LA STAMPA

ANNO 128. N. 250 • • MARTEDI' 13 SETTEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300 • •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.304/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 1104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 289.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £ P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 60.000; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDÌ: 970.000 (1.164.000). VENERDÌ - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.200). ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I sindacati a Palazzo Chigi

Oggi il verdetto sulle pensioni

ROMA. Mastella ha ultimato la sua proposta di tagli alle pensioni: 7 mila miliardi contro gli 8600 del ministro del Tesoro, Dini. La illustrerà oggi nell'incontro con Berlusconi e i sindacati. Ritiene che lo scatto di contingenza possa essere rinviato di un solo mese, da novembre a dicembre, anziché a gennaio '95. Si potrebbe lasciare invariato il limite dei 35 anni. Non conferma e non smentisce, ma alle parti sociali proporrà anche un condono contributivo, una sanatoria, cioè, a favore delle imprese che negli anni scorsi non hanno versato regolarmente i contributi previdenziali.

Ecco, dunque, la formula Mastella per «ricucire il consenso e fermare il panico». Il governo, insomma, tenterà la grande mediazione con i sindacati per evitare lo sciopero generale minacciato dalle parti sociali. Sul tavolo delle trattative non vi sarà la relazione finale della commissione Castellino, incaricata di tracciare ipotesi di riforma della previdenza.

Amabile e Zani A PAG. 3

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

Washington, il Presidente non c'era. Morto il pilota: era in cura da uno psichiatra

Un kamikaze sulla Casa Bianca

Si lancia con l'aereo contro la stanza di Clinton

WASHINGTON. I danni sono stati minimi, ma l'impressione enorme. E' accaduto domenica notte, quando un monomotore da turismo con a bordo soltanto il pilota è precipitato nel prato Sud della Casa Bianca, andando a schiantarsi su un muro dell'edificio a meno di cinquanta metri dell'Ufficio Ovale. Il pilota è morto sul colpo.

Bill Clinton e famiglia non dormivano alla Casa Bianca, ma dall'altra parte di Pennsylvania Avenue, alla Blair House, foresteria per capi di Stato in visita e rifugio temporaneo della Prima Famiglia per lavori in corso nella loro dimora ufficiale. Nessun rischio reale, quindi. Ma ci si chiede se si sia trattato di un incidente oppure se Frank Eugene Corder abbia diretto il suo aereo contro la Casa Bianca. E, soprattutto, ci si domanda come mai i servizi di sicurezza presidenziali siano stati impotenti nel prevenire un incidente che avrebbe potuto concludersi molto peggio. Il panico che si è diffuso era plasticamente raffigurato ieri dagli sciami di agenti del «Secret Service» che battevano il prato Sud alla ricerca di indizi.

Un testimone, Adolphs Roberts, ha assistito allo schianto del Cessna 50 che Corder aveva rubato qualche ora prima da un aeroclub nel Maryland. L'aereo stava volando in direzione Est sul Mall, il grande prato monumentale della capitale. Aveva le luci accese su entrambe le ali, ma i motori spenti. Volava molto basso. «Improvvisamente - ha raccontato Roberts - ha virato verso Nord allineandosi con la Casa Bianca e l'ho visto precipitare tra gli alberi con un robusto boato. Non ho sentito colpi d'arma da fuoco».

Quello che Roberts non ha potuto vedere è stato facilmente ricostruito. Il Cessna, persa quota, si è infranto sui rami di un'antica magnolia piantata attorno al 1830, durante la presidenza di Andrew Jackson, poi ha reciso un cavo che assicurava un altro grosso albero e, infine, strisciando capovolto sul prato, è andato a schiantarsi su un angolo del muro Sud della Casa Bianca. Secondo alcune voci, il pilota è rimasto decapitato al momento dell'impatto.

Beccaria e Passarini ALLE PAG. 4 E 5

I resti del Cessna che si è schiantato sul prato della Casa Bianca (FOTO ANSA)

IL TEMPIO DEL DIO AMERICA

WASHINGTON

OGNI quarantacinque secondi, la Casa Bianca rischia di essere distrutta da un aereo. Ogni quarantacinque secondi, un grande jet di linea carico di carburante esplosivo vola esattamente lungo la rotta del «kamikaze» che si è schiantato nella notte di domenica sulla Casa Bianca: scende dal Nord, come il «Cessna 172» del matto, zigzaga per seguire il corso del fiume Potomac verso l'aeroporto Nazionale, vira un poco a destra all'altezza della tomba di John Kennedy, e poi ancora a destra con una manovra brusca per evitare di misura la Casa Bianca che sfila sotto la sua ala sinistra, ormai a soli centocinquanta metri di altezza.

Sono atterrato centinaia di volte in quest'aeroporto, ogni volta guardando la Casa Bianca sfilare nel finestrino e domandandomi stupefatto in quale altro Paese del Mondo le autorità permetterebbero che, ogni quarantacinque secondi, il suo cuore politico fosse esposto al rischio di un aereo in atterraggio.

Basterebbe pochissimo - un banalissimo errore del pilota, un guasto, una scivolata d'ala - perché l'aereo andasse a schiantarsi sulla Casa Bianca polverizzandola. O basterebbe un «kamikaze» che mettesse la prua a sinistra, anziché a destra, per cercare la sua morte-spettacolo e planare silenzioso, invisibile nella notte di Washington, puntando verso le finestre della camera da letto di Bill e Hillary Clinton, al terzo piano.

Come ha fatto domenica notte il pilota suicida che ha voluto morire immolandosi contro il monumento-simbolo dell'America.

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Vittorio Zucconi

INTERVISTA CON DINI
IL MINISTRO DEL RIGORE

«Indispensabili i tagli ma il governo ha un cuore...»

ROMA. Il ministro del Tesoro Lamberto Dini (nella foto), l'uomo del rigore nel governo Berlusconi, non ci sta a passare per l'aguzzino dei pensionati. «Vorrei dire al segretario della Cgil, vorrei dire a Massimo D'Alema - dice, quasi in uno sfogo, nell'intervista a «La Stampa» - che la mia umanità non è inferiore alla loro e il rispetto delle persone anziane neanche. Il fatto è che oggi, con il debito pubblico che abbiamo accumulato, non possiamo più finanziare patti sociali di sorta attraverso il disavanzo dello Stato. Ciò non significa venir meno a elementari doveri di solidarietà, che sono il collante di tutte le società».

Alberto Statera A PAG. 3

In una foto un agente spiana la pistola. Il questore mostra un film: «E' stata un'aggressione»

Leoncavallo, guerra di immagini

Berlusconi: ormai è solo un problema di polizia

MILANO. E adesso, per il Leoncavallo, scoppia anche la guerra delle immagini. Gli autonomi hanno mostrato delle foto di un poliziotto con la pistola in pugno, scattate durante gli incidenti di sabato: «Sono la prova che la polizia sparava» hanno detto.

Il questore di Milano ha ammesso l'autenticità della foto, ma ha negato che l'agente abbia aperto il fuoco: «Voleva solo difendere se stesso e i suoi colleghi dagli attacchi dei manifestanti. Abbiamo comunque un film, girato dall'elicottero, che dimostra come siano stati gli autonomi ad aggredirci». Il presidente del Consiglio Berlusconi ha ribadito la volontà del governo di usare la mano dura contro i leoncavallini: «Ormai è solo un problema di polizia». Intanto il centro sociale è assediato dagli agenti, ma un centinaio di autonomi si prepara a resistere «ad ogni costo» allo sgombero.

F. Nirenstein e F. Poletti A PAG. 7

Malasanità, retata di primari

Palermo, venti arresti eccellenti
Maxitruffa ai danni degli ospedali

di Angelo Meli e Luigi Sugliano A PAGINA 11

Lotto, vincita da 42 miliardi

Germania, il premio a 4 fortunati
Basta una giocata da 250 mila lire

di Emanuele Novazio A PAGINA 9

«Soffro, ma resto all'Eliseo»

Mitterrand si confessa in tivù
«Resisterò per tutto il mandato»

di Enrico Benedetto A PAGINA 8

PARLA MARTINAZZOLI

«Alleato di Bossi? E perché no...»

BRESCIA. Sindaco di Brescia con i voti di popolari, progressisti e Lega. Questo l'obiettivo di Mino Martinazzoli (foto), ex segretario del ppi. «L'importante - spiega - è che Bossi si schieri contro il berlusconismo, la cosa peggiore di questo Paese».

G. Cerruti A PAG. 2

Vincono le opere di Macedonia e Taiwan. Premiati 13 film su 19

Venezia, un Leone per due

VENEZIA

LEONE d'oro dimezzato, giovane, esotico e contestato alla Mostra di Venezia: il primo premio è andato ex-aequo al film anglomacedone «Before the Rain» (Prima della pioggia), opera prima di Milcho Mancevski, 35 anni, e al film taiwanese «Vive l'amour» di Tsai Ming-liang, 37 anni. Secondo premio, quello speciale della giuria, al film americano più discusso, esaltato oppure odiato, «Natural Born Killers» (Assassini nati) di Oliver Stone. Migliore attrice la portoghese Maria de Medeiros; miglior attore il cinese Xia Yu. Deluso il cinema italiano: appena riconoscimenti minori per «Lamerica» di Gianni Amelio, per «Il toro» di Carlo Mazzacurati e per uno dei suoi interpreti, Roberto Citran. Tre Leoni d'oro alla carriera per Suso Cecchi d'Amico, Al Pacino, Ken Loach.

Come al solito, cerimonia disastrosa: dissenso, freddezza, qualche fischiolino, equivoci, assenze forse polemiche (Amelio, Stone). Margherita Buy imbranata e impasticciata nella lettura del verdetto, Paolo Villaggio invadente, ministri, disguidi, una sarabanda galoppante con fretta indiavolata per esigenze televisive. Come al solito, verdetto ridicolo: tredici premi su diciannove film in concorso manco fosse Natale o la Befana, un'esagerazione che denuncia l'incapacità di scegliere, che trasforma troppi premiati in nessun premiato, che finalmente azzera e vanifica la competizione.

Verdetto anche giusto, fedele ai caratteri che sono propri della Mostra del cinema. Attenzione alle cinematografie inconsuete (premiati Nuova Zelanda, Macedonia, Portogallo, Hong Kong, Taiwan, Cina popolare). Attenzione ai nuovi talenti: molti vincitori sono trentenni. Attenzione alla realtà: dei due film del Leone, uno è contro le violenze della guerra nell'ex Jugoslavia e contro l'intolleranza dei conflitti etnico-religiosi, l'altro racconta vite giovanili metropolitane desolate e vuote, l'uno è bello e buono, l'altro bellissimo e nuovo; entrambi sanno legare tragedie collettive contemporanee e destini individuali. Verdetto pure ingiusto: Gianni Amelio del «Ladro di bambini», regista d'un film imperfetto ma memorabile e grande come «Lamerica», era meglio ignorarlo piuttosto che offenderlo con un premio inferiore al suo lavoro, alla sua maestria.

Lietta Tornabuoni
SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

40913
9771122176003

Orrenda tragedia a Reggio Calabria: i genitori assistono, consenzienti, alla veglia medianica

Uccidono la bambina: «Ti liberiamo da Satana»

Maria, due mesi di vita, massacrata a pugni e calci dai parenti

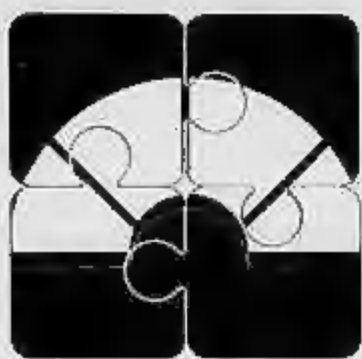
GIOIA TAURO. Picchiata, torturata fino alla morte, violata perché Satana doveva uscire dal suo corpicino. Maria Ilenia Pulitanò, due mesi di vita, era stata individuata, nel corso di una seduta medianica, come il tramite che Satana aveva scelto per infestare l'abitazione dei genitori della piccina, Michele, 23 anni, e Laura Lumicisi, di 20 anni, entrambi braccianti. Ore di agghiacciante barbarie in una abitazione dove il degrado sociale, umano e familiare si coglie subito. In carcere sono finiti in tanti: i genitori della bimba, gli zii, una nonna, una cugina. Tutti loro, insieme al «santone» della zona, sono accusati di aver organizzato e partecipato all'agghiacciante rito, incitando l'esorcista per tutta la notte, fino a quando, all'alba, la piccola è stata portata ormai morente nell'ospedale di Polistena.

D. Minuti e P. Poletti A PAG. 15

OGGI CON LA STAMPA

Com'è nato il Mondo

LE ORIGINI DELL'UNIVERSO

Per «Gli speciali della Stampa» oggi con il giornale i lettori troveranno «Le origini dell'Universo», un viaggio attraverso astrofisica, filosofia, cinema e arte.

Buttiglione sotto tiro, dopo l'accordo al Comune di Roma per la sostituzione di Buontempo

Fini: il ppi ha già scelto la sinistra

D'Alema: no, tentennano

ROMA. Teodoro Bontempo sembra davvero *er pecora* tosato quando è costretto ad annunciare con la voce seccatissima: «Dichiaro eletto presidente del Consiglio comunale di Roma Enrico Gasbarra». Nell'augusta sala di Giulio Cesare si rincorrono le urla di protesta di dieci giovanotti fascisti, ma oramai il dado è tratto: il missino Bontempo, dopo nove mesi di resistenza e di ostruzionismi, abbandona la poltrona di presidente dell'assemblea e la passa al popolare Gasbarra, un ragazzo di 32 anni, molto sveglio, sul quale aveva puntato qualche anno fa Vittorio Sbardella e che invece si è ritrovato eletto con i voti della sinistra (tranne Rifondazione) e del suo partito.

Un'operazione preparata nei giorni scorsi da Rocco Buttiglione, Massimo D'Alema e Francesco Rutelli e che, nel giro di poche ore, ha acceso un grande fuoco polemico. Il più irritato di tutti è Gianfranco Fini: «Buttiglione - dice il leader di An - non è equidistante. Tutte chiacchiere: lui guarda a sinistra e lo dimostrano tre fatti. A Pistoia il popolare Mattarella ha detto di votare il candidato progressista, a Roma il presidente del Consiglio comunale è votato dalla giunta rosso-verde, a Brescia Martinazzoli è già indicato come candidato congiunto del partito popolare e delle sinistre».

Fini è graffiante perché dietro le quinte ha cercato di convincere Buttiglione a rompere con la sinistra, ma non c'è riuscito e così An ha dovuto incassare una doppia sconfitta: una presidenza prestigiosa persa (Fini, per sostituire il ribelle Bontempo, puntava sul più moderato dei suoi, Adalberto Baldoni) è un ppi che, invece di avvicinarsi, si allontana dal Polo delle libertà. Sono così furibondi i missini che Maurizio Gasparri annuncia lo scioglimento del comitato di parlamentari di centro-destra che faceva da cuscinetto tra Rutelli e Berlusconi.

Ma oltre agli strali di Fini, su Buttiglione è precipitata ieri una pioggia di vetriolo: da Publio Fiori, ministro di An («il solito trasformismo»), dal presidente dei deputati di Forza Italia, Della Valle («Buttiglione è un suicida»); e così, a fine giornata, il segretario del partito popolare ha dovuto far diffondere un comunicato: «Quello di Roma è solo un accordo istituzionale e non politico». Una giornata nera per il nuovo capo degli ex democristiani: mentre da destra gli sparavano a vista, anche Massimo D'Alema ha pensato bene di stuzzicarlo: «A Pistoia, il centro ha votato a sinistra, dimostrando più coraggio dei suoi dirigenti», dice il leader del pds.

Quello di essere infilzato a destra e a manca è il destino di un leader come Buttiglione che, a dispetto di Roma e Brescia, non ha ancora scelto i suoi futuri alleati. «Certo - spiega il direttore del *Popolo* Luca Borgomeo - quello di Roma è un Consiglio comunale importante, ma deve essere chiaro che il ppi resta all'opposizione e dunque nulla cambia». E che Buttiglione continui nella politica dei «due forni», lo dimostrano diversi indizi: quattro giorni fa il segretario dei popolari si è visto a quattr'occhi con Giuliano Ferrara e l'indomani - con sequenza «sospetta» - il portavoce del governo ha dichiarato un po' a sorpresa: «Ora il vero problema della maggioranza non è costruire una federazioncina di centro-destra, ma aprire un dialogo con il partito popolare».

Già fra qualche giorno Buttiglione andrà a vedere le «carte» della maggioranza, dato che entro la settimana il leader dei popolari dovrebbe incontrarsi prima con Silvio Berlusconi e poi con Gianfranco Fini. E la prova provata che i «forni» di Rocco siano entrambi accesi lo conferma anche un altro incontro: ieri Buttiglione si è visto con uno dei possibili leader anti-Berlusconi, Romano Prodi. Due ore fitto fitto di chiacchiere, ma l'approdo comune è ancora lontano. «La lunga chiacchierata - spiega Prodi - si è conclusa solo perché avevo una conferenza in programma, perché altrimenti avremmo avuto altre cose da discutere...».

Fabio Martini

Enrico Gasbarra (del ppi) neopresidente del Consiglio comunale di Roma (a sinistra) con il suo predecessore il missino Teodoro Buontempo

INTERVISTA

IL «CANDIDATO» MARTINAZZOLI

«Il pds, sostenendomi, corregge la rotta prima pensava che il centro fosse morto Dalla Lega aspetto una strategia chiara Con Buttiglione abbiamo parlato d'altro»

«Io sindaco? Non c'è alternativa»

«Con Bossi contro l'idea berlusconiana»

L'ex segretario democristiano Mino Martinazzoli Sotto: Umberto Bossi

BRESCIA

MINO Martinazzoli a dicembre sarà il nuovo sindaco di Brescia, eletto con i voti di area cattolica, della sinistra e della Lega Nord. Andrà così, avvocato Martinazzoli?

«E' una proposta che mi inguaia. Anche perché so, e lo dico senza alcuna presunzione, che se non lo faccio io non si fa».

Dunque accetta l'offerta?

«Sono il primo a sapere che le elezioni di Brescia, fissate per fine novembre e con notevole anticipo sulle amministrative della primavera prossima, avranno un significato inevitabilmente nazionale. Però so anche che le elezioni di Brescia sono le elezioni di Brescia, e quindi riguardano una città, i suoi problemi, i suoi rapporti tra le forze politiche e i cittadini».

Primo ad ipotizzare una sua candidatura è stato il partito democratico della sinistra bresciano.

«E' un'iniziativa che sottolineo positivamente, perché mi sembra una indubbia e forte correzione di rotta rispetto alle ultime elezioni politiche di marzo. Erano convinti che lo scontro fosse tra sinistra e destra, convinti di vincere, e hanno negato il ruolo del centro. Questa mi sembra una revisione critica».

Basta questa revisione per il suo sì? alla candidatura?

«Considero questa offerta, e la apprezzo, non tanto per l'idea di transazione o di compromesso, come si dice o si dirà da parte di chi intende la politica come gioco tattico. Ma proprio per questa ragione dico che deve emergere di più il vero significato: quello che bisogna fare è rimettere al loro posto i partiti, rimuovere le cause che hanno enfatizzato la suggestione berlusconiana. Bisogna assolutamente imporre l'esigenza di ritrovare un posto alla politica».

Avvocato Martinazzoli, la sua elezione passerebbe al ballottaggio del 4 dicembre con i voti della Lega Nord in contrapposizione al candidato di Forza Italia e Alleanza Nazionale. Lei con Umberto Bossi ha sempre avuto buoni rapporti, ora questi rapporti potrebbero diventare politici. Che idea s'è fatto, in questi sei mesi lontano dal Palazzo, della politica bossiana?

«Al di là degli eccessi, delle semplificazioni giornalistiche e del folklore facile, penso sia positiva ed interessante la tematica che Bossi va raffigurando. Il nocciolo è non considerare definitivo l'assetto che ci troviamo dopo le ultime elezioni politiche».

Ha detto «positiva» e «interessante»...

«E' così. Bossi spiega il dato congiunturale del suo essere oggi da una parte, ma prefigura il superamento di questa condizione in avanti. Descrive un tempo ulteriore nel quale destra e sinistra saranno sostituite dall'area federalista, liberista e democratica, e dall'area conservatrice. Mi sembra che questa indicazione sia da cogliere per tutti quanti vedono la situazione attuale come non rassicurante per il popolo italiano».

Anche da parte sua grande attenzione a Bossi.

«Adesso credo competa a Bossi dare contenuti definitivi a parole come liberismo e federalismo, perché qui c'è ancora molta vaghezza...».

Un'attenzione o un mutato parere?

«Ma non ho mutato per nulla».

E' cambiato Bossi?

«Sta adeguando il suo ruolo. Non è più antagonista e basta, diversamente rischierebbe come un acrobata senza rete, politicamente prigioniero del contratto elettorale con un Berlusconi che lo fa passare come quello che disturba il Manovratore».

La sintesi giornalistica potrebbe essere «Martinazzoli apre a Umberto Bossi»?

«La mia attenzione all'evoluzione del capo della Lega è capire se si tratta di invenzioni o di linea strategica».

E a che punto siamo?

«E' Bossi che deve offrire la possibilità di una verifica».

Per le elezioni di Brescia, ad esempio, provare per credere?

«Nessuno, e tanto meno io, gli contesta di garantire la vita di questo governo e pensare alle evoluzioni future, ma allora è chiaro che deve trovare luoghi che non siano di polemica, e il terreno locale è luogo di sperimentazione. Non basta rivendicare la propria solitudine, occorre mettersi in gioco. E la politica è fatta di occasioni».

Venerdì sera, qui nel suo studio, si è seduto Rocco Buttiglione. Più di un'ora e proprio nel giorno delle prime voci su una sua possibile candidatura a sindaco...

«Ci sarà sempre un dietrologo pronto a sostenere il contrario, ma era un incontro che mi aveva chiesto da tempo e del tutto casualmente era fissato per quel fine pomeriggio».

Ne avete parlato?

«Nessun riferimento. Anzi, nemmeno lo sapeva e comunque non vedo cosa avrebbe potuto dirmi. E' stato un incontro sul piano strettamente personale».

Neppure una parolina su Berlusconi?

«La mia opinione non cambia. Non penso che sia matto, ma il veicolo del peggio che in questo momento è in circolazione in questo Paese».

Buttiglione non sarebbe d'accordo...

«E io, su cosa significa l'avventura del berlusconismo, non sarei d'accordo sul neutralismo».

Scusi avvocato, ma se anche Bossi pensasse a lei come sindaco di Brescia, sarebbe pronto a correre avendolo al fianco?

«Non è il problema di correre assieme, ma verificare la convergenza sull'antagonismo nei confronti dell'ideologia berlusconiana».

Giovanni Cerruti

IL CASO

LA STRATEGIA DELLA SINISTRA

Polemica a distanza dopo il successo della sinistra nelle elezioni a Pistoia. Contrasti anche su «Liberazione»

Rifondazione: s'incrina l'asse Cossutta-Bertinotti

Il leader storico è «possibilista» con il ppi. Il segretario: meglio da soli

Fausto Bertinotti A destra: Armando Cossutta

E alla festa del partito a Livorno non vengono invitati Magri e Garavini gli «oppositori-ombra»

ROMA

SI è alzato prima del solito ieri mattina il vecchio Cossutta, si è affrettato a scrivere la sua dichiarazione sulle elezioni di Pistoia, ha «bruciato» sul tempo gli altri compagni dirigenti, ma alla fine la vera sorpresa è un'altra: «L'unità delle sinistre - scrive un pacatissimo Cossutta - è stata punto di riferimento per tutte le forze di opposizione, a partire da quelle del partito popolare e domani potrà essere punto di riferimento per tutte le componenti democratiche».

Ma appena letta quella dichiarazione di Cossutta così aperturista verso i popolari, il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti ha buttato giù dieci righe, pensate proprio per contraddire l'Armando: «La vicenda pistoiese dimostra che avevamo ragione quando non abbiamo privilegiato un nuovo rapporto col ppi: la sinistra vince quando non si rincorre il centro, non si annacquano i programmi...».

Due lingue diverse, il segnale che dietro le quinte qualcosa si è incrinato tra Bertinotti e Cossutta. Certo, il segretario e il presidente di Rifondazione - abituati al gergo comunista intessuto di sfumature - evitano di polemizzare platealmente tra loro, per ora si lanciano messaggi in codice, eppure la reazione dei due alle elezioni di Pistoia è quasi agli antipodi: Cossutta, sia pure con le rotonde perifrasi da vecchio pci, è d'accordo con D'Alema nell'incoraggiare il dialogo col partito di Buttiglione, mentre Bertinotti ripete che la sinistra vince soltanto quando è autosufficiente.

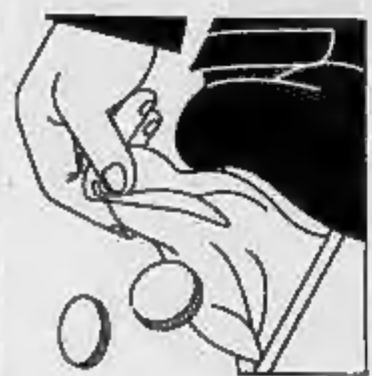
E così per la prima volta dopo le elezioni, nel ristretto gruppo dirigente di Rifondazione affiora un dissenso strategico che rischia di far saltare l'asse Cossutta-Magri-Bertinotti che ha portato alla liquidazione di Garavini e alla leadership dell'ex sindacalista.

Il primo incrociare di sciabole tre giorni fa su *Liberazione*, il giornale del partito: in prima pagina compare una grandissima foto di Buttiglione e D'Alema fianco a fianco, accompagnata da un titolo molto ironico: «Rocco e suo fratello». Ma a pagine tre, ecco un'intervista (che va in direzione opposta) a Famiano Crucianelli, presidente dei deputati, «creatura» di Lucio Magri. Sui Bot l'attacco a Bertinotti non è neanche molto mascherato: «La tassazione, isolata, non è praticabile. C'è il rischio che le ricchezze si spostino dalle rendite ai patrimoni». Ma il vero dissenso dentro Rifondazione riguarda - la lingua batte sempre sullo stesso dente - i rapporti col pds. Ecco di nuovo Crucianelli: «Rifondazione deve sostenere l'esperienza dei progressisti» e questo in un'ottica di «alternativa di governo», che in gergo significa non chiudersi a riccio, ma cercare prima o poi di entrarci per davvero al governo.

E Bertinotti? Non perde occasione per evidenziare le differenze col pds: «Sulle pensioni - spiega sul *Manifesto* - le nostre posizioni sono molto diverse da quelle del pds». E il segretario non si stanca di ripetere che la sinistra vince quando «nelle scelta dei programmi, dei candidati, si riscoprono le proprie radici popolari», quando si contrappone «al saper fare della destra, il saper fare della sinistra». Ma che dentro Rifondazione la temperatura sia di nuovo alta lo confermano due plateali assenze alla festa di *Liberazione* in corso a Livorno: tra gli invitati - guarda caso - non compaiono due degli oppositori-ombra di Bertinotti, l'ex segretario Sergio Garavini e Lucio Magri. «Il programma - spiega Roberto Di Matteo, responsabile della festa, ex pdup come Magri - lo ha deciso e pensato la segreteria nazionale, anche se personalmente ho fatto notare l'assenza di Magri...».

Fabio Martini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Lunedì 12 Settembre 1994 è stata di [illegible] copie

Oggi vertice con i sindacati per evitare lo sciopero generale. La commissione Castellino rinvia

Pensioni, Mastella prepara gli sconti

Berlusconi: sul rigore non si discute

ROMA. Il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, ha ultimato ieri la sua proposta di tagli alle pensioni: 7 mila miliardi contro gli almeno 8600 del ministro del Tesoro, Dini, da illustrare oggi nell'incontro con il presidente del Consiglio, Berlusconi e i sindacati. «Io credo - ha spiegato - che lo scatto di contingenza possa essere rinviato di un solo mese, da novembre a dicembre, anziché a gennaio '95. E si potrebbe lasciare invariato il limite dei 35 anni, magari inserendo un aumento di sei mesi, con formule molto gradualistiche, di questo tetto». Il ministro non conferma e non smentisce, ma alle parti sociali proporrà con tutta probabilità anche un condono contributivo, una sanatoria, cioè, a favore delle imprese che negli anni scorsi non hanno versato regolarmente i contributi previdenziali. Ecco la formula Mastella per «ricucire il consenso e fermare il panico», come dice lui. Il ministro si dice sicuro che di fronte a queste misure «molti di quelli che hanno fatto domanda di pensionamento, se tranquillizzati, la revocheranno ed anche questo sarà un risparmio». Il ministro si dice anche certo di avere l'appoggio delle altre forze di maggioranza: «Sia An, sia parte della Lega sono d'accordo su una linea morbida». Il governo, insomma, tenterà la grande mediazione con i sindacati per evitare lo sciopero generale minacciato dalle parti sociali.

In realtà, all'incontro il governo si presenta, però, ancora senza una proposta unitaria, e persino senza cifre unitarie. Lo stesso presidente del Consiglio, ieri, ha parlato di una manovra da 47 mila miliardi, duemila miliardi in più rispetto alle cifre finora fornite dal ministro del Tesoro, Lamberto Dini. La nuova cifra comporta automaticamente maggiori tagli anche alle pensioni che, ufficialmente, la presidenza del Consiglio ha quantificato in meno del 20% dell'intera manovra: non più 8600 miliardi, dunque, ma probabilmente novemila.

A rendere necessario il confronto con le parti sociali, però, è l'atmosfera, ormai incandescente. Oggi prendono il via gli scioperi a Mirafiori: un'ora, in attesa di conoscere le intenzioni del governo e decidere iniziative di lotta di portata più vasta, mentre tutte le categorie annunciano di essere pronte a scendere in sciopero. Al tempo stesso, la corsa verso la pensione anticipata si va estendendo ormai a tutti i settori. Ieri anche per il personale delle forze di polizia si è parlato di «fenomeno allarmante» e, soprattutto, preoccupante per un settore «vitale per la sicurezza del Paese», come ha precisato il Sap, il sindacato di categoria.

Tutti gli sguardi puntati sull'incontro di oggi, dunque. Le questioni all'ordine del giorno sono numerose: l'incontro si occuperà non solo di previdenza, ma anche di politica dei redditi e la discussione potrebbe non concludersi oggi. E' quasi certo, inoltre, che sul tavolo delle trattative non vi sarà la relazione finale della commissione Castellino, incaricata di tracciare ipotesi di riforma della previdenza: ieri diversi membri hanno sollevato «dubbi e perplessità» sulla linea da seguire e hanno chiesto più tempo per mettere a punto le loro proposte. E' stata, allora, convocata una nuova riunione per giovedì 15. «Le divisioni - ha spiegato Castellino - si registrano soprattutto sulla distinzione tra previdenza ed assistenza, in particolare i dissensi riguardano la definizione della linea che divide l'assistenza dalla previdenza». Su questo tema che divide anche le forze politiche, il presidente ammette di non poter sperare che si raggiunga una posizione unitaria». L'altro motivo di discordia è «l'ipotesi di portare i contributi dei lavoratori autonomi allo stesso livello dei lavoratori dipendenti». I membri della commissione si sono invece detti d'accordo ieri sulla necessità di un equilibrio finanziario ad aliquote sostenibili», cioè cercare di mantenere inalterate le attuali aliquote contributive, trovando una soluzione all'eventuale squilibrio finanziario senza ridurre le prestazioni. «E' il dilemma su cui ci stiamo confrontando, e che cercheremo di risolvere facendo ricorso alla nostra fantasia», ha concluso Castellino. In ogni caso, il ministro Mastella avverte che «la commissione non ha poteri, né doveri decisionali: chiuderà i suoi lavori selezionando solo gli obiettivi di fondo».

Flavia Amabile

Qui accanto Sergio Cofferati
A destra il ministro del Lavoro Mastella

«All'Ue voglio Monti»

«Per l'Italia in Europa una carica che conti»

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

MILANO. «Ascolterò le loro proposte», promette Silvio Berlusconi parlando dell'incontro con i segretari di Cgil, Cisl e Uil. «Noi abbiamo le nostre idee», insiste Berlusconi: «Abolire ingiustizie e privilegi, conservare i diritti acquisiti, ristrutturare il sistema previdenziale per il futuro». Nel lunedì «milanese» dedicato all'Europa che verrà - e all'incontro con il presidente della Commissione europea Jacques Santer - lancia il suo messaggio rassicurante, Berlusconi. «Non toccheremo le pensioni acquisite, quelle di sussistenza, quelle che per scherzo ho definito delle mamme, delle nonne, delle zie», promette. Certo, aggiunge, il problema della previdenza va affrontato seriamente: «Così com'è - insiste - il sistema è insostenibile». Ma se è vero che il governo ha in testa una linea precisa («Di rigore», ripete tre volte) per tagliare i 47 mila miliardi della prossima manovra finanziaria, altrettanto vero è che non tutto è confezionato a scatole chiusa. E così, ecco la nuova apertura della vigilia, che riprende e precisa le argomentazioni sviluppate tre giorni fa a Bari: «Su rigore e obbiettivi non c'è da discutere, discutere si può sui dettagli considerando anche le proposte dell'opposizione, io voglio coinvolgere i capogruppo della maggioranza e quelli dell'opposizione». Sia chiaro, precisa, l'offerta è a tempo determinato («Quando piove è meglio ripararsi in frotta tutti, poi si può riprendere la partita») e il governo non ha alcuna intenzione di lanciarsi in chissà quale concessione.

Dialogo sì, consociativismo no, parola di Berlusconi: «Noi siamo nella direzione giusta, quella di un intervento rigoroso, se poi questo intervento rigoroso vuol essere combattuto nelle piazze, allora il problema è la coscienza degli altri e non la nostra». A un autunno caldo, Berlusconi «francamente» non crede. La speranza, al contrario, è che, «essendo in ballo l'interesse di tutti, sia proprio l'interesse generale a prevalere». Un concetto banale, dice: «Bisogna evitare tutto ciò che può essere strumentalizzato, soprattutto all'estero, e che va contro l'interesse del Paese». Ma, conclude, «certe volte le banalità sono messe sotto da atteggiamenti di parte». Aspettando i sindacati, ad Arcore va in scena un pezzo d'Europa. Due ore d'incontro, insieme al ministro Antonio Martino, con Santer, per disegnare la prossima commissione europea, dove Berlusconi vuole «un peso maggiore». Il governo punta a un portafoglio economico importante, annuisce il presidente, e per questo posto ha già un candidato molto qualificato, l'economista Mario Monti, il rettore della Bocconi. «Potrebbe essere la persona adatta», spiega. Ma prima di far i nomi dei candidati, si dovrà vedere quali saranno le commissioni date all'Italia: solo dopo si provvederà a decidere l'uomo giusto per il posto giusto. Del resto, «Monti non diventerebbe commissario se non in caso di un incarico adeguato».

Armando Zeni

INTERVISTA

PARLA DINI MINISTRO DEL TESORO

«Tagli ai privilegi, diritti salvi»

«Questo non è un governo di aguzzini»

«A D'Alema dico che la riforma conviene anche alla sinistra»
«Non credo a congiure anti-lira i capitali sono scappati per le liti del governo»

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

ROMA

CHI l'avrebbe detto che il gelido banchiere imperturbabile nel suo *aplomb*, avvezzo ai climi rarefatti della finanza intercontinentale e ai numeri senz'anima, avrebbe preso con tale sofferenza l'accusa di essere disumano e forse ancora peggio le vignette che lo ritraggono come un teutonico aguzzino? Eppure, è così che ci accoglie Lamberto Dini, ministro del Tesoro, alla vigilia dell'incontro con i sindacati su pensioni e finanziaria, con una doglianza accorata per il ritratto di uomo insensibile, che - dice - non gli appartiene affatto. «Vorrei dire al segretario della Cgil - sillaba pacatamente il ministro - che la mia umanità non è inferiore alla sua e il rispetto delle persone anziane neanche. Sappia Cofferati che questo governo non è composto da disumani aguzzini, ma ha un volto umano. Il fatto è che oggi, con il debito pubblico che abbiamo accumulato, non possiamo più finanziare patti sociali di sorta, impliciti e palesi, ma perversi, attraverso il disavanzo dello Stato. Ciò non significa venir meno a elementari doveri di solidarietà, che sono il collante di tutte le società. Questa materia riguarda la società e non solo il governo, che non prenderà decisioni unilaterali, ma che ha il compito di trovare il difficile punto di equilibrio».

Ministro Dini, non se la prenda troppo, visto che la preoccupazione vera non è tanto per un governo rigorista e senz'anima, ma al contrario, come dicono i mercati, per le eventuali tentazioni nazional-peroniste. Non ricomincia domani con i sindacati il solito cerimoniale della Prima Repubblica?

«Sentiremo i sindacati e ascolteremo i loro suggerimenti. Sarà comunque il governo a decidere, nell'ottica di ricondurre la finanza pubblica sul sentiero virtuoso smarrito. La finanziaria deve garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi del documento di programmazione economica. Io non sono disponibile ad altro».

Non ci sarà invece nel governo chi pensa che con un po' di sana inflazione si risolve tutto e passa la paura?

«Sarebbe pura follia. E mai ho sentito nessuno nel governo dire che i problemi si possono risolvere attraverso l'inflazione. Del resto, l'Italia è sempre più integrata con l'Europa sul piano economico e politico, e nessuna forza politica può pensare di allontanarci dall'integrazione europea».

Ammettiamo che il governo, pur così sensibile al consenso popolare, riesca a seguire la via virtuosa; ma i sindacati annunciano già scioperi generali e il pds battaglie di piazza. Che cosa direbbe a D'Alema per convincerlo che sbaglia?

«Direi a lui e a coloro che annunciano scioperi generali: guardate che le ragioni per proteste di questo genere sono assai tenui, visto che saranno fatti salvi i diritti acquisiti dei pensionati in essere e dei lavoratori in attività per ciò che hanno già maturato. Si tratta soltanto di moderare i benefici futuri che la legislazione esistente consentirebbe. Come si fa a proclamare uno sciopero generale, se salvaguarderemo i diritti acquisiti, se non toccheremo le pensioni minime e sociali, i redditi di chi è già in pensione o quelli futuri di chi ha già contribuito per un ventennio?».

Eppure, i sindacati si sono dimostrati responsabili, accettando l'abolizione della scala mobile e gli accordi sul costo del lavoro con i governi Amato e Ciampi, che hanno consentito di ridurre il tasso d'inflazione.

«Esattamente. Hanno accettato di vedere la remunerazione dei lavoratori in servizio legata all'inflazione programmata e non a quella reale, perché adesso non dovrebbero responsabilmente accettare un ulteriore sforzo, per un periodo di tempo limitato, legando l'aumento delle pensioni più alte all'inflazione programmata?».

E perché dovrebbero?

«E' presto detto: perché di questo passo, con questo sistema, non arriviamo al Duemila, cioè tra sei anni soltanto. Se D'Alema vuol guidare una forza di governo, nella logica dell'alternativa, e se i sindacati vogliono fare l'interesse del Paese non c'è altra via».

Perché dice che non arriviamo al Duemila?

«Perché nel 1994 lo squilibrio tra contributi e prestazioni, cioè quel che deve pagare lo Stato per previdenza e assistenza, è pari a 84 mila miliardi. Questo squilibrio cresce del 10% l'anno, perciò lo squilibrio da finanziare sarà di oltre 100 mila miliardi nel 1996, di quasi 150 nel Duemila. Per le sole prestazioni assistenziali, cioè le pensioni di invalidità civile e Inps, lo squilibrio è oggi di 58 mila miliardi. Ecco perché non arriviamo al Duemila».

Ma com'è potuto accadere?

«E' accaduto perché il sistema pensionistico attuale è stato pensato quando la dinamica demografica e la crescita economica erano più sostenute. Poi si sono aggiunti tanti ammennicoli dello Stato sociale degradato, tanti privilegi, che hanno aggredito l'equilibrio finanziario. Infatti, non soltanto andrebbe accelerato il ritmo del passaggio a 65 anni per l'ottenimento della pensione di vecchiaia, ma andrebbero aboliti i privilegi, rimosse le pensioni *baby*, e va impostata un'omogeneizzazione generale, sulla quale il sindacato non può dirsi contrario».

Anche lei è un pensionato privilegiato.

«Sì. La Banca d'Italia, dalla quale provengo, ha lo stesso sistema dello Stato: si matura la pensione dopo 19 anni, sei mesi e un giorno. Poi c'è un sistema di pensione integrativa e altri privilegi a livello di alti dirigenti, giustificati peraltro dalla necessità di preservare la loro indipendenza di giudizio».

Vanno rimossi anche questi privilegi?

«Penso proprio di sì, che l'omogeneizzazione debba riguardare anche la Consob, l'Antitrust, la Banca d'Italia. Come le gestioni strutturalmente squilibrate: la media dei contributi è del 27%, ma i commercianti pagano il 16, ottenendo prestazioni identiche. Gli agricoltori pagano zero, ma hanno prestazioni e pensioni assicurate. Ecco perché i sindacati non hanno motivo per agitare le masse, perché loro stessi sono favorevoli all'omogeneizzazione dei trattamenti».

Questo lo dica lei, che li ha spaventati parlando di riforma in un solo colpo.

«Intendevo dire che non si può intervenire tutti gli anni in questa materia. Ma sono anche convinto che parlare di riforme totali, onnicomprensive, significa in realtà affossare il problema. Cominciamo da una razionalizzazione del sistema e dal varo di un disegno di legge di riforma strutturale del sistema che preveda anche la previdenza integrativa. Ha interesse il sindacato a fare sciopero generale per provvedimenti volti a salvare i nostri figli da costi di cui non sono responsabili? No e per questo spero di trovare interlocutori ragionevoli e disponibili».

Ma perché dovrebbero darvi retta i sindacati, se non si fidano i mercati internazionali? Perché lei non ha anticipato la finanziaria, quando in agosto è scoppiata la crisi valutaria?

«Guardi, io avrei desiderato che il documento di programmazione economico-finanziaria fosse approvato al più presto e che fosse accompagnato da alcune misure già prima di agosto. A livello di governo, purtroppo, non è stato possibile. Alla politica di bilancio si sono aggiunti altri gravi problemi politici, come il decreto Biondi, che hanno creato difficoltà. Adesso mi sembra che le forze di governo abbiano acquisito maggiore sensibilità sui temi fondamentali dell'economia, tanto che spero di poter varare la finanziaria prima del 30 settembre».

Ma perché i grandi santuari della finanza non hanno fiducia in questo governo, nonostante la sua presenza?

«Per le evidenti sfilacciature all'interno delle forze di maggioranza, che speriamo siano state ricomposte dagli incontri di Arcore e della Sardegna».

Quanto son costate le sfilacciature?

«Difficile dirlo. In agosto, nella prima metà, c'è stato un forte disinvestimento, di residenti e non residenti, dai titoli italiani, per decine di miliardi di dollari, che ha portato a una forte offerta e a un crollo dei prezzi e all'indebolimento della lira sul marco. Adesso il differenziale con i tassi tedeschi è del 4% ma i titoli sono ancora deboli. Eppure, si profilano buone possibilità d'investimento in Italia, se riusciamo a varare una finanziaria e una manovra appena decenti».

Non ci sono terribili complotti contro l'Italia?

«Non credo né ai complotti, né agli gnomi, ma soltanto a un'eccessiva dialettica nel governo. Ho cercato di spiegare ai colleghi che queste questioni finiscono per avere priorità su tutte le altre».

Non le hanno dato retta?

«La battaglia politica c'è in tutti i Paesi, ma certo da noi se ne son dette talmente tante di cose che non stanno né in cielo né in terra!»

Il risultato è che si paventa una nuova crisi finanziaria?

«Io sono tranquillo, perché, se è vero che l'avanzo della bilancia dei pagamenti non è bastato a coprire le fuoriuscite di agosto, finché son qui non ci sarà deterioramento della finanze pubblica, che è ciò cui badano di più all'estero, e se la finanziaria sarà presentabile i tassi non potranno che scendere. Quanto al governo, la coesione di fondo penso che, tutto sommato, sia maggiore di quanto appaia dalla pubblica litigiosità».

Sarà, ma all'estero vi rimproverano anche di aver insabbiato le privatizzazioni.

«La privatizzazione dell'Ina era un groviglio giuridico, l'abbiamo risolto e abbiamo messo la compagnia sul mercato per il 51%. Al più presto, venderemo il resto: spero che emerga subito un gruppo che ne possa garantire la stabilità. Siamo andati avanti con l'Imi, la Terni e l'Ilva. Per l'Enel rimane da decidere se collocarlo sul mercato com'è o scorporarlo. Non sarà comunque un collocamento difficile. Per la Stet stiamo decidendo cosa mettere sul mercato: se la Stet stessa o Telecom».

Speriamo che vi credano, anche se è evidente che la fiducia all'estero baciava di più Ciampi. A proposito, non le sembra un pò eccessiva la criminalizzazione dell'ex governatore?

«Sì, mi sembra un pò eccessiva. Credo che derivi dal cambiamento di regime, dal fatto che il dottor Ciampi ha diretto l'ultimo governo orientato a sinistra e che qualcuno pensa che voglia tornare in politica alla guida di un governo diverso da questo attuale. Io ci ho parlato, ma il dottor Ciampi, che ha grandi meriti e al quale dobbiamo gratitudine, è molto riservato e non mi ha detto se è vero o no».

Anche lei dice, comunque, che fu migliore il governo Amato?

«Amato ha agito sotto l'incalzare dell'emergenza e ha potuto avviare processi di risanamento proseguiti dal governo Ciampi che, tuttavia, ha dovuto confrontarsi con un'economia in recessione. Dal lato tributario, Ciampi ha prodotto alcune riduzioni di entrate (minimum tax, prima casa, compensazione tra crediti e debiti d'imposta e altro). Tutte cose magari eque, ma che sono pesate».

Lei era abituato a trattare con Ciampi, adesso deve trattare con Berlusconi...

«Berlusconi è un uomo di grandi qualità che, come egli stesso ammette, sta apprendendo un nuovo mestiere. Nell'apprendere, a volte si fanno degli errori, che lui peraltro non disconosce. Si è reso conto che fare il capo dell'Esecutivo è molto più complesso che fondare e dirigere una grande impresa».

Quanto durerà Berlusconi?

«Bossi dice che il governo durerà un paio d'anni. Io sono più ottimista: è un governo di legislatura, magari con qualche aggiustamento in corso d'opera».

E magari anche alla presidenza: dicono, ministro Dini, che lei, come peraltro Scognamiglio e Martino, stia già scaldando i muscoli.

«Ma per l'amor di Dio!»

Alberto Statera

Impopolarità, scandali e anatemi di telepredicatori fanno del Presidente un bersaglio

Washington, scatta la sindrome-Lincoln

Clinton si scopre nel mirino

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'impopolarità può uccidere. E' questo che preoccupa seriamente il Secret Service dopo lo schianto del Cessna 150 sul prato Sud della Casa Bianca. Il fatto che Frank Corder fosse probabilmente uno squilibrato, con alle spalle - a quanto pare - storie di droga, non consente di classificare l'incidente come un caso del tutto particolare e, quindi, innocuo. Gli squilibrati sono suggestionabili e, soprattutto, sono tanti. Cosa ha spinto Frank Corder a fare quella virata netta di 180° verso la Casa Bianca 14 secondi prima di andare a rovinare contro un muro esterno dell'edificio? La domanda ha pertinenza, sia che il pilota in quel momento avesse capito che stava per precipitare sia nel caso la sua sia stata una manovra suicida.

Corder voleva fare del male a Clinton? Perché?

In questo preciso momento, Clinton è probabilmente il presidente degli Stati Uniti più impopolare dalla fine della Seconda guerra mondiale. E' vero che ha di fronte a sé due anni per tentare di riprendersi, ma, se si votasse oggi, meno di un americano su tre sarebbe disposto a concedergli un secondo mandato. Ma non è solo questo. Richard Nixon era odiato, ma era anche considerato uno statista di livello. Gerald Ford veniva giudicato tonto ma complessivamente una brava persona. Per Clinton c'è, al di là del giudizio sui risultati politici della sua presidenza, un problema di mancanza di dignità. Le vignette lo ritraggono preferibilmente in mutande, oppure con un reggipetto rivelatore che gli salta fuori da una tasca. La maggioranza netta degli americani pensa che Clinton sia un bugiardo. E poi c'è tutto il fitto lavoro che, attraverso radio e televisioni, i nemici di Clinton portano avanti per denigrarlo. I vari Rush Limbaugh e Gerry Falwell, i predicatori ultraconservatori della Virginia, spiegano tutti i giorni agli americani che Clinton è probabilmente stato coinvolto nel traffico della droga, che ha addirittura fatto commettere degli omicidi. Insomma, una specie di diavolo, un diavolo sporcaccione e bugiardo. Può questo tipo di campagne aver acceso la volatile mente di uno squilibrato come Corder? Quanti altri potrebbero seguirlo?

Sì, è vero, Clinton non dormiva alla Casa Bianca, ma alla Blair House. Corder lo sapeva? D'altra parte i giornali avevano informato che il Presidente sarebbe rientrato nei suoi quartieri proprio domenica sera. Clinton, attraverso la sua portavoce, ha fatto sapere di «avere piena fiducia nel modo in cui il Secret Service svolge il suo compito», ma la storia americana è purtroppo piena di fiducie «tradite» in questo campo. Solo nel periodo seguito alla Seconda guerra mondiale si ricordano troppi casi. C'è stato l'assassinio dei due fratelli Kennedy. Il 30 marzo del 1981 Ronald Reagan ricevette una pallottola nel petto da John Hickley. In altri casi andò meglio, ma fu gran parte merito della fortuna. Il 1° novembre del '50, due nazionalisti portoricani fecero irruzione alla Blair House per uccidere Harry Truman. Ci fu una sparatoria in cui morirono un attentatore e un agente. Gerald Ford subì due attentati: nel primo caso un agente si impadronì della pistola di Lynette Alice Fromme prima che il grilletto fosse premuto (si scoprì poi che l'arma era scarica). Ma nel secondo caso, il proiettile esploso da Sara Jane Moore a San Francisco mancò il Presidente di un metro e mezzo.

Oltre che molto impopolare, Clinton, amando mischiarsi alla gente, è anche difficile da proteggere. Lo strano incidente di domenica notte, qualunque ne sia il senso, ha sollevato il sipario su uno scenario di terrore.

Paolo Passarini

Qui a fianco il prato della Casa Bianca nella notte della paura e a sinistra il volo del Cessna del ragazzo tedesco Mathias Rust sulla Piazza Rossa di Mosca

Attentati contro quasi tutti gli inquilini della Casa Bianca
Dopo il '45 oltre a Jfk è toccato a Truman, Ford e Reagan

IL CASO

LA BEFFA AL CREMLINO

Il volo che squassò l'Urss

Quando Rust violò la Piazza Rossa

Mathias Rust

IL 28 maggio 1987 non ci fu lo schianto che ieri ha gelato la Casa Bianca, ma solo un ronzio e un battere d'ali. Il Cessna 172 biancoazzurro passò la Moscova, volteggiò tre volte sulla Piazza Rossa e dopo aver sfiorato con un filo di gas il mausoleo di Lenin si posò sobbalzando sulla spianata che separa le guglie di San Basilio dai merli del Cremlino. A bordo c'era Mathias Rust, un ragazzo tedesco che, decollato da Helsinki, era atterrato nella Storia con stile da eroe. Aveva infranto l'incantesimo dell'impenetrabilità sovietica e, prima che gli agenti si riavessero dallo stupore e lo arrestassero, fu tanto cortese con una piccola folla di moscoviti da firmare autografi come un nuovo Lindbergh o un redivivo Saint-Exupéry. Aveva violato il cuore politico e simbolico dell'ultimo Impero il giorno in cui si celebrava la festa dei «Guardiani delle frontiere» e coperto di ridicolo la casta militare più decorata del Pianeta. Non male per un diciannovenne in cerca di lavoro.

Rust disse di essere venuto in pace e di aver voluto rimediare con il proprio volo di 865 chilometri all'insuccesso del summit di Reykjavik tra Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov. Provocò invece un immenso danno d'immagine a Mosca, una seria incrinatura nei rapporti tra Urss e Repubblica Federale e un gigantesco terremoto ai vertici delle forze armate sovietiche. Rotolarono le teste del ministro della Difesa Seghieij Sokolov e del capo della difesa antiaerea Aleksandr Koldunov, quattro generali dell'Aviazione furono espulsi dal pcus «per negligenza» e 45 ufficiali scontarono durissimi «provvedimenti disciplinari». «Le decisioni erano già mature, ma noti avvenimenti gli hanno attribuito un carattere di gravità», dichiarò in burocratese l'allora capo del partito a Mosca, Boris Eltsin.

A Washington qualcuno osservò che, grazie alla beffa di Rust, Gorby si era liberato di una schiera di falchi che si opponevano alla perestrojka. Forse. Ma le ferite all'orgoglio dell'esercito durarono a lungo, almeno quanto i 432 giorni che Mathias scontò nel carcere di Lefortovo. Poi, l'«eroe» fu graziato e rispedito all'anonimato di Amburgo. Tornò di scena nell'89 dopo per aver tentato di accoltellare un'infermiera. Una perizia stabilì che soffriva di disturbi psichici. Proprio come il suo alter ego americano Frank Corder.

Gabriele Beccaria

Danze di guerra della Navy a Haiti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il dado è tratto, dicono alla Casa Bianca. I collaboratori di Bill Clinton hanno fatto sapere che ormai il Presidente, nel minacciare un'invasione di Haiti, si è spinto troppo avanti per poter tornare indietro. Anche al Congresso prevale questa sensazione: il problema dell'invasione non è più «se» ma «quando», e il «quando» sembra piuttosto imminente, nell'arco delle prossime quattro o cinque settimane, forse prima. Sono ormai 15 le navi della Marina americana che eseguono danze di guerra nella rada di Port-au-Prince; e nei prossimi giorni elicotteri Usa sorvoleranno l'isola lanciando volantini. Si intensificano le esercitazioni, mentre il segretario di Stato Warren Christopher informa che sono ormai 17 i Paesi che hanno deciso di unirsi al corpo di spedizione americano, per un totale - in verità non impressionante - di 1500 uomini. Ma questa viene presentata come prova di una robusta solidarietà internazionale.

Christopher non ha specificato in quale fase dell'operazione i 1500 uomini offerti da altri Paesi saranno chiamati a partecipare. Gli accordi finora noti con quattro Stati caraibici escludono una partecipazione delle truppe non americane alla prima ondata dello sbarco.

In termini politici, la preoccupazione fondamentale della Casa Bianca riguarda la possibile perdita di uomini nella fase dello sbarco. Con la maggioranza degli americani ancora contraria all'invasione, il problema potrebbe diventare molto serio. Ma in termini tecnici, la preoccupazione principale del Pentagono riguarda la fase successiva alla presa di possesso dell'isola, che viene considerata un'operazione semplice. Quanto tempo ci vorrà per garantire pienamente l'ordine pubblico? Occorrerà fronteggiare episodi di guerriglia? In grande misura, questi problemi finiranno per cadere sulle spalle della forza multinazionale di pace che l'Onu spedirà sull'isola dopo che gli americani avranno stabilito il controllo militare. India, Norvegia, altri Paesi ancora si sono già quotati per mandare uomini. Ma tra l'inizio dell'operazione e la partenza della seconda fase ci sarà in mezzo un periodo di tempo critico, in cui toccherà agli americani garantire la pacificazione.

Il Pentagono ha fatto sapere ieri che i piani dell'invasione sono già pronti. Non ha ovviamente rivelato dettagli, tranne quelli più ovvi. Saranno usati parecchi reparti d'élite, come i Seals della Navy e i Rangers dell'esercito, e i primi obiettivi di cui assumere controllo sarebbero i palazzi governativi della capitale, l'aeroporto internazionale, le comunicazioni telefoniche e quelle radiotelevisive.

Ci si aspettano perdite, ma inferiori a quelle registrate nell'invasione di Panama del dicembre '89, in cui morirono 23 americani. A Grenada, nell'83, ne morirono 18.

Clinton sta per assumersi un grosso rischio, anche perché molti americani, compresi tutti quelli che sono contrari all'invasione, ma non solo, pensano che la sua decisione sia soprattutto dettata da calcoli di politica interna. Sui giornali la polemica si allarga sempre più. Sul «Washington Post» di ieri, l'ex-capo delegazione all'Onu Jeane Kirkpatrick si chiede che senso abbia «imporre la democrazia con la violenza», soprattutto in un Paese in cui «non sono in gioco interessi americani vitali». E' vero che l'amministrazione per cui lavorava Kirkpatrick, quella di Ronald Reagan, invase Grenada proprio per ristabilire la democrazia. Ma adesso Reagan non è più Presidente e l'obiezione di Kirkpatrick ha una sua forza autonoma rispetto alla storia.

La cosa migliore per Clinton sarebbe che la giunta golpista di Haiti, spaventata dai tamburi di guerra americani, decidesse spontaneamente di abbandonare il campo. Ma da Port-au-Prince giungono invece notizie di esercitazioni militari in corso. **[p. pas.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 SETTEMBRE 1994

Zaccone Alessandro; **Nicoletti** Letizia; **Viola** Alessia; **Senatore** Davide; **Sannicandro** Luca; **Martini** Luca; **Emeo Mbombeck** Nelson Eddy; **Olivero** Giulia; **Maltese** Davide; **Benazzi** Giacomo Maria; **Buttiglieri** Giulia; **De Chito** Angela; **Argentino** Cristina; **Ferruggia** Alessandro; **Celle** Elisa; **Barbero** Marco; **Conforto** Giada; **Grimaldi** Alberto; **Messina** Mara; **Vaccaro** Elisa; **Minarello** Simone; **Carboni** Erica; **Rizzi** Angela; **Salaris** Mattia; **Pancotti** Luca; **De Vito** Graziella; **Virone** Davide; **Padula** Davide; **Cavecchia** Serena; **Ganna** Luca; **Sella** Fabio; **Pegoraro** Simone Giuseppe; **Bondani** Chiara; **Rinaldo** Ilaria; **Bordonaro** Selenia; **Ruffino** Danilo; **Leone** Aldo; **Citarelli** Nicola.

MORTI DENUNCIATI L'8 SETTEMBRE 1994

Presso residenza: **Borello** Giorgio, a. 82, via S. Tommaso 23; **Garino** Michele, a. 84, via Macerata 17; **Giardino** Stefano, a. 46, Lungo Po Antonelli 65; **Perino** Silvio, a. 78, corso Orbassano 132; **Rossano** Martino, a. 81, via degli Artisti 30/8; **Serena** Michelina, a. 98, corso Regio Parco 146; **Toniazzo** Andrea, a. 83, via P. Boselli 5.

Presso Ospedali: **Alberti** Valentino ved. **Mirenghi**, a. 73, Martini; **Bausano** Roberto, a. 82, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Binelli** Rosaria, a. 40, Molinette; **Borra** Francesco, a. 76, Molinette; **Bussurio** Luigia Giorgina, a. 67, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Bottero** Antonella, a. 36, Molinette; **Camardona** Fabio, a. 19, Molinette; **Casale** Antonio, a. 74, Martini; **Cotzani** Giuseppina, a. 93, Cottolengo; **Dominici** Maria ved. **Margiocchi**, a. 80, Mauriziano Umberto I; **Fenu** Antioco, a. 83, Giovanni Bosco; **Fioravanzo** Marco, a. 66, Molinette; **Gaudi** Oscar, a. 65, Maria Vittoria; **Olivero** Luciano, a. 67, Molinette; **Pellegrinelli** Danilo, a. 67, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Regina** Emiliano, a. 82, Molinette; **Salmaso** Silvana, a. 42, Cottolengo; **Vaccari** Candida ved. **Previati**, a. 80, Molinette.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Capuano** Antonio, a. 98, Casa di Cura «Pinna Pintor»; **Rollo** Virginia, a. 93, Casa di Cura «Villa Maria Pia».

Nati 38 - Morti 27

NATI DENUNCIATI IL 9 SETTEMBRE 1994

Borgatti Camilla; **Forni** Stefano; **Balsà** Cristina; **Morale** Vanessa; **Sabatini** Vittorio; **Tocci** Alessio; **Zanda** Simona; **Perosino** Alessandra; **Perocchio** Elena; **Dotta** Elena; **Zurini** Sara; **Guira** Jan Lonon; **Assandri** Karina; **Voglio** Carlotta; **Bosco** Marco; **Piazza** William; **Marchese** Noemi; **Casali** Alberto; **Ordine** Gianluca; **Inciso di Camerana** Chiara; **Pozzato** Alessia; **La Posa** Francesca; **Leone** Sara; **Lentini** Lucrezia; **Fossat** Riccardo; **Canale** Ambra; **Crisman** Elena; **Cogola** Simone.

MORTI DENUNCIATI IL 9 SETTEMBRE 1994

Presso Medicina Legale: **Mancin** Silvano, a. 42; **Pera** Antonietta, a. 47; **Tamburello** Francesca ved. Bologna, a. 87.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Carcagnale** Mario, a. 67, via Guastalla 19.

Presso residenza: **Bonaglia** Francesca ved. **Barucchi**, a. 89, corso Galileo Ferraris 99; **Piola** Isabella ved. Damiano, a. 93, via Pio VII, 118; **Rei** Oliva, a. 78, via Beaulard 47; **Stella** Nicola, a. 92, via Delle Primule 28.

Presso Ospedali: **Badini** Gilberto, a. 54, Giovanni Bosco; **Bertone** Giuseppina, a. 39, Molinette; **Cabiale** Fiorenza, a. 78, Molinette; **Colleoni** Mario, a. 65, Maria Vittoria; **Di Lonardo** Antonio, a. 57, Mauriziano Umberto I; **Gervino** Gino, a. 67, Molinette; **Lupano** Teresa ved. Battagliero, a. 88, Giovanni Bosco; **Martone** Anna ved. Listo, a. 51, Martini; **Pasi** Rita, a. 87, Cottolengo; **Piccione** Rosa ved. Isham, a. 88, Molinette; **Santucci** Raffaela ved. Mariano, a. 71, Maria Vittoria; **Venegoni** Selene, a. 62, Molinette.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Ilardo** Giorgio, a. 94, Casa di Cura «Villa Maria Pia»; **Lavadini** Eliseo, a. 62, Casa di Riposo «Carlo Alberto».

Nati 28 - Morti 22

«E' ritornata alla casa del Padre»

Maria Bossù ved. Odasso

L'annunciano il figlio **Erminio** con la moglie **Maria Grazia** e l'adorata nipotina **Maria Cristina** la sorella **Eleonora** nipoti e parenti tutti. Funerali in Moncalieri martedì 13 settembre ore 14,30 parrocchia S. Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 12 settembre 1994.

Ti ricorderemo sempre con tanto amore. Tua sorella **Eleonora** con **Annamaria, Alberto, Elena, Emanuela**.

Famiglie **Bonaga, Borgogno, Deluca, Pavesio, Piacentini, Spadafora, Tortello, Vicarioli** partecipano al grande dolore famiglia Odasso.

Gli **Amici** di sempre, **Compagni e Professori della V Scientifico A**, sono vicini a Mimmo e Mariagrazia in questo triste momento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Elia in Landi Vaccino

Lo annunciano il marito **Aldo**, i fratelli **Ida, Nunzia, Domenico** con rispettive famiglie, cognata, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia i dottori Ulrico Fiore e Paolo Zamperini, Piera e Maria. Funerali mercoledì parrocchia S. Massimo. Per orario telefonare al n. 545443. Non fiori ma offerte alla Lega Italiana Lotta Contro i Tumori.
— **Torino**, 12 settembre 1994.

Si stringono ad Aldo nel ricordo della carissima Ada gli amici
Luisa, Carlo Avalle
Mario Calamai
Carla, Franco Denis
Ada, Savino Dimaio
Anna, Cosimo Gilè
Annamaria, Mimmo Jellamo
Annamaria, Francesco Medico
Giuliana, Giuseppe Mazza
Marisa, Enzo Milano
Carla, Pietro Viola

Grazie **ADA**. **Carlo Willa**.

Clara Fazio Uberlalli
Paola Elisabetta Mondel
ricordano la cara amica **ADA**.

Semplice come visse è andato a trovare conferma delle sue certezze il

cav. uff. Angelo Erriquez
Commendatore al merito del S.M.O. di Malta

Confortato dall'amore dei suoi cari **Gabriella, Alessandro Cietta, Cesare**.
— **Andora**, 12 settembre 1994.

Come una fiamma spenta dal vento va al riposo e non può essere definita, così l'uomo saggio liberato dall'individualità, va al riposo e non può essere definito. Passato al di là di tutte le immagini, passato al di là del potere delle parole. La tua molto amata figlia
— **Andora**, 12 settembre 1994.

Nuccio, Lilli, Marie Jeanne e Barbara partecipano al dolore di Cietta per la scomparsa del papà

Angelo Erriquez

— **Torino**, 12 settembre 1994.

La sorella **Elia**, i nipoti **Annamaria Carlo Lino** e famiglie ricorderanno sempre con affetto il caro zio **ANGELO**.

Cristianamente è mancata

Pierina Graziano ved. Tosetti

L'annunciano la figlia **Laura** con il marito **Bruno** e l'adorata nipote **Barbara**. Funerali in Torino mercoledì 14 corr. ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 12 settembre 1994.

E' mancato

Cesare Malandrino

Lo annunciano: il figlio **Daniel** con la moglie **Maria Piera Barattero**, parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 10 via Mulatero, 5.
— **Brione**, 13 settembre 1994.

E' mancato il

dott. Mariano Tartaglia

Ciao, papà. **Beppe e Carla**; ciao, nonno, **Ivan e Anna**, ti portiamo tra i tuoi monti. La cara salma partirà da Torino, Casa di cura «Villa Maria Pia» strada Mongreno 180 giovedì 15 corr. ore 9,15 per Mezzenile, ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali della parrocchia.
— **Torino**, 11 settembre 1994.

Alda con la famiglia piange la scomparsa di **MARIANO**.

L'inseparabile sorella **Lina**, la nipote **Elisabetta** con **Mario, Elena, Emanuele** ricordano con infinito affetto e nostalgia il carissimo zio **MARIO**.

Si uniscono al dolore: **Giorgio, Gianni, Marisa e Miola Chiambretto**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Angelo Salvatore

vittima di un mortale incidente. Ne danno il triste annuncio il fratello **Davide**, la mamma **Tina**, il papà **Carmelo**, i nonni **Angela e Vito**, zii, cugini. Per i funerali telefonare al numero 43.107.43. Non fiori ma offerte «all'Associazione Piemontese Contro le Leucemie» c/c 516265 Istituto San Paolo Sede Centrale P.zza San Carlo, Torino.
— **Torino**, 12 settembre 1994.

Caro **ANGELO** lasci un vuoto incolmabile. Un dolore inconsolabile: **Emma, Sergio, Antonella ed Enrico, Alessandra, Stefano e Marco, Ulderico e Maria Antonietta, Peppino e Mariella, Lia, Ilse, Enzo, Giorgio e Cristina, Anna e Gianni, Riccardo, Marco, Paola e Barbara, Rosella, Anna e Paolo C., Michele e Alessandra, Patrizia**.

Lidya Virgilio Angelo Bari piangono l'amatissimo **ANGELO**.

E' improvvisamente mancato

Francesco Gattuso

anni 60

L'annunciano: moglie, mamma, figli, fratelli, cognata, nuore, parenti e amici tutti. Per orario funerali 6635353.
— **Torino**, 12 settembre 1994.

Condomini, Inquilini, Amministratore di **via Barbaroux 6** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del signor

Giovanni Sofi

— **Torino**, 13 settembre 1994.

Improvvisamente è mancato

Matteo De Paoli

L'annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 10 parrocchia Lucento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 settembre 1994.

Il fratello **Marco** con la moglie **Irma** e la nipote **Laura** vi sono tristemente vicini.

Ti piange l'affezionatissima sorella di latte **Rosy**.

E' mancato

Longino Longis

di anni 84

Lo affidano al ricordo e alle preghiere la moglie **Olga Boselli**, la figlia **Paola** con il marito **Gianni Soudaz** e con i figli **Francesca, Pietro e Stefano**. Funerale: nella chiesa di Lillianes (AO), mercoledì 14, ore 10,30.
— **Cascinette d'Ivrea**, 12 settembre 1994.

I nipoti **Nino Bruna Laura Piercarlo Roberto** e famiglie abbracciano forte zia Olga, Paola e piangono il loro indimenticabile zio **GINO**.

Etienne, Rita, Daniele, Nadia, Paolo, Stefania piangono la cara

Federica Pasquinelli

— **Torino**, 11 settembre 1994.

Grazie, **MAMMA**, per quello che ci hai donato; unita al Signore, ti sentiamo ancora più vicina. Cristianamente è mancata

Maria Dutto ved. Maero

anni 97

Con dolore lo annunciano: i figli: **Attilio** con la moglie **Rita Ostorero**; **Teresa** col marito **Leandro Barone**; **Giuseppina** col marito **Giovanni Gallo**; **Ester** col marito **Piero Borgiattino**; **Elsa** col marito **Gildo Brezzino**; la nuora **Luigina Bellardi** ved. **Maero**, gli adorati nipoti e pronipoti ed i parenti tutti. Funerali in Trana, martedì 13 settembre ore 15 Chiesa Parrocchiale. La salma sarà tumulata nel cimitero Orbassano.
— **Trana**, 12 settembre 1994.

Cara nonna **MARIA**, ti abbiamo sempre voluto bene e te ne vorremo per sempre. Ciao **Nadia e Gianluca**.

Sei stata una **NONNA** speciale, il tuo ricordo non ci lascerà mai. Ciao **Franco e Marina**.

Sabina e Giuseppe Vendramin partecipano al lutto della fam. Maero.

Con profondo dolore ed immensa tristezza **Alessandra** con mamma e papà è vicina alla fam. Maero.

Mafalda, Marco, Walter e Cristina partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Maero

che ricorderanno sempre con tanto affetto e rimpianto.
— **Torino**, 12 settembre 1994.

Direzione e Maestranze della **I.T.C.A. S.p.A.** sono vicini a Teresa e famiglia e partecipano al dolore per la scomparsa di

Maria Maero

— **Torino**, 12 settembre 1994.

La **I.L.C.A.S.** partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa di

Maria Maero

— **Sparone Canavese**, 12 settembre 1994.

La **I.L.A.S.** prende viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Maria Maero

— **Brebbia**, 12 settembre 1994.

La **I.L.C.A** si unisce al dolore dei famigliari per la morte di

Maria Maero

— **Cassino**, 12 settembre 1994.

La **I.V.M. Sud** esprime ai famigliari il più profondo cordoglio per la scomparsa di

Maria Maero

— **Cassino**, 12 settembre 1994.

La **Utymat** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Maero

— **Barcellona**, 12 settembre 1994.

Margherita Ceresa, Rosanna, Domenico Boetto e famiglia sono vicini a Teresa e famiglia per la perdita di

Maria Maero

— **Torino**, 12 settembre 1994.

Gina, Marilena, Massimo e Luciano Ceresa prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Maero

— **Torino**, 12 settembre 1994.

Mario e Nives Fea, Giorgio e Marialuisa Cesarani si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della nonna **MARIA**.

Claudio Vighetto e Pier Luigi Battaglia partecipano al dolore della signora Teresa Barone per la perdita della cara **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato il

dott. Carlo Perrone

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie **Silvana**, il figlio **Cristiano** con **Mariella**, la sorella **Teresa**, le cognate, il cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11 in Nizza Monferrato, parrocchia San Siro; partenza ore 9,15 da via Palazzo, 76/D. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 settembre 1994.

Donizio e Angiolina Mariano con **Mariella e Diego, Ugo e Lucia** partecipano sentitamente al profondo dolore di Cristiano e della mamma Silvana per la perdita del caro **CARLO**.

Profondamente commossi per l'improvvisa scomparsa di **CARLO** sono vicini al dolore della moglie Silvana, di Cristiano e Mariella: **Patrizia e Piero Mariano, Alessandro e Francesca, Monica e Andrea Zucchelli**.

Piergiorgio e Mariagrazia, Olga e Teresina Merlo sentitamente partecipano al dolore di Cristiano e della mamma Silvana.

Silvana Migliore e Flavio con le figlie **Valeria e Valentina** partecipano al profondo dolore della moglie Silvana e di Cristiano e Mariella.

Gli amici
Massimo Gabriella Costa
Michele Carla Durando
Flavio Teresa Lajolo
Giuseppe Annamaria Menassa
Luigi Germana Roberto
Paolo Luisa Roberto
sentitamente commossi partecipano al grande dolore.

Cristianamente è mancata

Maria Venturello ved. Viarengo

Lo annunciano il figlio **Giuseppe**, la nuora **Teresa**, i nipoti **Fernando Giovanni Nunzia**, fratelli, cognate e parenti. Funerali mercoledì 14 ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 13 settembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Henry Milano

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Lina**, i figli **Renata e Riccardo** con le rispettive famiglie.
— **Sanremo**, 5 settembre 1994.

Ricordano con affetto **HENRY**:
Sergio e Rita Delli Zotti
Adriana e Andrea Glus
Gli amici **Bozzola**

Partecipano al lutto le nipoti: **Annamaria, Lina, Paola, Elena, Renata** e famiglie.

RINGRAZIAMENTI

La moglie e i figli esprimono, commossi, la loro riconoscenza a quanti hanno preso parte al loro dolore con testimonianze di affetto e di stima per il loro caro

dott. Francesco Poma
notaio

Messa di trigesimo in Torino, parrocchia Beata Vergine delle Grazie, Crocetta, sabato 15 ottobre, ore 11; in Caselle Torinese, parrocchia S. Maria, sabato 8 ottobre, ore 17,30.
— **Torino**, 12 settembre 1994.

ANNIVERSARI

13-9-1993 **13-9-1994**
«Coloro che amammo e perdemmo non ci abbandoneranno mai».
S. Giovanni

Valerio Botto

Gioia.

Il pilota ruba un Cessna nella notte, elude i radar volando basso e si schianta sul prato: morto

Un kamikaze contro la Casa Bianca

Clinton: la difenderemo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I danni sono stati minimi, l'impressione enorme. Domenica notte alle 2, un piccolo monomotore da turismo con a bordo soltanto il pilota è precipitato nel prato Sud della Casa Bianca, andando a schiantarsi su un muro dell'edificio a meno di 50 metri dell'Ufficio Ovale. Il pilota è morto sul colpo, ma nessun altro è stato ferito. Bill Clinton e famiglia non dormivano alla Casa Bianca, ma dall'altra parte di Pennsylvania Avenue, alla Blair House, foresteria per capi di Stato in visita e rifugio temporaneo della Prima Famiglia per lavori in corso nella loro dimora ufficiale. Nessun rischio reale, quindi. Ma ci si chiede se si sia trattato di un incidente oppure se Frank Eugene Corder abbia diretto il suo aereo contro la Casa Bianca. E, soprattutto, ci si domanda come mai i servizi di sicurezza presidenziali siano stati impotenti nel prevenire un incidente che avrebbe potuto concludersi molto peggio. Il panico che si è diffuso era plasticamente raffigurato ieri dagli sciami di agenti del Secret Service che battevano il prato Sud alla ricerca di indizi.

Un testimone, Adolphs Roberts, ha assistito allo schianto del Cessna 50 che Corder aveva rubato qualche ora prima da un aeroclub nel Maryland. L'aereo stava volando in direzione Est sul Mall, il grande prato monumentale della capitale. Aveva le luci accese su entrambe le ali, ma i motori spenti. Volava molto basso. «Improvvisamente - ha raccontato Roberts - ha virato verso Nord allineandosi con la Casa Bianca e l'ho visto precipitare tra gli alberi con un robusto boato. Non ho sentito colpi d'arma da fuoco».

Quello che Roberts non ha potuto vedere è stato facilmente ricostruito. Il Cessna, persa quota, si è infranto sui rami di un'antica magnolia piantata attorno al 1830, durante la presidenza di Andrew Jackson, poi ha reciso un cavo che assicurava un altro grosso albero e, infine, strisciando capovolto sul prato, è andato a schiantarsi su un angolo del muro Sud della Casa Bianca. Secondo alcune voci, il pilota è rimasto decapitato nell'incidente.

«Lo abbiamo visto solo 14 secondi prima dell'impatto», ha detto un agente del Secret Service. In pratica, non localizzato dai radar perché troppo basso e notato troppo tardi perché a motore spento, il Cessna si è potuto avvicinare senza problemi. Nel 1974, durante la presidenza di Richard Nixon, un soldato semplice dell'esercito rubò un elicottero militare e lo guidò sul prato Sud. I servizi di sicurezza reagirono sparando. Il pilota venne ferito e poi ricoverato in un ospedale psichiatrico. Da allora vennero installati posti di guardia speciali sui tetti della Casa Bianca. Gli agenti di guardia sono dotati di missili aria-terra Stinger. Ma in questo caso nessuno ha fatto in tempo a sparare un colpo. Se Clinton fosse stato nella sua stanza e Corder un bravo kamikaze, adesso l'America sarebbe di nuovo in lutto nazionale.

Clinton, che una volta tanto dormiva della grossa, non ha sentito nulla, nonostante la Blair House sia a 100 metri dalla Casa Bianca. Lo ha svegliato il capo dello staff Leon Panetta mezz'ora dopo l'incidente per informarlo. Poi il Presidente è tornato a dormire. In mattinata, coperto da una tuta da ginnastica, Clinton ha visitato il prato Sud. La portavoce Dee Dee Myers ha ammesso che il presidente era «sconcertato».

E' stato facilmente individuato nell'Harford County Club il piccolo aeroporto privato da cui era stato rubato il Cessna. E' un campo per 35 soci appena fuori Baltimora, a una cinquantina di miglia da Washington. A Corder gli investigatori sarebbero arrivati grazie a dei documenti medici rinvenuti sui resti del velivolo. Ma i famigliari, ieri sera, non avevano ancora confermato il riconoscimento del cadavere. John Corder ha negato che il fratello avesse avuto problemi mentali, come invece risulta agli investigatori. Ma un istruttore del club ha raccontato di aver una volta dato a Frank Corder una lezione di volo e di avere poi subito sospeso perché informato che l'uomo aveva una storia di droga.

Paolo Passarini

L'aereo si è schiantato nel prato Sud della Casa Bianca: nella notte gli agenti portano il metal detector

Per le autorità è un folle, il fratello: non è vero Bill e Hillary dormivano nel palazzo di fronte

IN QUESTA ALA DELLA CASA BIANCA CI SONO GLI APPARTAMENTI PRIVATI DELLA FAMIGLIA DEL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI

IL CESSNA 55 HA PERCORSO TUTTA LA 17ª STRADA A BASSA QUOTA. ALL'ALTEZZA DELLA CASA BIANCA HA SPENTO IL MOTORE E HA VIRATO VERSO L'EDIFICIO SCHIANTANDOSI NEL GIARDINO DELLE CERIMONIE

17ª STRADA

BILL CLINTON STAVA DORMENDO IN UNA CASA SU PENNSYLVANIA AVENUE A POCHI PASSI DALLA CASA BIANCA

MALL

LA CASA BIANCA

PENNSYLVANIA AVENUE

L'AEREO URTA LA MAGNOLIA DI JACKSON, PIANTATA NEL 1837 E SI SCHIANTA SOTTO LA FINESTRA DELLA CAMERA DA LETTO DI CLINTON

Robert Preston, l'uomo che nel '74 pilotò un elicottero sul prato della Casa Bianca: fu abbattuto

DALLA PRIMA PAGINA

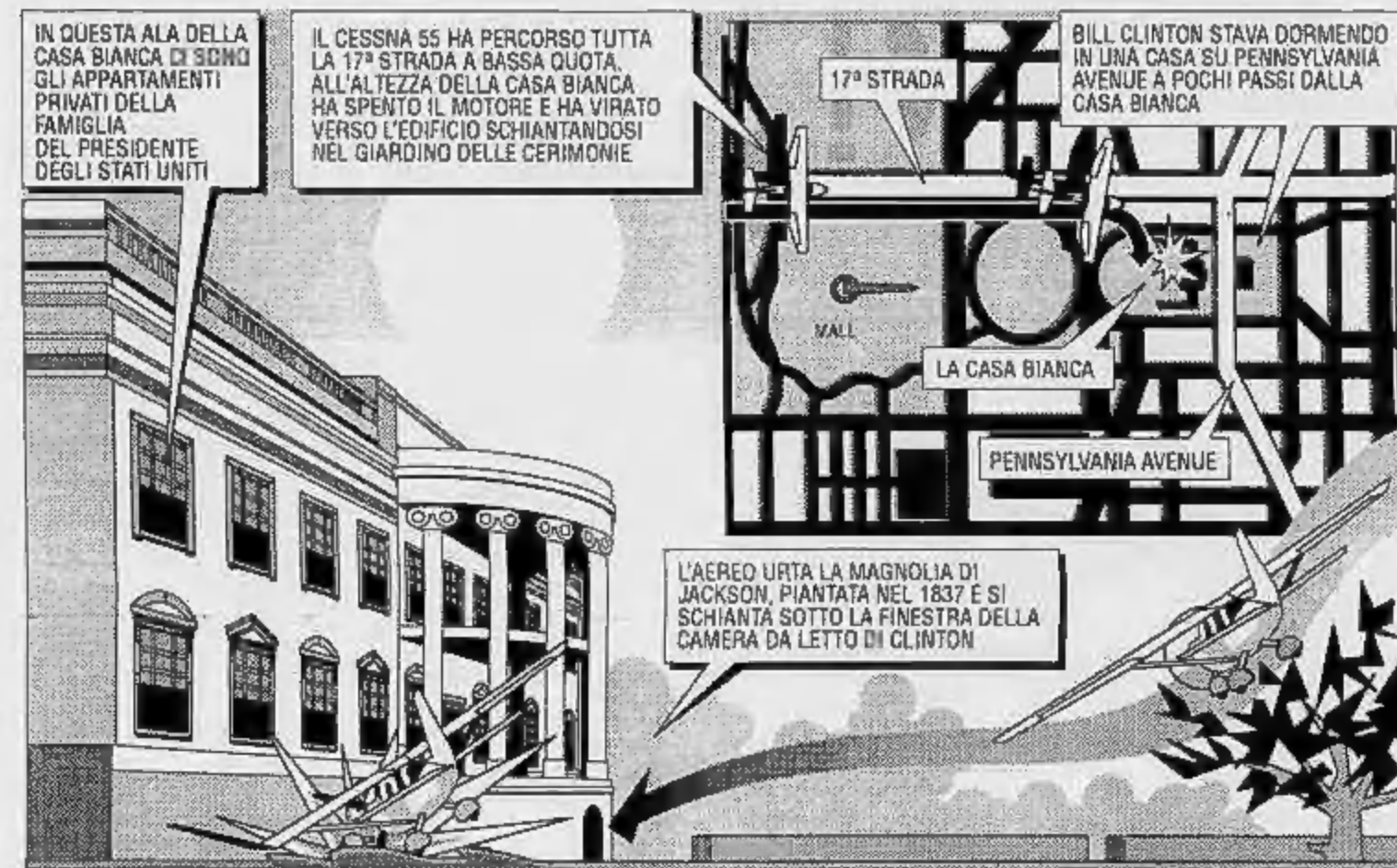
IL TEMPIO DEL DIO USA

Il vulnerabile santuario d'America

La sicurezza del Presidente, un incubo per gli 007

UN poco reggia e un poco ministero, a mezza strada fra San Pietro, il Cremlino e Buckingham Palace, la villa settecentesca stile «Via col vento» è da 202 anni, da quando la prima pietra fu posata dai muratori, il tempio e il tabernacolo del Dio America, il parafulmine di tutte le speranze e di tutti gli odi di una nazione - e ora di un Mondo. Non c'è terrorista, non c'è folle che non sogni di distruggerla e di lasciare su quelle pareti candide il segno della sua pazzia, come ha fatto ieri notte il «kamikaze» del Cessna 172. E non c'è agente del Servizio Segreto, il corpo che deve proteggerla, che non sappia, come può constatare qualunque viaggiatore in atterraggio, quanto sia vulnerabile, quanto sia indifendibile il bianco Santuario del Dio America.

E' poco meno di un miracolo, forse un segno di quella Provvidenza che da due secoli intensamente protegge gli Stati Uniti, se mai prima d'ora un aereo le è caduto sopra e se il simbolo del potere yankee è rimasto intatto dal 1815, quando gli Inglesi, per vendicarsi dei loro ex coloni ribelli, riconquistarono Washington e bruciarono la Casa Bianca. Oggi, il pericolo di un attacco militare è remoto, ma altri rischi abbondano. Due milioni di turisti attraversano ogni anno le stanze dell'ala Est, quella ristrutturata e aperta al pubblico da Jacqueline Kennedy, e ciascuno di loro potrebbe essere un attentatore. Altri milioni di passanti possono sbirciare liberamente dalle cancellate, aspettando che il Presidente, la First Lady, uno dei loro figli o figlie, si mostrino nel giardino, letteralmente a tiro di schioppo. 400 aerei al giorno la sfiorano atterrando. E infinite volte, passando la mattina in auto accanto alla Casa Bianca o attraversandone i cancelli con il «pass» stampa, mi sono sorpreso a osservare quanto sarebbe facile, per un terrorista suicida, entrare e colpire.

Le leggende accreditate dal Secret Service raccontano di sofisticatissimi sensori elettronici sulle sbarre della cancellata, di rilevatori di movimento piazzati sui prati e tra le fronde degli alberi e addirittura di missili antiaerei «Stinger» portati a spalla da agenti sui tetti, per abbattere aerei che osino penetrare il quadrilatero di cielo - appena un chilometro per lato - che dovrebbe proteggere la Presidenza. Ma poi basta uno squilibrato ai comandi di un minuscolo aereo, capace di planare a motore spento nel cuore della notte schiantandosi sotto le finestre della camera da letto del Presidente, per sbriciolare il mito della fortezza presidenziale. Quattordici secondi appena sono trascorsi dal momento in cui il «kamikaze» ha puntato il suo Cessna contro l'edificio al momento dell'impatto contro il muro: troppo pochi perché il Servizio Segreto possa prendere la decisione di abbattere con un missile un aereo civile non identificato. Che accadrebbe se uno «Stinger» disintegrasse un innocente aereo in avaria con una famiglia a bordo?

Le «mura» della Casa Bianca sono più immaginarie che reali. Lo Studio Ovale, l'ufficio nel quale il Presidente conduce gli affari di Stato e che si trova a dieci metri dal punto nel quale si è schiantato il «kamikaze», è protetto da finestre antiproiettile al carbonio, in grado di resistere ai colpi di un lanciagranate. L'alto schienale della poltrona foderata di cuoio sulla quale siede il Presidente, dando le spalle alle finestre, è imbottito con una lamina di kevlar, lo stesso materiale con il quale sono fatti i giubbotti antiproiettile. Ma quando il Capo dello Stato americano esce sul prato Sud, lo stesso sul quale è caduto il Cessna, quando si imbarca sull'elicottero dei marines detto «Marine One» perché trasporta il cittadino numero uno, quando accoglie visitatori stranieri, capi di governo, dignitari, esattamente nel luogo dove si è sfasciato il kamikaze, la sua vulnerabilità è tremenda. I marines fanno sempre volare due elicotteri presidenziali identici, uno dietro l'altro, per dimezzare le probabilità che venga colpito quello che ha a bordo il «boss». Ma basterebbero due «Stinger», anziché uno, per riportare le probabilità al 100 per 100.

L'unica soluzione sarebbe quella di trasformare davvero la Casa Bianca in una rocca e di isolare il Presidente dal mondo che lo circonda, alla maniera del Cremlino sovietico o della Città Proibita cinese. Ma è anche l'unica soluzione impossibile e inaccettabile. La vulnerabilità del Presidente, l'indifendibilità della sua Casa non sono accessori «optional», sono la manifestazione visibile, concreta, della natura del potere politico americano. Una Casa Bianca trasformata in fortezza sarebbe la negazione fisica dell'ideologia americana. Il massimo dei sacrilegi contro il Dio America.

La Casa Bianca deve restare la Casa del Popolo americano e se in mezzo a quel popolo circolano pazzi e terroristi, il rischio è semplicemente il prezzo da pagare. I Presidenti passano, La Casa resta. Già molte, forse troppe, concessioni alla sicurezza sono state fatte nel corso dei secoli, lamentano i puristi. All'alba della storia americana, la Casa Bianca era davvero aperta a tutti, le sue porte spalancate a chiunque fosse colto dal desiderio di attraversarne la soglia. Molte First Ladies ottocentesche raccontarono di aver sorpreso intrusi nascosti nelle camere da letto, negli armadi, nei bagni. Migliaia di fidanzati entravano sotto le colonne della White House, a tutte le ore del giorno, rimorchiando pastori e giudici di pace per celebrare il loro matrimonio e poter così raccontare di essersi sposati alla Casa Bianca. Ancora oggi, arrivano circa 200 richieste l'anno di gente che vorrebbe celebrare il matrimonio nella «Casa del Popolo» e devono essere, con estrema delicatezza, respinte. Solo nel 1840 il Congresso approvò, con riluttanza, i fondi per stipendiare quattro agenti di guardia, ma a condizione che fossero definiti «portieri». Franklyn Pierce, nel 1853, fu il primo Capo di Stato ad assumere una guardia del corpo personale, fra accuse di «cesarismo» e di «smanie imperiali» lanciate dal Parlamento.

Eppure il miracolo continua. La Provvidenza veglia. Nessun Presidente, fra i tanti uccisi o feriti nella storia americana, «miracolosamente» è stato mai colpito, ferito o ucciso dentro le mura della Casa Bianca, segno evidente di un rispetto superstizioso per l'edificio, che purtroppo non si estende sempre ai suoi inquilini. Il carburante sparso dal Cessna non si è «miracolosamente» incendiato nello schianto. Gli attentati, i gesti di violenza, si contano sulle dita di una mano: nel 1829 una folla di dimostranti entrò a sfasciare i mobili del Presidente Andrew Jackson. Nel 1970 un soldato rubò un elicottero e lo posò sul giardino della Casa Bianca, senza far danni. Nel 1976, un pazzo lanciò il suo camioncino contro la cancellata, sfasciandolo. Ieri, il volo del kamikaze. Niente altro.

Troppo alto, troppo formidabile è il muro del rispetto, e solo una manciata di pazzi in due secoli ha osato scalarlo. Dopo ogni attacco, come sta avvenendo oggi, ministri, segretari, agenti, riesaminano le misure di sicurezza, aprono inchieste, fanno installare nuovi lucchetti o nuovi gadgets elettronici, ben sapendo che non serviranno. La vera protezione della Casa Bianca sono i volti di quelle famiglie venute da tutta l'America, dall'Asia, dall'Europa, dall'Africa per scambiarsi foto con lo sfondo della più celebre villotta del mondo, nel frastuono dei jet che le atterrano dietro le spalle. Tutti intimiditi e imprigionati nel fascino di una casa che da due secoli racchiude il segno di una speranza chiamata America.

Vittorio Zucconi

Ma una Casa Bianca ridotta a fortezza sarebbe la negazione dell'ideologia Usa

«Resterà aperta al popolo»

La preghiera di Bill Clinton «Il cielo benedica questa Casa»

WASHINGTON. L'attività alla Casa Bianca non subirà rallentamenti per l'aereo che l'altra notte scorsa si è schiantato sul prato Sud: lo ha dichiarato ieri sera il presidente americano Bill Clinton.

«Un'inchiesta - ha aggiunto il primo cittadino degli Stati Uniti, che vive nell'edificio assieme alla moglie Hillary e alla figlia Chelsea - chiarirà come e perché questo è successo».

Intanto - ha proseguito il Presidente - la Casa Bianca sarà mantenuta sicura e aperta e le attività che vi si svolgono continueranno come al solito».

«La Casa Bianca è la casa della gente ed è compito di ogni Presidente garantirne la sicurezza», ha proclamato Clinton.

L'edificio bianco nel centro di Washington è l'abitazione del Presidente ma anche la sede di molte attività governative e in particolare delle riunioni del capo dello Stato con i suoi collaboratori. Ma è anche un'importante meta turistica, aperta (nelle ore mattutine) ai visitatori, nella tradizione di governo aperto al popolo. Clinton ha in sostanza dichiarato che la paura di attentati non farà venir meno la tradizione.

Il capo dell'Amministrazione americana ha ricordato che nella sua seconda notte alla Casa Bianca John Adams, secondo presidente degli Stati Uniti, scrisse: «Prego il cielo di benedire questa casa e tutti coloro che la abiteranno in futuro».

Clinton ha quindi rilevato che fino ad ora, in tutto il corso della storia degli Stati Uniti, «questa preghiera è stata esaudita».

«In tempo di guerra e in tempo di pace - ha ricordato il Presidente -, nei momenti duri come in quelli buoni, la Casa Bianca è rimasta il simbolo incrollabile della nostra democrazia».

«Questo edificio - ha detto ancora Bill Clinton - dice al nostro popolo e a tutti nel mondo che la missione dell'America continua».

Il Presidente ha concluso assicurando con enfasi «a tutti gli americani che verrà garantita la sicurezza della Casa della gente, la Casa sarà tenuta aperta e vi si continuerà a lavorare nell'interesse dei cittadini degli Stati Uniti d'America».

[e. st.]

Bill Clinton è stato avvertito dell'accaduto nella notte e il mattino, in tuta si è recato a fare un sopralluogo visibilmente sconcertato

INTERVISTA

I GIUDICI E L'OPINIONE PUBBLICA

Domani all'Università Statale nuovo convegno sulla proposta dei magistrati milanesi

«Famosi, ma non politici»

Colombo: la celebrità non è una colpa

DOPO Cernobbio, Milano. Dopo gli industriali, i professori, ma il dibattito per «uscire da Tangentopoli» continua. L'invito, su carta intestata dell'Università Statale, è per domani pomeriggio alle 15 e 30. Tra i relatori molti docenti universitari. Tra i «partecipanti» i magistrati del pool di Milano. «Questa volta - avverte Gherardo Colombo - la sede è rigorosamente scientifica».

Dottor Colombo, è vero che il convegno è all'Università. Ma dall'esterno si può avere l'impressione che sia un atto politico. Non crede?

«No. Abbiamo fatto ogni sforzo possibile per spiegare che questa è solo una proposta per uscire al più presto da una situazione che, tra le altre cose, porta a una sovraesposizione della nostra immagine. E poi basta guardare il programma: i relatori sono altri. Noi ci limitiamo a partecipare».

Sta dicendo che voi non parlerete?

«Beh, no. Qualche commento lo faremo anche noi».

L'altro giorno Gustavo Zagrebelski ha scritto che si sta creando una sproporzione tra il vostro ruolo e l'impatto che esercitate sull'opinione pubblica. Al punto che ogni cosa fatta da Di Pietro assume un peso politico. Senza la sua volontà, beninteso... Lei che cosa risponde?

«Io non rispondo. Io posso soltanto confermare che nessuno di noi ha l'intenzione di occupare posti di potere. Noi vogliamo continuare a fare il nostro lavoro».

Ma esiste un «caso Di Pietro» legato alla sua celebrità?

«Vede, dato che la celebrità non dipende da lui, l'unica alternativa sarebbe quella di tirarsi da parte. E questo sarebbe disastroso».

Ma alla «celebrità» si aggiunge anche la «popolarità». Anche questa non dipende da lui?

«Noi siamo stati misuratissimi. Tutti, Antonio compreso. A volte passano mesi, quasi anni, senza che dica nemmeno una parola».

Però quando la dice ha una grandissima influenza sull'opinione pubblica. E' un fatto che la sua «popolarità» e la sua «celebrità» assumono anche una funzione politica...

«Io la chiamerei piuttosto una funzione di informazione. I processi sono anche un veicolo di conoscenza dei fatti. Certo, può darsi che all'informazione che proviene dal pool la gente dia un significato più ampio...».

Ma non crede che la celebrità possa diventare un impaccio per il vostro lavoro di magistrati? In una parola: la persona più famosa d'Italia può ancora fare il pm in modo sereno?

«Guardi, io credo che nessuno di noi abbia questo problema. Io almeno non ce l'ho...»

Forse perché lei è meno famoso di Di Pietro. Anche se l'altro giorno, a Montenero di Bisaccia, persino i bambini le urlavano «Bravo Gherardo»...

«Credo che anche per Antonio sia lo stesso. Anzi, ne sono convinto».

Però in questo momento sentite il bisogno di svolgere un ruolo in un certo senso «positivo». O no?

«Mi rendo conto che la situazione è molto diversa. Però i magistrati hanno cercato spesso di tirare fuori qualche suggerimento legislativo in modo da poter lavorare meglio. Io, per esempio, ho scritto un libro sul riciclaggio in cui dicevo peste e corna della legislazione precedente. E sono stato fortunato, perché buona parte di quello che ho scritto è stato recepito dalla nuova normativa. Non è che in questo modo noi esorbitiamo dai nostri limiti di operatori e tecnici dell'applicazione del diritto».

Lei dice: «Noi non esorbitiamo». Però in Italia c'è una situazione oggettiva per cui voi siete in grado di spostare l'opinione pubblica con qualsiasi vostra iniziativa.

«Bisognerebbe guardare a questa situazione dal punto di vista della sostanza. Lei dice: "Di Pietro può fare quello che vuole, la gente gli va dietro e tutto finisce in politica". Io rispondo che se noi potessimo concludere in fretta le indagini, queste cose scomparirebbero. E si risolverebbe tutto».

Facciamo un'ipotesi, allora. Tangentopoli si chiude in tempi ragionevoli e Di Pietro resta come un padre della patria. Che cosa succede?

«Che se lui ha voglia di continuare per tutta la vita a fare il pubblico ministero, continuerà a farlo. E se poi, magari dopo vent'anni si stuferà e vorrà mettersi a fare il filosofo, nessuno al mondo glielo potrà impedire».

Dottor Colombo, vi hanno accusato di favorire i pentiti con l'impunità.

«Immagini che un imprenditore di cui noi non sappiamo nulla si presenti da noi e ci racconti che nella vita ha commesso mille reati. Le lascio pensare quale potrebbe essere la sua sorte processuale».

Non ne avrebbe vantaggio?

«Diciamo che chiederebbe il patteggiamento e la sospensione condizionale della pena. In una parola non andrebbe in carcere senza dover rendere neppure una lira. Noi invece abbiamo suggerito la restituzione del denaro come condizione indispensabile per arrivare alla non punibilità...».

Hanno anche detto che in questo modo si arriverà alla delazione generalizzata...

«Guardi, lo stesso comportamento può essere definito con due parole diverse: delazione o collaborazione. Dipende da che parte si vogliono guardare le cose».

E lei da che parte le guarda?

«Vede, io credo che fare in modo che i funzionari pubblici non siano corrotti sia un valore per tutti. E allora le cose posso guardarle da una parte sola».

Guido Tiberga

> «Di Pietro padre della patria? Dopo Tangentopoli potrà fare anche il filosofo, se vorrà»

Il sostituto procuratore milanese Gherardo Colombo

FLASH

Berlinguer replica a Tremaglia e Caputo

ROMA. Il ministro per gli Italiani nel mondo, Sergio Berlinguer, replica all'on. Mirko Tremaglia, presidente della Commissione esteri della Camera ed al sottosegretario agli Esteri, Livio Caputo. «Non mi sorprende che mi attribuiscano l'intenzione di smembrare il ministero degli Esteri. Ciò si inserisce in una palese azione di disinformazione ispirata da certa burocrazia della Farnesina, contraria al bisogno politico alla base della nomina del ministro per gli Italiani nel mondo. Le mie proposte, sempre ispirate all'esigenza di andare incontro agli interessi ed alle aspettative delle nostre collettività all'estero, hanno in ogni momento avuto ben presente la finalità di evitare qualsiasi scorporo, semmai hanno teso ad accrescere il rilievo di tale amministrazione. Per por fine a questa campagna di disinformazione, assumerò le opportune iniziative per individuare l'ambito più idoneo per i necessari chiarimenti, per quanto riguarda anche le posizioni politiche sulla questione, nell'interesse del Paese e degli italiani nel mondo». [Agi]

Bossi: «Occhetto è pirandelliano»

ROMA. «Un personaggio pirandelliano, sempre in cerca di autore». E' in sintesi il giudizio su Occhetto, espresso da Bossi che «recensisce» il libro dell'ex segretario pds. «Oggi il blocco d'ordine della sinistra ha uno pseudonimo: progressisti. Ed è proprio questo l'equivoco che la Lega e il polo delle Libertà sono decisi ad eliminare». Il leader del Carroccio ritiene che Occhetto non abbia mai «ricoperto la carica di protagonista. Anche dopo i trionfi della Bolognina è rimasto un indeciso, come quando con i suoi colonnelli impostava alle Botteghe Oscure le strategie della nuova sinistra». Quanto al libro, Bossi usa parole di elogio per lo stile («scorrevole, discorsivo») ma di critica sul contenuto: «Vi si alternano soprassalti polemici e spinte di autocommiserazione». [Agi]

Sgarbi-Bocca sulla cultura dell'idiozia

ROMA. L'accusa: «Sgarbi è un eroe disperato della cultura dell'idiozia». La replica: «Bocca è un salame». Fra il critico parlamentare di Forza Italia e il giornalista è scontro aperto. Comincia Bocca sull'Espresso. «Segue i gusti mutevoli delle masse cui la tv e il giornalismo cosiddetto popolare hanno dato diritto di parola, qualsiasi parola, meglio se furente o demente». La risposta dagli schermi di Canale 5. «Bocca è antico e incapace di usare la tv. Insulta le persone chiamandole masse. E' questa la sua cultura, quella dell'umiliazione delle persone? Le masse sono individui come te, salame». [Adnkronos]

A Montecarlo la convention di Publitalia: oggi gran finale con Cacciari, poi spettacolo con Dalla. Tatò smentisce dissensi

«La Fininvest resti ai suoi manager»

Confalonieri: presto sanato il conflitto d'interessi

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ecco, la nostra parola d'ordine è: la Fininvest prima di tutto... Sgarbi?!», l'ottimo Fedele Confalonieri, detto il Confa, si arresta e trasecola mentre sfoglia il programma di giornata della convention Publitalia, dove si dovrebbe parlar di grana e non di grane. Che diavolo ci fa uno come Sgarbi, chiedono i suoi occhi veloci da pianista, a un Marcello Dell'Utri seduto lì di fianco, cortesemente silenzioso. Pazienza.

Confalonieri, neopresidente di tutti i possedimenti berlusconiani, è arrivato all'Hotel Loews per l'omaggio «al nostro grande Marcello» e in subordine ai suoi 600 uomini che rastrellano tre migliaia di miliardi l'anno e sono il cemento della piramide Fininvest. E' venuto per dire che tutto va benone anche su, al vertice del vertice, dove l'aria rarefatta se la deve spartire per l'appunto con Dell'Utri ma anche con Franco Tatò, l'amministratore delegato del gruppo, che i maligni dicono animato da qualche insofferenza.

«Insofferenza?», dice Confalonieri con aria da finto ingenuo: «Non mi risulta proprio. L'ho detto, finita la parentesi politica, qui si torna a lavorare più di prima per l'azienda». E per cominciare, sgombera il campo da quelle tante voci che darebbero Dell'Utri e Tatò in rotta di collisione sul futuro del gruppo. In particolare sul progetto «Big Tv», ovvero il riassetto delle tre reti in una unica holding con Publitalia nel mazzo, da quotare in Borsa. Progetto che alcuni dicevano caro a Tatò, ma inviso a Dell'Utri.

Vero o falso? Falso. Con notevole tempismo Tatò, via fax da Milano, smentisce: «Sono d'accordo con Dell'Utri, il progetto non piace neanche a me». E Confalonieri perfeziona l'unanimismo del vertice, anche lui è d'accordo con Dell'Utri, perciò con Tatò. «E poi diciamolo, di quel progetto si è parlato un paio di anni fa, ma è rimasto nel cassetto come tanti altri». Dunque solo chiacchiere e per di più in imperdonabile anticipo. «Che senso ha parlare adesso del nostro futuro? Prima dobbiamo aspettare». Aspettare cosa? «Che si sciolga il nodo principale, quello che voi giornalisti chiamate "conflitto di interessi". Bisognerà capire per bene come i tre saggi risolveranno la questione della gestione Fininvest staccata da Berlusconi».

Com'è ovvio qualsiasi discorso, qui davanti al mare blu di Montecarlo, va a rimbalzare laggiù sotto agli affreschi di Palazzo Chigi, Roma. Già, i tre saggi nominati da Berlusconi che destino riserveranno a Berlusconi?

Confalonieri, che in cuor suo non teme proprio nulla, dà una strigliata, in via preventiva: «Spero decidano per il meglio. In ogni caso la Fininvest dovrà rimanere ai manager che ci hanno lavorato e l'hanno fatta crescere...». Si fa serio: «Ecco, io penso che, sul piano dell'informazione, la parte diciamo più delicata della televisioni, ci dovrà essere equilibrio, pluralismo, eccetera... Mi sta bene se verrà nominata una autority che garantisca la pluralità dell'informazione. Mi sta meno bene se qualcuno pensa di imporci un cerbero che controlli le decisioni o la gestione dell'azienda. Mi spiego?».

Si spiega. E anche a chi ventila o desidera o minaccia ridimensionamenti del gruppo, Confalonieri oppone un no secco: «Per competere sul mercato italiano noi dobbiamo essere pari alla Rai». Quindi tre reti contro tre reti. «Per competere sul mercato mondiale, non possiamo indebolirci». Quindi i confini del gruppo non si toccano.

Il nodo verrà sciolto prestissimo, «entro settembre, come ha promesso Berlusconi», e solo allora si comincerà a sfogliare la margherita del futuro: «Magari si entrerà in Borsa, magari si cambierà l'assetto del gruppo. Vedremo, tra l'altro non mi sembra questa la sede...».

Giusto. La Convention della trasparenza è un po' troppo affollata, un po' troppo spettacolare per infilarci notizie vere. Sgarbi, nel break del caffè, è già in pista a cercare la sua dose quotidiana di taccuini. «Confa» se ne tiene alla larga. E tutto è pronto per il gran finale, oggi, con l'arrivo di Franco Tatò, il tagliatore, Mike Bongiorno, il re della tv, Lucio Dalla, il cantante, per il galà notturno, e infine Massimo Cacciari, il filosofo. Fatturati & musica, come è sempre piaciuto al fondatore assente, con in più la politica, dati i tempi.

Pino Corrias

IL CAVALIERE

«Non vogliamo un partito»

MILANO. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi è intervenuto ieri sui problemi di gestione interna di Forza Italia e sul futuro del movimento parlando con i giornalisti al termine dell'incontro ad Arcore con il presidente designato della commissione europea Jacques Santer.

«Mi sono astenuto dal dare qualsiasi indicazione - ha detto Berlusconi in merito ai nomi dei prossimi vertici del movimento -. Non vogliamo fare un partito e deve esserci una certa vivacità interna. Vi è in questi giorni un costruttivo dibattito in corso al quale, lo ripeto, io mi astengo dal dare ogni indicazione».

Berlusconi ha aggiunto: «Puntiamo ad un movimento leggero, anche perché non ci sono soldi. La politica ha un costo e a questo costo si devono dare risposte. Noi abbiamo concluso il bilancio in pareggio e quindi ci siamo comportati bene». [Asca]

Fedele Confalonieri presidente della Fininvest

IL CASO

L'ABBRACCIO DEI NEMICI

Successo del direttore della «Voce» Montanelli al Festival dell'Unità

Indro, trionfo sotto la Quercia

«La vera destra sono io, il governo è una patacca»

UN tempo nemici dichiarati, poi sempre più vicini, ieri sera addirittura amici e complici, accomunati dall'antipatia per il governo. La folla della Festa dell'*Unità* abbraccia Indro Montanelli. Il direttore della «Voce» attraversa i viali insieme al segretario del pds Massimo D'Alema, tra due ali di folla, per arrivare sul palco dove, con Paolo Mieli, Gianni Rocca, Giampaolo Pansa e Michele Serra, discuterà di informazione. «Perché sono qui?» dice il grande vecchio del giornalismo italiano. «Non perché sono cambiato io - assicura -, ma perché sono cambiate le cose».

Che cosa è cambiato dunque? «Io mi sono sempre professato e continuo a professarmi un uomo di destra - dice Montanelli - ma la vera destra non ha nulla a che fare con quella *patacca* di destra che ci governa. Destra e sinistra intese rettamente sono assolutamente speculari. Non ci sarà mai una sinistra efficiente e onesta senza una destra ugualmente efficiente e onesta, e viceversa. Sono contento di essere qui perché ho l'impressione che queste conclusioni siano anche le vostre. Siamo in un'assemblea di eretici: ognuno di noi vuole una revisione della parte da cui proviene».

La folla gli dà ragione, e Indro, stupito e quasi commosso, non perde il gusto per la battuta caustica. «Grazie per il calore di questa accoglienza, ma vorrei pregarvi di contenerla un po', per ragioni di legittima difesa. Perché, vedete, io già sono considerato iscritto d'ufficio al vostro partito (anche se non è vero) dai trinariciuti che (non è più come ai tempi di Guareschi) stanno tutti dalla mia parte. Non vorrei che dopo questi applausi mi considerassero rivale di Veltroni o D'Alema».

Per il più giovane collega, Indro ha parole di lode. «L'Unità si dimostra sempre più un giornale libero, sia pure nell'arco ideologico a cui appartiene» e poi invita i pidiessini a riconoscere la loro parte di responsabilità nei guasti del Paese. «Noi uomini di destra abbiamo fatto i nostri errori e ne siamo responsabili, ma anche voi di errori ne avete commessi molti. Adesso dobbiamo essere concordi nel riconoscere le rispettive responsabilità per ricostruire il nostro proprio credo. Non c'è altro modo per ricostruire il paese».

Massimo D'Alema gongola soddisfatto. «Questa accoglienza calorosa non è preordinata, perché è vero che non siamo più ai tempi di Guareschi. Esprime piuttosto l'apertura e l'intelligenza politica del pds. Tutti sanno come Montanelli in passato ci ha combattuto, ma tutti sanno che non possiamo vincere da soli la sfida della costruzione di un Paese moderno: abbiamo bisogno di un uomo come Montanelli». Come essere certi che Indro ricambi tanto amore? «Vedrà da sé che non c'è gente con il colbacco in platea». [r. i.]

Indro Montanelli

Villaggio sull'Unità immagina un viaggio ad Arcore

Fantozzi: «Cavaliere e il lavoro per mia figlia?»

«Al cancello della villa reale di Arcore c'era una piccola folla di "chieditori", fra questi il ragionier Fantozzi. Era arrivato alle 7 del mattino, era partito in treno la sera prima». Villaggio-Fantozzi dalle colonne dell'*Unità* ha deciso di chiedere il conto al presidente del Consiglio. Lo fa nella rubrica del lunedì: «La voce della stiva». Ma che cosa vuole Fantozzi dal Cavaliere? «...io sarei qui per il solito problemino. Quando comincia a lavorare mia figlia? Vorrei solo uno del milione di posti di lavoro che lei ha promesso».

E poi Villaggio inventa un botta e risposta fantastico tra Berlusconi e Fantozzi. Il Cavaliere: «Ha ragione. Ma ci deve dare il tempo di organizzare la cosa». «E come?», disse Fantozzi un po' perplesso. Pronta la risposta del presidente del Consiglio: «Bisogna che tutti gli uomini di buona volontà s'incontrino in molte civili riunioni fino a quando non saremo tutti d'accordo». Parole seducenti che incantano Fantozzi ma poi il ragioniere osò: «Mi perdoni, ma se quest'attesa non portasse a nulla?». Il Cavaliere sorridendo: «Non si preoccupi, abbiamo la pelle dura...noi!». Com'è andata a finire? Per Villaggio-Fantozzi è stato un viaggio a vuoto: «Si pulì le scarpe sullo zerbino che subito s'alzò da terra e si ricompose. Fantozzi riconobbe i denti e la faccia truccata di Emilio Fede. Il Cavaliere scomparve nella sua auto blindata». [r. i.]

Paolo Villaggio L'attore scrive ogni lunedì sull'Unità

Gli autonomi: la polizia sparava, ecco le foto. Il questore: un film dimostra che ci hanno aggrediti

Leonka: «Non ci arrendiamo»

Gli agenti: tutto pronto per lo sgombero

REPORTAGE

GUERRA DI IMMAGINI

MILANO

ARRIVANO, arrivano». E invece no, va a vuoto (per adesso) l'allarme lanciato via telefonino (ore 19) dai giovani del centro sociale Leoncavallo. Da giovedì sono asserragliati nell'ex stamperia di via Watteau, alle spalle hanno gli scontri di sabato e adesso sanno che è solo questione di tempo. «Un giorno in più o un giorno in meno per noi non cambia, tanto quello sgombero lo effettueremo», promette il questore di Milano, Marcello Carmineo. E allora c'è solo da aspettare, con i nervi che vanno alle stelle, con la polizia all'angolo, con il telefonino del Leoncavallo che chiama a raccolta.

Come domenica, l'allarme scatta alle 19. A quell'ora c'è il cambio della guardia per poliziotti e carabinieri. Sono in centocinquanta con manganelli, caschi e lacrimogeni, in servizio 24 ore al giorno all'angolo della strada. Al cambio raddoppiano, quelli che vengono e quelli che vanno.

In attesa della guerra guerreggiata - perché nessuno, né polizia né giovani, si fa illusione che non sia così - è battaglia di comunicati, fax, dichiarazioni, polemiche, inviti (alla calma), proclami (all'adunata). Ed è guerra di fotografie.

Fabrizio Nava ha 28 anni, l'orecchino, la maglia rossa, la passione per la fotografia e un fegato grande così. E' suo lo scatto che mostra un poliziotto in borghese, durante il corteo di sabato, prendere la mira con una pistola, senza però sparare.

«Quella foto è mossa perché quando ho visto la pistola in camera che puntava contro di me mi sono spaventato», dice lui. E aggiunge subito: «Mi sono anche incazzato perché non è venuta bene».

Altri scatti, altre foto, altri frammenti di immagini di quel corteo degenerato in scontri, auto date alle fiamme, vetrine infrante, 5 miliardi di danni calcolati dal Comune. C'è l'immagine del poliziotto che (ri) lancia il sasso, ci sono le cariche, le manganellate.

Le foto vengono riprese in diretta da tutte le tv. Il «Tg 5» delle 13 aggiunge di suo che nel corso degli scontri gli «autonomi» si sono impossessati di 10 pistole. Non è vero. Il questore smentisce, ma tutto fa brodo con l'aria che tira, «se noi da qui non ce ne andiamo», «voi siete solo un problema di ordine pubblico», e il tempo che passa aspettando l'inevitabile. Inevitabile?

Il questore di Milano Marcello Carmineo mostra le sue foto, il filmino girato dall'elicottero con la cronaca attimo per attimo degli scontri di sabato. Dice che ci sono 1500 foto in cui si vede bene cosa fanno i manifestanti, volto celato, sasso o bastone in mano.

Promette denunce, arresti, ma per ora il bilancio giudiziario è fermo su Giovanni Capuozzo, 23 anni, l'unico ad essere finito a San Vittore. Il suo avvocato, Mirko Mazzali, dice che il giovane è stato picchiato anche in questura. E da lì arriva la risposta: «Sarebbe stato stupido e sconsiderato».

Ancora il Questore Carmineo, filmino in azione, spiega che gli scontri sono iniziati per l'aggressione a freddo ad un esiguo reparto di polizia. Commenta: «Sono certo che non tutti i 10 mila partecipanti al corteo volessero creare disordini, ma sicuramente c'erano gruppi organizzati che li volevano».

«Se non avessi avuto il casco mi avrebbero spaccato la testa in due», racconta il capo della squadra mobile D'Amato, colpito da uno dei tanti sassi lanciati dai manifestanti.

Poi il questore non smentisce che uno dei suoi uomini abbia impugnato la pistola. Ma spiega che «l'ha fatto solo per difendere altri quattro agenti feriti a terra. Sottoporremo al vaglio dell'autorità giudiziaria il suo comportamento, ma siamo certi che sarà d'accordo con la nostra valutazione».

E dal questore arrivano pure le scuse ai due giornalisti (del «Corriere» e dell'«Unità») malmenati dai poliziotti, e un invito ai cronisti a vestirsi in modo meno «casual» durante le manifestazioni di piazza.

Le ultime parole di Marcello Carmineo sono solo una certezza: «Non si devono creare martiri, ma noi quello sgombero lo effettueremo».

Alla stamperia di via Watteau aspettano. Lo stabile, che è di proprietà di un immobiliare di Carlo Cabassi - la stessa impresa proprietaria dell'altra area occupata per 18 anni, quella di via Leoncavallo - è presidiato giorno e notte. Dentro ci sono gli occupanti, fuori la polizia. Immobili, pronti al via.

Dal centro sociale fanno sapere che venerdì e sabato, al palazzetto di Sesto San Giovanni, ci saranno dei concerti. Dicono che verrà a cantare anche Gianna Nannini, ma nessuno giura che da oggi a sabato non succeda quello che tutti prevedono.

Il segretario del pds Massimo D'Alema condanna la violenza, definisce «sconcertante» il comportamento del sindaco di Milano Formentini e spara a zero sul governo Berlusconi. Dice: «Questa maggioranza da troppe settimane annuncia i disordini, magari per mascherare le proprie difficoltà».

Ribatte punto su punto il vicepresidente della Camera Ignazio La Russa, di Alleanza Nazionale. Per lui «da parte della sinistra c'è nostalgia verso l'autunno caldo del '69. Questi fatti avvengono mentre la sinistra ha deciso di aprire un confronto duro con il governo, parlando di scioperi generali».

Commenti ieri sera anche dal palco del Maurizio Costanzo Show. Per il presidente della commisione Antimafia Tiziana Parenti «è stato un errore non trovare una soluzione prima, e permettere che il Leoncavallo si trasformasse nella scintilla che ha dato fuoco ad una esasperazione diffusa». «Questo è un problema di ordine democratico, non solo di ordine pubblico», replica il ministro della Giustizia Biondi.

E il dibattito infiamma anche il Consiglio comunale di Milano. La Lega Nord bolla come «teppisti» i giovani del centro sociale, mentre il sindaco Marco Formentini ripete il suo ritornello: «Si sgombera, va fatto, non ci sono dubbi. E se vuole, il regista Gabriele Salvatores gli regali una parte della sua casa».

Infine il cardinale: Martini, parlando ad Assisi, ha detto che «queste forme di violenza non possono essere giustificabili. Sono contro qualunque forma di violenza. Certamente, la violenza può avere delle ragioni ma non è giustificabile né si possono accettare simili episodi. Se lo si facesse si potrebbe giungere a conseguenze gravi come nel passato».

Fabio Poletti

BERLUSCONI

«Garantiremo l'ordine»

ARCORE. «Il movimento degli autonomi ha avuto un'occasione, è stata spesa in una certa maniera, ora la risposta non può essere che di ordine pubblico». E' stato questo il commento del presidente del Consiglio sugli incidenti di sabato scorso a Milano. Berlusconi ha chiarito di non essere preoccupato per il futuro: «Non si deve avere timore perché il governo ha le idee chiare e l'ordine e la sicurezza devono essere garantiti». Alla domanda se fosse preoccupato per un possibile autunno caldo, Berlusconi ha risposto di «vedere questi segnali». «Francamente però - ha aggiunto - non sono preoccupato per un autunno caldo; credo che ci siano interessi di tutti in ballo e quando in ballo c'è l' interesse generale del Paese credo che tutti insieme dobbiamo andare in quella direzione. Abbiamo bisogno di fiducia, ottimismo, di lavorare insieme perché insieme possiamo ribaltare la crisi in un ciclo di sviluppo». «Bisogna evitare tutto ciò che può essere strumentalizzato anche all'estero, e che va contro l'interesse del Paese. Sono banalità - ha concluso - ma certe volte le banalità sono messe sotto da atteggiamenti di parte». [Ansa]

Sopra: alcune immagini del filmato sugli scontri di sabato scorso diffuso ieri dalla Questura milanese
A sinistra: la foto di un poliziotto in borghese che prende di mira il fotografo Fabrizio Nava
In basso: la famosa immagine di un autonomo con la pistola spianata a Milano nel '77

A Roma

Altro corteo fra 7 giorni

ROMA. Martedì prossimo, i giovani dei centri sociali di tutta Italia saranno di nuovo in piazza. Manifesteranno «in modo decisamente pacifico», per solidarizzare con il Leoncavallo di Milano e per «sollecitare la giunta progressista romana ad affrontare con maggiore qualità il problema dei centri sociali della capitale».

A deciderlo, alla fine di un dibattito «straordinario» che si è protratto per più di quattro ore fra le mura del «Villaggio Globale» nel quartiere Testaccio, sono stati ieri sera gli esponenti del coordinamento romano dei centri sociali insieme con i delegati inviati per l'occasione anche da altre città. «Il nostro sarà un corteo pacifico - ha sottolineato un portavoce - come lo sono sempre stati, a Roma, i cortei organizzati da centri sociali». La manifestazione romana, ha precisato il portavoce, «non parte come una protesta, bensì come civile sollecitazione al dialogo. Noi vogliamo che venga riconosciuto il ruolo politico, culturale e sociale dei centri sociali. Che le amministrazioni locali, in sintesi, ci permettano di vivere e di lavorare come abbiamo sempre fatto».

Per questo, ha aggiunto, «non siamo d'accordo con l'atteggiamento assunto negli ultimi mesi a Roma dalla giunta Rutelli. Non possono riconoscere la nostra esistenza e poi chiederci di pagare al Comune un canone di milioni».

Una soluzione, ha spiegato il portavoce del coordinamento romano, «potrebbe essere quella di considerare i centri sociali alla stregua dei circoli per anziani: loro occupano dei locali di proprietà del Comune senza pagare un canone e ricevendo, anzi, delle sovvenzioni, noi possiamo fare a meno delle sovvenzioni, ma non possiamo pagare un affitto, se non simbolico». Quanto alla manifestazione, l'idea prevalente è quella di sfilare il pomeriggio, davanti al Campidoglio. Intanto i centri romani cercheranno ancora, come già è stato fatto negli ultimi mesi, il dialogo diretto con i partiti. Primi colloqui ci sono già stati con Ad, Rifondazione e i Verdi. Un altro è previsto, prima di martedì, con il pds. [Ansa]

Maroni: mai più manifestazioni così

L'appello ai centri sociali: emarginate da soli i violenti

IL CASO

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni durante la visita in Israele che finisce oggi

> «Quei teppisti non riporteranno l'Italia indietro di quindici anni E sono convinto che nessuno darà loro una sponda politica»

GERUSALEMME

DURISSIMO, appena sceso da un elicottero israeliano che gli ha fatto sfiorare le montagne del Libano, il ministro dell'Interno, il leghista Roberto Maroni, alla sua seconda giornata israeliana, annuncia che la sua linea sarà «inflessibile»: «Dall'esperienza milanese di questi giorni», cala giù il fendente, ancora trafelato, accaldato e, anzi, come dice, «completamente disidratato», «abbiamo imparato una lezione da cui non si torna più indietro. A nessuno sarà mai più concesso fare manifestazioni cui si interviene mascherati o armati. Non ci sarà nessuna tolleranza».

Il capo della polizia (e Fernando Masone, seduto in un angolo, annuisce con vigore) ha già ricevuto ordine di registrare le procedure perché la legge sia d'ora in poi applicata inflessibilmente. «Ci attrezzeremo immediatamente perché l'ordine pubblico sia tutelato contro quei facinorosi che, decidendo di violare ogni norma di civile convivenza e di democrazia, si sono posti di fatto in una condizione d'isolamento. Anzi, mi auguro che siano gli stessi centri sociali ad isolarli».

Maroni, che è stato un giovane di sinistra e di movimento da poco, dato che ha solo 39 anni, non accetta neppure per un attimo l'idea che, nella ribellione dei giorni scorsi, si nasconda un problema politico-sociale simile a quello che lo portò in piazza insieme a centinaia di migliaia di giovani negli Anni Settanta: «Questi non hanno nulla a che fare con il movimento di quel periodo. Allora, dietro al movimento c'erano dei valori, adesso c'è solo il disvalore della violenza. La contestazione di una classe politica è certamente legittima, ma una persona che riesce a contestare solo col volto mascherato e con un bastone in mano, non ha molto da dire».

Maroni ci tiene a ripetere che, anche se lui è giovane, parla degli inizi degli Anni Settanta, e non degli anni di piombo: «Nessuno certo vuole che quegli anni tornino, e non torneranno. Non possiamo consentire che una banda di teppisti porti indietro l'Italia di quindici anni». Poi una piccola polemica interna alla maggioranza, con La Russa (An): «Non credo davvero che qualcuno offrirà una sponda politica a questi poveretti. Fossi D'Alema o anche Bertinotti mi guarderei bene dal farmi rappresentare da chi va in piazza nascondendo il volto e con la spranga».

Il capo della polizia non sembra preoccupato: «Le leggi ci sono, i mezzi anche», mormora uscendo dal bar per correre anche lui con Maroni a prepararsi per la serata con il ministro della Giustizia, David Gilai. Domani, con l'incontro con il primo ministro Rabin, visto che il ministero degli Esteri, Shimon Perez, e il ministro della Polizia, Moshe Shahal, li ha già tutti incontrati, Maroni avrà fatto il pieno: «Il periodo di osservazione in cui il governo israeliano aveva annunciato di tenere il nuovo governo italiano è finito del tutto. Perez mi ha parlato di molti argomenti, e sempre con grande amichevolezza: ha sottolineato che i rapporti con l'Italia sono in sviluppo, e ha detto anche che il vecchio atteggiamento è superato. E mi ha anche raccontato delle loro difficoltà nel garantire la sicurezza rispetto al conflitto interno che si fa e si farà sempre più forte da quando il processo di pace è in marcia».

Chiesa della Natività di Betlemme, Santo Sepolcro, Muro del pianto, kibbutz di frontiera, esercitazioni della polizia antiterrorismo: Roberto Maroni ha visto proprio tutto. «E' una visita organizzata da una diplomazia svelta, informale, una diplomazia da "pronti, via", proprio come sono io».

Lui, piccolo, compatto, un po' timido e un po' invece tutto proteso nell'indossare la sua nuova corona, ha cercato insistentemente tuttavia un po' di solitudine in quello sconcertante bazar della fede che è il Santo Sepolcro. Ma fra copti, greco-ortodossi, cattolici che si spartiscono la pietra del Sepolcro di Gesù Cristo, la roccia della vera Croce, la collina del pianto della Madonna, non ce l'ha proprio fatta: «L'emozione non viene, semmai mi sono sentito più coinvolto a Betlemme, dove la chiesa risuonava di uno strano canto».

Ma il ministro dell'Interno sembra essersi divertito soprattutto in elicottero, quando volava sull'Alta Galilea. Però, una volta sbarcato, quando a mo' di dimostrazione il pulmino che lo trasportava è stato stoppato con i mitra puntati da una pattuglia di confine, si è un po' stupito: «Accidenti, quelli facevano sul serio». Ancora mezza giornata in Israele e, poi, a noi Leoncavallo.

Fiamma Nirenstein

Per un'ora il leader ha rintuzzato le indiscrezioni sulla malattia e sugli anni di Vichy

Mitterrand in tv: «Terrò duro»

All'intervistatore che lo incalza, il Presidente replica «Sono grande abbastanza, decido da solo se andarmene»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quella di cui soffro non è una malattia da poco. La devo combattere ogni giorno. Ma se il dolore, la sofferenza si facessero insopportabili, allora lascerei l'Eliseo in anticipo. Pronostici non ne faccio. Ma chiedo ai medici la cruda verità. E sono abbastanza grande per decidere da solo eventuali dimissioni». François Mitterrand racconta alla Francia il suo male, e sceglie il teleschermo. Per oltre un'ora, ieri sera, l'anziano leader ha difeso con estrema energia contro le illazioni giornalistiche la propria integrità fisica e morale, un esercizio la cui franchezza e crudeltà insieme devono essere apparse penose a non pochi telespettatori.

Ma il tumore e la coraggiosa decisione di affrontarlo in pubblico non erano forse la prova più dura che attendeva il Presidente. A raffica sono arrivate le domande sui suoi anni giovanili nella destra ipernazionalista e xenofoba, gli incarichi a Vichy, l'amicizia con il «rastrellatore di ebrei» René Bousquet. E Mitterrand si ritrova a lottare contro un nemico non meno insidioso e implacabile che il suo tumore alla prostata: la memoria storica. In entrambi i casi una battaglia difensiva. Con in palio la vita, sul piano medico, e l'onore a livello politico.

Si è nascosto, François Mitterrand, dietro a qualche «non sapevo». Dicendo per esempio che ignorava sino al '44 l'esistenza dei campi di concentramento per gli ebrei. E che sulle prime, come non pochi altri francesi, credette vi fosse un tacito accordo tra Charles de Gaulle e il Maresciallo Pétain. In sintesi, il primo «resisteva», l'altro «collaborava»: ambedue per il bene supremo della Francia. Dunque anche il pétainismo sapeva essere patriottico.

Ma non sono queste le affermazioni - ingenue o strumentali, ciascuno deciderà - che i francesi lasceranno traccia nei francesi. Semmai altre. Quella, per esempio, che la V Repubblica «non deve chiedere scusa a nessuno per Vichy». Oppure il passaggio in cui denuncia «una formidabile campagna» per attaccarlo, cui non ripugnerebbero i «colpi bassi». «Ho la coscienza tranquilla» dice. «Anzi, le aggressioni verbali mi gratificano. Significa che rimango un uomo scomodo, da abbattere per le sue idee».

Nessuna autocritica, allora? Sì, e a varie riprese. Definisce «un po' lenta» la sua «evoluzione politica». Cioè la conversione dal lealismo verso il Maresciallo alla Francia resistente, che una dettagliatissima biografia giovanile fresca di stampa ha messo sotto accusa. Quanto a Bousquet, rivendica tuttora gli amichevoli rapporti con lui. Ma ne ignorava, come i suoi connazionali, le colpe più gravi. Nondimeno, nella sua voce stanca e insieme tesa, ognuno ha potuto leggere quello che magari le parole non dicevano. Quell'ansia di spiegarsi, fare luce, rendere conto. Difesa, ma anche confessione. Riordinare le proprie cose come prima di un lungo viaggio. E fare pulizia: «Non voglio che la brava gente possa ritenere qualcosa nel mio passato ci allontani». Ancora: «Un uomo si costruisce. Io mi sono costruito». «Mi piacerebbe lasciare dietro di me più bene che male. E si dicesse "Ha cercato di amare"».

La politica s'inchina al bilancio globale di una vita. E il Mitterrand gelido calcolatore, agnostico, ipercarrierista - almeno per gli avversari - regala squarci regala squarci di crisiana serenità e stoico fatalismo. «E Lei che m'interroga, può garantirmi che tra sei mesi sarà ancora vivo?», lancia all'intervistatore, l'autorevole presidente di «France 2». «No, nessuno lo può dire», si risponde da solo.

Ma poi ritrova veemenza e sdegno. Quando una domanda evoca possibili convinzioni antisemite della prima giovinezza, François Mitterrand è furioso. «No, mai». E narra di quando soccorse alcuni ragazzi ebrei che se le stavano buscando da «energumeni». «Non li conoscevo, ma mi gettai nella mischia per difenderli». E la famiglia Lévy, quella presso cui si rifugiò a Saint-Tropez dopo l'evasione dalla prigionia. «Non s'immagina una località alla moda. All'epoca, l'abitavano ancora i pescatori», soggiunge nostalgico.

Sarà difficile scordare il settantasei enne leader francese che in diretta apre il suo cuore. Quasi un testamento tivù.

Enrico Benedetto

François Mitterrand con Pétain e in un'immagine di oggi

«Fino al '44 non sapevo che gli ebrei finissero nei lager Ho la coscienza tranquilla»

QUEBEC ALLE URNE

Favoriti i secessionisti

MONTREAL. Il Quebec, provincia canadese francofona dove tira il vento della secessione dal resto del Canada, è andato ieri alle urne per il rinnovo del Parlamento, dove siederanno i 125 rappresentanti di altrettanti collegi elettorali in cui è divisa. Gli elettori sono 4,8 milioni. Sono 21 i partiti in lizza, ma la sfida principale è tra il partito liberale di Daniel Johnson, al potere da due legislature, e i separatisti del «Parti Quebecois», guidato da Jacques Parizeau e favorito dai sondaggi. Il Parlamento uscente era così composto: 79 seggi ai liberali, 33 al Parti Quebecois, 4 agli indipendenti, 1 ciascuno all'«Equality Party» e al «Parti Action Démocratique du Quebec». Sette seggi sono vacanti. Il sistema è uninominale a un solo turno. La campagna elettorale è stata piuttosto dura. Sulla bilancia pesa la questione della possibile secessione del Quebec qualora il Parti Quebecois dovesse vincere. Il partito di Parizeau è largamente in testa in tutti i sondaggi. [Ansa]

REPORTAGE

NELLA CITTA' MARTIRE

Un tunnel percorso da file di disperati è l'unica via per uscire dall'assedio, portare cibo (e forse armi), salvarsi dai cecchini

Sulla porta segreta di Sarajevo

Ottocento metri di buio, dall'altra parte c'è il mondo

SARAJEVO

HA un'aria molto comune, la porta d'ingresso nella leggenda. Un po' deludente, perfino. Sarà che a forza di sentirla descrivere uno s'era immaginato chissà quale antro, o chissà quale straordinaria opera d'ingegneria. Invece è tutto qui: pare una di quelle grotte che tutti abbiamo visto da bambini, quelle aperture buie che apparivano di colpo dietro un cespuglio e aggredivano la fantasia, annunciando mistero, minacce ed orrori.

Questa spelonca invece nasconde la vita: anzi, qui la chiamano «il buco della vita». Signori, benvenuti al tunnel: il tunnel che da due anni fa vivere Sarajevo. Se ne favoleggia da tempo. Ne avevo sentito parlare così a lungo da convincermi di trovarmi di fronte a una sorta di leggenda metropolitana, uno di quei miti che sangue, assedi, fame, disperazione e guerra partoriscono e alimentano fino a renderli sempre più vividi.

Il tunnel invece esiste, è qui, dinanzi ai miei occhi: e adesso sta vomitando figure stralunate, che appena fuori dal budello sgranano gli occhi e respirano a fondo, ma giusto per un attimo, poiché decine di mani le sospingono lungo la breve salita che conduce al piazzale, le sorreggono, prima di fermarle per i controlli. Il percorso dev'essere liberato al più presto: ogni sosta, ogni attimo speso per rifiatare hanno l'effetto di un grumo che ostruisca un'arteria, rischiano di produrre paralisi in un intero sistema di rifornimento. Dall'altra parte qualcuno sta ritmando gli attraversamenti con secchi messaggi via radio.

Siamo a Dobrinje, in direzione dell'aeroporto, estrema periferia di Sarajevo, anzi, del mondo. Qui per dire che si va in centro dicono «u grad», in città: una ragazza mi ha raccontato che tre mesi fa, quando dopo due anni di isolamento ha finalmente potuto percorrere i cinque, sei chilometri che la separano dalla zona degli uffici, per qualche attimo le è parso di trovarsi in America. Anche adesso, dal luogo in cui ci troviamo i cecchini serbo-bosniaci distano 150 metri in direzione Nord, e 200 a Sud. Oltre l'ultima quinta di palazzi (costruzioni basse, squarciate dalle bombe) s'intravede la torre di controllo di quello che fu un bell'aeroporto. Il tunnel passa sotto la pista, per ottocento metri.

Adesso però basta con le pennellate d'ambiente: allo stato maggiore del primo «Corpus» bosniaco, prima di accordarci il permesso per giungere fin qui avevano raccomandato in ogni modo di non fornire elementi che possano consentire ai serbi di individuare esattamente il luogo. Precauzione inutile, avevo obiettato: tutti a Sarajevo sanno dov'è «il Buco». Ma tant'è: dunque meglio limitarsi a dire che a questo luogo si arriva dopo un tortuoso percorso fra case devastate, cataste di pullman in funzione anti-cecchino e trincee che attraversano il quartiere collegando un rudere all'altro. Ogni tanto ti dicono di correre per attraversare rapidamente gli spazi vuoti; finalmente, mentre maledici l'idea che ti ha spinto fin qui, arrivi ansimante al piazzale chiuso da una grande sbarra. Questa è la stazione di rifornimento: oltre la sbarra sostano un pullman, due o tre camion, e un blindato dato alla luce da un'ardita operazione di «bricolage».

Il colpo d'occhio più strabiliante non è però offerto dai mezzi, né dagli uomini, né dalla guardia armata. Il tunnel è in fondo al piazzale, sulla destra, dopo una costruzione che serve a coprirlo. Dall'altro lato, un ex parco pubblico offre in sequenza tre istantanee che in qualsiasi altro posto del mondo apparirebbero folli, o bizzarre, o costruite dal fotografo che vuol vincere il Pulitzer.

Prima quattro tombe in fila, ricavate proprio sul bordo del prato. Subito dietro - due o tre metri, non di più - una famiglia è seduta intorno a un tavolino, come per un pic-nic. Ancora qualche passo più in là, una distesa di cavoli, verze, piantine di pomodoro, divisa in piccoli orti. Pare contenere tutto, quel parco: vita e morte, lutti del passato e cibo per l'ipotesi di un futuro, con al centro quella famigliola che meglio non potrebbe esprimere il sentimento di vuoto con cui Sarajevo si aggrappa al presente.

Non si passa, fa un soldato. Il permesso del primo «Corpus» non lo convince, deve parlarne col comandante: ma proprio mentre si allontana, dalla parte del tunnel comincia a notarsi una certa animazione. Basta qualche passo, per raggiungere l'angolo e ricavare quella che, in termini televisivi, sarebbe stata una splendida inquadratura. Escono in fila, i giovanotti, tutti macchiati di polvere gialla. Ognuno porta con sé uno, due pacchi. Tutti portano una divisa, e gli involucri non vengono aperti. Deve trattarsi di un «carico» già atteso. Appena fuori dal tunnel, ognuno si dirige verso un camion, senza incertezze. I serbi hanno accusato più volte i bosniaci di aver usato il budello anche per rifornirsi di armi: queste scatole non sembrano contenere Kalashnikov, ma neanche confettura di ciliegie.

Il soldato grida di tornare indietro: «Qui non è possibile, la zona è protetta da segreto militare». Inutile protestare: «Andate a parlarne col comandante di brigata: qui lui è Dio». Si chiama Izmet Dervisha Hadgic, il comandante: un gigante di due metri con una barbetta da hidalgo, l'eroe di Dobrinja. L'uomo che per due anni è riuscito a resistere ad un assedio nell'assedio.

E' un uomo strano eppure affascinante, il sostituto locale di Dio: prima della guerra studiava l'applicazione di energie «pulite» per conto della Energoinvest. Adesso accetta il colloquio (pare non l'avesse mai fatto, prima) ma solo alla presenza di un altro ufficiale, gentilissimo, che è il responsabile della sicurezza e si presenta solo con uno pseudonimo, Khalib. In lingua araba significa «vincitore».

«Il tunnel? Per noi non esiste», spiega il comandante, fra pause lunghissime. «Esistono altre cose: quello che abbiamo fatto nel quartiere, l'acqua che siamo riusciti a portare fin sotto le case, il sistema di pompe che ha impedito alla gente di impazzire per la sete. Oppure la solidarietà che siamo riusciti a creare. Sa quanta gente vive a Dobrinje? 27 mila persone. L'ultima granata è caduta ieri sera, tre giorni fa un cecchino ha ferito un bimbo di 11 anni. Eppure in tutto questo tempo abbiamo avuto solo due casi di verdure rubate negli orti. Soltanto due».

Dall'incontro col comandante in poi, ogni ulteriore passo nel quartiere si è svolto sotto il controllo e la guida di un militare bosniaco. Un militare simpatico. E' accaduto, per esempio, di incontrare un giovane alto e biondo, di nome Fehim, che camminava con due scatole sotto il braccio e parlava un po' d'inglese. L'uomo di scorta non capiva, mentre l'altro raccontava di un incubo durato mezz'ora, lungo ottocento metri di un budello in cui si respira a fatica. Non più di due metri di larghezza, nella parte centrale sei costretto a piegarti in due per non urtare la testa. «E' un posto sconsigliato ai malati di cuore...», aveva detto sorridendo. Tranne poi a irrigidirsi quando gli ho domandato cosa ci fosse nelle scatole.

Anche il controllore alla fine si è sciolto. Non è intervenuto quando una ragazza ha detto che l'inverno scorso da quel tunnel passavano solo cipolle e patate. Quando però il discorso si è spostato sul prossimo inverno, anche la sua scorza di addetto alla sicurezza per la Petna Motorizavna Brigada ha finito con lo sbriciolarsi. «Io ho due figli, la più piccola ha quattro anni: due mesi fa, quando i rifornimenti arrivavano ancora, ho potuto comprare delle banane. Lei non voleva mangiarle, non sapeva cosa fossero. E l'altra settimana, dinanzi al primo pollo arrosto della sua vita, ha puntato il dito e ha detto: che schifo, un topo».

Giuseppe Zaccaria

Il budello passa sotto all'aeroporto è largo due metri lo si percorre di corsa per non bloccare il solo passaggio verso la vita

Cadaveri nell'obitorio di Sarajevo con il cartellino di identificazione
Un casco blu britannico gioca con i bambini

«Il Papa sarà qui presto»

Ancora voci di una visita entro settembre

SARAJEVO. Giovanni Paolo II potrebbe recarsi in visita a Sarajevo prima della fine di settembre. Lo ha detto un responsabile dell'agenzia cattolica «Kathpress», con sede a Vienna.

Il responsabile ha precisato che l'arcivescovo di Sarajevo Vinko Puljic ha detto l'altro ieri a Zagabria, durante la visita del Papa in Croazia, che il Pontefice potrebbe andare a Sarajevo «molto presto» e addirittura «prima della fine del mese».

Secondo l'agenzia, la «papamobile» - la vettura blindata utilizzata dal Papa nei suoi viaggi - si trova ancora a Sarajevo, dove era stata portata in vista della visita di Giovanni Paolo II fissata per giovedì scorso ma che all'ultimo momento è stata rinviata.

Il Papa, che da un anno desidera vivamente di fare questa visita, aveva riaffermato immediatamente di avere sempre «la ferma volontà» di andare nella capitale bosniaca assediata dalla guerra «quanto prima possibile».

Del desiderio di andare a Sarajevo il Papa ha parlato più volte nel corso della visita a Zagabria. Nel primo discorso al suo arrivo all'aeroporto, il rammarico per il mancato viaggio è stato il primo argomento dopo il saluto ai croati. E non solo il rammarico, ma anche «il dolore» per quella guerra sanguinosa per la quale Wojtyla ha detto di «aver cercato ogni via, di aver bussato ad ogni porta».

A Zagabria, le voci di un possibile viaggio a Sarajevo si sono moltiplicate, anche se non hanno trovato alcuna conferma ufficiale negli ambienti vaticani. Per un riavvicinamento alla chiesa ortodossa, Wojtyla ha offerto ai serbi una condanna, seppur velata, dei fatti della seconda guerra mondiale, ammonendo i croati sulla necessità di perdonare, ma anche di «chiedere perdono». Ma non ha condannato il cardinale Stepinac, accusato di collaborazionismo con il governo filonazista di Pavelic. Anzi, lo ha elogiato definendolo «un uomo di virtù cristiane e un martire della Chiesa». [e. st.]

Giovanni Paolo II ha promesso ai fedeli di Sarajevo «Verrò quanto prima»

Tutti fanno concessioni alla Conferenza sulla Popolazione, oggi il voto

Il Cairo, chiusura per sfinimento

Compromesso sul testo con 2 giorni di ritardo

IL CAIRO
DAL NOSTRO INVIATO

Poiché i Vertici hanno il dovere di chiudere con un accordo generale le loro provvisorie intemperanze, anche questa Conferenza sulla Popolazione si è finalmente piegata, ieri sera, ad approvare il documento finale da consegnare alla Storia. Però questo suo dovere lo ha fatto a fatica: non solo ci ha messo due giorni in più di quanto previsto dal calendario ufficiale, ma poi, pur di chiudere, ha accettato di rimangiarsi una buona parte di quei delicati temi sui quali si misurava concretamente il valore che la cronaca del nostro tempo avrebbe assegnato a quest'assise planetaria.

Stasera, quando il testo ufficiale sarà conosciuto, si potrà fare un bilancio ragionato dei vincitori e degli sconfitti nel duro braccio di ferro che ha opposto tradizionalisti e modernizzatori; quello che oggi si può intanto dire, seguendo le cronache concitate delle ultime ore, è che molte rinunce sono state necessarie, su un fronte e sull'altro. Nicolaas Biegman, l'ambasciatore olandese che ha controllato con garbo e humour le tensioni che esplodevano nel dibattito, ieri sera faceva questo bilancio: «Da una parte, debbo dire che, se io fossi il Vaticano, in futuro ci penserei due volte prima di prendere parte a una Conferenza come questa, perché il doppio status che ha il Vaticano - uno Stato e, contemporaneamente, una Chiesa - solleva problemi che diventa difficile poi risolvere senza danni. E' anche vero, però, che la diplomazia del Vaticano è stata di grande qualità, ed è riuscita a ottenere abilmente tutto quello che s'immaginava fosse possibile concederle». E dall'altra parte, allora?, gli è stato chiesto.

«Certo, io non sono il Vaticano. E allora, da un altro punto di vista io credo che il Movimento Femminista possa celebrare con compiacimento i risultati di questa Conferenza, dove al centro c'erano i diritti soprattutto della persona, l'autonomia esplicita delle scelte individuali, e questi sono stati riconosciuti e sanciti con formulazioni nuove, dalla pianificazione alla salute riproduttiva, dall'aborto sicuro alla contraccezione; non è possibile dire che le spinte registrate per definire una centralità della famiglia rispetto al ruolo della singola persona stravolgano la qualità di quanto è stato ottenuto in questi giorni, e il tempo a venire darà modo di misurare concretamente il valore di questa evoluzione nella vita di ogni giorno».

Biegman si mostrava moderatamente soddisfatto, non troppo contento forse ma neanche depresso. Certo, quando poi gli abbiamo chiesto dei «diritti sessuali» (che era una delle formulazioni più conflittuali, e però anche più innovative, all'interno del capitolo 7 del documento finale), Biegman si è dovuto stringere nelle spalle e ammettere mestamente: «Beh, di "diritti sessuali" in questa esplicita definizione non troverete più nemmeno un'ombra nell'intero capitolo. Si è arrivati alla conclusione ch'era meglio sopprimere quelle due parole, perché altrimenti non si sarebbe potuto raggiungere un accordo».

Par di capire che, come poi tutti i documenti ufficiali, anche questa nuova Carta del Cairo che oggi sarà votata da 170 governi potrà essere tirata da una parte e dall'altra, indifferentemente, senza violarne di molto la sostanza dei valori fissati. Però il Preambolo ora è stato riscritto integralmente, dietro la pressione dei Paesi più attenti a una definizione rigida della morale sessuale (quelli dell'Islam anzitutto, ma anche il Vaticano e alcune nazioni cattoliche), e questa riscrittura di compromesso ha modificato - sulla sessualità individuale, sulla coppia, sul matrimonio, sui diritti propri dell'adolescenza - quel contesto generale di apertura verso la realtà del nostro tempo che la Conferenza avrebbe voluto dichiaratamente affermare. Quanto poi alla minaccia di frattura tra il Nord e i Sud del mondo che sembrava arrivare dalla sanzione di un «Diritto alla riunificazione della famiglia, per gli emigrati», ha prevalso una mediazione che ha pagato in denaro contante una rinuncia a questo Diritto, invitando i Paesi ricchi a investire più soldi nelle aree sottosviluppate. E anche su questo, dunque, non pare che ci sia poi molto di nuovo sotto i cieli del Cairo.

Mimmo Candito

ANDREOTTI

«Pensai di dimettermi per la legge del '78»

ROMA. Giulio Andreotti meditò di non controfirmare, nel 1978, la legge che introduceva l'aborto nel nostro ordinamento. A impedire questa scelta, in quello che l'ex presidente del Consiglio definisce «uno dei momenti più tormentati della mia esistenza», furono quattro ragioni che gli sconsigliarono di «sgombrare il campo», abbandonando il governo. Andreotti ha toccato il tema dell'aborto, rispondendo a una lettrice del mensile «Trenta Giorni», da lui diretto, che gli chiedeva perché non fosse andato quest'anno al meeting di Rimini dove si è svolto l'intervento del presidente della Camera Irene Pivetti. Andreotti, che sottolinea come la sua mancata presenza sia stata motivata da ragioni pratiche, condivide le considerazioni della Pivetti ma torna sul nodo della legge sull'aborto e delle responsabilità dei cattolici. L'ex leader confessa di avere «il cruccio» di non aver assecondato l'idea di non controfirmare la legge: «Forse, avrei potuto mettere fine, allora, alla mia vita politica».

A impedirgli di andarsene dal governo - spiega - c'era la situazione politica: «Eravamo sotto lo scacco di un terrorismo minaccioso e aprire una crisi, pochi giorni dopo la tragica fine di Moro, poteva risultare pericoloso; la legge sarebbe stata comunque promulgata e un altro democristiano non avrebbe potuto subentrare a me». [Ansa]

L'edificio del Cairo, sorvegliato dagli agenti, dove si tiene la Conferenza

Il delegato vaticano alla Conferenza del Cairo, Navarro

IL CASO

LA BAMBINA CIRCONCISA

Mubarak, guerra alla Cnn

Tre arresti dopo il video-choc

«Le riprese della tv hanno offeso la dignità dell'Egitto»

IL CAIRO

UN drammatico video della «Cnn» sulla circoncisione di una bimba del Cairo ha fatto improvvisamente esplodere il contrasto tra società arcaica e moderna in Egitto. E il caso scatenato dall'emittente americana ha finito per offuscare la vittoria di Hosni Mubarak nel portare a compimento questa difficile conferenza mondiale su popolazione e sviluppo.

Tre persone sono state arrestate ieri per il loro coinvolgimento nell'episodio della circoncisione: si tratta di un barbiere, uno stagnaro e un fioraio. L'accusa è di aver compiuto «chirurgia illegale» e di aver «osservato parti sensibili del corpo». Il padre della bimba è stato rilasciato su cauzione (100 mila lire). Anche la giovane egiziana che aveva organizzato il servizio per la «Cnn» è stata rilasciata. Ma contro di lei rimane l'accusa di essersi adoperata «per mettere in cattiva luce il Paese» e potrebbe essere interrogata di nuovo.

Quello di Nevine Hamden è in realtà un caso nel caso. Giovane donna di buona famiglia, insegna inglese alla «American University» del Cairo e lavora part-time per la «Cnn», un'emittente molto popolare negli strati della società egiziana più in contatto con l'Occidente. E' anche molto impegnata nella lotta per l'emancipazione della donna nel suo Paese e così, in vista della conferenza del Cairo, propone un servizio sulla circoncisione clandestina per dimostrare che il fenomeno esiste ed è ancora molto diffuso.

Il suo fioraio le presenta una famiglia di periferia in cui una bimba di dieci anni sta per essere operata (recisione della clitoride). Il padre acconsente alla presenza delle telecamere durante tutte le fasi dell'operazione, che viene condotta da Anwar Mohammed Mahmoud, professione barbiere, con l'assistenza di uno stagnaro non identificato.

Le scene riprese dalla «Cnn» sono scabrose: la bimba terrorizzata prima della circoncisione, la bimba sul tavolo con le gambe divaricate mentre il barbiere le infila le forbici nella vagina e dichiara che «è importante impedire che diventi promiscua», e infine la bimba in lacrime circondata dalle donne di casa che ululano festosamente.

Lo «scoop» va in onda mercoledì scorso. Provoca reazioni fortissime in tutto il mondo, e specialmente al Cairo, dove la conferenza delle Nazioni Unite è cominciata da soli due giorni. Per Mubarak, impegnato a dimostrare che il suo Paese è all'avanguardia in Islam per quanto riguarda i diritti della donna e la pianificazione familiare, è un colpo durissimo. Il giorno dopo, intervistato dalla «Cnn», dichiara di essere «scioccato» per quello che ha visto. Ma sono convinto - aggiunge - che si tratta di un episodio isolato e che la pratica sia perlopiù scomparsa.

In realtà sembra che la pratica della circoncisione nelle sue varie forme (dalla recisione della clitoride alla asportazione delle parti più esterne degli organi sessuali della donna), sia ancora molto diffusa non soltanto nei piccoli villaggi isolati del Sud ma anche nella capitale. Il caso, comunque, sembra finire lì: uno «scoop» imbarazzante che viene presto superato dai lavori della conferenza. Ma in realtà Mubarak continua a preoccuparsi della vicenda. Anche perché, come dice un ufficiale di polizia di Dharb el Ahmar che ha seguito le indagini, riguarda «la dignità dell'Egitto».

I poliziotti lavorano per tre giorni. Poi, ieri mattina, il quotidiano filo-governativo «Al Ahram» annuncia l'arresto del barbiere, dello stagnaro, del fioraio, del padre (che poi sarà rilasciato) e di Nevine Hamdan. E a quel punto il caso rischia di riesplodere: la «Cnn», infatti, è pronta a fare un battage planetario pur di ottenerne la liberazione della sua collaboratrice. Ma non ce n'è bisogno: alle sette di sera, la Hamdan chiama l'ufficio dell'emittente americana e rassicura tutti. Per ora è libera e si sta riprendendo dallo choc in una clinica privata.

Andrea di Robilant

Due donne ferite

Una bomba protestante a Dublino

DUBLINO. I terroristi protestanti dell'Ulster, indifferenti o ostili alle prospettive di pace aperte dal cessate-il-fuoco decretato dai cattolici dell'Ira dopo 25 anni di attentati, hanno dato seguito alla minaccia di «esportare la guerra nella Repubblica d'Irlanda». Ieri a Dublino una bomba è esplosa sotto il sedile di un treno proveniente da Belfast, appena arrivato nella stazione Connolly della capitale irlandese. L'esplosione ha provocato il ferimento, non grave, di due passeggere. L'attentato era stato preceduto da due telefonate a nome dell'Ulster Volunteer Force (Uvf) che annunciavano imminenti attacchi a sette diversi obiettivi, dall'aeroporto, alle stazioni, al municipio, alle poste, alla dogana. I messaggi, ricevuti dalla televisione e dalla polizia, hanno fatto scattare il massimo allarme. Uffici e negozi evacuati, il centro chiuso al traffico, ospedali in allerta. Per alcune ore Dublino è stata paralizzata. Polizia e artificieri hanno perlustrato tutti gli edifici indicati dall'uvf, ma non sono stati trovati altri ordigni, oltre a quello esploso sul treno.

I gruppi armati unionisti non hanno accettato la tregua proclamata dall'Ira e per farlo chiedono al governo di Londra la garanzia che le sei contee nordirlandesi restino saldamente legate alla Gran Bretagna, senza congiungersi all'Eire cattolica. Dopo la tregua scattata il 31 agosto, gli etremisti protestanti hanno già ucciso un civile cattolico, fatto saltare in aria il centro stampa del Sinn Fein (il braccio politico dell'Ira) a Belfast e piazzato un ordigno contro la casa di un consigliere comunale del partito nazionalista. Mantenendo la parola, finora l'Ira non ha risposto agli attacchi.

Anche gli estremisti unionisti, come l'Ira, hanno alle spalle anni di attentati. L'episodio più sanguinoso risale al 17 maggio 1974 quando tre autobombe a Dublino e una a Monaghan esplosero causando la morte di 33 persone, compresi due bambini.

L'ultima azione dei terroristi protestanti sono state condannate sia a Londra che a Dublino. Il ministro britannico per il Nord Irlanda Patrick Mayhew ha parlato di «atto disgustoso» e il ministro della Giustizia irlandese Marie Geoghegan-Quinn ha detto che «nulla e nessuno potrà distogliere il nostro governo dal sentiero della pace».

Intanto, il governo di Londra, che ancora non ha dato formalmente una risposta positiva al cessate-il-fuoco dell'Ira, ha chiesto alle autorità statunitensi di non fornire al leader del Sinn Fein Gerry Adams - che entro la fine del mese ha in programma un viaggio negli Usa - quella che ha definito «una piattaforma propagandistica». In altre parole la Gran Bretagna non gradirebbe un incontro di Adams con il presidente Clinton o con esponenti della sua Amministrazione. [Ansa]

FORTUNA

Giocando 250 mila lire: è finita la grande febbre che ha contagiato l'Europa

Germania, i quattro uomini d'oro

Vinti dopo due mesi i 42 miliardi del superlotto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hanno vinto in quattro, ma anche se dovrà essere diviso, il superpremio di 42 miliardi - un record per il Paese e per l'Europa, una somma mai vista prima in una lotteria di Stato - basterà a soddisfare le fantasie e i desideri più remoti e vasti. Dopo due mesi di delusioni e di montepremi cumulati, gonfiati dal rinvio, la sequenza magica del Superlotto (3 - 18 - 34 - 37 - 42 - 45) alla fine è stata indovinata, e anche se i vincitori restano per il momento senza nome, si sa che le giocate sono state fatte a Treviri (nel Palatinato), nel Nord Reno-Westfalia e nel Baden-Wuerttenberg. Si conoscono dettagli anche sul tipo di puntata: un «sistema del dieci» - almeno in un caso - costato più di 250 mila lire. E si sospetta che, in altri due casi, le schedine siano state compilate in società.

Dopo gli entusiasmi esagerati delle scorse settimane, la febbre del Superlotto è dunque all'improvviso scesa, in attesa di altri rinvii e cumuli capaci di infiammare di nuovo mezz'Europa (ogni weekend ai botteghini tedeschi arrivavano austriaci e svizzeri, belgi e olandesi, danesi e lussemburghesi). Ma la spirale «vincite mancate-montepremi gonfiati» che per due mesi ha tolto il fiato alla Germania, si è spezzata soltanto dopo aver seminato miraggi e desideri, dubbi e riflessioni spirituali, analisi psicologiche e sociali. L'altra settimana, dopo l'ennesimo rinvio della fortuna, un'associazione evangelica aveva proposto di annullare il gioco e devolvere l'intero montepremi ai profughi delle nazioni in guerra. Scarso l'entusiasmo, molte e puntuali le precisazioni sulle difficoltà giuridiche di un'iniziativa inedita, accese le prese di posizione in favore del «diritto alla fortuna»: che davvero doveva essere robusta, dal momento che - assicuravano gli esperti - le probabilità di vincita erano una su centoquaranta milioni appena.

Le principali confessioni religiose, del resto, erano già scese in campo, mettendo in guardia da un paganesimo egoista e devastante del quale la bramosia del Lotto rischiava di essere il trionfo. E oltre a pubblicare i «desideri probiti» dei giocatori, i giornali avevano ripreso il tema, affollando i reportage di esempi celebri e pietosi, famiglie rovinate da vincite smodate. E' finita, ma per due mesi tutto il Paese o quasi ha ruotato intorno al Lotto. Ne aveva approfittato perfino un truffatore recidivo: si era presentato in banca, a Erlangen, con una falsa ricevuta dalla quale risultava una vincita buona, anche se marginale rispetto al Superpremio: due miliardi. Grazie a quella «garanzia» e all'entusiasmo per il gioco del quale migliaia di persone erano preda, ormai, aveva subito ottenuto trentamila marchi in prestito. Si preparava ad averne altri, ma il sospetto di un impiegato lo aveva smascherato. Stava partendo, per il giro del mondo.

Emanuele Novazio

Il ministro delle Finanze Theo Waigel

REALI INGLESI

E il marito dell'amica di Carlo si decide a divorziare, «troppe umiliazioni»

«Diana ha perseguitato anche me»

Camilla denuncia: anni di telefonate «mute»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche il telefono di Camilla sovente squillava a vuoto. Per anni l'amante del principe Carlo ha ricevuto quelle telefonate, e ora dal suo campo dicono: «Era Diana». L'accusa alla principessa di Galles, già coinvolta il mese scorso nello scandalo delle telefonate anonime a Oliver Hoare, emerge dalle pagine del libro - «Camilla, l'amante del re» - che esce in questi giorni in Inghilterra e di cui il Sun pubblica da ieri ampi estratti. Camilla torna d'attualità, a più di un anno dallo scandalo della porno-telefonata con Carlo. E un altro giornale inglese, il Daily Mirror, rivela che suo marito, il generale Andrew Parker-Bowles, ha deciso di farla finita con quel matrimonio da operetta.

La rivelazione delle telefonate di Diana a Oliver Hoare «non sono state una sorpresa» per Camilla, secondo gli amici dell'amante reale. Diana, sostengono questi anonimi testimoni, si attaccava al telefono ogni volta che Carlo era lontano da casa. Tutto, afferma l'autrice Caroline Graham, cominciò quando Diana prese il telefono cellulare di Carlo, premendo il pulsante che richiamava l'ultimo numero composto.

«Il suo cuore - si legge - batteva forte. Il telefono squillò un paio di volte, poi Diana sentì la caratteristica voce di Camilla: "Hello". In preda al panico, lasciò cadere il ricevitore. Ma i suoi peggiori timori erano stati confermati. Da quel giorno Camilla cominciò a ricevere due o tre misteriose telefonate al giorno. Talora, quando Carlo era via per impegni ufficiali, Camilla veniva svegliata nel mezzo della notte, soltanto per scoprire che sulla linea non c'era nessuno. I suoi amici le consigliarono di rivolgersi alla polizia, come Oliver Hoare avrebbe fatto dieci anni più tardi. Ma Camilla non lo fece, perché credeva di sapere chi fosse la colpevole».

Dopo tutti questi anni, dopo i tradimenti che spingono la stampa inglese a ribattezzarlo «il magnifico cornuto» e ad additarlo come «l'uomo che ha offerto la moglie alla nazione», Andrew Parker-Bowles dice basta. La confessione di Carlo in tv, a giugno, è stata l'ultima goccia. «Adesso sono stato cornificato in pubblico», avrebbe detto il generale. E' offeso ed esasperato: «Non siamo più insieme - ha detto - e allora tanto vale ripulire la situazione in modo formale». Dopo le umiliazioni subite, dicono gli amici al Daily Mirror, Parker-Bowles «non ha più bisogno di essere particolarmente discreto». A dicembre lascerà l'incarico di comandante dei Corpi veterinari dell'esercito. Potrebbe essere quello il momento per il divorzio e per l'inizio della sua nuova vita».

Fabio Galvano

Gioia Tauro, in manette anche i genitori che hanno assistito consenzienti alla veglia medianica

«Ha il diavolo in corpo», uccisa a due mesi

Seviziata e massacrata a pugni e calci dai parenti

GIOIA TAURO. Picchiata, torturata fino alla morte, violata perché Satana doveva uscire dal suo corpicino e abbandonare la casa dei genitori, due giovanissimi braccianti di Polistena. Ore di agghiacciante barbarie in un'abitazione dove, a sentire Carmine Grassi, il funzionario di polizia che ha lavorato su questo allucinante caso, il degrado sociale, umano, familiare si coglie subito. In carcere sono finiti in tanti: i genitori della bimba, gli zii, una nonna, una cugina. Ma su tutti aleggia la figura di Vincenzo Fortini, 41 anni, residente a Genzano, in provincia di Roma. Fortini si ritiene un «prescelto» e si circonda della fama di santone, sostenendo che lui non è in contatto con le entità divine, ma addirittura si incarna con esse. Come è accaduto, dice, con Gesù Cristo o Padre Pio. E' stato lui a dettare le tragiche sequenze della metodica violenza cui è stata sottoposta Maria Ilenia Pulitanò, di due mesi, individuata nel corso di una seduta medianica, come il tramite che Satana aveva scelto per infestare l'abitazione dei genitori della piccina, Michele, 23 anni, e Laura Lumicisi, di 20 anni.

Una sequenza di Poltergeist che i protagonisti di questa storia hanno elencato tranquillamente, come a volere sottolineare che si doveva pure fare qualcosa per scacciare il demonio da una casa dove le ombre si inseguivano, le voci laceravano il silenzio della notte, dove d'improvviso anche in estate calava il gelo. Fenomeni che andavano avanti da un paio di anni e che hanno richiesto l'intervento di Fortini, sceso in Calabria con la moglie per le vacanze. Ieri mattina Maria Ilenia ha imboccato l'ultimo rettilineo della sua breve vita. «Abbiamo capito che era lei che il diavolo aveva scelto perché non aveva il comportamento di una bimba di due mesi. Cambiava il tono delle sue grida. E d'improvviso il suo aspetto mutava sotto i nostri occhi». Bisogna fare qualcosa, decidono, perché non sono bastate le preghiere di tutta una notte. E allora Fortini diventa personaggio di una storia dove la paura del soprannaturale supera l'amore verso una figlia. Detta i tempi di un dramma dove egli diventa protagonista e la bimba lo strumento per dimostrare la sua diversità. «Datela a me», dice e quando ha la piccola tra le mani l'alza sopra la testa scuotendola con violenza, quasi a volere costringere l'entità che si «cela» nel corpo della bimba a uscire. Ma Maria Ilenia continua a piangere, non dà segni di essere stata «abbandonata» dal signore delle tenebre. Non basta, quindi. Occorre imporre al demonio di volar via da quel corpo perché solo così la serenità può tornare in casa. E allora, in un clima ormai al limite del parossismo, dove le preghiere si mischiano alle imprecazioni, Fortini infila un dito nel corpo della bimba non per violentare lei, ma per oltraggiare chi si era impossessato di lei. Le grida di Maria Ilenia sono alte e pian piano la sua resistenza si affievolisce, mentre continuano le sevizie. I colpi si susseguono: al volto, alla testa, al torace. «Esci, maledetto, te lo ordiniamo», si grida nella stanza mentre il dramma della bambina è ormai al suo epilogo. Maria Ilenia viene schiaffeggiata e addosso le si getta il contenuto di bottigliette con l'effigie della Madonna di Lourdes. La vicenda prosegue agghiacciante, come hanno riferito gli agenti di polizia, fino a quando ieri mattina, all'alba, la piccola viene portata ormai morente nell'ospedale di Polistena, dedicato a Santa Maria degli Ungheresi. Quando i medici scoprono il corpicino della bimba non nascondono lo sgomento: contusioni ed ematomi sono evidenti, inequivocabili testimoni di una violenza. Il primo esame del corpicino (l'autopsia sarà eseguita questa mattina) attesta che durante il rito di «purificazione» Maria Ilenia ha subito anche lo sfondamento delle pareti dell'ano e della vagina. Più che l'esecuzione di arresti quella della polizia è una retata: oltre ai genitori e a Fortini finiscono in galera i tre fratelli della donna, Domenico Lumicisi, 22 anni (accusato con il cognato di avere causato la morte di Maria Ilenia) e Vincenzo di 28; la nonna materna, Rosina Lumicisi, 47 anni, sua nuora, Marisa Pettè, di 21 anni; una cugina, Maria Barnaba, 21 anni. Soltanto una denuncia per la moglie di Fortini, Mirella Lumicisi, 39 anni. Ma soltanto a causa di una malattia invalidante.

Diego Minuti

SACRIFICATI PER **UN ESORCISMO**

ROMA. Non è purtroppo un caso isolato quello della piccola Maria Ilenia. Numerose vicende di questo tipo sono avvenute in passato sia in Italia che in altri paesi; tutte storie di vittime incolpevoli di un rituale esorcista, a cominciare dalla più recente, accaduta a fine luglio nel Trapanese: un pescatore di San Vito Lo Capo rimasto vittima delle «attenzioni» di un mago al quale si era rivolto nel tentativo di essere liberato dal malocchio che lo «affliggeva» e gli impediva di esercitare la sua attività. L'uomo è morto dopo aver ingurgitato 5 litri di acqua salata ed aver subito violente percosse su tutto il corpo, per sette ore filate. Anche in questo caso il rito era stato organizzato con la complicità dei familiari del pescatori, convinti che le reti rimanessero vuote a causa del malocchio.

E' un'altra bambina, invece, la vittima di un esorcismo «officiato» quattro anni fa in Spagna, nella cittadina di Albacete: la piccola, di undici anni, venne uccisa nel corso di un rito di esorcismo protrattosi per 48 ore, dalla madre, dalla zia e da due vicine, tutte convinte che la piccola fosse stata posseduta ed addirittura messa incinta dal demonio. Ma proprio in Italia, nel 1989, nel Trentino, un contadino strangolò il padre, credendo che fosse un «indemoniato».

A Torino nell'88, durante un rito satanico persero la vita due persone, un uomo ed una donna, mentre un terzo uomo rimase ferito. Quando la polizia fece irruzione nell'alloggio in cui si consumava la tragedia, si trovò di fronte ad uno spettacolo terrificante: i due uomini, fratelli, stavano calpestando il corpo della donna, che volevano liberare da Satana, ormai in fin di vita, e successivamente, prima di essere bloccati dalle forze dell' ordine, si scagliarono con violenza inaudita l'uno contro l' altro. [r. cri.]

Inutile il ricovero in ospedale dopo le torture organizzate da un «santone» «per cacciare Belzebù»

INTERVISTA

L'ANTROPOLOGO E I RITI DEMONIACI

«Satana, ultima spiaggia contro la paura del male»

IDA Magli, antropologa, cioè studiosa dei comportamenti umani, è costernata mentre apprende la notizia del delitto di Polistena. Ha insegnato per anni all'università di Roma, analizzando i più efferati comportamenti dell'Uomo. Ma questo pare superare ogni limite. «Agghiacciante, povera bimba», ripete tre, quattro volte.

Come è possibile che accadano questi fatti, alle soglie del Duemila?

«Guardi, purtroppo non c'è da stupirsi più di tanto, da sempre l'umanità è stata convinta che esistano degli spiriti del Male, e a essi ha sovente attribuito fatti che sembravano strani, apparentemente inspiegabili. Gli antichi Romani erano persuasi che gli spiriti maligni abitassero nelle case e dessero vita a incendi improvvisi, tanto che esisteva la possibilità di rescindere un contratto d'affitto per abitazioni particolarmente sfortunate. In tempi più recenti, e in Italia, possiamo attribuire una parte di colpa, nell'alimentare tali convinzioni, alla Chiesa Cattolica».

Perchè?

«Perchè, e spero di non essere fraintesa in quanto l'argomento è molto delicato, la Chiesa ha favorito dal punto di vista teologico una certa idea di uno spirito maligno, cioè il Diavolo, che prende possesso dei corpi, tanto che ancora oggi esistono gli esorcisti ufficiali. Ecco, quella idea unita a un livello culturale particolarmente basso, può causare fatti come quello di Polistena».

Fino al punto di uccidere una bimba di due mesi?

«Vede, nei rituali, e quello di Polistena lo era, occorre essere in diversi, bisogna suggestionarsi, non si può essere soli altrimenti è una semplice fobia. E si agisce quasi sempre di notte, perchè si crede che il Maligno operi soprattutto con le tenebre, e per diverse ore. Io non voglio certo difendere i parenti di Maria Ilenia, ma credo che a un certo punto quelle cinque, sei persone che erano attorno alla bambina non sapessero più ciò che stavano facendo».

E probabilmente si trattava solo di un banale attacco di febbre...E così?

«Infatti. In un bimbo di pochi mesi le convulsioni possono giungere per la febbre troppo alta, o anche solo per una digestione difficile. Ma, ripeto, qui siamo di fronte a un fatto culturale, allo spavento per un imprevisto che si addossa a qualcosa di sovrannaturale, come è lo spirito del Male. Aggiungo: capita sempre per episodi negativi perchè lo spirito del Bene non interessa, l'uomo si preoccupa solo per fatti negativi, improvvisi, che non sa spiegare».

Però, la figura del Maligno e di qualcuno che vuole scacciarlo non è un'esclusiva della Chiesa Cattolica

«Difatti, basta pensare ai pupazzetti punti dagli spilloni, che abbiamo visto in tanti film. Ma ciò che mi sembra si possa rimproverare al Vaticano è di non aver scoraggiato certe pratiche che poi possono condurre a eccessi come quello di Polistena. Occorre dire chiaramente che solo un sacerdote è autorizzato a compiere certi riti, e sempre evitando di toccare il corpo: ci vuole rispetto totale per il corpo umano».

Crede che episodi simili siano, in un certo senso, legati alla cultura locale?

«No, capitano al Sud come al Nord, o all'estero. E' proprio un problema di scarsa cultura, e questo si riscontra a ogni latitudine. Io trovo negativi determinati esempi televisivi, come il karaoke. Ma trovo ancor più negativo l'espandersi di un mercato dell'occulto, del magico, come capita da alcuni anni. E poi una parte di colpa l'avete voi giornalisti».

Perchè, professoressa?

«Perchè spesso date troppo risalto a certi fatti, fate da cassa di risonanza, e questo moltiplica il fenomeno di imitazione. Lo so che è cronaca, ma forse occorre trovare un metodo per limitarne i danni...».

Paolo Poletti

L'antropologa Ida Magli e una scena di esorcismo dal film «La casa 5»

Generale Incisa

«Più grinta con le donne in divisa»

BOLOGNA. «Le forze armate hanno avuto 45 anni di decadimento, ora con questo progetto di riforma nei prossimi cinque o sei anni ci giochiamo il futuro del nostro esercito. Questa è la prima ristrutturazione intelligente, per ora questo governo ha mostrato attenzione verso le forze armate. Vedremo se manterrà le intenzioni». Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, Capo di Stato maggiore dell'esercito, conversando con i giornalisti durante una visita al Secondo reparto aviazione dell'Esercito, ha riassunto così la situazione a pochi giorni dalla presentazione del disegno di legge che cambierà il volto delle nostre Forze armate, riducendo reparti e comandi, limitando durata e numero dei soldati di leva, aumentando i volontari professionisti e aprendo l'esercito alle donne.

Incisa ha osservato che nel dopoguerra i ministri della Difesa sono stati prevalentemente di estrazione cattolica «e quindi culturalmente non potevano essere favorevoli alle forze armate». Ora per il Capo di Stato maggiore dell'esercito c'è la prima possibilità per riformare l'esercito e renderlo davvero «più piccolo e più efficiente». Bisogna però che si sappia - ha sottolineato con forza - che ci costerà molto di più (10 mila miliardi in 10 anni) perché un volontario costa almeno 36 milioni l'anno e uno di leva solo 10. «Ai volontari ci siamo arrivati - ha scherzato poi Camerana - per volere delle mamme. Infatti dopo la missione in Libano c'era il rischio di morire per i soldati e allora dovevamo andare a chiedere, uno per uno, se volevano partire e così ora si è deciso di aumentare di molto il numero dei volontari». Il Capo di Stato maggiore dell'esercito ha aggiunto che non sarà facile arrivare a sette-otto brigate per un totale di 70 mila volontari.

Quanto alla riduzione della durata della leva, ci vorrà tempo: «A 10 mesi arriveremo presto, per limitarla a sei ci vorranno almeno cinque o sei anni». Incisa di Camerana ha affrontato anche il tema dell'ingresso delle donne. «Io penso che sia positivo e credo anche - ha aggiunto - che ne avremo parecchie. Le potremo impiegare nel settore sanitario, in quello amministrativo e anche nel logistico. Quanto ai compiti operativi deciderà il Parlamento». «L'ex capo della polizia Parisi - ha raccontato Incisa - mi ha detto che nei concorsi le donne sono più determinate e vincono sempre loro». «Ce ne sono di quelle così "cattive" - ha aggiunto Incisa riferendo ancora il contenuto del colloquio con Parisi - che hanno deciso di metterle nelle volanti. Non credo quindi che avremo problemi, valuteremo in ogni caso le attitudini di ciascuna».

Il Capo di Stato maggiore dell'esercito ha infine riconosciuto che nelle forze armate italiane ci sono troppo generali di corpo d'armata e che quindi era giusto ridurne il numero. [Ansa]

VITTIME DEGLI STUPEFACENTI

Boom di consumi, ma don Ciotti critica l'allarme: quei dati sono gonfiati

Emergenza droga, tossici in aumento

Gli esperti accusano l'impiego del metadone

ROMA. Allarme per la droga: in Italia è in continuo e costante aumento il consumo di sostanze stupefacenti. Nei primi sei mesi dell'anno, le persone che si sono rivolte ai centri pubblici di assistenza sono state cinquemila in più rispetto allo scorso anno. E' in calo invece il ricorso alle comunità terapeutiche dopo anni di boom.

I dati sono stati raccolti dall'«Osservatorio permanente sul fenomeno droga», istituito nel 1984 presso il ministero dell'Interno. In giugno i tossicodipendenti in trattamento terapeutico presso i Sert, i servizi sanitari pubblici, risultavano essere 72.681, con un aumento del 17,29 per cento rispetto a marzo. In diminuzione (-10,08 per cento), invece, i tossicodipendenti in carico alle strutture socio-riabilitative, sia pubbliche sia private: 23.984 a giugno, contro i 25.580 di marzo.

Don Luigi Ciotti, fondatore e anima del Gruppo Abele, critica però i dati del Viminale: «Già in passato altre fonti istituzionali non li hanno confermati. I numeri sono gonfiati da alcuni centri per ottenere più fondi e più personale. E' comunque un dato positivo che ci siano risposte diverse al problema tossicodipendenza, perché diverse sono le esigenze dei giovani».

Altre comunità terapeutiche accusano il ricorso sempre più massiccio al metadone come terapia di mantenimento. Vincenzo Muccioli spara a zero contro la politica di medicalizzazione del problema tossicodipendenza. «I ragazzi sanno che attraverso le strutture sanitarie possono procurarsi la droga di Stato. E in comunità invece no. Il mio comunque non è un attacco alle strutture sanitarie. Quello che contesto è il tipo di terapia che offrono, che non prevede "dosi a scalare", ma solo "mantenimento"».

Anche don Oreste Benzi riconosce il calo di presenze in comunità. Ma con qualche distinguo: «Alcuni centri non accolgono i giovani che presentano problemi caratteriali. Nella nostra comunità non esiste questa selezione e il numero di domande non è diminuito». Come Muccioli, don Benzi mette in evidenza l'utilizzo del metadone nei Sert. E aggiunge un'altra accusa: «E' cambiato l'orientamento culturale degli operatori pubblici: oggi preferiscono curare loro i tossicodipendenti, invece di mandarli in comunità. In alcuni casi dipende dal fatto che i Sert devono giustificare l'alto numero di dipendenti».

Sulla stessa linea anche il giudizio di don Antonio Mazzi: «I dati del Viminale non fanno altro che rispecchiare la fila vergognosa dei ragazzi che la mattina affollano i Sert in attesa del metadone». Dura è la sua condanna dei medici e delle strutture pubbliche che consentono «la scorciatoia terribile del metadone, massimo fallimento da parte degli adulti rispetto a un progetto di recupero serio». [s. man.]

In calo i ricoveri nelle comunità di recupero

Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, sospetta che i dati del Viminale siano gonfiati

Salerno, il giovane pochi giorni fa era stato stroncato da una overdose

«Muoio, non ti ho salvato dall'eroina»

Tenta il suicidio sulla tomba del fidanzato

SALERNO. «Ho perso la battaglia, non sono riuscita a salvare il mio Attilio». Ida B., una studentessa universitaria di 21 anni, ha spiegato con un breve biglietto indirizzato alla madre perché voleva farla finita: il dolore per la morte dell'uomo che amava, stroncato tre giorni fa da un'overdose di eroina, le aveva tolto ogni ragione di vita. Così, ieri pomeriggio, ha varcato la soglia del cimitero di Salerno, si è adagiata sulla tomba del fidanzato e ha inghiottito trenta pillole di un potentissimo sonnifero. Il caso ha voluto che proprio in quel momento un necroforo attraversasse il vialetto in cui la ragazza aveva deciso di morire. E' stata soccorsa appena in tempo: i medici dell'ospedale sono riusciti a salvarla, fra un paio di giorni tornerà a casa.

Ida amava Attilio di un amore totale, senza condizioni. Non si era arresa neanche dopo aver saputo che quel giovane di 7 anni più grande di lei, suo vicino di casa in una strada del centro di Salerno, viveva giorno dopo giorno alla ricerca disperata di una dose di eroina. Gli stava vicino, tentava di convincerlo a smetterla con la droga, lo incitava a trovare nuovi interessi. «Iscriviti alla mia facoltà, così studieremmo insieme», lo supplicava.

Nella notte fra venerdì e sabato, Attilio si è accasciato su un marciapiede senza un lamento, pieno di eroina. Ida era accanto a lui: lo ha stretto fra le braccia, è scoppiata a piangere, ha gridato e implorato aiuto agli automobilisti che appena vedevano la scena sfrecciavano via impauriti. E quando finalmente qualcuno si è fermato per dare una mano, il giovane era già in coma. La corsa in ospedale è stata inutile, ai medici non è rimasto altro da fare che constatare la morte di Attilio e avvisare il magistrato. E domenica, ai funerali, è toccato alla ragazza, straziata dal dolore, deporre per ultima un fiore bianco sulla bara dell'uomo che amava.

Ieri, l'ultimo atto di questa brutta storia. Nel primo pomeriggio Ida ha abbracciato la madre, il padre e il fratello minore, Vittorio, per recarsi al cimitero. Con ogni probabilità aveva già deciso di morire. Un dipendente del cimitero ha detto alla polizia di averla vista inginocchiata, con lo sguardo fisso sulla lapide con la foto del suo Attilio, e di averla poi ritrovata priva di sensi, riversa sulla tomba. Accanto a lei c'erano un flacone vuoto e un biglietto indirizzato alla madre: «Regala il mio orologio a Vittorio perché so che gli piace tanto. Non preoccuparti, quando leggerai questa lettera sarò felice».

Fulvio Milone

Palermo, in cella primari e dirigenti di case farmaceutiche per forniture a prezzi gonfiati

Truffa miliardaria, maxi-retata in corsia

Venti arresti eccellenti

PALERMO. Decine [illegible] Usl italiane sono state coinvolte in una maxi truffa da 15 mila miliardi, di cui 1200 solo in Sicilia. Lo hanno scoperto i tre magistrati [illegible] pool sanità della procura di Palermo, i quali hanno ottenuto l'emissione di [illegible] ordini di custodia e 120 avvisi di garanzia in [illegible] Italia [illegible] confronti di medici, infermieri e dirigenti di grandi aziende farmaceutiche. I [illegible] magistrati del pool, Maria Pino, Domenico Gozzo e Salvatore De Luca, hanno disposto il sequestro di quasi 1400 apparecchiature sanitarie nell'isola per un valore di oltre 150 miliardi. «Il meccanismo della truffa era semplice. Le aziende fornivano alle Usl alcune apparecchiature in comodato d'uso [illegible] patto che gli amministratori s'impegnassero a comprare [illegible] esclusiva i reagenti chimici dalle aziende stesse [illegible] prezzi notevolmente ritoccati», ha spiegato Salvatore De Luca.

Nell'Usl 58 di Palermo, ad esempio, solo nel [illegible] sono stati spesi 13 miliardi per acquistare questo tipo di reagenti. I magistrati hanno preso in esame dieci anni di attività delle Usl siciliane (dall'84 al '94), periodo in cui le case farmaceutiche avrebbero illegalmente ottenuto dalle Usl profitti per oltre 1000 miliardi attraverso il «comodato d'uso» delle apparecchiature sanitarie. Quindi le aziende farmaceutiche vendevano alle [illegible] i reagenti chimici facendoli pagare 3-4 volte il reale valore di mercato con la complicità [illegible] primari e medici. Così, h[illegible] detto gli inquirenti, il reagente acquistato dalle Usl costava il 50-70 % in più rispetto ai listini.

L'inchiesta ha accertato che veniva addirittura predisposto [illegible] piano di ammortamento per cui in tre anni, attraverso l'acquisto dei reagenti, veniva completamente ripagata l'apparecchiatura, che però rimaneva [illegible] proprietà delle case farmaceutica. L'accordo veniva stipulato direttamente fra i rappresentanti [illegible] [illegible] farmaceutiche e i responsabili dei laboratori delle strutture pubbliche. Un percorso illegale poiché solo gli amministratori possono firmare i contratti di fornitura con le Usl. I favori dei primari venivano ricompensati [illegible] viaggi all'estero, [illegible] di familiari e regali vari.

In manette sono finiti il primario del laboratorio di analisi dell'ospedale civico di Palermo, Francesco Manzo e quattro dirigenti della ca[illegible] farmaceutica Bayer, Alberto Merlo, Maurizio Cappellini, Salva[illegible] Urzì e Massimo Spata. Manette pure per i dirigenti della Boehringer Mannheim Raniero [illegible]ani, Cesare Sordi, Fabio Adamo e Giovanni Pontorno, per i responsabili della società Dasit Angelo Fracassi, Emilio Cutrignelli, Antonino Cataldo, Luigi Pezzullo, Salvatore Ardica, per il responsabile della ditta Reachem, Francesco Amato e per i dirigenti della società farmaceutica Beckman Alfredo Donati, Luciano Franchini e Pasquale Vitale. Sono accusati di truffa aggravata, abuso patrimoniale in concorso con amministratori o primari delle Usl siciliane. All'arresto sono sfuggiti Letizia Casuccio, primario alla clinica «Casa del sole» e Antonio Carlotta, agente della Beckman.

Angelo Meli

Un'immagine dell'ospedale civile di Palermo. L'inchiesta partita dal capoluogo siciliano ha portato alla luce un nuovo scandalo nella sanità

SANITA' E MALAFFARI IN SICILIA

INCHIESTA ANALISI D'ORO:
326 INDAGATI
118 ARRESTI
36 MEDICI SOSPESI
160 AVVISI DI GARANZIA

AVVISI DI GARANZIA 1610
COSI' DISTRIBUITI

PRIMARI E DIRETTORI SANITARI	192
AIUTI, ASSISTENTI, MEDICI DI FAMIGLIA	372
INFERMIERI	372
AMMINISTRATORI	186
POLITICI	160
IMPRENDITORI	192
ALTRI OPERATORI	210

Fonte: Sanità allo sbaraglio - edizione Arbor

MALASANITA', TRE NUOVI CASI SOSPETTI IN SICILIA

[illegible]

«Abbandonata dopo l'infarto»

Viene colta da infarto, ma [illegible] Cardiologia non c'è posto e [illegible] ricoverata in Ortopedia. Poi, dopo una notte di sofferenze, [illegible]. L'esposto dei quattro figli [illegible] Maria Caruso, 85 [illegible]i, [illegible] [illegible] presentato alla procura della Repubblica di Siracusa. Una denuncia che racconta le vicissitudini della vittima tra i reparti dell'ospeda[illegible] Umberto I. La morte di [illegible]a Caruso, vedova e sofferente di [illegible] secondo i familiari [illegible] vittima sarebbe scaturita per negligenza dei medici di turno [illegible] pronto soccorso. La pensio[illegible] avverte dolori addominali intorno alle 23, riesce ad avvisare i figli e comincia [illegible] corsa da Pachino verso Sira[illegible]. Prima di mandarla al reparto le vengono somministrati farmaci antidolorifici. Ma in Medicina [illegible] ci [illegible] posti, viene sistemata nella sezione donne [illegible] Ortopedia. Secondo quanto scritto ai magistrati, Maria Caruso per tutta la notte si [illegible] lamentata [illegible] ricevere assistenza. Solo alle 10, un medico ha capito che si trattava [illegible] [illegible] attac[illegible] di cuore. L'elettrocardiogramma ha poi chiarito la diagnosi e la pensionata è stata trasferita all'Unità [illegible]. La donna [illegible] [illegible] sottoposta a terapia intensiva, [illegible] qualche ora dopo [illegible] cuore ha cessato [illegible] battere. [a. me.]

MODICA

Mangia un panino [illegible] muore, è giallo

[illegible] è sentito male dopo aver mangiato un panino con la mortadella. Lorenzo La Monica, 23 anni, di Modica, è deceduto sabato pomeriggio nel reparto di Medicina dell'ospedale Maggiore dopo cinque giorni di degenza. Il referto medico parla di arresto cardiocircolatorio. I sanitari però non si sanno spiegare quale sia [illegible] la causa principale che ha impedito al cuore di Lorenzo di battere ancora. Ad accertarlo sarà l'autopsia disposta dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Modica, Elisabetta Chiesi. Il malore che ha accusato Lorenzo il 1° settembre sembra [illegible] addebitare ad una indigestione. Nel pomeriggio Lorenzo aveva mangiato un panino con la mortadella e nella tarda serata ha accusato dolori e [illegible]sea. Da quel momento le condizioni di Lorenzo si aggravano, non riesce più a deglutire. Passano i giorni e le condizioni [illegible] giovane rimangono stazionarie, poi i s[illegible] della ripresa. Infine la ricaduta [illegible] la morte misteriosa. Gli agenti del commissariato [illegible] sequestrato le cartelle cliniche dove [illegible] registra il decorso ospedaliero di Lorenzo La Monica. Ieri l'autopsia disposta d[illegible] giudici. I risultati si sapranno solo [illegible] 60 giorni. [a. me.]

[illegible]

Ucciso con gli psicofarmaci, 19 avvisi

La procura [illegible] Repubblica presso la pretura circondariale di Trapani ha emesso 19 avvisi di garanzia a medici e sanitari dell'ospedale Sant'Antonio Abate per accertare [illegible] cause della [illegible] di Giuseppe Costantino, 44 anni, ricoverato alla fine [illegible] luglio nel reparto di Medicina, [illegible] trasferito in Chirurgia [illegible] infine in Rianimazione perché affetto da schizofrenia organizzata. Il padre e i fratelli [illegible] Giuseppe Costantino [illegible] convinti [illegible] l'uomo [illegible] [illegible] stroncato da dosi eccessive di psicofarmaci che gli avrebbero causato una sindrome maligna di intossicazione. Perciò dopo la morte del congiunto hanno inviato [illegible] esposto [illegible] magistrati che hanno deciso di aprire l'inchiesta. Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, l'uo[illegible] era arrivato in ospedale affetto da [illegible] febbre persistente che non era scomparsa malgrado la terapia del medico [illegible]. Poi, dopo essere stato trasferito da un reparto all'altro, subito dopo Ferragosto l'uomo [illegible] entrato in coma e inutile si [illegible] rivelato anche il successivo [illegible] in Rianimazione. [illegible] i giudici dovranno appurare se ci sono stati errori [illegible] negligenze negli interventi di [illegible]za dopo il ricovero. [a. me.]

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA SANITA'

«Task force antiscandali»

«Ispettori al lavoro in tutta Italia»

MINISTRO Costa, un nuovo, [illegible] scandalo travolge la Sanità. Anche i medici pagheranno, oltre [illegible] dirigenti delle Usl?

«Certo, tutti dovranno pagare. E anche i medici. Guardi, in questi ultimi mesi sono stati scoperti molti episodi, anche clamorosi, di malasanità. E il merito di questo va in gran parte ascritto alla magistratura. Che ha indagato, che ha portato alla luce situazioni insoste[illegible] e vergognose. [illegible] indagini, però avrebbero anche dovuto farle [illegible] Regioni. Avrebbero dovuto controllare [illegible] più [illegible] spese, avrebbero dovuto fare verifiche più approfondite. Queste indagini a volte non [illegible] [illegible] fatte. Mentre certi vertici di Regioni e di strutture sanitarie si sono "offese" per i miei [illegible] blitz».

[illegible] in [illegible] che cosa [illegible] potrà fare per evitare questi scandali?

«Gli [illegible] che abbiamo messo in cantiere sono molti. Parto proprio dall'ultimo, quello che scatterà proprio in questi giorni. Ho allestito una squadra di superispettori, [illegible] [illegible] force del ministero. Sarà libera di girare per l'Italia, di verificare e di vigilare. Ecco, la parola esatta è proprio vigilare. Ed è [illegible] compito che è stato affidato al mio ministero».

I superispettori quando entreranno in azione?

«[illegible] detto presto e lo confermo. Credo che già i primi di ottobre potranno entrare in attività, verificare le attività delle Usl. Saranno un'ulteriore barriera, un ulteriore scudo contro questi episodi di corruzione».

E poi?

«Ci [illegible] maggiori controlli, soprattutto per i medici»

Il ministro Raffaele Costa promette [illegible] linea dura [illegible] i medici e gli infermieri coinvolti nella malasanità

«Certo tutto questo non basta. E proprio per dare segnali concreti e positivi abbiamo accelerato quella che potrà essere chiamata la rivoluzione delle Usl e della Sanità. Stiamo preparando tutti i decreti per attuare dal primo gennaio [illegible] le Usl-aziende e gli ospedali azien[illegible]».

Come funzioneranno?

«Da gennaio avremo ai vertici delle Usl i direttori generali. Saranno manager chiamati in prima persona a guidare la gestione delle Unità sanitarie. Ho detto manager. Non potranno fare debiti e dovranno gestire in modo più corretto e trasparente le spese (un milione e mezzo all'anno per cittadino), assicurando, contemporaneamente, anche livelli più uniformi di assistenza. L'attività degli ospedali sarà pagata a prestazione e non più a giornate di degenza».

E se non [illegible] faranno?

«Se non lo faranno alla fine dell'anno se ne andranno a [illegible]. Pagheranno [illegible] paga [illegible] manager quando sbaglia».

Lo scandalo di Palermo ha [illegible] in luce [illegible] altro aspetto. Quello dei pagamenti. Che cosa intende fare per evitare che proprio i pagamenti di[illegible] fonte di truffe e corruzione?

«[illegible] pagamenti fatti dalle Usl dovranno avvenire entro 90 giorni perché se una Usl paga a cinquecento giorni, come avviene ora, è chiaro che il prezzo aumenta fortemente. E in questo lasso [illegible] tempo [illegible] possibili anche illegalità».

Ministro Costa, l'indagine di Palermo ha fatto alzare [illegible] velo su un'altra amara verità. I primari che sono ripagati dalle aziende farmaceutiche [illegible] viaggi premio, [illegible] la partecipazione a stages che di scientifico hanno [illegible] il [illegible]. Che cosa si può fare?

«Anche questo è un fatto reale. Un aspetto poco glorioso di una [illegible]goria che, occorre dimenticarlo, non deve essere assolutamente criminalizzata. Io lo chiamo "turismo-farmaceutico". [illegible] "turismo" che dovrebbe essere maggiormente controllato e, se si può, evitato».

Ma sui medici, che tipo di [illegible]trollo si può fare?

«Lo ripeto: è una categoria che in larghissima parte [illegible] dando ottime prove, sotto tutti i punti di vista. Certo esistono anche casi clamoro[illegible] [illegible] disfunzione, contro i quali stiamo combattendo. Sono i casi di doppi lavori, sono i casi di rapporti di medici che lavorano a tempo pieno [illegible] ospedali e hanno contatti con cliniche convenzionate. In questo senso, proprio per fare chiarezza, intendiamo ridurre del cinquanta per cento l'indennità di tempo pieno, verificando i maniera più incisiva i dirottamenti dal pubblico al privato».

Luigi Sugliano

Esami soppressi

Scalfaro applaude D'Onofrio

Il presidente Scalfaro ha inviato a studenti e insegnanti il tradizionale messaggio per l'inizio dell'anno scolastico

ROMA. Agli insegnanti ha chiesto di dare spazio allo studio della storia; agli alunni di applicarsi con entusiasmo; ai genitori di collaborare con i professori; e al ministro D'Onofrio ha fatto i complimenti per l'abolizione degli esami di riparazione. Questo, in sintesi, [illegible] messaggio del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro inviato al ministro della Pubblica Istruzione in occasione dell'apertura dell'anno scolastico.

«Vi auguro, cari studenti, soprattutto volontà ferma e entusiasmo - ha esordito il Capo dello Stato -. L'intelligenza e la memoria sono doni naturali, assai preziosi, ma si risolvono in poca [illegible] [illegible] non c'è una volontà viva, perseverante. Lo studio, [illegible] ricerca del vero, il desiderio di sapere, di arricchirsi [illegible] idee, [illegible] novità, di [illegible] [illegible] molteplici campi della scienza, della cultura [illegible] possono lasciare indifferenti, apatici; devono dare spinta, coraggio e animo fresco e gioioso».

Quindi un riferimento alla piccola rivoluzione del ministro D'Onofrio. «E' un anno, [illegible] [illegible] [illegible] senso, nuovo: o promossi o ripetenti. Pare una posizione più rigida che non ammette attenuazione, [illegible] consente, per chi cade, di rialzarsi subito; si presenta, invece, come [illegible]luzione saggia perché abbandona la presunzione che in poche setti[illegible] [illegible] possa meritare [illegible] promozione prima impossibile. E il danno per le famiglie era insopportabile. [illegible] ciò che più conta è l'impegno della scuola per dare [illegible] aiuto speciale a chi ha bisogno di più cura da parte degli insegnanti».

Il messaggio di Scalfaro è poi rivolto ai docenti: «Il vostro impegno è duro e richiede sacrificio e amore, ma i vostri ragazzi [illegible] sempre questa vostra dedizione affettuosa. Tra i vostri studenti, [illegible] pochi hanno [illegible] sofferto per mancanza di affetto, anche se non vogliono palesarlo; altri sono già stati attratti da sogni falsi e distruttivi o feriti [illegible] solitudine dolorosa. Sono gli anni della loro formazione umana e voi potrete dar loro un marchio di umanità che [illegible] la maggiore ricchezza. Vi prego, date spazio allo studio della storia, specie all'eroica avventura della nostra libertà e della nostra democrazia: la storia è maestra, se [illegible] vera e rispettata. E preparate i ragazzi a conoscere e a vivere i diritti, i doveri e i valori fondamentali della persona, così come consacrati nella [illegible] Carta costituzionale».

L'ultimo appello [illegible] Presidente della Repubblica lo ha rivolto ai genitori: «Vi auguro [illegible] saper collaborare con gli insegnanti e di poter superare i tanti ostacoli che l'educazione dei figli riserva a ciascuna famiglia; auguro che i vostri figli sappiano ricambiare il vostro dono di ogni giorno». [r. cri.]

Locri, Teresa Cordopatri protesta davanti al tribunale protetta dagli agenti: si [illegible] la vendetta dei boss

Sciopero della fame per la baronessa antimafia

«Lo Stato latita, ma io rivoglio le terre scippatemi dai clan»

[illegible] CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La [illegible] Teresa Cordopatri ha cominciato uno sciopero [illegible] fame contro lo Stato

Ha collaborato [illegible] lo Stato, consentendo di raccogliere prove inoppugnabili contro l'assassino del fratello e gli elementi del clan Mammoliti di Oppido Mamertina che nell'arco d'una decina d'anni ha fagocitato centinaia di ettari di una delle più belle [illegible] della Calabria imponendo la forza dell'intimidazione. Ora Teresa Cordopatri, baronessa, ha presentato [illegible] cambiale all'incasso, chiedendo che lo Stato [illegible] «restituisca» quelle terre che erano della [illegible] famiglia da secoli e che invece ora, dice, sono in mano a «teste di legno» dei Mammoliti.

Per rendere il più visibile possibile la sua protesta Teresa Cordopatri ha scelto una platea particolare, cominciando uno sciopero della fame davanti [illegible] Palazzo di giustizia di Reggio Calabria e spiegando i suoi motivi in [illegible] manifesto. Su di lei vegliano due carabinieri, con i giubbotti antiproiettili e [illegible] mitragliette spianate. Sono due degli «angeli custodi» che si alternano 24 [illegible] su [illegible] per garantirne l'incolumità, minacciata dalla 'ndrangheta.

«Mi arrendo non alla mafia - ha scritto la baronessa Cordopatri - malgrado i tanti soprusi ed attentati subiti, bensì allo Stato, ieri [illegible] oggi un "latitante". Dopo trent'anni di prevaricazioni mafiose, sempre denunciate all'autorità, persiste sui beni Cordopatri una usurpazione mafiosa che ha determinato [illegible] morte di mio fratello».

Antonio Cordopatri [illegible] [illegible] una delle vittime più «spettacolari» della 'ndrangheta reggina, assassinato tre anni fa - sotto gli occhi della sorella - mentre stava uscendo di casa; punito, dissero gli investigatori, perché non aveva voluto vendere a prezzo stracciato i suoi terreni di Oppido Mamertina. Terreni obiettivo della cosca Mammoliti che, proprio per queste vicende, [illegible] stata decimata [illegible] una operazione («Pace tra gli ulivi») che ha mandato [illegible] galera una trentina di persone.

Caso abbastanza raro, l'omicidio [illegible] Cordopatri ha avuto subi[illegible] un colpevole, Salvatore De Rosa, di 22 anni, un killer che le cosche reggine avevano fatto arrivare da Tropea a conferma dei favori che [illegible] «famiglie» spesso [illegible] fanno. De Rosa, dopo l'agguato, fuggì a piedi finendo la sua [illegible] tra le braccia di un vigile urbano. In mano aveva ancora la pistola usata per uccidere.

Di testimonianze di solidarietà per questa battaglia - cominciata ieri [illegible] dall'esito abbastanza difficile - Teresa Cordopatri non [illegible] [illegible] ricevute molte. Anzi: solo una, da Rita Commisso, unica parlamentare calabrese [illegible] Rifondazione.

Diego Minuti

Caltanissetta, tre uomini armati [illegible] mascherati hanno atteso l'imprenditore

Ucciso dal racket davanti [illegible] [illegible]

Il delitto sotto gli occhi della moglie incinta

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Un imprenditore di Serradifal[illegible] in provincia di Caltanissetta, è stato ucciso nella notte da tre [illegible] che lo aspettavano nella sua abitazione.

Luigi Filippo Lovalenti, 30 anni, è stato freddato con [illegible] colpi [illegible] [illegible] fucile da caccia, davanti alla moglie, incinta di quattro mesi, e a due dei quattro figli. [illegible] inquirenti stanno battendo la pista [illegible] racket delle estorsioni, anche se [illegible] viene esclusa la rapina. Dalla casa, infatti, mancano gioielli e [illegible]naro, [illegible] potrebbe trattarsi di una messinscena.

L'uomo [illegible] titolare [illegible] una fabbrica che lavora il vetro, la «Sicilvetro». Stava tornando a [illegible], accanto [illegible] capannoni dell'azienda, quando ha intravisto delle ombre all'interno dell'alloggio. Lovalenti [illegible] ha esitato, [illegible] detto alla moglie di stare ferma, ha impugnato la pistola che portava sempre [illegible] [illegible] e si è avvicinato. Sulla porta vi era un uomo incappucciato e all'interno della casa, altri due, sempre col volto coperto.

La vittima avrebbe intimato loro di uscire, ma i tre, per tutta risposta, gli hanno sparato contro alcuni colpi di fucile. Poi lo hanno finito con due colpi di pistola.

Subito dopo [illegible] fuggiti. All'esterno, probabilmente, vi era un quarto complice ad attenderli.

Secondo gli inquirenti si tratta di un delitto dai contorni [illegible]cora da decifrare. La prima impressione è quella dell'omicidio a scopo di rapina, [illegible] gli investigatori non si sbilanciano [illegible] avanzano molti dubbi.

[illegible] fatto che gli assassini avessero già rovistato all'interno dell'appartamento (pare che si siano impossessati di alcune armi e di alcuni documenti) o che non si fossero allontanati, che fossero incappucciati e che uno dei tre stesse sull'uscio, lascia p[illegible] che stessero [illegible]ttando la loro vittima. La [illegible] potrebbe [illegible] stata [illegible] [illegible] soqquadro per «imbrogliare le carte».

Fino a tarda ora, i famigliari di Luigi Filippo Lovalenti sono stati interrogati dagli investigatori, ma [illegible] ha confermato se la vittima sia stata oggetto di minacce da parte del racket delle estorsioni.

La sera precedente un altro imprenditore che aveva sporto numerose denunce a Caltanis[illegible] è stato accoltellato, e ferito gravemente. Vittorio Grilletti, [illegible] anni, tabaccaio e presidente del Comitato [illegible] iniziative sociali, è riuscito comunque a non farsi sorprendere facendo fuggire gli assalitori. Ora si trova ricoverato al «Sant'Elia» di Caltanissetta in prognosi riservata. [a. me.]

Imperia, i biologi: contagiati i fondali dalla Catalogna alla Riviera di Ponente

Allarme rosso per l'alga killer

«Invasi 24 milioni di metri quadrati di mare»

IMPERIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ventiquattro milioni di metri quadrati contaminati, una velocità di propagazione di migliaia [illegible] ettari l'anno, una tossicità accertata per alcuni tipi di pesce, [illegible] efficace arma non solo per sconfiggerla ma semplicemente per arginarla. Dati preoccupanti, esperti allarmati al convegno internazionale, organizzato dalla società Castalia (Gruppo Iri), svoltosi ieri a Imperia. C'erano i più insigni studiosi italiani, francesi [illegible] spagnoli, sulla Caulerpa Taxifolia, soprannominata alga killer, il vegetale di origine tropicale finito chissà come nel Mediterraneo 10 anni fa (c'è chi sospetta per un errore del Museo Oceanografico di Monaco) e oggi esteso dalla Spagna alla Sicilia.

Le relazioni dei biologi delle tre Nazioni non lasciano margini a dubbi: la Caulerpa [illegible] avanzando [illegible] modo impressionante, indifferentemente nei bassi e caldi fondali oppure nei freddi abissi: esemplari dell'alga [illegible] trovati dai sub persino a [illegible] metri di profondità. Dalle cifre emerge una realtà drammatica: la Caulerpa ha [illegible] saldamente messo le radici [illegible] Cala Dor di Maiorca, Saint-Cyprien, a Hyères, Tolone, Le Lavandou nel Var, Villefranche, Mentone, in tutto l'Imperiese, a Livorno, nell'Isola d'Elba e Messina. E nulla lascia pensare che l'avanzata possa [illegible] fermata.

«Le capacità di sopravvivenza dell'alga - spiega [illegible] dottor Giuseppe Tripaldi responsabile per l'Italia del programma Caulerpa - sono impressionanti. E' stato [illegible] che l'alga in piena oscurità e col novanta per cento di umidità relativa, è capace [illegible] resistere anche dieci giorni fuori dall'acqua. Adagiata nuovamente su un fondale, riprende [illegible] vivere [illegible] a moltiplicarsi».

«E' proprio questo - aggiunge il professor Meinesz dell'Università di Nizza, il pri[illegible] studioso [illegible] mondo a lanciare l'allarme per la Caulerpa nel 1984, caduto però nel vuoto - il veicolo principale di propagazione: le ancore degli yacht alle quali si attac[illegible] le spore, quando sono ritirate vengono messe nei pozzetti che sono bui e umidissimi: un ambiente ideale per la conservazione dell'alga che, [illegible] volta in acqua, in zone magari lontanissime fra di loro, riprende inesorabilmente [illegible] moltiplicarsi». Sotto accusa, anche le reti [illegible] pescatori.

A nulla finora [illegible] valsi i tentativi di bloccare l'alga che, invasiva come un tumore, non la[illegible] [illegible] vitale alle altre piante, in maniera particolare alla Poseidonia essenziale per la riproduzione e il nutrimento di moltissime specie [illegible] pesci. Per fermarla c'è chi ha pensato [illegible] getti d'acqua bollente, chi a teloni neri da stendere sulle zone contaminate, chi addirittura all'elio liquido, la sostanza più fredda dell'universo. «Roba da fantascienza, assolutamente inapplicabile - dicono [illegible] studiosi. Per ora, insomma, l'alga [illegible] tinuerà ad [illegible]. Si attendono nuovi finanziamenti dalla Cee per approfondire gli studi. E' incerto, però, se arriveranno. Tenere sotto osservazione l'alga è, al momento, l'unico modo per trovare la soluzione al problema. Ma esiste davvero [illegible] soluzione?

Giulio Gelcardi

SOS DEI [illegible]

«Non buttate le tartarughe»

ROMA. Dalla sicurezza casalinga alla vita «di strada»: tra i «randagi» che popolano [illegible] città si aggiungono anche le tartarughe di terra che vengono gettate nei cassonetti, lasciate nelle cabine telefoniche o «imbucate» nelle cassette [illegible] lettere. A lanciare l'«allarme tartaruga» è Annamaria Procacci, deputato verde-progressista, [illegible] ha rivolto un'interrogazione al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, «per cambiare il decreto che prevede la denuncia della detenzione di tartarughe nostrane». «L'abbandono di questi rettili - dice la Procacci - [illegible] il risultato della psicosi che ha colto molti italiani che hanno in casa una o più tartarughe di terra [illegible] che il 30 giugno scorso, secondo un decreto del ministero dell'Ambiente, dovevano denunciare [illegible] detenzio[illegible] di tartarughe nostrane». Per Procacci, però, [illegible] mancanza di informazione e le multe previste contro il [illegible] degli animali esotici, hanno indotto al gesto impietoso e incivile dell'abbandono». (Ansa)

RETROSCENA

IL «GIALLO» IN UN ROMANZO

«La mia battaglia privata all'Aids del Mediterraneo»

A Imperia, qualche giorno fa, mi è stata regalata una bottiglietta [illegible] una foglia di Caulerpa. La «verde assassina» [illegible] [illegible] forte che un suo tentacolo [illegible] riuscito ad incunearsi fra il vetro [illegible] il tappo di sughero. Sono curioso di vedere cosa potrà succedere [illegible] prossimi giorni, nei prossimi mesi.

«La guerra del basilico» [illegible] un romanzo che ho scritto seguendo, dalla sua prima apparizione registrata [illegible] acque liguri nell'84, l'attenzione altalenante che veniva riservata dai mass-media a quest'alga inquietante.

I pescatori sul confine italo-francese l'avevano incontrata ben prima della sua apparizione «pubblica». Quelli che andavano coi tremagli o il rezzaglio a sarpe verso luglio-agosto buttavano via intere pescate.

L'amara Caulerpa anneriva e rendeva immangiabili i pe[illegible].

Quest'alga tropicale [illegible] disse che [illegible] scappata dalle grandi vasche dell'acquario di Monaco, durante un operazione di ricambio e pulizia. La tesi veniva avvalorata dal fatto che Monaco e Montecarlo, quando si parlava di Caulerpa, non venivano, dai mass-media, mai tirate in ballo: l'invasione dell'alga, magicamente, s'interrompeva sui confini del Principato.

In dieci anni questo «cancro marino» ha invaso [illegible] milioni di metri quadri di fondale, dalla Catalogna alla Castiglia, dalla Costa francese a quella italiana.

La temperatura dell'acqua è, evidentemente, [illegible] e la Caulerpa ingrassa [illegible] si moltiplica, distruggendo i grandi campi di Poseidonia, che offre cibo [illegible] ossigeno ai pesci. E'un problema drammatico, peggiore di quello di mille petroliere squarciate fra le onde.

E' tempo [illegible] grandi sconvolgimenti e migrazioni non solo sulla terra. Nel nostro mare, da tempo, compaiono orche, barracuda, merlin neri, quelli che pescava il «vecchio» di Hemingway. I deserti avanzano e i mari cambiano temperatura e ospitalità.

Nel convegno di Imperia si è parlato di «pulizia del mare». Credo che sia un atteggiamento doveroso e utopico. Ho consultato molti biologi per scri[illegible] «La guerra del basilico». Vedevo solo scuotere [illegible] testa. Sì, certo, si facevano osservazioni, test, [illegible] tenevano sotto controllo le colonie e i campi appena individuati, [illegible] cercava di isolarli.

C'erano, come in Francia, zone sperimentali dove provavano a farla morire per mancanza di fotosintesi, stendendo grandi teloni neri in acqua. C'era chi, a Pisa stava studiando il modo di divorarla. Doveva [illegible] una lumaca, l'Aplisia, capace di esserne ghiotta. Il problema è che ci sarebbe voluta una lumaca [illegible] grado [illegible] distinguere, per esempio, fra Caulerpa e Poseidonia. Bisognava programmarla.

Bella come un gioiello liberty, pericolosa come un demone, la Caulerpa sembra incarnare la metafora di una Na[illegible] oltraggiata che si ribella, una Natura con la quale non si dialoga, [illegible] unicamente si sfrutta. Lo si fa con quella che vediamo. Chissà [illegible] può succedere là dove non gettiamo sguardo. Come nel caso dell'alga-Killer.

Un soggetto che è già da fantascienza, da film dell'orrore. Un mattino magari svegliandoci a Laigueglia e aprendo le finestre vedremo uno sterminato «palmeto», una fittissima giungla [illegible] Caulerpa Taxifolia bucare il mare, estendendosi a perdita d'occhio. Con migliaia e migliaia di tentacoli sottilissimi, in movimento verso il cielo, sollevare il corpo dello sconfitto Poseidone, o Nettuno, e verso i nostri colli.

Si sveglino gli amici biologi marini. Ci diano subito, in tempi ragionevoli, una Aplisia ghiotta in Caulerpia, [illegible] le ragazze di gelato, o studino tanti piccoli sommozzatori [illegible] rastrelli e forbicine da spargere [illegible] vecchi fondali del nostro Mediterraneo. Altrimenti addio triglie e branzinotti, orate e mormore. Addio vita.

Qualcosa di più efficace di quei dépliants dove si dice di non buttare l'ancora in luoghi infettati dall'alga e poi tirarla su, e ricalandola si corre il rischio di... o l'invito ai pescatori [illegible] pulire bene le reti altrimenti... Certo non è inutile sapere che anche il mare ha il suo Aids.

Nico Orengo

«I primi a parlarmi dell'alga assassina furono i pescatori costretti a gettare i pesci divenuti improvvisamente neri ed amari»

Il [illegible] oceanografico [illegible] Monaco [illegible] [illegible] i più colpiti dall'alga killer

---

«Trattate come negri e turchi»

Le bionde gemelle Kessler che negli Anni Sessanta hanno fatto sognare gli italiani partecipando a programmi popolari come «Canzonissima». Neanche loro [illegible] risparmiate dalle barzellette dei connazionali

Le bionde tedesche «Basta deriderci»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha cominciato uno showman [illegible] ritorno dall'America, e la moda è esplosa. Femministe [illegible] associazioni per la difesa delle minoranze sono in guerra e anche le vittime, donne e ragazze bionde, cominciano [illegible] non poterne più. Perchè le barzellette [illegible] di loro le raccontano dovunque: alla televisione, nelle scuole, al bar, ai party [illegible] sul metro. Sempre [illegible] pesanti sottintesi, sempre con riferimenti a presunte perversioni, sempre con allusioni grevi, sempre in obbedienza al cliché «disponibile e sciocca» (un solo esempio: «Perchè le bionde non sanno guidare? Perchè in macchina stanno sempre sdraiate»).

Succede alle bionde ma presto toccherà ad altri gruppi, tuonano politici ed intellettuali spaventati dalla vena «razzista» della nuova ondata di umorismo. «Come accade [illegible]pre con le minoranze», si insiste: [illegible] tratti di omosessuali, di ebrei o di chi ha i capelli biondi invece che castani [illegible] neri, [illegible] mostri dunque una caratteristica fisica marcata. Di fronte a questa «diffamazione» - lamenta [illegible] esperta di problemi femminili, Ursula Passarge - le donne [illegible] reagiscono però con sufficiente intensità [illegible] coraggio, nonostante lo sdegno dei movimenti femministi che invitano a «non sopportare» e a «ribellarsi». L'umorista che ha lanciato la moda, Michael Brisky, smorza: perchè scandalizzarsi per un divertimento innocuo e condiviso, come quello che in Italia prende di mira i carabinieri e in Francia i belgi? Brisky del resto - che ha raccolto «il meglio» dell'umorismo sulle bionde in un libro di prossima pubblicazione - non [illegible] dubbi sul successo dell'offensiva, d'importazione americana: [illegible] dilaga da Berlino ad Amburgo e da Monaco [illegible] Colonia, sostiene, è perchè la ragazza tedesca più desiderata e nota nel mondo [illegible] vistosamente bionda, la top model Claudia Schiffer. Ribattono le femministe: l'esplosione della moda, il successo strapipante di barzellette volgari [illegible] il contagio che sembra travolgere il Paese, nascono dall'invidia inconfessata dei maschi per la bellezza femminile. Soprattutto, dai timori che essa susci[illegible] in uomini tormentati da desolanti prestazioni, affettive o sessuali non importa: persone che sentendosi aggredite contrattaccano [illegible] aggrediscono; che sentendosi incapaci di un linguaggio maturo [illegible] convincente, ricorrono a quello povero e irruento della volgarità e dell'intimidazione. La pubblicità fa il [illegible] secondo la sociologa Friedel Schreyoegg («sono bruna ma mi sento offesa e discriminata anch'io», sostiene), negli spot trasmessi al [illegible] [illegible] in tv sono bionde le ragazze più desiderabili, quelle cui vengono affidati i messaggi a più forte tonalità erotica.

Ursula Passarge ha una speranza. Che la legge contro le molestie sessuali sul luogo [illegible] lavoro - appena approvata dal «Bundestag» e in vigore dal pri[illegible] di settembre - sia applicata, in senso estensivo, anche nei casi delle barzellette lesive della dignità femminile. La nuova norma considera «molestie» «i dispregi sessuali [illegible] le osservazioni sfavorevoli, i gesti [illegible] le rappresentazioni che [illegible] avvertiti [illegible] oltraggiosi, mortificanti o fastidiosi». Purchè, si precisa, l'oltraggio avvenga [illegible] luogo di lavoro: ma l'occasione per arginare [illegible] maschilismo sempre più arrogante, sostengono le femministe, [illegible] dovrebbe essere perduta.

Emanuele Novazio

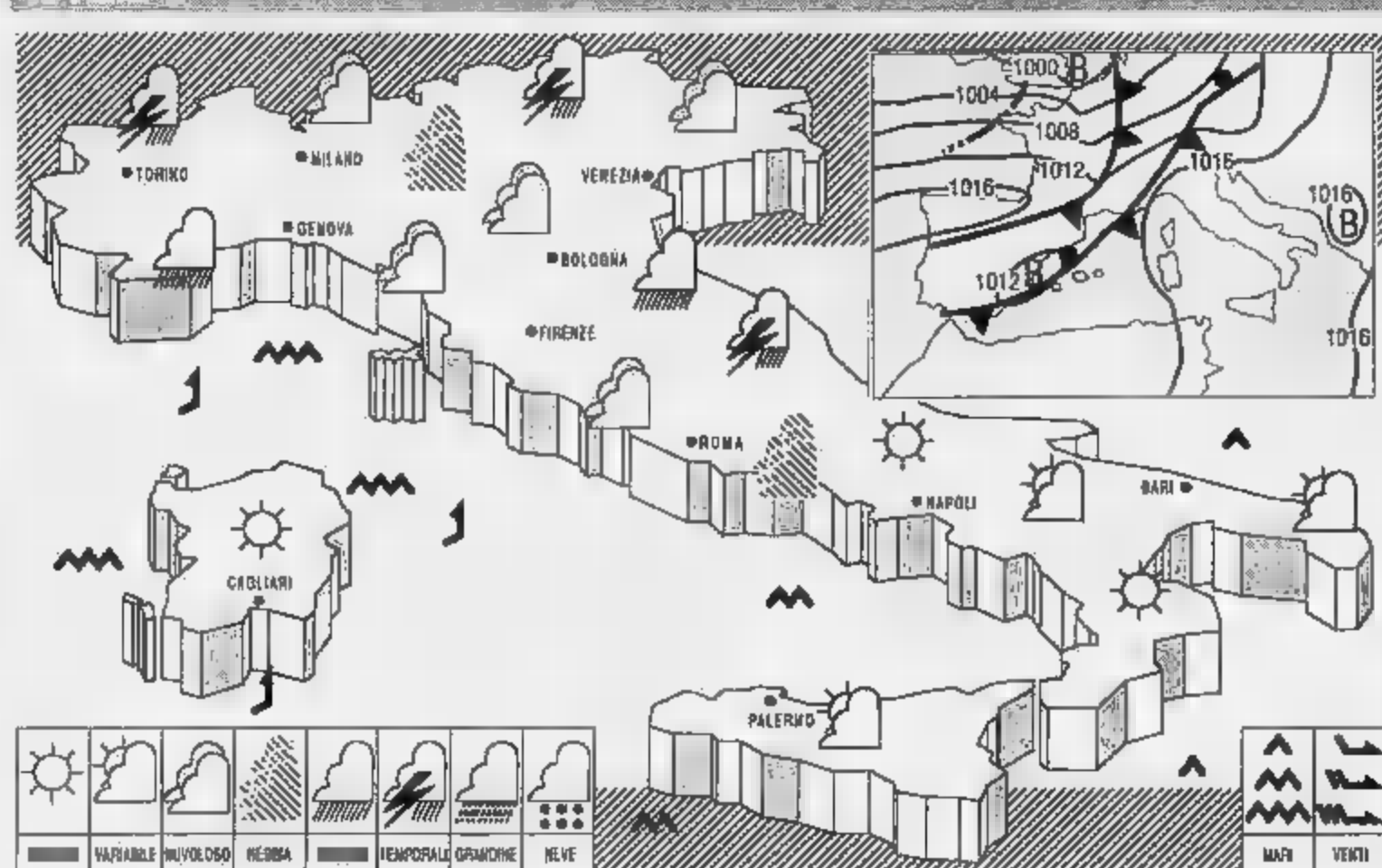
Presentata la collezione

Mara Venier nuova «griffe» per l'intimo

ROMA. E' Mara Venier la new-entry nella lista delle star prestate alla moda, per la precisione al settore dell'intimo. La biondissima signora della televisione - che quest'anno è conduttrice del programma «Domenica in» - ha presentato ieri a Milano il risultato delle sue fatiche: 70 modelli di lingerie a prezzi stracciati. Titolo della collezio[illegible]: «Dolce Mara». Una valanga di reggiseni, top, slip, camicie da notte [illegible] sottovesti super femminili, pronti a invadere [illegible] punti vendita Upim (un contratto di due anni col gruppo Rinascente). «La biancheria è una mia vecchia passione», [illegible] spiegato la Venier. (r. cri.)

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

---

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un campo di alta pressione in fase di diminuzione per l'approssimarsi di una perturbazione atlantica, proveniente dalla Francia, che tende ad interessare le regioni alpine e prealpine, ad iniziare da Ovest.
[illegible]PO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con frequenti precipitazioni temporalesche e di forte intensità specie sulla Liguria, le zone appenniniche tosco-emiliane ed il Triveneto; su tutto il resto dell'Italia cielo poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità medio-alta. Dalla serata foschie e nebbie in banchi si intensificheranno nelle valli del Centro e del Nord dopo il tramonto.
TEMPE[illegible]: in diminuzione sul settore nord-orientale e al Centro, stazionarie le massime e in aumento le minime al Sud.
[illegible]TI: da moderati a forti sul Tirreno centro-settentrionale, sulla Liguria e la Sardegna, provenienti dai quadranti meridionali. Deboli sulle altre zone.
[illegible]: molto mossi, localmente agitati il Mar Ligure, il Tirreno centro-settentrionale e il Mare [illegible] Sardegna, da poco mossi a mossi i restanti bacini.

CITTA' ITALIANE

	min	[illegible]		min	max		min	[illegible]
Bolzano	14	26	Firenze	15	29	Bari	17	29
Verona	[illegible]	28	[illegible]	15	29	Napoli	19	29
Trieste	21	[illegible]	Ancona	18	30	Potenza	16	27
Venezia	18	27	Perugia	17	27	S.M. Leuca	20	30
Milano	20	27	Pescara	18	31	R. Calabria	20	31
Torino	17	25	L'Aquila	12	28	Palermo	21	30
Cuneo	[illegible]	19	Roma Ciamp.	16	29	Catania	17	30
Genova	21	[illegible]	Roma Fium.	18	28	Alghero	17	33
Bologna	18	[illegible]	Campobasso	16	25	Cagliari	19	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	16	pioggia	Lisbona	17	23	nuvoloso
Atene	20	35	sereno	Londra	14	18	variabile
Bangkok	24	34	pioggia	Los Angeles	18	27	variabile
Berlino	14	18	nuvoloso	Madrid	17	31	variabile
Bruxelles	14	18	nuvoloso	Montreal	10	21	sereno
Bucarest	15	33	sereno	Mosca	14	20	variabile
Budapest	10	24	variabile	New York	12	22	sereno
Buenos Aires	9	21	[illegible]	Parigi	15	21	nuvoloso
Copenaghen	12	16	nuvoloso	Pechino	14	25	sereno
Dublino	9	15	nuvoloso	Praga	13	25	nuvoloso
Francoforte	15	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	30	variabile
Gerusalemme	18	33	sereno	Sofia	14	31	nuvoloso
Ginevra	15	22	pioggia	Sydney	11	26	sereno
Helsinki	12	14	sereno	Tokyo	25	29	nuvoloso
Johannesburg	2	25	sereno	Varsavia	9	18	nuvoloso
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	15	27	sereno

La storia cancellata due volte. Così le nuove democrazie ripetono gli errori dei regimi comunisti

Le generazioni dell'OBLIO

La scrittrice croata: «Pochi protestano timidamente, io mi ribello»

Sopra, Ante Pavelic, [illegible] numerosi personaggi in via di «riabilitazione»

Un'immagine di Zagabria prima della guerra. Sopra, il maresciallo Tito

CI sono giorni in cui penso che sarebbe meglio [illegible] fossi bambina e non ricordassi nulla. Questa bambina non avrebbe passato né memoria, sarebbe felice quando la mamma la prende fra le braccia, riconoscerebbe i passi del babbo, gradirebbe il cioccolato, odierebbe lo shampoo, e [illegible] dubbio non avrebbe identità né problemi - non ancora. Nata contemporaneamente allo [illegible] croato, nella primavera [illegible] 1991, la bimba crescerebbe con esso, convinta che la storia [illegible] cominciata il giorno in cui entrambi, bambina e Stato, sono venuti al mondo.

Sfortunatamente, non ho tre anni e non posso [illegible] a ricordare il mio passato da adesso. E non ne ho nemmeno 73, così da permettermi il lusso di ignorare le mie memorie essendo comunque troppo tardi per farmi domande sulla mia identità. Invece, ho 45 anni e appartengo a una generazione obbligata a pensare alla propria identità adesso, forse per la prima volta nella sua vita.

Perché solo adesso? Forse ciò non sarebbe [illegible] accaduto se non fosse stato per il 1989. E' quello l'anno in cui il sistema comunista, che sembrava eterno, ha cominciato a crollare. Nei Paesi post-comunisti nuovi partiti sono arrivati al potere per via di libere elezioni. E' interessante notare che la prima cosa di cui questi nuovi governi si [illegible] preoccupati è stata cancellare i precedenti 50 anni di vita dei rispettivi Paesi, così da ristabilire [illegible] continuità con le società pre-comuniste. Parallelamente a questa cancellazione del passato, è cominciato un processo di «correzione», di redazione di nuove versioni ufficiali degli eventi storici. Come se [illegible] storia non fosse niente'altro che [illegible] foglio di carta bianca, in attesa di [illegible] riempito dal vincitore [illegible] rivoluzione di turno. Gli attuali dirigenti politici ci hanno convinti - noi gente che vive in questi Stati di nuova democrazia, e a volte [illegible] nuova fondazione - che quella [illegible] comunismo è [illegible] un'era di sofferenza, e di sofferenza soltanto. Deliberatamente, tendono a dimenticare quanto c'era di buono, dai movimenti antifascisti all'idea di giustizia sociale per tutti. E dimenti[illegible] pure che, quand'anche si volesse ridurre la vita durante il comunismo a repressione e umiliazione (personalmente, non credo che ciò sia possibile), questi 50 anni di storia sono stati 50 anni della nostra vita che non possiamo e non dovremmo dimenticare. La semplice verità è che come individui abbiamo memoria di noi [illegible]essi.

Qui sta il problema: [illegible] mia generazione è già stata soggetta una volta a un processo di amnesia del genere. Nelle nostre menti, i vecchi manuali di storia comunisti sono ancora vivi. In essi, la storia comincia nel 1941, con l'occupazione [illegible] tedesca, [illegible] guerra e [illegible] rivoluzione [illegible]. Io ricordo molto bene la descrizione di tutte [illegible] le offensive dei partigiani di Tito, perché da bambini le abbia[illegible] dovute memorizzare, nel cuore. Tutto quello che era successo prima di quell'«anno storico» del 1941, fosse l'origine dell'uomo (dalla scimmia, naturalmente), gli [illegible]tichi greci, il Rinascimento o [illegible] scoperta dell'America, appariva di importanza ben minore.

Dopotutto, il nuovo governo bolscevico era entrato nelle nostre città su cavalli bianchi seguiti da carri armati. «Chi non è con noi è contro di noi!», proclamarono i comunisti e provvidero a liberarsi di tutti i «nemici del popolo», [illegible] particolare i cosiddetti «intellettuali borghesi». [illegible] nuove élite ro[illegible] nominò i suoi «commissari» in tutti i posti di comando dell'economia, del sistema educativo, della cultura e la costruzione della nuova società poté cominciare. Oh, quasi di[illegible] un piccolo dettaglio: la vecchia, marcia società borghese doveva essere completamente abolita; e in senso letterale, perché non [illegible] sufficiente eliminare la gente, ma bisognava anche distruggere ogni traccia materiale della sua esi[illegible]. Di conseguenza, i [illegible] delle epoche precedenti vennero abbattuti e i [illegible] [illegible] città, strade, scuole e ospedali furono cambiati. [illegible] nuovi [illegible] comunisti quest'opera di cancellazione del passato fu condotta radicalmente e barbaramente. La costruzione di una nuova società fu fondata sull'oblio.

Il medesimo processo [illegible] cancellazione, oblio e reinterpretazione della [illegible] recente è cominciato nel 1991 in tutti gli Stati post-comunisti, benché non dovunque nella stessa drastica misura. Perso[illegible] come l'ungherese ammiraglio Horthy, il sacerdote slovacco Tiso, il romeno maresciallo Antonescu e il [illegible] Pavelic, prima condannati come dittatori o fascisti, sono solo alcuni dei riabilitati, o su[illegible] via della riabilitazione. Nella sola Croazia, oltre duemila monumenti comunisti sono stati distrutti o rimossi dalla vista del pubblico; nomi [illegible] città e di strade, scuole e ospedali vengono cambiati di nuovo; i «commissari» del partito al potere vengono piazzati un'altra volta in posizioni strategiche [illegible] i bambini imparano la storia da nuovi manuali. Questi libri di testo sono redatti allo stesso modo dei vecchi, cioè non secondo la verità, ma in accordo [illegible] l'ideologia dominante.

Comunque, [illegible] penso che questa sia la cosa peggiore che ci sta accadendo. [illegible] potrebbe dire che ci si può aspettare un tale comportamento nevrotico [illegible] governi [illegible]. A mio giudizio, [illegible] cosa peggiore è che le persone che nella loro vita hanno già sperimentato questo identico processo sono ora comple[illegible]ente silenziose: Qua e là, per lo [illegible] in lettere [illegible] giornali, si possono udire deboli voci di protesta, ma questo è tutto. Sembra di stare sull'orlo di un abisso, nel quale il mondo conosciuto sta precipitando: valori, usanze, libri, amici, memorie... Si può provare un senso di vertigine, persino di nausea, ma mi pare che [illegible] abbia [illegible] coraggio di gridare «Aspettate un momento! Chi siete voi e chi vi ha dato il diritto di annichilire e cambiare il mio passato? E' [illegible] mia vita, l'unica che ho, [illegible] non permetto a [illegible] [illegible] sputarci sopra. Non permetterò ad altri di decidere che cosa è buono e che [illegible] è cattivo nel mio passato, né mi lascerò ordinare che cosa dimenticare e che cosa ricordare. Non posso permettere che qualcuno lo faccia per me, né come individuo, né come cittadino di questo Stato».

> *Nel '45 i monumenti furono abbattuti, anche i nomi delle città vennero cambiati: ora sta accadendo qualcosa di molto simile*

E' di questo che si tratta, qualcuno sta ancora dicendoci quello che dobbiamo fare. Il [illegible] nuovo governo democratico ci sta trattando da bambini un'altra volta. La mia generazione, nata dopo la guerra, non potrebbe accettare di sua libera volontà qu[illegible] processo [illegible] distruzione del passato. Siamo, semplicemente, troppo vecchi per dimenticare. Inoltre, [illegible] in grado di [illegible] i metodi che ora vengono esercitati [illegible] nuovo, perché [illegible] i nostri padri ci hanno trattati [illegible] eterni infanti; [illegible] effetti, siamo figli di una gerontocrazia. I nostri padri sono rimasti al potere per tutta la vita, [illegible] mostrare la minima inclinazione a trasferirlo alla generazione più giovane. D'altra parte, abbiamo capito ben presto che nei nostri Paesi comunisti il futuro, [illegible] concetto [illegible] sé, non esisteva. Come in un teatro, assistevamo alla ripetizione rituale dei medesimi vecchi discorsi, la stessa fraseologia, le stesse promesse, facce e maniere. Questi rituali di [illegible] hanno fatto [illegible] noi esseri umani ipocriti e sprezzanti, che [illegible] combattevano mai per alcunché, in quanto ritenevа[illegible] che [illegible] ideale valesse [illegible] pena di una lotta. Naturalmente, il vantaggio [illegible] una piena, infantile mancanza di potere (situazione che, comunque, accettavamo sen[illegible] pensarci granché, né opporci) è l'assenza di ogni responsabilità, individuale [illegible] collettiva. Per il meglio e per il peggio, la responsabilità apparteneva a quelli «in alto», quelli al potere.

Ma tutto questo cambiò nel 1989. In quell'anno, la vita della mia generazione fu spaccata in due. I giovani dimenticheranno il passato e si adeg[illegible]no alle nuove condizioni e alla nuova ideologia molto più facilmente. I vecchi non se ne cureranno, perché tanto, [illegible], per loro [illegible] cambia più nulla. [illegible] [illegible] generazione che ora sta [illegible] i quaranta [illegible] i cinquanta deve tornare al [illegible] passato, riusci[illegible] a capire che [illegible] [illegible] veramente successo. Secondo me, per [illegible] non è solo questione di identità, ma di sopravvivenza.

Un [illegible] [illegible] è niente [illegible] [illegible] suo passato, ma che cos'è esattamente il passato? Abbiamo le nostre memorie, poi ci sono le versioni ufficiali, ideologizzate, del passato. Ma affinché possiamo finalmente riconciliarci con esso, abbiamo disperato bisogno di un terzo elemento chiave: la verità. Penso che per la mia generazione sia importante voltarsi indietro e porre le domande che finora abbiamo evitato: quanto abbiamo creduto, realmente, nel partito comunista? Perché abbiamo [illegible] così pacificamente la nostra situazione? In che misura siamo stati plasmati dall'ideologia comunista, anche quando ci ribellavamo ad essa? E finalmente, la domanda eretica a cui la maggior parte di noi non vuol nemmeno *pensare*: c'era *qualcosa* di buono nel nostro recente passato? Ma con questo [illegible] mi riferisco ad antifascismo o assistenza medi[illegible] o istruzione a basso costo o viaggi all'estero - che erano possibili, almeno nella [illegible] Jugoslavia. Ho in mente cose più semplici come gli appartamenti offertici dalle ditte per cui lavoravamo, [illegible] le case [illegible] campagna che costruivamo [illegible] niente, o la valuta straniera che riuscivamo [illegible] accumulare - e an[illegible] stiamo sopravvivendo [illegible] quel denaro - di nuovo, almeno nella ex Jugoslavia. Mi domando, non torniamo ad essere ipocriti, cinici e opprtunisti quando siamo [illegible] ansiosi di scaricare il nostro passato, [illegible] essere capaci di riconoscere nemmeno le cose più evidenti?

Temo che noi, la mia generazione in tutta l'Europa orientale, abbiamo fatto quello che nemmeno i nostri padri, combattenti e rivoluzionari, erano riusciti [illegible] compiere del tutto. Dobbiamo preservare la [illegible] [illegible] passato, anche se quella memoria [illegible] parte della nostra cattiva [illegible]. Rinunciare vorrebbe dire rinunciare alla nostra identità. Perciò, dovremo essere capaci di guardare al nostro recente passato senza isteria né pregiudizio. Simbolicamente, dobbiamo misurarci [illegible] le ombre dei nostri «padri» morti e vivi, se non vogliamo che «quelli in alto» continuino a rubarci [illegible] passato. Forse non è il miglior tempo per farlo, ma non ne abbiamo altro - anzi potrebbe già essere troppo tardi.

Mio padre è morto nell'autunno del 1989. A volte penso che sia bene che ciò [illegible] capitato allora, perché il nazionalismo e la nuova guerra nel nostro Paese lo avrebbero ucciso in ogni caso. Ma a volte rimpiango che non sia vivo, perché non posso più chiedergli certe cose. Il più grande errore commesso da mio padre fu di non aver mai parlato del passato, [illegible] particolare della guerra. Adesso, interpreto quel silenzio come una specie di operazione di copertura. Questo atteggia[illegible] calzava con l'arroganza stessa del sistema - non c'è bisogno di ricordare, perché il passato non [illegible] ripeterà. Forse mio padre intendeva preservarmi da ricordi penosi, ma adesso mi rendo [illegible] che mi ha lasciato a mani vuote, incapace di affrontare [illegible] realtà di oggi.

Non credo che possiamo permetterci di comportarci come l'infante all'inizio del [illegible] racconto, il bambino che non sa niente, non ricorda niente [illegible] aspetta solo che qualcuno gli prenda la [illegible] e lo guidi verso il «luminoso futuro». Do[illegible] imparare come accettare, finalmente, il nostro passato, e giudicare criticamente Tito come Pavelic, [illegible] comunismo e il fascismo. Questa è l'unica [illegible] per [illegible] [illegible]. Forse dovremmo tenere a mente che tutti i dittatori amano i bambini.

Slavenka Drakulic

Studioso replica: «Anche le piante sentono e parlano»

In contrasto con la dottrina cristiana, l'arcivescovo di York spiega agli scienziati che anch'esse hanno un'anima

Le grandi scimmie? Andranno in paradiso

E gli inglesi scrivono ai giornali: «Sono felice, rivedrò il mio micetto»

Anche le scimmie hanno un'anima, dice l'autorità ecclesiastica inglese. E si accende la disputa

LONDRA

«ALLORA, rivedrò [illegible] cielo il mio amato micetto?», domanda una signora in una lettera a un giornale. E alla radio [illegible] malato già prossimo alla fine mormora, commosso: «Ho meno paura, adesso. So che neppure [illegible] morte mi separerà dal mio devotissimo [illegible]. Inaspettatamente, insperatamente, gli inglesi scorgono una confortante visione, una vita eterna in compagnia dei propri animali domestici, un aldilà allietato da affettuosi miagolii o cinguettii. Certo, [illegible] sorride: ma non si possono considerare ingiustificati questi sentimenti. Chi li ha destati? Un luminare della Chiesa d'Inghilterra, il suo numero due, l'arcivescovo di York.

La suprema autorità religiosa della Church of England è l'arcivescovo di Canterbury, affiancato dall'arcivescovo di York. Orbene, questo prelato, John Habgood, ha dichiarato, dinanzi a un pubblico di scienziati, che non si può più escludere che i grandi mammiferi abbiano un'anima e che «questo spirito salga in cielo», [illegible] quello degli uomini. E' una tesi in contrasto con la dottrina cristiana. L'arcivescovo l'ha esposta con parole suadenti. «Anche i primati hanno un'anima», ha detto, e tutti hanno riso: è questo il titolo dei due arcivescovi, quello di Canterbury è pri[illegible] of all England, quello di York, primate of England. Ma, qui, Habgood si riferiva ad altri primati, con zampe e pelo.

Ha fatto questo ragionamento: «Importanti studi mostrano l'esistenza nei primati di molti attributi dell'uomo. Il linguaggio è uno dei numerosi esempi. Se si accetta [illegible] teoria dell'evoluzione, si può allora ravvisare nella vita una continuità, senza una precisa frattura tra noi e gli altri animali». Secondo l'arcivescovo, «c'è forse una peculiarità emergente che [illegible] manifesta quando i sistemi psico-chimici sono organizzati in [illegible] modo particolare, con Dio sempre presente, vero e proprio ponte fra scienza e teologia». E concludeva: «Quest'analisi è teologicamente più gradita delle vecchie idee sul vitalismo».

La Chiesa d'Inghilterra ha reagito con un silenzio cauto [illegible] gelido: [illegible] prelato soltanto ha applaudito, l'arcidiacono di York, George Austin, il quale ha detto: «Sarei molto deluso se, al mio arrivo in cielo, [illegible]on trovassi ad attendermi il mio cane». Giudizi severi sono giunti invece da altre fonti, da studiosi [illegible] opinionisti. Alcuni criticano Habgood per aver dotato di un'anima eterna anche i gorilla e i lemuri, nonché i pipistrelli, che pure [illegible] mammiferi: altri per aver incoraggiato sciocche illusioni. Christopher Howse scrive sul Sunday Telegraph: «Sì certo, potrebbero es[illegible] dei pet in cielo. Ma ogni creatura che incontreremo in paradiso [illegible] sarà quella che conoscemmo sulla terra. I loro cadaveri si saranno dissolti in idrocarburi, le cui molecole saranno state aspirate insieme con l'aria che traverserà le narici dei nipoti dei nostri bisnipoti».

Alcuni [illegible] passano in rassegna [illegible] passato, ricordano che san Tommaso d'Aquino (1225-1274) accettò l'idea, ereditata da Platone e Aristotele, che gli animali avessero un'anima: così come le carote. Ma non [illegible]no anime immortali. Cartesio demolì tale teoria, definì gli animali meri automi, per cui trovò ingiustificate le proteste di chi condannava la crudeltà contro queste creature. Per Christopher Howse, l'atteggiamento odierno di parecchi sacerdoti, come l'arcivescovo di York, è [illegible] reazione [illegible] all'idea puritana che negava la natura animale dell'uomo. «Oggi, non ci esortano più a non agire come animali, ma ci chiedono anzi di concedere agli animali il medesimo privilegio della beatitudine che la grazia divina [illegible] donato all'uomo. E' una specie di svalutazione soprannaturale».

Il dibattito avvampa, ed è interes[illegible]. Frattanto, due altre notizie riducono ancor più [illegible] differenza fra gli uomini e certi animali e persino le piante: Anche i gorilla si eccitano alla vista di porno-film, con gorilla ovviamente. Un video supersexy [illegible] stato girato da uno [illegible] in America e sarà proiettato [illegible] gorilla dello zoo di Londra, per rianimare [illegible] loro fiacca libidine. Infine, il professor Malcolm Wilkins dell'università di Glasgow rivela che anche le piante possono «vedere, udire, parlare [illegible] contare fino a due». E, se uccise, soffrono. Cosa faranno ora i vegetariani?

Mario [illegible]

IL CASO. Dai Peanuts a Valentina, il mensile compie 30 anni con acciacchi: è in vendita

Linus, una coperta per tutti

Storia di un'«assemblea» a fumetti

LINUS è in vendita. Da qualche tempo la notizia rimbalza come i tam tam film di Tarzan: la Rcs avrebbe offerto storica testata alle Baldini Castoldi. La direttrice Fulvia Serra dice di essere all'oscuro «ma forse sono come la moglie cornuta che è sempre l'ultima a sapere». Oreste del Buono, indicato dalle voci come nuovo direttore, definirsi una «collezione di malattie» e non si pronuncia. In questo piccolo giallo una co è certa: il mensile di fumetti e cultura più famoso della Prima Repubblica soffre qualche acciacco Per trent'anni è stato un punto di riferimento per sorrisi e autoflagellazioni del popolo della sinistra; stato una palestra insostituibile di satira sociale e politica; ma ora i lettori affezionati sono sempre più selezionati, intorno ai 30mila.

«Non siamo solo la lettura della sinistra che si piange addosso - dice Fulvia Serra -. Raccogliamo pubblico anche tra quelli di Cl e di una destra. Certo è che io ho mantenuto *Linus* fedele alle sue origini di sinistra, siamo per il progresso, ci battiamo per aprire la mente. Però siamo come un'isoletta, facilmente accerchiabile».

Linus nasce nel 1965, in un tranquillo aprile democristiano. Arriva nelle edicole insieme con gli Oscar Mondadori e contribuisce anch'esso alla piccola grande rivoluzione culturale della lettura italiana. Il mensile di fumetti e altro è voluto da un gruppo di amici. L'avvocato Mottola ha visto le strisce dei Peanuts e dice «belli, perché non ne facciamo un libro». Idea accolta dalla Milano libri che pubblica *E' arrivato Charlie Brown* (con prefazione di Eco che tratta Schulz poeta). Il volume va bene e si decide di farne una rivista. La direzione è affidata a Giovanni Gandini. La redazione-salotto è in Via Spiga. Nel primo numero Eco intervista Vittorini e Del Buono su Charlie Brown, il padre del *Politecnico* confessa che si faceva arrivare dall'America i quotidiani con strisce dei Peanuts, che Schulz come Salinger. Il mito è noto. Si dice che Gandini abbia venduto collezione francobolli per far partire il giornale.

Linus sinonimo di «fantasia» sceglie come titolo dell'antagonista di Charlie Brown, perché è più versato al sogno e alla malinconia, col suo dito in bocca e la nevrotica coperta sulle spalle), anche di tribuna aperta. Il primo editoriale avverte che graditi e anzi richiesti interventi del pubblico per «determinare il contenuto» del giornale. E per trent'anni le lettere un cordone ombelicale con tribù dei lettori. Negli Anni dell'edonismo reaganiano, rubrica «personalmente» è una chat-line di sinistra.

Linus è innanzitutto Peanuts. Le avventure di Charlie Brown e compagni hanno insegnato a perdere col sorriso, le gioie della psicanalisi, la liberazione del sesso, il ridimensionamento dei modelli culturali americani. Nell'ultimo periodo, quando il mensile ha aperto sempre più alla satira, i *Peanuts* sono stati spostati in fondo «per tenerli fuori dalla bagarre». Nella metà degli Anni 60 tutti quelli che leggevano fumetti si consideravano intellettuali. *Linus* preferì chiedersi con pudore se fosse serio occuparsi di strisce. E per la gioia tutti fece classici d'oltreoceano come di Hart, «Il mago di Wiz» di Parker e Hart, «Beetle Bailey» di Walker.

Ma il mensile di Gandini anche fucina di talenti italiani. Sul secondo numero debutta Guido Crepax, fino allora illustratore e pubblicitario, grande amico del direttore: Inizia l'avventura di un fotografo che ha una fidanzata con i capelli alla Louise Brooks e grande disinvoltura nell'esibire guêpière e culottes, e si chiama Valentina. E' lei, con la naturalissima impudicizia, a introdurre l'erotismo disegnato nelle mazzette dei giornali di sinistra. «A Gandini e Buono i disegni di Valentina piacevano molto - ricorda Crepax - ma si raccomandavano sempre di non farla troppo nuda. Discussioni interminabili, scintille di bisticci, ma alla fine la spuntavo sempre io».

Linus parte come giornale fatto da pochi rivolto a pochi. Ma mette radici. Le copie salgono, arrivano fino alle 100 mila. Negli anni dell'inquietudine sessantottarda prima entra in crisi, ma poi la fantasia peanutsiana si sposa con gli slogan, le T-shirts, si impila negli angoli delle comuni. L'inquieto Gandini vende il giornale alla Rizzoli nel '71 e passa il timone a Oreste del Buono. E' il primo acquisto che fa Angelo Rizzoli jr.

Negli Anni 70 si rafforza la pattuglia degli italiani, con Chiappori, Pericoli e Pirella (disegnano il dottor Rigolo, parodia di Scalfari, che piace molto al signor *Repubblica*), Lunari, Calligaro, Altan, Staino (con i tormenti del giovane Bobo), Hugo Pratt. Si scatena la satira, vocazione che prosegue ancora. *Linus* diventa sempre più periodico di fumetti e altro, un'assemblea aperta, con posta del cuore, cinema, libri, musica, Pasolini e la Morante «maestri civili».

Nel '74 Lucy femminista urla «io mia»; il beethoveniano Schroeder le risponde «noi», sullo sfondo c'era la scheda per votare il referendum sul divorzio. E intanto *Linus* si rimpicciolisce (nel '79) fino alla dimensione di quadernetto.

Nell'81 Del Buono lascia la direzione. Sulla poltrona si siede l'indomita Fulvia Serra, fede inossidabile. La redazione diventa tutta femminile. Il mensile allarga la sua vocazione alla satira politica, alle inchieste sociali. Ma negli anni di Dylan Dog, dei Manga vede assottigliarsi le pattuglie di affezionati. I gusti cambiano, molti giovani si spostano verso posizioni «apolitiche». *Linus* torna al suo vecchio formato grande, ma la satira e il fumetto intelligente si moltiplicano in una pattuglia sempre più folta di pubblicazioni. «Il grande non è più un frutto del cuore.

Bruno Ventavoli

Sempre meno lettori per un mito del popolo di sinistra

Fulvia Serra attuale direttrice di «Linus»

Sotto, Oreste del Buono, ex direttore della rivista

I STORICI

Due personaggi celebri di «Linus»: Valentina, che ha debuttato fin dal secondo numero, nel maggio '65 e (a sinistra) Snoopy

Un «Linus» recente, con titolo dai caratteri tipografici particolari. A sinistra, Cipputi di Altan in una copertina di formato ridotto (adottata dal '79)

FATTI E

Baldini & Castoldi querela Marsilio

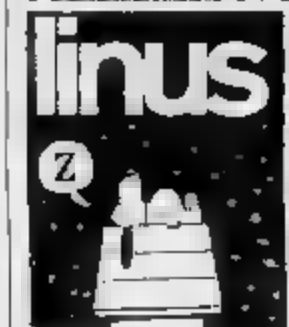
MILANO. Continua la guerra tra gli editori Baldini Castoldi e Marsilio per le prime due opere della scrittrice Susanna Tamaro. Dopo che il tribunale ha «inibito» Baldini & Castoldi a proseguire la vendita delle edizioni «pirata» di *Con la testa tra le nuvole* e *Per voce sola*, l'editore milanese precisa che il provvedimento «ha carattere provvisorio» e che «il giudice ha rigettato la richiesta di sequestro delle copie già distribuite, che possono quindi essere liberamente vendute». Baldini Castoldi, che ha querelato la Marsilio e il proprietario De Michelis, afferma inoltre che solo dopo il prossimo 21 settembre a Milano (prima udienza del processo) «si potrà stabilire chi ha diritto di proseguire la stampa e la diffusione delle due opere».

Tutti i segreti del

«Il Boiardo e il mondo estense nel Quattrocento» titolo del convegno che si apre oggi in diverse sedi (Scandiano, Modena, Reggio Emilia e Ferrara) nel quinto centenario della morte di Matteo Maria Boiardo. Agli incontri (che proseguiranno fino al 17 settembre) partecipano fra gli altri Carlo Dionisotti, Giuseppe Anceschi, Pier Vincenzo Mengaldo. dell'apertura del convegno, il Comune di Scandiano donerà alla biblioteca del Senato il primo volume stampato all'interno della rocca dei Boiardo, 10 gennaio 1495. Il prezioso incunabolo contiene la *Historia romana* Appianus e fu stampato a caratteri mobili dal tipografo Pellegrino Pasuati.

(Ansa)

L'opera di a Palazzo Ducale

GENOVA. Si inaugura giovedì a Palazzo Ducale - e proseguirà fino al 30 ottobre - la mostra di sculture, disegni, dipinti dedicata a Emile-Antoine Bourdelle, che già ebbe un'anteprima mondiale al 37° Festival di Spoleto. Dell'artista francese, morto nel 1929, ritratti, acquerelli, studi e disegni.

LETTERE AL GIORNALE

Forti emozioni per l'anarchico Caserio; i doveri di un Paese vecchio

Canti e cultura della «riscossa»

Ho letto con molto interesse l'articolo di Enrico Benedetto dedicato alle vicende di Sante Caserio, l'anarchico italiano giustiziato a Lione cent'anni or sono per avere ucciso il presidente francese L. Carnot (*La Stampa*, 25 agosto). Non sono anarchico e non entro nel contesto della personalità del Caserio. Nell'ultima parte si legge che Caserio finì nell'oblio dopo qualche anno. Forse cessarono di parlarne i giornali e la stampa in generale, ma posso dire che la tragica vicenda ebbe una tale presa nel basso popolo italiano per cui Caserio fu elevato a mito tramandato negli anni con canti e stornellate eseguiti nelle osterie e nelle risaie, quantomeno nella Basso Bolognese dove masse operaie visse dure lotte sindacali e politiche, ma credo un po' ovunque dove la cultura della «riscossa» veniva diffusa oralmente e molto coi canti. Io stesso ho udito, fino a molti fa, molti di quei canti, e ho sempre colto forti emozioni negli esecutori e negli ascoltatori.

Giovanni Parini
Medicina (Bologna)

Trieste, sloveni ingiusti con la minoranza

Sono nato in uno dei due paesi di 3 mila abitanti in provincia di Trieste dove maggioranza è slovena pur essendo Italia. Io non posso partecipare ai concorsi del Comune, avendo obbligatoriamente fatto le scuole italiane (gli sloveni hanno le proprie). Non ciò non va contro la costituzione italiana, che garantisce l'uguaglianza di razza, lingua e lavoro?

Mario Paoletti, Trieste

«Barra al centro per Forza Italia»

In relazione all'articolo «Fuga da Forza Italia verso An», da alcuni passaggi si poteva ricavare l'impressione che sposassi certe tesi della cosiddetta «ala destra Forza Italia» e che avrei criticato qualche opinione di Giuliano Ferrara e di Vittorio Dotti. In realtà reputo il capogruppo di Forza Italia debba assicurare una leadership che, da un lato, «alleggerisca» la pressione critica sul presidente Berlusconi e dall'altro non lasci intendere che Forza Italia vada trasformandosi in un movimento principalmente «radicale» o «liberale». Occorre tenere la barra al centro di Forza Italia, rafforzare tutti i legami con i partner del Polo, in particolare An, che grazie all'opera di Fini e ovviamente al successo di Berlusconi sta evolvendo verso le posizioni della liberaldemocrazia classica. In questo contesto avanzerò la mia candidatura a capogruppo della Camera, sempre che venga accolta la mia proposta di elezione a scrutinio a maggioranza assoluta.

Pietro Di Muccio
Vicepresidente vicario del Gruppo di Forza Italia della Camera

Dobbiamo curare le malattie croniche

Abbiamo letto su *La Stampa* di Torino del 9 luglio l'articolo «Quella donna è costata un miliardo» sul caso di un'anziana donna che da quattro anni vive all'Ospedale Mauriziano di Torino nonostante sia guarita.

Ma da altri brani dell'articolo comprende l'anziana donna non è guarita affatto: i medici stessi dell'ospedale favorevoli a un ricovero in una residenza sanitaria, che la legge prescrive riservata ai malati stabilizzati tanto gravi da non poter essere assistiti a domicilio; il direttore sanitario dell'ospedale ha «cercato di convincere i parenti», mentre avrebbe dovuto parlare con la diretta interessata, solo che le sue condizioni di salute lo avessero permesso. Da ciò si desume che si deve trattare di una paziente affetta da malattie croniche invalidante, che secondo le leggi vigenti ha tutti i diritti di essere curata in un posto letto ospedaliero per lungodegenti durante la convalescenza, senza limiti di tempo.

Peccato che in Italia, a differenza di molti altri Paesi evoluti, nessun ospedale voglia convertire i posti letto per acuti cui c'è un forte esubero quasi ovunque) in altrettanti posti letto per lungodegenti, così come le necessità di un Paese invecchiato e la legge finanziaria 1994 imporrebbero.

Non soltanto mancano i posti letto per lungodegenti, ma anche le residenze sanitarie assistenziali, per le quali la legge finanziaria del 1988 prevedeva la costruzione di 140.000 posti, fino ad ora praticamente inattuata. Infatti se una di queste residenze esistesse in Torino i sanitari potrebbero disporvi il trasferimento malati cronici stabilizzati chiedere permesso dei familiari.

Infine si deve rilevare l'incompetenza tecnica di chi ha suggerito al ministero che l'anziana signora al Servizio sanitario 800.000 lire al giorno. Questa cifra può rappresentare il costo medio della giornata di degenza dell'Ospedale Mauriziano, ove si eseguono terapie costose, esami raffinati, interventi chirurgici, ma non certo il costo della lungodegenza. Come docente di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari presso l'Università di Bologna devo ricordare che da almeno venti anni si distingue di un caso un altro: il ricovero in sala di rianimazione costa almeno dieci volte più di giornata di convalescenza in lungodegenza. La media nasconde queste differenze.

Se il suggeritore del ministero, che presumiamo in buona fede, non è in grado di distinguere il costo reale del caso trattato riferito all'anziana signora dal costo medio di tutti i casi trattati dall'ospedale, allora merita un severo giudizio di incompetenza. invece il costo reale di una lungodegenza al Mauriziano corrisponde effettivamente a 800.000 lire al giorno, pari oltre quattro volte il prezzo pagato dal Servizio sanitario ad un ospedale privato convenzionato, allora questo ospedale dovrebbe essere chiuso.

Il Co.Di.Ci. formato da associazioni volontarie per la difesa dei diritti dei cittadini, ed in particolare dei malati non autosufficienti, reclama dall'on. ministro l'applicazione delle leggi finanziarie dell'88 e del '94, per i malati e per il risparmio delle risorse pubbliche.

Le associazioni aderenti a Co.Di.Ci. a disposizione dei cittadini che hanno bisogno di garantire i diritti dei malati: rivolgersi telefono 051-341.305 dalle ore 16 alle 19. Il servizio è gratuito. Per Torino rivolgersi al mattino al Csa, via Artisti 36, Torino, tel. 011-812.23.27.

Carlo Hanau, Roma
Presidente di Co.Di.Ci.

Fabbriche funzionanti servono a

Nell'articolo di Ferdinando Camon, sulle prostitute (*La Stampa* del 31 agosto), chi ha rapporti sessuali mercenari occasionali viene considerato un delinquente, un untore che minaccia la salute nonché i conti pubblici. La polizia deve fermarlo! Una società non deve tollerare certe cose!

«Il principio per cui uno possa andare a prostitute, impostare la vita sessuale vuole, per scaricarne poi conseguenze tutti noi, non è più un principio sociale, è un principio egoista». Ora, a prescindere dal fatto che «andare a prostitute» non è un modo dire molto diffuso vorrei far notare cose.

E' principio egoista fumare, farsi venire il polmoni, intossicare chi ti sta vicino e poi pretendere di essere curati dalle strutture pubbliche. E' principio egoista bere alcolici, farsi venire la cirrosi epatica e poi andare ad intasare strutture dei nostri già collassanti ospedali (o provocare anche un bell'incidente automobilistico).

E' un principio egoista che il signor Camon scorrazzi automobile inquinando e contribuendo al mio di cancro ai polmoni. Propongo quindi che la polizia li fermi, come dice il signor Camon. E loro gli operai delle fabbriche che hanno ciminiere e quelle che scaricano nei fiumi, i produttori di vino, di auto, i dipendenti dei Monopoli di Stato, i fabbricanti armi, i salumieri (che vendono cose che fanno venire colesterolo, infarto).

«Non si nemmeno immaginare quanto la vita potrebbe libera dai peccati se la morale si scandalizzasse» (Karl Kraus).

Giorgio Corgnati, Torino

Scoraggiare gli alcolizzati cronici, che distruggono le famiglie, i fumatori cancerosi, che avvelenano il respiro a chi gli sta vicino e intasano gli tori, gli inquinatori di professione? perché no? E' prassi già in uso in altri Paesi, dove chi vuol guarire non viene più nemmeno visitato. Ma che le fabbriche funzionino serve a tutti, che uno vada a prostitute serve, forse, a lui solo.

Ferdinando Camon

Gentile signor Del Buono, spero che abbia visto (mi sembra che l'abbia pubblicato anche il suo giornale di cui lei fa il difensore d'ufficio) che *La Stampa* è risultata la testata più ansiogena in uno studio condotto dalla società di sondaggi Italmedia per l'Eurispes, l'Istituto di studi politici economici e sociali. Insomma, *La Stampa*, come già segnalato dalle proteste di molti lettori, contribuisce con i suoi 333 titoli allarmanti in prima pagina anno a rendere inquieto chi la legge e a contrastare ogni ottimismo governativo...

Agata Pizzi, Milano

Mentire allegramente non serve

GENTILE signora Pizzi, non faccio il difensore d'ufficio, non parlo mai a nome di altri, rispondo di persona di quanto scrivo. E, infatti, non vado neppure sempre d'accordo con *La Stampa* quando indulge ai pettegolezzi d'alleggerimento o ai titoli sbagliati (vedi quello di ieri di questa rubrica). La convivenza, sinché funziona, è dialettica. Quindi, mi creda istigato dalla direzione se le rispondo che, tutto sommato, l'ansiogenità è la cosa meno disonesta che possa praticare un giornale. C'è l'esperienza del passato prossimo a pungolarci. Non è vero che i giornali non abbiano mai parlato dei nefasti di Tangentopoli prima che il fatidico Mario Chiesa venisse sorpreso con le mani nel sacco (anzi, per l'esattezza, nel water). Certo, mancava ancora la definizione Tangentopoli e la cognizione della spaventosa diffusione del fenomeno, ma se lei provasse a consultare le collezioni dei quotidiani degli anni vedrebbe che tanti fatti e fattacci erano già segnalati in tono minore, come semplici notizie di cronaca e, quindi, la gente ha potuto benissimo non interessarsene, salvo poi stupirsi e scandalizzarsi, dopo, per non essere stata avvisata.

Quanto all'ottimismo governativo anche allora imperava, l'era era addirittura proclamata splendida, e dei giornalisti che provassero a dissentire dal coro veniva come sempre chiesta la testa ai direttori, quando non si chiedeva addirittura la testa dei direttori rei di antisocialismo viscerale. Gentile signora Pizzi, lei è davvero convinta che, se tutti i giornalisti si mettessero d'accordo nel dire che tutto va bene, nel migliore dei modi e che, ormai, la crisi è superata e che non riferire, a esempio, che il ministro tale si è pronunciato in modo contrario al ministro tal altro e che, insomma, ci pare ancora, aspettative, di essere governati da un governo autorevole perché consapevole di quello che può fare e di quello che non può fare, se in una parola mentissimo allegramente aiuteremmo validamente l'Italia a venir fuori dai pasticci?

Oreste del Buono

Si aprono a Jesi le celebrazioni per l'ottavo centenario del grande sovrano

Federico II, l'incantatore

La sua grandezza oltre il mito

Federico II in un'antica incisione: la sua vocazione [illegible] l'Impero universale, il suo [illegible] la Sicilia

Girolamo Arnaldi: «Non costruttore di imperi ma di culture. Sua la prima università di Stato»

IL suo destino era già nel [illegible]: Federico Ruggero Costantino, in onore dei nonni, lo [illegible] Barbarossa e il normanno Ruggero II di Sicilia, con l'aggiunta [illegible] un enfatico [illegible] all'Impero Romano d'Oriente. Alla storia, più semplicemente, sarebbe passato come Fede[illegible] II, il grande sovrano, l'ultimo interprete della [illegible] [illegible]salistica dell'Impero medievale, di cui ricorre quest'anno l'ottavo centenario della nascita.

Venne al mondo a Jesi [illegible] 26 dicembre 1194, da Enrico VI degli Hohenstaufen e Costanza d'Altavilla. All'inizio era soltanto un «puer Apuliae», un fanciullo dell'Italia meridionale, come l'avevano soprannominato [illegible] qualche scherno ai tempi in cui, orfano di entrambi i genitori dall'età di quattro anni, viveva segregato nella reggia [illegible] Palermo. In breve seppe emanciparsi da ogni vincolo, combattendo volta a volta la sua battaglia con gli avversari tedeschi, con il papato, [illegible] i Comuni dell'Italia settentrionale, riordinando l'impero e prodigandosi per il prediletto Regno di Sicilia: si affermò come lo «stupor mundi» destinato ad affascinare posteri e contemporanei, alimentando un mito secolare.

I tedeschi l'hanno esaltato come una sorta di eroe romantico, soltanto rimproverandogli l'evidente disinteresse per la Germania. Altri hanno visto in lui un antesignano dell'idea dell'unità d'Italia. Soltanto di [illegible] qualche corrente storiografica ha cercato di ricondurlo alla normalità. Anche a questi tentativi si propone [illegible] rispondere il fitto calendario [illegible] appuntamenti previsto per la ricorrenza dell'ottavo centenario. «Non sarà un omaggio effimero» dice Girolamo Arnaldi, presidente dell'Istituto storico italiano per il Medioevo, che aprirà questa mattina a Jesi [illegible] celebrazioni. «Si tratterà di una iniziativa articolata, con [illegible] prima edizione e la ristampa di importanti documenti che faranno progredire gli studi su Federico II. Dopo, qualsiasi tentativo [illegible] [illegible]ont[illegible] la sua figura sarà destinato alla sconfitta». Al di là dei risultati concretamente raggiunti, spiega il prof. Arnaldi, quel che resiste è la [illegible] personalità straordinaria. «Federico non era un costruttore di imperi. Alla fine, [illegible] più le botte che ha preso di quelle che ha dato. Ma [illegible] sua versatilità, le sue curiosità intellettuali ne fanno un uomo diverso dagli altri».

Politico, legislatore, condottiero, mecenate, letterato, il nipote [illegible] Barbarossa fece di Palermo [illegible] sorta di [illegible] Atene, radunando a corte i migliori intellettuali del mondo conosciuto e riuscendo a stabilire una sorta di alleanza culturale cosmopolita. «Loico e chierico grande» lo definì Dante, riservando alte lodi, nel *De vulgari eloquentia*, alla scuola siciliana. E Fra' Salimbene si aggiungeva al coro magnificando la sua abilità nello «scrivere e cantare e inventare poesie e canzoni», in gara con i poeti di scuola provenzale. «Federico II - sottolinea Arnaldi - ha promosso i valori della civiltà cortese e cavalleresca, la "cultura dei tornei" tipica del mondo feudale d'Oltralpe, contribuendo a arricchire il panorama comunale dell'Italia».

Fra le [illegible] intuizioni di organiz[illegible] culturale, spicca la fondazione dell'università a Napoli, nel 1224, una delle prime al mondo, ma soprattutto la prima università di Stato: «L'aveva concepita [illegible] una scuola di amministrazione per preparare i funzionari imperiali - spiega Arnaldi -: una specie di Ena francese ante litteram, per evitare agli studenti la trasferta a Bologna e per poterli controllare meglio».

Un'attività sagace e [illegible] in anticipo [illegible] i tempi. Ma da ultimo fallimentare. Federico pensava al governo del mondo avendo sempre in mente, davanti a tutto, l'Italia meridionale e in particolare la Sici[illegible]. Ma il [illegible] universalismo si scontrava con le mire temporali dei papi, con l'ostilità dei feudatari tedeschi e [illegible] la vocazione particolaristica dei Comuni italiani. E alla fine, nel vano tentativo di sottomettere gli altri poteri all'autorità dell'impero, furono così ingenti le risorse sottratte alla Sicilia, da mettere in crisi l'economia locale. [illegible] ricchezze accumulate sotto i Normanni vennero profuse senza risparmio, e l'isola non si risollevò più: tanto che oggi qualche storico attribuisce anche al sovrano degli Hohenstaufen, e non più soltanto a Carlo d'Angiò, [illegible] responsabilità della rivolta dei vespri. Era il [illegible] marzo 1282, 32 anni dopo la morte di Federico.

Maurizio Assalto

Il suo ideale: Carlo Magno

Tutti i convegni fra Roma e Palermo

JESI

LE celebrazioni per l'VIII [illegible] di Federico II [illegible] aprono oggi alle 18 al Teatro Pergolesi, alla presenza del presidente del Senato Carlo Scognamiglio e del ministro per i Beni culturali Domenico Fisichella. Il professor Girolamo Arnaldi, presidente dell'Istituto storico italiano per il Medioevo, terrà una prolusione su «Federico II e la storia d'Italia». «Un tema scelto perché l'organizzazione è del "Comitato nazionale per le celebrazioni" - avverte Arnaldi -, e non perché questo argomento [illegible] la po[illegible] storica di Federico, che rappresenta un problema complesso e sfaccettato. Se volessimo limitarlo ai rapporti con l'Italia, sarebbe un po' [illegible] mettergli la camicia di forza, perché il suo orizzonte è sempre stato l'impero universale. [illegible] da quando nel 1215, a Aquisgrana, assistendo alla traslazione della salma di Carlo Magno in un nuovo sarcofago d'argento, fece il voto solenne di prendere la croce e di seguirne le orme».

Nell'insieme delle manifestazioni, nessun aspetto di Federico II sarà trascurato. Un convegno che si terrà da lunedì prossimo fra Palermo, Enna e Catania esaminerà i suoi rapporti con la Sicilia; delle relazioni con [illegible] Mezzogiorno più in generale si tratterà a Potenza, Avigliano, Castello Lagopesole e Melfi dal 18 al 23 ottobre, mentre del confronto [illegible] [illegible] civiltà comunale dell'Italia del Nord si discuterà dal 13 al 15 ottobre a Pavia. Convegno conclusivo a Napoli, Capua e Roma dal 29 novembre al 2 dicembre.

Numerose anche [illegible] esposizioni, da dicembre fino alla prossima primavera: da quella di Jesi sui documenti marchigiani di Federico II, a quella di Bari su «Immagine e potere», e poi a Palermo, Roma, Sant'Angelo dei Lombardi. All'imperatore è anche dedicata l'opera [illegible] *Cavaliere dell'Intelletto*, su musica di Franco Battiato e libretto di Manlio Sgalambro, che sarà rappresentata in prima assoluta nella cattedrale di Palermo.

[m. as.]

Pellegrinaggi a Treviri

Marx è risorto (per i turisti)

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non arrivano più delegazioni entusiaste e intimorite, le visite ufficiali di governanti e ambasciatori sono [illegible]. Ma davanti al numero 10 della Bruckenstrasse, a Treviri, si vedono di nuovo persone in attesa di poter entrare: dopo una lunga renitenza, [illegible] pellegrinaggio alla casa natale di Karl Marx è ricominciato. Migliaia di persone al [illegible] e que[illegible] volta [illegible] sono viaggi forzati [illegible] decisioni private suggerite dalla nostalgia di un mito.

Nella stragrande maggioranza i pellegrini [illegible] infatti uomini e donne dell'Est tedesco, giovani ma soprattutto anziani: la generazione colta di sorpresa dalla Svolta e [illegible] riunificazione, gente sopraffat[illegible] dalla sorpresa e dalla gioia, allora; ma aggredita poi dalla frustrazione, dallo sconforto, dalla paura di una novità difficile da sopportare. Adesso il «popolo di Marx», come si diceva con disprezzo all'Ovest per indicare «i figli della Stasi», cerca di uscire dalla buca nella quale gli pareva di essere caduto. E si affida al simbolo più forte di [illegible] passato al quale [illegible] legato da sentimenti doppi, nostalgia e fastidio, protezione e diffidenza.

Karl Marx

L'altro giorno, nelle elezioni [illegible] due principali Laender dell'Est - [illegible] Brandeburgo e la Sasso[illegible] - l'erede di Erich Honecker e del [illegible] regime, il Pds, si è imposto come terza forza, subito dopo partiti storici come l'Spd e la Cdu. Il mese prossimo, quasi certamente il Pds manderà suoi rappresentanti al Bundestag. I suoi uomini sono fra i politici più popolari nell'ex Ddr. [illegible] gente affida loro non soltanto la protesta ma anche il desiderio di ricomporsi col passato, di riaffiorare, di riprendersi un'identità scaduta. [illegible] pellegrinaggio a Treviri [illegible] [illegible] dalla stessa volontà di aggrapparsi al segno più vistoso di quel passato incerto: i visitatori, che prima della Svolta del 1989 [illegible] cinquantamila l'anno ma che da [illegible] giorno all'altro si erano più che dimezzati, sono ades[illegible] di nuovo fra quattromila e cinquemila al mese.

Di nuovo un record, come ai tempi di massimo fulgore del «turismo socialista», che aveva in Treviri e nella Brueckenstras[illegible] una delle mete obbligate e predilette. Allora, tuttavia, i viaggiatori arrivavano quasi sempre in gruppo, e le [illegible] organizzate da «kombinat» e scuole di partito - ma anche da capi fabbricato e da maestri elementari - consentivano almeno un'escursione all'Ovest. Oggi vengono pensionati, ex operai di fabbriche andate in liquidazione, funzionari di un partito [illegible] [illegible] [illegible] Paese che non esiste più: quasi sempre da soli o in viaggio famigliare, mai costretti ma convinti.

Vengono e non nascondono qualche volta [illegible] loro delusione. Al primo piano della palazzina barocca dove l'avvocato Heinrich Marx abitò ancora un [illegible] dopo la nascita [illegible] figlio [illegible], il 5 maggio del 1818, non trovano quel che probabilmente si sarebbero aspettati: oggetti personali, penne, tavolini e sedie (i mobili sono stati distrutti negli anni del nazismo, quando la casa divenne sede del Nationalblatt), ma sol[illegible] testi, appunti e bozze, quaderni e libri stampati in ogni lingua o quasi. [illegible] disappunto tuttavia dura poco. Al registro dei visitatori la gente affida soprattutto ringraziamenti e nostalgie: «Non [illegible] hanno capito», «Sei immortale», [illegible] adesso?».

Emanuele [illegible]

Nazionale Rai in Giappone

L'Orchestra Nazionale Rai, che ha sede [illegible] Torino, dal 18 gennaio al 10 febbraio 1995 terrà una tournée in Giappone. Il Kambara Music Office di Tokyo, grazie all'abituale collaborazione [illegible] il diret[illegible] d'orchestra torinese Guido Maria Guida (foto), ha invitato la «Nazionale Rai» alla 14ª edizione del Toshiba Grand Concert. L'orchestra, diretta da Guido Maria Guida e da Frank Shipway, toccherà 15 città giapponesi. Come sempre la Fondazione San Paolo parteciperà [illegible] questo evento speciale dell'Orchestra Nazionale Rai, rendendo così possibile la diffusione della cultura musicale italiana nel mondo. Molti gli autori italiani che saranno eseguiti in Giappone, da Verdi a Respighi a Castelnuovo Tedesco. Anche l'opera avrà la sua parte: verranno eseguiti il 2° atto del «Rigoletto» di Verdi e il 2° atto di «Lucia di Lammer[illegible]» di Donizetti.

Spielberg arcimiliardario

Steven Spielberg (foto) ha una fortuna stimata in quasi [illegible] miliardi di lire. [illegible] regista figura in testa nella lista stilata dalla rivista Forbes sugli esponenti [illegible] mondo statunitense dello spettacolo che hanno realizzato i più alti guadagni nell'ultimo biennio. Con «Jurassic Park», di cui vuole realizzare una [illegible]va edizione, e «La li[illegible] [illegible] Shindler», nel solo [illegible] ha incassato [illegible] 280 miliardi. E tutto fa pensare che quest'anno i suoi introiti si manterranno allo stesso livello. Al secondo posto c'è la stella della televisione Oprah Winfrey: la seguitissima conduttrice di talk-show ha guadagnato più di 160 miliardi. Tra i personaggi molto popolari anche in Italia figurano l'inossidabile gruppo musicale dei Pink Floyd e Byll Cosby, protagonista della serie tv «La famiglia Robinson», [illegible] quasi 100 miliardi. Hanno perso terreno Prince e Madonna: rispettivamente 5° e 15° nella precedente lista, sono completamente scomparsi dai «Top 40».

La rassegna si è chiusa con la premiazione, in diretta su Raiuno, dei film macedone e di Taiwan

Leoni della discordia: tutti scontenti

Amelio non ritira il riconoscimento, e nemmeno Stone

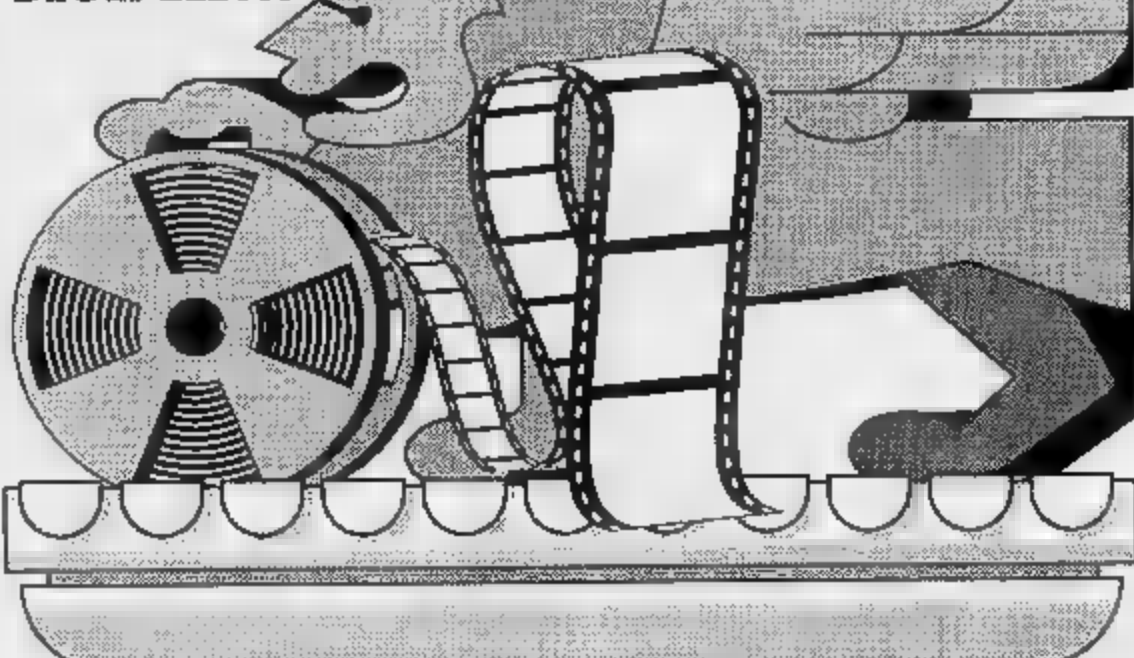
VENEZIA. Premiazione carica di suspense davanti ad una platea piuttosto nervosa e non stracolma. Nervosissima, quasi afasica, Margherita Buy che presentava con Mollica. Gli applausi più scroscianti li hanno ricevuti i vincitori dei tre Leoni d'oro alla carriera (Al Pacino, Suso Cecchi d'Amico e Ken Loach), e anche Monica Vitti (incaricata di consegnare i Leoni d'argento) che alla vigilia della Mostra '94 figurava anche lei tra i candidati al riconoscimento [illegible] [illegible]ra. Non sono [illegible] le [illegible] polemiche, prime fra tutte quelle di Gianni Amelio («Osella» d'oro per la regia de «Lamerica») e di Oli[illegible] Stone (Premio speciale della giuria per «Natural born killers») che [illegible] lascia[illegible] ieri mattina Venezia quando le indiscrezioni lo indicavano come tagliato fuori dalla rosa dei premi più ambiziosi. Sul palcoscenico del Palazzo [illegible] Cine[illegible] si è fatto sostituire [illegible] protagonista [illegible] [illegible] film Woody Harrelson. Il discusso «Natural born killers» di Oliver Stone ha strappato il Premio della giuria soprattutto per lo stile narrativo innovativo e moderno e il contributo essenziale [illegible] protagonista femminile Juliette Lewis. L'«Osella» alla regia destinato all'assente Gianni Amelio, dopo molte incertezze, l'ha ritirato la bionda moglie del produttore Vittorio Cecchi Gori [illegible] quale non riusciva a nascondere il nervosismo per [illegible] ancora [illegible] volta mancato il Leone d'oro malgrado [illegible] in [illegible] [illegible] opere, comprese le [illegible] italiane. Il prolungamento dei lavori della giuria internazionale presieduta da David Lynch ha impedito fra l'altro la presenza di altri premiati come Xia Yu, vincitore [illegible] Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile, il regista Peter Jackson Leone d'argento e Vanessa Redgrave, vincitrice della Coppa Volpi per la migliore interprete femminile non protagonista. In mezzo a tanta confusione, alla fine, gli unici che [illegible] [illegible] riusciti a nascondere l'emozione sono stati Roberto Citran (Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile, [illegible] protagonista) e il suo regista Carlo Mazzacurati vincitore del Leone d'argen[illegible] per «Il toro». Nonostante la Rai avesse predisposto gratuitamente per le televisioni commerciali italiane [illegible] straniere una videocassetta della premiazione, qualche emittente, tra cui Rete 4, ha snobbato l'embargo e ha dato in anticipo i nomi dei vincitori, resi noti dall'ufficio stampa della mostra.

Prima di dichiarare chiusa la Mostra '94 il ministro dei Beni culturali, Domenico Fisichella, dal quale dipende l'avvenire della Biennale, aveva ribadito che l'attuale consiglio direttivo dell'ente veneziano, presieduto da Rondi (per un lapsus il ministro l'ha [illegible]mato Biondi) andrà avanti fino all'esaurimento del mandato quadriennale che scade alla fine del 1996: «Sono [illegible] agli scioglimenti anticipati. Nel frattempo metteremo a punto, a livello pubblico e privato, gli strumenti giuridici ne[illegible] per la nuova Biennale non trascurando di verificare [illegible] quello che già è stato collaudato in altri Paesi. La Biennale rimarrà un ente pubblico: vogliamo che esca dall'incertezza».

Gli interventi per il rinnovamento della Biennale sono già all'esame degli uffici legislativi del ministero perché [illegible] vuole che la collaborazione coi privati avvenga nelle forme giuridiche pertinenti e... «abbondante» sul piano [illegible]nomico. Di risorse pubbliche disponibili, ha fatto intendere [illegible] ministro, [illegible] ne sono poche. E quelle che si potevano rimediare sono state in gran parte dirottate per la prevenzione degli incendi boschivi: non si esclude di ricorrere ad [illegible] legge speciale per [illegible] celebrazioni del [illegible] del cinema. «Siamo dunque aperti alle opportunità - sottolinea Fisichella - che [illegible] possono offrire i privati. Come professore universitario [illegible] convinto che abbiamo vissuto negli ultimi anni una fase di decadenza culturale, derivata anche dall'incapacità della classe dirigente. Il progetto è di restituire la piena autonomia [illegible] mondo della cultura. Non vogliamo che [illegible] politica sconfini nella cultura ma contribuisca semplicemente a garantire alle di[illegible] forme dell'arte l'opportunità di esprimersi. Siamo comunque consapevoli che [illegible] risorse pubbliche [illegible] sole non sono sufficienti [illegible] garantire la conservazione, la valorizzazione, la tutela [illegible] la promozione del patrimonio culturale del [illegible] Paese».

Ernesto Baldo

Margherita Buy

I NOMI DEGLI ELETTI

La giuria della cinquantunesima Mostra del cinema, presieduta dal regista americano David Lynch, ha attribuito i premi così:

[illegible]NE D'ORO
ex-aequo a **«Before the Rain»** (Prima della pioggia) di Milcho Manchevski, Inghilterra/Macedonia, e **«Vi[illegible] l'amour»** di Tsai Ming-liang, Taiwan

[illegible]
[illegible] **Oliver [illegible]** per «Natural Born Killers» (Assassini nati), Usa

COPPA VOLPI PER LA [illegible]
a **Maria de [illegible]** in «Tres irmaos» (Due [illegible], [illegible] sorella) di Teresa Villaverde, Portogallo

COPPA VOLPI PER IL [illegible]
a **Xia Yu** in «Yangguang canlan de rizi» (Giorni di sole) [illegible] Jiang Wen, Hong Kong/Repubblica popolare cinese

[illegible]
a **«Heavenly [illegible]»** (Creature celestiali) di Peter Jackson, Nuova Zelanda; a **«Little Odessa»** di James Gray, Usa; a **«[illegible] toro»** di Carlo Mazzacurati, Italia

COPPE VOLPI PER I MIGLIORI ATTORI [illegible]
a **Vanessa Redgrave** in «Little Odessa»; a **Roberto Citran** ne «Il toro»

[illegible] D'ORO
a **Wong Kar-Wai Christopher Doyle** per la fotografia di «Dongxie Xidu» (Malvagio [illegible] contro veleno dell'Ovest) [illegible] Wong Kar-wai, Hong Kong-Taiwan;
a **Juan José Bigas Luna** e **Cuca Canals** per la sceneggiatura de «La teta y la luna» (La tetta e la luna) di Bigas Luna, Spagna;
a **Gianni Amelio** per la regia de «Lamerica», Italia

[illegible] D'ORO [illegible]
destinata a un'opera [illegible] particolare impegno per il progresso civile e la solidarietà è andata a **«Vita e straordinarie [illegible] [illegible] soldato Ivan Chonkin»** di Jiri Menzel, Inghilterra/Francia/Italia/Repubblica Ceca/Russia

PREMIO [illegible]
della Federazione internazionale della stampa cinematografica è andato ex-aequo a **«Before the [illegible]»** e a **«Aiqing wansui»**

VERDETTO

Ma la Mostra è troppo lunga

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Verdetto ridicolo. Tredici premi su diciannove film [illegible] [illegible] i pochi rimasti fuori co[illegible] dovrebbero fare, tagliarsi la gola? Verdetto anche ingiusto: Gianni Amelio, autore d'un film imperfetto ma memorabile e grande come «Lamerica», era meglio ignorarlo piuttosto che offenderlo con un premio indegno del suo talento. Verdetto anche giusto: il Leone d'oro dimezzato premia con «Before the Rain» e «Vive l'amour» due film importanti, l'uno bello e buono perché contro la violenza, contro la guerra nell'ex Jugoslavia, contro l'intolleranza dei conflitti etnico-religiosi, l'altro bellissimo nello stile e nel racconto della desolazione vuota di vite giovanili metropolitane; il premio speciale è pertinente alla straordinaria novità di linguaggio di Oliver Stone in «Natural Born Killer».

Verdetto diplomatico: premiare tutt'e tre i film asiatici serve pure a sottolineare che [illegible] Venezia per la prima volta si [illegible] trovate riunite le diverse [illegible]ponenti del [illegible] cinese, quello [illegible] Cina popolare, di Hong Kong, di Taiwan; serve a stabilire buoni rapporti con cinematografie che ancora producono centinaia [illegible] film l'anno, [illegible] contano su milioni di spettatori. Verdetto bislacco: [illegible] per evitare premiazioni stravaganti, l'unica sarebbe abolirle insieme con tutte [illegible] giurie.

[illegible] la cinquantunesima Mostra, com'è andata? E' piaciuta [illegible] più alla gente: da anni non si vedeva al Lido tanta vivacità, tanta animazione e voglia [illegible] discutere, tante star anche [illegible] late [illegible] ragazzi cinefili, tanta musica e allegria, tante notti bianche culturali; l'incasso del Palazzo [illegible] cinema è sul mezzo miliardo, circa cento milioni più dello scorso anno. E' pi[illegible] meno a una parte della critica che ha giudicato l'annata grama, il gruppo dei film in concorso fi[illegible] alcune opere anche brutte e superflue: nel complesso delle diverse rassegne la Mostra era [illegible] ricca, interessante, ma se si vuole che ogni edizione venga valutata nel suo insieme bisognerebbe rinunciare ai premi e a quella gara per conquistarli che, nella logica competitiva e nei riti [illegible] festival, restano fatalmente al primo posto. «Troppi film, è stato un errore», s'è autocriticato il direttore Gillo Pontecorvo. Magari il problema, come sempre, è un altro.

La Mostra [illegible] Venezia, [illegible] festival di Cannes e il FilmFest di Berlino durano troppo. Nei dodici giorni di ciascuna di queste grandi manifestazioni europee vengono presentati in [illegible] come minimo sessanta film, e ci sono inoltre innumerevoli festival minori. Ma la produzione mondiale non fornisce in un anno almeno cento film d'autore, di [illegible] qualità spettacolare o d'innovazione espressiva. Forse neppure offre cento film veramente buoni, importanti. Così i festival, rivaleggiando tra loro e strappandosi l'un l'altro lavori a volte [illegible] incompleti, riducono [illegible] le pretese, abbassano i livelli, s'arrangiano come possono, accettano quel che c'è e che si rie[illegible] [illegible] trovare: le strutture sempre più dilatate finiscono col vanificare [illegible] funzione originaria.

Dodici giorni poi sono troppi per l'accelerazione contemporanea, per un mondo in cui [illegible] viaggio del Papa può durare ventiquattr'ore, un congresso di partito un giorno [illegible] mezzo, [illegible] convegno di studi una mattinata; [illegible] troppi per i media [illegible]mani [illegible] impazienti, ormai restii a occuparsi ripetitivamente così [illegible] lungo d'uno stesso tema; [illegible] troppo costosi per gli addetti ai lavori, nel presente squattrinato. Si sa che [illegible] Federazione internazionale dei festival esige che [illegible] manifestazioni di serie A durino almeno dodici giorni: [illegible] tutto cambia, anche [illegible] cinema, e si può chiedere che vengano riviste pure queste vecchie regole.

Lietta Tornabuoni

Al Pacino star per forza

«E' fastidioso, preferisco il teatro»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Al Pacino, Leone d'oro alla carriera, arriva in ritardo, quando Ken Loach [illegible] [illegible] Cecchi d'Amico, gli altri due Leoni alla carriera di quest'anno, stanno già parlando da [illegible] bel pezzo del futuro del cinema [illegible]ropeo: danni, speranze. Ha l'aria sgualcita, le occhiale, i capelli [illegible] colti in un buffo codino con l'elastico, un vestito nero da teatrante con camicia bianca. La sua [illegible] è roca, profonda.

Comunicazione e violenza [illegible] [illegible] lei che ha girato «Scarface» [illegible] «Carlito's way», vede una correlazione?

[illegible] [illegible] generalizzare. Non ho visto il film di Oliver Stone, ma so che ha voluto offrire la sua visione personale della questione e che si capisce ciò che intende comunicare. Conosco bene [illegible] «La battaglia d'Algeri» di Pontecorvo: anche là c'era molta violenza ma il [illegible]saggio non ne veniva alterato».

Vincere un Leone alla carriera la considera una imbalsamazione?

«Nient'affatto. E' un piacere».

A chi intende dedicarlo?

«Non ne ho idea. Un attore quando recita offre tutta l'intensità [illegible]zionale di cui è capace. Ora ricordo poco della mia carriera».

Le viene in mente un film?

«"[illegible] padrino" di Coppola. Coppola è l'uomo che più ha influenzato [illegible] mio lavoro perché sa convogliare magnifiche energie [illegible] mette a disposizione [illegible] patrimonio inesauribile di idee. E poi "Il padrino" è stato un progetto articolato attraverso tre film, certo la cosa più impegnativa. Anche "Quel pomeriggio di un giorno da cani", e "Serpico" però me li ricordo bene».

Il momento più difficile della sua carriera?

«La scoperta di essere diventato una star. Io [illegible] [illegible] di teatro, vengo dal teatro e non ho mai lasciato il palcoscenico, anzi per quattro anni, ho fatto solo quello. Quando ho capito di [illegible] diventato [illegible] star cinematografica è stato durissimo perché c'è poco spazio per la libertà privata».

Cosa le pesava di più?

[illegible] consapevolezza [illegible] avere una carriera da difendere. Non volevo ripetermi [illegible] tutti invece mi chiedevano di farlo»

Come ne [illegible] uscito?

«Mi sono messo a fare piccoli film sperimentali. Adesso sto dietro a uno Shakespeare ambientato a New York. [illegible] piacerebbe portarlo a Venezia».

C'è qualcosa che non è riuscito a realizzare?

«Mi piacerebbe recitare in Italia. Sento che la lingua mi è familiare. La parlavano i miei genitori».

Simonetta Robiony

[illegible] Pacino vuole venire a recitare in Italia

Verdone: sono avvilito

«Lamerica meritava maggior attenzione»

VENEZIA. Carlo Verdone [illegible] avvilito: [illegible] essere [illegible] a far avere [illegible] film «Lamerica» [illegible] Gianni Amelio [illegible] premio importante alla Mostra lo sente [illegible] [illegible] uno smacco personale. Perché stima Amelio, perché il film è importante, perché avrebbe voluto aiutarlo in tutti i modi. Atteso [illegible] l'evento del festival [illegible] film ha deluso la giu[illegible]. E dopo non c'è stato modo di recuperare. «Abbiamo riprovato [illegible] proporlo una seconda volta, dopo la prima giornata di riunioni. E' stato peggio: [illegible] sostenerlo eravamo rimasti in tre, Margherita Buy, Olivier Assayas ed io. Inutile».

Verdetto faticosissimo, figlio di infiniti compromessi e a[illegible]stamenti, è arrivato alla sua formulazione definitiva all'ultimo momento, nel pomeriggio di ieri. Non perché fosse [illegible] giuria litigiosa ma perché ciascuno aveva già in testa il suo Leone [illegible] [illegible] [illegible] cedere. «Una partita a scacchi», la definisce Verdone. [illegible] problema più grosso è stato il film di Stone «Natural Born Killers». Ignorarlo sarebbe stato compiere un'ingiustizia visto che [illegible] uno di quelli che più polemiche hanno suscitato, dargli il Leone d'oro però appariva [illegible] molti, Vargas Llosa, in testa, [illegible]me un piegarsi alla moda del film violento, venir meno a un desiderio [illegible] moralità nel cinema invocato da più parti. La soluzione del doppio Leone d'oro a un'opera prima e a una seconda, è sembrata la più equa.

Nessun contrasto invece per il Leone d'argento [illegible] «Il [illegible]» [illegible] Carlo Mazzacurati: è piaciuto [illegible] tutti subito, senza difficoltà. I giurati italiani, Buy [illegible] Verdone, si sono limitati a sostenerlo affettuosamente. Ma non [illegible] meglio, Verdone, ignorarlo del tutto «Lamerica» invece di darle una Osella? «Forse abbiamo sbaglia[illegible] [illegible] non volevamo dimenticarlo. E poi una giuria non è uno stadio dove si va a fare il tifo per la propria squadra. Gridare forte *Viva l'Italia* non serviva [illegible] niente».

[si. ro.]

Le sezioni non competitive del premio hanno ospitato opere convincenti

Quanti titoli rimasti nel cappello

«Wolf» [illegible] «Forrest Gump» di Zemeckis tra i film di successo fuori concorso

Zemeckis col suo «Forrest Gump» ha ottenuto incassi d'oro

Per «True Lies» gran [illegible] di pubblico negli Stati Uniti. A sinistra [illegible] scena di «Wolf»

VENEZIA. L'irlandese Mary McGuckian con «Words upon [illegible] window pane», l'austriaco Wolfram Paulus con «Mi fai morire», la brasiliana Susanna Moraes [illegible] «Mille e una», il francese Claude Lanzmann [illegible] l'eccezionale «Tsahal»: sono solo alcuni dei titoli che ci sono rimasti nella penna fra i tanti che affollavano il denso programma [illegible] non competitive di questa cinquantunesima edizione. Esordienti o autori consacrati, film poveri [illegible] megaproduzioni, opere d'élite e campioni del botteghino: da «Wolf» (già uscito con successo nelle sale italiane) a «True lies», a quel «Forrest Gump» che molti avrebbero visto volentieri in concorso. Ma con lo strepitoso incasso e l'ampio riconoscimento critico, il film di Zemeckis non aveva già vinto la sua gara? Comunque se era intenzione dichiarata della Mostra mescolare le carte della competizione e delle sezioni parallele, bisogna dire che il gioco [illegible] riuscito in pieno per quel che riguarda il cinema francese. Dopo «Du fond du coeur» (Eventi speciali), è arrivato in chiusura un altro film d'Oltralpe, «Oublié-moi» (Finestra sulle immagini), che avrebbe figurato bene in gara, soprattutto in una edizione come questa, povera di grandi firme e attenta [illegible] nuovi talenti. La cosa curiosa è che l'esordiente Noemi Lvovsky potrebbe essere un epigono [illegible] femminile di Doillon (ma senza la sua irritante pretenziosità): per il modo di mettere in scena personaggi che, dilaniandosi, abbandonandosi, rincorrendosi [illegible] ripensandoci, non fanno altro che parlare d'amore. L'amore di [illegible] immaturo, irrisolto, narci[illegible].

Strutturato in siparietti [illegible] due o tre voci, sullo sfondo metropolitano di un metrò, una fermata d'autobus, un pianerottolo, un monolocale disadorno, il girotondo sentimentale ruota sugli ossessivi ondeggiamenti della onnipresente protagonista Nathalie. Una ventiseienne che proclama di volere la felicità in [illegible] sembra solo impegnata [illegible] farsi del male: mentre perseguita Eric che non ne vuole più sapere, infierisce [illegible] Antoine che la adora e ci prova [illegible] Fabrice che la rifiuta.

[illegible]' bello il ritmo ansiogeno [illegible]la narrazione in [illegible] i tempi secchi, a volte comici, dei dialoghi da teatro dell'inquietudine: ben intonati da un sestetto di bravi attori fra i quali spicca l'ottima Valeria Bruni Tedeschi. L'avevamo vista premiare a Locarno lo scorso anno per «Le persone normali non hanno niente d'eccezionale». In una parte consimile a questa in cui il dolore per una storia finita sfociava in un delirio psicopatico. Qui il confine dell'anormalità viene spesso sfiorato, ma nel finale sorridente da commedia si rientra nel gioco d'ordinaria follia del [illegible]

Bello «Oublié-moi» della Lvovsky

All'ordinaria follia del mondo [illegible] cui viviamo, con le sue intolleranze che generano guerre, con la progressiva disumanizzazione che crea alienazione, si riferisce invece Sandro Baldoni [illegible] la sua opera prima «Strane storie». Un film insolito e intrigante nel panorama di un cinema d'impianto realistico come il nostro.

In viaggio su un treno con la figlia, Flavio Bonacci narra assurde favolette, inglobandovi come personaggi gli altri passeggeri dello scompartimento. Nel primo episodio, Ivano Marescotti, a cui hanno staccato l'aria perché si è dimenticato di pagare la bolletta, rischia di morire nella trafila burocratica. Nel secondo, la single Silvia Cohen compra al supermercato un muschio del tipo «tenero» con cui amoreggiare e lo riporta indietro perché è scaduto. Infine fra due famiglie di dirimpettai, i ricchi Alfredo Pea [illegible] la Cohen [illegible] i poveri Marescotti con Mariella Valentini, cresce un'ostilità che si tramuta in conflitto armato. Basato su alcuni dei racconti pubblicati dal neoregista [illegible] «il Manifesto» e «L'Espresso» e da lui stesso sceneggiati con Johnny Dell'Orto, il film surreale mantiene una chiave di allarmata ironia anche se lo stile [illegible] è sempre controllato. Spiritosa e puntuale [illegible] prestazione degli interpreti, Ivano Marescotti [illegible] testa.

Alessandra Levantesi

L'omicidio, [illegible] mestiere

Spade vorticanti e avventure nell'ultima pellicola, cinese

VENEZIA. Spade vorticanti, altissimi balzi, grandi azioni avventurose, l'omicidio come mestiere e affare, un vino che cancella il ricordo del passato permettendo di ricominciare da capo ogni giorno, [illegible] spadaccino quasi cieco [illegible] ancora [illegible] di sconfiggere un'intera banda di ladri di cavalli, [illegible] fratello innamorato della sorella (ma è la stessa attrice a recitare le due parti, forse pure il personaggio è unico), estetismi, battaglie veloci tra combattenti indistinti come ombre cinesi, un motto: «Il modo migliore per non [illegible] rifiutato dagli altri è rifiutarli per primo».

«Dongxie Xidu», il titolo dell'ultimo film presentato senza lode e senza infamia alla Mostra, diretto [illegible] Wong Kar-wai e realizzato in collaborazione dalle tre Cine (Hong Kong, Cina Popolare, Taiwan), significa «Malvagio dell'Est contro Veleno dell'Ovest» mentre il titolo internazionale [illegible] «Ashes of Time», la [illegible] del tempo. L'intrigo complesso e gravato di digressioni [illegible] al centro un killer medioevale che ammazza per danaro [illegible] che addestra altri aspiranti spadaccini, [illegible] storia d'amore, [illegible] scelta di una vita solitaria mutilata [illegible] privazioni e isolamento. Tratto da una trilogia romanzesca di arti marziali scritta da Jin Yong, narratore famoso le cui opere hanno avuto in Asia una diffusione persino maggiore del «Libretto Rosso» dei pensieri di Mao, interpretato da otto divi adorati dal pubblico asiatico, è un kolossal più o meno d'autore appartenente al popolarissimo genere «wuxia», dedicato alle storie di cavalieri erranti, di spadaccini difensori della giustizia, [illegible] uccisori su [illegible]. Un genere storico, assimilabile al «cappa e spada» occidentale, che durante cinquant'anni ha avuto cadute e rinascite di successo, spiega il regista: «Dal 1990 è tornato ad essere dominante, grazie alla presenza di personaggi contraddistinti dall'ambiguità sessuale». (l. t.)

ITALIA 1, RITORNI E DEBUTTI

«Non è la Rai» con ragazzine sempre più giovani. Telefono azzurro: «Esaltano il consumismo, fanno tristezza»

Ambra: «Mi invidierà anche Berlusconi»

«Il Presidente ha avuto meno copertine di me Dalla Pivetti l'elenco delle parole da non dire»

Ambra è ritornata al timone di «Non è la Rai». Canta la sigla con un abito alla «Don Basilio»

ROMA. Capriola e doppio salto mortale, passeggiata in punta di piedi sulle acque della piscina, levitazione in posizione yoga: Ambra la «pazzesca» torna in video e fa miracoli, studia «da divinità» [illegible] nell'estate appena trascorsa ha cominciato perfino a realizzare le prime «guarigioni» [illegible] [illegible] gattino stranito e su un'ape abbacchiata. Al grido di «Merda merda merda» per tre volte lanciato da tutte le ragazze in [illegible] durante il collegamento [illegible] [illegible] aperto», è partito ieri su Italia 1 il nuovo ciclo di «Non è la Rai» trascinandosi dietro le polemiche di sempre e [illegible] proteste del «telefono azzurro».

«Io gioco a fare la conduttrice e per fortuna non sono la Cuccarini - ha programmaticamente dichiarato la star della trasmissione -; qui giochiamo tutte a fare la televisione e non c'è assolutamente niente di male». Perciò via [illegible] [illegible] sigla rossiniana in cui Ambra, fasciata nella tonaca di Don Basilio, [illegible] [illegible] «Calunnia è un venticello». Qualcuno ha [illegible] [illegible] forse il calunniato di cui parla la celebre aria potrebbe essere [illegible] premier Berlusconi. Ma Boncompagni, [illegible] deus ex-machina di «Non è la Rai», trasecola («Per l'amor di Dio!») e invita i «medioevalisti» che anche quest'anno torneranno alla carica con le accuse al programma, a cambiare [illegible]le: «Non guardateci, seguite "Solletico" su Raiuno che sarà migliore di noi, ma anche tanto più noioso!».

Nessun intento polemico o politico, sottolineano i responsabili dello show, neanche in un'altra chicca della prima puntata: [illegible] carrellata sulla stampa internazionale inneggiante al fenomeno Ambra. [illegible] titolo [illegible] sempre uguale, sul giornale arabo [illegible] [illegible] quello tedesco, sull'«Herald Tribune» come su quello giapponese. Il migliore è «L'Osservatore romano»: «Ambra p[illegible] [illegible]». «Berlusconi è invidiosissimo - cinguetta la sedicenne più famosa d'Italia - perché [illegible] ha mai avuto tutte queste copertine!» Dalla platea delle 140 ragazzine partono urla da stadio e Ambra va avanti come un treno. «La Cuccarini ha detto che non manderebbe mai [illegible] figlia qui a "Non è la rai", [illegible] può stare tranquilla, non [illegible] nessun rischio perché noi non prendiamo le figlie delle ballerine».

Poi tocca alla Pivetti: la conduttrice si lascia sfuggire il termine [illegible] «stronzata» ed ecco che spunta [illegible] foglio con l'elenco delle parole proibite. «La Pivetti mi aveva detto che non si devono dire cose come "che casino", "che palle", ma [illegible] qui fra di noi possiamo». A rincuorare Ambra nel giorno del gran ritorno c'è anche Alberto Castagna che esordisce con un fragoroso «Sfondiamo il campo». Arriva anche il turno di Pamela, veterana [illegible], e della sfilata delle prime venti nuove arrivate (Solaika, Desirée, Nicole, Romy, Hue e le altre); delle televendite e della battuta di rito: «Abbiamo rotto [illegible] ghiaccio, speriamo solo il ghiaccio».

Lontano dalle telecamere Ambra torna timida [illegible] laconica, perde la parlantina aggressiva, si fa dolce e impacciata: «Sì, prima della trasmissione ero in un bagno di lacrime, mi sono portata dietro il cornettino d'oro che mi ha regalato una delle nuove, adesso sono contenta e soddisfatta e a tutti - quelli che mi hanno criticato [illegible] che mi criticheranno mando a dire "Vogliamoci bene"». Oggi partirà anche [illegible] nuovo spazio «Da Proust in [illegible]» e Ambra [illegible] misurerà col tema della conferenza sui problemi demografici del Cairo. «Certo - dice Irene Ghergo autrice del programma con Boncompagni - è un azzardo, speriamo che funzioni». L'età media [illegible] [illegible] quest'anno [illegible] è abbassata: «La media è [illegible] 15 anni, molte ragazze [illegible] hanno 13, ma sinceramente non mi sembra proprio che questa trasmissione le possa in qualche [illegible] danneggiare». Di tutt'altro parere la psicologa di Telefono Azzurro Daniela Gonzales: «Su "Non è la Rai" non abbiamo mutato il nostro parere negativo: per quale obiettivo queste ragazzine pre-adolescenti sono costrette a sfilare in passerella? Per dimostrare che cosa, per mitizzare che cosa? Forse solo i valori della bellezza [illegible] del consumismo. Mi fanno molta tristezza, insieme con le loro mamme [illegible] [illegible] [illegible]strarle in tv».

Fulvia Caprara

TIVU' & TIVU'

Tu chiamali se vuoi moralismi

TU chiamali, [illegible] vuoi, moralismi. Però: quando vedi quelle ragazze che avranno sì e no tredici anni, che dimenano davanti [illegible] televisione con la pancia scoperta; ammiccano; strillano, prima timidamente poi sempre più forte «merda merda merda»; quando [illegible] ragazza Ambra, non sapendo fare [illegible] discorso compiuto, dice due parole e un «insomma», aspettando l'imbeccata di Boncompagni e facendo smorfie di rara antipatia; quando tutto lo staff sostiene di «sentirsi i fucili puntati addosso»; quando tutto questo accade, il telespettatore si chiede perché. E diventa anche un po' triste, come la signora di Telefono Azzurro di cui parliamo qui accanto.

Tu chiamali, [illegible] vuoi, moralismi. Però: c'è un tempo per tutte le cose, e non è bello rubare gli attimi all'infanzia. Si fa, ma non è civile. Si possono trovare mille giustificazioni: è un gioco, è uno spettacolo per i ragazzini che adesso si divertono così, le ragazzine sono tanto giovani proprio per non ispirare nient'altro che tenerezza. Se anche tutto questo fosse vero, sarebbero comunque loro, quelle quasi bambine dalla tv, ad avere la [illegible] troppo presto condizionata. Vittime?

Alessandra Comazzi

Fiorellino, «Karaoke» e tante scuse

L'erede: «Mi tremano le gambe, abbiate pazienza»

Fiorellino, il fratello di Fiorello che ha debuttato ieri sera con il «Karaoke» su Italia 1

[illegible] [illegible] palcoscenico di Feltre, provincia di Belluno, parte il «Karaoke» nuova versione: [illegible] contorno di luci e pubblico entusiasta è sempre lo stesso, [illegible] [illegible] [illegible] codino. Fiorello non c'è, al [illegible] posto debutta [illegible] fratello minore, Fiorellino, che sfoggia il berretto con la visiera sulla nuca importato in Italia [illegible] Jovanotti. «Sono emozionato - esordisce il nuovo guru [illegible] karaoke -, prima di [illegible] con le canzoni volevo ringraziare mio fratello: "Ciao Fiore come va, tutto bene? Grazie per i consigli". Sì, perché mio fratello mi ha detto: "Vai tranquillo, lo staff del karaoke è sempre quello"». Poi confessa: «L'emo[illegible] è così forte che mi [illegible] tremando le gambe anche se voi non [illegible] vedete. E sapete che facciamo? Per rompere il ghiaccio, come mi ha detto un [illegible] amico esquimese, ah ah, capita la battuta?, ah ah, partirei subito [illegible] le canzoni».

E così, sulle note di «Nessuno mi può giudicare» accompagnate dalla voce di un'imbarazzata Arianna, studentessa delle medie, il karaoke di Fiorellino ha preso il via. Ereditata dal fratello passato a Canale 5 e destinato a traguardi più importanti la trasmissione, che l'anno scorso ha raggiunto la media di oltre quattro milioni di spettatori [illegible] sera, ha già un problema. Subito dopo le registrazioni in Veneto, Fiorellino si è ammalato di laringite e ha dovuto interrompere il lavoro. Un brutto colpo per il lanciatissimo idolo nascente che all'anagrafe risulta chiamarsi Giuseppe, ha 25 anni e ha cominciato la sua carriera come animatore nei villaggi turistici.

Le registrazioni previste per questa settimana in Piemonte e poi in Lombardia sono saltate e i responsabili del programma fanno sapere che molto probabilmente potranno riprendere solo nella prima settimana di ottobre. Ma i telespettatori possono stare tranquilli, il karaoke continuerà a tener loro compagnia, [illegible] Italia 1, subito dopo il telegiornale. Andranno infatti [illegible] onda le puntate di «riserva» già realizzate. «Abbiamo sempre delle trasmissioni già registrate - fanno sapere da Italia 1 -, ma certo non sono molte e quindi siamo un po' preoccupati».

Ieri sera Fiorellino ha superato la prova del debutto chiedendo più volte scusa ai telespettatori: «Qualche volta c'è un po' di confusione, qualcosa che non va, io mi muovo un po' così, ma è la prima volta, pian piano prenderemo confidenza e poi andremo alla grande... Prossima canzone "Ciao mamma". Chi la canta? Proprio una mamma». Sul palco una bionda signora dedica la sua stentata performance alla figlia Francesca. Fiorellino fa finta di niente, «Va bene così», interviene spesso per tentare di raddrizzare l'esecuzione del brano e appena può congeda la signora passando il microfono [illegible] Claudio, un giovanotto molto più disinvolto. In chiusura, per la consegna dei premi, compare la valletta Mirella Principe e Fiorellino ringrazia ancora il fratello: «Non mi ha lasciato solo il karaoke, ma anche [illegible] altre belle cose, scusate, Mirella». [f. c.]

Lutti nella musica

L'addio a Sgrizzi e Asciolla

Dino Asciolla

La morte del violista Dino Asciolla impoverisce il mondo della musica italiana e rattrista il pubblico dei concerti che lo ha ammirato in tante occasioni. Formatosi [illegible] Roma, dove era nato nel 1920, e a Siena, si [illegible] messo in luce al Concorso di Ginevra a [illegible] finita e quindi a Venezia vincendo il primo premio del Concorso intitolato ad Antonio Vivaldi. [illegible] primi anni di attività si è impegnato anche come direttore [illegible] orchestre da [illegible] con la «Scarlatti» [illegible] Napoli e il «Mozarteum» di Salisburgo; ma poi ha scelto di dedicarsi per intero al suo strumento prediletto, la viola, suonando [illegible] duo con Guido Agosti e Carlo Zecchi e in vari complessi, dai Virtuosi di Roma ai Musici, dal Quintetto Boccherini al Quintetto Chigiano al Quartetto di Roma.

Suonava una viola Maggini, uno strumento [illegible] 600 dalla voce calda e flessibile; e così era il suo tempe[illegible] musicale, sensibile e rigoroso, pronto a inserirsi in ogni assieme imprestando alla natura e all'estro dei [illegible] le sue scelte momentanee; la musica da camera è il [illegible] della varietà e della libertà combinatoria, e una quantità [illegible] [illegible] bellissime restano anche oggi mezzo sconosciuti per la difficoltà di raggrupparne gli attori; «altra viola» con i più illustri complessi, Asciolla si è prodigato nell'esplorazione di quel mondo anche con i suoi corsi di perfezionamento tenuti all'Accademia di S. Cecilia.

Anche se troppo brevemente rispetto al valore, dobbiamo ricordare un altro [illegible]icista di cui è appena giunta la notizia [illegible] scomparsa: Luciano Sgrizzi, bolognese di nascita e studi, ma poi divenuto elemento di punta dell'intensa cultura musicale ticinese, conosciuto e apprezzato sopra tutto in Germania, in Austria e in Francia per le sue esecuzioni ed edizioni pianistiche e cembalistiche. Grande conoscitore del 700 strumentale, paziente e scrupoloso nella ricerca quanto vivace e diretto nella [illegible]lizzazione sonora, ha lasciato nel ricordo di chi lo ha sentito, e per fortuna in numerose incisioni discografiche, magistrali esecuzioni di Marcello (di cui ha curato l'edizione delle sonate assieme a Lorenzo Bianconi), di Bach, Schubert, Alessandro e Domenico Scarlatti.

Giorgio Pestelli

STASERA **ESTATE**

Alassio, moda e bellezza

MUSICA - Ad **Asola**, chiesa di [illegible] Gottardo, ore 21, Ferruccio Furlanetto al basso e Alexis Weissenberg eseguono un repertorio di Rachmaninov e Musorgskij. A **Bologna**, Parco dei Pini, 21,30, «Canne di fiume», concerto vocale di e con Salvo Nicotra. All'**Isola Bella** (Novara), salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo, 21,30, Katia Ricciarelli [illegible] il pianista Vincent Scalera in musiche di Sarti, Cherubini, Paisiello. A **Torino**, Piccolo Regio, ore 17, The Boston Musica Viva propone brani di Donatoni, Gruber e Strawinsky. Dirige Richard Pittman. Sempre per «Settembre Musica», Teatro Regio, ore 21, jazz con Ornette Coleman Quartet. A **Treviso**, S. Maria dei Battuti, 20,45, primo concerto del VI Festival Organistico Internazionale. Recital [illegible] Andrea Marcon e del cornettista statunitense Doron David Sherwin. A **Orvieto**, per la XLIX Sagra Musicale Umbra, Teatro Mancinelli, ore 21, il pianista Pietro [illegible] Maria in so[illegible] da Chopin e Schumann. A **Benevento**, chiesa San Domenico, 19,15, il coro Jubilate Deo in un concerto di musica corale. A **Modena**, Parco Novi Sad, ore 21, concerto [illegible] Luciano Pavarotti. A **Montecatini**, piazza 7 settembre, 21,30 concerto polifonico della Corale Montecatine[illegible].

[illegible] - A **Vicenza**, Teatro Olimpico, per la stagione dei classici [illegible] replica «Antigone» di Sofocle, con Pino Micol e Galatea Ranzi, regia di Theodoros Terzopoulos. A **Benevento**, Teatro Massimo, 21,15 «Un negro chiamato Nicola», di Giuseppe Pasculli. Sul palco Franco Iavarone, Pao[illegible] Lanza e Marta Bifano, regia [illegible] Aurelio Grimaldi. A **Caserta**, piazza Duomo, 20,30, prima nazionale di [illegible] dialoghi mancati», di Antonio Tabucchi, con Roberto Herlitzka e Gianluigi Pizzetti, regia di Teresa Pedro[illegible]. A **Ercolano** (Napoli), Villa Campolieti, ore 21, prosegue [illegible] Festival delle Ville Vesuviane. In scena «Cavalleria rusticana» di Giovanni Verga, con Marcello Modugno, Gloria Pomardi, Gianni Caruso. Regia di Alberto Di Stasio. A **Milano**, Teatro Nuovo, ore 21, «Sherlock Holmes e il mastino di Baskerville», da Conan Doyle, con Gianluca Farnese, Imma Piro, Daniela D'Angelo. Regia [illegible] Patrick Rossi Gastaldi.

BELLEZZA - Nei giardini comunali [illegible] **Alassio**, alle 21,30, «Alassio moda e bellezza», festa di fine estate presentata da Luca Galtieri, con sfilate e ospiti. Ingresso libero.

Una statuetta alla Bergen (la terza), protagonista di «Murphy Brown»

«Emmy» tv: vincono i poliziotti

Sei premi alla plurinominata serie «Nypd Blues»

HOLLYWOOD. «Nypd Blues», la serie televisiva drammatica sui poliziotti di New York, ha fatto incetta di Emmy, gli Oscar americani della tv. Con sei statuette, però, il telefilm ha in un certo senso deluso. Le sue nomination, infatti, erano [illegible] record: ben ventisei.

Nella grande serata di gala a Pasadena, per la 46ª edizione degli Emmy, che ha visto l'ennesima vittoria di Candice Bergen, alias Murphy Brown [illegible] alla sua terza statuetta come migliore attrice con quella serie), «Nypd Blues» ha rischiato perfino di [illegible] fare [illegible] parte del leone: a ridosso, [illegible] cinque premi, è finito infatti «Frasier», miglior serie comica. E, quel che più conta, [illegible] storia poliziesca ha perso il premio più ambito, quello per la miglior serie drammatica: è stata battuta, per decisione dei giurati dell'Accademia delle Arti e delle Scienze Televisive, da «Picket Fences».

Un momento commovente, [illegible] galà, o [illegible] quando l'attore John Lithgow [illegible] annunciato con un video la nomination per il miglior film [illegible] di «To dance with the white dog» [illegible] le immagini di Jessica Tandy, la grande attrice inglese vincitrice di un Oscar con «Driving miss Daisy», della quale era appena stata annunciata la morte, di cancro, a 85 anni di età.

L'attrice Candice Bergen, premiata [illegible] protagonista [illegible] «Murphy Brown»

Questo l'elenco dei premi per le principali categorie. Miglior serie drammatica «Picket Fences»; miglior serie comica «Frasier»; miglior regista drammatica Daniel Sackheim («Nypd Blues», miglior regista serie comica James Burrows («Frasier», miglior regia miniserie e special John Frankenheimer («Against the wall», miglior [illegible] serie comica Kelsey Grammer («Frasier»). Come miglior [illegible] di una serie drammatica è stato inoltre premiato Dennis Franz di «Nypd Blues». Come miglior attrice [illegible] una commedia Candice Bergen e come attrice di serie drammatica Sela Ward di «Sister's». La miglior miniserie è invece «Mystery», mentre il miglior [illegible] di miniserie è Hume Cronyn di «To dance with the white dog» e la miglior attrice Kirstie Alley di «David's mother». Secondo gli Emmy il miglior [illegible] per la tv è «And the band played [illegible] il miglior varietà «Late show with David Letterman». Miglior attrice [illegible] protagonista (drammatica) Leigh Taylor Young («Picket Fences»), e miglior attore [illegible] protagonista Fyvush Finkel. Per la commedia miglior attrice non protagonista è Laurie Metcalf e miglior attore non protagonista Michael Richards. Per miniserie, miglior attore non protagonista Michael Goorjian e miglior attrice [illegible] protagonista Cicely Tyson. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un idraulico da uccidere

TI AMERO' FINO AD AMMAZZARTI

1990, Rete 4 alle 20,30; dur. 104'

Deliziosa commedia di Lawrence Kasdan con [illegible] Kevin Kline al massimo della forma. E' la [illegible] [illegible] un idraulico italo-americano che pur essendo sposato, si concede quotidiane scappatelle [illegible] altre donne. La moglie (Tracey Ullman) decide di ucciderlo, ricorrendo prima a due improbabili killer tossicomani, poi [illegible] di avvelenarlo. Ma l'idraulico ha [illegible] vite e decide di mettere la testa a posto perdonando la moglie.

FLAMINGO KID

1984, Raitre alle 17; dur. 102'

Commediola di [illegible]. Marshall con M. Dillon, H. Elizondo, R. Crenna. In attesa di iscriversi al college, Joffrey trova un impiego [illegible] posteggiatore al Flaming Club. Lì incontra [illegible] bella bionda di cui s'invaghisce, ma la bellezza fisica [illegible] [illegible] tutto. E il ragazzo [illegible] ne rende conto e torna al [illegible] college.

LE RAGAZZE VOGLIONO SOLO [illegible]

1989, Italia 1 alle 20,30; dur. 104'

Commedia giovanilistica di Zelda Barron ambientata negli Anni 60 e interpretata da un cast di giovani attori con parenti eccellenti: Tyrone Power jr, figlio di Tyrone Power, Bridget Fonda, figlia di Peter Fonda, Page Hannah, sorella [illegible] Daryl Hannah. La protagonista, Phoebe Cates, [illegible] una ragazza che ha deciso di sposarsi [illegible] un giovane scialbo e noioso. Le sue amiche del cuore [illegible] proveranno tutte per indurla in tentazione.

Sean Connery nel film «Agente 007 dalla Russia con amore» in onda su Rete 4 alle 22,35

AGENTE 007 DALLA RUSSIA CON AMORE

1963, Rete 4 alle 22,35; dur. 104'

Di Terence Young. Uno [illegible] più celebri capitoli della saga del più celebre agente segreto della [illegible] del cinema interpretato da Sean Connery. Questa volta Bond è alle prese con un doppio progetto della Spectre, che è quello di uccidere lo «007» e impossessarsi di un'atomica sovietica. Finirà a Venezia [illegible] le braccia di una spia [illegible].

CARI GENITORI

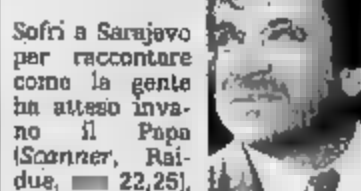
1973, Raitre alle 12,20; dur. 98'

Drammatico di Enrico Maria Salerno, [illegible] Florinda Bolkan, Catherine Spaak, Marie Schneider. Giulia [illegible] signora borghese che non ha più notizie della figlia diciottenne a Londra, per studio. La donna [illegible] nella capitale inglese e scopre che la ragazza lavora in un [illegible] underground, che ha abortito ed è omosessuale.

IL DECLINO DELL'IMPERO AMERICANO

1987, Tmc alle 20,30; dur. 104'

Quattro uomini e quattro donne universitarie del Canada francese si trovano per [illegible] party in una [illegible] di campagna. Gli uomini preparano le vivande in cucina, le donne fanno ginnastica e intanto chiacchierano sulle vicende della vita. Nulla di particolare se alla fine non scoprissero che la loro vita è una esistenza senza scopi particolari e un po' avvilente. La regia è di [illegible]. Arcand, nel cast ci [illegible] Dominique Michel, Dorotjée Berryman e L. Portal.

ANTENNA

Sofri a Sarajevo per raccontare come la gente ha atteso invano il Papa (*Scanner*, Raidue, [illegible] 22,25). Gianni Cavina all'ultima puntata di *Forum* [illegible] *sera* (la padrona di una scuola di ballo a cui Cavina ha rotto lo specchio [illegible] accontenta del d[illegible] che l'attore [illegible] ha dato perché pretende che le siano ripagati anche i sette anni di sven[illegible] che immancabilmente seguiranno, Canale 5, ore 20,40), Enrico Ruggeri al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,10), il capo dello sport [illegible] diale, Juan Antonio Samaranch, intervistato da Tmc (alle 13,30). Su Raiuno (20,40) in diretta da Modena *Dalla vita alla* [illegible] *Un grande incontro*, concerto di Pavarotti e di altri grandi artisti che duettano con lui e raccontano come l'hanno incontrato.

Agenzia Matrimoniale della Flavi ricomincerà lunedì prossimo. A proposito: negli Stati Uniti il miliardario John Taylor (ranch, [illegible] privato, eccetera) [illegible] lanciato un annuncio attraverso la [illegible] tv «Young Country» e ha convocato tutte [illegible] donne interessate alla [illegible] mano in un albergo di Seattle. Costoro, complessivamente [illegible] cinquantina, hanno dovuto presentarsi ad una ad una al microfono a decantare i propri meriti, mentre la televisione le riprendeva e Taylor le ascoltava baloccandosi [illegible] scarpina di vetro. La prima serata è andata male, Taylor non è rimasto soddisfatto di nessuna delle aspiranti e ha detto che [illegible] ganizzerà altri incontri di gruppo. Le Cenerentola mancate si sono dovute pagare la [illegible] con i loro soldi.

FLAVI

Marta Flavi è [illegible] in Francia e negli Stati Uniti per studiare le versioni delle trasmissioni matrimoniali di questi Paesi. In autunno la Flavi dovrebbe anche condurre un talk show su Rete 4.

Come è noto, Gianni Boncompagni ha scelto [illegible] sigla per l'edizione di *Non è la Rai* cominciata ieri l'aria della «Calunnia» del «Barbiere di Siviglia» (forse tentato dall'esistenza, anche lì, di [illegible] Fiorello). La cosa ha dato luogo a parecchie polemiche perché, dopo [illegible] cantato il [illegible] canonico, le ragazze intonano degli ottonari scritti dallo [illegible] Boncompagni in cui si mette sotto [illegible] stampa. Tra le altre modifiche, però, su cui si [illegible] già discusso, una passata inosservata e parecchio maliziosa, quella secondo cui [illegible] calunnia si introduce nelle orecchie della gente non più «destramente» (così Sterbini), [illegible] «sinistramente». Del tutto incomprensibile invece la ragione per la quale l'ultimo [illegible]rso, «per gran sorte va a crepar», è diventato «pian piano morirà». Secondo i pettegoli, le ragazze non capivano neanche una parola [illegible] testo originale e per questo si sono dovuti ammorbidire i punti più difficili. Sul termine «calunnia» - ignoto, sembra, quasi a [illegible] - Boncompagni sarebbe stato costretto a [illegible] un seminario.

«Le voglio entusiaste, ubbidientissime e silenziose. Se [illegible] parlano è meglio» (Boncompagni).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Cavina, Flavi

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale. 6,45 (1203868), 7 (6955); 7,30 (8042), 8 (8941), 8,30 (7042); 9 (8771); 9,30 (8189787); 10 (95706); 11 (1435); 12,30 (61906); 13,30 (7690); 18 (92110), [illegible] (357), 22,55 (7578329); 24 (57578)

- 6,45 **Attualità. Uno mattina-Estate** [illegible]. Con Maria Teresa [illegible], Amedeo [illegible] (0)
- [illegible] **Cose dell'altro mondo** (8762329)
- 10 — [illegible] **piccolo indiano** di Bernard [illegible] Eveely, [illegible] James Garner, Vera Miles, Jodie Foster (0)
- 11,30 [illegible] con Luca [illegible]dalla, Janira Majello, Maria Teresa Ruta (45787)
- 12,35 [illegible] **signora in giallo** *Delitto in cornice* (1019587)
- 14 — **Mi ritorna in mente** (64400)
- 14,10 **Quattro donne aspettano** di [illegible] Wise [illegible] Jean Simmons, Joan Fontaine, Paul Newman, Sandra Dee (2394110)
- 15,50 **Solletico-vacanze**. Con [illegible]betta Ferracini, Mauro Serio, Rodolfo Baldini (3691868)

[illegible]

- 16 — [illegible] **& Barbera robot** (1517936)
- 17,05 **Cartoni-Gli Antenati** (105684)
- 17,55 [illegible] **Parlamento** (9684077)
- 18,15 **Incontro mondiale per la pace** [illegible] **grandi religioni**. Attualità. Telecronaca [illegible] Angela Buttiglione, [illegible] Nora Gentileschi (1702752)
- 19,50 — **Che tempo fa** (4240023)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (36936)
- 20,40 **Dalla vita alla musica - Un grande incontro**. Musicale con Luciano Pavarotti, regia di Luigi Martelli (2124329)
- 23,05 **Prix** [illegible] Attualità di Ma[illegible] Pizzi (4824771)
- 23,25 **Viaggiatori delle tenebre**. Telefilm [illegible] Nicolas Campbell (2701874)
- 0,10 **Oggi al Parlamento** (1475181)
- 0,20 **Documenti. Sapere** (7125920)
- 1 — **Doc Music** [illegible]. Musicale (6331606)
- 1,50 [illegible] **tecnica** (27897714)
- 5 — [illegible] **Euronews**. Rassegna di telegiornali esteri (78232786)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7557435); [illegible] (87329); 17,35 (7260435); 19,55 [illegible] 23,15 (4928597)

- [illegible] **Videocomic**, varietà (3868)
- 7 — **Euronews**, attualità (15706)
- 7,10 [illegible] *Nel regno della natura* (4385394)
- 8 — **Doogie Howser**, telefilm (71348)
- 8,25 **Will Coyote e** [illegible] **Panda**, cartoni (4589481)
- [illegible] **Talespin**, cartoni (1058400)
- 9,15 **Antenati**, cartoni (1049782)
- 9,40 **Lassie**, telefilm (5855865)
- 10,10 [illegible] **si ama**, soap [illegible] (1459459)
- [illegible] **Tg2 - trentatré** (8477503)
- 11,50 **I suoi primi** [illegible] **anni**, attualità (1413771)
- 12,05 **Medico alle** [illegible] telefilm (4074313)
- 13,25 [illegible] (2363023)
- 13,40 **Scanzonatissima**, musicale (861058)
- 14,05 **Santa Barbara**, soap [illegible] (3884313)
- 15,15 [illegible] **coraggio e** [illegible] film drammatico (Gran Bretagna 1961) di Roy Baker con Dirk [illegible]garde, John Mills, Mylène [illegible]mongeot (7917619)

[illegible]

- 17,30 [illegible] **Parlamento** (42138)
- 17,45 **In viaggio** [illegible] **Sereno Varia**[illegible]**e**, attualità (7251787)
- 17,55 [illegible] **Sofia-Juventus**. Calcio. Coppa Uefa [illegible] (Bulgaria) [illegible]
- [illegible] **Napoli-Skonto** [illegible]. Coppa Uefa [illegible] Napoli (3450706)
- 22,25 **Scanner - Dietro la cronaca**. «Il giorno in cui il Papa non venne a Sarajevo» (6408619)
- 23,35 **L'africana**. Film drammatico [illegible] Margarethe Von Trotta (Italia 1990) con [illegible] Sukowa, Stefania Sandrelli, Samy Frey, Jan Biczycki (2696587)
- 1,20 [illegible] **cortigiana**, film drammatico (Usa 1931) di Robert Z. Leonard con Greta Garbo, Clark Gable, Jean Hersholt (2643518)
- 2,35 [illegible] **Notte** (2168153)
- 2,50 **Sanremo Compilation** (6359846)
- 3 — **Ettore Fieramosca**, film drammatico (It. '[illegible] [illegible] Gino Cervi (3224424)
- 4,30 **La pulce nell'orecchio**, prosa con Alberto Lionello (8380375)
- 5,05 **Le comiche** [illegible] (15129066)

RAITRE

Telegiornale: 12 [illegible] 14 (6370503); 19 (961); [illegible] (56752); 22,30 (82771); [illegible] (8160004)

- 6,45 **Laltrarete**, documenti. **Spazio** [illegible] **- Sapere** (2494503)
- 7,15 [illegible] (4597058)
- 7,30 **Passaporto** (4110)
- 8 — **Monografie** (2278394)
- 8,45 **L'occhio magico** (4702868)
- 9,30 **Luoghi persi** (9867232)
- 10,15 [illegible] **protagonisti** (5397[illegible])
- 11 — **Dse Gli anniversari**: Centenario della nascita [illegible] San France[illegible] [illegible] (7304980)
- 11,45 [illegible] **non ci fosse il legno** (1418226)
- 12,20 [illegible] **genitori** di Enrico Maria Salerno (Italia, '73). Con Florinda Bolkan (4413706)
- 14,50 [illegible] (228861)
- 15,15 **Derby** (3699400)
- 15,25 **Calcio. Torneo Caligaris**. Da [illegible] Monferrato (Al) (2222176)
- 15,55 [illegible] **Sardinia Cup** (2109304)
- [illegible] **Motonautica. Campionato** [illegible] Da Jesolo (Venezia) (2770232)
- [illegible] **Dottore in...** (1684)

[illegible]

- 17 — **Flamingo Kid**, film commedia di Garry Marshall (Usa, '84). Con [illegible] Dillon, Richard Crenna, Hector Elizondo (7837603)
- [illegible] **Tg3 - Sport** (332836)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (3650023)
- 20,30 **Circo**, varietà (68767)
- [illegible] **Speciale Tre**, attualità (4399684)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (6158269)
- 1,40 **Blob**, varietà (9641917)
- 2 — **Tg3 - Notte/Edicola** (7556578)
- 2,30 **Cartolina musicale** (6381917)
- 2,45 **Celestina P. R.**, film commedia di Carlo Lizzani (Italia, '65). Con Assia Noris (3885849)
- 4,25 [illegible] **Shayne** [illegible] **all'Ovest**, film giallo di Eugene Forde (Usa '41). Con Lloyd Nolan, Mary Beth Hughes (81232240)
- 5,25 **Jazz concerto**, [illegible] (7041289)
- 6,25 **Tg3** - [illegible] (52923714)

CANALE 5

Tg 5: [illegible] (67023), 17,55 (1889665); 20 (7597); 24 (4849040)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (7907868)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (1484866)
- 11,20 **Arca di Noè**, a[illegible]. Con Licia Colò (8218077)
- 12 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi (15066)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (8013049)
- 13,35 **Beautiful** (184752)
- 14,05 **Forum estate**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri (985597)
- 15 — [illegible]**son**. Marcia nuziale, con Bill Cosby (6597)
- 15,30 **Otto sotto un tetto**. *Ci sarà un lieto fine?* (9684)
- 16 — **Buongiorno Topo Gigio**, cartoni (58313)
- 16,15 **Fiocchi di cotone** [illegible] **Jeanie**, cartoni (872329)
- 16,55 [illegible] **dall'uomo**, telefilm (1955077)
- 17 — **Power Rangers** (90232)
- 17,25 **Perry** [illegible] (1863042)

[illegible]

- 17,30 **Batman** (17956)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto** Iva Zanicchi (82706)
- 19 — **La ruota della fortuna**. Con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di [illegible] Bianchi (2690)
- 20 — **Tg5 -** [illegible] (0)
- 20,30 **Forum di** [illegible] (51966)
- 22,30 **Le più** [illegible] «**Scene** [illegible] **un matrimonio**», con Davide Mengacci (2232)
- 23 — **Maurizio** [illegible] **Show**, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, regia [illegible] Paolo Pietrangeli (57042)
- 1,45 [illegible] **quotidiani**, attualità (1615808)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**, con Guido [illegible]renson (1472882)
- 2,30 **Arca di Noè** (1480891)
- 3 — **Tg 5 -** [illegible] (1483530)
- 3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm (1481917)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (1492546)
- [illegible] **I Robinson** (6945820)
- 5 — [illegible] **5 - Edicola** (6953849)
- 5,30 [illegible] **- Itinerari**, attualità (6923606)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (58128882)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6051495); 14,10 (8724874); [illegible] (358449[illegible])

- [illegible] **La posta** [illegible] **Ciao ciao mattina**, cartoni (12433400)
- [illegible] **Hazzard**, telefilm. *La sala corse* (78597)
- [illegible] **Starsky & Hutch**, telefilm. *Nero e blu* (72313)
- 11,30 **A-Team**, telefilm. *Lo zio amico* (9753348)
- 12,30 [illegible] **e misfatti**, attualità (54690)
- 12,40 **Studio sport** (145597)
- 12,50 **Spank**, [illegible] **rubacuori**, cartoni (737752)
- 13,20 [illegible] (8712892)
- 13,30 [illegible] **Ghostbusters**, cartoni [illegible]
- 15,55 **Ciao Ciao** [illegible] (88988874)
- [illegible] [illegible] **la Rai**, varietà regia di Gianni Boncompagni (542581)
- 16 — **College**, telefilm. *Cuori solitari* (80849)
- 17 — **Baywatch**, telefilm. *Sotto canestro*, con David Hasselhoff (66288)

[illegible]

- 18 — **I miei due papà**, telefilm. *Un sogno realizzato* (2511)
- 18,30 **Baby Sitter**, telefilm. *Una bella giornata*, con Scott Baio (4630)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Soap* [illegible] *stars*, con [illegible] Ca[illegible] (75608)
- 19,50 **Studio** [illegible] (2209269)
- 20 — [illegible], v[illegible] con Fiorellino (7801)
- [illegible] **Le ragazze vogliono solo divertirsi**, [illegible] commedia [illegible] Tyron Power jr, [illegible] Cates, Scott Coffey (33004)
- 22,30 **L'appello del martedì**, sport (13240)
- 0,30 **Studio sport** (9920240)
- 1,10 **Una vacanza bestiale** di Vanzina (9790646)
- 3 — **Baywatch**, telefilm (4721578)
- 4 — **Hazzard**, telefilm (4707988)
- 5 — **Baby Sitter**, telefilm (6944191)
- 5,30 **I miei due papà**, telefilm (6954578)
- 6 — **Genitori** [illegible] **jeans**, telefilm (58126424)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,45

- 6,45 **Love** [illegible] telefilm. *L'esperimento* (5753787)
- 7,20 **Tre cuori in affitto**, telefilm (2752)
- 8 — **Buona giornata**, varietà (17110)
- 8,05 **Diritto** [illegible] **nascere**, telenovela (4574313)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (2892)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (60400)
- 10 — **Mädda**[illegible] telenovela [illegible]
- 10,30 **La casa nella prateria**, telefilm (955619)
- 12 — **Antonella**, telenovela [illegible]
- 13 — **Sentieri**, soap [illegible] (1ª parte) (40232)
- 14 — **Sentieri**, soap opera (2ª parte) (51348)
- 15 — **Topazio**, telenovela (6352680)
- 17,10 **Principessa**, telenovela (291435)

[illegible]

- 18 — [illegible], attualità (28608)
- [illegible] **La** [illegible] **prateria**, telefilm. *L'angelo custode* (2328)
- 20,30 [illegible]**ò... fino ad** [illegible]**zarti**, film [illegible] K. Kline, Tracey Ullman, William [illegible] (0213313)
- 22,35 **Agente** [illegible] **Russia con** [illegible] di T. Young (G.B., '63). Con Sean Connery (4472348)
- [illegible] **Rassegna stampa** (7904714)
- [illegible] **Tre cuori in affitto** (8165559)
- 1,15 **Top Secret / Mannix**, telefilm (2946066)
- 3 — **Rassegna stampa** (6359795)
- 3,10 **Love Boat**, telefilm (1263849)
- 4 — **Top secret** (7458795)
- 4,50 **Rassegna stampa** (6862578)
- 5 — **Mannix**, telefilm (5118795)
- 6 — **Top Secret**, [illegible] (78258733)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 9; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22; 24; 2; 4; 5,30 6,23 Gr - Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 [illegible] Radiouno. Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno. 16,30 Gr Express. 17,44 Uomini e camion. Oggi sera. Un mondo [illegible] musica. 19,21 Ascolta, si fa [illegible], [illegible] Gr Calcio Coppe Europee 22,49 Oggi al Parlamento. Ogni notte. La musica di ogni notte. 2,05 Parole nella notte

RADIODUE: Gr 6,30; 7,30, 8,30; 12,30, 17,30; 18,30; 19,30, 22,10 6-9,33 Il buongiorno di Radiodue. 8,45 [illegible] al Parlamento. Le Commissioni [illegible] Parlamentari. 8,04 Giochi esclamativi; 8,15 Chiacchierando, 8,52 Il ballo di Mara. 9,14 Magic moments. 9,33 Gr Speciale Estate, 9,44 I tempi delle mele 10,41 Luna di traverso. 12,10 Gr Regione. 12,52 Titti; [illegible] Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi [illegible]; 15,48 I di dell'ozio, 17,10 Giri di boa; 18 Rigale dal sottoscala; 20 Trucioli; 20,12 Dentro la sera. 21,32 I [illegible] dell'ozio; 22,02 Panorama parlamentare; 22,15 Planet rock, 24-6 Rainotte.

[illegible] Gr 8,45; 18,38 6 Ouverture 7,30 Prima pagina. 9,01 Appunti di volo, 11,30-16 Radiotre meridiana. 11,30 Opera senza confini; 12,45 Ricordando Leonardo Sciascia. Candido. Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana; 16-20 Radiotre pomeriggio; [illegible] On the road; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; [illegible] Note di viaggio. 2ª parte; 19,00 Hollywood party; 20-24 Radiotre suite - Il Cortellone - Il Maresciallo; 23,20 Il Paradiso di [illegible]nio (replica). 24-6 Radiotre [illegible] classica.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (76771); 18,45 (4512966); 20,25 [illegible] 22,30 (4400); [illegible] (93682)

- 7 — **Euronews** (3510348)
- 8,30 **He Man** (6684)
- 9 — **Batman** (7313)
- 9,30 **Mighty Man & Yurk** (8400)
- 10 — **Natura Amica** (1329)
- 10,30 **Scooby Doo** (9348)
- 11 — **Agente Speciale 86: Un disastro in Licenza** (4067)
- 11,20 **Pow Wow** (9820802)
- 11,50 **Sale, pepe e fantasia**, [illegible] Wilma [illegible] Angelis (8033481)
- 12,30 **Dallas**, [illegible] (38965)
- 13,50 **Tmc Sport** (7418)
- 14,05 [illegible] **re il Belgio**, [illegible] (7066861)
- 16 — **Le** [illegible] **e una notte** [illegible] **tappeto volante** (8307752)
- 17,45 **SPO**[illegible] (51961)
- 18,15 **Non è mai troppo presto** (34228)
- 19,30 [illegible] **confini dell'Arizona** (15771)
- 20,30 **Il** [illegible] **dell'impero americano**, film (48023)
- 23 — **Mondocalcio - Speciale Coppe** (42110)
- 0,10 [illegible] (3211086)
- 1,10 **Monsters** (9081172)
- 1,40 **Cnn** (71230066)

TELE +1

- [illegible] **La leggenda del re pe**[illegible], film
- 20,40 **Avventure di un** [illegible] **invisibile** film (656597)
- [illegible] [illegible] **giorno di ordinaria follia**, film (084077)
- 0,30 **Sweetie** film (7689726)
- 2,10 **I corti** [illegible] **Jane Campion** (89454801)

TELE +3

- 23 — **Abbasso** [illegible] **r**[illegible] (676058)
- 1 — **Misero prospero** (73544153)

TELE +2

- 8 — Da N.Y. **Sportcenter**
- 8,30 [illegible] (7472855)
- 10 — [illegible] **coast** (76672972)
- 12,30 **Il grande basket** (804619)
- 14 — **Coast to coast** (89096110)
- 15,30 **Campionato europeo velocità** (253881)
- 18 — **Windsurf** (458329)
- 18,30 **Telesport** (259880)
- 19,45 **Sportime** (701394)
- 20,30 **Tennis**. U.S. Open (699955)
- 22,35 **La grande** [illegible] (486348)
- 23 — **Biliardo**, 10 Torneo Mon[illegible] Pro (64713145)

VIDEOMUSIC

- 19 — **Zona mito/Monografia**
- 19,30 **Mix rap** (508068)
- 20 — **Segnali di fumo** (826310)
- 21 — **Mix** [illegible] (349503)
- 22 — **Jovanotti** speciale (185961)
- 22,30 **Telekommando** (378111-1m)

RETE A

Telegiornale: 19,30

- 18,30 **I vostri** [illegible] rubrica (7080884)
- [illegible] [illegible] **sgarbi** (6820435)
- 21,30 **Guerre & pace** (30329)
- 22,30 **TgA tutt'oggi** (96173023)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro [illegible] di assi[illegible] (02) 219.730.79.

Dicitura del Copyright

ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.

I CANALI [illegible] SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

COMIT

648,83 (-2,35%)

MIBTEL

10.401 (-0,44%)

M M G V L

In Borsa c'è clima d'attesa

Alla vigilia della risposta premi la borsa ha vissuto una giornata senza storia dominata [illegible] dalle vendite [illegible] con scambi poco vivaci. L'indice mibtel ha chiuso a quota 10401 con una perdita dello 0,44%. Gli operatori attendono le [illegible] in materia finanziaria e l'incontro che Silvio Berlusconi avrà oggi con i sindacati. All'incertezza generale si è aggiunto il timore, da parte degli investitori stranieri, di un nuovo calo a Wall Street che li ha indotti a realizzare anche [illegible] mercati europei [illegible] soprattutto in Italia. Migliori rispetto alla media delle quotazioni i bancari. I titoli telefonici, dopo un avvio negativo, [illegible] riusciti [illegible] recuperare. Non è andata altrettanto bene ai titoli [illegible] gruppo De Benedetti. Le Fiat [illegible] arretrate dello 0,40%, [illegible] Generali si [illegible] [illegible]ste dello 0,19%, le Montedison [illegible] scese dello 0,30%, mentre le Mediobanca si sono apprezzate dello 0,21%. In progresso qualche bancario tra cui Comit.

1567,72 (1588,43)

MARCO/LIRA

1017,88 (1018,92)

M M G V L

Ina, il consiglio si dimette

Si dimettono i consigli di amministrazione di Ina ed Assitalia. I due cda, informa una nota, si riuniranno, rispettivamente, mercoledì 14 e giovedì 15 settembre. Secondo quanto si apprende, i due organismi si presenteranno dimissionari, in base [illegible] quanto previsto dal Prospetto internazionale [illegible] collocamento delle azioni del giugno scorso e da un comunicato del ministero del Tesoro del [illegible] agosto scorso: «Coerentemente con quanto deciso in altre privatizzazioni che hanno visto profondi cambiamenti nella composizione azionaria - aveva spiegato il Tesoro nella nota - si prevede che l'attuale Consiglio di Amministrazione si presenti dimissionario [illegible] prossima assemblea, che avrà luogo in autunno». Il prospetto informativo, [illegible] parte sua, precisava che, in seguito all'operazione di privatizzazione, il cda sarebbe stato allargato per permettere la rappresentanza di nuovi azionisti. Le dimissioni degli attuali consiglieri costituirebbe pertanto [illegible] passaggio tecnico dovuto.

La Gran Bretagna aumenta il tasso di interesse. A Basilea governatori concordi: economia in crescita

L'inflazione spaventa i Grandi

Tatarella: sì all'autonomia di Bankitalia

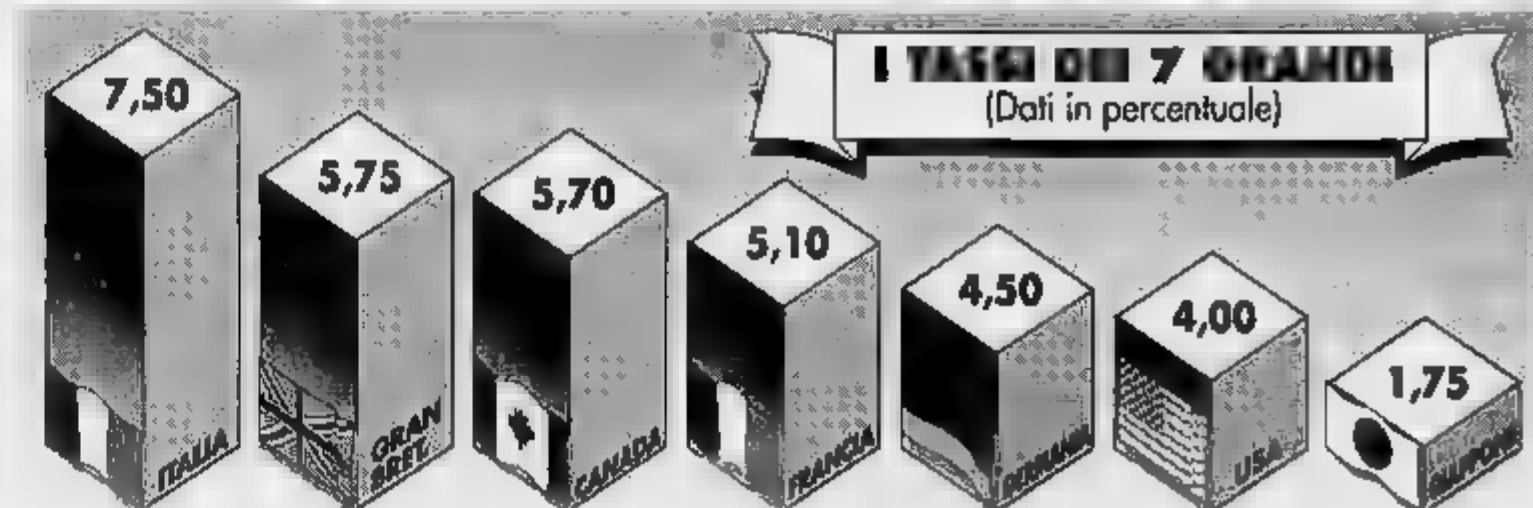
Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

BASILEA
NOSTRO SERVIZIO

Altro che concertazione in contemporanea con l'inizio della riunione dei governatori delle banche centrali dei dieci Paesi più industrializzati (G10), ieri mattina a Basilea, la Banca d'Inghilterra ha messo gli altri Paesi di fronte al fatto compiuto, annunciando un rialzo di [illegible] punto del [illegible] tasso [illegible] intervento, che passa dal 7,50 al 7,75 per cento. La [illegible] [illegible] Londra raffredda ancora le speranze di chi attendeva [illegible] calo dei tassi europei e lo sganciamento dalla politica monetaria americana, dove la Fed si è dovuta alla fine muovere per frenare i timori di inflazione.

Anche la Banca d'Inghilterra è stata spinta ieri dalle stesse paure - una crescita eccessiva dei prezzi spinta dalla ripresa economica - che hanno [illegible] gli Stati Uniti e che si fanno più forti in queste settimane tra i partner europei. Tanto da porre serie ipoteche su un possibile rialzo dei tassi tedeschi, quei [illegible] [illegible]la «locomotiva Germania» che tutti guardano con attenzione, anche se solo qualche giorno fa il governatore della Bundesbank Hans Tietmayer aveva detto che esiste uno spazio per un ribasso. Sia come sia, eventuali novità si vedranno giovedì al consueto direttivo della Bundesbank. Qualche spazio di riduzione del [illegible] del denaro a breve termine pare esserci anche per la Svizzera [illegible] prossimi due mesi.

Di certo per [illegible] c'è solo il rialzo deciso dalla Gran Bretagna, che il goveratore Eddy George [illegible] spiegato come «la dimostrazione [illegible] quanto il governo [illegible] determinato a impedire l'insorgere dell'inflazione sul lungo termine».

Ed è proprio il «surriscaldamento» dell'economia a far paura alle autorità monetarie dei Paesi industrializzati. Tietmayer, che guida anche i lavori del G10, ha rilevato come ci siano «prospettive positive per [illegible] economie, specialmente per quelle dei Paesi industrializzati». Dal punto di vista formale i governatori si [illegible] dedicati ieri solo all'esame del fenomeno dei prodotti finanziari derivati, come future e options, preparando due documenti [illegible] questo tema. Nessuna dichiarazione ufficiale, quindi, [illegible] sull'andamento dei tassi, sia sulla mossa decisa dalla Banca d'Inghilterra, anche se dagli ambienti vicini al vertice non sono mancati segnali [illegible] preoccupazione per [illegible] possibile ripresa inflazionistica. La discussione proseguirà anche oggi nella riunione dell'Ocse che analizzerà economia [illegible] andamento dei tassi di interesse nei Paesi industrializzati. La riunione, che [illegible] svolgerà a porte chiuse e dalla quale non verrà divulgato alcun comunicato, prenderà in esame, [illegible] rivelano fonti dell'Ocse, l'esame della situazione economica dei singoli Paesi preceduta dalla presentazione delle previsioni congiunturali dei governi. Verranno inoltre discussi anche temi monetari.

Anche il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, non ha espresso ieri alcuna valutazione ufficiale.

Per quel che riguarda Bankitalia, però, al centro dell'attenzione [illegible] continua ad essere la questione della nomina del direttore generale dell'istituto, [illegible] proprio [illegible] questo punto è arrivato ieri [illegible] segnale distensivo dal vicepresidente del Consiglio, l'esponente [illegible] Alleanza nazionale Giuseppe Tatarella. «Io non [illegible] mai criticato la Banca d'Italia - ha affermato Tatarella a margine della Fiera del Levante -, sono un difensore dell'autonomia dell'istituto centrale».

E a chi gli chiedeva se giovedì scorso, nell'incontro tra Fazio e Berlusconi, si fosse trovata una soluzione per la sostituzione di Lamberto Dini nella carica di direttore, Tatarella ha replicato: «La scelta del nuovo direttore generale spetta solo [illegible] Banca d'Italia, proprio [illegible] rispetto di quell'autonomia che sottolineavo prima».

SUPPLENTI G-10

Draghi è il presidente

ROMA. L'Italia mantiene la prestigiosa presidenza dei «deputies» del G-10, il gruppo che è istituzionalmente incaricato di mettere a punto nel dettaglio tutte le riunioni dell'importante organismo finanziario internazionale. La conferma si è avuta ieri. Alla successione di Lamberto Dini, che lascia dopo tredici anni la carica (la ricopriva infatti dal 1981) dopo [illegible] stato nominato ministro [illegible] Tesoro nel governo Berlusconi, verrà infatti chiamato un altro italiano: si tratta del direttore generale del dicastero, Mario Draghi, che già affiancava Lamberto Dini nel board. A sancire questa nomina sarà, questa mattina, un'apposita riunione dei «deputies» [illegible] G-10 che si [illegible] a Basilea. Fonti della Banca d'Italia hanno espresso soddisfazione per il riconoscimento attribuito al nostro Paese con la scelta di Draghi.

I TASSI DEI 7 GRANDI
(Dati in percentuale)

Paese	Tasso
Italia	7,50
Gran Bret.	5,75
Canada	5,70
Francia	5,10
Germania	4,50
Usa	4,00
Giappone	1,75

IL CASO

Ciampi: troppo rumore sul mio ruolo di oggi

«Non so niente di questa polemica ho passato tutta l'estate al mare» dice l'ex presidente del Consiglio

L'ex capo del governo Carlo Azeglio Ciampi

Giuseppe Tatarella vicepresidente del governo Berlusconi

COME se non fosse successo niente. Carlo Azeglio Ciampi fa finta di ignorare le dispute sul [illegible] nome. Anzi: il governatore onorario della Banca d'Italia accenna solo [illegible] giudizi positivi ricevuti. «Le attestazioni di stima provenienti da Cernobbio [illegible] hanno fatto molto piacere; sarebbe falso non [illegible]noscerlo» ammette a Basilea dove [illegible] trova per la Banca dei regolamenti internazionali [illegible] cui è vicepresidente, primo impegno pubblico dopo aver lasciato la presidenza del Consiglio.

Cernobbio è stato il teatro di un convegno dello studio Ambrosetti con la partecipazione di industriali, uomini di governo e economisti di [illegible] il mondo. Fra loro però anche Antonio Martino, ministro degli Esteri, che in un'intervista ha chiesto le dimissioni da governatore onorario [illegible] Ciampi, per quattordici anni governatore e tutti gli [illegible]fetti prima di diventare presidente del Consiglio per dodici mesi. Aver guidato il governo ed essere apparso possibile leader del polo progressista rende inopportuno l'attuale incarico privo di poteri anche secondo Gianfranco Fini [illegible]der di Alleanza nazionale, critica a ripetizione di Bankitalia.

Ora sarebbe stato trovato un rimedio: l'ufficio di Ciampi subirebbe un trasloco forzato, d[illegible] palazzo di via Nazionale, regno del governatore Antonio Fazio, alla sede distaccata di via Capo Le Case. Stanno così le cose? Replica Ciampi: «E lo chiedete a me? Io ho passato l'estate a Santa Severa».

Proprio in estate è filtrata la notizia che il vicepresidente del Consiglio Giuseppe Tatarella (esponente di Alleanza nazionale) ha ricevuto una lettera da Fazio che puntualizza la mancanza di competenze del governatore onorario.

[illegible] Basilea, Ciampi si mostra stupito di tanta attenzione nei suoi confronti: «Non capisco proprio tutto questo interesse per quello che faccio». Ciampi ricorda Paolo Baffi, un altro governatore onorario, che «è venuto qui per tanti anni e non faceva notizia».

Ma il destino ha voluto che Ciampi diventasse una specie di simbolo degli avversari dell'attuale maggioranza, [illegible] do parte dei suoi componenti. Sereno, ironico e abbronzato, lui obietta di non accorgersi del rumore sulla [illegible] posizione: «Io i giornali non li leggo: guardo i titoli [illegible] già capisco quello che c'è scritto».

Ma qualcuno deve avergli raccontato gli apprezzamenti di Cernobbio e quelli esp[illegible] dopo il vertice europeo di Lindau, in Germania, da Lamberto Dini, ministro del Tesoro. Dini, [illegible] direttore generale della Banca d'Italia, in passato polemico sul precedente governo, ha riconosciuto che la strada del risanamento della finanza pubblica italiana [illegible] stata intrapresa negli ultimi anni.

Ciampi si limita a osservare in latino «Dies a quo ad quem» per dire che quindi anche lui ha giocato la [illegible] parte. Il governatore onorario si mostra distaccato dalle beghe quotidiane: «Sono quattro mesi che non faccio niente e le giornate scorrono veloci. Sto leggendo tutti i libri che non ho avuto il tempo di leggere prima. In questo momento [illegible] sto leggendo uno sul periodo postbellico in Germania».

Mentre parla, nella hall dell'hotel Schweizerhof, compare Fazio. Ciampi gli stringe calorosamente la mano. Qualcuno chiede se i due si vogliono bene: «Io voglio bene a tutti» risponde Ciampi, poco loquace sull'attualità. Definisce «un'ottima notizia» la possibile riduzione dei tassi in Germania. E parla di Irlanda: «Quattro-cinque anni fa questo Paese ha fatto [illegible] manovra molto efficace [illegible] ora ne sta cogliendo i frutti».

Roberto Ippolito

FISCO

I crediti rimborsati in Cct

ROMA. E' stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del ministro delle Finanze Giulio Tremonti, che autorizza il rimborso dei crediti di imposta [illegible] titoli di Stato. Le domande dovranno essere presentate entro il 30 settembre agli uffici imposte dirette o Iva. I crediti per i quali è possibile chiedere il rimborso tramite Cct sono relativi all'Irpef, all'Ilor, all'Irpeg e all'Iva per le dichiarazioni presentate per i periodi di imposta chiusi entro il 31 dicembre 1989. Le domande potranno far riferimento agli interessi maturati al 31 dicembre del 1994. Per le imposte che emergono dalle dichiarazioni dei redditi si procede al rimborso [illegible] limiti dell'80 per cento dell'importo dei crediti indicati in dichiarazione. Se l'importo complessivo delle richieste supererà i 10 mila miliardi stanziati in bilancio, i rimborsi saranno effettuati a partire da quelli di importo inferiore al netto degli interessi.

L'Ubs fa la classifica dei costi città per città

CHI VINCE E CHI PERDE LA GARA [illegible]
[Classifica in base al costo della vita - [illegible] = 100]

I PRIMI...		GLI ALTRI	
TOKYO	203	ATENE	81
ZURIGO	142	LISBONA	79
HONG KONG	138	MEXICO CITY	78
OSLO	136	BOGOTA'	77
GINEVRA	135	MANILA	72
SINGAPORE	135	NICOSIA	69
NEW YORK	133	JOHANNESBURG	65
COPENHAGEN	131	BUDAPEST	62
LAGOS	130	CARACAS	57
SEUL	124	BOMBAY	55
PARIGI	124	PRAGA	49
STOCCOLMA	121	NAIROBI	43

MILANO 100

Fonte: Elaborazione del Sole-24 Ore del lunedì su dati Ubs

Tokyo regina del carovita

Milano in media, Nairobi risparmiosa

ROMA. Tokyo è la più cara: tre milioni per la revisione dell'auto, 9 mila lire per un chilo di riso. Nairobi è «in saldo»: qui [illegible] vive da nababbi con pochi soldi in tasca. E Milano? La capitale lombarda «è giusta»: ha [illegible] paniere standard»... Una trovata pubblicitaria della pro-loco meneghina? Macchè, è il mappamondo del costo della vita [illegible]do [illegible] rapporto '94 dell'Unione Banche Svizzere «Earning around the Globe» (rielaborato da «Il Sole 24 Ore») che analizza un paniere internazionale di 111 merci e servizi. E la capitale lombarda fa da spartiacque, al ventunovesimo posto, tra le 53 metropoli prese in considerazione, alle spalle di Parigi, New York, Vienna e Londra.

Vita dura, dunque, per i cittadini del Sol Levante, rivela [illegible] rapporto: tanto lavoro, pochi [illegible]. Concedersi una notte in hotel, due cenette al ristorante e affittare un'auto costa in media 1,2 milioni di lire a persona. A Milano gli stessi servizi valgono 835 mila lire, 622 mila lire a Madrid, 458 mila a Budapest, 327 mila lire [illegible] Nairobi.

Affittare casa a Hong Kong è un lusso: oltre 2 mila dollari per un trilocale in zona centrale. Lo stesso appartamento in Europa occidentale [illegible] [illegible] dollari, in America Latina 1100 dollari, nel Nord America 1000 dollari. Ai vertici degli affitti stellari [illegible] [illegible] anche Giakarta, Bombay, Singapore e ancora Tokyo. [illegible] città europee che entrano nella top ten del caro-pigione sono invece Zurigo e Ginevra per le case di lusso e Londra e Milano per quelle «economiche».

Ma le sorprese non finiscono qui. A Tokyo si trovano gli abiti più a buon mercato, in America lo «shopping tecnologico» a prezzi stracciati. [illegible] Nord America [illegible] comprare l'auto, a Singapore è meglio andare a piedi.

L'Ubs ha compilato anche [illegible] «graduatoria del benessere»: Lussemburgo è la città dove lo stipendio medio vale di più. Nella capitale del Granducato, seguita da Los Angeles, Zurigo, Chicago e Toronto, c'è il miglior rapporto tra il potere d'acquisto della busta paga (misurato come rapporto tra salario medio netto) e il costo della vita. A parità di stipendio, infatti, il paniere dei beni e servizi che si possono acquistare in queste città è del 50-70% più ricco di quello dei milanesi. Va malissimo (e lo si sapeva...) nei Paesi [illegible] Terzo Mondo: le retribuzioni sono scarse e bisogna lavorare [illegible] più per conquistare il paniere-tipo di 108 beni e servizi monitorati dall'Ubs.

Un altro modo di misurare il potere d'acquisto è calcolare «i minuti di lavoro»: [illegible] Caracas sono necessarie due ore per comprare il pane, mentre per lo stesso «shopping» a Abu Dhabi bastano 6 minuti. Per l'hamburger (il Big Mac della McDonald's è [illegible] incluso [illegible] paniere Ubs) a Lagos ci vogliono 11 ore di duro impegno. Ancora per un po' i ragazzi nigeriani faranno a meno del fast-food.

Agnese Vigna

Oggi l'approvazione del bilancio, arriva il primo consolidato

Volti nuovi a Mediobanca

Il consiglio verso l'allargamento a ventuno poltrone
Mignoli e Gavazzi quasi certi in Via Filodrammatici

MILANO. Ariberto Mignoli e Roberto Gavazzi entreranno nel consiglio [illegible] Mediobanca, allargato a ventun membri, dai diciannove attuali. Così almeno dice il toto-nomine. Essi, tuttavia, non potranno fare il loro ingresso in via Filodrammatici prima dell'assemblea di ottobre, dal momento che sarà l'assemblea a dover approvare un consiglio ampliato. Potrebbero essere cooptati prima del tempo, vale a dire oggi, nel caso che due consiglieri fossero già dimissionari. Scorrendo la lista, si potrebbero ipotizzare dimissioni anticipate di Pietro Ciucci, consigliere [illegible] nomina Iri, ma riesce più difficile individuare il secondo nome.

L'allargamento del consiglio [illegible] messo in relazione all'aumento di capitale deciso nell'aprile [illegible], e destinato a portare nuovi azionisti nell'istituto, oltre a danaro fresco per 1600-1900 miliardi. Un'operazione che doveva partire nella seconda metà di giugno, [illegible] che le pessime condizioni di piazza Affari hanno fatto slittare.

In vista dell'arrivo di [illegible] partner verrebbe quindi proposta all'assemblea [illegible] modifica del numero [illegible] consiglieri. Di qui, [illegible] ipotesi sui due nuovi [illegible]. Mignoli, esperto [illegible] diritto societario, è uno dei più importanti consulenti di Mediobanca, ed è anche presidente [illegible] patto di sindacato, recentemente rinnovato fino all'anno 2001. Roberto Gavazzi, vicepresidente della Ras, arriva in rappresentanza della compagnia di assicurazioni, che fa parte del nucleo storico [illegible] «privati» di Mediobanca con una quota che è oggi pari al [illegible] per cento, e che scenderà all'1,6 per cento dopo l'operazione sul capitale.

[illegible] fatto che il consiglio salga di due unità potrebbe significare che almeno due sono gli investitori importanti [illegible] «amici» pronti [illegible] diven[illegible] della banca d'affari. Anche se, teoricamente, nell'attuale consiglio esistono altri [illegible] di manovra. Oltre a Ciucci, che [illegible]gi non rappresenta più nessuno poiché l'Iri [illegible] completamente [illegible]to da Mediobanca, potrebbe in futuro cedere la sua poltrona Silvio Salteri, ex amministratore delega[illegible] e tuttora [illegible] via Filodrammatici con un ruolo attivissimo.

Ma [illegible] parla di cose di là da venire: l'aumento di capitale, che attraverso una rinuncia dei grandi azionisti consentirà l'ingresso [illegible] partner anche esteri, e comunque una più capillare diffusione del titolo sul mercato, [illegible] attendere tempi di Borsa migliori per poter partire. Anche l'appuntamento [illegible] settembre infatti è saltato, dal [illegible]mento che al listino il titolo [illegible] sceso sotto il prezzo minimo (15.000 lire) fissato per l'offerta.

Stamane in via Filodrammatici si riunisce il [illegible] esecutivo dell'istituto, nel pomeriggio è fis[illegible] il consiglio di amministrazione, che dovrà approvare [illegible] bilan[illegible] chiuso a fine giugno, da portare all'assemblea di ottobre. Che, quest'anno, approverà anche il primo consolidato. In agenda anche la proposta di allargamento del consiglio di amministrazione che dovrà essere discussa dai partecipanti [illegible] patto di sindacato. Non è escluso che si riuniscano oggi.

Tornando al consiglio, altri ritocchi [illegible] possibili: il presidente della Banca di Roma, Capaldo, potrebbe avvicendarsi a Nottola. Secondo lo schema [illegible] inaugurato per [illegible] Credit, che nel consiglio [illegible] Mediobanca è presente con [illegible] presidente Lucio Rondelli e con l'amministratore delegato Egidio Giuseppe Bruno.

Valeria Sacchi

[illegible] FUSIONE BNC [illegible]

La palla passa a Necci

[illegible] La partita sulla fusione tra Bnc e San Paolo di Torino resta tutta da giocare, e la palla torna al presidente delle Ferrovie che, con il 50,18%, controllano la Banca Nazionale delle Comunicazioni. In queste settimane i colpi [illegible] scena si [illegible] susseguiti, senza però lasciare intravedere [illegible] via d'uscita. Ma ora i tempi stringono e c'è chi vede il rischio che non [illegible] arrivi ad usufruire delle agevolazioni fiscali della legge Amato, anche perché all'ordine del giorno [illegible] consiglio d'amministrazione Bnc, convocato per giovedì, c'è soltanto l'ordinaria amministrazione. Tra questi il consigliere della Fondazione dell'istituto, Aleramo Ceva. Intanto il ministro Dini e Necci avrebbero deciso un supplemento d'istruttoria chiedendo sull'intera vicenda l' «expertise» dell'Imi. I risultati di questa nuova «perizia» potrebbero essere comunicati tra oggi e domani.

Enrico Cuccia

In pista Generali

Crédit Suisse non compra Creditanstalt

ZURIGO. La Crédit Suisse Holding ha ritirato l'offerta presentata [illegible] ministero delle Finanze austriaco per rilevare parte della quota pubblica del Creditanstalt, seconda banca austriaca, in occasione della privatizzazione [illegible] dell'istituto. In una nota la Cs holding precisa che le principali [illegible] del ritiro sono di [illegible] politica. La decisione [illegible] stata presa dopo che il ministro delle Finanze austriaco Ferdinand Lacina aveva fatto capire che lo Stato non voleva uscire completamente [illegible] Creditanstalt. Uni[illegible] candidato ufficiale per [illegible] quota di controllo nel Creditanstalt rimane il consorzio composto da banche e gruppi industriali tedeschi, austriaci e italiani, tra cui la Comit ed Ea-Generali, filiale austriaca della compagnia di assicurazioni triestina che si ripropone di vendere le proprie polizze agli sportelli del Creditanstalt.

Per una quota del 40% il consorzio ha offerto 7,2 miliardi di scellini austriaci (1050 miliardi di lire). Comit e la la tedesca Commerzbank si [illegible] dette disposte ad acquisire una quota massima del 3%. L'austriaca Erste Sparkasse vorrebbe il 8% mentre la Ea-Generali, azionista da quattro anni [illegible] Creditanstalt, porterebbe la propria quota dal 5% al 12%. Non è [illegible] un'eventuale offerta ufficiale da parte di Allianz, il colosso tede[illegible] dell'assicurazione. La privatizzazione sarà decisa dopo le elezioni politiche del 9 ottobre.

Dopo la «provocazione» del New York Times

L'Italia in svendita? Bernini: tutte storie

ROMA. A.A.A. Affrettatevi, l'Italia è in svendita. Nella penisola tutto [illegible] può comprare per (relativamente) pochi dollari. Prezzi da saldo per le aziende che lo Stato mette sul mercato [illegible] anche per molte altre. Tutta roba buona, intendiamoci, [illegible] si può fare man bassa per un semplicissimo moti[illegible]: «la concorrenza locale è in prigione». L'immagine da «day after» è tratteggiata sulle colonne del New York Times, che parla della recente storia [illegible] Paese come di una [illegible] «soap opera» [illegible] puntate: imbrogli, carceri, suicidi, crisi economica, che gli Italiani hanno seguito alla tv [illegible] come si segue una telenovela.

Ora, nessuno può negare che «Tangentopoli» abbia costituito un colpo [illegible] maglio per il sistema italiano, ma bisogna anche dire che da oltre due anni si lavora di bisturi per rimettere tutto a pulito e che un giornale [illegible] il New York Times potrebbe affrontare questi argomenti con più serietà e [illegible] buon gusto. Questa, infatti, è l'opinione della Confindustria che, attraverso il [illegible] direttore, Innocen[illegible] Cipolletta, commenta: «L'Italia merita meno leggerezza nelle considerazioni che sono state fatte. Il nostro è certamente un Paese ricco di attrattive per gli investitori esteri, ma i motivi sono ben altri che quelli illustrati [illegible] New York Times: abbiamo avuto una svalutazione [illegible] inflazione, si stanno portando avanti progetti di privatizzazione in una vasta gamma [illegible] settori ed è stato messo [illegible] punto un piano per attivare gli investimenti esteri». Comunque, ha lasciato capire Cipolletta, non bisogna dar troppa importanza alle parole, un articolo non può incidere sulle considerazioni degli investitori che conoscono bene lo stato [illegible] salute dell'Azienda Italia. «Quel che certamente va fatto - ha concluso - [illegible] dimostrare che stiamo affrontando il risanamento finanziario».

Sul caso il ministro del Commercio estero, Giorgio Bernini, ha parole taglienti e ne annuncia altre, ancora più affilate da pronunciare davanti ai rappresentanti del governo e del Congresso Usa nel corso della sua prossima missione [illegible] gli Stati Uniti: «L'atmosfera da ultimi giorni di Pompei che si tenta di rappresentare per l'Italia esiste solo nella mente di critici maliziosi [illegible] disinformati - dice Bernini -, si tratta di mistificazioni: chi vuole comprare partecipazioni nelle imprese italiane deve pagarle anche salate, [illegible] non certo pretendere regali che nessuno farà. La ripresa mette i nostri operatori al sicuro dalla tentazione di svendere a condizioni di saldi di stagione».

L'interesse degli stranieri per [illegible] [illegible] italiane comunque c'è, [illegible] perché, chiarisce il ministro, «c'è [illegible] vivo desiderio di entrare nelle imprese che operano nell'economia reale». E le cifre dimostrano che ad essere nelle mani di investitori esteri è circa l'8 per cento della nostra economia, «un dato - fa presente Bernini - in linea [illegible] le medie degli altri Paesi aperti alla libertà di commercio e investimenti».

Che ne pensano delle frecciate Usa i «guru» del mercato? Sostanzialmente paiono concordare con le opinioni di Cipolletta e Bernini. «Tutto è riconducibile ad un fatto congiunturale - sostiene Franco [illegible] Papa, della Kpmg -, siamo passati attraverso un ciclo economico non positivo, quindi alcune aziende hanno attraversato un momento sfavorevole. Poi c'è il discorso della svalutazione non legata ad un aumento dell'inflazione. E' il mercato che offre buone opportunità, [illegible] è proprio il caso di parlare di sfascio che [illegible] la speculazione».

Vanni Cornero

Enichem Augusta

Sono quattro i pretendenti a confronto

MILANO. Un'ulteriore tappa nel processo di ristrutturazione del gruppo Enichem [illegible] è compiuta ieri, p[illegible] la sede milanese della ba[illegible] d'affari Merger and Acquisition della Swiss Bank dove sono state aperte le buste contenenti le offerte per l'acquisto di Enichem Augusta. I quattro pretendenti [illegible] la Rwe Dea, colosso tedesco dell'energia che fattura [illegible] mila miliardi, il gruppo Huntsman, operatore petrolchimico statunitense interessato ad un completamento di gamma produttiva, una cordata [illegible] investitori presentata da Advent International e da Chemical Venture Partners, che intendono effettuare un investimento per trasformare la società in public company e, infine, una cordata di imprenditori siciliani guidati dalla Finchimica, interessati alla presenza in Sicilia del principale stabilimento della società in vendita. Si apre così l'a[illegible] per la cessione di Enichem Augusta e vincerà chi, [illegible] parità di condizioni, risulterà il maggior offerente.

Al via lo stabilimento con [illegible] gruppo canadese

Teksid (Fiat) produrrà componenti in magnesio

AOSTA. E' stata simbolicamente posata ieri la prima pietra del nuovo stabilimento «Magnesium Products of Italy srl» in Valle d'Aosta, che con[illegible] l'accordo sottoscritto fra la «Meridian Tecnologies» di Toronto, primo produttore mondiale di componenti pressocolati in magnesio e la Teksid spa (gruppo Fiat), leader internazionale nella produzio[illegible] di componenti metallurgici per l'industria autoveicolistica. Della joint-venture (destinata alla produzione di componenti autoveicolistici in magnesio) i due partner deterranno rispettivamente [illegible] 70 [illegible] il 30 per cento del capitale sociale. Lo stabilimento occuperà un'area di 60 mila metri quadri (di cui 10 mila coperti) alla periferia di Verrès, con un investimento di oltre 60 miliardi di lire: occuperà 200 addetti altamente specializzati. Alla fabbrica, che lavorerà a pieno ritmo nel 1996 [illegible] fatturato di circa 90 miliardi, è stato concesso dalla Regione autonoma Valle d'Aosta un diritto di superficie sull'area. La produzione riguarderà ossature per sedili, componenti sterzo ed altri particolari strutturali destinati ai componentisti ed ai costruttori automobilistici europei.

Il gruppo Teksid, costituito dalla capofila e da di[illegible] società controllate e collegate operanti in Italia e all'estero, [illegible] uno tra i primi produttori mondiali di componenti metallurgici destinati, prevalentemente, all'industria dell'auto; opera nella produzione di getti in ghisa, getti in alluminio ed altre leghe leggere, nello stampaggio di particolari in acciaio a caldo, semicaldo e a freddo, con 11.500 dipendenti [illegible] all'estero) e 12 stabilimenti. Il fatturato [illegible] gruppo, nel '93, è stato [illegible] 1320 miliardi di lire.

FLASH

Equo canone: 2,775% scatto Istat di agosto

Lo scatto Istat dell'equo canone [illegible] agosto sarà del 2,775%. L'indice del costo della vita nel mese scorso è aumentato, per [illegible] abitazioni, del 3,7% (la variazione applicabile ai canoni di affitto, in base alla legge, è pari al 75% dell'indice). Per gli uffici, studi professionali [illegible] negozi, l'indice Istat (biennale) è aumentato dell'8,3% per cui lo [illegible] applicabile ai canoni di affitto è del 6,225%.

[illegible] credito [illegible] Paolo

«Targa» [illegible] la nuova [illegible] credito che nasce dalla collaborazione tra la Fiat Auto, [illegible] Paolo di Torino ed il circuito Eurocard-Mastercard. E' utilizzabile presso i 12 milioni di esercizi convenzionati con il circuito Eurocard. Mastercard e le spese compiute vanno ad incrementare un bonus utilizzabile per l'acquisto [illegible] un'auto Fiat, Lancia o Alfa Romeo oppure per pagare accessori, ricambi e servizi assistenziali presso i concessionari Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

Conclusi negoziati tra Renault e Volvo

[illegible] conclusi i negoziati tra lo stato francese e Volvo per la [illegible] del pacchetto [illegible] 20% del capitale [illegible] Renault detenuto dalla casa automobilistica svedese. La data [illegible] le modalità dell'apertura del capitale del gruppo pubblico francese dovrebbero essere annunciate [illegible] giorni.

Aziende innovative La Stampa tra le prime

La Stampa [illegible] piazza tra le pri[illegible] venti aziende più innovative in Italia nella gestione delle risorse umane in [illegible] ricerca promossa da Agip ed Enel e realizzata da Artemis. Ai primi cinque posti ci [illegible] Fiat, Fiat Auto, Fiat Avio, Ibm e Sip

L'Amex ha acquistato la Thomas Cook

L'American Express ha acquistato il 100% [illegible] Thomas Cook. L'operazione è stata portata a termine con un esborso pari a 375 milioni di dollari.

[illegible]: fatturato [illegible] 50,7 [illegible] nel '93

La Clementoni, leader nazionale nel segmento «puzzle», ha realizzato nel 1993 un fatturato [illegible] 50,7 miliardi di lire (+16%), di cui circa 8,7 realizzati all'estero. L'utile netto è stato di 1,345 miliardi (+80%), il cash flow di 5,029 miliardi (+21%).

OGGI PARTE L'UEFA, L'INTER GIOCA GIOVEDI'

PRIMO TURNO	[illegible]	RITORNO
ANORTHOSIS [CIP] - ATHLETIC BILBAO [SPA]	oggi	27-9
CSKA SOFIA [BUL] - JUVENTUS [ITA]	oggi	27-9
GKS KATOWICE [POL] - ARIS SALONICCO [GRE]	oggi	27-9
AARAU [SVI] - MARITIMO FUNCHAL [POR]	oggi	27-9
OLYMPIAKOS P. [GRE] - OLYMPIQUE M. [FRA]	oggi	27-9
ROSENBORG [NOR] - DEPORT. LA CORUNA [SPA]	oggi	27-9
APOLLON [CIP] - SION [SVI]	oggi	27-9
TWENTE ENSCHEDE [OLA] - HONVED B. [UNG]	oggi	27-9
VITESSE ARNHEM [OLA] - PARMA [ITA]	oggi	27-9
KAISERSLAUTERN [GER] - AKRANES [ISL]	oggi	27-9
ANVERSA [BEL] - NEWCASTLE [ING]	oggi	27-9

[illegible] TURNO	ANDATA	RITORNO
LINDFIELD [EIR] - ODENSE [DAN]	oggi	27-9
INTER [ITA] - ASTON VILLA [ING]	giovedì	27-9
EINTRACHT F. [illegible] - OLYMPIJA LUBIANA [SLO]	giovedì	27-9
SERAING [BEL] - DINAMO MOSCA [RUS]	oggi	27-9
AIK STOCCOLMA [SVE] - SLAVIA PRAGA [CEC]	oggi	27-9
DINAMO MINSK [BIE] - LAZIO [ITA]	oggi	27-9
BAYER L. [GER] - PSV EINDHOVEN [OLA]	oggi	27-9
BOAVISTA [POR] - MYPA ANJALANKOSKI [FIN]	oggi	27-9
ADMIRA WACKER [AUT] - GORNIK ZABRZE [POL]	oggi	27-9
ROTOR VOLGOGRAD [RUS] - NANTES [FRA]	oggi	27-9
NAPOLI [ITA] - SKONTO RIGA [LET]	oggi	27-9

PRIMO TURNO	ANDATA	RITORNO
SLOVAN B. [SLO] - COPENHAGEN [DAN]	oggi	27-9
TRABZONSPOR [TUR] - DINAMO B. [ROM]	oggi	27-9
REAL MADRID [SPA] - SPORTING LISBONA [POR]	oggi	27-9
CANNES [FRA] - FENERBAHCE [TUR]	oggi	27-9
RAPID BUCAREST [ROM] - [illegible] [BEL]	oggi	27-9
DINAMO TBILISI [GEO] - TIROL INNSBRUCK [AUT]	oggi	27-9
BORUSSIA D. [GER] - MOTHERWELL [SCO]	oggi	27-9
BORDEAUX [FRA] - LILLESTROEM [NOR]	oggi	27-9
BLACKBURN ROVERS [ING] - TRELLEBORG [SVE]	oggi	27-9
TEKSTILCHIK K. [RUS] - BEKESCSABA [UNG]	[illegible]	27-9

OGGI IN TV

- **12,40** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **13,30** Il grande basket (r.) — **Tele+2**
- **13,30** Tmc sport — **Tmc**
- **14,00** Coast to coast news — **Tele+2**
- **14,30** Motor show — **Tele+2**
- **15,15** Derby, tg sportivo — **Raitre**
- **15,25** **Calcio.** 35° Torneo Caligaris (fin.) — **Raitre**
- **15,55** **Vela.** Sardinia Cup — **Raitre**
- **16,10** **Motonautica.** Da Jesolo: Europeo offshore — **Raitre**
- **16,30** **Football Usa.** S. Diego-Denver — **Tele+2**
- **17,55** **Calcio.** Da [illegible]: Coppa [illegible], Cska Sofia-Juventus — **Raidue**
- **18,30** **Calcio.** Da Minsk: Coppa Uefa, Dinamo Minsk-Lazio — **Tele+2**
- **18,45** Tg R Sport — **Raitre**
- **19,50** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **20,25** **Calcio.** Da Napoli: Coppa Uefa, Napoli-Skonto Riga — **Raidue**
- **20,30** Tg 1 Sport — **Raiuno**
- **20,30** **Calcio.** Da [illegible]: Coppa Uefa, Vitesse-Parma — **Tele+2**
- **22,30** L'appello [illegible] martedì — **Italia 1**
- **23,00** Mondocalcio, speciale Coppe — **Tmc**
- **24,30** **Football Usa.** Nfl: S. Francisco 49ers-L. A. Raiders — **Tele+2**
- **0,30** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**

Partono le Coppe: il bomber segnala i pericoli del calendario che costringe [illegible] giocare due volte in 48 ore

VIALLI: la tv uccide il calcio

IL DENARO VALE PIU' DEL GIOCO

LA Juventus gioca stasera [illegible] Sofia, come la Lazio (a Minsk), il Parma (in Olanda) e il Napoli (in casa). Ciò significa che 2 giorni dopo la partita della domenica c'è chi deve tornare in campo per le Coppe [illegible] che 3 club hanno dovuto sobbarcarsi dalle [illegible] alle [illegible] ore di viaggio a pochissima distanza da [illegible] sforzo fisico intenso, com'è un match del nostro campionato. Tutto ciò per la regola imposta dall'Uefa [illegible] che destina il martedì agli incontri Uefa, il mercoledì alla Coppa dei Campioni [illegible] il giovedì alla Coppa Coppe, salvo deroghe che presuppongono l'accordo [illegible] i club [illegible] grossi limiti di orario: [illegible] mercoledì le partite non di Champions League devono giocarsi nel pomeriggio o in primissima serata purché non [illegible]prano la fascia oraria della Coppa più importante.

Gli scopi della straordinaria pensata sono chiari: favorire la distribuzione degli incontri internazionali [illegible] tre giornate e con orari diversi, in modo che le tv possano trasmetterle [illegible] coincidenze e accavallamenti. Nel sacro rispetto dei miliardi che le tv erogano, attingendoli [illegible] loro volta da pubblicità e sponsor. Del rispetto per il fatto tecnico non frega più niente a nessuno. Ha ragione Vialli quando denuncia che per cavar denari il calcio passa sopra il buon senso: dall'imporre le partite [illegible] Mondiale a mezzogiorno fino a restringere gli spazi di recupero fisico dei calciatori con le mille amichevoli dell'estate e adesso con le due partite da disputare [illegible] tre giorni. Si gioca peggio ma si i[illegible] di più. E pensare [illegible] dietro [illegible] scrivania del presidente più caro a Vialli, Paolo Mantovani, c'era un cartello che cominciava con «tutti vedono il calcio come una mucca da mungere continuamente...».

Il problema è che la spirale avviata da 3/4 [illegible] si allarga. C'è una voracità inarrestabile. A parte i presidenti italiani che per 50 milioni di contributo tv accettano un'amichevole pure a Coprasecca di Sotto, è l'esempio della Fifa [illegible] della Uefa che preoccupa. Ecclestone, il patron della F. 1, ha fatto scuola [illegible] santuari politico-affaristici del pallone. A lasciare la mano libera [illegible] Blatter & [illegible]. il barile sarà presto raschiato fino in fondo: già si sussurra di nuove manifestazioni che [illegible] stanno studiando tra Zurigo, Berna e Ginevra per arricchire il calendario. Nuovi prodotti da vendere a sponsor o a tv. Niente può fermarli. Ha ragione Vialli a dire che se i calciatori avessero udienza certe assurdità sarebbero bloccate (la [illegible] al denaro nasce anche dall'esigenza di pagare ingaggi spesso spropositati). Altre voci potrebbero ricondurre alla ragione: quelle dei tecnici e pure quelle dei giornalisti che assistono a spettacoli sempre più ravvicinati e scadenti. Ma sarebbero voci inascoltate. Forse l'unica difesa è davvero [illegible] telecomando, quando affogati [illegible] annoiati dalle tre giorni di Coppa migliaia di teleutenti si decideranno a cambiare canale. [m. a.]

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Ci sono modi diversi per presentarci [illegible] giocare Sofia, come in qualsiasi altra parte del mondo: Vialli [illegible] ha conosciuto il peggiore, [illegible] [illegible] poco amichevole partita [illegible] settembre '91, quando l'Italia perse e lui fu espulso; e vi ha vissuto una notte trionfale con la Samp che, assorbendo intimidazioni, batté la Stella Rossa in Coppa dei Campioni. Tra i due estremi cade l'esordio internazionale della nuova Juve, cui la modestia del Cska dovrebbe rimettere in sesto il sistema [illegible]voso irritato [illegible] commenti sulle recenti imprese bianconere.

Non ricordando [illegible] ignorando) quanto si diceva del Milan berlusconiano prima che diventasse stellare, Lippi [illegible] la dirigenza juventina faticano ad [illegible] [illegible] certo modo disinvolto nel parlare di Madama. «C'è troppa ironia - è sbottato Lippi a Sofia -. La mia analisi della gara con il Bari è stata avvicinata [illegible] quella di altre persone (Umberto Agnelli, n.d.r.) per evidenziare la contrapposizione. Non m'è piaciuto. Per questo non voglio tornare sul campionato. Io sono una persona seria». Come sappiamo. Ma se la Juve non migliorerà nel gioco anche le analisi si faranno più serie. [illegible] forse si rimpiangerà il tempo delle battute ironiche eppur innocue.

Vediamo dunque se la Juve europea saprà diffondere una luce convincente o se [illegible] carico [illegible] lavoro, che tutti indicano [illegible] la benefica zavorra in questo avvio di stagione, a Sofia peserà sui muscoli juventini meno [illegible] a Brescia [illegible] con il Chievo. Il valore del Cska non dovrebbe superare di troppo quello della matricola veronese della serie B: lo squadrone dei militari bulgari è soltanto un ricordo lontani di un Paese nel quale sono saltati i vecchi equilibri [illegible] anche l'organizzazione dello Stato. I debiti hanno travolto i club, l'esercito non ha più il potere di una volta. I giocatori più bravi [illegible] tutti all'estero e chi scomoda l'immagine della Bulgaria semifinalista [illegible] Mondiali per impreziosire la sfida di questa sera sa di commettere un grosso falso.

Qui non giocano Stoichkov, Letchkov o Kostadinov. Ma Zafirov, Pavlov, Voinov. Insomma, il turno è tutto pro-Juve e gli unici ad aver dato una dignità di grande sfida al confronto [illegible] i designatori dell'Uefa che hanno mandato qui Rothlisberger e a Torino il danese Mikkelsen, due arbitri mondiali (lo svizzero che fu rispedito a [illegible] per errori commessi). Una scelta [illegible] grande attenzione per il calcio italiano nelle Coppe, dopo le inchieste e le polemiche.

Lippi, all'esordio nei tornei dell'Europa, deve fare senza Baggio, Sousa (distrazione muscolare, [illegible] disponibile fra [illegible] giorni), lo squalificato Kohler, Fusi e Conte, che ha una forte tendinite e [illegible] vuol rischiare dopo l'esperienza [illegible] due anni fa, quando si trascinò [illegible] malanno per mesi. Un'incertezza riguarda le punte e la logica suggerirebbe di usare Tacchinardi al posto di Ravanelli che non incanta in questo momento. Non sarebbe dimostrazione di paura. Là davanti intoccabile è [illegible] Vialli. Il Gianlucaccio incarna sempre più l'anima della squadra uscita dal rinnovamento e a 31 anni ha lo spessore del vecchio saggio, a dispetto di un look che stordisce.

La battuta della settimana [illegible] sull'antipatia degli italiani per [illegible] Nazionale di Sacchi e Matarrese ha avuto il merito di esibire una verità che per ipocrisia si cercava di nascondere. «Ho ricevuto molte telefonate di affetto - ha svelato Vialli -. Ho detto soltanto quello che mi sembra di riscontrare in giro. Reazioni dal Palazzo? No. Ho letto una dichiarazione di Matarrese ma non credo che si riferisse a me, perché non mi nominava».

E allo stesso modo Vialli denuncia un'altra verità: «Imporre di giocare le Coppe [illegible] martedì è tecnicamente un assurdo, perché non dà il tempo di recuperare a chi è impegnato la domenica. [illegible] dovremo imparare a dosare le forze. Del resto [illegible] un'altra delle concessioni che vengono fatte al calcio televisivo, che è il calcio del futuro: basta pensare alle partite del Mondiale iniziate a mezzogiorno e altro ancora. C'è la televisione, la pubblicità, il business da rispettare. Comunque, noi calciatori siamo l'ultima ruota del carro: nessuno che ci chieda cosa pensiamo. Peccato perché la nostra esperienza eviterebbe al calcio tanti errori».

Marco Ansaldo

Vialli: noi calciatori siamo l'ultima ruota del carro, nessuno ci chiede un parere

La Juventus a Sofia perde anche Conte

COPPA UEFA — RAIDUE ORE 18

Cska [illegible]		Juventus
NENOV	1	PERUZZI
MACHEV	[illegible]	FERRARA
VOINOV	3	JARNI
RADUKANOV	4	TORRICELLI
FILIPOV	5	PORRINI
PAVLOV	6	MAROCCHI
PETKOV	7	DI LIVIO
STOILOV	8	DESCHAMPS
ZEFIROV	9	VIALLI
TANEV	[illegible]	TACCHINARDI
KOILOV	11	DEL PIERO
Arbitro: ROTHLISBERGER (Svizzera)		
PETKOV	12	RAMPULLA
VIDOV	13	CARRERA
DEJANOV	14	FRANCESCONI
IVANOV	15	SARTOR
	16	RAVANELLI
All.: KOLEV		All.: LIPPI

COPPA UEFA — TELEPIU' [illegible] ORE 18,30

Dinamo Minsk		Lazio
AFANASENKO	[illegible]	MARCHEGIANI
YASKOVICH	2	NESTA
OSTROVSKI	[illegible]	FAVALLI
KHATSKEVICH	4	DI MATTEO
LUKHVICH	5	NEGRO
TAJKOV	6	CHAMOT
DEMENKOVETS	7	BOKSIC
[illegible]	8	VENTURIN
MAIOROV	9	CASIRAGHI
KACHENTSEV	10	[illegible]
KACHURO	11	SIGNORI
Arbitro: SANDRA (Belgio)		
VARIVONCHIK	12	ORSI
SHIROKYI	13	ADANI
GERASIMUK	14	DE SIO
BARANOVSKI	15	FUSER
PUTYILO	16	RAMBAUDI
All.: I. SCHEKIN		All.: ZEMAN

COPPA UEFA — [illegible] ORE 20,30

Napoli		Skonto
TAGLIALATELA	1	LAIZANS
MATRECANO	2	TROICKIS
POLICANO	3	ASTAFJEVS
BORDIN	4	MIKUCKIS
CANNAVARO	5	SAVJAKOVS
GROSSI	6	MOLIAKS
BUSO	7	SEMJONOVS
PECCHIA	8	BLAGONADJEZDINS
AGOSTINI	[illegible]	[illegible]
CARBONE	[illegible]	BABICEVS
RINCON	11	JELISEJEVS
Arbitro: MENDES PRATAS (Portogallo)		
DI FUSCO	12	KUSINS
[illegible]	[illegible]	SLESARCUKS
ALTOMARE	14	BLAIDELIS
PARI	15	STEPANOVS V.
CORINI	16	GRISINS
All.: GUERINI		All.: STARKOV

COPPA UEFA — [illegible] ORE 20,30

Vitesse		[illegible]
VAN DER GOUW	1	BUCCI
STURING	2	PIN
VAN DE LOOI	3	MUSSI
BOS	4	MINOTTI
VERMEULEN	5	APOLLONI
COCU	6	[illegible]
V. DER WEERDEN	7	BROLIN
[illegible]	8	D. BAGGIO
GILLHAUS	9	[illegible]
[illegible]	10	ZOLA
HELDER	11	BRANCA
Arbitro: LEVNIKOV (Russia)		
KNOOP	12	GALLI
TEN CAAT	[illegible]	CASTELLINI
SIMONS	14	SUSIC
LATUHERU	15	SENSINI
MACKAAY	16	LEMME
All.: NEUMANN		All.: SCALA

Scala: mai stati così forti

Manca Asprilla ma il Parma si esalta

ARNHEM
DAL NOSTRO INVIATO

Nella città che [illegible] il 50° anniversario della battaglia di Arnhem, una disfatta che ritardò [illegible] liberazione dei Paesi Bassi dal nazismo, [illegible] Parma leader del campionato e negli ultimi due anni finalista (con alterne fortune) in Coppa Coppe, affronta (Coppa Uefa) il Vitesse, penultimo [illegible] classifica nel tor[illegible] olandese. Tra una goleada - [illegible] chiesto a Scala un cronista locale - [illegible] [illegible] vittoria di misura che salvi l'incasso [illegible] Tardini che cosa sceglierebbe? «Lo stadio vuoto [illegible] ritorno», la risposta.

Non c'è Asprilla squalificato, manca Benarrivo infortunato, pure Di Chiara ha dato forfait. [illegible] Scala giura di non aver «mai avuto un Parma così forte. E' giusto tentare tutte le strade: scudetto, Uefa, Coppa Italia». Lo diceva anche un anno fa, il buon Nevio, che la società, acquistando Zola e Crippa, gli aveva consegnato una formazione da sballo. Eppure c'era un Melli di troppo. «Non potevo schierare [illegible] tridente perché aggiungendo Brolin eravamo sbilanciati». Ma lo svedese c'è sempre. E Branca vale Melli («no, sono due giocatori diversi, non facciamo paragoni»), Zola è titolare. Allora cosa cambia? «Stasera non c'è Tino e tutto [illegible] risolve. Quando Asprilla gioca, arretra o [illegible] una mano come a Padova, beh, [illegible] diverso. Il nostro centrocampo non è quello della Nazionale, avendo la difesa [illegible] cinque. uno degli attaccanti deve sempre sacrificarsi».

Pur essendo rimasto a Parma, Asprilla compare dunque come un fantasma ad annunciare [illegible] nuovo tormentone [illegible] casa Parma. Con o senza Tino? A Padova ha avuto ragione lui, esplodendo a suon di gol. Cosa farà Scala se stasera Brolin-Zola-Branca non ne faranno sentire la mancanza, come è facilmente pronosticabile? Neumann, tecnico tedesco (giocò a Udine [illegible] Bologna) del Vitesse, è combattuto: adotterà [illegible] stessa tattica (4-3-3) spettacolare ma perdente (2-4 col Psv, 0-5 [illegible] l'Ajax) o uno schieramento più prudente, [illegible] due punte? La sostanza, nei 180', [illegible] muterà. Il Parma non dovrebbe fallire [illegible] primo passo [illegible] Uefa [illegible] av[illegible] nel '91, all'esordio continentale con i bulgari del Cska.

Intanto [illegible] parla [illegible] [illegible] campionato. Sta finendo la dittatura Milan? «E' prematuro di[illegible] che Parma, Lazio [illegible] Samp - afferma Scala - siano già candidate a sostituire i rossoneri. Capel[illegible] ha problemi di infortuni legati al Mondiale. E' però vero che le tre capoliste, come Inter e Juve, mai si sono avvicinate tanto al Milan in quanto a organico». I nazionali del Parma pagano a lo[illegible] volta lo stress da Mondiale. Sensini va in panchina per rilevare Baggio, Mussi o Zola.

[illegible] Baggio, a proposito. Rinnega la Juve: «Mai stato tifoso bi[illegible], in quella squadra c'erano troppe [illegible] che non andavano. Rispetto alla Nazionale, poi, [illegible] Scala ho più libertà di azione. Gli schemi sono molto meno rigidi che con Sacchi. [illegible] Parma gioca come piace [illegible] me, vuol vincere pure in amichevole, così si arriva allo scudetto».

Franco Badolato

Zeman vuole l'Europa

«Questa volta la Lazio arriverà fino in fondo»

MINSK. Zeman non [illegible] nasconde dietro le assenze [illegible] difesa (Bacci e Bergodi squalificati, Cravero infortunato), la [illegible] Lazio vuole vincere, entrare in Europa a vele spiegate. Anche se la Dinamo Minsk è [illegible] mistero. «Lovati è andato a vederla, [illegible] è sul campo che ci si rende conto di quanto valga l'avversario. La Dinamo [illegible] qualche [illegible] fa, nel campionato unico dell'Urss, sapeva dare fastidio alle squadre di Mosca. Adesso è un'incognita. Noi puntiamo ad arrivare fino in fondo. Le esperienze pas[illegible] della Lazio [illegible] [illegible] interessano, delusioni o vittorie ad ogni gara si riparte dallo zero [illegible] [illegible].

Gli domandano se lui gioca come Sacchi. Risposta [illegible] Zeman: «Tra me ed Arrigo ci sono grandi differenze: [illegible] principale [illegible] che io imposto il gioco in maniera molto più offensiva. Lo ammetto, sono sorpreso che in tre [illegible] [illegible] Sacchi [illegible] Nazionale non [illegible] riuscita [illegible] esprimersi sul piano del gioco».

Se le statistiche ricordano che la Lazio in Europa non [illegible] mai andata oltre [illegible] secondo turno, c'è ugualmente grande ottimismo tra i biancazzurri.

Zeman nasconde come sempre la formazione. Sembra probabile l'utilizzazione del giovane Nesta e di Casiraghi (per Rambaudi un po' [illegible] riposo in attesa della partita di domenica con [illegible] Milan). Per Fuser ancora panchina.

Sull'altro fronte l'allenatore della Dinamo, Schekin, si fa piccolo: «Noi speriamo nel pareggio, temiamo di subire [illegible] goleada. La mia squadra è giovane e grintosa ma non ha esperienza. La Lazio ha grandi campioni e [illegible] gioco moderno. Per noi [illegible] stato un sorteggio sfortunato». [s. p.]

Napoli cerca riscatto

Guerini: vendicheremo la beffa di Cremona

NAPOLI. «Abbiamo un solo obbligo: vincere bene per non andare incontro a sorprese al ritorno. Ec[illegible] perché ho detto ai ragazzi: al via, bisogna aggredire gli avversari e segnare più gol possibile». Vincenzo Guerini, che ancora non [illegible] digerito la sconfitta di Cremona, parla del suo esordio europeo nelle Coppe, contro lo Skonto di Riga.

Il Napoli, alle prese con mille problemi societari (l'ultimo: le dimissioni minacciate da Moxedano [illegible] Ferlaino pronto ad intervenire nel tentativo di farlo recedere), ha dimenticato di fornire la dovuta accoglienza alla comitiva avversaria. Con grande classe, dirigenti e tecnici [illegible] Riga hanno evitato ogni polemica. Anzi, tutti hanno esteso elogi per [illegible] Napoli: «Sono loro i gran favoriti - dice Alexander Starkv, il tecnico dello Skonto -. Noi siamo qui soprattutto per imparare. Comunque, nel calcio può capitare di tutto. Anche contro l'Aberdeen, nella fase preliminare della Coppa, loro godevano dei favori del pronostico. Eppure ora siamo [illegible] qui».

«Non voglio far apparire i nostri avversari, né come degli sprovveduti, né come dei campioni - dice Guerini -. Giocheremo per vincere, senza badare [illegible] tante riflessioni. Abbiamo una grande rabbia dentro per lo stop di Cremona, per come è [illegible]to. Cercheremo di sfogarci contro il Riga».

Non c'è grande euforia tra i tifosi azzurri, venduti soltanto quattromila biglietti. Pochi pensan[illegible] al ritorno del Napoli [illegible] giro europeo, [illegible] considerando che domenica i tifosi dovranno mettere nuovamente mano alla tasca per l'attesissimo confronto [illegible] la Juventus. [v. r.]

Dopo la sconfitta con la Lazio è tempo di cambiare rotta

Toro, dal Padova la verità

Bonetto smentisce nuovi acquisti

TORINO. [illegible] nostro campionato comincia domenica». La classica dichiarazione-speranza degli sconfitti già sull'orlo della crisi abita adesso anche le labbra granata. Da quarant'anni, dal [illegible] 1954, il Toro non perdeva le due partite iniziali. Un'occhiata alla tabella [illegible] si comprende perché [illegible] principio della banda-Rampanti è tanto sofferto.

Sofferto, [illegible] [illegible] del tutto inatteso: era nelle previsioni che il calendario avrebbe potuto donare delusioni cocenti. Ma, co[illegible] sempre accade, [illegible] cosa è pronosticare il peggio [illegible] un'altra viverlo. I problemi in casa torinista sono tanti [illegible] tutti [illegible] non facile soluzione. Però, prima di sprofondare nel pessimismo, meglio attendere il «duello sul fondo», cioè la sfida di domenica contro il Padova. I patavini appartengono [illegible] campionato vero del Toro, quello della salvezza che coinvolgerà metà serie A. Se anche questa partita dovesse confermare i limiti mostrati da Silenzi [illegible] C. a Roma, beh, il passaggio dall'attuale preoccupazio[illegible] all'incubo della retrocessione sarà più che giustificato.

Però, il Padova non è l'Inter. E, soprattutto, non [illegible] [illegible] Lazio così forte da concedersi il lusso della generosità, rinunciando a infierire sull'avversario chiara[illegible] inferiore. Intanto, le sconfitte trascinano [illegible] sé le consuete voci di mercato, si sussurra che Calleri intenda apportare, chiamiamoli così, correttivi. Spento il telefonino presidenziale, fuori città Rampanti, la parola a Federico Bonetto, braccio destro del padrone: «Il Toro non torna sul mercato, il denaro incassato nella campagna acquisti è stato impegnato per onorare i debiti del club». Dalla doverosa dichiarazione ai «se»: «Se dovesse presentarsi un'occasione, valuteremo...»

Insomma, dicendo pane al pane: se la situazione dovesse precipitare (non vittoria con il Padova, scivolone la domenica successiva a Foggia) qualcosa si tenterà [illegible] fare. Che cosa, [illegible] il busillis. Sul [illegible] l'offerta, salvo rare occasioni (Aldair [illegible] Balbo, Taffarel), contempla ferrivecchi, stranieri falliti [illegible] quindi in esubero, falsi campioni pagati un occhio della testa: prepariamoci [illegible] sentire di brocchi esimi, mediocri doc e fors'anche di qualche nome discreto inseguito da Calleri per risolvere i quattro Grandi Problemi del Toro.

Uno, ad esempio l'inimicizia tra Toro [illegible] gol, già il calcio di Ferragosto [illegible] denunciato. Inst[illegible] invece il primo problema evidenziato in tabella, la zona mai sperimentata in campionato. Con l'Inter aveva funzionato regalando, se non i punti, alme[illegible] un gioco gradevole. Con la Lazio ha prodotto solo brutture: anche qui, c'è da verificare se [illegible] [illegible] squadre del campionato versante-salvezza darà frutti. Però, ugualmente, [illegible] colpa Rampanti [illegible] l'ha (oppure Calleri, se, come insinuano i maligni, la zona è una sua trovata): aver[illegible] adottata senza manco una prova.

Quasi sicuramente, ed è nella norma, Calleri ha sbagliato più d'uno dei 17 acquisti (massimamente quello di Rizzitelli a cui invano cercò di rimediare scambiando l'ex romanista con Padovano). Però non dimentichiamo, dopo il tonfo di Roma, che senza il giro di vite calleriano, [illegible] [illegible] molta probabilità, parleremmo di Toro in C2, reduce magari da un'oscura vittoria [illegible] Brescello.

Claudio Giacchino

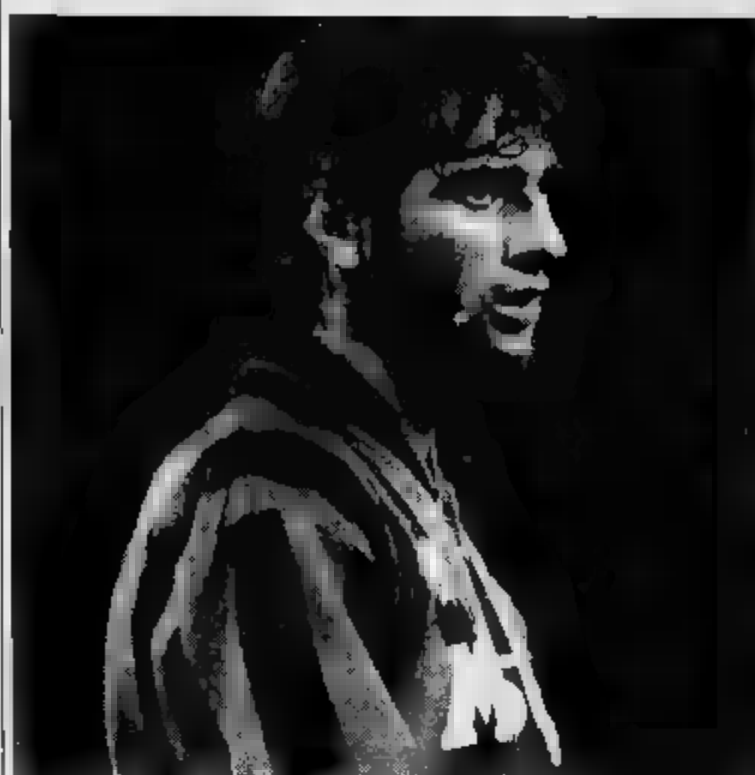
QUATTRO PROBLEMI

[illegible] Mai sperimentata, improvvisata in campionato, [illegible] acuito la fragilità del telaio. Però, forse, vale la pena d'insistere. Potrà rivelarsi producente contro squadre che [illegible] si chiamano Lazio.

GRINTA Non ci [illegible] lottatori. In difesa, il solo Cariccia [illegible] [illegible] [illegible] spada. Centrocampo [illegible] fiorettisti, scadenti nel [illegible] difensivo, inefficaci nella spinta offensiva.

[illegible] Anche a Roma Pastine ha alternato [illegible] buone a ingenuità [illegible] sbagli, [illegible] sensazione di insicurezza. Forte [illegible] i pali, incerto nelle uscite alte, soffre la [illegible]. Crescerà solo giocando.

[illegible] Zero gol, due occasioni in 180' [illegible] campionato. Tanta lentezza, poca concretezza, con Rizzitelli che [illegible] è carne né pesce. Il dubbio che tra l'ex romanista, Pelé e Silenzi uno [illegible] di troppo e vada sacrificato [illegible] beneficio [illegible] un centrocampista in più.

Milan d'emergenza contro l'Ajax in Coppa

Maldini e Savicevic giocano in Olanda E' in arrivo Di Canio

A lato Lentini, sopra [illegible] Canio. Alla Juve A. Orlando più [illegible] miliardi?

Lentini: sì, sono in crisi ma di qui non mi muovo

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti a Lourdes, propone Berlusconi. Perché [illegible] Ma c'è di mezzo l'Ajax di Coppa e allora, per adesso, avanti chi può. Al Milan toccano ferro. Domenica, a Cagliari, [illegible] è caduto un altro: Costacurta. La colonna della difesa. Stiramento, un mese ai box. Giovedì si sposa: buona idea, lo aiuterà [illegible] distrarsi. Guarnigioni spolpate, la [illegible] [illegible] classifica persa (non succedeva dal 31 ottobre): un'aria, sinistra, [illegible] [illegible]ciamo di fine ciclo, ma di improvvisa - [illegible] estrema - vulnerabilità. [illegible] Milan è [illegible] nudo, e stremato, che giovedì, [illegible] [illegible] prima, nel ricordo del gol maradoniano che gli fece a Napoli in marzo, tesserà Paolo Di Canio, [illegible] puledro di [illegible] a volte geniale a volte indisponente, della tribù dei tornanti-attaccanti, come Lentini (e Sordo e Donadoni). Alla Juve, destinataria dell'indennizzo, finirà Alessandro Orlando, in maniera da ridurre al minimo l'esborso: da quasi sette miliardi, cifra tonda, a tre scarsi. La scure di Tatò è sempre lì che pende, minacciosa. [illegible] bello è che Di Canio dovrà subito scontare un turno di squalifica (in campionato).

«Se si ferma Gullit, poveri noi», sospira il ds Braida. Il settore più colpito è proprio l'attacco. Fuori [illegible] Massaro, Simone e Van Basten, ieri ad Anversa, da Martens, per l'ennesima sbirciatina [illegible] gabbia che gli blocca la caviglia. Savicevic ne ha sempre [illegible]. Rientrerà [illegible] Amsterdam, domani, insieme [illegible] Maldini, tendine infiammato, precettato d'urgenza. Sul fronte dei bomber, Braida esclude la pista Carnevale. [illegible] fanno i nomi di Oliveira (Cagliari) e [illegible] Jordi Lardin Cruz, spagnolo, classe 1973, un [illegible] tutto pepe (1,71). Gioca nell'Español, [illegible] sodalizio al quale [illegible] Milan ha smistato Raducioiu.

Bloccati sono anche Desailly, Eranio e l'altro Orlando, Massimo. [illegible] solo: contro l'Ajax mancheranno pure Albertini, Panucci [illegible] Tassotti, sospesi dall'Uefa (come Massaro). Gli dei sono forse diventati progressisti?

L'euro-Milan, oggi, si profila così (4-4-2): Rossi; Nava, Galli, Baresi, Maldini; Lentini (Sordo), Donadoni, Boban, Al. Orlando (Stroppa); Gullit, Savicevic. E se Capello optasse per una estemporanea difesa [illegible] cinque? Sarebbe la prima volta. In preallarme, tre baby della Primavera, fra i quali De Francesco, [illegible] punta.

Obiezione facile facile: se piange il Milan, figuriamoci la concorrenza: dovrebbe spararsi. «Pochi [illegible] buoni», sorride Rossi. «Gli altri stanno giocando meglio, è giusto che siano in testa», scandisce Baresi, alludendo [illegible] Sampdoria, [illegible] e Lazio. Con Capello, il capitano è [illegible] dei più allarmati: «Momento delicato. Fuori il carattere». [illegible] Gullit, [illegible] davanti, si [illegible] solo, Lentini non sa più che [illegible] pensare. A Cagliari, l'allenatore gli ha preferito Orlando [illegible] Stroppa: «E' brutto», dice il Gigi, «molto brutto. [illegible] il morale a terra. Venivo da una settimana nell'arco della quale [illegible] sembrava di aver lavorato sodo, [illegible] bene. [illegible] [illegible] rimasto male».

Quel Di Canio alla porta: [illegible] lo valuta un etto di sfiducia [illegible] suoi confronti? «Venga pure, se [illegible] scritto che deve arrivare. Non mi dà fastidio. Io [illegible] bene, [illegible] non so come dirlo a voi e al mio tecnico. Posso dare di più, certo, ma per darlo ho bisogno che chi di dovere mi dia spazio». Voce dal fondo: guardi che Capello fa sempre gli interessi della società... «Questo non lo so, ma me lo [illegible] Frase [illegible]. Odore di bruciato. Dopodiché: «All'Ajax [illegible] legato da [illegible] ricordo tremendo; c[illegible] il Toro perdemmo una Coppa Uefa senza perde[illegible] nemmeno una finale, 2-2 in casa, 0-0 [illegible] con tre pali, il primo di Casagrande, il secondo di Mussi, [illegible] terzo di Sordo».

Ogni tanto, salta fuori la storia che il Milan avrebbe intenzione di girarlo in prestito da qualche parte. Lentini è lapidario: [illegible] e poi mai. Io da qui non mi muo[illegible]. Dimostrerò che [illegible] sono finito. Anche se, per dimostrarlo, avrei bisogno [illegible] spazio; [illegible] se [illegible] mister non me lo dà, siamo daccapo».

Oggi, partenza per l'Olanda. Galliani, Braida e Capello passano da un vertice all'altro. La portaerei [illegible] acqua. Desailly, Massaro ed Eranio [illegible] saranno pronti prima di ottobre. Siamo di fronte alla madre [illegible] tutte le emergenze, butta lì Capello. Domani l'Ajax di Rijkaard, domeni[illegible] la Lazio di Boksic e Signori. Baresi, camicia fru-fru, fa le corna: gufi e pipistrelli, sciò.

[illegible] Beccantini

[illegible] PROCESSO

MILANO. E' [illegible] tempo di processi in [illegible] interista. Ieri Bianchi ha chiuso i giocatori nello spogliatoio per quasi un'ora per dibattere il solito capo d'accusa che ha tenuto banco per tutta la stagione passata: squadra slegata nei [illegible] reparti, troppi personalismi [illegible] [illegible] copertura. «O mi seguite [illegible] finiremo male», ha concluso il tecnico.

Il più criticato è Bergkamp, che ancora una volta [illegible] stato il peggiore in campo. Sul «tacchino [illegible]», [illegible] è [illegible] [illegible]minato, [illegible] puntati gli strali dei dirigenti e dei compagni, compreso Berti che contro la Roma ha dovuto fare [illegible] centravanti lasciando così sguarnito il centrocampo. [illegible] spiegato: «Nessu[illegible] entrava [illegible] area e ho dovuto farlo per forza».

Shalimov è stato ceduto in prestito, per questa stagione, all'Msv Duisburg. Partirà stamane per la Germania. [n. sor.]

IL RILANCIO DEL PROFETA

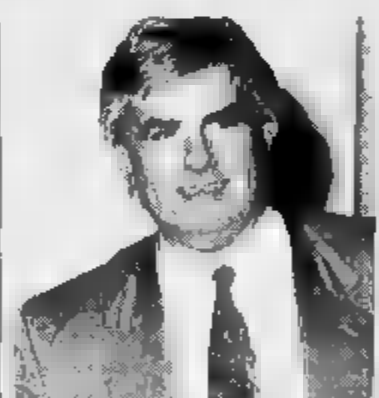
Salta in B la prima panchina, il Venezia caccia Ventura e Bui

Maifredi torna in sella: ero un poeta, sono un arrabbiato

VENEZIA

SALTA la prima panchina in serie B e il calcio riapre le porte a Gigi Maifredi. Non è un record ma quasi: dopo appe[illegible] due giornate il vulcanico presidente del Venezia Maurizio Zamparini rispedisce a [illegible] il tecnico Giampiero Ventura [illegible] il suo «tutore» Gianni Bui e chiama [illegible] Laguna l'allenatore dei suoi sogni.

«Vorrei che [illegible] mio Venezia fosse come il Bologna di Maifredi» disse qualche anno fa Zamparini, affacciandosi sulla soglia del grande calcio. Sembrava un mito irraggiungibile. Maifredi volava verso la Juve e il Venezia doveva accontentar[illegible] [illegible] un [illegible] «imitatore», quello Zaccheroni che poi [illegible] portò [illegible] serie B.

Gli anni sono passati, Zamparini [illegible] Maifredi [illegible] sono conosciuti [illegible] il sogno è diventato realtà. Con buona pace di Ventura, che non paga colpe specifiche (la sconfitta di domenica [illegible] con il Como è un pretesto, [illegible] settimana prima il Venezia [illegible] vinto e convinto a Cosenza) ma solo l'infatuazione del suo presidente per un altro allenatore. Il destino di Ventura era già segnato da tempo, da quando l'estate scorsa [illegible] stesso Maifredi aveva dato la propria disponibilità [illegible] padre-padrone della squadra lagunare.

«Zamparini mi ha cercato qualche mese fa - ammette Maifredi - e allora lo lasciai in sospeso, perché [illegible] avevo ancora la voglia [illegible] per rientrare. Quando ci siamo risentiti ho accettato la sua proposta, ma nel frattempo aveva già rinnovato [illegible] contratto a Ventura. Su questo avvicendamento comunque non hanno influito i risultati contingenti, è [illegible] scelta maturata già prima, perciò mi sento l'allenatore [illegible] Venezia [illegible] tutti gli effetti».

Dopo un anno [illegible] riflessione [illegible] [illegible] stesso e sulla sua rapida parabola, Maifredi adesso ha l'opportunità di sciogliere il dubbio che lo rode: «Parto da due basi: nel '90 ero il migliore, nel '93 non trovavo squadra. Voglio capire dove sta la verità. Ho rifiutato molte offerte l'anno scorso, non le ritenevo stimolanti [illegible] soddisfacenti, cercavo una società solida, seria che [illegible] desse la possibilità [illegible] dimo[illegible] qualcosa. Credo di averla trovata [illegible] Venezia, innanzitutto perché c'è un presidente determinato come me, in secondo luogo perché qualunque cosa, fatta in una città del genere, [illegible]quista un valore doppio».

Già, però lui, il Profeta della zona, per lavorare ha dovuto scendere in B. «La [illegible] [illegible] conta, contano le ambizio[illegible] [illegible] club [illegible] il Venezia [illegible] ambizioso come me».

Giura di essere tornato quello [illegible] una volta, il Maifredi prima maniera, l'uomo del calcio-bollicine che piacque tanto alla Juve. Le esperienze negative non gli hanno lasciato scorie: «Si potrebbe organizzare [illegible] tavola rotonda sull'argomento. Le squadre che [illegible] lasciato dopo di me [illegible] hanno combinato molto: il Bologna è fallito, il Genoa naviga sempre nei bassifondi, la Juventus non ha ottenuto grandi risultati. Io [illegible] [illegible] molto osteggiato, [illegible] quelle esperienze mi [illegible] servite. Prima [illegible] trascinato dall'entusiasmo ma [illegible] anche disincantato, un poeta. Adesso c'è molta più rabbia dentro di me, sono diventato più calcolatore. Solo l'entusiasmo [illegible] quello di [illegible] tempo. Timori? Nessuno, altrimenti non farei questo [illegible]stiere».

Lino Jannuzzi

Gigi Maifredi ha 47 anni

[illegible] VIA AL [illegible]

Dopo gli sprechi, regime di austerità: tagli ai campionati e agli stranieri, severo controllo dei bilanci

Il basket a dieta per due anni

Primo obiettivo, rimettere in forma la Nazionale

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Fino allo scorso anno [illegible] «in» parlare di commissioner, show, marketing, budget... Ieri, alla rituale presentazione del campio[illegible] di basket, la lingua-madre [illegible] è cambiata, sempre l'americano, [illegible] la parola chiave è stata authority, l'auspicata commissione di controllo esterna a Leghe e Federazioni che certifichi i bilanci dei club, [illegible] spa, in uno sport ormai professionistico.

E' il segno dei tempi di vacche magre dopo gli anni delle cicale, l'ora del realismo dopo gli sperperi di politici, manager rampanti e cortigiani: l'unica maniera per far uscire il basket dalla camera di rianimazione e riportarlo in salute. «Tempo due anni», per il commissario straordinario della Lega, Robi Allievi, abituato da una sana scuola brianzola a far quadrare i conti.

La cura? «Contenere i costi, ri[illegible] i bilanci e rilanciare l'immagine», a costo di usare drasticamente il bisturi: serie A1 a 14 squadre, A2 (con un solo stranie[illegible] [illegible] 17 squadre (16 se Livorno non offrirà garanzie economiche nelle prossime ore: il cervellone della Lega è già pronto a sfornare il nuovo calendario) destinate a diventare 14 in [illegible] paio [illegible] stagioni. [illegible] [illegible] squadre pro sono il massimo (con ottimismo, ndr) che il basket italiano può sopportare»: [illegible] testimoniano i [illegible] sponsor che ancora non rispondono all'appello in A1 e gli [illegible] in A2, magari per mancanza dei richiesti sgravi fiscali (o l'insensibilità dello Stato che «crede di avere scoperto l'evasione fiscale nel nostro mondo e fa leggi punitive invece di aiutarci», parole del presidente del Coni Pescante) o più semplicemente per la contingenza economica che penalizza lo sport, abituato [illegible] vivere al di sopra dei propri mezzi.

Il rilancio dell'immagine passa per due strade. La prima [illegible] la tivù: non si accendono più candele ai santi del paradiso [illegible] Montecitorio, e con la politica della lesina dei nuovi padroni [illegible] viale Mazzini quei 2,3 miliardi globali che arriveranno attraverso la divisione [illegible] campionato e coppe tra Rai, Tele+ [illegible] il circuito Rta (offre i [illegible] 300 mila spettatori alla A2, e non è [illegible] scandalo per un torneo che è or[illegible] una serie B) sono «il massimo ottenibile», parola di Petrucci. E il presidente, con Pescante, batte sull'altra strada-immagine: la Nazionale, che «non può fallire per [illegible] terza volta la qualificazione all'Olimpiade, perché è [illegible] traino del movimento». Spazi raddoppiati dunque per l'Italia del ct Messina che a giugno, [illegible] Atene, dovrà arrivare almeno in semifinale all'Europeo per otte[illegible] [illegible] pass ad Atlanta. Facile? Non illudiamoci, anche perché gli unici che stentano a recepire le lezioni passate sono proprio i giocatori, sempre sensibili al fascino dell'oro ma non altrettanto al richiamo della palestra.

La risposta arriverà comunque subito, dal campionato che scatta sabato (anticipi tv Fortitudo Bo-Verona sulla Rai [illegible] Rimini-Caserta su Rta, con Carlton Myers senza orecchino: lo vietano i nuovi regolamenti; domenica [illegible] Montecatini-Virtus su Tele+2). L'austerità ha cancellato gli stranieri [illegible] gran nome: più spazio per i giovani. Vedremo se daranno una scossa positiva o se dovremo rimpiangere Dinone Meneghin che a 44 anni, dopo 28 stagioni in A, ha accettato la proposta di patron Stefanel: anche se, ha confessato candidamente, non sa proprio [illegible] cosa [illegible] [illegible] team-manager...

[illegible] Ercole

[illegible] E TRASMISSIONI TV

Milioni	Tivù	Trasmissione
1.100	[illegible]	Partita di A1 (diretta) sabato [illegible] 17,15 su Rai3
500	Telepiù	Partita di A1 (differita) domenica [illegible] 22,30 [illegible] Tele+2 (criptata)
500	Telepiù	Coppe europee (dir. diff.) da martedì [illegible] giovedì, 20,30/22,30 [illegible] Tele+2 (cripta[illegible])
170	RTA	Partita [illegible] A2 (diretta) sabato ore 20,30 su Cinquestelle-Odeon-Tivuitalia
2.270		Tre partite di A [illegible] [illegible] [illegible] coppe [illegible] settimana

TENNIS

Dopo il trionfo in Usa

Ag[illegible]i dal 20° al nono posto «Non mi basta»

NEW YORK. «In queste due settimane sono stato il [illegible] [illegible] del mondo. Se [illegible] sono riuscito per quindici giorni, vuol dire che posso fare altri grossi passi avanti», ha detto Agassi dopo aver battuto Stich [illegible] soli tre [illegible] (6-1, 7-6, 7-5) nella finale degli Open Usa. Un passo avanti importante, comunque, l'ha già fatto: con il suo exploit, il secondo titolo di Grande Slam dopo Wimbledon '92, è passato d[illegible] [illegible] al [illegible] posto della classifica Atp (Stich ha invece guadagnato due posizioni, superando Ivanisevic [illegible] Bruguera [illegible] piazzandosi in [illegible] posizione dietro Sampras).

Grazie ai 650 mila dollari vinti a New York (circa 900 milioni di lire), Agassi inoltre [illegible] balzato al quarto posto nella classifica dei premi del '94, con un totale di un milione 106.300 dollari (un miliardo e 770 milioni). Anche in questa graduatoria è al comando Sampras, con oltre due milioni di dollari.

NUOTO

Lo dice il tecnico Lin

[illegible] soldi e le mie cinesi [illegible] nutrivano poco

PECHINO. I nuotatori cinesi hanno stupito ai Mondiali di Roma, ma alcuni di loro non hanno reso secondo le aspettative perché, per carenza di soldi, durante la preparazione non hanno potuto alimentarsi in forma adeguata: lo [illegible] dichiarato il tecnico Wang Lin, alla guida di sei atlete di Canton, in una intervista ad un quotidiano di Shangai.

«Prima delle competizioni importanti - ha spiegato - ogni atleta dispone di un'alimentazione supplementare. Non [illegible] stato così per i Mondiali di Roma perché [illegible] c'erano fondi sufficienti: alcuni hanno dovuto utilizzare denaro proprio per pagarsi alimenti extra. E la cosa rischia di ripetersi per i Giochi asiatici di ottobre».

Le sei atlete appartengono alla squadra della regione militare di Canton che, appunto per carenza di fondi, rischia [illegible] essere smantellata.

FORMULA 1

Telefonata al pilota della Ferrari dopo il ritiro di Monza

L'Avvocato consola Alesi

«Bravo, sei il vincitore morale»

Jean Alesi (a fianco) e, sotto da sinistra, Bernie Ecclestone, Damon Hill e Michael Schumacher

Il telefono ieri, sulla barca di Alesi, ormeggiata nel porto d'Antibes, ha squillato in continuazione. A parte i giornalisti, lo hanno cercato più volte Jean Todt, il presidente della Ferrari, Montezemolo, gli amici. [illegible] state anche sorprese. Gradite. Fra queste una chiamata di Giovanni Agnelli [illegible] di Cesare Romiti. La scena del pilota francese disperato, costretto ad abbandonare quel G. P. d'Italia che [illegible] dominando e poteva vincere, ha impressionato tutti. Hanno fatto tenerezza la sua rabbia, il senso d'impotenza di [illegible] corridore generoso che [illegible] riesce a concretizzare i suoi sogni, pur essendo considerato [illegible] dei migliori di questi anni.

«E' stato terribile - racconta Jean -. Ho passato una notte tremenda. [illegible] incubi veri. Era come se avessi avuto un terribile lutto [illegible] famiglia. Non riuscivo a capacitarmi di quello che era successo a Monza. Mi sono sentito addosso una autentica maledizione. Avevo la vittoria a portata [illegible] mano e mi è sfuggita ancora una volta».

E adesso? «Ora è passato tutto, dimenticato. Sono fatto così, per fortuna. Mi abbatto sul momento, sono capace di qualsiasi gesto di sconforto. Ma il giorno dopo è diverso. Posso dire anzi che qu[illegible] difficoltà mi danno una forza ancora maggiore. Devo riconoscere che la telefonata dell'Avvocato mi ha fatto molto bene, come se mi [illegible] cercato Mitterrand. "Sei stato bravo per tutto il weekend - mi ha detto -, stavi disputando una gara perfetta, bellissima. Sei il vincitore morale"».

Ma cosa è successo veramente in quel pit-stop? Nell'ambiente [illegible] dice anche che Alesi possa avere sbagliato rompendo [illegible] cambio [illegible] un attimo di frenesia. «No. Questo [illegible] - risponde Jean-Burrasca - . Non [illegible] fatto errori. La manovra è semplice: arrivi, ti fermi, metti il cambio in folle. G[illegible]rdi negli specchietti, quando vedi che tutto è finito, inserisci la prima. Non entrava. A quel punto ho provato di tutto, sarei partito anche a marcia indietro. [illegible] non [illegible] stato possibile, il cambio proprio non funzionava».

Dopo aver esaminato la vettura del francese la Ferrari, in un comunicato, ha dato una spiegazione ufficiale per quanto [illegible] accaduto: «Il ritiro di Alesi è stato causato [illegible] cedimento dell'innesto scorrevole della prima e [illegible] conda marcia. I tecnici stanno ancora analizzando il guasto, [illegible] c'è un'alta probabilità che la rottura sia dovuta a una non adeguata durezza superficiale del materiale». Non è escluso, fra l'altro, che il guasto sia stato provocato dalle due partenze: la [illegible] viene usata solo al via, all'entrata [illegible] all'uscita dai box.

Disgrazie a parte la Ferrari è veramente tornata a essere vincente? Il presidente Montezemolo si è detto deluso dal risultato finale [illegible] contento delle prestazioni delle vetture che hanno dominato le prove e la ga[illegible] quando Jean è stato [illegible] corsa. E ha anche confermato di avere piena fiducia nei piloti che considera «il migliore complesso di tutta la Formula 1».

«Anch'io - prosegue Alesi - sono convinto che siamo ormai sulla buona strada, non solo per le piste veloci. Le monoposto so[illegible] più equilibrate e i motori oltre che potenti adesso [illegible] peccano più d'affidabilità. A fine settimana proveremo per quattro giorni [illegible] Barcellona: venerdì e sabato Berger, domenica e lunedì toccherà a me. Dobbiamo anche fare dei test [illegible] cose nuove, interessanti».

Fra d[illegible] giorni [illegible] riparte, [illegible] Estoril, con il Gran Premio del Portogallo. «La pista - conclude il francese - non dovrebbe crearci difficoltà. Ma, soprattutto, io e Gerhard daremo ancora il massimo. Anzi, personalmente mi impegnerò il doppio del solito. In questo momento così difficile per me ho sentito il calore di tanta considerazione e amicizia. I tifosi, la stampa, tutti sono stati molto vicini a [illegible] e alla Ferrari. Fa piacere. L'appuntamento [illegible] la vittoria [illegible] rimandato. Parola di Alesi».

Cristiano Chiavegato

1 DOPO SCHUMACHER CAMBIANO LE NORME

Povero Schumacher. Punito, squalificato, costretto a guardare [illegible] alla Tv. Paga - giustamente - l'errore di Silverstone, quando ha detto di non [illegible] visto la bandiera [illegible]. Ma, [illegible] quanto riguarda il Gran Premio del Belgio, quando vinse e la sua vettura fu giudicata irregolare dai commissari tecnici (il tedesco [illegible] dalla classifica mentre il [illegible] fu assegnato a Hill) è stato vittima di un'ingiustizia. E' vero che il gradino di legno posto sotto la sua Benetton non era di misura regolamentare in quanto si [illegible] consumato strisciando sull'asfalto, [illegible] è altrettanto [illegible] il problema [illegible] posto per tutte le squadre. Domenica a Monza circolava [illegible] che molte monoposto avessero [illegible] stesso inconveniente. E la Fia [illegible] chiuso gli occhi. In ogni [illegible] Ecclestone [illegible] Mosley hanno deciso di cambiare la regola. [illegible] settimana si dovrebbe sapere qualcosa. Ma per Michael è ormai troppo tardi.

2 HILL E WILLIAMS FUTURO INCERTO

Damon Hill sembra [illegible] il lucky-man, l'uomo fortunato del 1994. La tragica scomparsa di Senna gli ha lasciato [illegible] libero alla Williams. I [illegible] Schumacher lo hanno riportato a lottare per il titolo. Le difficoltà della Benetton gli offrono [illegible] chances e in più ha avuto anche la buona sorte di vincere a Mon[illegible] con maggiore [illegible] grazie al ritiro [illegible]lla Ferrari di Alesi. Tuttavia per il trentatreenne figlio d'arte il futuro è incerto. L'incombente [illegible] di Mansell [illegible] Williams non solo per le ultime [illegible] gare della stagione, [illegible] con [illegible] contratto per il 1995, gli taglia la strada. Come compagno del baffuto campione, il team potrebbe preferirgli il giovane David Coulthard, promettente e veloce, più docile da gestire e senza pretese, almeno per un altro [illegible]. La Williams intanto ha fatto sapere che correrà nel prossimo campionato inglese turismo (quello vinto da Tarquini con l'Alfa 155) con vetture Renault. Ci sarà anche Mansell.

3 ORA LA BENETTON SI [illegible] IN [illegible]

Le ultime disavventure potrebbero costare care alla Benetton, già penalizzata [illegible] squalifica di Schumacher. Senza il [illegible] squadra ha fatto [illegible] salto indietro a Monza, come prestazioni. E il «ca[illegible] del filtro della benzina tolto [illegible] Hockenheim avrà contraccolpi negativi. Assolta dalla Fia, [illegible] Benetton attraversa [illegible] periodo difficile [illegible] proprio interno. Nel comunicato emesso dopo la sentenza [illegible] Parigi, Fla[illegible] Briatore annuncia cambiamenti nel management. Dovrebbe andarsene Tom Walkinshaw, direttore tecnico [illegible] team e socio al 30%. Ma [illegible] lui (ri[illegible] in F 1 [illegible] una propria squadra [illegible] in Indy) partirebbero progettisti (Ross Brown), dirigenti e meccanici. Alcuni di questi non hanno [illegible] incolpati per avere eliminato autonomamente il filtro [illegible] benzina, come è stato spiegato [illegible] team. Per Briatore un difficile lavoro di ricostruzione [illegible] momento cruciale della stagione. [c. ch.]

MOTOMONDIALE

Biaggi, le mani sul titolo «Non farò il ragioniere»

Massimiliano Biaggi 22 anni, romano è a un passo dal titolo, ma non ama la pretattica

Come si deve comportare, quale tattica deve adottare un pilota che, a due Grandi Premi dal termine, si trova [illegible] comando [illegible] campionato del mondo con un margine di punti buono ma [illegible] tale da rendergli la vita tranquilla? Chiunque, a questo punto, adotterebbe la famosa «tattica del ragioniere», quella che consiglia prudenza, che non fa prendere rischi [illegible] e che permette di ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo.

Tutto semplice, in teoria. Ma se pensate che Massimiliano Biaggi - secondo dietro a Romboni domenica negli [illegible] - adotti questa tattica, vi sbagliate di grosso. Il focoso pilota romano, seppure a un passo dal Mondiale nella classe 250, di tattiche non vuole sentire parlare. Dice: «Al titolo [illegible] ci penso, non voglio pensarci. E così pure ai punti [illegible] vantaggio che ho [illegible] Okada (13) [illegible] Capirossi (21). Se fai i conti [illegible] sbagli, e poi ci sono gli errori; quelli [illegible] quando [illegible] te li aspetti. Correre con la testa? Certo, [illegible] quando è [illegible] di met[illegible] il turbo non mi tiro indietro». Capito il personaggio?

Quindi aspettiamoci i soliti fuochi d'artificio anche in Argentina (25 settembre) e Spagna (9 ottobre a Barcellona nel G. P. d'Europa). Sempre che l'onnipresente Carlo Pernat, il direttore sportivo dell'Aprilia, genovese purosangue, non riesca a convincerlo che è meglio l'uovo (il titolo) oggi che una gara piena di rischi (la gallina) domani.

Chi i[illegible] potrà concedersi nessun lusso è Loris Capirossi. La caduta di domenica a Laguna Seca [illegible] ha [illegible] praticamente con le spalle [illegible] muro: d'ora in poi [illegible] può più sbagliare e deve inoltre sperare nei guai altrui: «Ma [illegible] chiaro [illegible] tutti che non mi do per vinto: lotterò fino [illegible] quando la [illegible] non mi condannerà». Ma per Loris non [illegible] facile, anche perché non [illegible] ancora guarito [illegible] frattura alla [illegible] destra di Brno.

Fra due litiganti per [illegible] titolo e due piloti che, finalmente, hanno vinto il loro primo Gran Premio della stagione, riportando in alto l'Italmoto, Romboni nella 250 [illegible] Cadalora in 500. Vittoria che per Luca ha il sapore di un[illegible] rivincita dopo tante delusioni e che a Romboni permetterà [illegible] t[illegible] una nuova sistemazione, visto che a fine stagione perderà lo sponsor che ha deciso (complimenti) di puntare solo su contauri tedeschi.

Enrico Biondi

SPORT **FLASH**

E' morto Sansone stella del Bologna

BOLOGNA. Per [illegible] aneurisma [illegible]l'aorta è morto domenica notte Raffaele Sansone, [illegible] anni, stella del Bologna degli Anni 30. Nato [illegible] Montevideo, costituì con Fedullo e Schiavio [illegible] grande trio d'attacco. Mezz'ala di grande tecnica giocò nel Bologna sino al 1945 vincendo 4 scudetti, due coppe dell'Europa Centrale e il trofeo dell'Expo a Parigi, totalizzando in campionato 289 presenze e 41 gol. Da «oriundo» vestì tre volte la maglia della nazionale azzurra.

Auditel: Formula 1 meglio [illegible] calcio

MILANO. Il GP di Monza, [illegible]stante la concorrenza del campionato di calcio, ottiene un ottimo ascolto tv: 5.504.000 apparecchi collegati, [illegible] 46.71% dello share, la metà dell'audience totale. Rubriche sportive: primeggia «Domenica Sprint» [illegible] 3.773.000, seguono «90° minuto» 3.147.000, «Quelli che il calcio...» 2.482.000, «Domenica Sportiva» 2.206.000 e «Pressing» con 1.455.000.

Tennis: passa Furlan Canè e Ga[illegible]

BUCAREST. Renzo Furlan ha superato [illegible] primo turno degli Open di Romania battendo lo spagnolo Francisco Clavet per 4-6, 7-5, 6-0. Sono stati invece eliminati [illegible] Canè e Andrea Gaudenzi rispettivamente da Ivanisevic (2-6, 6-3, 6-4) e Alberto Costa (6-3, 6-4).

Ciclismo, in Catalogna Chiappucci sempre 1°

LERIDA. Successo in volata di Jalabert nella 5ª tappa [illegible] Giro del[illegible] Catalogna, la Caldes de Boj-Lerida, di 188 km. Il francese ha preceduto Bramati e Schiavina. Chiappucci conserva il primato in classifica generale, con 2" di vantaggio su Delgado. A Pola, l'italia[illegible] Ronny Fraccaro, [illegible] la 35ª edizione [illegible] Giro dell'Istria, corsa per dilettanti in tre tappe. Fraccaro [illegible] preceduto in classifica un altro italiano [illegible] compagno di squadra, Matteo Longo e il ted[illegible] Szonn.

Totip: oltre 90 milioni per i sette [illegible]

ROMA. Queste le quote del [illegible] Totip di domenica. Ai 7 vincitori con 12 punti spettano L. 91.626.000, ai 217 «11» 2.915.000 e ai 2764 «10» 225 mila lire.

La superband inglese atterra stamane a Caselle; le attrezzature in 49 Tir

Pink Floyd: la carica dei 65 mila

Tutto esaurito per il concerto al Delle Alpi

Sarà tutto esaurito: ieri pomeriggio si trovava qualche biglietto per il concerto dei Pink Floyd stasera allo Stadio delle Alpi. Tagliandi sparsi erano segnalati Maschio, in piazza Castello, al Box Office Ricordi piazza Cln: ma entro stamattina, prevedono gli organizzatori, anche le ultime scorte si saranno volatilizzate. Chi fosse sprovvisto del sospirato ticket, non tenti fortuna: ai botteghini dello stadio troverebbe nulla. Restano i bagarini: le quotazioni sono stelle, si sussurra di biglietti offerti a 100 mila lire e oltre, contro un valore di 50 mila. Le quotazioni mercato sono ondivaghe: comunque siamo su quell'ordine di spesa.

Il della superband inglese, iniziatosi a Miami (Florida) il 1º aprile, l'Italia, e Torino è la prima tappa. Oggi i cancelli dello Stadio delle Alpi verranno aperti alle 16,30, e il concerto - al quale assisteranno oltre 65 spettatori - s'inizierà alle 21. Il palco sarà sistemato la Scirea.

In queste ore gli uomini dello staff lavorano febbrilmente al Delle Alpi per montare la gigantesca struttura, alta oltre metri, sulla quale si esibiranno i Pink Floyd.

Gli addetti al montaggio sono arrivati in città venerdì, per i sopralluoghi. Domenica sera, appena terminato l'incontro di calcio, si sono messi all'opera: nella domenica e lunedì avevano già completato la grande cupola.

I tecnici e gli operai impegnati nella preparazione del sono oltre 120, e per trasportare le attrezzature sono camion con relativi autisti. Sfamare una simile truppa un problema al quale gli organizzatori italiani (la società Triangle Art di Torino, che l'in tournée nel nostro Paese) hanno volentieri rinunciato. Anziché occuparsi del «catering» (il servizio ristorazione) hanno preferito versare ai Pink Floyd una cifra forfettaria per pagare i rifornimenti mangerecci di cui si occuperà direttamente un'azienda londinese: tra i generi alimentari necessari alla pittoresca moltitudine ci sono 1200 bustine di tè e mille uova, per tre giorni.

A proposito di soldi: come sempre, i compensi del rock sono un mistero. Tuttavia, nei giorni scorsi si faceva che per raggiungere il pareggio sono necessari 50 mila spettatori paganti ad ogni concerto. Poiché il biglietto mila lire, è facile ipotizzare un budget due miliardi e mezzo show. Di questa cifra, oltre il 50 per cento va in spese organizzative: pubblicità, personale, tasse, diritti Siae, affitto dello stadio e quant'altro. E' probabile, conti fatti, che i Pink Floyd - o, almeno, la società che li gestisce - intaschino un miliarduccio spettacolo, o qualcosa di più. Sono, ripetiamo, conti presunti. D'altro canto la messa in - tecnologicamente avanzantissima, schermi video, effetti speciali e clownerie da luna park - ha costi stratosferici.

Loro, i Pink Floyd, se la prendono comoda: atterreranno stamane a Caselle, con un privato proveniente da Liona. Probabilmente faranno una capatina in albergo - un 5 stelle - e arriveranno allo stadio nel tardo pomeriggio. Terminato lo show, dormiranno a Torino e partiranno domattina alla volta di Milano: nel capoluogo lombardo trascorreranno il loro primo giorno libero nel nostro Paese in attesa raggiungere Udine dove, il 16, terranno il secondo dei loro cinque concerti italiani.

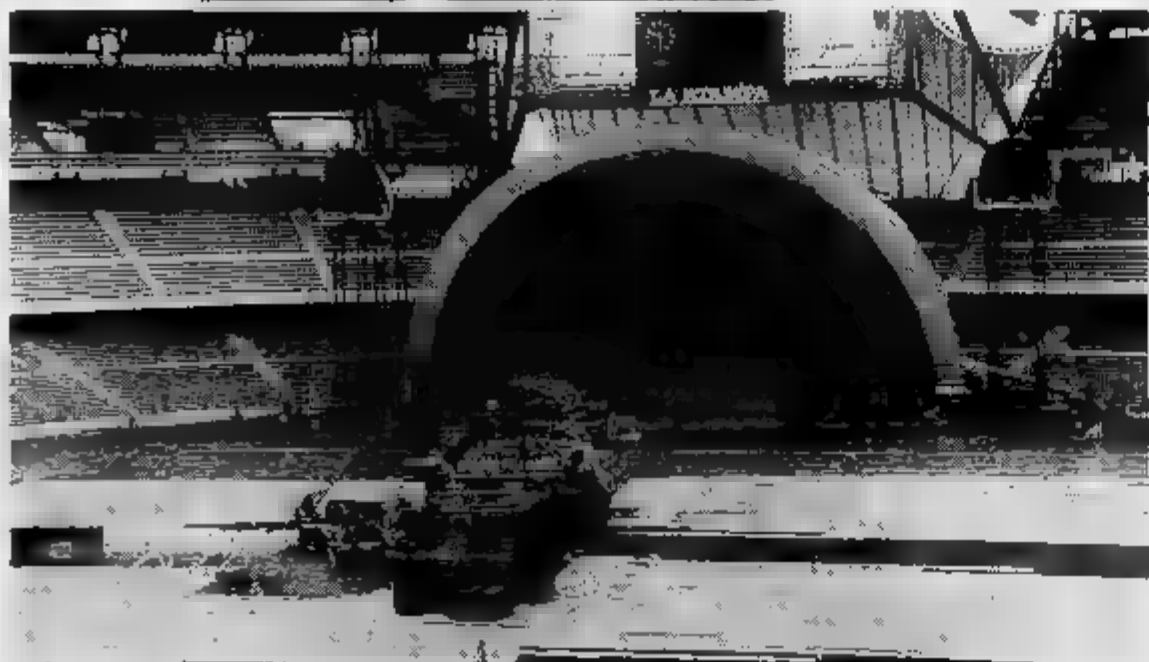
Chi andrà oggi stadio, si ricordi che sarà vietato con registratori, videocamere apparecchi fotografici; né sarà consentito portare oggetti contundenti, bottiglie di vetro, caschi (che potranno depositare all'ingresso). Dentro e fuori lo stadio ci posti di pronto soccorso, medici e infermieri, una tenda di rianimazione in prossimità del palco, ambulanze. I servizi saranno assicurati dalla Croce Giallo-Azzurra e dal «118».

Il concerto dovrebbe terminare verso le 23. Dopo la fine spettacolo, mezzanotte 10, ripartirà dalla stazione di Porta Nuova il treno speciale delle Ferrovie dello Stato per gli spettatori provenienti da fuori Torino. Il viaggio di ritorno farà tappa a Vercelli e Novara, e concluderà la a Milano verso le tre del mattino.

Gabriele Ferraris

I cancelli dello stadio saranno aperti alle 16,30 e il si inizierà alle 21 su un gigantesco palcoscenico sovrastato da una cupola. A destra la cartina dello sbocco delle autostrade per convergere al Delle Alpi

Oltre 120 tecnici e operai al lavoro innalzare struttura sul

Al loro seguito 1000 e 1200 bustine di tè

I SERVIZI

Autobus e ambulanze per lo spettacolo

Per garantire la mega-concerto e agevolare gli spettatori sono stati previsti più autobus e tram, un imponente schieramento di dell'ordine e un servizio di emergenza sanitaria curato dalla Giallo-Azzurra e dal «118».

All'interno dello stadio, e nelle immediate vicinanze dell'impianto sportivo, impegnati da stamane oltre 300 carabinieri e poliziotti in borghese e in divisa, che presidieranno anche le due postazioni fisse normalmente aperte soltanto durante le partite di calcio. Le forze dell'ordine avranno pure cani anti-droga per impedire l'introduzione di stupefacenti nel complesso. Ottantasette vigili presidieranno gli incroci e multeranno i venditori abusivi di gadgets e panini. Il «118» coordinerà il lavoro di sei ambulanze (due delle quali con medico a bordo); un'unità mobile in collegamento la centrale operativa e con gli ospedali, un aggiornamento sulla disponibilità dei posti-letto.

L'Atm ha disposto 16 vetture straordinarie sbarrato (dalle 18); dalla stessa ora sarà potenziato il 62 sbarrato (sei mezzi deviati lo stadio). Da mezzogiorno sono previsti più passaggi per la linea 3, dalle 17 alle 20 ci saranno più del deviato per il Delle Alpi (il percorso normale sarà garantito da navette-autobus). All'uscita dal concerto vetture speciali pure del 72.

IN PRIMO PIANO

«Io infettata dal mio amante»

Giuseppe, ricco pubblicitario di bell'aspetto, sa di avere contratto l'aids, ma confessa alle sue donne. Fa l'amore con loro, e le condanna a morte. Otto ragazze si sono ammalate per colpa sua. Katiuscia, un'affascinante modella originaria dell'ex Unione Sovietica, è l'ultima. I due vivono in un appartamento nel cuore di Torino. Lei ha rinunciato a denunciarlo: «Morirò con lui». Giuseppe dice di amarla: «Sono sieropositivo dall'85. Dopo il contagio, Katiuscia è diventata mia per sempre». G. Favro A PAGINA 32

7 giorni

E' scomparsa donna manager

E' scomparsa, da martedì 6 settembre, sulla sua Uno Turbo blu petrolio, Laura Piovano, 45 anni, bionda, piacente, grintosa, amministratrice delegata della Mtp Piovano srl, un'azienda produttrice di oggetti in plastica, con sede in Reycend 43. Il marito, Roberto Carignano, non si pace: «Ci siamo salutati quel mattino, io dovevo andare via per lavoro. Dovevamo sentirci per telefono nel pomeriggio». A.

Test difficili

I candidati erano 920

Ai test di Medicina si sono presentati 920 aspiranti medici. Alcuni hanno giudicato la prova «troppo difficile». La più delusa è stata una di Fossano che ha abbandonato l'aula un'ora prima del termine con «sgridando» i docenti e il preside. Parecchi, invece, hanno consegnato il compito in anticipo. Si dovrà dere il 22 settembre per conoscere gli esiti dell'esame.

Martinengo A PAG.

L'animale impaurito è stato bloccato dalle guardie venatorie con il sonnifero

«Caccia» al cervo in fabbrica

Alla Sandretto di Pont Canavese: riportato sui monti

Per tre giorni, cervo è rimasto prigioniero nel magazzino di fabbrica metalmeccanica di Pont Canavese. Spaventato, l'animale ha tenuto lontani tutti quelli che hanno cercato di aiutarlo e dargli da. Ieri le guardie venatorie della Provincia hanno dovuto spararagli tre fiale di sonnifero prima di riuscire a calmarlo e riportarlo in montagna.

E' successo alla «Sandretto», una fabbrica metalmeccanica alla periferia di Pont Canavese. Dicono in azienda: «Probabilmente l'animale sceso lungo un ruscello dalla montagna fino ai reparti di produzione. Alcuni operai, venerdì, lo hanno visto correre nel magazzino: spaventato dal rumore dei macchinari. Chiuse le porte bloccato in angolo, è stato nutrito, sabato e domenica, con sacchi di erba e pane.

All'alba ieri sono arrivate guardie venatorie. «Catturarlo con le reti assolutamente impossibile. Lì dentro c'erano troppi oggetti di metallo. Il cervo si sarebbe terrorizzato e avrebbe potuto farsi seriamente male inciampando quegli ostacoli», spiega Giovanni Berchiatti, capocompartimento alpino n. 7 delle guardie venatorie della provincia. La caccia al cervo, uno dei pochi esemplari che popolano le montagne altocanavesane, ha attirato anche l'attenzione operai e impiegati: molti hanno assistito per tutta la mattina all'operazione di salvataggio dell'animale.

«Non potevamo permettere che si ferisse - racconta Giovanni Berchiatti -; in valle Orco ci sono cervi. In val Soana ce due gruppi: un branco composto da venti capi Valprato e uno di 4 ad Ingria».

Arrivati dalla Francia cinque anni fa, i cervi subito diventati animali protetti e controllati, non soltanto dalle guardie venatorie, ma dagli stessi abitanti delle zone montane. «Da noi - sostengono le guardie forestali - queste specie non si possono ancora abbattere. Ce sono pochissimi: ucciderne qualcuno potrebbe compromettere il processo di riproduzione. Bisogna proteggerli e aiutarli: se tutto va bene nel giro di qualche in valle Soana vivranno almeno 200 esemplari».

L'animale che si era rifugiato alla Sandretto e ha tenuto in scacco parecchi lavoratori era fuggito Ingria: le guardie venatorie se n'erano già accorte prima ancora che venisse segnalata la sua presenza dentro la fabbrica. Dopo la cattura l'animale è stato portato a Valprato per una visita veterinaria. Nel pomeriggio è stato liberato vicino ad Ingria dov'era stata segnalata la presenza del suo branco.

Lodovico Poletto

E' entrato seguendo un ruscello che raggiunge l'interno dei magazzini

La cattura del è difficile «Temevamo si potesse ferire»

Figlio di un industriale, è malato dall'85: «Ha deliberatamente scelto di infettare le sue fidanzate»

Ha l'Aids e contagia 8 donne

Ricco, convive con l'ultima vittima

Giuseppe è uno di quegli uomini che possono far girare la testa a molte ragazze. Il suo lavoro appartiene alla ristretta cerchia di professioni che si portano appresso, agli occhi di tante donne, un fascino tutto speciale: è un creativo, un pubblicitario. E' [illegible] bell'uomo. Per di più, è [illegible] sfondato. Per Katiuscia, uno di cui innamorarsi. E invece Giuseppe è uno che scotta, una specie di assassino. Ha l'aids, ma non lo confessa alle sue donne. [illegible] l'amore [illegible] loro, e le condanna a morte. Otto ragazze si sono ammalate per colpa sua. Katiuscia è l'ultima, e lui dice di amarla: «Ora sarà mia per sempre».

A raccontare la storia di Katiuscia e Giuseppe è [illegible] Angelo Magrini, presidente dell'Associazione politrasfusi. Una storia che in Piemonte si è ripetuta 147 volte: tanti quanti [illegible] (al 30 giugno '94) i malati che hanno con[illegible] l'aids da rapporti [illegible]suali. Gente che non ha mai avuto a che fare con l'eroina. Settantaquattro uomini e settantatré donne che non sapevano di avere a fianco partner positivi all'aids: volevano una notte di [illegible] o una storia d'amore, e invece hanno incontrato il virus dell'Hiv.

Katiuscia - o, come la chiama qualcuno, Katiana - è un'indossatrice arrivata in Italia dall'Est. Una bellissima ragazza, [illegible] lasciato Togliattigrad sognando una vita diversa, [illegible] benessere dell'Occidente. Si è innamorata di Giuseppe, 31 anni, «come di un moderno principe azzurro: un tipo gentile, educato, sensibile».

Ha scoperto di essere sieropositiva nel mese di giugno. Disperata, ha chiesto aiuto all'associazione politrasfusi. Voleva sapere quanto le restava da [illegible]. Ha interrotto con rabbia la love story con Giuseppe, ma pochi giorni dopo è tornata [illegible] con lui [illegible] un appartamento nel [illegible] di Torino. Abita qui anche ora. Sul campanello dell'appartamento non ci [illegible] nomi: solo una sigla, il marchio di una delle aziende del padre di Giuseppe. «Lo [illegible] - dice lei -. Se mi toccherà morire, [illegible] andremo insieme».

La ragazza [illegible] lo ha denunciato. Le bastano gli aiuti finanziari per le cure di cui ha bisogno. Giuseppe è ricco, porta un cognome che a Torino è assai fa[illegible]. E' figlio di un industriale, i cui prodotti [illegible] in vendita nei negozi del centro. Lui ha anche [illegible] appartamento a Milano, dove ha sede la sua agenzia di pubblicità. Lei lo segue spesso in Lombardia, e continua a lavorare come indossatrice.

Che cosa possa spingere un uomo a contagiare la sua donna condannandola a morte, è difficile capirlo. «C'è chi lo fa per vendetta - dice Magrini -. Qualcuno semina il contagio deliberatamente, "restituendo" ciò che ha avuto da altri. Giuseppe, invece, ama Katiuscia. E' sieropositivo [illegible] 1985, dopo un viaggio negli Usa».

Giuseppe dice che non voleva infettare la bella mannequin: [illegible] condo Magrini «voleva possederla, farla sua tramite il [illegible]». Giuseppe dice che [illegible] stato [illegible] attimo di abbandono, una svista. Non doveva accadere, invece è successo. Non so come». Così, come con altre sette donne. Magrini: «Occorre diffondere una cultura diversa tra i giovani. Convincerli ad usare il profilattico».

Già, ma se poi finisce come per Cristina? Trent'anni, di Bolzano, voleva con il suo uomo rapporti protetti, anche [illegible] non sapeva di [illegible] di fronte un [illegible] tossicodipendente. Lei ha acquistato i preservativi, [illegible] lui le ha giurato: «Non ho problemi». E lei si è contagiata.

Dieci anni fa, il tasso di diffusione dell'aids in Piemonte era di 0,06 persone ogni 100 mila residenti. Oggi, i malati sono 37 ogni 100 mila. I sieropositivi sono di più, ma nessuno sa quanti. Angelo Magrini ha inserito [illegible] computer 7420 nomi: [illegible] persone che si sono rivolte all'asso[illegible] politrasfusi dopo aver contratto l'Hiv e l'epatite virale da trasfusioni di sangue o da rapporti sessuali. Accanto al nome di Katiuscia ha scritto: «Infettata da un bastardo».

Giovanna Favro

[illegible] **LA LEGGE** [illegible]

«Per il Codice è omicidio»

Katiuscia, come gli altri malati condannati a morte da una notte di sesso senza precauzioni, potrebbe trascinare Giuseppe in tribunale, e costringerlo a pagare un risarcimento elevato. Se un soggetto [illegible] rischio» (ex tossicomane o sessualmente promiscuo) trasmette l'Aids, commette un reato. Lo spiega Giorgio Merlone: è l'avvocato che ha difeso in giudizio Bruna, l'infermiera delle Molinette infettata nel 1987 dallo schizzo di sangue di [illegible] malato. «Chi viene infettato può presentare, entro [illegible] mesi, una querela per lesioni colpose. Se il virus viene trasmesso volontariamente, il magistrato può ravvisare un reato più grave, (lesioni volontarie), punibile [illegible] anni di carcere». Se [illegible] vittima muore, il [illegible] diventa [illegible]icidio. «Ma - dice il legale - molti malati di Aids non hanno denaro, e i tempi della giustizia sono lenti: dal momento della querela [illegible] definitiva liquidazione dei danni possono passare anche dieci anni».

[illegible]

Lei è una modella
La denuncia arriva dall'associazione dei politrasfusi

L'avvocato Merlone

IL VIRUS IN PIEMONTE

CAUSA DEL CONTAGIO	M	F	TOTALE	[illegible]
Tossicodipendenti	774	[illegible]	966	[illegible]
Omosessuali	302	-	[illegible]	18,6
Omo-tossicodipendenti	31	-	31	2,0
Emofilici	13	-	13	0,8
Trasfusi	15	8	[illegible]	1,4
Contatti eterosessuali	[illegible]	73	147	9,0
Pediatrici a trasmissione verticale	10	13	23	1,4
Fattore di rischio non determinato	90	27	117	7,2
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100,0

* Dei 1622 malati di [illegible] scoperti fino ad oggi in Piemonte, 892 sono già deceduti

Agroalimentare

Agli «amici» consulenze miliardarie

Michele Viscardi ex deputato dc napoletano

«Dei Centri agroalimentari non so niente. Io [illegible] questa storia non c'entro. Non [illegible] nulla di consulenze gonfiate». Così Michele Viscardi, ex deputato della sini[illegible] dc, napoletano, [illegible] risposto ieri alle domande del pm Enrica Gabetta. L'ex parlamentare, che è inquisito per corruzione e ricettazione nella Tangentopoli napoletana, è stato sentito come teste nell'ambito dell'inchiesta sui Caat in Italia, un «affaire» di duemila miliardi di finanziamento che prevedeva la costruzione di 42 centri (nessuno dei quali è stato mai realizzato).

Le indagini hanno portato nel luglio scorso a due arresti importanti: Graziano Moro, manager Eni, ex braccio destro dell'ex vicesegretario [illegible] Silvio Lega, e Rolando Scarano, docente universitario napoletano.

Grande amico [illegible] Scarano [illegible] Michele Viscardi. E' stato lui a sponsorizzare il professore come membro [illegible] commissione ministeriale che ha esaminato i progetti e fissato i finanziamenti per i Caat. Scarano è finito nei guai [illegible] un'accusa [illegible] abuso in [illegible] d'ufficio: avrebbe affidato ad una società intestata alla moglie [illegible] degli studi d'impatto ambientale dei nuovi grandi mercati. Valore della consulenza: un miliardo. Dall'ex o[illegible]vole il pm voleva sapere dei suoi rapporti con Scarano, e di quella superconsulenza finita alla Pragma srl di Bari.

Anche Graziano Moro era finito in carcere per la vicenda di un altro incarico pagato 150 milioni, affidata alla Sipiem di Roma. Secondo gli inquirenti quella consulenza [illegible] era [illegible]. Interrogato [illegible] pm Gabetta, Mo[illegible] aveva negato l'estorsione spiegando: «Quei soldi sono stati il pagamento per un lavoro effettivamente eseguito». E [illegible] iniziato a collaborare fornendo un quadro preciso [illegible] sul fronte dei centri agroalimentari (il cui progetto risale al 1986) [illegible] sul fronte grandi opere pubbliche. [illegible] era emerso un grande [illegible]do spartitorio [illegible] i partiti politici, necessario per pilotare il bu[illegible] senza avere sorprese.

Che [illegible] sa Michele Viscardi di questo affare? «Nulla». [illegible] detto al magistrato: «E' vero, [illegible]noscevo Scarano, un'amicizia di vecchia data. Avevo stima di lui e l'ho proposto per quell'incarico. Ma di ciò che ha fatto, [illegible] volta nominato nella commissione, non sono a conoscenza». E non sapeva nemmeno che l'amico [illegible] stato arrestato e subito mandato agli [illegible] domiciliari grazie [illegible] decreto Biondi, nella sua villa di Pantelleria, che Viscardi conosceva bene, essendo stato più volte suo ospite.

Scrive al giudice

«Mio figlio è innocente non [illegible]»

«Signor giudice, mio figlio è innocente». Così ha scritto al gip Silvana Podda la madre di Antonio Trimboli, arrestato a Platì lo scorso 25 agosto. Quel giorno decine di persone [illegible] i due carabinieri che lo avevano intercettato. Trimboli, che ha 21 anni, era latitante [illegible] tempo, e inseguito da due ordini di cattura, entrambi provenienti da Torino. Il primo riguarda un maxi sequestro [illegible] droga su [illegible] nave, l'altro una partita di 700 chili di [illegible] e cocaina. Scrive Maria Carmela Calabria: «Mio figlio non [illegible] mafioso, né fa parte di gruppi mafiosi. Non posso accettare, come madre, come cittadina di Platì, che si criminalizzi l'intera famiglia quando nessuna aggressione è stata fatta ai carabinieri che hanno operato l'arresto di Antonio, che si è fatto ammanettare senza opporre alcuna resistenza». Agli atti [illegible] processo, che si inizia il p[illegible] settembre, ci [illegible] le foto dell'auto dei carabinieri distrutta a Platì, e il referto dell'ospedale [illegible] i carabinieri vennero medicati.

In Sala Rossa si litiga tra maggioranza («Tutta colpa di Berlusconi») e opposizione: «Vanno via perché li esautorate»

Pensioni, 130 poliziotti in fuga

E altri cinquanta impiegati lasciano il Comune

Lo sprint verso [illegible] pensione sta diventando una maratona. Fino a ieri centotrenta poliziotti su tremila hanno chiesto di andarsene. In Comune, stamane, [illegible] giunta accoglierà altre cinquanta domande. Si aggiungono ai [illegible] dipendenti dimessisi giovedì scorso dopo le indiscrezioni sui possibili provvedimenti in materia di previdenza.

Il sindaco Castellani, in [illegible] rossa, ha criticato il governo: «Le voci hanno creato allarmismi [illegible] rischiano di paralizzare i servizi. La struttura dirigenziale decapitata».

La protesta diventa un coro. «Misure troppo esigenti sulle pensioni - dice Eugenio Bravio, segretario provinciale del Siulp (sinda[illegible] lavoratori polizia) - indurrebbero molti operatori [illegible] abbandonare [illegible] polizia a discapito della stessa funzionalità operativa». Il Siulp annuncia mobilitazioni.

In Comune altri due capiripartizione dopodomani si aggiungeranno ai colleghi già a riposo da venerdì. «Sono rientrato dalle ferie apposta per firmare la richiesta di anticipo» dice Luigi Paglia, responsabile del servizio elettorale. Piera Gerbo lascerà il coordinamento del settore trasporti. Gli altri 48 sono impiegati e operatori di diversi settori. Fanno parte dei 1790 che avevano chiesto [illegible] andare in pensione entro il '94. Nei primi otto mesi sono già mille quelli dimessisi.

La prossima settimana l'assessore Donna presenterà la nuova pianta organica. Attualmente i dipendenti sono 14 mila, potrebbero diventare 17.600, in base a leggi e disponibilità finanziarie. «Ma non vuol dire che ne assumeremo 3500 - dice l'assessore al personale -, quei numeri ricalcano l'attuale organizzazione della macchina [illegible]munale, noi stiamo rivedendola». L'impostazione sarà di lasciare al Comune il compito di programmare e coordinare i servizi, affidandoli - ove possibile - all'esterno. I dirigenti, per ora, saranno sostituiti da colleghi, in futuro si procederà a [illegible] ma sta prendendo piede l'ipotesi di «ingaggiare» manager e tecnici esterni.

L'on. Michele Vietti (ccd), in consiglio comunale, ha replicato all'attacco del sindaco contro il go[illegible] «Sono indignato. Castellani si fa paladino dei dirigenti dopo aver cercato di esautorarli, a favore di esterni. Per ciò se ne vanno».

Di pensioni si è parlato anche a Palazzo Lascaris. I consiglieri regionali hanno un'indennità del tipo di quella [illegible] parlamentari. Dopo una legislatura (a 60 anni) percepiscono una pensione mensile di due milioni e [illegible] lordi. [illegible] 1987 a oggi la somma trattenuta mensilmente ai consiglieri regionali piemontesi per finanziare il fondo non è più sufficiente a coprire le uscite. Il fondo di previdenza sta pagando le pensioni a 90 tra [illegible] consiglieri e vedove e quest'anno il bilancio regionale ha dovuto versare un miliardo e settecento milioni per sostenere le spese, quasi il 50% del fabbisogno.

«Il fondo - ha rilevato l'assessore regionale Mercedes Bresso, del pds - d[illegible] funzionare come una semplice assicurazione senza dover ricorrere alle integrazioni del bilancio». L'assessore alla Sanità Cucco ha proposto [illegible] «l'erogazione avvenga soltanto se sostitutiva e non aggiuntiva». Anche per l'ex [illegible]sore al bilancio, Pier Luigi Gallarini [illegible] necessario dare l'esempio».

Luciano Borgheasn

Anche il responsabile dell'elettorale Luigi Paglia ha dato le dimissioni

[illegible] **RADIO** [illegible]

La guerra delle frequenze

Nuovi interrogatori nell'inchiesta sulla concessione delle frequenze radio che ha portato in [illegible] nei giorni scorsi il funzio[illegible] delle Poste Biagio Del Monaco, accusato di aver favorito un'emittente privata ai danni [illegible] altre concorrenti. Ieri il [illegible] Gabetta ha interrogato l'ingegner Dentice, [illegible] direttore del Circolo delle costruzioni (struttura del ministero delle Telecomunicazioni incaricata di organizzare il riordino delle frequenze radio). Dopo di lui è toccato all'attuale dirigente dell'ufficio, l'ingegner Scibilia. Il magistrato intende chiarire il meccanismo dell'assegnazione [illegible] certe bande [illegible] frequenza. I dirigenti hanno assicurato che nei prossimi giorni forniranno tutta la documentazione in loro pos[illegible]. Piena collaborazione, dunque, ma molti dubbi [illegible]cora da chiarire. La settimana scorsa il pm ha disposto il sequestro di materiale relativo a importanti manifestazioni sportive nazionali.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 13 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità in intensificazione con precipitazioni anche [illegible]. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli meridionali. Visibilità riduzioni dopo il tramonto per foschie

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,8
MINIMA	18,4
UMIDITA' (ore 14)	55%

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	10,9 mm
MEDIA (1913-1988)	87,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	25,6	MINIMA	17,1
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,5	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	25,3	MINIMA	13,2

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 5 minuti, tramonta alle ore 19 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e [illegible] minuti, cala domani alle ore 1 e 19 minuti

Luna nuova 5 settembre ore 21
Primo quarto 12 settembre ore 14
Luna piena 19 settembre [illegible] 22
Ultimo quarto 28 settembre ore 2

[illegible]CURIO: si avvicina alla terra, dalla [illegible] dista 175 milioni di km

VENERE: è proiettata nella parte inferiore della costellazione della Vergine

MARTE: ben visibile nella seconda parte della notte come stella luminosa

GIOVE: appare [illegible] (per pochi giorni) più grande di Venere

[illegible] brilla un [illegible] delle stelle Procione e con colore indefinito

[illegible] stanotte e domani notte si registra la massima [illegible] dello sciame meteorico [illegible] Alpha Aurigidi

Specchio dei tempi

«Così il Fisco ha perso 26 milioni [illegible] lavori artigianali [illegible] ristrutturazione» - «Fate qualcosa: [illegible] quella strada ci sono già stati 20 morti!» «Non tutti i motoscafisti sono pirati» - «Quella è una tassa sul centro»

Un lettore ci scrive:

«Il caso descritto da un lettore, l'aver speso 60 milioni per la ristrutturazione di [illegible] immobile, senza ottenere alcuna ricevuta [illegible]gli artigiani che hanno eseguito i lavori, ha comportato per il Fisco [illegible] soltanto la perdita dell'Iva (19% su 60 milioni, cioè 11.400.000 lire) ma anche l'evasione dell'Irpef da parte degli artigiani. Valutando quest'ultima nella pur modesta mi[illegible] 25%, si desume che il Fisco ha subito un'ulteriore perdita di 15 milioni! In base alle leggi vigenti, [illegible] un movimento di [illegible] milioni il Fisco avrebbe dovuto incassare, tra Iva e Irpef, almeno 26.400.000 lire, ed invece non ha visto [illegible] lira!

«Se [illegible] considera che i lavori artigianali su immobili, dalla semplice tinteggiatura delle pareti di un alloggio a piccole e medie ristrutturazioni, in un anno, si contano a milioni, per un importo complessivo elevatissimo, c'è da chiedersi [illegible] mai i cervelloni del nostro Fisco non abbiano ancora escogitato un sistema per combattere un'evasione che certamente ammonta a miliardi l'anno.

«Una proposta di rimedio potrebbe [illegible] la seguente: a) obbligo per gli artigiani di emettere sempre fattura (o ricevuta fiscale), però [illegible] l'Iva ridotta al 2% se essa è diretta a privati cittadini, [illegible] titolari di [illegible] partita Iva; b) concessione a detti cittadini di detrarre dal loro imponibile Irpef sul mod. 740 il 2% dell'Iva esposta sulle fatture, ed un 10% dell'importo delle stesse, detrazione che avrebbe una sua giustificazione nel fatto che la spesa [illegible] dal contribuente è volta a conservare e a migliorare [illegible] pezzetto del patrimonio immobiliare della nazione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive [illegible] San Maurizio Canavese:

«Gli abitanti della zona di via Fatebenefratelli sono arrivati alla fine della sopportazione. La mattanza [illegible] via Fatebenefratelli deve finire e sollecitano un intervento immediato della Provincia che [illegible] faccia carico di portare a compimento quello che era stato promesso. Le oltre venti vittime, per tacere degli innumerevoli feriti, pesano sulla coscienza di chi [illegible]on è stato in grado di mantenere gli impegni assunti».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento all'articolo sulla strage sul Lago di Viverone leggo attonita le parole [illegible] Ci[illegible] Ricci, che definisce lapidariamente i motoscafi d'altura "pericolosi e deprecabili", da evitare come la peste ed il colera. Messo a confronto con [illegible] purista [illegible] tal statura ogni motoscafista è visto come [illegible] criminaste, ovverosia un pazzo folle e arrogante che si diverte a fare slalom tra i palloncini [illegible] segnalazione dei sub. Questi [illegible] alcuni dei gentili termini [illegible] per definire genericamente [illegible] amante della barca a motore.

«Protesto [illegible] fermezza per questo modo così classicamente italiano di fare di ogni erba [illegible] fascio.

«Se è vero, ed è purtroppo vero, che girano su mari e laghi persone inqualificabili, che ignorano o violano qualunque norma di prudenza, che hanno il coraggio [illegible] caricare 17 persone su due piccoli natanti, che modificano i motori di 25 cv si[illegible] a renderli così potenti [illegible] trasportare a 25-30 nodi un sacco di gente, è pure vero che, per fortuna, si tratta di eccezioni.

«La maggior parte di noi motoristi non è né pirata né killer ed ha il [illegible] rispetto dei "nemici (?) velisti", che spesso però guardano con insofferenza chi in porto accende i motori ed in mare provoca le inevitabili onde di scia. Mi sembra che si stia davvero esagerando. Come in tutti i settori, anche in quello nautico sono importanti l'esperienza e la conoscenza ed osservanza delle regole, a cui tutti, però, sono ugualmente tenuti.

«Quante volte abbiamo incrociato subacquei che riaffioravano al largo senza [illegible] boa di segnalazione, facendoci spaventare ed arrabbiare per il pericolo corso!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dal 1° ottobre nel centro di Torino si dovrà pagare ovunque il parcheggio e sin qui tutto giusto ma, e qui viene il bello, anche i residenti dovranno pagare una cifra simbolica di 35.000 lire al mese per ogni vettura. Ritengo la cosa ingiusta e discriminante: abitare in centro non è né un lusso né un privilegio e, come tale, non può essere sottoposto a ulteriori ves[illegible] e limitazioni, senza contare che molti di coloro che vi risiedono [illegible] possono farsi carico della cosiddetta cifra agevolata che, si sa, parte da 35.000 al mese per tastare il terreno e, una volta subita, passerà a 50.000 e così via.

Segue la firma

Quasi mille gli aspiranti per 300 posti. Uno studente assisterà alle correzioni

Medicina, «Test impossibili»

L'allieva rinuncia e sgrida i docenti

La più delusa dal test di Medicina è [illegible] una ragazza di Fossano. Ha abbandonato l'aula [illegible] un'o[illegible] di anticipo sulle quattro concesse. «Va bene l'emozione, ma questo [illegible] - ha detto al preside Di Carlo, e ai docenti Piccoli, Portigliatti Barbos, Cantino [illegible] Pescar[illegible] - è veramente troppo difficile. Dovremmo aver già studiato due anni a Biologia [illegible] due [illegible] Chimica per poterlo fare bene». Federica Rocca continuava a passarsi le dita tra i capelli corti [illegible] «sgrida[illegible]» i suoi possibili futuri docenti.

In generale, i [illegible] aspiranti medici (per i 250 [illegible] del polo didattico delle Molinette e i 50 [illegible] Luigi di Orbassano) che [illegible] in nove aule [illegible] Palazzo Nuovo hanno sudato sulle 130 domande del test, hanno definito la prova «difficile». Eppure, spiega [illegible] professor Giuseppe Piccoli, presidente della commissione, [illegible] domande di Chimica, Fisica, Matematica [illegible] Biologia [illegible] state confezionate sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore». Parecchi, comunque, hanno consegnato in anticipo, rilevando che solo in parte il compito conteneva ostacoli insuperabili.

Numerosi sono i ragazzi che [illegible] sono iscritti anche ad altre p[illegible] di accesso per facoltà o scuole con numero chiuso. Roberto D'Amico [illegible] Volpiano, perito delle telecomunicazioni, uscito con 42/60 dal Pininfarina [illegible] Moncalieri, domani tenterà anche l'esame della Scuola per Infermieri Professionali: [illegible] quattro [illegible] faccio il volontario sulle ambulanze. Soccorrendo i feriti, ho scoperto che cosa mi sarebbe piaciuto [illegible] nella vita». [illegible] test ha trovato sproporzionato rispetto [illegible] sue conoscenze le parti di biologia e chimica: «Negli studi che ho seguito, queste due materie [illegible] lasciano [illegible] secondo [illegible]

Anche per Cinzia Testore di Grugliasco, 49/60 allo scientifico, la selezione di ieri non è l'unica. «Ho già fatto il [illegible] per Terapisti della riabilitazione. A Medicina mi iscriverei solo in caso di fallimento: darei [illegible] esami e l'anno seguente entrerei al primo anno di diploma universitario».

Per Cinzia Garino, maturità da 52/60 al [illegible] sperimentale biologico-sanitario, difficili sono state le domande di Matematica [illegible] Fisica, «più [illegible] università che da liceo». Il futuro per lei [illegible] sempre stato uno: «Medicina, con specializzazione in neurochirurgia».

Gli studenti potranno [illegible] gli esiti della prova di ieri il 22 [illegible] 23 settembre. «La correzione, [illegible] pure l'elaborazione dei quesiti - spiega [illegible] presidente della commissione test, professor Giuseppe Piccoli -, viene fatta con modalità che escludono qualsiasi dubbio sulla trasparenza dei risultati».

Per Medicina [illegible] più per Odontoiatria - il test si svolge sta[illegible] a Palazzo Nuovo, gli [illegible] sono 550 per 40 posti - ogni anno c'è chi torna a parlare di richieste di raccomandazioni. [illegible] regolamento che abbiamo [illegible] a punto per [illegible] confezione, lo svolgimento [illegible] la correzione - dice il preside di Medicina, professor Francesco Di Carlo - è tale che non c'è spazio per le insinuazioni». La meticolosa procedura è [illegible] in cinque fitte pagine. «Per capire il rigore che ci guida, basti pensare che non [illegible] meno [illegible] fase [illegible] correzione delle bozze [illegible] test. Per questo nelle aule, durante lo svolgimento, ci si [illegible] accorti di parentesi mancanti [illegible] zeri in più». Tra l'altro, un rappresentante degli studenti è stato e sarà presente nelle varie fasi di preparazione [illegible] correzione del test.

[illegible] Martinengo

Cinzia Testore ([illegible] sinistra): «Ho già fatto il test per terapisti della riabilitazione» [illegible] D'Amico: «Test troppo difficili» [illegible] Garino: «Vorrei fare il neurochirurgo»

Il preside di Medicina Francesco Di [illegible]

I professori replicano: tutte domande sui programmi liceali Oggi le prove di Odontoiatria

IL [illegible]

«Professione affascinante»

Mille candidati per i 300 posti di Medicina, nonostante le deprimenti prospettive occupazionali evidenziate nell'appello «alla non iscrizione» lanciato a luglio dall'ordine professionale. Perché? «Per i giovani quella del m[illegible] resta una professione affascinante, al di [illegible] delle riflessioni economiche» [illegible] Ferdinando Melò, segretario provinciale del Cimo, sindacato dei medici ospedalieri. E ancora: «Oggi nella medicina di base [illegible] in quella ospedaliera il turn-over è bloccato a causa della recessione [illegible] di [illegible] scelte dei nostri governanti. Ma [illegible] vogliamo essere una nazione che tiene alla [illegible] posizione in Europa, [illegible] servizi sanitari efficienti, dobbiamo comunque investire nei giovani, formare professionisti preparati che lavoreranno nelle strutture ospedaliere del futuro».

MISTERO
[illegible] SCOMPARSA [illegible]

Incidente, sequestro, suicidio? Prima di andarsene ha prelevato tre milioni in banca

Donna manager sparita, è giallo

Da 7 giorni nessuna notizia, la famiglia disperata

SEQUESTRO [illegible] persona? Incidente? Suicidio? Una [illegible]ager torinese è sparita nel nulla, sette giorni fa. E' uscita dall'ufficio per «andare dal commercialista» e si è volatilizzata insieme alla [illegible] Uno Turbo blu-petrolio. [illegible] chiama Laura Piovano, [illegible] anni, amministratrice delegata della Mtp Piovano srl, un'azienda produttrice di oggetti in plastica, con sede in via Reycend [illegible]. E' una donna bionda, piacente, grintosa. Alta 1,58 porta i capelli lunghi sulle spalle, pesa circa 42 chili. E' sposata con Roberto Carignano, 45 anni, agente [illegible] commercio, [illegible] ufficio in via Carlo Vidua 22. Ha un figlio [illegible] 13 anni, Davide.

Martedì 6 settembre, il giorno [illegible] scomparsa, Laura saluta il marito, che esce verso le 7,30 diretto a Varese per lavoro. Alle 8,30 come sempre, arriva nel suo ufficio alla Mtp. Controlla il piano di lavoro della giornata, fa ritirare dalla banca 3 milioni che devono servire per [illegible] pratica [illegible] fidejussione, ed esce: «Devo vedere [illegible] commercialista e l'avvocato. A più tardi».

Mezz'ora dopo Laura, che è tornata [illegible] casa per qualche minuto, si fa di [illegible] con una zia di Ceres, che ospita il figlio Davide: «Stasera [illegible] possiamo venire a prendere il bambino. Roberto è fuori città, [illegible] sono piena [illegible] [illegible]. Ti richiamo domani». Una vicina di [illegible] la vede uscire dal suo alloggio poco dopo le 11. E' vestita [illegible] fuseaux marroni, [illegible] motivi floreali, ed [illegible] camicetta anch'essa [illegible]rone. Sale sulla Uno Turbo targata TO 39367V. Sparisce. I famigliari si allarmano in serata. Mercoledì e giovedì sono giorni di ricerche febbrili, presso parenti [illegible] amici. Nessuno l'ha vista. E in [illegible] non manca nulla.

Domenica pomeriggio, il [illegible]to di Laura, Roberto Carignano, si presenta ai carabinieri: [illegible] moglie è sparita da martedì. Non so più [illegible] pensare». I militari cominciano gli accertamenti di routine: la vita sentimentale della donna è tranquilla, qualche problema in più potrebbe esserci sul lavoro (ma il bilancio '93 dell'azienda è attivo), dispiaceri [illegible] colpito Laura per la malattia della madre. Nulla di importante.

La prima ipotesi seguita dagli investigatori è quella che, [illegible] brutte parole, viene indicata come «gesto anticonservativo», anche se tutti i conoscenti sembrano orientati [illegible] escluderlo. Ma [illegible] scartare il sequestro [illegible] persona, a fine di estorsione o per altro motivo, oppure l'incidente? Oppure la rapina finita tragicamente? «Non scartiamo proprio niente» mette le mani avanti il capitano Iacobelli. E gli ordini sono quelli di vagliare ogni ipotesi: ieri mattina all'alba si sono levati in volo anche [illegible] elicotteri del Primo Nucleo di Volpiano che hanno sorvolato la zona di Sestriere (dove la famiglia Carignano ha un appartamento) e quella di Ceres (dove è [illegible] in vacanza il figlio Davide). Sono stati esaminati anche numerosi dirupi [illegible] burroni, ai lati delle strade, quasi a voler escludere [illegible] secondo caso Silvana Biagetti, l'impiegata della Oma trovata cadavere a [illegible] Pellice oltre due anni fa. Fatto che corrobora l'ultima ipotesi, quella che Laura possa essersi allontanata volontariamente: quei 3 milioni ritirati dalla banca e quella telefonata alla [illegible] di Ceres potrebbero farlo pensare. Ma perché? Un altro uomo? «Sarei contento di saperla viva, anche con un altro» confessa il marito.

Angelo Conti

Laura Piovano 45 anni sposata da 18 ha un figlio tredicenne Prima di sparire ha telefonato a una zia di Ceres dicendole che l'avrebbe richiamata il giorno dopo A lato, il padre Francesco

Ieri 2 telefonate mute nella [illegible] Toscana Il padre: «La colpa non è soltanto di nostra figlia»

«Non può tornare, sono sicuro»

Il marito: le è successo qualcosa di grave

Roberto Carignano ha detto [illegible] ieri [illegible] a Davide, 13 anni, che [illegible] mamma è sparita. «Ho sperato sino all'ultimo che Laura tornasse, ma [illegible] questo punto non avevo alternative. Anche nostro figlio doveva sapere». Per farlo è salito [illegible] a Chiomonte, dove Davide si trovava ospite [illegible] amico. Insieme, [illegible] sera, [illegible] tornati a Torino, nell'appartamento al primo piano di [illegible] Toscana 62. Dove per due volte, ieri mattina e poi nel primo pomeriggio, [illegible] squillato [illegible] telefono. Ma all'altro capo della cornetta nessuno ha voluto parlare. Una flebile speranza: era Laura? «Non so più cosa pensare - spiega Roberto Carignano -, mi sembra tutto incredi[illegible].

L'uomo, agente di commercio, rievoca le sue ultime [illegible] con la moglie: «Lunedì [illegible] siamo andati [illegible] fuori. Era tranquilla, serena. Il mattino dopo dovevo andare in Lombardia, per lavoro. Ricordo [illegible] averle portato la cola[illegible] a letto. Ci siamo salutati come sempre, dandoci [illegible] appuntamento telefonico per il pomeriggio: dovevamo stabilire chi dei due doveva andare a Ceres, a prendere Davide».

[illegible] può [illegible] successo, qualche ora dopo? [illegible] lo [illegible] chiesto mille volte in questi giorni. Senza risposta. Laura [illegible] una persona attaccatissima alla famiglia ed al lavoro. Siamo sposati da 18 anni e non è mai uscita una sera da sola. So soltanto che ad impedirle [illegible] a casa è certo qualcosa [illegible] molto, molto grave». E ricorda il metodo e le abitudini della donna «che percorreva sempre le stesse vie, per evitare di smarrirsi, e quando doveva andare in cintura, si faceva fare gli schizzi per [illegible] sbagliare strada».

Sulla presenza di qualche screzio in famiglia [illegible] vuol parlare, ma l'atteggiamento del padre e del fratello della donna sparita non sono stati lineari. Il padre Francesco, molto asciutto, ha liquidato i cronisti, ieri mattina, [illegible]egnando [illegible] foglietto con il numero telefonico del genero: «Andate a sentire lui. La colpa non è solo di [illegible] figlia». Di quale colpa [illegible] tratti [illegible] un mi[illegible] Ma richieste di chiarimento, al padre ed [illegible] fratello, non hanno sortito effetto. Pare comunque che la famiglia Piovano non abbia gradito la diffusione della notizia della scomparsa [illegible] Laura. Forse per semplici motivi di indagine aziendale.

La più [illegible] amica di Laura è Desy Rolle, commerciante. E' rimasta a lungo, ieri, accanto al telefono dell'appartamento [illegible] corso Toscana: «Mi vien [illegible] pensare [illegible] gioielli ed ai monili che porta[illegible] spesso addosso. Non [illegible] sta[illegible] vittima di qualche rapinatore? E mi viene anche da [illegible]nsare al suo modo aggressivo, talvolta troppo veloce, di guidare la macchina. Non l'aveva mai fatto, [illegible] credo che [illegible] avesse voluto davvero scaricare i nervi avrebbe pigiato un po' sull'acceleratore di qualche automobile. Martedì [illegible] uscita con la Uno turbo i.e., una vettura che [illegible] davvero veloce. Che le sia [illegible] un incidente? Che sia finita in fondo ad un burrone, da dove, forse ferita, non riesce a dare l'allarme?». E' stato intanto escluso il suicidio per paura di una malattia: il suo [illegible]dico ha confermato che, eccetto qualche disturbo da stress, Laura era sana come un pesce. [a. con.]

Il marito Roberto Carignano: Laura non è mai uscita da sola la sera

Vertice in Comune sul progetto «Torino capitale d'Europa»

Per la Cavallerizza l'Università si ribella

«Torino capitale d'Europa», atto secondo. Ovvero l'apertura e il recupero della Regia Zecca e della Cavallerizza (la secentesca giostra equestre sabauda, disegnata da Juvarra) alla città e per la città. Dopo l'incontro informale e semisegreto di fine agosto, ieri nuovo vertice - questa volta ufficiale - a Palazzo Civico. Intorno al tavolo, il prefetto Lessona, il rettore dell'Università, Dianzani, gli assessori comunali Perone e Corsico, della Provincia, Besso-Cordero, funzionari regionali, il presidente di Palazzo Cisterna, Ric il sovrintendente ai Beni ambientali, Malara, rappresentanti dell'esercito (il generale di brigata Carlucci e il colonnello Pruiti) e dell'Intendenza di Finanza. Scopo: dare avvio al comitato che dovrà rilanciare la città al ruolo di «Capitale».

E quale occasione migliore se quella dei campionati mondiali di sci del 1997? Si terranno al Sestriere, ma la città, riscoperti i suoi itinerari savoiardi, potrebbe conquistare un'attrattiva culturale e turistica oggi sconosciuta.

Ed ecco la «riflessione» sul tipo di quella fatta dal sindaco Diego Novelli nel 1982: uniamo le forze, puntiamo su un itinerario suggestivo quanto sconosciuto, rimettiamolo all'onor del mondo eliminando tutte le sovrastrutture (bocciofila, tribunale militare, circolo ufficiali del Genio e così via) e riconsegniamo alla città «Vietta Roma», il vicolo che, partendo da via Verdi, arriva in via Rossini, un tempo usato dagli stallieri del Re e dai nobili con il privilegio di vivere a fianco della corte sabauda. Rendiamo viva l'area con manifestazioni, mostre, esposizioni che avranno momento clou i campionati dell'inverno '97.

Detto fatto: ieri il primo summit generale. Un incontro sorpresa: il rettore Dianzani ha subito messo le mani avanti: la Cavallerizza non si tocca, è dell'Università. «Ci è stata affidata decreto ministri Formica e Ruberti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. E noi in quell'area vogliamo trasferire aula magna e uffici. Ho saputo oggi di questo progetto diverso, potevano informarmi prima».

Palpabile l'imbarazzo generale. Del resto sia Perone, sia Corsico docenti universitari (Dianzani non ha esitato a definirli: «Miei dipendenti») anche Corsico ha tenuto a sottolineare che insegna al Politecnico. «Una soluzione la troveremo», hanno detto successivamente in una conferenza stampa improvvisata: «D'altra parte nessuno, nemmeno l'Intendenza di Finanza, era a conoscenza della convenzione tra Stato e Università».

L'assessore Corsico - assente alla chiacchierata con i cronisti - ad agosto aveva però ammesso che la Cavallerizza poteva essere rivendicata dall'Ateneo appena l'area fosse stata liberata dalle 70 famiglie che l'abitano, distretto di polizia e da tutto il resto. «Ma - aggiunse - non mi risulta che l'Università abbia avanzato richieste».

Il professor Dianzani ieri, indirettamente, l'ha smentito. «Sono che chiedo all'Intendenza di poter utilizzare quell'area». E allora? «Prevarrà il buon senso - dice Perone -. L'importante è avviare l'operazione "Torino capitale d'Europa". Alla Cavallerizza c'è spazio anche per l'Università». L'Associazione, dunque, parte. C'è già bozza di statuto che ora ciascun ente esaminerà e farà approvare nei rispettivi Consigli.

Giuseppe Sangiorgio

A fianco il rettore dell'Università Umberto Dianzani, sopra l'assessore comunale Ugo Perone

Polemiche nella maggioranza alla ripresa dell'attività a Palazzo Lascaris

Regione, decolla il fondo investimenti

Dopo 17 anni la legge sulla programmazione

Si chiamerà Fip, Fondo investimenti del Piemonte, e consentirà guidare della Regione, in collaborazione con Stato, enti locali, Unione europea per rilanciarne lo sviluppo. E' il fiore all'occhiello della legge sulla programmazione regionale che ieri, dopo uno stop imprevisto a luglio per mancanza numero legale, ha avuto il sì dall'assemblea di Palazzo Lascaris.

Nella prima riunione del consiglio regionale dopo la pausa estiva sono state varate le norme che tentano di rilanciare quello che doveva essere il compito principale delle Regioni: la programmazione. In 17 anni di vita la Regione Piemonte aveva varato tre piani di sviluppo e tanti «libri dei sogni». «Ora questo nuovo strumento - dice l'as alla programmazione Paolo Ferraris, del ppi - è direttamente collegato al bilancio e ci permetterà di ammodernare tutta l'attività della Regione». Entro novembre sarà presentato un «Rapporto sullo stato del Piemonte» e quindi sarà un piano di sviluppo che, assicura l'assessore, non sarà un documento cartaceo ma legato alle risorse effettive.

Nella riunione di ieri la giunta bianco-rosso-verde (pds, ppi e ecologisti) ha i primi scricchiolii, con la presa di distanza di Carolina Pozzo (verdi sole che ride), polemica sul calendario di caccia. Il consiglio ha preso atto della ineleggibilità del socialista Vincenzo Femia: gli è subentrato, dopo una lunga vicenda di ricorsi, l'avvocato Bara.

L'assessore regionale al Bilancio **Paolo Ferraris**

Veltroni e Bodrato alla festa dell'Unità

Il pds: tutti insieme nel partito democratico

E la base di rifondazione comunista esprime solidarietà Fidel Castro

Il pds cerca un futuro e rifondazione comunista difende il passato. La contrapposizione dei diversi modi di fare politica è emersa, ancora una volta, dai dibattiti svoltisi ieri nelle manifestazioni provinciali dei due partiti di sinistra. Mentre alla festa dell'Unità, ai giardini Di Vittorio, il direttore del quotidiano del pds, Walter Veltroni, si confrontava con Guido Bodrato, leader dei popolari, all'appuntamento dei comunisti al parco Sempione si parlava di Cuba, con il console generale in Italia Fermin Dominguez e Arnaldo Cambiaghi, segretario le dell'associazione Italia-Cuba.

Solidarietà ai cubani e a Castro da parte della di Rifondazione. «Difendiamo - ha detto il segretario provinciale Dario Ortolano - le esperienze socialiste sostenute dal popolo. E' stata un'esperienza che ha avuto momenti alti e di sviluppo, oggi ha difficoltà economiche, e non per colpa dei dirigenti. Noi siamo stati solidali coi cubani nei momenti felici e lo siamo anche in quelli La richiesta di Rifondazione è di «togliere l'embargo che dura trent'anni da parte degli Stati Uniti: è anacronistico, lede i diritti dei cittadini». Dopo il dibattito musiche cubane e un filmato prodotto dalla tv dell'Avana.

Ai giardini Vittorio, invece, si parlato dell'Italia: «Come si può politica oggi: programmi, alleanze, prospettive». Un confronto tra Veltroni e l'ex vicesegretario nazionale dc Bodrato, moderato vicedirettore de Stampa Gad Lerner. Era previsto l'arrivo di Umberto Bossi e di Andrea Manzella. Si è sperato fino all'ultimo momento di avere la presenza del senatùr o di un leader nazionale, ma la Lega ha fatto sapere che erano tutti impegnati. «O è un rifiuto politico?» ha inutilmente chiesto il segretario provinciale del pds Sergio Chiamparino.

comunque - ha ribadito Chiamparino - in sede locale continueremo a il dialogo con tutte le forze. Aspettiamo il segretario piemontese del Carroccio, Gipo Farassino, per il dibattito "Le prospettive politiche nella nostra regione"». Si terrà giovedì sera, alla festa dei giardini Di Vittorio. Tra gli invitati anche Rolando Picchioni (popolari), Carlo Spagnuolo (socialista). Per il pds ci sarà il segretario regionale Silvana Dameri.

Il dibattito di ieri, cui ha assistito anche il sindaco Castellani, è stato reso più difficile dalla pioggia. Veltroni, Bodrato e il pubblico hanno dovuto spostarsi dall'area palco allo spazio, più ristretto, riservato al letterario. In Piemonte, dove è re la formazione di una nuova maggioranza che vede pds ed ex dc assieme in Regione, il dialogo della quercia con l'area cattolica è già avviato. Bodrato ha ricordato che i popolari parleranno, a fine settimana, in un seminario che si svolgerà ad Arona e che, sabato, vedrà la partecipazione di Chiamparino. Veltroni, come ieri D'Alema, ha sottolineato la vittoria elettorale di Pistoia: gli elettori hanno più coraggio dei dirigenti dei popolari. «Sanno scegliere - ha detto Veltroni a Bodrato -, dovete farlo anche voi». Il pds cerca il futuro in un'alleanza che vada oltre i progressisti e coinvolga i cattolici, insieme ad parte della borghesia italiana, a quel mondo dell'imprenditoria che vuole lo sviluppo un'Italia in modo diverso quello che promette il governo Berlusconi. Tutti insieme partito democratico.

[l. bor.]

Walter Veltroni

Entro due mesi

San Salvario e Vallette col «bobby»

«Siamo pronti - dice il sindaco - tra ottobre e novembre San Salvario e Lucento-Vallette avranno i vigili di quartiere». La presenza dei «bobby» sarà sperimentale e, nella prima fase, impegnerà sul campo una cinquantina di civich in ogni zona. «Del resto - spiega Castellani - intervento a tappeto in tutte e 10 le circoscrizioni richiederebbe l'impiego di 500 vigili che non abbiamo».

La dichiarazione sindaco, sollecitata dall'interrogazione capogruppo missino Agostino Ghiglia, ha consentito alla Sala Rossa di affrontare uno dei problemi dell'amministrazione: la carenza di personale esistente nel Corpo vigili urbani. «Dovrebbero duemila, sono poco più di 1400», chiari Castellani, promettendo che entro il '95 ce ne saranno altri 100, selezionati da un concorso che si svolgerà tra la fine di quest'anno e i primi mesi del prossimo.

Ghiglia si è detto insoddisfatto della risposta, affermando che l'introduzione del «bobby» nei due quartieri è «inutile, velleitaria e demagogica». «Perché - domanda - in sole due circoscrizioni?». E ricorda che già durante le amministrazioni Novelli si era tentato un analogo esperimento, fallito proprio per il fatto che «quell'unico operatore» non poteva far fronte a tutte le mansioni alle quali era stato destinato.

Castellani, al contrario, è ottimista: la questione - chiarisce - è stata studiata nei dettagli e sotto il profilo tecnico, dal Comando di XI Febbraio.

Recentemente il problema è discusso in una tavola rotonda, alla quale, tra gli altri, hanno partecipato lo Castellani, il vice presidente dell'assemblea municipale, Paolo Chiavarino, il sottosegretario alla Giustizia, Mario Borghezio, e il comandante vicario dei vigili, Donato Gorrasi. Ne è emerso che il «bobby» avrà soprattutto il compito di collaborare con la gente: «Per le questioni più complesse potrà avvalersi dell'aiuto dei reparti specialistici del Corpo».

Ancora fermate e cortei spontanei contro i tagli del governo

Sciopero a Mirafiori «Salviamo le pensioni»

[illegible] sindacato si mobilita per difendere le pensioni dai tagli [illegible] governo. E lo fa con uno sciopero-simbolo oggi, nel giorno dell'incontro a Roma tra Berlusconi e i leader di Cgil-Cisl-Uil, puntando sulla roccaforte operaia di Mirafiori. Se dalle officine meccaniche, dalle presse e dalle carrozzerie della Fiat verrà un segnale forte contro i progetti [illegible] ridimensionamento della previdenza, sarà una carta in più che Cofferati, Larizza e D'Antoni potranno giocare con il presidente del Consiglio.

Per invitare i [illegible] mila lavoratori di Mirafiori a fermarsi per un'ora in ogni turno sono scesi in campo i segretari regionali. Amedeo Croce per la Uil, Giancarlo Panero per la Cisl e Pietro Marcenaro per la Cgil hanno diffuso un appello nel quale si chiede a «operai, impiegati, tecnici e quadri» che «diano al governo un segnale chiaro e inequivocabile».

Nel sindacato sono convinti che l'adesione alla protesta oggi sarà alta, dopo una settimana di agitazioni spontanee, scioperi, cortei e blocchi. Ieri mattina duemila lavoratori della Alenia di [illegible] Marche si sono fermati e dopo una breve assemblea sul piazzale dello stabilimento hanno organizzato un [illegible] spontaneo bloccando il traffico [illegible] corso Francia. Altre agitazioni si sono svolte ad Asti, mentre oggi, insieme con Mirafiori, si fermeranno gli operai di Casale e della zona di Settimo, Chivasso e Ciriè. Sui cartelli, negli striscioni, [illegible] [illegible]izi, lo stesso slogan: «Non toccate pensioni e liquidazioni».

«Tra i lavoratori c'è molta preoccupazione - dice Giuseppe Melillo, responsabile della V Lega -, [illegible] non accettano la logica del governo nei tagli alla previdenza. [illegible] dissenso [illegible] è già espresso in fermate spontanee e proteste: sale [illegible] richiesta di [illegible] maggiore continuità della lotta, con uno sciopero generale, [illegible] il governo non cambierà la sua linea». E c'è anche molta confusione e sconcerto sulle [illegible] e le smentite degli ultimi giorni per le misure da varare.

Aggiunge Tommaso Panero, responsabile Fim per [illegible] Fiat: «La tensione in fabbrica era più forte dieci giorni fa, quando [illegible]no nate [illegible] prime notizie. Si sente soprattutto l'esigenza di salvaguardare le conquiste dei 35 anni [illegible] attività e si chiede una maggiore equità tra dipendenti privati e pubblici. I lavoratori dell'industria chiedono di non essere sempre loro a pagare per tutti».

A Mirafiori l'età media è intorno ai 30-40 anni, e quindi [illegible] futuro previdenziale interessa molto chi ha ancora un lungo periodo di lavoro prima di mettersi a riposo. «Ci sarà [illegible] buona adesione», dicono i sindacati. Queste le modalità della fermata di un'ora: sarà prima della pausa mensa, cioè [illegible] le 10,30 e [illegible] 11,30 per il primo turno alla meccanica, alle presse e alla carrozzeria, mentre agli enti centrali è prevista tra le 12 e le 13. Al secondo turno i lavoratori incroceranno le braccia tra le 17 e le 18. Ci saranno i cortei interni e assemblee, ma non vengono escluse «uscite» su corso Settembrini.

Lo sciopero di oggi sarà l'inizio di un'altra settimana di mobilitazione [illegible] sindacato piemontese. Si muoveranno anche i pensionati, con un programma fissato dalle segreterie Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil: giovedì mattina organizzano un presidio di massa davanti alla prefettura di Torino, mentre altre manifestazioni in Piemonte sono fissate domani ad Asti e a Verbania, venerdì ad Alessandria e il 21 a Cuneo. [g. pa.]

Croce, Uil (da sinistra), Marcenaro, Cgil, e Panero, Cisl

Ieri corso Francia bloccato da duemila della Alenia

L'appello della Regione al ministro Costa

«Dateci il Valletta con noi funzionerà»

L'ospedale «Valletta» [illegible] Farinelli sarà gestito dalla Regione Piemonte. E' quanto ieri ha ribadito [illegible] ministro della Sanità Raffaele Costa in un incontro avvenuto presso la struttura abbandonata di Mirafiori Sud con l'assessore regionale Enzo Cucco. Al vertice h[illegible] partecipato [illegible] [illegible] nuovo [illegible] dell'Inrca (l'Istituto che gestisce la struttura), il vice commissario Fornero, [illegible] commissario straordinario dell'Usl 10, il quartiere, l'assessore comunale Angela Migliasso: tutti d'accordo per affidare [illegible] «Valletta» [illegible] servizio sanitario piemontese.

«Nel 1968 il ministro Carlo Donat-Cattin posò la prima pietra della struttura di via Farinelli che avrebbe dovuto ospitare 400 anziani. Da allora si s[illegible] spesi 45 miliardi di lire ma è ri[illegible] un ospedale fantasma, in [illegible] quartiere che ha bisogno di servizi - dice Cucco -. Senza dubbio è il più grande scandalo della sanità piemontese. Dopo anni, solo una piccola parte della struttura è utilizzata dall'Usl 10. Il resto è chiuso, incompleto o svuotato dai ladri. Oggi forse è la volta buona». Come? Spiega l'as[illegible] Angela Migliasso: «Nell'immediato le prestazioni attuali [illegible] devono ridursi, anzi [illegible]. [illegible] ministro deve consentire una deroga alle assunzioni, affinché si passi dalle attuali 20 a 40 infermiere e ci sia una fisiatra in più. In questo modo potremmo in tempi brevi utilizzare gli 8 posti di dialisi esistenti. Oggi [illegible] assistiti 15 malati; domani, anche con la dialisi peritoneale a domicilio, possiamo arrivare a 100».

Lunedì [illegible] tutti sono riconvocati. «In quella riunione - prosegue Cucco - si deve chiarire il futuro del Valletta». Ricorda Angela Migliasso: «Occorre [illegible] se ci sono ancora gli 11 miliardi che devono essere trasferiti dall'Inrca alla Regione».

Aggiunge l'assessore Cucco: «Nel frattempo però vanno potenziati i servizi esistenti, dal laboratorio [illegible] analisi all'ecografia e radiodiagnostica, dalla fisiatria alla specialistica ambulatoriale. E che siano subito utilizzabili i fondi per i primi 50 posti letto».

Raffaele Costa ha raccolto la sfida. «Dobbiamo muoverci in fretta. In pochi giorni farò tutte le verifiche. Poi passeremo alla fase operativa. Si [illegible] perso troppo tempo». Fuori dal cancello lo attende un gruppo di cittadini, con attivisti del pds. «E' la volta buona?» chiedono. Il ministro sorride. «Siamo ad [illegible] svolta. Tra un mese si vedranno i primi risultati. Qui può trovar posto una residenza per anziani e reparti di degenza. La volontà c'è, ci vuole ancora un po' di pazienza».

Adriano Provera

Il ministro della Sanità **Raffaele Costa** accolto da una piccola folla di contestatori al «Valletta» di via Farinelli, inutilizzato da anni

BIANCA & NERA

CONVEGNO

Una «tre giorni» ad Arona per il ppi piemontese

Una «tre giorni» di dibattiti e relazioni che avranno per tema la nuova legge elettorale per le regioni, il federalismo e il regionalismo, è stata illustrata ieri dal capogruppo e dal vicecapogruppo d[illegible] partito popolare in Regione, Rolando Picchioni e Giuseppe Cerchio. Il convegno, che [illegible] svolgerà ad Arona, in provincia di Novara, da venerdì prossimo a domenica, sarà concluso da [illegible] intervento del segretario nazionale Rocco Buttiglione. [illegible] corso del convegno verrà anche fatto il punto sulla nuova maggioranza [illegible] il pds e sulla situazione e le prospettive del ppi in Piemonte.

COLLEGNO

Risanata S. Elisabetta chiesa Liberty di Leumann

Finiti i restauri della chiesa di [illegible]. Elisabetta, nel villaggio Leumann di Collegno, [illegible] insediamento operaio di fine Ottocento, realizzato in stile Liberty dall'architetto Piero Fenoglio. I lavori, finanziati dal Comune, sono costati più [illegible] 200 milioni.

[illegible] FERROVIERI

Francesco Costantino [illegible]uovo comandante

Scambio di consegne alla caserma Cavour, sede del 2° Battaglione Genio ferrovieri. Ieri mattina, il tenente colonnello Antonino Genovese ha ceduto il comando [illegible] tenente colonnello Francesco Costantino, proveniente dallo Stato Maggiore della Difesa.

ALLEANZA NAZIONALE

Fini [illegible] dato via libero al primo circolo torinese

E' [illegible] il primo circolo cittadino di An. Si chiama «Centro studi economici e sociali Torino». Avrà sede in via Avogadro 26 (tel. 539.707) e sarà presieduto da Roberto Salerno che nei giorni scorsi ha avuto via libera da Gianfranco Fini. Il circolo organizzerà incontri e dibattiti [illegible] temi d'attualità.

PULIZIA

Il percorso notturno delle spazzatrici

Scatta a mezzanotte la pulizia nelle seguenti strade: [illegible] Bolzano e piazza, via Petrocchi, c.so Vinzaglio, via V. Amedeo (da c.so Matteotti a [illegible] Montecuccoli), via Gozzi, [illegible] Montecuccoli (da [illegible] Amedeo a via Avogadro), via Doneti (da c.so Vittorio a c.so Matteotti), via Avogadro, via Papacino, controviale Ovest [illegible] c.so Galileo Ferraris [illegible] c.so Vittorio a [illegible] Cernaia).

Dopo essersi impadronito di 100 milioni gettò l'ordigno in strada per coprirsi la fuga

Preso «l'indiano», rapinatore con bomba

Assaltò il San Paolo e fuggì seminando il terrore

Per rapinare la banca si era armato con [illegible] mitra e una bomba a mano. Per coprirsi la fuga gettò l'ordigno sul pavimento. Per qualche minuto fu il terrore. Poi si scoprì che la bomba aveva la sicura innestata e che [illegible] avrebbe potuto fare molti danni: era [illegible] fumogeno illuminante. Ma lui [illegible] [illegible] lontano [illegible] il bottino: cento milioni in contanti. Ora quel bandito, [illegible] costituzione robusta, [illegible] volto squadrato, [illegible] stato arrestato. E' un pregiudicato. Nella mala, per quel viso particolare, lo chiamano «l'indiano».

Per la polizia sarebbe legato al mondo della droga. Avrebbe compiuto la rapina (è un'ipotesi degli inquirenti) per pagare una partita di droga. Matteo Steduto, 43 anni, corso Venezia 51, nega: non ha fatto la rapina, non c'entra nulla [illegible] [illegible] giro della droga.

Era il 2 giugno scorso, [illegible] giovedì. La banca è l'agenzia 18 del San Paolo. Il bandito entrò con altri clienti. L'agente della Mondialpol che era sulla porta non [illegible] nulla di anomalo: «Ogni giorno entrano centinaia di persone, come potevo immaginare che quell'uomo aveva una bomba in tasca e una mitraglietta sotto la giubba?».

Il rapinatore si avvicinò ad uno sportello, chiese informa[illegible]. Davanti alla banca stava arrivando un furgone blindato della Mondialpol, trasportava valori, assegni, [illegible], presi da un vicino supermercato. Era quello l'obiettivo del rapinatore. Il bandito lasciò entrare i due della Mondialpol con il denaro, li avvicinò [illegible] corridoio dell'ingresso, li minacciò con la mitraglietta, spinse i due agenti [illegible] vigilanza in una scala. Si fece consegnare le [illegible] poi li costrinse a stendersi a terra intimando di consegnare i soldi.

Nessuno si accorse della rapina in corso. E lui, il bandito, poté muoversi con estrema calma. Poi, il sacco in spalla, corse verso la porta di sicurezza, che si affaccia su un giardinetto. Fuori lo attendeva un complice, alla guida di una moto bianca e azzurra. Alcuni passanti [illegible] notarono, qualcuno gridò vedendo che impugnava ancora la mitraglietta. E lui gettò a terra la bomba che rotolò sotto un'auto in sosta, una Y10.

Furono momenti di paura. La strada venne transennata, la banca sgomberata. Porte e finestre delle case vicine chiuse ermeticamente. Poi gli artificieri recuperarono la bomba: un fumogeno illuminante, fabbricato in un Paese dell'Est.

Ora gli agenti della sezione antirapina della mobile hanno identificato quel bandito. Gli uomini della dottoressa Vittoria Rissone [illegible] hanno seguito per giorni. Hanno scoperto che aveva una doppia vita. Marito e padre affettuoso, alla [illegible] di un lavoro, [illegible] un alloggio segreto, in zona Vanchiglia, che aveva subaffittato da una ragazza brasiliana. Lo hanno [illegible] l'altra mattina. [e. mas.]

Da solo disarmò due guardie Mondialpol facendosi dare il denaro

[illegible] **Steduto**, soprannominato «l'indiano» dalla malavita

ALLE MOLINETTE

Coda (in piedi) per il [illegible]

Molinette, ore 11 di ieri: oltre [illegible] persone (nella foto) attendono il loro turno davanti all'ambulatorio di cardiologia del reparto del dottor Casaccia. Il locale è angusto, i posti a sedere sono pochi. [illegible] pensionato si sfoga: «La maggioranza sa di avere problemi al cuore ed [illegible] per questo che meriteremmo maggiori attenzioni». Propone: «Se non c'è [illegible] stanza più grande, almeno ci convochino in tempi diversi. Aspettare [illegible] gli altri è [illegible] aggiungere alla [illegible] la malattia del vicino».

IL CASO

AEROPORTO [illegible]

L'impianto elettrico della pista ha bisogno di manutenzione dopo 14 anni d'attività

«Invecchiate le luci di Caselle»

Allarme dei piloti. La Sagat: pronti a intervenire

L'impianto delle luci di pista dell'aeroporto [illegible] Caselle incomincia a risentire dell'età - 14 anni fra un mese - e dei risparmi sulla manutenzione. In queste ultime settimane [illegible] sono verificati alcuni piccoli inconvenienti: una volta è andato fuori uso il «bancone operativo luci» della torre di controllo, un'altra volta si è verificato un temporaneo black-out. Per questo le due organizzazioni di categoria dei piloti - Anpac e Appl - in una comunicazione [illegible] Sagat, all'Azienda di assistenza al volo e a Civilavia [illegible] dicono preoccupate del «degrado operativo» dell'impianto e chiedono «garanzie sulla sicurezza».

Franco Pennella, presidente della Sagat, ammette che, sulle luci, «servono [illegible] [illegible] manutenzione mai fatti in questi anni». Aggiunge: «Spesa da un miliardo e mezzo a tre miliardi: i lavori erano [illegible] previsti nel piano [illegible] investimenti '94-'95, [illegible] alcuni sono opere [illegible] completamento che non [illegible] mai portate a termine dopo [illegible] ristrutturazione dell'80. Inoltre dobbiamo provvedere a [illegible] migliore istruzione del personale che si occupa della pista». Pennella comunque sottolinea che l'impianto è sicuro, che si tratta di «problemini», non di grossi guai.

All'Anav, l'Azienda di [illegible]stenza al volo, i controllori negano o minimizzano: «C'è [illegible] un piccolo inconveniente, ma è già [illegible] risolto», dice il responsabile, Vincenzo Conti, senza entrare nei dettagli. Il dottor Francesco Federico, direttore della Circoscrizione aeroportuale, ammette che all'inizio di settembre c'è stato «un episodio sulle luci» anche se ufficialmente non ne sa nulla: «Nessuno dei piloti lo [illegible] comunicato direttamente a [illegible]: solo l'Anpac e l'Appl, dopo, ci hanno informati. In ogni caso sentirò le parti interessate (con Sagat e Anav un [illegible]contro è previsto domani, ndr), ma per ora [illegible] ci sono problemi né di funzionalità, né di regolarità: la preoccupazione [illegible] che episodi normali ([illegible] guasto può verificarsi comunque) si trasformino in episodi anomali».

L'unica apparecchiatura che risulta spenta, perché da «ricertificare», [illegible] il Papi, indicatore visuale di discesa: ma il servizio «radiomisure» chiede 32 milioni per questa prova, che in passato è sempre stata gratuita, considerata parte della «compensazione alla buona» tra Sagat e Anav per l'ospitalità che [illegible] prima [illegible] alla seconda.

Domani incontro con Anpac e Appl «Già stanziati tre miliardi»

All'inizio di settembre i piloti hanno denunciato un «episodio sulle luci». Ma i controllori: «E' già [illegible] tutto risolto»

Franco Pennella della Sagat

Non sono tossici

Cessato allarme per i 200 fusti della [illegible]

I 200 fusti di sostanze industriali (con 12 cisterne sotterranee e mucchi di lastre di amianto) scoperti dai vigili urbani alla Falchera nell'area della [illegible] [illegible]gra (Società italiana grassi, fallita nell'82), non dovrebbero contenere sostanze tossiche. La analisi del laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco non avrebbero individuato la presenza di rifiuti speciali; non ci sarebbero [illegible] sostanze chi[illegible]iche pericolo[illegible] come si era sospettato. Però verranno effettuati altri controlli.

Il nucleo ecologico [illegible] vigili urbani ha inviato un rapporto [illegible] giudice dott. Amisano. Nei prossimi giorni ci sarà [illegible] sopralluogo nell'area della ex Silgra. L'attuale proprietario [illegible] muri e del terreno, Antonio De Angelis, ha dichiarato: «Tutti i materiali e le attrezzature esistenti sono stati acquistati dalla Metalchimica Baroni e [illegible] rimossi».

Franco Turati Adv

Sviatoslav Richter. 5 ottobre 1994, Torino, Auditorium del Lingotto

Sviatoslav Richter

Brigitte Fassbaender

Dee Dee Bridgewater

Andrea Lucchesini

Ivo Pogorelich

Bruno Canino

Barockorchester e Kammerchor Stuttgart

I Concerti dell'Unione. L'evoluzione continua.

Uto Ughi

Quartetto Balanescu

Antonio Meneses

The King's Singers

Quartetto Kronos

Ottetto di Vienna

György Sándor

Murray Perahia

Maria João Pires

i concerti dell'Unione Musicale

Chi si abbona è un po' speciale.

[illegible] lire 200.000 a [illegible] 380.000. Abbonamenti Giovani: lire 50.000 - lire 100.000

Abbonamenti, programmi e informazioni presso l'Unione Musicale, piazza Castello 29 - tel. 54.45.23-51.75.188, dal lunedì al venerdì con orario 9,30-12,30/14-18.
Rinnovo abbonamenti fino a venerdì 16 settembre. Nuovi abbonamenti da sabato 17 settembre. Da lunedì 12 settembre a sabato 17 settembre la segreteria effettuerà orario continuato dalle ore 9,30 alle ore18.
I concerti avranno luogo a Torino presso l'Auditorium della Rai, il Conservatorio "G. Verdi" e l'Auditorium del Lingotto.

Alla vigilia dell'inizio della campagna elettorale scende in campo il presidente Stabile

L'Assindustria ai politici

«Ivrea deve voltare presto pagina»

«Vede, siamo distanti meno di duecento metri [illegible] Comune e nonostante tutti gli sforzi possibili quelli del palazzo continuano a far cadere nel [illegible] nostre proposte». Dalla finestra della sala riunioni al secondo piano dell'Assindustria del Canavese, Luciano Stabile, [illegible] due anni alla guida dell'associazione [illegible] imprese associate che danno lavoro a [illegible] mila persone) getta lo sguardo verso un palazzo che appare distante anni luce dal mondo imprenditoriale.

Stabile è arrivato al vertice dell'Assindustria in un [illegible]nto in cui il boom informatico si stava esaurendo: l'Olivetti riprendeva a tagliare posti, molti piccoli e medi imprenditori del settore elettronico preferivano ridurre la produzione. [illegible] allora inventato progetti nuovi, qualcuno ha detto che eravamo pazzi ad esempio ad immaginare un parco per le biotecnologie che [illegible] sta per decollare» dice Stabile.

Il presidente dell'Assindustria getta ancora lo sguardo alla torre campanaria che sovrasta il Municipio: «Con il Comune ed altri enti abbiamo dato vita al Distretto tecnologico: grandi entusiasmi agli inizi, ed ora non abbiamo neppure una sede per poter cominciare a lavorare, nonostante gli impegni di quelli del palazzo. Faremo ancora una volta da soli perché il Distretto possa funzionare».

Ma con la Provincia siete riusciti a dialogare: il bioparco è andato in questa direzione.

La Provincia, [illegible] il presidente Ricca, ha dimostrato come un [illegible] pubblico, pur tra mille difficoltà, può, se lo vuole, essere coinvolto in un progetto che guardi lontano. Il Comune invece continua a stare alla finestra.

Il 20 novembre Ivrea vota, che cosa si aspettano gli imprenditori da questo appuntamento?

Una data che può rappresentare una svolta per la città: Ivrea se vuole riprendere il suo ruolo di capitale del Canavese deve [illegible]gliere uomini giusti. E' chiaro che la figura del sindaco sarà de[illegible] per qualsiasi progetto, senza dimenticare i piccoli problemi insoluti che Ivrea [illegible]tinua a trascinarsi. Pensiamo alla viabilità.

L'Assindustria scenderà allora in campo?

Se per scendere in campo significa sostenere programmi e uomini che [illegible] il segno del rilancio e della capacità ad affrontare i problemi, certo, non staremo a guardare.

Elezioni a parte, l'autunno dirà se la tendenza ad una ripresa evidenziata dalle [illegible] indagini congiunturali nelle scorse settimane è confermata.

Andiamo molto cauti, c'è una ripresina ma io continuo a ripetere che i prossimi 5-6 anni gli imprenditori continueranno ad avere i soldi solo per pagare gli stipendi.

Guido Novaria

INDAGINE [illegible]

Sarà [illegible] autunno meno nero

Gli ultimi dati dell'indagine congiunturale dell'Assindustria confermano quei segnali [illegible] ripresa che [illegible] registrati [illegible] mesi scorsi. Dice il direttore Valerio Cavagnetto: «Resta comunque la grande incertezza fra i nostri associati per la situazione economica e politica del Paese». Restano anche i problemi di liquidità e quelli legati ai tempi lunghi per il pagamento delle [illegible] E' stabile la situazione occupazionale, [illegible] il netto calo della cassa integrazione rispetto allo stesso periodo del '93. Segnali incoraggianti anche dal settore dello stampaggio a caldo, [illegible] leggera ripresa.

A fianco il direttore Valerio Cavagnetto e il presidente Luciano Stabile

Sopra Alberto Massucco, [illegible] presidente dell'Assindustria, oggi sindaco a Castellamonte

L'imprenditore-sindaco

Massucco: «Noi sappiamo scegliere»

Industriali in politica? Un bene, perché porta l'esperienza maturata nel mondo del lavoro all'interno della [illegible] pubblica oppure [illegible] male, [illegible] dice qualcuno, perché l'efficientismo non si coniuga con burocrazia. Alberto Massucco, industriale dello stampaggio, già presidente dell'Assindustria, da giugno primo cittadino di Castellamonte presentato dal «Polo delle libertà», guarda [illegible] fiducia ad [illegible] probabile impegno dell'Assindustria del Canavese in vista delle elezioni per il Consiglio comunale di Ivrea. Ed è tutt'altro che contrario ad un ulteriore impegno di suoi colleghi nella vita amministrativa. «Chi è abituato a decidere ogni giorno delle sorti dalla [illegible] azienda - spiega Massucco - è capace a scegliere con rapidità. In [illegible] Comune di medie dimensioni i problemi sono tutti risolvibili: basta [illegible] po' di buona volontà e un po' di esperienza». Unico intoppo la burocrazia e gli iter, imposti dalla legge, ad ogni deliberazione. «In una fabbrica - spiega ancora Massucco - una decisione appena presa diventa operativa. Qui, invece, si è soltanto all'inizio: bisogna rispettare le varie fasi di intervento e nessuno può [illegible] saltata». A Castellamonte, questi primi mesi da sindaco come sono andati? «Un bilancio - conclude [illegible] - è troppo presto per poterlo fare. Soltanto [illegible] ottobre, infatti, riusciremo [illegible] capire se abbiamo lavorato bene oppure no».

[L. pol.]

[illegible]

FRA SACRO E PROFANO

Nichelino, polemica per [illegible] stand sexy alla festa di S. Matteo

«Patronale» a luci [illegible]

Il parroco: bloccherò la processione

EROS contro San Matteo. E a Nichelino scoppia la polemica. A provocarla la scoperta che durante la festa patronale, dedicata appunto a San Matteo e prevista dal 15 al 26 settembre, la fiera commerciale in via 1° Maggio ospiterà un padiglione dedicato a Eros, dio dell'amore profano.

«I nuovi orizzonti dell'eros, dodici giorni di sano divertimento» promettono i [illegible] mila volantini che saranno distribuiti in città da domani. «Dodici giorni [illegible] brutture» replica esterrefatto don Paolo Gariglio, parroco della SS. Trinità, che minaccia di [illegible] proprio nel tricentenario di Nichelino la processione religiosa «se il Comune darà l'autorizzazione a quello sconcio».

Su [illegible] superficie di 1500 metri quadri viene promosso il meglio tra video e biancheria hard, tatuaggi e cartomanzia «a luci rosse», oggettistica e giochetti dal provocante al sado[illegible]. Una decina di stand, più spettacoli sexy no-stop, ogni sera, con le star del cinema erotico: spogliarellisti, show girl e trasformisti. Inaugura e chiude l'expo la provocante coppia Riccardo Schicchi-Eva Henger, principi dell'hard.

Promotrice di «Erotizzando» è la torinese *Top Organisation* di [illegible] Torricelli: «Francamente non capisco tutto questo cla[illegible] - [illegible] il titolare Claudio Masoero, 30 anni - abbiamo esordito tre mesi fa a Settimo e nessun parroco si è scandalizzato». «Nessuna di queste mostre, però, era nei giorni dedicati al santo patrono» protesta don Paolo. E rincara il viceparroco don Claudio Curcetti, 35 anni: «E' scandaloso anche da un punto di vista laico. Certe esibizioni esaltano solo il narcisismo e il piacere contro qualsiasi principio [illegible]rale. Si esalta la sessualità e si bombardano i giovani di messaggi porno, poi ci si scandalizza quando adolescenti stuprano in gruppo ragazzine coetanee».

Accuse che Claudio Masoero rifiuta: «Erotismo non è pornografia, è arte: vedere per credere. Comunque l'ingresso sarà vietato ai minorenni». Arte dal vivo con spettacoli proiettati su maxischermo: «Niente nudi per evitare denunce, né [illegible] virtuale: insegneremo a divertirsi dal [illegible]. Molte coppie [illegible] hanno mai messo piede in un sexy shop». Attese Ramba, Ewa Orlosky, Jessica Rizzo e Manù, professioniste del genere. «Doveva esserci anche Moana Pozzi - si rammarica Masoero - ma il suo ingaggio era troppo alto, [illegible] milioni a sera».

Chi la spunterà tra sacro e profano? Spiega il sindaco Riggio: «Abbiamo negato il patrocinio del Comune, ma non credo proprio che [illegible] si possa impedire la presenza di quel padiglione».

Marco Accossato

Gli ideatori dello spettacolo sono stupiti delle reazioni del parroco: «In altri posti, nessun prete ha mai gridato allo scandalo»

Deceduto in seguito a incidente stradale

Giovane ingegnere dona gli organi

Angelo Salvatore, 32 anni, è morto donando cuore, [illegible], fegato e la cornea dell'occhio destro: grazie alla sua scelta, meditata per anni [illegible]me alla fidanzata Emma, [illegible] un torinese vede e altri quattro possono continuare a vivere. Il padre Pietro, il fratello Davide, Emma: «Abbiamo scelto di parlarne anche come testimonianza di una solidarietà doverosa in [illegible] società civile. Vorremmo nel [illegible] piccolo aiutare a capire». Aggiunge Emma: «Sono studentessa di medicina, [illegible] che significa l'encefalogramma piatto. Con Angelo avevamo deciso di iscriverci all'Aido (l'associazione dei donatori di organi, ndr), poi è successo... E' stato naturale rispondere subito sì alla richiesta del medico del Cto. Tornerò a ringraziarlo per la delicatezza con la quale si è rivolto a noi». C'è anche una ragione molto personale, [illegible] questo generoso gesto: il fratello maggiore [illegible] Angelo e Davide [illegible] nel 1967 di leucemia. Vito aveva 7 anni. Angelo vedeva i genitori dedicare tutte le attenzioni a quel fratellino malato. Aveva 5 anni: fu un trauma, diventato con il tempo [illegible] sapevolezza, che il dolore ha un sen[illegible] se non ci si chiude in se stessi e si fa qualcosa per gli altri. E[illegible]: «Ha sgobbato al Politecnico per laurearsi ingegnere aeronautico e poi all'Alenia, dove aveva fatto carriera come progettista di [illegible] ma per un amico che aveva bisogno [illegible] lui era pronto a mollare tutto».

Corso Brunelleschi 105, tante facce giovani addolorate. Quella stanza in fondo all'alloggio [illegible] il ritratto di questo giovane ingegnere [illegible] un sacco di interessi: l'aeromodellismo, il jazz, i libri. Una vita spentasi improvvisamente (e inspiegabilmente, dice il padre) contro un albero, oltre una curva fra Alpignano e Torino, la notte di giovedì. Sul selciato neanche una traccia di frenata.

Angelo Salvatore aveva 32 anni; ha donato cuore, reni, fegato e la cornea dell'occhio destro

[illegible]

INFORTUNIO

Cede [illegible] soletta artigiano precipita

Grave infortunio sul lavoro ieri poco dopo le 14 in via San Quintino 23. Per l'improvviso cedimento della soletta del sottotetto nel quale stava lavorando, un artigiano edile è caduto [illegible] un'altezza di cinque metri. L'infortunato è Nicola Piantamura, 42 anni, via Sant'Antonino [illegible]. E' stato ricoverato all'ospedale Mauriziano.

USURA

Preso il braccio destro dello strozzino

Bloccato alla stazione ferroviaria di Porta Susa mentre riceveva denaro [illegible] un amico per poter scappare all'estero. Michele Totaro, 29 anni, Grugliasco, via Giotto 10, braccio destro del boss dell'usura Giuseppe [illegible]zone, è stato arrestato ieri pomeriggio dalla polizia di Rivoli. Dopo l'arresto di Mazzone, Totaro era scappato [illegible] un altro complice, Paolo Libardo, 51 anni, ancora latitante. Decisivo il ruolo del giovane all'interno della banda: [illegible] lui a picchiare e a minacciare di morte i «clienti» in ritardo con le rate dei pagamenti.

INCIDENTE

Travolto da un'auto giovane romeno

Un giovane romeno, Joan Susca, è stato investito da un'auto in corso Trapani all'altezza [illegible] numero civico 40. L'incidente è avvenuto ieri sera poco prima delle 22. L'uomo è [illegible] ricoverato in prognosi riservata al Martini di via Tofane.

RIVOLI

Rapina due ragazzi denunciato

Una settimana fa aveva rapinato due studenti a cui aveva dato un passaggio sull'auto avuta in prestito da un amico. Riccardo Pelloni, 28 anni, Torino, via Borgodora 12, è stato denunciato da[illegible] polizia di Rivoli. Aveva rubato la catenina e il bracciale d'oro a Giuseppe Pecoraro, Valdellatorre, frazione Brione 16, e Claudio Perino, Alpignano, via San Maurizio 25.

[illegible]RI

Rissa in Liguria arrestati tre fratelli

Tre fratelli di Moncalieri (due dei quali ora trasferiti in Liguria) [illegible] stati arrestati a Pieve di Teco, in provincia di Imperia, per aggressione e oltraggio a pubblico ufficiale. Maurizio, Ciro e Roberto Di Munno, di 19, 33 e 21 anni, borgata Tetti Piatti 25/E, hanno scatenato una rissa in un bar ferendo due carabinieri.

RITI VOODOO

Davanti al gip le [illegible] nigeriane

Compariranno [illegible] settembre davanti al gip Ombretta Salvetti le due nigeriane Onou Hasa e Joy Osagar accusate di aver coinvolto una bambina di 11 anni in sospetti riti voodoo. Le due sono accusate di corruzione [illegible] minore, induzione all'uso di stupefacenti e tentata induzione alla prostituzione. La vicenda era venuta alla luce nel maggio scorso.

Il presidente Ricca promette un piano che valorizzi il vitigno

Erbaluce, un [illegible] per la Provincia

Caluso, da domani il via alla «Festa dell'Uva»

L'Erbaluce, il prezioso vitigno di Caluso, diventerà uno dei punti di forza del Canavese. Lo ha promesso ieri il presidente della Provincia Ricca in occasione della presentazione della 61ª «Festa dell'Uva», che Pro Loco e Comune organizzano da domani al 19 settembre.

Ricca ha assicurato al sindaco Mauro Chianale che è intenzione della Provincia «ricercare le strategie per valorizzare l'Erbaluce, legandolo allo sviluppo economico dell'intera area canavesana».

Anche questo caldo autunno promette bene: grappoli turgidi e saporiti. Stanno maturando come piace ai viticultori. Il raccolto dell'Erbaluce, che si classifica [illegible] ben quattro vini doc, si presenta più che favorevole, tanto da garantire [illegible] gradazione ideale.

Lo conferma Sergio Tronzano, presidente della Cooperativa [illegible] produttori Erbaluce [illegible] Caluso. Costituita nel 1975 da nove soci, attualmente ne conta [illegible]. «Martedì 20 settembre - spiega - avrà inizio ufficialmente la vendemmia, che contiamo di ultimare entro fine mese. Speriamo che il tempo ci aiuti ancora qualche giorno. Se ci favorirà avremo un Erbaluce favoloso, da annata memorabile».

[illegible] Caluso sono anni che si parla di esportazione dell'Erbaluce, ma fino ad oggi sono poche le confezioni di bottiglie che hanno varcato i confini.

Ma Francesco Orsolani, presidente del «Consorzio per la tutela e la valorizzazione dei vini doc di Caluso», che riunisce una decina di viticoltori, è contrario all'esportazione: «Oggi è [illegible] troppo scarsa la produzione, circa [illegible] mila quintali l'anno, per complessive [illegible] mila bottiglie. Al momento l'Erbaluce non è conosciuto come merita in tutta la nostra provincia. Prima di tentare nuovi mercati ritengo opportuno diffondere meglio il prodotto in [illegible] locale».

Il pregiato passito di Caluso, ricavato dall'Erbaluce è già conosciuto in numerosi ristoranti d'oltreoceano. Anche [illegible] la produzione di questo «nettare» sfiora solamente i 100 quintali l'anno.

Diego Andrà

I produttori di Erbaluce sono soddisfatti: «Questo autunno caldo preannuncia un buon raccolto, con gradazione ideale, da annata memorabile»

SEI GIORNI DI APPUNTAMENTI

MERCOLEDI' 14, ore 21, parco Spurgazzi, sfilata di moda con selezione regionale «Ragazza più»; partecipa Giuseppe Convertino (il più bello [illegible] '93-'94).

GIOVEDI' 15, [illegible] 21 parco Spurgazzi, danze, cabaret e stage di karate.

VENERDI' 16, ore 20, sfilata dei gruppi rionali con inaugurazione degli stand vinicoli ed apertura padiglione gastronomico presso l'istituto Ubertini.

[illegible] 17, ore 9,30, oratorio Sant'Andrea, conferenza su «Erbaluce [illegible] cucina contemporanea»; ore 10, in Comune, insediamento della commissione concorso «Grappolo d'Oro '94»; ore 20, in piazza Ubertini torte, dolci, Erbaluce e sangria; ore 20,30, stage di aerobica [illegible] piazza del mercato; ore 21, pizza e piano bar in piazza Mazzini e al parco Spurgazzi danze Anni 60.

[illegible] 18, ore 11, in Comune, incoronazione della Ninfa Albaluce '94; ore 15, Palio dell'uva fra rioni e frazioni; ore 20,30, pizza e piano bar in piazza Mazzini; ore 21, parco Spurgazzi, spettacolo [illegible] il gruppo «L'Agorà».

LUNEDI' 19, ore 21, musica in piazza Ubertini; alle 21,30, spettacolo pirotecnico.

Ricorso a Montanaro

[illegible] al pretore [illegible] sotto [illegible]

Per riuscire a riposare di notte con tranquillità hanno deciso di scrivere alla procura della Repubblica.

Sono una quindicina di abitanti di via Picco, a Montanaro, le cui case si trovano a soli trenta metri dalla Tapiform, azienda specializzata nello stampaggio di tappetini in moquette per autovetture, che da un anno si è trasferita nella attigua [illegible] industriale. I residenti lamentano i rumori dei muletti meccanici con motori a scoppio, usati dall'impresa [illegible]che di notte.

Il direttore della produzione Tapiform, Elder Zoppo, ribatte: «Operiamo in una zona industriale. Lo stabilimento è a norme sotto tutti i profili. I muletti sono regolarmente omologati. I rumori sono tutti sotto gli [illegible] decibel consentiti. I residenti facciano pure quello che vogliono, noi abbiamo la coscienza in pace e siamo tranquilli».

Minacce naziste

Nel mirino amministratori di Mompantero

Tensione e paura a Mompantero in Valsusa per minacce nazi[illegible] agli amministratori comunali. Nei giorni scorsi ignoti hanno dipinto scritte inneggianti al nazismo, a Hitler, ai campi di sterminio - e dipinto anche svastiche - vicino all'abitazione degli [illegible] genitori della vicesindaco Piera Favro, situata alla frazione Seghino, sulle pendici del Rocciamelone.

Proprio [illegible] agosto, in ricordo del cinquantenario della battaglia partigiana di Grange Sevine, davanti al municipio gli amministratori di Mompantero avevano scoperto una lapide sulla quale è scritto «Mompantero, comune antifascista».

[illegible] luglio invece le minacce erano state dirette verso il sindaco Romano Perino, con graffiti dipinti accanto al municipio. Perino era stato definito «sporco ebreo». Le scritte erano state firmate «Movimento sociale».

Le squadre torinesi di basket e pallavolo pronte per i tornei di A2, ma con diverse ambizioni

Valente, chioccia per tanti giovani

Il nuovo cecchino è Firic

Prende [illegible] [illegible] domenica il campionato di basket 1994-'95. Per il secondo anno consecutivo la Francorosso disputerà la serie A2. A differenza dell'anno [illegible]sato, tuttavia, quando c'era Abbio e la possibilità di schierare il doppio straniero, la squadra torinese non è indicata tra le favorite per la promozione in A1. Promozione che, in seguito alla riforma dei campionati voluta dalla Federazione, giungerà dopo la disputa dei playoff che coinvolgeranno le prime dodici classificate [illegible] termine della [illegible]gione regolare.

Ceduto [illegible] ai campioni d'Italia della Virtus Bologna per le solite esigenze di bilancio, [illegible] neppure l'avvento dello sponsor a metà della stagione passata ha portato grande giovamento, la dirigenza torinese ha deciso [illegible] mantenere pressoché inalterata la struttura della squadra. Al po[illegible] di Abbio ecco Gordan Firic, quasi trenta punti a partita l'anno scorso in Turchia. E poi Gio[illegible] Coppo, tiratore proveniente da Ferrara: non un campione, ma un discreto giocatore di categoria. Per il resto, tanti giovani (poco più di 23 anni l'età media del gruppo), [illegible] Valente quale punto di riferimento in campo e fuori. Il neocapitano dovrà soprattutto trasmettere ai compagni grinta in difesa e voglia di non mollare mai, caratteristiche che [illegible] hanno fino ad oggi [illegible] la carriera.

Squadra da non inserire tra le favorite, [illegible] diceva. In effetti, Cantù, Forlì e Rimini paiono [illegible]sere, almeno sulla carta, formazioni più attrezzate di quella torinese per puntare ai due posti disponibili per la massima serie. Giocatori [illegible] Rossini, Niccolai ed addirittura Myers (il migliore in Italia, è bene [illegible] dimenticarlo) rendono arduo pensare che la Francorosso possa lottare ad ar[illegible] pari con le squadre sopracitate, anche perché la presenza di un solo straniero accentuerà la differenza di rendimento degli italiani. A proposito [illegible] quali, è finalmente giunto il momento della verità: Prato, Masper e Trevisan, come Mian e Carchia, dovranno far capire [illegible] volta per tutte se possono aspirare [illegible] una carriera da protagonisti an[illegible] in serie A o se dovranno rassegnarsi a fare le comparse.

Il precampionato, a dire il vero, non è stato esaltante per gli uomini [illegible] Guerrieri: decimati [illegible] [illegible] infortuni e appesantiti da una preparazione che li [illegible] visti svolgere anche tre sedute al giorno, Valente e compagni hanno vinto una sola partita, [illegible] l'altro contro il Lecce, formazione di B2. Bisogna però tener conto che il coach torinese ha sempre dovuto rinunciare ad almeno due-tre giocatori e quindi i risultati conseguiti hanno [illegible] valore relativo. [illegible] domani [illegible]ra, comunque, nel [illegible]o dell'amichevole di Biella (ore 20,30) contro l'Aresium Milano, i veri Prato, Mian e Firic dovrebbero riprendere il proprio posto ed es[illegible] quindi pronti per l'esordio di domenica al Palasport contro la Libertas Livorno.

Domenico Lategiata

A Fabrizio Valente, neocapitano della Francorosso, il coach Guerrieri chiede di trasmettere ai compagni la grinta che da sempre caratterizza il suo gioco

LA «ROSA» DELL'AUXILIUM

[illegible]ATORE	RUOLO	ALTEZZA	ANNO NASCITA
5 LUCA JACOMUZZI	[illegible]	[illegible]	1972
6 GIOVANNI COPPO	GUARDIA	190	[illegible]
8 ANDREA BUZZAVO	ALA	201	1973
9 MARCO MIAN	PLAYMAKER	195	1970
10 PAOLO PRATO	ALA	204	1973
11 FABRIZIO VALENTE	ALA-PIVOT	205	1965
12 GORDAN FIRIC	ALA	195	1970
13 SANDRO TREVISAN	GUARDIA	[illegible]	1973
15 CRISTIANO MASPER	ALA	206	1973
16 ALBERTO MUYANGO	GUARDIA-ALA	192	1977
18 MARCO ROLANDO	PIVOT	208	1975
19 CRISTIANO CARCHIA	ALA	198	1972

Il Cus si affida a Kalab

Con le sue schiacciate punta all'A1

Andrea Ippolito, confermato alla guida del Cus, ammette di avere una squadra più forte di quanto sperava e punta su Kalab e Montagnani [illegible] tentare la promozione

Due mesi [illegible] duro lavoro e meno [illegible] [illegible] milioni sono bastati ai dirigenti [illegible] Cus Lecce Pen per riportare (a tavolino) Torino tra le «big» [illegible] volley italiano ed allestire un [illegible] in grado di lottare al vertice della A2. Della squadra [illegible] si è fatto soffiare in extremis il successo in B1 dall'Asti, [illegible] rimasto ben poco. Giustamente soddisfatti, [illegible] presidente Giovanni Lecce, Franco Leone (trait d'union tra il vecchio e il nuovo Cus) e il team manager Marco Pistolesi, possono tornare dietro le quinte. [illegible] tocca a tecnici e giocatori ri[illegible]quistare a suon di risultati il pubblico del Ruffini, [illegible] sei anni a digiuno di grande pallavolo.

Sono 14 i giocatori agli ordini di Andrea Ippolito e del nuovo preparatore atletico Giuseppe Truccid. Soltanto cinque i reduci dalla B1: tre (Orecchia, Ariagno e Ruffinatti) hanno un posto sicuro, tra Becchio e Celardo uno dovrebbe cambiare aria.

«Salire in A2 con una squadra modesta non avrebbe avuto senso - dice Pistolesi -. [illegible] non vinci, Torino ti volta le spalle. Lo spon[illegible] ci ha dato la possibilità di puntare nel giro di due stagioni alla A1. Abbiamo ingaggiato 4 uomini che ci garantiscono di giocare per un posto dal 4° al 6°. Uno o due ritocchi saranno sufficienti l'anno prossimo per tentare il gran colpo».

Fra le 16 squadre di A2, il Lecce Pen [illegible] quella che si è rinforzata di più in rapporto ai soldi spesi. [illegible] Verona, oltre [illegible] diritti sportivi, ha rilevato per 75 milioni il cartellino dell'opposto ceko Zdenek Kalab, «re» dei bomber dell'ultima A1. «Karbo», l'anno scorso è retrocesso [illegible] ha realizzato più punti di Zorzi, Negrao e Ganev. Una trentina di milioni è invece costato il prestito annuale (con diritto di riscatto) dell'ex Sisley Andrea Arnaud, centrale astigiano che l'anno scorso ha vinto scudetto e Coppa delle Coppe a Treviso.

Il nuovo regista è arrivato dal Milan, nel giro che ha portato a Cuneo il «gioiello» torinese Oglino. Il toscano Paolo Montagnani avrà finalmente la possibilità di dimostrare tutto [illegible] [illegible] valore dopo tre stagioni all'ombra [illegible] Stork. Il quarto «big» del Lecce Pen è Sergio Besozzi, padrone del suo cartellino, schiacciatore-ricevitore che non vede l'ora [illegible] riscattare le ultime due sfortunate annate a Cuneo e Roma.

«Ho [illegible] più di quanto spe[illegible] - [illegible] Ippolito -. Siamo riusciti a rinforzare [illegible] i reparti con atleti di categoria superiore. Abbiamo stimoli e entusiasmo da vendere. Kalab e Montagnani hanno la classe e [illegible] personalità per [illegible] i leader di [illegible] avevamo bisogno. Macerata, Brescia e Ferrara sembrano [illegible] più forti [illegible] noi proveremo [illegible] smentire le previsioni».

Roberto Condio

SPORT FLASH

IPPICA

Ricettatore s'impone nel premio Marangoni

Vinovo candida Ricettatore per il Derby [illegible] tratto di ottobre. Il bisbetico puledro romano si [illegible] imposto domenica notte nel Premio Marangoni. Ricettatore, guidato [illegible] Glauco Cicognani, ha concluso in 1'15"8 sui 2100 metri, precedendo di oltre cinque lunghezze Rudy di Jesolo e Record [illegible].

[illegible]

Silvestri e Ferrari nella finale tricolore

Mauro Silvestri [illegible] Fabio Ferrari (Brunero Bongioanni Boeris) disputano stasera a San Vincenzo (Li) la finale tricolore della corsa a punti open su pista. Buone chances per Silvestri, secondo un anno fa. Bellini, Cattaneo, Frigo, [illegible]teo e Nicola Panzeri parteciperanno invece, da domani a venerdì, nel Giro della Brianza a tappe.

CALCIO

Il Torino Primavera gioca in C[illegible] Italia

Nel posticipo della gara d'andata del primo turno di Coppa Italia Primavera, il Torino affronta [illegible] (ore 16, campo Agnelli) il Forlì.

DILETTANTI

Domani il Moncalieri ospita la Sparta Novara

Torna la Coppa Italia Dilettanti: domani (ore 16) ultima gara di qualificazione. Impegno casalingo per il Moncalieri (girone [illegible] che per superare il turno deve vincere: a Testona affronterà lo Sparta Novara. Già eliminato invece il Nizza (gir. C), in trasferta a Cuneo.

SOFTBALL

Brioschi promosso alle semifinali di B

Obiettivo semifinali raggiunto per il Brioschi Junior. [illegible] quarti dei playoff di B, le torinesi si sono sbarazzate del Friuli 81 (12-0, 3-1, 10-0). Ottime le prestazioni delle [illegible] azzurre Franca Bucchi e Aurora Pilloni. S'è infranto invece a Verona il sogno del La Loggia.

Rassegna di teatro amatoriale nel cortile del Borgo Medioevale

Sul palcoscenico per passione

Da domani con spettacoli in otto serate

Primo appuntamento teatrale cittadino, [illegible] attori non professionisti. Il teatro per diletto batte sul tempo quello professionistico, inaugurando il calendario delle scene torinesi con una **Rassegna di Teatro Amatoriale** allestita, come d'abitudine, nel Cortile del Melograno del Borgo Medioevale, da domani al [illegible] settembre. La manifestazione (inizio degli spettacoli alle 21, ingresso a 10 mila, informazioni [illegible] 011/57.65.58.12), che inaugura la stagione dell'Amatoriale, è organizzata dagli assessorati per la Qualità della Vita [illegible] per le Risorse Culturali e la Comunicazione [illegible] Comune. In proscenio, per otto serate, [illegible] ventina di formazioni non-professionistiche, che proporranno spettacoli di [illegible]rio genere, tutti «fatti in casa», secondo ricette talvolta non poco elaborate.

«A Torino l'attività teatrale esercitata nel tempo libero [illegible] intensa: tanto che presso l'Ufficio Teatro Amatoriale del Comune sono iscritte ben un centinaio di Compagnie», spiegano gli organizzatori. E aggiungono: «L'appuntamento con questa ormai tradizionale rassegna è atteso [illegible] dagli attori sia dal pubblico sempre [illegible] [illegible] partecipe». In effetti, per lo [illegible] da un punto di vista quantitativo, [illegible] cartellone offre [illegible]pia scelta, con diversi spettacoli per ogni serata: dai classici alle «rivisitazioni», dalle commedie alla clownerie, dai gialli agli storici.

Per la serata d'esordio (domani) è prevista una sola performance, ovvero quella dei «Volti Anonimi» che proporranno «Carlin Cerutti sarto per tutti» di Amendola e Corbucci. [illegible] scena, a misurarsi con una serie di tragicomiche situazioni ambientate in [illegible]a sartoria-laboratorio di provincia, un folto cast, fra cui Piero Mattaini e Daniela Stievano. La serata del 15 sarà, invece, aperta da «I Teatranti», con «Il pane di ca[illegible]» di Jules Renard. L'atto unico scritto dal drammaturgo francese nel 1898 è qui diretto da Elda Caliari. Subito dopo toccherà a «La Bottega degli Specchi» con «Il giallo e il nero», scritto e diretto da Alberto Borgi. Venerdì 16 il gruppo «Ditesta Nostra» proporrà «L'allocco», una ripresa della leggenda della Bella Alda (ambientata, si ricorderà, alla Sacra di San Michele), scritta e diretta da Franco Carapelle. Altre tre formazioni seguiranno [illegible] nella [illegible] serata: dai «Frittomisto» [illegible] «Acqua» a «+ttosto di [illegible] a kasa» in «Porco Diavolo» («una parabola metà fisica e metà n[illegible] dalle cinture nere di kabaret», commenta la locandina) a «Grand Roland» con «Fantasia della strada», performance di trampolieri.

Quattro titoli anche per il 17: da «Shakespeare Guglielmo, detto Chicco» con «Greenwich Village Theatre» e «Teatro 2000» a «Distrazioni e affini S.p.A.» proposto [illegible] «Terra di Nessuno». «Donne» da Italo Svevo e «I Fisici» di Dürrenmatt sono in cartellone per il 18. Il 19, invece, serata dedicata al grande Bardo, con «Più classico di così», ovvero carosello di personaggi shakespeariani, e «Sogno di una notte di mezza estate» (interpretati, rispettivamente, da «Le Venerdì» e dal «Laboratorio San Felice»).

Silvia Francia

PROGRAMMA

[illegible]: compagnia «Volti Anonimi» in «Carlin Cerutti sarto per tutti» di Amendola [illegible] Corbucci.

GIOVEDI' [illegible]: «Il pane [illegible] casa» [illegible] Jules Renard con «I Teatranti» (regia di Elda Caliari) e «Il giallo e il nero» con il gruppo «La Bottega degli Specchi».

VENERDI' 16: «L'allocco» (ispirato alla leggenda della Bella Alda), «Acqua», «Porco Diavolo» e «La fantasia della strada».

MARTEDI' 20: «Teatrazione-Futura» in «Metamorphosis», in scena trampoli, magia e mangiafuoco.

[illegible]**1**: «Torino Piccolo Gruppo» in «La signorina Giulia - La notte di San Giovanni» da Strindberg.

La Compagnia del Grand Roland

Gara a scacchi

Re e alfiere si sfidano in galleria

[illegible] Scacchistica inaugura la «campagna d'autunno» (tornei, corsi di specializzazione, [illegible]pionato regionale del gioco [illegible]milampo) riproponedo gli Scacchi in galleria, la fortunata manifestazione in galleria Subalpina che tanto successo riscosse un anno fa al punto di essere già un appuntamento fisso del settembre torinese.

Così, sabato, dalle 10 alle 1[illegible], [illegible] Galleria Subalpina tornerà ad essere regno degli scacchi: un regno suddiviso [illegible] sei zone in cui si potrà giocare, sfidare i computer, affrontare in simultanea i maestri, sfogliare [illegible] comprare libri, avvicinarsi alle tante varianti «eterodosse» degli scacchi e conoscere da vici[illegible] i programmi della Scacchistica, il club di via Goito 13 più grande [illegible] Piemonte, [illegible] dei più forti (per qualità dei suoi maestri) d'Italia. La partecipazione [illegible] «Scacchi in galleria» è gratuita, nel settembre 1993 le nove ore della manifestazione attirarono migliaia di persone.

Fra le altre iniziative: il corso di base (ideale per chi s'è appe[illegible] avvicinato agli scacchi [illegible] per giocatori delle categorie nazionali) articolato in sette serate (sempre ogni mercoledì alle 21 in via Goito) e l'Open Sada, tradizionale torneo che comincerà lunedì prossimo. Il campionato regionale semilampo si disputerà domenica 25 settembre a Castelpasserino. Per informazioni, telefonare alla Scacchistica: 011/657.072. [c. g.]

«Settembre»

Oggi il jazz è il vero dominatore

Da una presenza timida, quasi clandestina, il jazz è passato ad un ruolo di grande rilievo nel festival Settembre Musi[illegible]. Una scelta obbligata, poiché il jazz è [illegible] alcun dubbio musica colta, come dimostra anche il fatto che molti compositori cosiddetti classici ne colgono sempre più spesso efficaci suggestioni. The Boston Musica Viva, che già ieri si era presentato al **Piccolo Regio**, vi ritorna oggi alle ore 17 per presentare il programma dal titolo «Europeans and All Th[illegible] Jazz», che accomuna autori apparentemente lontanissimi come Ellington, Gruber, Strawinsky, Shostakovic e Donatoni. Per gli appassionati [illegible] grande jazz c'è l'importante appuntamento serale (**Teatro Regio**, alle ore 21) con Ornette Coleman e il suo magico sassofono (ne parliamo più ampiamente in un'altra pagina).

Pausa, invece, al Massimo, per la proposta di film della retrospettiva «Singin' in the rain: Musical a Hollywood» curata da Sergio Toffetti [illegible] proposta dal Museo Nazionale [illegible] Cinema. Le p[illegible] riprenderanno domani alle 16,30 con «The gay divorce», coppia Astaire-Rogers.

DOVE *andiamo*

a cura di R. [illegible]

ANTEPRIMA. «Il ritorno» del regista danese Jens Jorgen Thorsen è il film che l'Arena Metropolis propone [illegible] anteprima questa sera, alle 21,30. Si tratta di un film dissacrante e ironico [illegible] un possibile ritorno [illegible] Gesù sulla terra, [illegible] immagine infatti che vista la brutta situazione in cui si trova il nostro pianeta Gesù decida di scendere di nuovo tra noi per salvarci. Arriva sugli Champs Elysées parigini e scopre che Parigi è meglio del Paradiso. Viene rapito e diventa ostaggio di un gruppo di terroristi, è sedotto e si innamora di una terrorista, con cui riesce a fuggire. Ma viene catturato e condannato a morte, viene graziato a condizione [illegible] la Chiesa lo presenti al mondo in San Pietro. Il finale è a sorpresa. Ci sono nel film papi e cardinali, vagabondi e scene d'amore, il tutto al ritmo incalzante di una colonna sonora originale firmata da Jimmy Dawkins e dai suoi Chicago Bluesmen.

[illegible] Questa sera, alle 22, all'Ippopotamo ZooMusicBar [illegible] co[illegible] Casale viene presentato il video «Aerosolart. L'arte dello spray», prodotto dalla Fabula di Milano. La videocassetta racconta 135 metri quadrati di graffito: sei persone, [illegible] ore di lavoro, 250 bombolette. «Lo [illegible] - spiegano gli organizzatori - come un'opera d'arte e come un'avventura, come una necessità espressiva e come [illegible] vittoria sul grigiore della vita. Come [illegible] somma dei valori dei giovani d'oggi». Ritmato dalla musica Rap, documenta il lavoro di uno dei più importanti gruppi italiani: i Tdk. L'aerosolart, nasce nei ghetti delle metropoli americane all'inizio degli anni '70.

Seminario e mostra con il «pollice verde»

Piante nel giardino ma anche in cucina

Le piante alla ribalta, per ornamento o per arricchire ghiotti manicaretti. Due incontri per gli appassionati del «pollice verde» al «Turin Garden» di strada del Mainero 64 (telefono 011/861.04.67). Le piante aromatiche e le [illegible]e: questi i temi di due lezioni e [illegible] esposizione, entrambe a ingresso libero, che si svolgeranno nello show-garden, lo spazio espositivo del locale. Si comincia oggi e domani alle 15,30 con [illegible] mini-seminario sulle «caratteristiche e utilizzo delle piante aromatiche in cucina» a cura di Maria Luisa Sotti. Via [illegible], dunque, a timo e rosmarino, dragoncello e menta, angelica ed erba cipollina, [illegible] un'abbuffata di noti[illegible] sulla coltivazione e gli impieghi gastronomici.

Non manca [illegible] profumato ricettario, all'insegna dell'aroma: [illegible] insalate e frittate a sorbetti e liquori d'erbe. Dal 16 al 28 settembre, protagonista sarà invece [illegible] regina dei fiori, con [illegible] «Esposizione [illegible] rose per amatori e collezionisti» ovvero «Selezione di rose profumate, antiche, botaniche e multirose» (orario: dalle 8 alle 19).

In mostra, raffinatezze botaniche per intenditori e [illegible] po' [illegible] storia del celebratissimo fiore. La coltivazione fu iniziata, probabilmente, [illegible] cinesi e poi praticata pure dagli egizi, dai greci e dai romani. Varie le specie cosiddette «antiche», [illegible] le profumate Galliche e le graziose Damascene. [f. s.]

Sabato a Susa s'inaugura una personale dell'artista torinese Francesco Casorati

La pittura diventa diario colorato

Fra tele con alberi bianchi e lune uscite da un sogno

Un album [illegible] ricordi. [illegible] Centro Artistico Culturale «del Ponte» a Susa, s'inaugura [illegible] 17 settembre la personale di **Francesco Casorati** (via [illegible] 4, sino al [illegible] ottobre). Accompagnata dal catalogo con testo di Paolo Fossati, l'esposizione [illegible] segnata dalla sottile magia della poesia, [illegible] [illegible] serie [illegible] pagine pittoriche che appaiono come fogli di [illegible] diario, [illegible] un incanto figurale immerso in una luce rarefatta che richiama alla mente i versi del poeta Diego Valeri: «Vento dell'alba, respiro di mare... / Vedo le foglie sul ramo vibrare, / e una a una le stelle mancare, / e l'oriente abiancato tremare». Da questo album [illegible] immagini emerge una sequenza di alberi bianchi e la suggestiva «La lettera sulla collina», [illegible] tela «Paesaggio e lettera», che sembra ricollegarsi alle tavole di antichi codici miniati, [illegible] il fiabesco «Paesaggio» del 1993 illuminato da una luna che si staglia nello spazio come in un sogno: «Casorati rappresenta favole - scrive [illegible] critico Fossati -, pitture favolose. Racconta delle favole che hanno come motivo (non direi come tema) [illegible] pittura». E [illegible] navi a vapore stilizzate, uccelli misteriosi, isole sospese nell'atmosfera, grandi nuvole di [illegible] nero che concorrono [illegible] creare il senso di una pittura fuori dal tempo, lontana dalla realtà quotidiana, improntata da un colore che conferisce al suo mondo un'aerea leggerezza.

Realizzato con il patrocinio del Comune di Susa, l'incontro con le opere di Casorati costituisce un documento di una stagione artistica ricca di riscontri letterari, di giornate trascorse in studi silenziosi e ingombri di sculture in gesso, di manifesti, di tavoli non i tubetti di colore, gli schizzi, gli strumenti per incidere.

Nelle sale della **Galleria Alberto Peola** (in via della Rocca 29, sino [illegible] 3 ottobre) sono espo[illegible] le composizioni di alcuni giovani artisti che lavorano nell'area culturale torinese. Si tratta di una sintetica scelta [illegible] dipinti, strutture in [illegible] [illegible] lastre in alluminio, che dal 14 settembre [illegible] possono vedere in questo «spazio» da sempre improntato dalle esperienze dell'arte contemporanea. L'itinerario predisposto da Peola si snoda dagli «Strumenti d'offesa» [illegible] Sergio Bonino, che opera a Rivoli, [illegible] «Capitani» della croata Iva Patarcec, dell'acrilico su tavola «Alfio» di Alessandro Rivoir alle «Storie di Monregale» di Marco Vacchetti, [illegible] [illegible] «La lettera a don Lorenzo» di Corrado Porchietti che unisce alla raffigurazione di interni con fotografie, bottiglie, mobili, televisori, giocattoli un clima di lontani ricordi, di ironiche impressioni.

[illegible] Castello di Rivara si apre il 17 settembre, alle ore 18, la mostra di installazioni [illegible] **Jurgen Drescher** (piazza Sillano 2, sino al [illegible] ottobre).

Angelo Mistrangelo

«Il pesce rosso» olio su [illegible] dipinto quest'anno [illegible] Casorati. E' un'opera che sarà esposta al «Centro del Ponte»

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

CYBERCAFFE'. Prosegue al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) la rassegna «Caffè Cibernetico», dedicata all'universo cyberpunk: stasera c'è «La notte dei Netsurfers», con il deejay Giorgio Valletta e un concerto [illegible] band Hybrid Children.

[illegible] Stasera [illegible] all'«Armadillo» (via Nietzsche 165) blues con Slep [illegible] Redhouse.

Riapre stasera il «Cab 41» di via Fratelli Carle 41, locale specializzato in cabaret, da quest'anno dotato anche di servizio ristorante.

Riapre anche il «Peter Pan» (via San Paolo 9/5).

Al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) stasera c'è «Notte Tam Tam»; «Soul Night» al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197); i deejay Turi e Evol sono a «Fuoriorario Estate (Collegno, ex ospedale psichiatrico); [illegible] «Controcaldo» (Grugliasco, corso Allamano 125) dalle 21 in poi giochi di società, pianobar e alle 23 «Videomania». Ballo liscio e «area giovani» alla Festa dell'Unità ai Giardini di Via Sospello (ore 21).

All'«Ippopotamo» (ex zoo in corso Casale, ore 22 circa) stasera per la rassegna «Hip Hop Ippo» verrà proiettato il video «Aerosol Art».

DISCOTECHE PULITE. Enrico Cogerino, proprietario della discoteca «Bagatelle» e presidente piemontese [illegible] Sindacato delle sale da ballo (Silb), stavolta ha perso la pazienza: «Siamo stanchi di vedere il buon nome dei locali notturni infamato da pochi episodi di violenza o immoralità che distruggono la nostra immagine: siamo nella grandissima maggioranza professionisti seri, ma un pugno di personaggi squalificati finiscono con il rappresentare, agli occhi dell'opinione pubblica, l'intero settore». [illegible] così, Cogerino ha annunciato che, d'ora in poi, la sua associazione si costituirà parte civile contro i responsabili [illegible] episodi di malaffare nelle discote[illegible]. «Ogniqualvolta - precisa Cogerino - ci saranno disordini all'interno o nei pressi [illegible] locali iscritti» il [illegible] chiederà il risarcimento del «danno d'immagine». Discoteche pulite, insomma.

PER GUCCINI. Francesco Guccini sarà in concerto venerdì 16 settembre allo stadio comunale [illegible] Casale: i biglietti costano 33 mila lire (compresi i diritti di prevendita) e si possono acquistare anche a Torino da Maschio (piazza Castello 51), Box Office Ricordi (piazza Cln) e Rock & Folk (via Viotti 8/a), e a Chivasso da Punto Musica in via Po 24.

[illegible]to: Enrico Cogerino

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
[illegible] 118

SALUTE
Guardia medica
Gratuita notturno 57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico, [illegible] a pagamento 28 03 33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54 90.00
Cesad 768 811 - 752.685
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961; Maria Vitt., 43 93.111; Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.96

INFORMAZIONI
Aaldo 54.04 69
Aab 658 03.31
Al 619 18.20
Aldeaura 83.01.56
Adda 33 13 01
Assist. infermi 839 75.25

[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
Avulss 749.59.50
Avis 0337.220.250
Ass. Interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.63 - 438.33.22
Siodo 437 17 30 - 437 17 96

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
p.zza Massaua 1 779.33.00

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.580
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319 52.52
Stranieri Ciscat 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22 185
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27 11
Aplici (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza animalea cancro) [illegible]
Mov. consum. 262.54 67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64 [illegible]
Città insieme 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì) 562.8314

[illegible]
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 438.77.00

[illegible] di sera: P. Nuova; [illegible] 4; Fidadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8, Rochebo 23, Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15

ANIMALI
Canile munic. 262 12.18
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660 39 46-660 40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tranvia Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.78.361
Terminal 433 25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74 851

BENZINAI Serv. not. Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Alessa[illegible] [illegible] Api, Vercelli-ponte [illegible] [illegible], corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. [illegible] Bari, corso Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, [illegible] Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

IN VETRINA
Oggi alle [illegible] [illegible] libreria «La Città del Sole» in via [illegible] 59/d, propone [illegible] [illegible]trina «46° Prix Italia», in occasione dell'edizione torinese del premio radiotelevisivo. E' firmata [illegible] Sergio Ariotti, Premio Italia radiofonico per l'anno 1992.

ABBONAMENTI
Sino a venerdì 16 è possibile [illegible] vare l'abbonamento a tutti gli spettacoli del Regio per la stagione [illegible]. La riconferma si può attuare presso tutte [illegible] agenzie della Banca Crt. I nuovi abbonati, invece, possono rivolgersi direttamente alla biglietteria del Regio. Informazioni più dettagliate allo 011/88.151.

AUTOGUARIGIONE
Alle 20,45 al Centro «Satori e Ki», via Gorizia 141, viene presentato il «Paris Energy Method», tecnica di autoguarigione. Per iscriversi, occorre telefonare [illegible] 011/323.060.

LA DIZIONE
[illegible] [illegible] al Centro Concord, in [illegible] Cibrario 14, primo incontro del corso di dizione e uso [illegible]la voce. Iscrizioni [illegible] aperte, rivolgendosi allo 011/437.74.11.

GEOGRAFIA
Prosegue fino al 16 settembre, [illegible] è alle 22,30, al Centro congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8) la conferenza europea «Rural landscape between State and local [illegible]nities in Europe. Past [illegible] present». E' un incontro [illegible] geografi storici europei. Informazioni più dettagliate allo 011/812.27.02.

APPUNTAMENTI *qua e là*

FOTOGRAFIA
Alle ore 21 nella sede del gruppo fotografico «La Mole», corso Vercelli 147, mostra [illegible] fotografo Renzo Miglio. Saranno proiettate a dissolvenza incrociata e presentate immagini inerenti [illegible] un reportage sulla lavorazione del marmo nel Carrarese, [illegible] titolo «Toscana: il bianco Carrara».

CON LA [illegible]
Domani alle 17,30 allo Studio Labo[illegible]io, [illegible] [illegible] Lanza 105, viene inaugurata la mostra di Filippo Pulcher «Opere in [illegible] su) carta». Prosegue fino al 26 settembre, tutti i giorni feriali dalle 16,30 alle 20.

OSTEOPOROSI
Giovedì [illegible] settembre alle [illegible] al Centro congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, [illegible] sul [illegible]: «Osteoporosi? Impariamo a prevenirla», promosso dalla Centrale del latte di Torino con il patrocinio [illegible] Regione [illegible] dell'Ordine dei medici [illegible] Torino. Interverrano Franco Balzola, Carlo Campagnoli, Fabrizio Fabris e Giancarlo Isaia. Informazioni più dettagliate allo 011/680.43.56.

[illegible]
Al [illegible] della stampa giovedì 15, alle 18,30, in [illegible] Stati Uniti 27, verranno presentate due iniziative promosse dall'Apt [illegible] Valli di Lanzo: il V «Itinerario gastronomico delle Valli di Lanzo e dintorni» e la pubblicazione della Società Storica delle Valli [illegible] Lanzo «Il formaggio [illegible] di Lanzo».

COME TRADURRE
Corsi di specializzazione [illegible] traduttori, nelle lingue inglese, francese, tedesco [illegible] spagnolo, al Centro «All languages», in [illegible] Regina Margherita 95. Orario pomeridiano e preserale. Occorre telefonare [illegible] 011/817.42.13.

[illegible]
Prima lezione del corso [illegible] di ipnosi venerdì [illegible] settembre alle 21 all'Istituto superiore di ipnosi e comunicazione non verbale, in via Pallanza 12. E' gratuita ed è necessario prenotare allo 011/899.30.60.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni, fino al 25 settembre, [illegible] il primo anno della «Scuola nazionale [illegible] animatori polivalenti», organizzata dall'Alatel. E' biennale con 300 ore di lezione e 200 [illegible] tirocinio per ciascun anno. E' necessario il diploma di scuola media superiore. Le lezioni si svolgeranno il martedì e giovedì dalle 18 alle 21 e il costo di iscrizione è di 800 mila lire. Telefono 011/851.060.

GRAFOLOGIA
Comincia questa sera al Collegio Artigianelli, in [illegible] Palestro 14, il corso propedeutico [illegible] grafologia. Organizza l'Associazione Idee.

LO YOGA
Corsi [illegible] Iyengar Yoga, ovvero yoga alternativo, che è particolarmente attento alla precisione nelle posizioni e nella respirazione. Sono tenuti [illegible] insegnanti dell'Istituto Iyengar di Pune, città dell'India. Si può telefonare allo 011/309.44.38.

GINNASTICA
All'Associazione Zutart, in [illegible] Petrarca 30, dal 26 al [illegible] settembre stage tenuto da Paola Bianchi con la Compagnia «Gincobiloba». Lezioni di ginnastica dolce, danza contemporanea ed espressione corporea. [illegible] primo incontro è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni più dettagliate, rivolgersi allo 011/668.93.67.

[illegible]
L'Associazione Tangram Teatro ha riaperto le iscrizioni per i corsi [illegible] recitazione: dizione, improvvisazione, canto, danza, storia del teatro. Rivolgersi in corso Mediterraneo 92/b, telefono 011/581.91.57

Settembre Musica commemora il compositore torinese

Grande Trio per Fuga

Venerdì in Conservatorio

Ricordare un grande compositore, un uomo che ha dedicato la sua vita alla musica e alla cultura non [illegible] facile. Per nessuno. [illegible]tembre Musica» ha scelto il segno dell'affetto, della discrezione, così [illegible] Sandro Fuga avrebbe voluto. Nella premessa a «Sandro Fuga [illegible] se stesso», egli scriveva: «Questo libretto semplice e senza pretese, ma scritto con il cuore, è dedicato alle persone che più amo: mia moglie e i miei figli, Giacomo [illegible] Carlotta». Ecco, Sandro Fuga era semplicemente un artista che aveva saputo cogliere nell'intelletto, nel [illegible] e nell'animo [illegible] persone ciò che di più prezioso c'è nella vita: la conoscenza.

Pianista e didatta, vissuto sempre fra artisti e in una famiglia di musicisti, sarà ricordato [illegible] un concerto giovedì alle ore 17 proprio nel Conservatorio che lo vide studente prima e docente (bravissimo) poi. A commemorarne la figura saranno il Trio di Torino costituito da Sergio Lamberto (violino), Giacomo Fuga (il figlio, pianista) e Dario Destefano (violoncello); il Quartetto di Torino: Marino Bertolo (violino), Gustavo Fioravanti (viola), Maria Clara Monetti (piano) e Cinzia Rizzone (soprano) i quali eseguiranno alcune composizioni del maestro: la «Seconda Sonata per pianoforte»; la «Terza Sonata per violino e pianoforte»; «L'Eternelle chanson per soprano [illegible] quartetto d'archi» in prima esecuzione assoluta e il «Quintetto per pianoforte e quattro archi».

C'è quindi nel «Ricordo di Sandro Fuga» [illegible] segno della continuità familiare, giacché sarà proprio il figlio Giacomo [illegible] con gli altri musicisti che il maestro seguì con costante affetto, [illegible] interpretarne le musiche. E, possiamo ben dirlo, sarà una serata di commozione ma anche di straordinaria vitalità musicale. Il «Trio [illegible] Torino», fra gli altri, si pone infatti tra i più affiatati complessi cameristici italiani, ma con una statura internazionale che gli viene [illegible] dal 2° Premio assoluto vinto al Concorso [illegible] Osaka nel '93, che consentirà ai tre musicisti torinesi di recarsi in tournée in Giappone sin dal luglio 1995.

Quattordici i concerti che il complesso torinese terrà [illegible] principali festival nipponici non soltanto come «Trio». L'invito è stato rivolto anche ai singoli componenti, come solisti, il che è un ulteriore riconoscimento per i giovani musicisti, due dei quali, Lamberto e Destefano, fanno parte dell'Orchestra Filarmonica di Torino.

Caratteristica principale del Trio è sicuramente oltre alla qualità del suono, l'intesa perfetta. Giacomo Fuga è un po' il direttore-pianista del Trio, alla musicalità e alla tecnica aggiunge uno spiccato senso della concertazione, così come Lamberto e Destefano esprimono soprattutto nel repertorio romantico una cantabilità che affascina.

[ar. ca.]

Sandro Fuga. Il musicista scomparso nel marzo scorso

Stasera al Regio

Coleman un divo del [illegible]

E' una straordinaria notte di musica, per Torino. E non ci [illegible] soltanto i Pink Floyd. La serata ha anche un altro protagonista: Ornette Coleman. Certo, per il Grande Vecchio del jazz non si muovono le folle oceaniche; tuttavia le 1600 poltrone del Teatro Regio, vendute a 40 mila lire, [illegible] andate a ruba. Così, il [illegible] che il sassofonista americano terrà stasera (inizio [illegible] 21) nell'ambito di Settembre Musica sarà salutato [illegible] un consolante tutto esaurito. Eventuali posti che dovessero liberarsi all'ultimo momento verranno venduti al botteghino del teatro a partire dalle 20,15. Il concerto è organizzato in collaborazione con l'Aics Contromusica.

Ornette Coleman, [illegible] anni, è uno degli ultimi monumenti della musica afroamericana in attività di servizio: annoverato tra i padri fondatori [illegible] Free, Coleman ha segnato con la sua opera oltre [illegible] trentennio di storia del jazz. Tra i punti «alti» della sua carriera ricordiamo, oltre all'album «Free Jazz» che nel 1960 segnò [illegible] svolta epocale, anche la celebre suite per quartetto e orchestra «Skies of America», [illegible] la collaborazione [illegible] chitarrista Pat Metheny che fruttò il discusso disco «Song X».

Stasera Ornette Coleman - che suonerà sax alto, tromba [illegible] violino - sarà accompagnato dal figlio Denardo alla batteria, dalla pianista Geri Allen e dal contrabbassista Charnett Moffett.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: 28 concerti il giovedì e il venerdì alle ore 20,30 dal 29 settembre 1994 al 6 maggio 1995. Conferma abbonamenti ai concerti del giovedì e del venerdì della precedente stagione dal 10 al 18 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi abbonamenti dal 24 al 28 settembre (sabato e domenica compresi). Biglietteria dell'Auditorium in piazza F.lli Rossaro, orario continuato 10-17,30. Informazioni [illegible] 810.4653 - 810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: Baby Contact dai 18 ai 24 mesi. Ritmica e movimento dai 3 ai 5 anni. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

GINGER: Danza classica e moderna per adulti. Tip tap, jazz dance, yoga, ginnastica dolce. Atelier di ricerca teatrale. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

[illegible] Stages gratuiti per debuttanti di tecnica classica per adulti, modern dance, jazz dance, yoga. Ginger via Piana 5, tel. [illegible].

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5800. Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Segreteria da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30.

[illegible]. SCUOLA DI DANZA [illegible] CONTEMPORANEA JAZZ. Corsi a tutti i livelli. Tel. 669.0668.

RITROVI

ARLECCHINO: sabato riapertura.

[illegible]VA: Apertura domani sera dalle ore 22. Prenotazioni al 543.713.

CHALET: ore 21 Fantafestival del liscio. Orch. Dino Manfred. Tel. 668.9777.

CLUB NUMBER ONE: per coppie e singoli aperto tutti i giorni, dalle 15-19, dalle 22 in poi. Per inf. tel. 011 4371632.

CLUB 84: 15,30 Rocky; 21 [illegible] boogie by Rocky & Big Band.

DISCOTECA PEPITA - Nona (tel. 998.5286): ore 22/4,30 Night life animation women. Non solo discoteca. Chiuso lunedì.

GARDEN (tel. 660.3443): ore. 15,30 ingresso libero e ore liete con noi.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 Discoteca. Sab. ore 16-19, dom. pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4841 - 681.5166.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 206, tel. 200.097): 15,15 Paolone.

NEW CLUB PARADISE: apre tutti i giorni dalle 15-19-22 poi. Per coppie e singoli. No domenica. Tel. 011 332.068.

GALLERIE E [illegible]

PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Pittori della galleria.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BUTTIGLIERA residenza La Fronda villa recente rifinita mq 250 su più livelli ampia zona servizi giardino. Luciana Vola 436.1556

CANAVESE villa indipendente con terreno circostante 220 mq abitabili box tavernetta mutui permute. Bimar 434.5758

CASA rustica zona Castelnuovo Don Bosco uso 1°/2° casa 4500 mq terreno, 3000 mq su 2 piani non frazionabili L. 230 milioni. Serim 011 562.9801

CASCINALE 30 minuti da Torino comoda autostrada, semicollinare vicinanze lago, vera opportunità residenziale mono/bifamiliare con ampio terreno, in parte già ristrutturato. Tel 011 319.2332

CASELETTE vendo porzione di villa nuova bifamigliare signorile panoramica grande box adatto magazzino o mansarda finiture di pregio. Tel 967.6827

> **CASELLE**
> vendiamo libero tangenziale 3 camere cucina servizi e box a milioni. 57.67.

CASTELNUOVO DON BOSCO case indipendenti mq 380 e 600 parzialmente da ristrutturare terreno mq. Luciana Vola 436.1395.

CA... villa unifamiliare su 3 piani terreno mq 4000 residenziale o commerciale. Realty 841.521

CHIOMONTE vendesi bilocale con terrazzo splendida posizione, vero affare. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251

CHIVASSO casa ristrutturata di soggiorno 2 camere cucina servizi giardino L. 180 milioni. Grimaldi 600.0788

CIRIE' presso villa di salone cucina 2 camere biservizi tavernetta box terreno. Magistretti 920.6302

COLLEGNO alloggetto libero subito ingresso camera cucina abitabile bagno termo garage L. 119 milioni. Tel 548.678.

COLLEGNO corso Francia libero bello stabile 3 camere cucina bagno termoascensore L. 189 milioni. Fisim 566...

... impresa vende stessa casa alloggi nuovi pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1295 - 405.6833

COLLEGNO impresa vende 1-2 camere salone cucina servizi box ottime condizioni di pagamento. Bimar 434.5758.

COLLEGNO (Leumann) corso Francia libero signorile ampio sala 2 camere cucina bagno box. Serim 562.9801.

COLLEGNO libero ampio luminoso saloncino 2 camere tinello servizi ascensore L. 278 milioni. Personalcase 562.7877

COLLINA Baldissero rustico indipendente ristrutturato mq 250 ampio giardino box vista incantevole. Luciana Vola 436.1556.

> Edilcase
> In nuovo centro residenziale
> **S. MAURIZIO ...**
> **VILLE ...**
> soggiorno cucina lavanderia 3 camere doppi servizi sottotetto box auto cantina giardino privato recintato prezzi da L. 345 milioni
> **TELEFONO 561.3535**

... 531.003 ... via Baldi ben rifinito ingresso living su soggiorno camera cucina bagno mutuo.

EUROCASE TORINO 545.642 signorile Moncalieri via Pastrengo salone 2 camere tinello cucinino bagno più box mutuo

... **BERTINETTO** 741.2874 libero Collegno (Terracorta) in palazzina su 2 piani mq 108 più mansarda mq 36 e box auto doppio L. 435 milioni.

GASSINO villetta ristrutturata salone 3 camere biservizi giardino dilazioni permute. Tel 265.928.

GASSINO vendesi nuova villa con giardino box tavernetta mansarda 3 camere cucina biservizi lavanderia L. 475 milioni mutui bancari o permute. Tel. 434.5758

GIAVENO centro alloggio libero 120 mq box giardino termo autonomo. Tel. 937.7082.

GIAVENO nuovo laboratorio stabile signorile giardino condominiale 3 alloggi di mq 71/97/104 con box magazzino. Serim 011 562.9801.

GIAVENO ottima posizione centrale villa ideale 2-3 famiglie eleganti finiture. Tel. 937.7082.

GIAVENO pressi villa indipendente possibilità 2 alloggi 1500 mq di giardino L. 550 milioni. Tel. 937.5227 pomeriggio.

GIAVENO ville indipendenti bifamiliari e a schiera pronta consegna ancora personalizzabili. Tel. 937.5227 pomeriggio.

GRUGLIASCO corso Francia pressi recente soggiorno 2 camere cucina bagno box piano 4° piano. Camlocasa 434.2770.

> **GRUGLIASCO**
> vendiamo appartamento libero 2 camere cucina abitabile servizi. Solo L. 145 ... Gabetti tel. 57.67.

... vende Sommariva Perno 47 km Torino attico libero sala 4 camere più mansarda L. 15... Tel 562.6283

LANZO casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi giardino L. 20 milioni e dilazioni mensili. Tel 285.928

MAPPANO alloggi complesso in costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Realty 841.521.

MONCALIERI centro storico signorile soggiorno cucina 2 camere biservizi box doppio. Tel 641.638 - 0336 210.490

MONCALIERI libero ottimamente ristrutturato ingresso su soggiorno con angolo pranzo camera bagno. G.R. 320.524

MONCALIERI precollinare stabile recente 2 alloggi liberi mq 80/120 termo auto box. Tel 309.6609

MONCALIERI pressi corso ... libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina. G.R. 011 320.524

> **MONCALIERI**
> pressi piazza Bengasi luminoso camera tinello cucinino bagno 3° piano. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI prestigioso appartamento in castello mq 350 su 2 piani trattative riservate. Fim 812.7288

> strada Carignano in signorile palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI zona Piasco vendesi ultima villa a schiera finiture di pregio L. 550 ... Tel 0330 385.225

MICHELINO ... cucinino bagno L. 165 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758

... in villa bifamiliare totalmente indipendente salone 4 camere 3 bagni tavernetta. Casa per Voi 389.730

OULX splendida ... vende alloggi a chalets. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251

PESSIONE DI CHIERI nuova costruzione villa a schiera mq 350 su 4 piani giardino ultima villa. Fim 817.7288

PINEROLO collina villa ampio salone cucina 2 camere servizi garage sottotetto terreno. G.R. 0121 353.211 - 795.353.

PINO posizione centrale ottima villa d'epoca da restaurare ampia metratura grande giardino. Tel. 842.075

PINO TORINESE villa bifamiliare in costruzione magazzino mansarda seminterrato terreno. Realty 841.521

PIOSSASCO villetta a schiera angolare mq 195 seminterrato mq 65 box auto giardino privato. Realty 841.521

POIRINO (Avatanei) libera interessantissima cascina di superficie abitabile mq ... terreno di proprietà. I.T.I. 324.1921

POIRINO in frazione comodo servizi rustico 4 vani con giardino di proprietà prezzo interessante. I.T.I. 324.1921

REAGLIE in recente palazzina panoramico appartamento mq 100 su 2 livelli terrazzo giardino box. Luciana Vola 436.1395

RIVALTA collina in costruzione villino con terreno finiture personalizzate L. ... milioni. Emmebi 349.9893

RIVALTA villa in costruzione bifamiliari e a schiera a partire da L. 380 milioni mutuo/permute. Tel. 953.2198 - 953.1228.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino garage vendo. Tel 562.9076.

> **RIVOLI CENTRO**
> via Colombo libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 205 milioni. Gabetti vende tel. 953.2030.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 641.562.

RIVOLI ristrutturato soggiorno 2 ... cucina servizi posto auto L. ... milioni. Studio Delta 242.0202

... salone 2 camere ... servizi cucina abitabile ... L. 229 milioni. Casali 561.2292.

> **RIVOLI**
> via Adige libero soggiorno 2 camere cucina bagno box ampio terrazzo. Gabetti vende tel. 953.2030.

> **RIVOLI**
> via Bruere ultimo piano lussuoso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI villa a schiera salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta giardino box. Eurospazio 380.861.

RIVOLI zona panoramica impresa vende alloggi signorili in palazzina con mansarda o tavernetta/giardino. Tel 754.866

> Borgo ... signorile villa uni/bifamiliare a schiera ampio giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. BENIGNO CANAVESE villa unifamiliare su 2 livelli 200 mq più 100 mq servizi garage 800 mq giardino. I.S.I. 776.7807.

S. MAURIZIO CANAVESE pressi casa uni/bifamiliare 260 mq abitativi garage 50 mq giardino 800 mq. I.S.I. 776.7807

S. MAURO collinare prestigiosa villa unifamiliare ... terreno circostante permute. Tel 434.5758

S. ... collinare villa uni/bifamiliare mq 400 facilmente divisibile portico terrazzi giardino. Tosem & C ... 4849.

S. MAURO impresa vende/permuta alloggio mq 220 divisibile 3 ingressi tripli servizi box doppio L. 550 milioni. Tel. 532.170

... H ... signorile appartamenti eleganti varie ... pronta consegna, altri consegna primavera '95. Tel 812.7177.

VALCERRINA 40 km Torino villetta recente 90 mq portico terrazzo terreno 2000 mq L. 150 milioni. I.G.I. 663.5440.

VENARIA piano alto salone 2 camere cucina biservizi posto e box auto minimo anticipo. Finikimo 458.7506

VILLAFRANCA (Torino) casetta indipendente ... mq giardino 300 mq comoda servizi L. 150 milioni. I.G.I. 663.5440.

VILLA in Cavagnolo ... 360 volendo bifamiliare ... giardino ... Tel 011 915.6171 - 0338 441.082

... in Corio, affarone, panoramica, su due piani, 400 mq circa, terreno, volendo ... L. ... 000.000. Tel 247.0535 - 247.3175 Immobiliare Fanelli.

VILLA in Settimo di salone 2 camere cucina servizi mansarda giardino L. 400 milioni. Grimaldi 600.0788

> **VILLA ...**
> strada Revigliasco recente ottimo stato superficie totale mq 646 e giardino ... 3330 permute. Edilcase 561.3535.

VILLA prestigiosa salone pranzo cucina 4 camere 3 servizi su 3 piani box giardino Rivoli centro. Due Elle 434.5865

VILLASTELLONE libero nuovissimo ... 2 camere cucina 2 bagni box più mansarda indipendente di 80 mq con bagno mutuo permute. TC 473.0668.

VILLE a schiera nuove costruzione in S. Benigno posizione centrale da L. 240 milioni. Grimaldi 600.0788

VILLE Gassino in costruzione mono/bifamiliari giardini privati scelta rifiniture mutui agevolati. Selma 899.5757.

VILLE nuove Orbassano mq 110 ampie luminose mansarde interrato terreno mq 600. L'Immobile Orbassano 903.2425.

VILLE singole/bifamiliari S. Raffaele ... nuove costruzione da L. 350 milioni eventuali permute. Grimaldi 600.0788

VINOVO nuova nel verde villa di salone ... 5 camere cucina 3 bagni tavernetta ampio box giardino. Tel. 595.195

VIS... (Canavese) casetta indipendente su 2 lati 100 mq abitabili giardino portico L. 95 milioni. I.G.I. 663.5440.

VOLPIANO ingresso saloncino 2 camere cucina bagno libero recente L. 186 milioni mutui. Tel ...

VOLPIANO libero L. 220 milioni del 1983 salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto box 3° piano. Emmedue 562.8487.

VOLPIANO libero 2 camere salone cucina biservizi mansarda box richiesta L. 300 milioni. Baldini 167.013.492

VOLVERA frazionale villette a schiera permute e mutuo agevolato 1° casa. Per informazioni Emmedue 562.8487

V... presso tangenziale villa mq 140 mansarda seminterrato ampio garage terreno. S.I.A. 011 561.7812

180.000.000 vendo nuovo soggiorno 2 camere studio cucina biservizi termoautonomo posto auto. Tel. 434.2770

CERRINA MONFERRATO villa bifamiliare panoramica indipendente parco di mq 2000 circa vende Affaire 011 561.3040

CRESCENTINO ... villetta libera 3 lati 100 mq ... portico giardino 150 mq L. 200 milioni. I.G.I. 663.5440.

MONTAFIA D'ASTI ... bifamiliare da rialzare libera 3 lati ... mq ... 011 397.2755.

RACCONIGI centralissima posizione casetta indipendente 4 camere salone cucina servizi terrazzo garage giardino vendesi. ... 167.013.492.

... Cocconato (Asti) vicinanze casa da ammodernare 200 mq biservizi termo cortile privato. Tel 011 397.2755

LIGURIA

AFFARE Imperia Porto Maurizio villetta a ... mt mare indipendente mq 100 ... 2 camere ... 3 bagni, terrazzo giardino cancello elettrico posti auto. Tel. 0183 667.022 - 0339 564.620.

ALBENGA impresa I.Co.Mar vende direttamente bi/trilocali immersi nel verde vista mare a partire da L. 163 milioni in stupendo complesso residenziale. Termo autonomo, cantina, posto auto. Pagamento personalizzato. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 595.507 - 595.493.

ALBENGA L. 60 milioni a 2 km mare porzione di rustico con giardino privato da restaurare affare. Tel. 0182 554.677

ALBISSOLA ... vista mare ingresso cucina sala camera bagno terrazzi ordinato L. 220 milioni. Tel 019 823.833

BORGHETTO luminoso ingresso camera soggiorno angolo cottura 200 ... L. 189 milioni. L.P. L. 0182 950.726

... (SV) villa con splendida vista mare ristrutturata giardino ... e terrazzi. Bimar 011 434.5758

CERIALE L. 108 ... elegante condominio soggiorno cucinino servizi terrazza arredato posto auto. Tel. 0182 554.677.

CERIALE 50 mt mare in bella casa ampio bilocale angolare investimento ottimo L. 200 milioni. Tel 0182 931.091

FINALE LIGURE 300 mt spiaggia ampio trilocale garage termo autonomo buone condizioni. Tel. 019 680.710 Fondocasa

> **LOANO CENTRALE**
> **PIETRA LIGURE**
> **... SAN GIACOMO**
> **DIANO ...**
> Impresa trentennale esperienza vende direttamente bi/trilocali nuova costruzione ottime finiture ... metri.

... vista mare ingresso ... tinello cucinino bagno balcone L. ... milioni. Tel. 019 615.651 Fondocasa.

PIETRA LIGURE tinello cottura 2 camere servizi ripostiglio ... L. 210 ... arredato. Tel. 0182 992.598

PIETRA LIGURE 50 mt spiaggia, bilocale ... vista mare, ordinatissimo, termoautonomo. Aurelia due 019 625.021.

SANREMO ... Pigna vendo ristrutturato ingresso cucinotta 2 camere servizi terrazzo. Baldini 167.013.492.

VILLA vendesi ... Diano ... panoramica mq 180 arredata L. 380.000.000. Tel. 011 433.1201 ore pasti.

COSTA AZZURRA

A Nizza, avenue Durante d'epoca ... sore bilocale ristrutturato angolo cottura arredato FF 525.000. Tel 011 562.2049.

A Nizza, Parc Impérial bilocale con terrazzo e giardino, vista mare e città, cantina, posto auto. Tel 011 562.2023

A Nizza, Promenade des Anglais 2/3 locali di 67 mq più terrazzo 5° piano parking vista mare e arredo. Tel 011 562.2023

A Nizza, rue de Rivoli presso stabile epoca con ascensore ampio monolocale da ristrutturare. FF 350.000. Tel 011 562.2049

A Nizza, rue Pastorelli, trilocale duplex ... 75 mq cucina arredata stabile ristrutturato con ascensore. Tel 011 562.2049

CAP D'ANTIBES. Velocemente L. 90 milioni ultime soluzioni. Alloggio posto auto, piscina. Tel 035 320.713

MENTONE acquistabili in costruzione centrale mono/bilocali L. 95 milioni reddito ... Italimmobili 011 771.1918

MENTONE: ultimo bilocale al 1° ..., nuova ...a lungomare L. ... milioni. Tel 011 817.8377.

NIZZA bilocale centrale ottimo comodo mare restaurato in casa d'epoca L. 190 milioni. Bolla 011 437.5581

... collina soggiorno camera cucina ripostiglio posto auto 42 mq affarone FF 320.000. Caseuropea 434.3437

NIZZA: costruendi monolocali 80 mt dal mare, ... L. 116 milioni. Ottimo investimento, reddito garantito. Tel. 817.8377.

... mista pianelazioni mono/bi/trilocali in costruzione, zona residenziale da L. 88 milioni. Interim 011 598.782

NIZZA pressi Università studio 22 mq balcone ottimo per investimento FF. 270.000. Caseuropea 434.3437

... Promenade ... 42 mq ... vista mare posto auto notaio 3% FF. 480.000 ...opea 434.3437

> **THEOULE - CANNES**
> a pochi metri dal mare, appartamenti e ... con giardino in complesso con piscina. Prestazioni di qualità. Dilazioni. Dimensione Europa tel 011 588.3041

ESTERO

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 430.000, bilocali FF. 690.000. Bolla 011 ... 5581

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARONE vendo a L. 800 mila al mq o affitto a L. 3000 al mq mensili capannone con uffici signorili 1800/2300 mq centrale tangenziale Dora. Tel. 505.125.

BARRIERA ... via Bologna magazzino laboratorio mq 465 più cortile ampio vendesi ... Carezzana 539.962

CAMBIANO industriale vero affare vicinanze ... mq 1200 e palazzina uffici. Tel. 953.2198 - 953.1228.

CAPANNONI industriali nuovi in Santena vicino tangenziale da ... mq 1600. Tel. 641.838 - 0336 210.490

CORSO Galileo Ferraris prestigioso ufficio mq 170 piano terreno in stabile signorile portineria vendesi. Tel 610.341

CORSO ... Giulio Cesare/via Andreis liberi recenti seminterrato con carraio e montacarichi mq 320, negozio mq 100, abitazione/ufficio mq 170, il tutto collegabile vende Affaire 561.3040

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso saloncino, una camera, servizi, portineria, privato vende. Tel. 0337 217.507.

...**ASCO** confine Torino ... commerciali artigianali mq 200/800 accesso carraio o montacarichi in nuovo complesso. Tel. 337.758 - 0337 201.796.

> **GRUGLIASCO**
> pressi corso Allamano vendesi complesso industriale cintato mq 17000 ... capannone mq 4400, uffici mq 1800 e ... mq 900. Edilcase 561.3535

LOCALE indipendente mq ... alto mt 8,50 uffici mq 250 su 2 piani vendesi via Duino 140. Tel. 597.116.

LOCALE industriale ... uffici ... 1000 ... Rione Romoli Torino Nord vendesi. Tel. 221.7500 - 0337 206.300

> **LOCALI E UFFICI**
> nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10.000. Telefonare al numero 598.244

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel 590.336.

NEGOZIO mq 50 zona Crocetta affittato a L. 1 milione mensili richiesta L. 180 milioni. Baldini Srl 598.771

PALAZZINA uffici via Bologna/corso Novara recente costruzione 750 mq open-space su 2 livelli parcheggio privato 10 auto. Fiminler Immobili 517.0021

SPAI IMMOBILI A negozio centrale mq 110 oltre retro e magazzino collegati, vero affare. Tel 812.7177

SPAI IMMOBILI B adiacente corso Belgio, motorizzazione, piccolo negozio libero con cantina vendiamo convenientemente. Tel. 812.7177

> **UFFICIO**
> corso Belgio 65 locali nuovi riservati piano terra con portineria e possibilità posti auto. Edilcase 561.3535

> **VENDO NEGOZIO**
> corso Peschiera ottima posizione 5 vetrine mq 260 oltre magazzino ... box. Gabetti tel. 57.67.

VIA Monginevro ... mutuo negozio libero mq 50 con retro servizio 1 vetrina L. 145 milioni. Apiemme 385.3922.

... ai Viberti (via Fattori) locale uso deposito mq 387 luminoso altezza mt 3,80 a L. 330 milioni. Edilcase 561.3535

BOX AUTO

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel 590.336

> **ULTIMI BOX AUTO**
> via Ivrea 30 nuovi in pronta consegna per uso proprio o da reddito. Agevolazioni di pagamento. Edilcase 561.3535

TERRENI

PIP 610.341 ... industriale edificabile 3000/1500/750 Settimo strada Cebrosa.

... vendo Riverosa Mandracchio ... mq 900 villa singola, progetti approvati. Tel. 011 309.7987 - 0163 496.619.

VAL DI SUSA terreno mq 600 con progetto approvato per villa bifamiliare L. 60 milioni. Gestione 011 936.6341.

... terreno con progetto approvato mc 1711. Castagnole Piemonte vicino a None. Tel 011 582.3220 ore ufficio.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. NECESSITIAMO per forte richiesta appartamenti liberi/occupati zone Crocetta, S. Rita, precollina, centro. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

BERTELLI 680.686 ... appartamento Crocetta precollina salone 2/3 camere cucina 2 servizi pagamento immediato.

> **EDILCASE**
> ... pensate di vendere casa...
> ...il consiglio di Edilcase non Vi costa nulla!
> **TELEFONATECI AL 561.3535**

IN zona ..., Cit Turin, Campidoglio, S. ... ricerchiamo per nostra clientela appartamenti liberi di varia metratura. Grimaldi 562.5415

PRIVATO acquista direttamente da privato alloggio signorile libero Crocetta o limitrofi mq 150-180. Tel 0330 839.768

RICERCASI urgentemente Torino Est immobile di 50/80 mq vendita garantita in ... Personalcase 216.4113.

... 2 camere tinello o 3 camere cucina in Crocetta max L. 300 milioni vendita certa. Personalcase 562.7877

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE ... 994.1800 ricerca per cliente villa zona Druento/Alpignano. Garantiamo professionalità.

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento contanti ville, rustici, cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. RICERCHIAMO terreni edificabili o agricoli Torino provincia qualsiasi dimensione pagamento in contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI in stabile signorile ... mq 20 a mq 300 vuoti o arredati in Torino. Tel. 580.801 - 503.097.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro stabile d'epoca signorile mono/bi/trilocali elegantemente arredati giusto prezzo

A.B.C. CASE 696.5900 corso Sebastopoli casa signorile piano alto salone cucina 3 camere biservizi box L. 1.400.000

A.B.C. CASE 696.5900 corso Vittorio bella casa signorilmente arredata di saloncino cucina camera bagno box per 2 auto

A.B.C. CASE 696.5900 Lungopo Antonelli bella casa piano alto entrata camera cucina bagno balcone L. 520 mila mese

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Solferino casa d'epoca uffici signorili da 2 a 6 vani di 95/100/135 mq

A.B.C. CASE 696.5900 zona Molinette bi/trilocali arredati da L. 460 mila mese adatti studenti

A. CROCETTA soggiorno 3 camere cucina bagno stabile signorile 130 mq circa. Ellebi 746.541.

A. VUOTO via S. Secondo 2 camere cucina abitabile bagno L. 800 mila contratto patti deroga. Casagest tel 669.6580

ABBIAMO alloggi ampia scelta arredati/vuoti stessa casa varie metrature ottime soluzioni contrattuali. Intercasa 568.3629.

ABBIAMO alloggi arredati varie metrature stessa casa zona Università. Dora 745.010.

... arredato ... telefono zona piazza Statuto a L. 850 mila compreso riscaldamento. Sercase 385.4561

ABBIAMO vuoto via Barletta signorile 2 camere cucina bagno volendo box massime referenze. Sercase 385.4561

ADIACENZE corso Marconi in residence per studenti affittansi minialloggi arredati 2/3 posti letto. Tel. 544.980 - 540.801

ADIACENZE vecchio stadio affittasi alloggio luminoso salone 3 camere doppi servizi volendo box. Tel 517.1013

AFFITTASI alloggio vuoto o arredato zona centrale a referenziati. Tel. 503.635.

AFFITTASI arredato tutto nuovo 2 camere cucina abitabile ampio bagno in corso Peschiera 7° piano. Tel. 521.4780

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde L. 200 mila, monolocali e bilocali da L. 300 mila mensili. Barbero 982.4950

AFFITTASI ottima zona arredati stesso stabile da L. 500 mila a L. 1 milione 500 mila. Immobiliare Aba 669.8921

AFFITTASI zona stadio Comunale in elegante stabile con portineria appartamenti 100/150 mq con garage da lire 800.000 mensili. Tel. 580.7942 ore ufficio

AFFITTIAMO Crocetta stabile signorile appartamenti 180 e 100 mq L. 1 milione 650 mila, L. 950 mila. Sogem 771.0087

AFFITTIAMO precollina arredato soggiorno cucina 3 camere servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Sogem 771.0087.

AFFITTO in Torino corso Potenza bilocale arredato a studenti. Tel. 011 924.8106 - 452.3552

AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto volendo ammobiliato libero subito adiacente Centro C.M. 562.7580.

ATTICO: via Pietro Micca casa prestigiosa mq 100, portineria (referenze) volendo box, contratto foresteria. Tel ...

CARASSO ...**ILIARE** 385.7800 corso Traiano vuoto ingresso 2 camere cucina bagno contratto patti in deroga

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Pezzi vuoto ingresso 3 camere cucina biservizi contratto patti in deroga.

CENTRALISSIMO signorile attico panoramico 2 camere tinello bagno arredamento nuovo. Centro Casa 562.3888

CENTRO pressi via Roma in palazzo signorile mono/bicamere bagno arredate uso foresteria. Centro Casa 562.3888.

CENTRO storico prestigioso affittasi arredato soggiorno camera cucinotto ripostiglio servizi. Tel 437.5705

CIT TURIN in stabile d'epoca alloggio 160 mq prestigioso posto auto uso abitazione o ufficio. Tel. 011 568.1826.

COLLINA torinese affittasi alloggio signorile comodo ai servizi. Tel. 537.445 mattino - 688.7195 pomeriggio

CORSO Massimo d'Azeglio (Torino Esposizioni) affitto saloncino, camera, cucina, ampia entrata, servizi piano 3° L. 1 milione 400 mila mensile con spese. Tel 011 779.3838 - 011 411.4526.

CORSO Tassoni pressi piazza Bernini affittasi ampio alloggio signorile con doppio ingresso. Tel 537.445 - 688.7195.

CORSO Vinzaglio signorile salone 2 camere cucina biservizi ben arredato L. 1 milione 100 mila referenziati. Tel 548.085

CORSO Vittorio piazza Adriano signorile panoramico mq 180 ottimo biingressi biservizi portineria L. 2 milioni più spese. Tel 540.801 - 533.988

DI SALVATORE 561.7183 - 668.3457 affitta simpatico monolocale mansardato con tutti i comforts a referenziati

GEDIM 562.7588 via Cernaia in stabile signorile con portineria affittasi monolocale arredato

MANSARDA immobile signorile affittasi a studente o piedi a terra, servizio staccato, no cucina via Giobert 22. Tel. 597.703.

MEC CASE 533.025 affitta anche studenti 1/2 camere cucina servizi arredati o alloggio decoroso.

MEC CASE 533.025 via Po signorile prestigioso ampio bilocale servizi ottimamente arredato.

... arredato centralissimo per studenti 2 posti letto affittasi L. 500 mila mensili. Tel. 540... 985.

MOBILIFICIO affitta per deroga a prossimi sposi camera mese L. 800.000 via Bisalone. Tel 316.5603.

PRIVATO alloggio vuoto luminoso 80 mq zona Monterosa: 3 stanze cucinotto bagno ripostiglio cantina, 2 balconi completamente rinnovato negli impianti affittasi a referenziati senza agenzie. Scrivere: Publikompass 5213 - 10100 Torino.

SPAI IMMOBILI A prestigiosi appartamenti ed uffici con posti auto affittiamo in stabile ultra signorile di via della Rocca. Tel. 812.7177

VIA ... (... Vinzaglio) arredato signorile 5° piano ascensore 2 camere da letto soggiorno ... volendo box. Tel. 818.2419

VIA Volta, casa signorile, piano alto, ingresso, soggiorno, 3 camere, office, cantina, 2 bagni. Tel 530.626.

VUOTO via Podgora nuovo con giardino 3 camere cucina bagno ampia mansarda box L. 1.150.000. Stimo Casa 541.149.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA pressi stazione affittasi annualmente soggiorno angolo cottura bagno 4 posti letto. Tel. 011 437.4000

MEC CASE 533.025 vuoto Vinovo villaggio DOM signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box doppio.

... alloggio gratis 50 mq, 1° piano Basso Canavese a coniugi pensionati per accudire cane da guardia. Scrivere: Publikompass 5200 - 10100 Torino

PINO TORINESE affittasi in villa posizione panoramica alloggio 200 mq con giardino indipendente 1000 mq. Tel. 843.559.

RIVOLI in complesso residenziale con tennis prestigioso appartamento mq 180 più box piano alto Mare affitta tel. 812.1364.

PIEMONTE

AFFITTASI privatamente a referenziati villa unifamiliare 4 km Villanova d'Asti giardino 2000 mq seminterrato 4 posti auto tavernetta lavanderia rialzato 3 letto salone soggiorno cucina doppi servizi. Mansarda mq 120 con servizio L. 2.200.000 mensili. Telefonare 0141 939.147.

COSTA AZZURRA

MENTONE lungomare affittasi monocamera cucina spogliatoio bagno terrazzo giardino arredato o no, lunghi e corti periodi. Tel 0033 93 863918 - 0337 201766

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI alloggio in Crocetta uso ufficio 185 mq L. 2.500.000 mensili. Telefonare 011 958.6237 ore pasti.

AFFITTASI capannone zona sud (Trofarello) mq 1000 con carroponte area esterna cintata comoda tir. Tel. 649.8702

AFFITTASI capannone ... uffici ... e 1600 a Borgaro vicino tangenziale. Tel 771 ....

AFFITTASI capannone in Pianezza mq 600/1200 uffici riscaldamento impianti. Tel. 967.3645 ore pasti.

AFFITTASI ... centralissimo piano nobile attrezzato dotazioni ufficio mq 100 circa volendo ampliabile portineria posteggio. Scrivere: Publikompass 8422 - 10100 Torino

... locali ... e studio medico in Carmagnola. Telefonare 011 949.2576 - 949.4295

AFFITTIAMO piazza Bernini stabile signorile uffici 80/130 mq 4/5 vani servizi. Sogem 771.0087.

> **AFFITTO LOCALE**
> Industriale Moncalieri zona Vadò di mq 1180 con uffici interni di mq 75. Gabetti Impresa tel. 57.67.

AGEVOLAZIONI iniziali affittiamo uffici signorili mq 145 e 165 corso Vittorio Nuovo Tribunale. Agenzia 562.3811.

CAPANNONE di prestigio affittiamo a Venaria Reale vicinanze Mandria ... mq coperti. Inv.Imm 562.8283.

... Francia 99 affitto ad uso studio ufficio mq 70 con box auto nuova costruzione. Baldini Srl 597.048.

CORSO Galileo Ferraris prestigioso palazzo affittasi studio/ufficio mq 180. Casali 561.2292

... Moncalieri ufficio fronte strada 3 vetrine ... mq con annesso capannone 160 mc totalmente ristrutturato .... Telefonare 011 779.5454.

CORSO Savona Moncalieri affittasi capannoni mq 500 e uffici mq 700 abbinabili o separatamente. Ottimi. Tel. 606.0982.

CORSO Svizzera ... polifunzionale Pier Francesca affittiamo uffici mq 726 anche frazionati in 2 unità e uffici mq 1115 a pianta aperta. Disponibilità dal 1-12-94. Edilcase 561.3535

CORSO Turati (Garden Palace) affittiamo a referenziati locali ottimi mq 213 uso ufficio/studio. Edilcase 561.3535.

LOCALI uso ufficio, magazzino, laboratorio elettronico, affittasi mq 200, zona Gran Madre. Tel 385.0114 ore ufficio

MOLINETTE ufficio piano strada 90 mq con seminterrato 90 mq passo carraio 4 posti auto L. 1.300.000. Tel 561.3713

ORBASSANO (strada del Bottone tangenziale) fabbricato ottimo stato mq 2115 uso industriale o deposito con ampia area movimentazione merci e parcheggi L. 12 milioni mensili. Edilcase 561.3535

ORBASSANO uscita tangenziale affittasi capannoni da 400 a 2800 mq e piazzali. L'Immobile Orbassano 903.2425.

PALAZZINA su 3 piani ... uffici totale mq 1800 divisibili parcheggio custodito zona Stupinigi. Tel. 011 568.1802.

> ... affittansi in stabile prestigioso uffici da 100 a 600 mq. Posti auto. Tel. 812.7861.

PIP 610.341 affitta Beinasco locali industriali mq 2000 a mq 2500 con ... elettrica.

PIP 610.341 affitta Rivoli Business Palace uffici mq 180.

PIP ... corso Grosseto prestigiosi uffici open space mq 600/800 ogni destinazione, parcheggio.

PIP 610.341 zona Parco Ruffini magazzino industriale mq 800

... **ROMOLI** palazzina uffici ... con cortile (mq 1000) adattabile centralino ottimo affittasi. Tel. 819.1506.

SPAI IMMOBILI A Crocetta ufficio mq 130, 5 vani e servizi locazione da fine anno. Tel 812.7177

SPAI IMMOBILI B zona S. Paolo ufficio mq 165 adatto studio medico con 5 ambulatori già attrezzati. Tel 812.7177.

SPAI IMMOBILI C centralissimo prestigioso 950 mq ad uso ufficio o istituto scolastico od altro. Tel 812.7177

> **STRADA** ... Autoporto Pescarito affittasi fabbricato industriale mq 2860 più mq 640 uffici. Divisibile. Tel. 273.1463 - 273.1563 ore pasti.

STRADA S. Mauro Torinese affittasi locale industriale mq 1100 più mq 150 uffici. Tel 273.1463 - 273.1563 ore pasti

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Bengasi. Tel 597.752.

UFFICIO ... piazza San Carlo ... locali, ingresso, servizi affittasi L. 3.000.000 mese. Agevolazioni iniziali. Inintermediari. Tel ...

UFFICIO sul ... Vittorio, sette locali e alloggi servizi, affittasi L. 0.350.000 mese. Inintermediari. Tel. ...8925

UFFICIO su piazza Vittorio 1° piano nobile, nove locali e servizi, mq 270, affittasi. Inintermediari. Tel 562.8925

UFFICIO zona Crocetta, grande locale arredato, servizi, mq 100, piano 7°, L. 1 milione 200 mila mese. Tel. 562.8925

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere servizi, mq 320 affittasi L. 4 milioni 900 mila mese. Inintermediari. Tel 562.8925

UFFICI sul corso Vittorio (Monumento) dodici splendidi locali di prestigio e, contigui, sette locali e servizi, box e posti auto, affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925

UFFICI via Vela, di otto e di nove locali, in palazzina con portineria, affittasi, inintermediari. Tel 562.8925

VIA Pifferi affittasi ufficio piano rialzato 4 vani servizi mq 94. Tel 437.4447

VIA Volta / S. Quintino, ... signorile, affittasi 2 uffici mq 100/130 per varie attività. Tel 530.625.

ZONA Politecnico in bella casa d'epoca affittasi ingresso 4 camere salone direzionali. Tel 500.179 - 596.852

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.6580

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca ... transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

... con urgenza di appartamenti, ville in affitto qualunque dimensione nessuna spesa ... carico. Edilmarket 434.1316 - 434.1426

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

ABBISOGNA a 2 studenti universitari appartamento vuoto/arredato massime referenze. Dora 745.010

ALTO funzionario comunità europea abbisogna vuoto/parzialmente arredato anche in villa zone signorili. Intercasa 568.3678.

DITTA cerca per propri dipendenti alloggi/ville vuoti o arredati uso transitorio o patti in deroga. Cirqulo 885.452.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

> **CAPANNONE TORINO OVEST**
> ricerchiamo in locazione per primaria azienda per fine 1994 mq 1000 alloggio interno ecc. e possibilità parcheggio articolati.
> Tel. ...

CERCASI locale con ingresso carraio, fronte strada uso ufficio/magazzino mq 300/500 in affitto o acquisto zona Lingotto/Mirafiori. Tel 962.5477 ore ufficio.

AUTOVEICOLI

ACQUISTO autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso ... 245. Tel. 011 351.326

... autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1696 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALL'ARISTON di Andora mare disponibilità villini, appartamenti, residenze, camere albergo pensione completa L. 60 mila giornaliere. Ottimo trattamento. Tel 0182 81.01.

LOANO albergo Londra *** 019 669.663 vicinissimo mare camere servizi scelta menù colazione a buffet parcheggio settembre L. 56 mila.

LOANO albergo Miramare servizi ... sore fronte mare scelta ... settembre L. 70 mila. Tel. 019 675.691.

SANREMO albergo tranquillo ... famigliare L. 40 mila / 55 mila pensione completa. Tel. 0184 506.924.

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del Frate Balro. Tel 0124 591.016.

SOGGIORNO per anziani in ambiente ... ampio giardino centro paese di 1ª cintura. Tel 0121 35...

MATRIMONIALI

CENTRO EG... MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono 011 561.1055

CINQUANTACINQUENNE bella presenza statura media cerca donna semplice intenzionata seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5218 - 10100 Torino.

... imprenditore 43enne cerca distintissima giovane bella presenza scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7439 - 10100 Torino.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel 568.3242 rs

OPERAIO 37enne celibe presenza sposerebbe signorina/vedova anche madre. Scrivere: Publikompass 5219 - 10100 Torino.

QUARANTACINQUENNE ... distinto colto buona professione cerca signora ... graziosa scopo matrimonio. Scrivere Publikompass ... - 10100 Torino

QUARANTUNENNE celibe, serio, presenza, posizione conoscerebbe nubile pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5217 - 10100 Torino

VARIE

A. ... M.C. 334.832 - 382.0566 acquista oro argenteria moneta gioielli massimo prezzo corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA ... acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 ... 650.2212

ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, bronzi, argenti, quadri oggettistica varia. Tel 637.545 ore negozio

NUOVO movimento culturale religioso basato di valori originari essenziali del Cristianesimo. Per informazioni e adesioni. Telefonare 011 953.3187

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri argenteria bronzi vecchie radio. Tel. 011 984.4830.

GLI SPECIALI DELLA STAMPA

LE ORIGINI DELL'UNIVERSO

UN convegno internazionale che ha riunito a Venezia, ai primi di settembre, gli astrofisici più autorevoli del mondo con alcuni tra i filosofi e i teologi più illuminati; un film importante [illegible] creazione [illegible] mondo, girato da Ermanno Olmi, che dà inizio a una serie di venti pellicole tutte dedicate alla Bibbia. Due eventi concomitanti, e si è riaperto il dibattito sulle origini dell'universo, sui misteri della [illegible] e in definitiva sul senso della vita. Ancora una vol[illegible] senza risposte, perché, come scrive Gianni Vattimo, forse nessun campo di studio, come questo, rappresenta [illegible] miglior scuola di tolleranza: tan[illegible] risposte, mai nessuna definitiva.

[illegible] rompere gli schemi - per la prima volta nella storia [illegible] grandi mezzi di comunicazione di [illegible] - arrivano [illegible] in forze, il cinema [illegible] la televisione, con il «Progetto Bibbia». L'obiettivo [illegible] quello di portare a centinaia di milioni [illegible] spettatori alcune fra le storie più antiche del mondo, storie che affondano le loro radici nella [illegible] dei tempi, eppure sempre affascinanti e vive proprio perché, a loro volta, [illegible] concluse. Perciò, [illegible] questo «Speciale» su «Le origini dell'universo», «La Stampa» ha compiuto una panoramica, [illegible] sintetica [illegible] completa, sulle frontiere raggiunte dal pensiero umano e dalla scienza sul tema misterioso della [illegible].

LA TOLLERANZA E L'INFINITO

«CON la piena cognizione dell'origine, aumenta l'insignificanza dell'origine». Così scriveva Nietzsche in [illegible] pagina di *Aurora*, vedendo nel diverso atteggiamento [illegible] confronti dell'origine [illegible] differenza fondamentale tra il pensiero antico e quello moderno: gli antichi credevano che conoscendo l'origine si sarebbe anche trovato il criterio della verità e del bene; noi moderni, secondo Nietzsche [illegible] molto più scettici su ciò, mentre sono le realtà più vicine quelle che ci sembrano più interessanti o rilevanti.

E' questo pensiero di Nietzsche che [illegible] torna sempre in mente (del [illegible] anche lui lo presentava così, come un sospetto ricorrente) quando sentiamo parlare delle origini dell'universo. Non che la cosa non ci importi affatto; e anzi, la curiosità per i discorsi degli [illegible]i, e anche solo per i racconti di fantascienza «cosmologica», è un sentimento giustamente diffuso. Ma, quando a legare a questo genere di informazioni il nostro modo di concepire la verità dell'esistenza e le [illegible] idee sul bene e il male - [illegible], i problemi [illegible] cui si occupa da sempre la filosofia - sembra che Nietzsche avesse perfettamente ragione. Nessuno nega, naturalmente, che [illegible] più esatta circa le origini dell'universo, la sua probabile «età», gli eventi che [illegible] hanno segnato la vita nei primi miliardesimi di secon-

[illegible] A [illegible]

MESSAGGI CIFRATI DALLE STELLE

LA cosmologia è per definizione Scienza del Tutto, ossia di tutto l'universo dalle sue origini fino alla sua fine, se mai ci sarà [illegible] fine. Essa non si accontenta del [illegible] pur splendido pianeta e osa confrontarsi con i massimi problemi. Per queste ragioni fin dai tempi antichi ha sempre ricoperto [illegible] ruolo di primo piano nella visione del mondo, ha condi[illegible] il cammino dell'uomo, ha creato un nodo apparentemente inestricabile di conflitti tra [illegible] e metafisica, ha condotto Giordano Bruno al rogo [illegible] sottoposto Galileo ad un umiliante processo che nonostante tutto ancora pesa [illegible] un macigno sui rapporti [illegible] Chiesa e mondo scientifico.

Le altre [illegible] si sono scelte un obiettivo preciso a cui [illegible] fedeli. La planetologia studia i pianeti, l'astrofisica perlopiù stelle e galassie, la fisica la struttura ultima della materia. I successi della cosmologia hanno avuto invece come conseguenza paradossale l'abbandono sistematico di una visione dell'universo in favore di un'altra. L'Universo dell'uomo [illegible] Neanderthal consisteva probabilmente di poche valli e qualche pianura, quello dei greci si limitava ad uno spazio del diametro di un milione di chilometri delimitato dalla sfera delle stelle fisse. Questo universo [illegible] ingiganti dopo la scoperta del cannocchiale e [illegible] l'af-

TULLIO REGGE A PAGINA 4

IL PENTIMENTO DEL CREATORE

IL mondo non [illegible] un fine se non ha una fine, e [illegible] ha un [illegible] se [illegible] ha un'origine. Trovare l'origine del mondo significa [illegible] senso, e conoscerne la fine conoscerne lo scopo. Per l'uomo è la stessa cosa: la sua origine è il suo senso, la sua morte il suo significato. L'uomo lo sa, anzi non [illegible] nient'altro che questo: tutto quello che fa lo [illegible] spinto da que[illegible] Qualunque [illegible] faccia - una casa, una guerra, un libro - la fa per superare la propria morte. Anche questo è stato detto. E questo significa che, di qualunque [illegible] parli, l'uomo parla sempre della propria origine e della propria conclusione: la letteratura è la ricerca dell'inizio [illegible] della fine [illegible] le parole. Per noi comincia prima [illegible] Dante, col «Cantico [illegible] frate Sole», e va oltre Zanzotto, Luzi, Giudici: arriva fino alla Valduga e alla Tamaro. La ricerca sul cielo, gli astri, l'universo è una ricerca morale, sul senso della [illegible] vita: lo sapevano gli inquisitori di Galileo; Galileo sosteneva di studiare «come vadano le cose in cielo, e non come si vada in cielo», ma loro sapevano che le due ricerche e[illegible] una sola, e che tro[illegible] che il cielo va diversamente da come dicevano le Scritture, significa trovare che [illegible] rapporto tra Scritture e verità non è più rettilineo. Galileo è [illegible] condannato a ritirare le sue teorie perché proponevano [illegible] nuova idea di salvezza: se alla fine, dopo secoli, quelle teorie sono state

[illegible] PAGINA 5

In queste pagine alcune scene della Cappella Sistina e del «Giudizio Universale» di Michelangelo Buonarroti la vetta insuperata dell'arte sulla creazione

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DE LA STAMPA

«Ho riletto la natura»

Olmi: «Il mio film sulla Bibbia, quasi un dovere»

Intervista con il regista di «Genesi: la creazione e il diluvio» «E' la storia più importante della mia vita»

ERMANNO Olmi con gli anni è diventato ancora più capace di regalare emozioni. Per tutta ■ ■ vita l'ha fatto attraverso le immagini dei suoi film, da «Il posto» a «L'albero degli zoccoli» ■ da «La leggenda del ■ bevitore» ■ «Il segreto del bosco vecchio». Adesso riesce a farlo anche con le parole. Come se si fosse liberato dallo schema tradizionale, quello ■ linguaggio usato per dare ■ ricevere informazioni, e fo■ miracolosamente passato al linguaggio della comunicazione, quello che va oltre ■ ■ letterario dei termini ■ arriva diretto nel ■ Per la «Bibbia» voluta da Ettore Bernabei e destinata alle televisioni di ■ il mondo, ha girato «Genesi», anzi come dice lui «Il Genesi, 1-9», ■ come ha voluto la distribuzione «Genesi: ■ Creazione e Il Diluvio», i due capitoli più difficili dell'intera opera, perchè non sono solo ■ di uomini ma c'è Dio che interviene direttamente nella storia. Un'impresa che solo lui poteva tentare, un lampeggiamento poetico al quale s'è piegato solo dopo aver riletto il testo biblico e aver messo da parte ogni tentativo di interpretazione scientifica ■ teologica. «L'ho fatto a modo mio, perchè ■ la sola maniera che avevo di restituire la potenza e la semplicità ■ quelle parole. Le parole che stanno all'origine della ■ cultura occidentale», dice. Il paesaggio ancora incontaminato del Marocco che diventa deserto e si confonde col cielo; un vecchio e un bambino che parlano del sole e del buio; il suono della natura che si fa voce, ■ ■ ben identificabile, dell'acqua, delle piante, ■egli animali; la luce che illumina le cose, gli ■ un profilo, uno spessore, una forma. E l'uomo che regala un nome alla natura, e ■ il nome si ■ al processo della conoscenza.

«Io ■ mi ■ posto intellettualisticamente il problema del■ origini dell'universo. ■ dibattito è sempre là, in fondo. E' la materia che è eterna o c'è una entità eterna che ha creato la materia? Io sono ■ sprovveduto, uno come tutti. Ma proprio perchè sono un uomo comune ho ■ diritto di leggere quella mia storia. La storia più importante della mia vita». E ■ l'ha letta, questa ■ storia? «Facendomi bambino. Un bambino quando nasce non chiede perchè è nato. Lui è là. E questo è il fatto. Vive, ma ancora non riconosce le cose, non sa chiamarle, non percepisce se stesso. A volte sorride anche, apparentemente senza ragione. I vecchi dicono: «Sorride agli angeli». I medici invece dicono: «Sono spasmi involontari». ■ ■ pensare che è l'inizio della ■ Come la luce è ■ l'inizio del mondo. Ma la luce non viene dal nulla. ■ almeno a me non pare. E il nulla, comunque, ■ l'attesa di qualcosa». Insomma lei ha superato la contrapposizione tra spirito e materia per intraprendere il racconto dei fatti. «E' un percorso che ogni ■ fa. O dovrebbe fare. Imparare nuovamente a leggere il libro della natura. Il primo libro scritto da ciò che ■ sta intorno. Gli antichi l'hanno fatto ■ millenni. Per un tempo lunghissimo, l'umanità, ■ diceva questo è il pane, pensava immediatamente al grano, alla macina, alla farina, al forno. E' ■ che abbiamo smarrito il significato profondo delle parole, ■ forse per questo oggi ci appare più difficile dare un senso al no■ cammino». Le questioni astratte, quindi, ■ la interessano? «No. ■ molto. Mi piace sapere, ■ informato, cono■ Ma la verità è ■ risposta individuale. La devo cercare dentro di ■ Io parto dall'esperienza personale. Non mi aspet■ soluzioni da nessuno. Le astrazioni sono nemiche dell'uomo. Per questo credo che dovremmo ripensare tutto il ■ ■ processo ■ sviluppo. E mai più dire, come fanno gli ■misti, che stiamo andando verso uno sviluppo compatibile con le esigenze della natura. Che vuol dire compatibile? Che non le rechiamo troppo danno? Ma questa è una richiesta minimale. Quale uomo sposerebbe un■ donna solo perchè compatibile con lei? Noi dobbiamo chiedere uno sviluppo ■ ■ la natura. Uno sviluppo senza violenza. Che non ne alteri le leggi. Che sia rispettoso ■ amorevole». Olmi, ■ va perfino oltre gli ecologisti più severi. «Io credo nell'uomo. L'uomo non ha salvezza fuori dal suo mondo. L'uomo occidentale deve fermarsi per un po' ■ permettere agli altri uomini, che sono figli di culture diverse, di fare il loro pe■ ■ strada. Altrimenti andiamo incontro alla catastrofe». Cosa ■ fa paura? «Ma la f... l'energia nucleare. La plastica che non è biodegradabile. Le manipolazioni genetiche. Questo mi fa davvero orrore». E per arrestare questo processo cosa suggerisce? «E' facile. O forse no. ■' difficilissi■o. Ma dobbiamo trovare una ■ di mezzo. Le società più avanzate devono ■ di ■minare alterandoli i processi naturali: ■ possiamo fabbri■ ■ ■ come fossero attrezzi da lavoro. E quelle più arretrate smettere ■ ■mbere umiliandosi davanti alla violenza della natura: ■ possiamo neanche assistere alla ■tastrofe di intere popolazioni spazzate via dalla carestia. Dobbiamo prendere coscienza della nostra responsabilità individuale». Perchè insiste tanto sulla responsabilità individuale? «Non so. Forse perchè penso all'uomo come a un ■ etico, che compie scelte libere, e ogni scelta è un atto morale. Anche quella di fare un film. O di non farlo». Lei s'è sentito obbligato ■ girare «Genesi»? «In qualche maniera sì. Questo mio «audio film» l'ho avvertito come ■ dovere. Etto■ ■ ■ l'ha proposto appena ha dato il via a questa versione in venti film televisivi ■ La Bibbia. Io gli risposi immediatamente che no, ■ ■ possibile, era pazzo. Poi ho riletto ■ testo. ■ pensato a un vecchio che ■ a un bambino la storia delle origini, proprio come succedeva nelle campagne da noi, quando la sera i vecchi raccontavano il loro passato e si sentivano importanti. Non c'era la televisione, allora, ■ nessuno pensava che ■ vecchio dovesse andare all'ospizio. Ho immaginato una cosa elementare, dove la luce e il ■ guidassero l'uomo alla scoperta del mondo. Allora ■ partito per il Marocco a fare i sopraluoghi ■ ■ ■ venuto in maniera naturale».

«L'uomo è in continuo andare, faticoso e duro, e oggi pare aver smarrito il suo percorso Dio è perfezione in divenire»

Ha fatto la scelta più immediata che ■ potesse fare. «Certo mi sono consultato con alcuni teologi. Ho interpellato astrofisici. Ma poi ■ andato con le mie forze. Io sono ■ uomo e la Bibbia è scritta da uomini. Uomini che hanno raccontato l'uno all'altro le meraviglie di ciò che coglieva ■ loro sguardo ■ udiva il loro spirito. ■ queste voci ■ arrivate fino ■ noi arricchendosi ■ fondendosi,e ancora possono parlarci».

Olmi, ■ se lo immagina Dio? «Non me lo immagino. E comunque non vedo ■ grande differenza tra Dio e il mondo che viene da lui. Anche ■ secondo me è perfezione in divenire. Non accetto l'idea dell'immobilità perfetta ■ compiuta in sé. La natura è in continua mutazione, ■lla ricerca di un equilibrio perfetto che non l'è dato. L'uomo è in ■ andare, molto fati■ e duro oggi che pare aver smarrito il senso del su■ percorso. Come posso pensare a un Dio immobile se è anche creatore?».

Simonetta Robiony

In alto Ermanno Olmi regista del film «Genesi: la creazione e il diluvio» primo episodio del «Progetto Bibbia» coprodotto da Rai e Betafilm Il Progetto rappresenta l'opera cinematografica più imponente e costosa che sia mai stata avviata nel settore Per ■ sono stati finanziati soltanto i primi otto film

A sinistra il regista americano John Huston che nel '66 girò una sua «Bibbia» Poi Mel Brooks, iconoclasta e umorista nell'81 con il suo «La pazza storia del mondo» e infine Stanley Kubrick il regista del celeberrimo «2001: Odissea nello spazio»

Cinepresa sulla creazione mito e tabù a Hollywood

Dai primi «effetti speciali» sperimentati nel '23 sul set dei «Dieci comandamenti» fino a «2001: Odissea nello spazio» Le origini hanno sempre sedotto il cinema

PIU' allungo il mio sguardo nel mistero, più vengo rinviato ■ di■e abissali» ha ■to Ermanno Olmi presentando il suo ultimo film *Genesi. La creazione e il diluvio*; e ha aggiunto: «Ecco, la Genesi ci insegna anche ■ a cogliere in un fruscio, nell'eco di un sussurro, quel mistero che ■ sotto il nostro sguardo quotidiano, nella vita che si manifesta in forme che suggeriscono il loro straordinario percorso. E' un gioco bellissimo che ci modifica continuamente».

In questa prospettiva il suo film non può che essere - come ■ fatto è - un'illustrazio■ del testo biblico, in cui ogni immagine, che vorrebbe essere la più bella possibile, deve ampliare «il nostro sguardo quotidiano». Una dimensione mitica e mistica, profondamente religiosa, che ■ ovviamente in contrasto con le teorie, recenti e meno recenti, sull'origine dell'universo.

D'altronde ■ cinema ha sempre affrontato il problema dell'origine nell'ottica della creazione, con qualche eccezione, e la Bibbia è stata, fin dai tempi ■el cinema muto, un testo di riferimento, d'ispirazione, per la realizzazione di spettacoli che in qualche modo rendessero ■ parola di Dio visibile, la illustrassero, ne traessero spunto per comporre scene e sequenze di forte impatto popolare.

E ■ il pioniere Georges Méliès, l'inventore del cinema di trucchi e fantasmagorie, si dedicò più ■ rappresentare il futuro che ■ il passato, altri - forse Griffith con *La genesi dell'uomo* del 1912 o l'italiano Gariazzo ■ *La Bibbia* del 1920 - attinsero alla tradizione religiosa, ebraica e cristiana, per realizzare grandi film spettacolari, ■ cui, a dire ■ vero, più che della creazione dell'universo, della *Genesi*, ■ preferiva parlare dell'uomo e della sua storia secondo la ■ biblica.

Di questo cinema, che ven■ definito appunto biblico, quasi a indicare un vero e proprio genere cinematografico, il maestro incontrastato fu Cecil B. ■ Mille che, ■ *I Dieci comandamenti* del 1923, diede inizio ■ ■ produzione ■ anno in anno sempre più grandiosa e magniloquente, attingendo al tempo stesso ai testi sacri e alle nuo■ tecnologie del cinema: quelli che oggi sono ■mente chiamati gli effetti speciali.

E ai *Dieci comandamenti* volle tornare nel 1956, alla fi■ della sua carriera, con un film altrettanto spettacolare, quasi a suggellare un'opera che, pur avendo affrontato generi e ■ diversi, proprio attorno alla Bibbia parve coagularsi nei suoi risultati artistici più grandiosi.

L'esempio di De Mille fu seguito da altri, e rimase per decenni il modello di ogni film che affrontasse la storia del mondo e dell'uomo in una prospettiva religiosa ■ mitica.

Anche il laico John Huston, quando nel 1966 affrontò l'impresa arditissima di darci una sua *Bibbia*, con tanto ■ creazione del cielo e della terra, non si discostò ■ molto da quel modello, facendo del testo biblico il supporto verbale ■ ■ rappresentazione che non poteva che ■ esteriore, d'effetto, magari anche di grande suggestione visiva, ma, a ben guardare, ■ diversa da quella di ■ Mille.

Ci pensò semmai un comico iconoclasta come Mel Brooks, nel 1981, ■ capovolgere ■ ■ Mille quanto Huston ■ tutti i film d'argomento biblico, con il suo grottesco e farsesco *La pazza storia del mondo*: ■ vero ■ proprio concentrato di paradossi e di falsa scientificità e falsa religiosità, in cui la storia dell'uomo e del mondo assum■ i connotati di una sorta di interminabile barzelletta di dubbio gusto.

Contro la tradizione del cinema biblico, ma sul versante della scienza (o della fantascienza) anziché su quello della farsa, si era mosso ■ decina d'anni prima Stanley Kubrick con *2001: Odissea nello spazio*, in cui il futuro dell'umanità, nella ■ fantasmagorica e tragica rappresentazione fantastica, è preceduto dal remoto passato, dalle origini stesse del mondo e dell'uomo, in quella sequenza iniziale del film che ■ ancor oggi fra gli esempi cinematografici più illustri ■ suggestivi di tal genere di spettacoli.

Ma forse l'unico film che ha saputo darci dell'origine del mondo un'immagine al tempo stesso scientificamente corretta ■ artisticamente elaborata e accattivante, è ■ lungometraggio d'animazio■ fra il didattico e lo spettacolare, realizzato da John e Faith Hubley nel 1963: *Of Stars and Men*.

Un film che ci introduce, guidandoci per mano, nell'universo delle conoscenze scientifiche, mostrandoci il cammino della materia, dal ■ stadio primordiale ■ modi e alle forme del mondo che conosciamo.

■ Rondolino

Lo studio dell'arte preistorica fa luce sulle origini dei miti e degli stili che hanno improntato l'intero cammino delle arti figurative successive Dalle tavolette incise di sumeri e babilonesi le testimonianze più antiche e suggestive sulla divinizzazione delle forze naturali

DA PRIMA PAGINA

LA TOLLERANZA E L'INFINITO

do possa avere portata scientifica enorme, e dunque anche alla fine influire sulla nostra esistenza nel mondo attraverso possibili conseguenze tecniche. Ma il «senso» che attribuiamo alla nostra vita cambierebbe davvero molto se ne sapessimo di più circa il come si è formato il mondo fisico nel quale ci troviamo ad esistere? Non si tratta tanto di dubitare della verità «obiettiva» delle scienze, sempre condizionata dall'apparato concettuale e dagli strumenti si adoperano. Ma già la difficoltà di immaginare i tempi lunghissimi o gli attimi infinitesimi di cui parlano gli scienziati quando ci raccontano la storia delle origini testimonia che qui siamo di fronte a qualcosa che non pare commensurabile con l'ambito dei significati che conferiamo al nostro esistere. Del resto, è un caso che le rivelazioni religiose e le mitologie che parlano delle origini assegnino in genere un'età molto più «ragionevole» al mondo: 5 mila anni o giù di lì. Forse è vero che da quando le misurazioni del tempo del mondo hanno raggiunto le dimensioni (in grande e in piccolo) di cui ora si parla, la questione delle origini ha cessato di riguardarci, almeno sul piano del «senso» della vita. Un po' come i discorsi sui miliardi di cellule che compongono il nostro corpo; che ci toccano, certo, ma solo quando diventano significativi per diagnosticare malattie o scoprire farmaci: quando, dunque, entrano in rapporto con il nostro «tempo vissuto».

Già, e *La Genesi*, cioè il Primo Libro della Bibbia? E i tanti racconti della Creazione di cui vivono le religioni? E' solo attraverso questa via, del resto, che la filosofia, che è discorso di significati e di valori, ha ereditato il problema delle origini. Naturalmente qualcosa cambierebbe, anche sul piano dei significati e dei valori, se la scienza potesse dirci che è vero o che è falso conto biblico della creazione. Ma l'opinione più diffusa oggi che la scienza non possa dire né l'una né l'altra; certo ci si può aspettare che la scienza documenti l'attimo della creazione dal nulla; questa non è ormai più per nessuno una ragione sufficiente per dichiarare irragionevole ogni creazionismo. I teologi, dal canto loro, contentano ormai per lo più di una cosmologia scientifica che non escluda la possibilità della creazione del mondo; ma, dopo gli infortuni subiti con la difesa della cosmologia tolemaica, non sembrano inclini a cercare una qualunque descrizione scientifica del cosmo le ragioni per credere. E i filosofi? Anche la filosofia è coinvolta nella stessa «deriva», nello stesso processo di secolarizzazione, che ha separato il discorso della fede religiosa da quello della scienza. La tesi positivistica secondo cui tutti i saperi sono via via passati dallo stadio teologico a quello metafisico e infine a quello positivo (dapprima tutto viene fatto risalire a una volontà divina; poi a principi supremi di tipo metafisico; infine a leggi di comportamento della materia che la scienza può formulare precisamente) è vera almeno questo: che una quantità di problemi che sembravano teologici, e poi filosofici, come la questione delle origini del cosmo, sono oggi riconosciuti come puramente scientifico-positivi. Il che però non vuol dire che teologia e filosofia abbiano perduto ogni senso; almeno finché non si sarà trovato modo di ricavare il significato della vita e le norme della morale dai manuali di fisica, di chimica, anche di astrofisica.

> *Il pensiero di Nietzsche ha rappresentato per i moderni un punto di svolta nel dibattito sulle origini Il tormento dell'uomo contemporaneo è sulle cause della distinzione tra il bene e il male*

E sia detto nessuna pretesa di superiorità delle «scienze morali» sulle scienze naturali, dure, esatte. Del resto il processo di «positivizzazione» dei saperi è ancora in corso, non si sognano neppure di pensare che la questione della differenza e dei conflitti tra scienze esatte, filosofia e teologia sia sistemata una volta per tutte con pacifico riconoscimento delle loro diverse competenze. Per ora, tuttavia, possiamo solo registrare la «deriva» della quale si diceva, per cui le stupefacenti scoperte, o anche solo ragionevoli ipotesi, degli scienziati ci sembrano del fuori misura rispetto alle dimensioni del nostro tempo vissuto; e il fatto che, come comincia a essere evidente forse fin dall'età dell'illuminismo settecentesco, la cosmologia scientifica esercita nei confronti della filosofia principalmente un effetto di spaesamento, del resto quello che conoscevano già bene Pascal Kant della dottrina del sublime. Le sterminate profondità e dimensioni spaziotemporali del cosmo ci fanno sentire tutta la problematicità delle pretese dello spirito, delle sue teorie, delle sue certezze incontrovertibili. L'astrofisica come scuola di tolleranza?

Gianni Vattimo

E L'UOMO

Da Esiodo a Michelangelo

QUANDO gli uomini creavano gli dèi»: questo fortunato titolo di un libro apparso molti anni fa esprime bene, ovviamente da un punto di vista non confessionale, la situazione che possiamo registrare lungo millenni e millenni della preistoria e della storia più antica. Per tutto quel tempo, all'interrogativo sulle origini dell'Universo gli uomini risposero immaginando forze sovrumane che vi avevano provveduto e vi sovrintendevano. La scienza autonoma esisteva ancora.

Ma occorre fare distinzione, a quella data fondamentale di circa cinquemila anni che segnò il passaggio dalla preistoria alla storia: un passaggio determinato dalla grande invenzione della scrittura, mediante la quale gli uomini crearono il modo di lasciare diretta notizia di sé, delle proprie vicende, delle proprie credenze, delle proprie ideologie. Prima di cinquemila anni fa, solo le opere dell'artigianato e dell'arte (due concetti allora non distinguibili) ci recano l'immagine muta, benché a suo modo eloquente, delle concezioni sulle origini dell'Universo; dopo quella data, invece, le attestazioni dirette e parlanti.

Nella preistoria, dunque, le testimonianze figurate ci inducono a ritenere che, al di sopra varie possibili forze divine, gli uomini soprattutto una: la dea madre, espressione e simbolo della fecondità sulla Terra, del nascere del rinnovarsi della vita. A centinaia e a migliaia, statuette di pietra e d'argilla tratti fortemente accentuati documentano il culto dell'elemminile generatore. Una studiosa lituana trasferitasi in America e da poco scomparsa, Marija Gimbutas, ha fondato la fortuna scientifica sulla ricostruzione dello gini, del culto, dei simboli della «grande dea»; e anche se ha certamente esagerato ravvisandola dovunque e comunque, del pari certamente ha colto nel segno del più grande culto della preistoria.

Ma la «grande dea», a ben guardare, riflette piuttosto origini dell'uomo che quelle dell'Universo. Non è certo che un pensiero cosmogonico esistesse prima della storia, perché lla ce lo dimostra; né può dirsene prova diffuso animismo che avrà anche in seguito riscontro tra i popoli cosiddetti primitivi, i quali immaginano spiriti viventi e operanti nel sole, nella luna, nelle stelle, negli alberi, nelle pietre. Credere in quegli spiriti significa animare di vita le cose che circondano, inquadrarle in una vicenda cui l'Universo prenda origine.

Circa cinquemila anni fa, invece, avviene la grande trasformazione, quella che giustamente è stata chiamata «rivoluzione»: lungo le rive dei grandi fiumi, dall'Egitto alla Mesopotamia, dall'India alla Cina, gli uomini passano dalla vita nomade e pastorale a quella sedentaria e agricola, fondano i villaggi e poi le città, si dànno un ordinamento di leggi e un governo. Ebbene, proprio da quel momento nascono, o comunque appaiono, le grandi tradizioni (e possiamo dire meglio i grandi miti) sull'origine dell'Universo, che la scrittura appena inventata è in grado di tramandarci.

In ordine tempo, i più antichi testi sono le tavolette di argilla con cunei di dai Sumeri e poi dagli Assiro-Babilonesi in Mesopotamia: una scrittura quanto mai difficile, che tuttavia può dirsi ormai ben decifrata. In qual modo, dunque, le genti mesopotamiche immaginarono (e fermamente credettero) che avesse avuto origine l'Universo? Secondo loro, esisteva in origine l'Oceano primordiale; da esso emersero il Cielo e la Terra, che furono divisi dall'Aria: tutte entità divinizzate. Dall'unione della Terra e dell'Aria nacquero l'uomo, gli animali e le piante.

All'Oceano primordiale si rifà anche la mitologia dell'Egitto antico, che peraltro presenta versioni sulle origini dell'Universo. La più diffusa immagina negli abissi marini viva il primo di Atum, destinato in seguito a divenire Ra, il

DALLA PRIMA PAGINA

MESSAGGI CIFRATI DALLE STELLE

fermarsi del sistema eliocentrico.

Fino agli inizi del '900 la maggioranza dei cosmologi pensava che tutta la materia presente dell'universo fosse nella nostra galassia e che al di fuori di questo esistesse solamente un vuoto infinito.

Fece eccezione Immanuel Kant che, profeta inascoltato, insisteva sulla estragalattica delle «nebulose ellittiche» e ne diede descrizione che si adatta perfettamente a quanto pensano oggi gli astrofisici.

Lo storico dibattito tra Shapley e Curtis e le misure sistematiche portate avanti da Hubble al telescopio di Monte Wilson hanno dato ragione a Kant. L'universo è pieno di polvere di galassie e tutte le visioni basate sull'esistenza di centro, sia esso la Terra, il Sole oppure la nostra Galassia, si sono infrante davanti alle osservazioni.

Non esiste un Centro e l'Universo ci appare sterminato e quasi vuoto, in ogni caso ostile ed estremo e tale da farci apparire la Terra come un paradiso in cui per un straordinario si sono realizzate quelle condizioni ambientali che hanno permesso il nascere della vita e dell'uomo, quello stesso che si accanisce per distruggere il giardino dell'Eden

Di Michelangelo Buonarroti la creazione di Adamo una delle scene più straordinarie di tutta la Cappella Sistina. Gli affreschi vaticani rappresentano la punta più alta mai raggiunta dall'arte figurativa sul tema della creazione

Le antiche cosmogonie indiane e cinesi hanno trasmesso le loro suggestioni alla cultura omerica. Intanto matura in tutta la potenza il racconto biblico che dalla tradizione ebraica si diffonde con il Cristianesimo in tutto l'Occidente imprimendosi a fondo su tutta la sua arte

CREO' DIO

l'arte in cerca della Causa

Sole. Sull'Oceano primordiale fluttua la Terra, Geb; e su essa il dio dell'Aria, Shu, sostiene in alto con le braccia [illegible] corpo inarcato di Nut, la volta celeste. Sul corpo di Nut brillano gioielli splendidi, [illegible] stelle. Nel suo cammino quotidiano [illegible] Ra procede con la sua barca sulla schiena della volta celeste, mentre di notte torna indietro solcando le acque sotterranee.

Più vicine a una riflessione filosofica, anche se sempre nell'ambito del pensiero mitico, so[illegible] le cosmogonie più antiche che compaiono in India e in Cina. In India il dio Shiva rappresenta l'eterna energia cosmica, dalla quale si generano gli esseri viventi; e la concezione di grandi cicli di morte e di rinnovamento anticipa alcune idee della cosmologia moderna. In Cina [illegible] mondo è generato dall'effetto dinamico e reciproco di due grandi forze, il Cielo *yang*, energia maschile creatrice, [illegible] la Terra *yin*, forza femminile e materna; [illegible] due forze [illegible] succedono in un ciclo perpetuo.

Il passaggio al nostro mondo, e con esso l'avvio [illegible] una concezione scientifica dell'Universo, avviene in Grecia. Qui, tuttavia, è [illegible] mitico il pensiero di Omero, secondo cui l'Oceano fu alle origini di tutto il creato, grazie alla [illegible] unione con Teti. Anche la «Teogonia» di Esiodo, nell'VIII secolo a.C., narra l'origine dell'Universo in termini mitici: all'inizio è il Caos, donde nasce la Terra, e con essa la notte e [illegible] giorno, quindi il cielo stellato, l'Oceano [illegible] grandi vortici, gli dei reggitori del mondo. Ma presto emerge [illegible] pensiero filosofico: quando, poco tempo dopo, Talete descrive la Terra piatta che galleggia [illegible] [illegible] Oceano primordiale sotto la volta celeste, il passaggio alla riflessione razionale può dirsi avviato.

[illegible] quadro fin qui sommariamente delineato, dobbiamo chiederci: è possibile ravvisare qualche tratto comune che illumini la [illegible] dell'Universo, e [illegible] [illegible] la concezione delle sue origini, nelle più antiche civiltà della storia? Senza voler semplificare, sembra chiara l'impressione predominante delle grandi acque, che l'uomo osservava intorno a sé nel mare e nei fiumi, che vedeva discendere con la pioggia dal cielo. L'acqua dunque, nelle sue dimensioni oceaniche, ci appare tra tutte le componenti [illegible] pensiero mitico la più importante, la più essenziale.

Quanto si è detto finora costituisce l'ampio contesto nel quale [illegible]rge il pensiero ebraico, tramandato dal primo libro dell'Antico Testamento, la Genesi, e destinato ad affermarsi con il cristianesimo nel mondo [illegible]dentale. In quest'ultimo, si può dire, coesistono e procedono parallelamente, [illegible] senza scontri drammatici, [illegible] visione biblica dell'Universo e quella che la scienza costruisce progressivamente. Ma qui, confrontando il racconto della Bibbia con quelli dei popoli anteriori e circonvicini, si deve rilevarne l'originalità e il rigore, che riportano all'opera di [illegible] unico Dio il succedersi degli atti creativi nello spazio dei sei celebri giorni.

Di rado la Bibbia mostra tanto distacco dal pensiero del suo tempo, tanta vigorosa concezione unitaria nell'opera di Dio che dal grande vuoto degli abissi immersi nelle tenebre crea prima la luce, poi il cielo, poi la Terra, poi le stelle, poi i pesci [illegible] gli uccelli, infine gli animali e l'uomo. Di quest'ultimo [illegible] indicato con chiarezza il destino, che [illegible] il dominio sul mondo: se mai un pensiero religioso si è tanto avvicinato all'organico argomentare della ragione [illegible] al sublime interpretare della poesia, questo è il caso. E si può ben comprendere, quindi, perché il racconto biblico ha avuto tanta fortuna nel cuore degli uomini.

Oggi la scienza procede per vie diverse, elabora e interpreta secondo razionalità e dimostrazione.

Ma quelle voci del lontano passato, che abbiamo sommariamente fatto rivivere, tanto più affascinano e a volte [illegible] muovono; sono le voci di uomini che, nella loro avventura ter[illegible], hanno fatto ciò che oggi più non facciamo, [illegible] facciamo diversamente [illegible] accorgercene: creare gli dèi.

Sabatino Moscati

---

in cui è nato. Gli antichi leggevano nel cielo messaggi criptici ed oscuri, [illegible] a volte rassicuranti, di capricciose divinità. [illegible] ancora oggi l'astrologia trova seguaci e fedeli e gode di un consenso popolare senza confronti.

Invano Adorno ha sostenuto che il ruolo delle stelle vere [illegible] del Cosmo nell'astrologia è irrilevante e che le ragioni per cui essa ha successo risiedono nel profondo del nostro animo, le stelle e lo zodiaco [illegible] solamente pretesti per far ordine nelle relazioni umane.

Il cosmo ci manda messaggi cifrati ma non quelli che [illegible] propongono gli astrologi. L'uomo della strada lo sa e si rende con[illegible] dell'importanza [illegible] questi messaggi anche [illegible] poi, tranne poche eccezioni, rimane estraneo al dibattito scientifico [illegible] ai nostri tentativi di decifrarli.

Il messaggio principale è che il cosmo è immenso e vecchio al [illegible] là di ogni immaginazione [illegible] che nella sua storia sono contenuti tutti gli estremi di vuoto e denso, di caldo [illegible] freddo, di buio e di luce ed altri ancora che oggi possiamo appena intuire. Forse il cosmo è così vasto che in esso tutto quello che [illegible] possibile [illegible]ste anche di necessità, tutto quello che può accadere è accaduto [illegible] accadrà.

Per queste ragioni la cosmologia parla direttamente all'uomo, continua a far notizia, a giungere sulle prime pagine dei giornali ed a interessare [illegible] solo gli scienziati ma anche i teologi, i filosofi e gli artisti.

Tullio Regge

DALLA [illegible]

IL PENTIMENTO DEL CREATORE

ristabilite, vuol dire che è cambiato il senso di colpa [illegible] di assoluzione, di legge e di obbedienza. Nel condannare Galileo, i giudici [illegible] visto la forza disgregatrice delle sue affermazioni. Proponendole con la convinzione che avrebbero cambiato la fisica e non la metafisica, Galileo non capiva quella disgregazione. [illegible] portava dentro una verità che lo mangia[illegible], perché era più grande di lui. Galileo ha cambiato qualcosa nella fisica, ma tutto nella metafisica. Ha creato un problema che la Chiesa [illegible] poteva risolvere, perché l'impostazione di quel problema corrispondeva [illegible] una sua messa in crisi. [illegible] problema è questo. Se studiando la composizione del mondo, il rapporto di origine e di dipendenza tra i corpi celesti, Galileo dimostrava [illegible] verità contraria a quella della Chiesa, e la Chiesa si è opposta per tre secoli e mezzo, in questi tre secoli e mezzo dov'è stato il Dio della Chiesa: è stato [illegible] la Chiesa, cioè fuori della verità, [illegible] è stato nella verità, cioè fuori della Chiesa? Dostoievski non è un narratore del mondo, il mondo gl'interessa così poco che lui è un narratore senza paesaggio, quel che gl'interessa è soltanto l'uomo con ciò che ha dentro. Dostoievski ha preso questo problema, chiamiamolo cosmico, ne ha fatto un problema etico, e [illegible] risolve così: se qualcuno mi dimostra che ciò [illegible] cui credo [illegible] sbagliato, perché la scienza [illegible] confuta, e io devo scegliere tra ciò in cui credo [illegible] ciò che la scienza mi dimostra, sceglierò subito ciò in cui credo. La scienza [illegible] m'interessa, neanche se ha ragione. La [illegible], e la storia. Convegni sull'origine del mondo, per Dostoievski, non hanno senso e [illegible] dovrebbero farsi. La «Parabola del Grande Inquisitore» nei «Fratelli Karamazov» si può leggere esattamente come una risposta alla condanna di Galileo. Il Grande Inquisitore ci ha messo secoli a pacificare il suo stato, a far sì che la gente nasca, lavori, soffra [illegible] muoia in rassegnazione, senza crisi. A un certo momento appare uno che predica tutto il contrario di quel che l'Inquisitore ha sempre creduto, e fa miracoli, resuscita [illegible] guarisce. L'Inquisitore dice: «Prendetelo e mettetelo in prigione». Per tutta la giornata raccoglie informazioni e si documenta. Alla notte lo va a trovare e gli parla: «So benissimo chi sei, perché sei venuto, cosa dici e cosa fai. Quel che dici e quel che fai è giusto, è la prova che [illegible] ho sempre sbagliato, e tuttavia domani ti brucerò. So benissimo chi brucio bruciando te, [illegible] lo farò. Perché l'umanità ha attraversato millen[illegible] di disperazione per arrivare a quest'ordine, e non può sopportare di essere ributtata nella crisi: l'angoscia la distruggerebbe. Perciò ti brucerò». Gli inquisitori di Galileo portavano inconsciamente le stesse ragioni. Con secoli [illegible] ritardo, Dostoievski si è schierato tra loro e ha aggiunto la propria firma sulla condanna di Galileo. Chiunque legga la parabola del Grande Inquisitore e ne esca senza rispondere, esce dal processo a Galileo lasciandolo portare in carcere. Ecco perché la svolta morale-religiosa degli scrittori è sempre collegata [illegible] una svolta nella concezione del mondo, della sua origine [illegible] della sua fine, vale per Manzoni, Fellini, Moravia, Parise, Sciascia, Testori, Calvino, Ceronetti, Quinzio, Guttuso, Olmi, tutto Olmi, dall'«Albero degli zoccoli» a «Lunga vita alla Signo[illegible]» fino a questa esplicita «Genesi». Mettendo in fila la narrazione della santità contadina schiacciata dalla violenza, [illegible] l'impenetrabilità del potere nella faccia della Signora, ci si vede in fondo l'origine del mondo. Anche Primo Levi entra nella lista. La cosiddetta «conversione» di Alberto Moravia [illegible] cominciò con una crisi morale, ma con una dubitazione sull'origine del mondo. Due-tre anni prima di morire lui cominciò ad ammettere: «Non [illegible] sta bene [illegible] fede o una non-fede, mi sta bene il mistero. L'uomo è un mistero, il mondo [illegible] un mistero». Elsa era stata cremata, parlandone lui s'interrompeva e farfugliava tra sé, mi pareva che dicesse: «Chissà dov'è ora». Perché ciò che ha [illegible] fine ha una destinazione. Primo Levi è lo scrittore (non solo tra noi, ma nel mondo) che ha scontato al grado più alto «l'origine come colpa». L'origine co[illegible] colpa è un concetto elaborato da certi filoni della filosofia greca, [illegible] dal l'esistenzialismo ateo: la colpa di essere nati. Ciò che è nato «esiste», ma non «è». «Esiste» significa, etimologicamente, che sta fuori, fuori dall'essere, da cui nascendo si è separato. La colpa e la sofferenza stanno in questa separazione. Ora, Levi e gli ebrei venivano puniti proprio per la colpa di essere nati: nella storia, nei film, fino a «Schindler's List» [illegible] a «Quel che resta del giorno», chi chiede perché un ebreo viene ucciso o perseguitato, cos'ha fatto di male, che colpe ha, riceve sempre [illegible] stessa risposta: «E' un ebreo», l'unica possibilità di salvezza per l'ebreo è quella di non-esistere, non-nascere. La furia che scatenò lo Sterminio non era passionale, era razionale. Levi la chiamava «follia», cioè assenza di ragione. L'assenza di ragione era la prova di un'assenza di Dio. Quando lo intervistai, per quella conversazione che poi divenne un libriccino, anche lui collegava [illegible] grande colpa morale di cui era vittima con [illegible] metafisica: io parlavo di storia, lui rispondeva di Dio. Concludeva: «C'è Auschwitz, quindi non può esserci Dio». La fine insensata dell'uomo, punito per il solo fatto di esistere, provava l'insensatezza della sua origine, l'assenza di una creazione, di una giustizia, di un ordine. Riflettendo sulla stessa esperienza di Levi, Hans Jonas arrivò a una conclusione analoga ma più mitigata: la fine [illegible] dell'uomo, ucciso da altri uomini su vasta scala, [illegible] nega che ci sia un'origine ordinata, una creazio[illegible] o un creatore, e nemmeno che quel creatore sia buono; nega però che sia onnipotente: è buono [illegible] onnisciente ma [illegible] è onnipotente. Fa quel che può. E l'uomo può più di lui. Dar origine al mondo e riempirlo di male sono due gesti potenti, [illegible] secondo più del primo: Dio, che ha fatto il primo, [illegible] ha potuto far nulla contro [illegible] secondo. Per Olmi Dio, che ha fatto la terra e l'ha sommersa col diluvio, è un «creatore pentito». Per Levi è [illegible] creatore-che-non-c'è. Per Jonas è un creatore più debole delle creature. Forse è Levi che chiude la serie: scoprendosi più debole delle creature, e vedendo che lo sommergono col loro male, chi ha dato origine al mondo si è pentito, e vorrebbe [illegible] esserci, [illegible] esser mai stato.

Ferdinando Camon

LA CORSA INFINITA AI PERCHE' DEL COSMO

Alla fine degli Anni Venti l'astronomo Hubble scoprì l'esistenza di un'altra galassia oltre la Via Lattea Si chiama M31 e dista da noi oltre 2 milioni di anni luce Questa scoperta diede il via all'astronomia moderna

TRA le stelle della stellazione Andromeda esiste una in apparenza trascurabile ma che ha avuto un ruolo importante nella cosmologia. Guardandola in telescopio anche mo- perde l'aspetto di stella e appare come nuvoletta luminescente la for- di ovale appiattito. L'a- Messier compilò nel '700 un catalogo di oggetti nebulosi. stellina di Andromeda la trentunesima del catalogo, ha come sigla M31 e fin dalla sua scoperta ha scatenato polemiche roventi sulla sua natura.

Come fu infine dimostrato alla fine degli Anni 20 da Hubble, M31 è una galassia, ossia un oggetto simile alla nostra Via Lattea e posto alla distanza di oltre milioni di anni luce (1 anno luce, poco meno di 10.000 miliardi di km, pari al percorso della luce in un anno). Essa apparirebbe cieli dei pianeti orbita attorno alle stelle di M31 più o meno appare la Via Lattea ai nostri occhi, meglio come apparirebbe se questo meraviglioso spettacolo naturale non fosse obliterato dall'inquinamento luminoso.

La Via Lattea ed so- le uniche galassie del cosmo. Una lunga serie esplorazioni condotte questo secolo ha rivelato la presenza di polvere di decine di miliardi di galassie distribuite in modo più me- uniforme ed aventi una distanza media di alcuni milioni di anni luce. Le galassie non sono tutte simili tra loro, la nostra e M31 hanno la struttura di un disco appiattito in cui le stelle so disposte lungo bracci a spirale, altre invece hanno for- sferica molto più elevata. Il numero di stelle contenuto in galassia è dell'ordine del trilione quello tutte le stelle entro la zona visibile dell'universo è pari all'incirca a quello del ato- mi contenuti un bicchiere di barbera.

Dobbiamo a Hubble una scoperta straordinaria: l'universo si espande. Le galassie paiono allontanarsi una dall'altra e quindi la densità della polvere galattica diminuisce continuamente. Ne segue che nel passato era più alta di adesso. Fatti i calcoli ricava che le galassie dovevano essere riunite assieme in un'epoca che possiamo stimare a circa 20 miliardi di anni or sono.

La cosmologia moderna è na- da questo dato osservativo e dalla teoria della relatività generale di Einstein. Alla sua creazione Lemaitre e di Fried- dettero un contributo fondamentale.

Nel modello di Friedman l'universo appare grosso modo come una palla la cui superficie ha dimensione in più (ossia invece 2) quelle normali. All'inizio dei tempi, ossia circa miliardi anni or sono, la palla ridotta ad un punto che la materia presente nell'universo. Questo inizio appare quindi come una gigantesca esplosione a cui è stato dato il popolare di Big-Bang. Nei miliardi di anni intercorsi dal Big-Bang ad oggi la palla-universo si espansa fino a raggiungere dimensioni attuali.

Comprimendo l'aria contenuta nella pompa di una bicicletta la riscaldiamo e, viceversa, lasciando sfuggire un gas compresso questo si raffredda. Tutti i modelli cosmologici concordano nel dire che l'universo si è raffreddato continuamente durante l'espansione e che quindi la temperatura era molto più elevata all'inizio dei tempi. Si stima appunto che, un milione di anni dopo il Big-Bang, l'universo una temperatura media di circa 3000-4000 gradi, sufficienti per ionizzare l'atomo di idrogeno, ossia per separare tra di loro l'elettrone ed protone che lo compongono. In queste condizioni gli siderali sarebbero apparsi pieni di (o meglio plasma) infuocato ed opaco. Non esiste la macchi- del tempo ma possiamo tor- indietro osservando oggetti sempre più lontani. Un oggetto che disti un miliardo anni luce ci appare un miliardo di anni addietro, la luce impiega infatti un miliardo di per arrivarci dall'oggetto.

Nel 1965 Penzias Wilson scoprirono flusso di microonde che sembrano proprio essere state emesse da quel gas infuocato: esse sarebbero quindi la più antica testimonianza della evoluzione del cosmo, da questo gas sarebbero originate le galassie attraverso di condensazioni la cui natura non ancora ben chiara. Risaliamo ora il tempo nel tentativo disperato giungere alle origini. Tre minuti circa dopo il Big-Bang la temperatura era nell'ordine di miliardi di gradi, sufficienti per innescare le reazioni termonucleari e convertire l'idrogeno in elementi più pesanti. L'abbondanza relativa degli elementi chimici presenti nell'universo pare vada abbastanza d'accordo l'ipotesi della cottura nucleare.

Andando oltre mancano riscontri osservativi diretti occorre basarsi sul modello standard per le particelle elementari. Al di del secondo la temperatura era così alta da consentire conversione di energia in materia, secondo la formula $E=Mc^2$ Einstein. In queste condizioni potevano sere sintetizzate tutte le particelle elementari note e quelle ancora scoprire. Per avere un'idea di come poteva apparire la materia queste condizioni i fisici usano gli acceleratori che ricreano, per istante effimero ed in una collisione altissi- energia, frammento di universo primordiale.

Andando a ridosso del Big-Bang neppure i modelli esistenti possono darci tutte le risposte. Uno dei problemi fondamentali che hanno tormentato i cosmologi è quello spiegare l'apparente omogeneità dell'universo che è ancora oggi evidente distribuzione uniforme delle galassie.

In queste epoche primordiali l'espansione dell'universo era mostruosamente veloce e non si capisce cosa abbia potuto scolare le parti tra di loro in modo da produrre un frullato omogeneo. Seguendo proposta di Guth è stata teorizzata l'era inflattiva in cui l'espansione in progressione geometrica dell'universo era tale permettere mescolamento.

altro problema riguarda l'apparente eccesso di materia rispetto all'antimateria esistente nell'universo. Le leggi fisiche, codificate nel modello standard per le particelle elementari, non fanno distinzione tra materia ed antimateria, appaiono forme simmetriche e complementari, quasi come scarpa destra ed una sinistra. Per vedere l'antimateria oggi costretti a sintetizzarla in grandi e costosi acceleratori e con risultati effimeri. Appena la materia tocca l'antimateria ambedue trasformano la loro sa in energia annichilendosi a vicenda. Si pensa appunto che nei primi istanti l'universo fosse pieno in parti quasi uguali di materia antimateria e che l'eccesso della prima sia dovuto sottili asimmetrie nelle forze che regolano i fenomeni subnucleari e che distinguono in quale direzione puntata la freccia dal tempo e quindi si espande l'universo.

Irrisolto è il problema della nascita dell'universo. Di certo ci attendiamo che i fenomeni quantistici, tra cui il principio di indeterminazione di Heisenberg, giochino un ruolo fondamentale. modo l'e- quantistica dovrebbe iniziare dal Big-Bang concludersi entro infinitesima frazione di tempo, pari un secondo diviso per un numero di 43 cifre.

In qu condizioni sono possibili i salti quantici per cui è possibile dare una descrizione intuitiva in base alla meccanica classica ed al buon senso. Secondo Hawking l'universo è nato dal nulla attraverso un salto quantistico in cui il tempo cambia natura e diventa una lunghezza. In queste condizioni lo spazio-tempo diventa statico, un essere parmenideo la cui struttura matematica fu investigata per la prima volta torinese Giancarlo Wick, purtroppo recentemente scomparso.

Forse l'universo si rivelerà infinite dimensioni ormai perse che furono accessibili solamente durante l'epoca quantistica. La cosmologia potrà risalire i tempi, come ha già fatto, fino a giungere a conclusioni ed a scoperte rivoluzionarie che scateneranno polemiche tra i benpensanti. Non cre- tuttavia essa riuscirà infine a risolvere il mistero ultimo delle nostre origini, ogni scoperta scientifica porta in sé il germe di nuove incertezze e di nuo- domande ciclo fine.

Gli antichi pensavano che la verità ultima giacesse appena oltre la sfera delle stelle. Abbiamo fatto molto cammino lungo una strada che pare non aver termine.

Tullio R
Università di Torino

«Dio creò le regole il mondo fece da sé»

Il dialogo scienza-teologia

«L'universo si evolve autonomamente ma secondo le leggi fissate all'origine»

MA Dio, quante volte ha creato mondo? l'ha creato una volta per tutte, o il cantiere è ancora aperto? E il Big Bang, è la «Creazione» la C maiuscola di parla a Bibbia? Nel difficile non risolto rapporto fra teologia e scienza, studiosi e teologi hanno compiuto in passato difese a volte eccessive ed inutili della «lettera» della Bibbia, per riuscire adattare la verità inter- testo sacro alle scoperte, alle teorie scientifiche del momento, che sembravano abbattere in pochi minuti secoli di certezze. E così, di fronte alle scoperte relative all'evoluzione delle varie specie, che sembravano contraddire l'immagine biblica di un mondo creato - così com'era, così com'è - una volta per tutte, nacque la teoria delle «catastrofi»: uno «strato» veniva sostituito da altro, catastrofe dopo catastrofe (l'ultima fu il Giudizio Universale). E all'estremo di questa teoria Alcide d'Orbigny giunse a catalogare n 28 «creazioni» successive. Una posizione che secondo alcuni studiosi (per esempio Giovanni Landucci) avrebbe in fondo condiviso anche Antonio Stoppani, scienziato cattolico, uno dei grandi avversari del darwinismo ottocentesco. «Scarta- l'ipotesi delle trasformazione delle specie e la connessione delle rivoluzioni del globo con le evolu- vita come strumenti esplicativi, - scrive Landucci - non restava che il alla tesi delle successive e immediate creazioni, che comunque «soverchia di troppo i limiti della scienza», ma almeno non contraddice i risultati».

Il problema è ancora aperto, anche se si può dire che viene accettata dagli studiosi religiosi tesi secondo cui Dio permette all'Uni- di evolversi in base alle leggi fissate al momento della Creazione, e che di norma - ma i miracoli sono ovviamente un problema ulteriore - non interviene per modificare le regole del gioco. E' una visione che lascia intatto il senso del Genesi; e che trova vicinanza notevole, almeno per quanto riguarda la possibilità dell'intervento divino nel Creato, l'Islam, nelle posizioni più estreme, un punto di vista filosofico sottolinea la possibilità continua sempre presente dell'intervento divino, anche contro le leggi naturali.

il problema è tutt'altro che chiuso, ed esistono posizioni ben differenziate. Una, estrema, è rappresentata da teologi evangelici tedeschi, secondo cui - riassumendo brutalmente - lo studioso teologia, e di dottrina della creazione in particolare, deve occuparsi di ciò che la scienza afferma, perché Dio si rivela solo tramite il Verbo. Un'altra e opposta corrente teologica (che ha in Karl Heim il suo leader) sostiene la necessità di «appoggiare» su basi scientifiche ogni discorso teologico sulla Creazione. Una posizione è quella di John Polkinghorne, un professore di fisica matematica Cambridge che lasciò la cattedra per diventare pastore anglicano. «E' ozioso supporre che qualcuno possa parlare in maniera soddisfacente della dottrina della creazione senza prendere in considerazione la reale natura del mondo - ha scritto - sarebbe altrettanto ozioso il pensare che il significato del mondo possa essere completamente esaurito con la descrizione scientifica dei suoi processi fisici».

E' la tesi di chi crede che l'aiuto e il dialogo con la scienza siano necessari, per comprendere il lavoro di Dio nella Creazione. La tesi del Big Bang, l'inizio dell'Universo, se da un lato presenta grandi tentazioni apologetiche (la conferma della Creazione biblica), dall'altro porta l'immagine di un universo in movimento, non fissato una volta per tutte; e dalla scienza la teologia può chiedere un aiuto a «vedere» come Dio sta ancora lavorando alla Creazione.

Marco Tosatti

«Dio, al di là delle stelle»

L'astrofisico: «Cerco il senso dell'universo»

Intervista con Duccio Macchetto lo scienziato italiano che dagli Usa opera attraverso il telescopio spaziale Hubble in orbita a 500 chilometri di quota

E' l'astronomo che può guardare più lontano di tutti gli altri. Il suo occhio è lo Space Telescope «Hubble», in [illegible] a [illegible] chilometri [illegible] quota: [illegible] strumento [illegible] lungo 14 metri [illegible] che pesa 11 tonnellate, [illegible] un obiettivo a specchio dal diametro di due metri e mezzo, rimesso a nuovo dagli astronauti dello Shuttle nel dicembre scorso. Lui, il Galileo dei nostri giorni, [illegible] Duccio Macchetto, 52 anni, laureato in fisica all'Università di Roma, lunghe esperienze di ricercatore all'estero. Già nel '73 avviò con [illegible] satellite dell'Agenzia spaziale europea lo studio del cielo nell'ultravioletto.

Macchetto lavora a Baltimora (Usa), allo Space Telescope Science Institute. Ma in questi giorni è in Italia. Un po' per vacanza e un po' per lavoro. A Venezia, [illegible] margine alla presentazione [illegible] film [illegible] Ermanno Olmi «Genesi. La creazione e il diluvio», ha partecipato a un congresso sull'origine dell'universo nel quale [illegible] [illegible] confrontati, [illegible] talvolta scontrati, astrofisici, filosofi e teologi. Su Rai Uno ieri sera è andato in onda un dibattito condotto da Piero Badaloni nel quale Macchetto si è posto in contraddittorio [illegible] il premio Nobel [illegible] Weinberg, la cui posizione antireligiosa può [illegible] riassunta in una frase: «Quanto più [illegible] l'universo, tanto più ci appare senza [illegible].

Professor Macchetto, come si [illegible] con teologi, filosofi, artisti?

«Abbiamo competenze diverse [illegible] il dialogo è possibile perché siamo tutti [illegible] umani e quindi [illegible] interessati a capire il significato che può avere la nostra esistenza. Certo, noi astrofisici studiamo "come" l'universo è nato [illegible] si [illegible] evolvendo, ma in quanto uomini non possiamo non domandarci anche "perché" si è formato, cioè la [illegible] e il fine [illegible] di tutto ciò che ci circonda. E queste domande sono appunto quelle che da sempre si pongono anche i teologi e i filosofi».

Quando lei si incontra come padre George Coyne, il direttore della Specola Vaticana, parl[illegible] solo di astrofisica [illegible] affrontate anche la dimensione religiosa?

«No, ci capita di parlare anche di Dio [illegible] del senso del mondo. Devo dire che per me ciò è piuttosto normale, in quanto sono un credente. Altri astrofisici [illegible] pongono [illegible] modo diverso di fronte a questi problemi».

[illegible]egli ultimi anni alcuni scienziati hanno enunciato il «principio antropico»: [illegible] l'universo, a cominciare [illegible] costanti fisiche fondamentali, sembra progettato per portare [illegible] comparsa della vita e dell'uomo. Qual [illegible] [illegible] [illegible] atteggiamento rispetto al principio antropico?

«In quanto astrofisico il [illegible] obiettivo è [illegible] comprendere l'evoluzione fisica dell'universo. Questa andrà avanti al [illegible] là e indipendentemente dal [illegible] dell'umanità. Certo, in quanto [illegible] [illegible] siamo [illegible] anche per capire Dio, ma i due discorsi sono ben distinti e separati».

Il telescopio spaziale «Hubble» [illegible] in grado di guardare [illegible] volte più lontano dei più potenti telescopi al suolo. Quali [illegible] i contributi che questo strumento sta dando alla comprensione dell'origine dell'universo?

«Sono di vario tipo e tutti importanti. Prima di tutto [illegible] lo Space Telescope stiamo determinando [illegible] più precisione le dimensioni dell'universo, e quindi anche l'epoca in cui esso è nato dal Big Bang, [illegible] Grande Scoppio primordiale. Si tratta, in pratica, di misurare in modo esatto la velocità di espansi[illegible] dell'universo. Noi sappiamo che tutte le galassie si allontanano l'una d'altra [illegible] [illegible] velocità che è tanto maggiore quanto più le galassie sono lontane. Ma su questa velocità l'incertezza è grande, si [illegible]illa tra 50 e 100 chilometri [illegible] secondo per ogni milione di parsec (un parsec equivale [illegible] 3,2 anni luce). Ora noi stiamo calibrando la distanza delle galassie dell'am[illegible] della costellazione della Vergine utilizzando stelle-campione chiamate Cefeidi e poi passeremo a stimare la distanza [illegible] galassie più lontane in base alle supernove che abbiamo osservato [illegible] [illegible] esse. Conosceremo [illegible] [illegible] dimensioni dell'universo con un'approssimazione del [illegible] per cento, anziché del 100 per cento...».

Guardando galassie più lontane le vediamo come erano miliardi di anni fa, in tempi vicini [illegible] Big Bang...

«Sì, e stiamo scoprendo molte cose sull'evoluzione delle galas[illegible]. Sembra che le più antiche siano a forma di spirale e che attirino a sé nuclei galattici vicini. Ormai riusciamo a spingerci fino a 12 miliardi di anni luce, vicino [illegible] quel limite di 15-20 miliardi di anni luce che coincide con il Big Bang».

[illegible] altre novità sta scoprendo lo Space Telescope?

«Per esempio misuriamo l'abbondanza relativa di elementi primordiali formatisi dal Big Bang, come il deuterio e il litio. Un altro lavoro molto interessante riguarda l'osservazione degli atomi di idrogeno e [illegible] elio dispersi tra le galassie, che studiamo nella luce ultravioletta tramite l'assorbimento che questi atomi [illegible] nella luce dei quasar. Stranamente pare che ci sia più idrogeno [illegible] più [illegible] nei dintorni della nostra galassia che [illegible] a grande distanza. Questo [illegible] un fatto per [illegible] [illegible] spiegazione».

Che fine farà l'universo?

«Dipende dalla quantità di materia che contiene. Se c'è materia sufficiente, l'espansione finirà e l'universo crollerà su se stesso. Ma la materia sembra essere troppo poca...».

L'idrogeno e l'elio che state osservando non bastano a produrre il collasso?

«[illegible]. Siamo molto lontani. Tutt'al più la materia che vediamo rappresenta [illegible] 5-10 per cento della materia che sarebbe necessaria. Per questo cerchiamo disperatamente materia oscura, [illegible] convenzionale, come quella che forma stelle [illegible] pianeti, sia sotto forma di particelle atomiche esotiche. [illegible] tutto [illegible] [illegible] [illegible] un punto interrogativo».

[illegible] ultimi vent'anni si [illegible] assistito a una stretta collaborazione [illegible] fisici teorici come Weinberg, che si [illegible] pano di particelle subnucleari, [illegible] astrofisici [illegible] come lei fanno ricerca sul campo. [illegible] ne dice [illegible] questo scambio di conoscenze?

«E' molto utile a entrambi, ma con una considerazione: i fisici teorici, nel delineare i loro paradigmi, devono ancorarsi ai dati sperimentali disponibili; e [illegible] ricercatori sul campo dobbiamo fornire osservazioni più controllate. Insomma, per tutti, un invi[illegible] alla prudenza».

Piero Bianucci

«Dalle nozioni che abbiamo oggi non riteniamo che l'universo sia destinato a crollare su se stesso Non c'è materia sufficiente a provocare la fine dell'espansione»

Un progetto «monstre» per narrare tutta la Bibbia in 20 grandi film

Rai, Lux, Beta Film e Turner per un kolossal televisivo

LA storia misteriosa dell'uomo, in televisione, durerà 21 puntate. Tanti sono i telefilm di uno dei progetti più importanti del piccolo schermo, quella «Bibbia» voluta dalla Rai e da Ettore Bernabei, presidente della Lux, con la tedesca Beta Film del gruppo Kirsch e l'apporto americano del[illegible] [illegible] [illegible] produzione Tnt [illegible] Ted Turner. Quella «Bibbia» di cui fa parte, come prologo, la «Creazione» [illegible] Ermanno Olmi, accolta proprio in questi giorni alla Mostra del cinema di Venezia con opposti giudizi.

Partito nel '91, il progetto dovrebbe realizzarsi [illegible] intero entro il 1997. Comprende la «Genesi» (prologo e 5 episodi), «Esodo e Giudici» (5 episodi), «I Re» (4 episodi), «I profeti e la Sapienza» (6 episodi).

Finora sono stati realizzate le storie di «Abramo» e «Isacco», per [illegible] regia [illegible] Joseph Sargent, e «La Creazione»; so[illegible] in preparazione «Giacobbe» e «Giuseppe», e le sceneggiature di «Mosè», «Esodo» e «I Giudici».

E' davvero in grande, il «Progetto Bibbia». Grande cast, grandi costi, grandi attori. Soltanto «Abramo» è costato [illegible] miliardi (4 e [illegible] investiti dalla Rai); [illegible] [illegible] girato in 4 settimane, [illegible] l'impiego di una troupe internazionale di 126 persone; ha oltre 40 interpreti. Tra i nomi [illegible] cast dei telefilm, la crème dello spettacolo italiano e straniero: da Vittorio Gassman (Terach [illegible] «Abramo») a [illegible] Kingsley (Giuseppe), da Maximilian Shell [illegible] Barbara Hershey, da Giancarlo Giannini a Richard Harris. Anche i registi sono tanti. Se Olmi ha girato «La Creazione» e Joseph Sargent (quattro Emy tv vinti negli Usa) «Abramo» e «Isacco», «Giuseppe» è di Roger Young [illegible] «Giacobbe» sarà [illegible] Hall.

Registi e sceneggiatori hanno un compito difficile: rendere in tivù l'Antico Testamento, senza incorrere in semplificazioni [illegible] in errori. Per ovviare [illegible] problema la produzione ha chiamato un pool di esperti delle varie confessioni, che hanno realizzato [illegible] serie di «Criteri» per affrontare l'argomento. Per i cattolici, nell'équipe hanno lavorato Gianfranco Ravasi, Nazareno Marconi, Heinrich Krauss, Gianfranco Basti, Gerardo Antonazzo, Gianmario Pagano, Marco [illegible] e Francesco Noppi; per gli ortodossi Vyacheslav Ovsyannikov; per i protestanti Alberto Soggin e Daniele Garrone; per gli [illegible] il rabbino Riccardo Di Segni della Comunità di Roma e David Rosen dell'Interfaith Committee; per gli islamici Tazi Saud dell'Università [illegible] di Fez. Sono loro ad aver «l'ultima parola» sulle sceneggiature.

Tanti registi, tante idee: i «Criteri» risolvono anche questo problema. Ci voleva [illegible] linea artistica comune per affrontare i [illegible] episodi della «Bibbia» tv. Un esempio? Gli eventi soprannaturali. Nella Sacra Scrittura Dio parla, ordina, dialoga con gli uomini e agisce attraverso prodigi e sogni a volte eclatanti. Questo rapporto, nel racconto televisivo, deve essere reso con efficacia ma senza incorrere nel favolistico [illegible] nel mitico. Il linguaggio biblico [illegible] spesso immagini [illegible] modi che, trasferiti letteralmente sul teleschermo, risulterebbero inverosimili [illegible] ridicoli. I «Criteri», al proposito, invitano sceneggiatori e registi a «rendere chiari i simboli dell'azione di Dio rinuncian[illegible] al banale effetto miracolistico e operando [illegible] semplificazioni delle immagini teofaniche della rivelazione del soprannaturale, per non fare del racconto biblico un racconto fantascientifico».

Lo sforzo espressivo e culturale che sottende [illegible] questa «Bibbia» tv, però, non è piaciuto a tutti. Se Bill Clinton e signora hanno assistito [illegible] entusiasmo alla proiezione di «Abramo» alla Casa Bianca, il Papa, accettando [illegible] do[illegible] da Bernabei e [illegible] la cassetta del telefilm, si è augurato che l'opera fosse realizzata con «il dovuto rispetto del messaggio e della verità storica» della [illegible]. E c'è anche chi ha accolto «Abramo», il primo episodio andato in onda [illegible] tv, a dicembre, gridando allo scandalo. Il quotidiano dell'msi «Secolo d'Italia» per esempio, ha accusato [illegible] kolossal di essere pericoloso. Volendo accontentare tutti - cattolici, ebrei, musulmani [illegible] persino miscreden[illegible] - crea [illegible] gran guazzabuglio; questa [illegible] tesi del giornale. «Per contenuti, per la volontà nel realizzarlo, per [illegible] professionalità - ha obiettato Jan Mojto della Beta - questo è forse il più grande tra i progetti televisivi degli ultimi anni». Lo difende anche Bernabei, cattolico [illegible] ferro: [illegible] volevamo fare [illegible] [illegible] della Santa Inquisizione, questa è la Bibbia [illegible] [illegible] Robert Mc Kee, quello del sergente Colombo. E' un'opera rivolta [illegible] popolo televisivo. Un popolo di ebrei, cattolici, protestanti, musulmani, atei, agnostici. Che [illegible] fatto [illegible] uomini, donne, anziani, intellettuali, ragazzi, analfabeti». E [illegible] popolo tv sembra dare ragione a lui. Dieci milioni [illegible] telespettatori hanno seguito, a dicembre, la prima puntata del serial.

L'editore e produttore tedesco Leo Kirsch, tra i «padri» del Progetto Bibbia

Cristina Caccia

FORMULA 1

Telefonata al pilota della Ferrari dopo il ritiro di Monza

L'Avvocato consola Alesi

«Bravo, sei il vincitore morale»

Jean Alesi (a fianco) e, sotto sinistra, Bernie Ecclestone Damon Hill e Michael Schumacher

Il telefono ieri, sulla barca di Alesi, ormeggiata nel porto d'Antibes, ha squillato in continuazione. A parte i giornalisti, lo hanno cercato più volte Jean Todt, il presidente della Ferrari, Montezemolo, gli amici. Ma ci sono state anche sorprese. Gradite. Fra queste chiamata di Giovanni Agnelli e una di Cesare Romiti. La scena del pilota francese disperato, costretto ad abbandonare quel G. P. d'Italia che stava dominando e poteva vincere, ha impressionato tutti. Hanno fatto tenerezza la sua rabbia, il d'impotenza un corridore generoso che riesce a concretizzare i suoi sogni, pur essendo considerato uno dei migliori di questi anni.

«E' stato terribile - racconta Jean -. Ho passato notte tremenda. Di incubi veri. Era come se avessi avuto un terribile lutto in famiglia. Non riuscivo a capacitarmi di quello che succes- a Monza. sentito addosso una autentica maledizio-. Avevo la vittoria a portata di mano e mi è sfuggita ancora una volta».

E adesso? «Ora è passato tutto, dimenticato. Sono fatto così, per fortuna. Mi abbatto sul momento, sono capace di qualsiasi gesto di sconforto, il giorno dopo è diverso. Posso dire anzi che queste difficoltà mi danno forza maggiore. De- riconoscere che la telefonata dell'Avvocato mi ha fatto molto bene, se mi avesse cercato Mitterrand. "Sei stato bravo per tutto il weekend - mi detto -, stavi disputando una gara perfetta, bellissima. Sei il vincitore morale"».

cosa è successo veramente in quel pit-stop? Nell'ambiente si dice anche che Alesi possa avere sbagliato rompendo il cambio in un attimo di frenesia. «No. Questo no - risponde Jean-Burrasca - . Non ho fatto errori. La manovra è semplice: arrivi, ti fermi, metti il cambio in folle. Guardi negli specchietti, quando vedi che tutto è finito, inserisci la prima. Non entrava. A quel punto ho provato di tutto, sarei partito anche a marcia indietro, non è stato possibile, il bio proprio non funzionava».

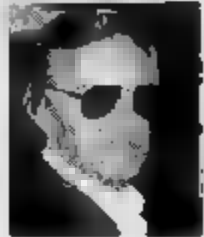
Dopo aver esaminato la vettura del francese la Ferrari, in un comunicato, ha dato una spiegazione ufficiale per quanto è accaduto: «Il ritiro di Alesi è stato causato dal cedimento dell'innesto scorrevole della prima e seconda marcia. I tecnici stanno ancora analizzando il guasto, c'è un'alta probabilità che la rottura sia dovuta a una non adeguata durezza superficiale del materiale». Non è escluso, fra l'altro, che il gua- stato provocato dalle due partenze: la «prima» viene solo al via, all'entrata o all'uscita dai box.

Disgrazie a parte la Ferrari è veramente tornata a vincente? Il presidente Montezemolo si è detto deluso dal risultato finale ma delle prestazioni delle vetture che hanno dominato le prove e la gara sino a quando Jean è stato in corsa. E ha anche confermato piena fiducia nei piloti che considera «il migliore complesso la Formula 1».

«Anch'io - prosegue Alesi - convinto che ormai sulla buona strada, non solo per le piste veloci. Le monoposto sono più equilibrate e i motori oltre che potenti adesso non peccano più d'affidabilità. fine settimana proveremo per quattro giorni a Barcellona: venerdì e sabato Berger, domenica e lunedì toccherà a me. Dobbiamo anche fare dei test su cose nuove, interessanti».

Fra dieci giorni si riparte, a Estoril, con il Gran Premio Portogallo. «La pista - conclude il francese - non dovrebbe crearci difficoltà. Ma, soprattutto, io e Gerhard daremo ancora il massimo. Anzi, personalmente mi impegnerò il doppio del solito. In questo momento così difficile per ho sentito il calore di tanta considerazione e amicizia. I tifosi, la stampa, tutti sono stati molto vicini alla Ferrari. Fa piacere. L'appuntamento la rimandato. Parola di Alesi».

Cristiano Chiavegato

1 DOPO SCHUMACHER CAMBIANO LE NORME

Povero Schumacher. Punito, squalificato, costretto a guardare la gara alla Tv. Paga - giustamente - l'er- Silverstone, quando detto non avere visto la bandiera nera. Ma, per quanto riguarda il Premio Belgio, quando vinse e la vettura fu giudicata irregolare dai commissari tecnici (il tede- venne tolto dalla classifica mentre il successo fu assegnato a Hill) è stato vittima di un'ingiustizia. E' vero che il gradino di legno posto sotto la sua Benetton di misura regolamentare in quanto si era consumato strisciando sull'asfalto, ma è altrettanto che il problema si è posto per tutte le squadre. Domenica a Monza circolava la che molte monoposto lo stesso inconveniente. la avrebbe chiuso gli occhi. In ogni caso Ecclestone e Mosley hanno deciso cambiare la regola. In settimana si dovrebbe sapere qualcosa. Ma Michael è ormai troppo tardi.

2 HILL E WILLIAMS

Damon Hill sembra essere il lucky-man, l'uomo fortunato 1994. La tragica scomparsa Senna ha lasciato via libera alla Williams. I guai Schumacher lo hanno riportato a lottare per il titolo. Le difficoltà della Benetton gli offrono altre chances e in più ha avuto anche la buona sorte di a Monza con maggiore facilità grazie il ritiro Ferrari di Alesi. Tuttavia per il trentatrenne figlio d'arte il futuro è incerto. L'incombente arrivo di Mansell Williams non solo per le ultime gare della stagione, con un contratto per il 1995, gli taglia la strada. Come compagno del baffuto campione, il team potrebbe preferirgli il giovane David Coulthard, promettente e veloce, più docile da gestire e pretese, almeno un altro anno. La Williams intanto ha sapere correrà nel prossimo campionato inglese turismo (quello vinto da Tarquini con l'Alfa 155) vetture Renault. Ci sarà anche Mansell.

3 ORA LA BENETTON SI SPACCA IN DUE

Le ultime disavventure potrebbero costare care alla Benetton, già penalizzata dalla squalifica di Schumacher. Senza il tedesco la squadra ha fatto bel salto indietro a Monza, come prestazioni. E il «caso» del filtro della benzina tolto a Hockenheim contraccolpi negativi. Assolta , la Benetton un periodo difficile al proprio interno. comunicato emesso dopo di Parigi, Flavio Briatore annuncia cambiamenti nel management. Dovrebbe andarsene Tom Walkinshaw, direttore tecnico del team e socio al 30%. Ma con lui (rimarrà in F 1 con propria squadra o in Indy) partirebbero progettisti (Ross Brown), dirigenti e meccanici. Alcuni questi non hanno accettato di essere incolpati per eliminato autonomamente il filtro della benzina, è stato spiegato team. Per Briatore un difficile lavoro di ricostruzione nel momento cruciale della stagione. **[c. ch.]**

MOTOMONDIALI

Biaggi, le mani sul titolo «Non farò il ragioniere»

Massimiliano Biaggi anni, è a un passo dal titolo, ma la prealtica

Come si deve comportare, quale tattica deve adottare pilota che, a due Grandi Premi dal termine, si trova al comando del campionato del mondo con un margine punti buono ma non tale da rendergli la vita tranquilla? Chiunque, a questo punto, adotterebbe la famosa «tattica del ragioniere», quella che consiglia prudenza, che fa prendere rischi eccessivi e che permette di ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo.

Tutto semplice, in teoria. Ma pensate che Massimiliano Biaggi - secondo dietro a Romboni domenica negli Usa - adotti questa tattica, vi sbagliate di grosso. Il focoso pilota romano, seppure a un passo dal Mondiale nella classe 250, di tattiche vuole sentire parlare. Dice: «Al titolo non ci penso, voglio pensarci. E così pure ai punti di vantaggio che ho su Okada (13) e Capirossi (21). Se fai i conti li sbagli, e poi ci sono gli errori: quelli arrivano quando meno li aspetti. Correre con la testa? Certo, quando è ora di tare il turbo mi tiro indietro». Capito il personaggio?

Quindi aspettiamoci i soliti fuochi d'artificio anche in Argentina (25 settembre) e Spagna (9 ottobre a Barcellona nel G. P. d'Europa). Sempre che l'onnipresente Carlo Pernat, il direttore sportivo dell'Aprilia, genovese purosangue, non riesca a convincerlo che è meglio l'uovo (il titolo) oggi che una gara piena di rischi (la gallina) domani.

Chi invece non potrà concedersi lusso è Loris Capirossi. La caduta di domenica a Laguna Seca ha praticamente le spalle al muro: d'ora in poi può più sbagliare e deve inoltre sperare nei guai altrui: sia chiaro a tutti che non mi do per vinto; lotterò fino a quando la matematica condannerà». Ma per Loris non sarà facile, anche perché non è ancora guarito dalla frattura alla mano destra di Brno.

due litiganti per il titolo a due piloti che, finalmente, hanno vinto il loro primo Gran Premio della stagione, riportando in alto l'Italmoto, Romboni nella 250 e Cadalora in . Vittoria che per Luca ha il sapore di una rivincita dopo tante delusioni e che a Romboni permetterà trovare una nuova sistemazione, visto che a fine stagione perderà sponsor che ha deciso (complimenti) puntare solo centauri tedeschi.

Enrico Biondi

SPORT **FLASH**

morto Sansone stella del Bologna

BOLOGNA. Per aneurisma l'aorta è morto domenica notte Raffaele Sansone, 83 anni, stella del Bologna degli Anni 30. Nato a Montevideo, costituì con Fedullo e Schiavio grande trio d'attacco. Mezz'ala grande tecnica giocò nel Bologna sino al vincendo 4 scudetti, due coppe dell'Europa Centrale e il trofeo dell'Expo a Parigi, totalizzando in campionato presenze e 41 gol. Da «oriundo» vestì tre volte maglia della nazionale azzurra.

Formula 1 meglio calcio

MILANO. Il GP di Monza, nonostante la concorrenza campionato di calcio, ottiene ottimo ascolto tv: 5.504.000 apparecchi collegati, il 46,71% share, la metà dell'audience totale. Rubriche sportive: primeggia «Domenica Sprint» con 3.773.000, seguono «90° minuto» 3.147.000, «Quelli che il calcio...» 2.482.000, «Domenica Sportiva» 2.206.000 e «Pressing» con 1.455.000.

Per Villeneuve jr vittoria in F. Indy

ELKHART LAKE. Primo in carriera per Gilles Villeneuve jr, figlio dell'indimenticato campione della Ferrari. Giungendo secondo, Al Unser jr si è aggiudicato il campionato di F. Indy. Solo 13° Mansell quest'anno a digiuno di vittorie.

Ciclismo, in Catalogna Chiappucci sempre 1°

LERIDA. Successo in volata di Jalabert nella 5ª tappa Giro della Catalogna, la Caldes de Boj-Lerida, di 188 km. Il francese preceduto Bramati e Schiavino. Chiappucci conserva il primato in classifica generale, 2" di taggio Delgado. A Pola, l'italiano Ronny Fraccaro, ha vinto la 35ª edizione del Giro dell'Istria, corsa per dilettanti in tre tappe. Fraccaro a preceduto in classifica altro italiano e compagno di squadra, Matteo Longo e il tedesco Szonn.

Totip: oltre milioni per i sette vincitori

ROMA. Queste le quote con- Totip domenica. Ai 7 vincitori con punti spettano L. 91.626.000, ai 217 «11» 2.915.000 2764 «10» mila lire.

Alla vigilia dell'inizio della campagna elettorale scende in campo il presidente Stabile

L'Assindustria ai politici

«Ivrea deve voltare presto pagina»

«Vedo, siamo distanti meno di duecento metri dal Comune e nonostante tutti gli sforzi possibili quelli del palazzo continuano a far cadere nel vuoto le nostre proposte». Dalla finestra della sala riunioni [illegible] secondo piano dell'Assindustria del Canavese, Luciano Stabile, da due anni alla guida dell'associazione (550 imprese associate che dan[illegible] lavoro a 14 mila persone) getta lo sguardo verso un palazzo che appare distante anni luce dal mondo imprenditoriale.

Stabile è arrivato [illegible] vertice dell'Assindustria in [illegible] momento in cui il boom informatico [illegible] stava esaurendo: l'Olivetti riprendeva a tagliare posti, molti piccoli e medi imprenditori del settore elettronico preferivano ridurre la produzione. «Abbiamo allora inventato progetti nuovi, qualcuno ha detto [illegible] eravamo pazzi ad esempio [illegible] immaginare un parco per le biotecnologie che oggi [illegible] per decollare» dice Stabile.

Il presidente dell'Assindustria getta ancora lo sguardo alla torre campanaria che [illegible] il Municipio: «Con il Comune ed altri [illegible] abbiamo dato vita al Distretto tecnologico: grandi entusiasmi agli inizi, ed ora non abbiamo neppure una sede per poter [illegible] a lavorare, no[illegible] gli impegni di quelli del palazzo. Faremo ancora una volta da soli perché [illegible] Distretto pos[illegible] funzionare».

[illegible] la Provincia siete riusciti a dialogare: il bioparco è andato in questa direzione.

La Provincia, con il presidente Ricca, ha dimostrato [illegible] un ente pubblico, pur tra mille difficoltà, può, se lo vuole, essere coinvolto in un progetto che guardi lontano. Il Comune invece continua a stare alla finestra.

Il [illegible] novembre Ivrea vota, che cosa si aspettano gli imprenditori da questo appuntamento?

Una data che può rappresentare una svolta per [illegible] città: Ivrea [illegible] vuole riprendere il suo ruolo di capitale del Canavese deve scegliere uomini giusti. E' chiaro che la figura del sindaco sarà determinante per qualsiasi progetto, senza dimenticare i piccoli problemi insoluti che Ivrea continua a trascinarsi. Pensiamo alla viabilità.

L'Assindustria scenderà allora in campo?

[illegible] per scendere in campo significa sostenere programmi e uomini che vanno nel segno del rilancio e della capacità ad affrontare i problemi, certo, non staremo a guardare.

Elezioni a parte, l'autunno dirà se la tendenza ad una ripresa evidenziata [illegible] vostre indagini congiunturali nelle scorse settimane è confermata.

Andiamo molto cauti, c'è una ripresina [illegible] io continuo a ripetere che i prossimi 5-6 anni gli imprenditori continueranno ad avere i soldi solo per pagare gli stipendi.

Guido Novaria

INDAGINE CONGIUNTURALE

Sarà un autunno meno nero

Gli ultimi dati dell'indagine congiunturale dell'Assindustria confermano quei segnali [illegible] ripresa che [illegible] già registrati [illegible] mesi scorsi. Dice [illegible] direttore Valerio Cavagnetto: «Resta comunque la grande incertezza fra i [illegible] associati per la situazione economica e politica del Paese». Restano anche i problemi di liquidità e quelli legati ai tempi lunghi per il pagamento delle commesse. E' stabile [illegible] situazione occupazionale, con il netto calo della [illegible] integrazione rispetto allo stesso periodo del '93. Segnali incoraggianti anche dal settore dello stampaggio a caldo, in leggera ripresa.

A fianco il direttore Valerio Cavagnetto e il presidente Luciano Stabile

Sopra Alberto Massucco, ex presidente dell'Assindustria, oggi sindaco a Castellamonte

L'imprenditore-sindaco

Massucco: «Noi sappiamo scegliere»

Industriali in politica? Un bene, perché porta l'esperienza maturata nel mondo del lavoro all'interno della cosa pubblica oppure un male, come dice qualcuno, perché l'efficientismo non si coniuga con burocrazia. Alberto Massucco, industriale dello stampaggio, già presidente dell'Assindustria, da giugno primo cittadino di Castellamonte presentato dal «Polo delle libertà», guarda [illegible] fiducia ad [illegible] probabile impegno dell'Assindustria [illegible] Canavese in vista delle elezioni per il Consiglio comunale [illegible] Ivrea. Ed è tutt'altro che contrario ad un ulteriore impegno di suoi colleghi nella vita amministrativa. «Chi è abituato a decidere ogni giorno delle sor[illegible] della sua azienda - spiega Massucco - è capace [illegible] scegliere con rapidità. In un Comune di medie dimensioni i problemi sono tutti risolvibili: basta un po' di buona volontà e un po' di esperienza». Unico intoppo la burocrazia e gli iter, imposti dalla legge, ad ogni deliberazione. «In una fabbrica - spiega ancora Massucco - una decisione appena presa diventa operativa. Qui, invece, si [illegible] soltanto all'inizio: bisogna rispettare [illegible] fasi di intervento e nessuna può essere saltata». A Castellamonte, questi primi mesi da sindaco [illegible] sono andati? «Un bilancio - conclude Massucco - è troppo presto per poterlo fare. Soltanto ad ottobre, infatti, riusciremo a capire se abbiamo lavorato bene oppure no».

[illegible] pol.]

IL CASO

FRA SACRO E PROFANO

Nichelino, polemica per uno stand sexy alla festa di S. Matteo

«Patronale» a luci rosse

Il parroco: bloccherò la processione

EROS contro San Matteo. E a Nichelino scoppia la polemica. A provocarla la scoperta che durante la festa patronale, dedicata appunto a San Matteo e prevista dal 15 al 26 settembre, la fiera commerciale in via 1° Maggio ospiterà un padiglione dedicato a Eros, dio dall'amore profano.

«I nuovi orizzonti dell'eros, dodici giorni di [illegible] divertimento» promettono i 30 mila volantini che saranno distri[illegible]ti in città da domani. «Dodici giorni di brutture» replica esterrefatto don Paolo Gariglio, parroco della SS. Trinità, che minaccia [illegible] annullare proprio nel tricentenario di Nichelino la processione religiosa «se il Comune darà l'autorizzazione a quello s[illegible]».

Su una superficie di 1500 metri quadri viene promesso il meglio tra video e biancheria hard, tatuaggi e cartomanzia «a luci rosse», oggettistica e giochetti dal provocante al sadomaso. Una decina di stand, più spettacoli sexy no-stop, ogni sera, con le star del cinema erotico: spogliarellisti, show girl e trasformisti. Inaugura e chiude l'expo la provocante coppia Riccardo Schicchi-Eva Henger, principi dell'hard.

Promotrice di «Erotizzando» è la torinese *Top Organization* [illegible] via Torricelli: «Francamente non capisco tutto questo clamore - commenta il titolare Claudio Masoero, 30 anni - abbiamo esordito tre mesi fa a Settimo e nessun parroco si è scandalizzato». «Nessuna [illegible] queste mostre, però, era nei giorni dedicati al [illegible] patrono» protesta don Paolo. E rincara il viceparroco don Claudio Curcetti, 35 anni: «E' scandaloso anche da un punto di vista laico. Certe esibizioni esaltano solo il [illegible] e il piacere contro qualsiasi principio morale. [illegible] esalta la sessualità e si bombardano i giovani di [illegible] saggi porno, poi ci [illegible] scandalizza quando adolescenti stuprano in gruppo ragazzine coetanee».

Accuse che Claudio Masoero rifiuta: «Erotismo non è pornografia, è arte: vedere per credere. Comunque l'ingresso [illegible] vietato ai minorenni». Arte dal vivo con spettacoli proiettati su maxischermo: «Niente nudi per evitare denunce, né [illegible] virtuale: insegneremo a divertirsi dal [illegible]. Molte coppie [illegible] hanno mai [illegible] piede in un sexy shop». Attese Rambo, Ewa Orlosky, Jessica Rizzo e Manù, professioniste del genere. «Doveva esserci anche Moana Pozzi - si rammarica Masoero - ma il suo ingaggio [illegible] troppo alto, 28 milioni a sera».

Chi la spunterà [illegible] sacro e profano? Spiega [illegible] sindaco Riggio: «Abbiamo negato il patrocinio del Comune, ma non cre[illegible] proprio che noi si possa impedire [illegible] presenza di quel padiglione».

Marco Accossato

Gli ideatori dello spettacolo sono stupiti delle reazioni del parroco: «In altri posti, [illegible] prete [illegible] mai gridato allo scandalo»

Ecologisti in guerra [illegible] tutela di Beaulard

«Oulx urbanizza verde protetto»

«Speculazione edilizia» ai piedi della [illegible] [illegible] Beaulard, in Alta Valsusa? Un gruppo ambientalista nei giorni scorsi ha inviato un esposto alla procura della Repubblica, ai carabinieri, anche a Regione e Provincia, per sollecitare controlli sulla costruzione di tre edifici su un un'area ritenuta di pregio paesaggistico.

I lavori sotto accusa sono iniziati nel 1992 su una superficie di 2.830 metri, a destra dell'ex seggiovia. Riguardano un totale di 2.826 metri cubi. Dovrebbero accogliere una villa unifamigliare e altre due costruzioni, per un totale di sette alloggi.

«E' tutto regolare» afferma il sindaco Renato Peracca. «Per la costruzione è stato presentato [illegible] piano [illegible] edilizia convenzionato, su un'area a ridosso del paese, che [illegible] già considerata residenziale dal vecchio piano regolatore. Questo polverone è solo propaganda elettorale».

Non è dello [illegible] parere il consigliere di minoranza Massimo Ambrosiani: «La giunta non ha tenuto conto delle osservazioni della Regione. Chiedeva di stralciare quest'area da quelle edificabili, già nel febbraio del 1992, mentre la concessione è stata richiesta solo 7 mesi dopo».

In particolare, la Regione faceva notare al Comune di Oulx che quest'area «doveva essere salvaguardata per pregio paesaggistico e ricondotta a una destinazione d'uso collegabile all'attività turistico-sportiva».

La Regione chiedeva di non rilasciare più «premi [illegible] cubatu[illegible] [illegible] caso di piani particolareggiati. «In questa zona invece la cubatura è passata da 0,80 a 1», precisano i consiglieri [illegible] minoranza.

Il Comune di Oulx ha risposto alla Regione chiedendo la conferma della destinazione residenziale di quest'area, ma il piano è ancora sul tavolo dell'assessore per la definitiva approvazione. Anche i carabinieri di Oulx in questi giorni hanno visitato l'Ufficio Tecnico del Comune, vogliono controllare la regolarità del rilascio di questa concessione.

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Scontro tra due auto Feriti tre giovani

Incidente stradale, la scorsa notte, sulla provinciale Vigone-Buriasco, fra la Ford-Fiesta guidata da Massimo Manunza, 22 anni, abitante a Vigone in via Don Milani, e la Fiat Uno condotta da Guglielmo Pampiglione, [illegible] anni, anch'egli residente a Vigone in via Cesano 8. Fabrizio Revelli, [illegible] anni, abitante a Piscina in via Umberto I, che era sulla Ford, [illegible] riportato un trauma cranico: la prognosi è riservata. Manunza guarirà in [illegible] giorni; meno gravi le condizioni di Pampiglione.

[illegible]

Nuovo gruppo autonomo in Consiglio comunale

Il consigliere Saverio Laterza (ex dc) ha annunciato ieri sera la nascita [illegible] un nuovo gruppo autonomo in Consiglio comunale. Al suo fianco un altro [illegible] scudocrociato, Giuseppe Di Leo ed il consigliere Giorgio Camusso, espulso dalla Lega Nord perché affiliato alla massoneria. Il nuovo gruppo, che toglie l'appoggio alla maggioranza, non ha per ora aderito a nessun'altra formazione politica.

IVREA

Da oggi le celebrazioni per Gino Pistoni

S'iniziano oggi le manifestazioni per commemorare [illegible] cinquantenario della morte del partigiano Gino Pistoni. Alle 20,45 il professor Luciano Tavazza, segretario generale della Fondazione italiana p[illegible] il volontariato, parlerà all'oratorio San Giuseppe. La giornata [illegible] giovedì sarà dedicata alle funzioni religiose, mentre per venerdì è atteso al Centro congressi La Serra il presidente della Repubblica Scalfaro.

[illegible]

Scippavano anziani arrestati [illegible] marocchini

Una rissa fra extracomunitari ha fatto scoprire una serie di scippi compiuti ai danni di anziani della zona di Giaveno. I carabinieri, durante la perqui[illegible] dei cinque marocchini, hanno trovato nelle borse portafogli e banconote per alcuni milioni. La lite sarebbe appunto nata sulla divisione del denaro.

[illegible]

Giovane operaio arrestato mentre smonta due [illegible]

Savino Zappavigna, 21 anni, operaio, residente a Torino, corso Grosseto 377, è stato arrestato a Volpiano dai carabinieri per il furto di due autovetture. Il giovane è stato sorpreso a smontare due Fiat Uno, risultate entrambe rubate.

PINEROLO

I giovani e il futuro conferenza di [illegible] Riboldi

Domani alle ore 21 nell'Expo Fenulli, testimonianza di mons. Riboldi, vescovo di Acerra, sul tema «Giovani tra passato, presente e futuro». Sempre nell'ambito della «Festa dei giovani» organizzata dalla diocesi pinerolese, giovedì il vescovo campano condurrà con un pastore valdese una fiaccolata lungo le vie del centro.

Il presidente Ricca promette un piano che valorizzi il vitigno

Erbaluce, un asso per la Provincia

Caluso, da domani il via alla «Festa dell'Uva»

L'Erbaluce, [illegible] prezioso vitigno di Caluso, diventerà uno dei punti di forza del Canavese. Lo ha promesso ieri il presidente della Provincia Ricca in occasione della presentazione della 61ª «Festa dell'Uva», che Pro Loco e Comune organizzano [illegible] domani [illegible] 19 settembre.

Ricca ha assicurato al sindaco Mauro Chianale che è intenzione della Provincia «ricercare le strategie per valorizzare l'Erbaluce, legandolo allo sviluppo economico dell'intera area canavesana».

Anche questo caldo autunno promette bene: grappoli turgidi e saporiti. Stanno maturando come piace ai viticultori. Il raccolto dell'Erbaluce, che si classifica con ben quattro vini doc, si presenta più che favorevole, tanto da garantire una gradazione ideale.

Lo conferma Sergio Tronzano, presidente della Cooperativa produttori Erbaluce di Caluso. Costituita nel 1975 da nove soci, attualmente [illegible] conta 340. «Martedì 20 settembre - spiega - avrà inizio ufficialmente la vendemmia, che contiamo di ultimare entro fine mese. Speriamo che il tempo ci aiuti ancora qualche giorno. Se ci favorirà avremo un Erbaluce favoloso, da annata memorabile».

A Caluso sono anni che si parla di esportazione dell'Erbaluce, [illegible] fino ad oggi sono poche le confezioni di bottiglie che hanno varcato i confini.

Ma Francesco Orsolani, presidente del «Consorzio per [illegible] tutela e la valorizzazione dei vini doc [illegible] Caluso», che riunisce una decina [illegible] viticoltori, è contrario all'esportazione: «Oggi è ancora troppo [illegible] la produzione, circa [illegible] mila quintali l'anno, per complessive 600 mila bottiglie. Al momento l'Erbaluce non è conosciuto come merita in tutta la nostra provincia. Prima di tentare nuovi mercati ritengo opportuno diffondere meglio il prodotto in area locale».

Il pregiato passito di Caluso, ricavato dall'Erbaluce è già conosciuto in numerosi ristoranti d'oltreoceano. Anche se la produzione di questo «nettare» sfiora solamente i 100 quintali l'anno.

Diego Andrà

I produttori di Erbaluce sono soddisfatti: «Questo autunno caldo preannuncia [illegible] buon raccolto, con gradazione ideale, da annata memorabile»

SEI GIORNI DI APPUNTAMENTI

MERCOLEDI' 14, ore 21, parco Spurgazzi, sfilata di moda con selezione regionale «Ragazza più»; partecipa Giuseppe Convertino (il più bello d'Italia '93-'94).

GIOVEDI' 15, ore 21 parco Spurgazzi, danze, cabaret e stage di karate.

VENERDI' 16, ore 20, sfilata [illegible] gruppi rionali [illegible] inaugurazione degli stand vinicoli ed apertura padiglione gastronomico presso l'Istituto Ubertini.

[illegible] 17, [illegible] 9,30, oratorio Sant'Andrea, conferenza [illegible] «Erbaluce e cucina contemporanea», ore 10, [illegible] Comune, insediamento della commissione concorso «Grappolo d'Oro '94»; [illegible] 20, in piazza Ubertini torte, dolci, Erbaluce e sangria; ore 20,30, stage [illegible] aerobica [illegible] piazza del mercato; ore 21, pizza e piano bar in piazza Mazzini e al parco Spurgazzi danze Anni 60.

DOMENICA 18, ore 11, in Comune, incoronazione della Ninfa Albaluce '94; ore 15, Palio dell'uva fra rioni e frazioni; [illegible] 20,30, pizza e piano bar in piazza Mazzini; ore 21, parco Spurgazzi, spettacolo con il gruppo «L'Agorà».

LUNEDI' 19, ore 21, musica in piazza Ubertini; alle 21,30, spettacolo pirotecnico.

Ricorso a Montanaro

[illegible] al pretore [illegible] rumorosa [illegible]

Per riuscire a riposare [illegible] notte [illegible] tranquillità hanno deciso di scrivere alla procura della Repubblica.

Sono [illegible] quindicina [illegible] abitanti di via Picco, a Montanaro, le cui [illegible] si trovano a soli trenta metri dalla Tapiform, azienda specializzata nello stampaggio di tappetini in moquette per autovetture, che da un anno si è trasferita nella attigua zona industriale. I residenti lamentano i rumori dei muletti meccanici con motori a scoppio, usati dall'impresa anche di notte.

Il direttore della produzione Tapiform, Elder Zoppo, ribatte: «Operiamo in una zona industriale. Lo stabilimento è a nor[illegible] sotto tutti i profili. I muletti [illegible] regolarmente omologati. I rumori [illegible] tutti [illegible] gli 80 decibel consentiti. I residenti facciano pure quello che vogliono, noi abbiamo la coscienza in pace e siamo tranquilli».

Minacce naziste

[illegible] amministratori di Mompantero

Tensione e paura a Mompantero in Valsusa [illegible] minacce naziste agli amministratori comunali. Nei giorni scorsi ignoti hanno dipinto scritte inneggianti al nazismo, a Hitler, ai campi di sterminio - e dipinto anche svastiche - vicino all'abitazione degli anziani genitori della vicesindaco Piera Favro, situata alla frazione Seghino, sulle pendici del Rocciamelone.

Proprio ad agosto, in ricordo del cinquantenario della battaglia partigiana di Grange Sevine, davanti al municipio gli amministratori di Mompantero avevano scoperto una lapide sulla quale è scritto «Mompantero, comune antifascista».

A luglio invece le minacce erano state dirette verso il sindaco Romano Perino, con graffiti dipinti accanto al municipio. Perino era stato definito «sporco ebreo». Le scritte erano state firmate «Movimento sociale».

Alla vigilia dell'inizio della campagna elettorale scende in campo il presidente Stabile

L'Assindustria ai politici

«Ivrea deve voltare presto pagina»

«Vedo, siamo distanti meno di duecento metri dal Comune [illegible] nonostante tutti gli sforzi possibili quelli del palazzo continuano a far cadere nel vuoto le nostre proposte». Dalle finestra della sala riunioni al secondo piano dell'Assindustria del Canavese, Luciano Stabile, da due anni alla guida dell'associazione (550 imprese associate che dan[illegible] lavoro a 14 mila persone) getta lo sguardo verso un palazzo che appare distante anni luce dal mondo imprenditoriale.

Stabile è arrivato [illegible] vertice dell'Assindustria in un momento in cui il boom informatico [illegible] stava esaurendo: l'Olivetti riprendeva a tagliare posti, molti piccoli e medi imprenditori del settore elettronico preferivano ridurre la produzione. «Abbiamo allora inventato progetti nuovi, qualcuno ha detto che eravamo pazzi ad esempio [illegible] immaginare un parco per le biotecnologie che oggi sta per decollare» dice Stabile.

Il presidente dell'Assindustria getta ancora lo sguardo alla torre campanaria che sovrasta il Municipio: «Con il Comune ed altri enti abbiamo dato vita [illegible] Distretto tecnologico: grandi entusiasmi agli inizi, ed ora non abbiamo neppure [illegible] [illegible] per poter cominciare a lavorare, nonostante gli impegni di quelli [illegible] palazzo. Faremo ancora una volta da soli perché il Distretto possa funzionare».

Ma con [illegible] Provincia siete riusciti a dialogare: il bioparco è andato in questa direzione.

La Provincia, con il presidente Ricca, [illegible] dimostrato come un ente pubblico, pur [illegible] mille difficoltà, può, [illegible] lo vuole, [illegible] coinvolto in [illegible] progetto che guardi lontano. Il Comune invece continua a stare alla finestra.

Il 20 novembre Ivrea vota, [illegible] cosa [illegible] aspettano gli imprenditori da questo appuntamento?

Una data che può rappresentare una svolta [illegible] la città: Ivrea [illegible] vuole riprendere il [illegible] ruolo di capitale del Canavese deve scegliere [illegible]ini giusti. E' chiaro che la figura del sindaco sarà determinante per qualsiasi progetto, senza dimenticare i piccoli problemi insoluti che Ivrea continua a trascinarsi. Pensiamo alla viabilità.

L'Assindustria scenderà allora [illegible] campo?

[illegible] per scendere [illegible] campo si intende sostenere programmi e uomini che vanno nel segno del rilancio e della capacità ad affrontare i problemi, certo, non staremo [illegible] guardare.

Elezioni a parte, l'autunno dirà se la tendenza ad una ripresa evidenziata [illegible] vostre indagini congiunturali nelle scorse settimane [illegible] confermata.

Andiamo molto cauti, c'è [illegible] ripresina ma io continuo a ripetere che i prossimi 5-6 anni gli imprenditori continueranno ad avere i soldi [illegible] per pagare gli stipendi.

Guido Novaria

[illegible]

Sarà [illegible] autunno meno nero

Gli ultimi dati dell'indagine congiunturale dell'Assindustria confermano quei segnali di ripresa che si erano già registrati nei mesi [illegible]. Dice il direttore Valerio Cavagnetto: «Resta comunque [illegible] grande incertezza fra i nostri [illegible] per la situazione economica e politica del paese». Restano anche i problemi di liquidità e quelli legati [illegible] tempi lunghi per il pagamento delle [illegible]. E' stabile la situazione occupazionale, con il netto calo della [illegible] integrazione rispetto [illegible] stesso periodo del '93. Segnali incoraggianti anche [illegible] settore dello stampaggio a caldo, in leggera ripresa.

A fianco il direttore dell'Assindustria **Valerio Cavagnetto**; a destra il presidente **Luciano Stabile** che ha seguito [illegible] vicino la nascita [illegible] Distretto tecnologico e del bioparco

Sopra **Alberto Massucco**, ex presidente dell'Assindustria, oggi sindaco a Castellamonte

L'imprenditore-sindaco

Massucco: «Noi sappiamo scegliere»

Industriali [illegible] politica? [illegible] bene, perché porta l'esperienza maturata nel mondo del lavoro all'interno della cosa pubblica [illegible] un male, come dice qualcuno, perché l'efficientismo non si coniuga [illegible] burocrazia. Alberto Massucco, industriale del[illegible] stampaggio, già presidente dell'Assindustria, da giugno primo cittadino di Castellamonte presentato dal «Polo delle libertà», guarda [illegible] fiducia ad un probabile impegno dell'Assindustria del Canavese in vista delle elezioni per [illegible] Consiglio comunale di Ivrea. Ed è tutt'altro che contrario ad un ulteriore impegno di suoi colleghi nella vita amministrativa. «Chi è abituato a decidere ogni giorno delle sorti della [illegible] azienda - spiega Massucco - [illegible] capace a scegliere con rapidità. In un Comune [illegible] m[illegible] dimensioni i problemi [illegible] tutti risolvibili: basta un po' di buona volontà [illegible] [illegible] po' di esperienza». Unico intoppo la burocrazia e gli iter, imposti dalla legge, ad ogni deliberazione. «In una fabbrica - spiega ancora Massucco - una decisione appena presa diventa operativa. Qui, invece, si è soltanto all'inizio: bisogna rispettare [illegible] varie fasi di intervento e [illegible] può essere saltata». A Castellamonte, questi primi mesi [illegible] sindaco come sono andati? «Un bilancio - conclude Massucco - è troppo presto per poterlo fare. Soltanto ad ottobre, infatti, riusciremo a capire se abbiamo lavorato bene oppure [illegible].

[l. pol.]

IN BREVE

IVREA

Da oggi celebrazioni per Gino Pistoni

S'iniziano [illegible] le manifestazioni per commemorare il cinquantenario della morte [illegible] partigiano Gino Pistoni. Alle 20,45 all'oratorio San Giuseppe, il professor Luciano Tavazza, segretario generale della Fondazione italiana per il volontariato, parlerà sul tema «L'impegno nel volontariato: una scelta di [illegible].

CUORGNE'

Incontro a Roma sulla Federal Mogul

Per la Federal Mogul, incontro [illegible] pomeriggio alle 15, con il ministro dell'Industria Vito Gnutti: è stato [illegible] senatore leghista Bruno Matteja a sollecitarlo. Intanto i dipendenti dell'azienda continuano a presidiare giorno e notte i cancelli della fabbrica, temendo che la proprietà possa smantellare gli impianti.

[illegible]

L'opposizione [illegible] subito un Consiglio

La minoranza chiede la convocazione immediata del Consiglio comunale per discutere su [illegible] serie di interrogazioni. Chiesto anche che all'ordine [illegible] giorno vengano inserite le dimissioni [illegible] tutti i consiglieri di minoranza dalle commissioni consiliari.

[illegible]

Travolto in Vespa Grave in ospedale

Incidente stradale ieri poco dopo le [illegible] Carlo Caruso, 41 anni, residente in via Brigate Partigiane 10, mentre tornava [illegible] [illegible] bordo della sua Vespa 50 è stato travolto [illegible] [illegible] Peugeot 205 condotta da Luigi Beltramo, [illegible] anni, residente a Valperga in via Martiri 77. Soccorso dai volontari della Croce Bianca l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Cuorgnè. Le [illegible] condizioni sono gravi.

[illegible]

La Lega Nord cambia segretario

Franco Allasia [illegible] il nuovo segretario della circoscrizione di Ivrea della Lega Nord. Subentra [illegible] Pier Corrado Salino, eletto deputato nelle politiche del [illegible] scorso.

CUORGNE'

Rubati attrezzi [illegible] giardinaggio

Ladri [illegible] azione nel negozio [illegible] giardinaggio «Hobby Garden» di [illegible] Salassa. I soliti ignoti, durante la pausa del pranzo, tra mezzogiorno e le 13, hanno forzato la porta sul retro [illegible] negozio [illegible] rubato decespugliatori ed attrezzi per giardinaggio per un valore di circa 20 milioni. Sono quindi fuggiti facendo perdere le loro tracce.

[illegible]

Il Comune è ricco [illegible] l'Ici diminuisce

Verrà portata dal 6 al 5,5 per mille l'aliquota dell'Ici. Lo ha deciso l'amministrazione comunale, dopo che il bilancio del '93 si è chiuso [illegible] un avanzo di oltre 70 milioni.

POLEMICA

AUTOMOBILISTI CONTRO L'ANAS

Segnali precari e sterpi, troppe buche sulle strade del Canavese

Statali per Indiana Jones

Pochi cantonieri, manutenzione scarsa

STRADE come piste in mezzo ai boschi. Cartelli e segnali stradali invisibili perché coperti [illegible] arbusti e piante o malridotti e arrugginiti. [illegible] tempo le statali del Canavese sembrano [illegible] diventate terra di nessuno, con poca manutenzione e tanti disagi.

Inutili le proteste degli automobilisti che chiedono maggiore attenzione alle più importanti arterie. «La statale 460 da Torino [illegible] Cuorgnè - spiega Gianni Piovan, 23 anni di Balangero - è in [illegible] [illegible] pietoso. Occorrerebbe manutenzione più costante, [illegible] tutte le [illegible] richieste per ora sono cadute nel vuoto». Stes[illegible] situazione per la 565, la «Pedemontana», da Salassa a Ivrea. «Sul ponte dell'Orco, [illegible] Salassa, la pavimentazione è rotta da parecchi mesi», racconta Ennio Sarri di Cuorgnè. «Allo svincolo di Castellamonte i cartelli sono stati rifatti a [illegible] con lettere adesive, incollate su scritte [illegible] bombolette spray. Nessuno interviene».

Alla direzione compartimentale Anas [illegible] Torino allargano le braccia: «Facciamo quello che possiamo. Siamo in pochi e cerchiamo [illegible] far fronte a tutte le emergenze». Ma le accuse degli automobilisti [illegible] vere? «In alcuni tratti - spiega Gofferdo Balletti, ingegnere e direttore dei lavori sulle statali 565 e 460 - la segnaletica è precaria. Presto però dovrebbe andare in appalto l'intervento di sostituzione della segnaletica verticale. Un lavoro che costerà all'Anas qualche centinaio di milioni».

E le strade che sembrano piste da Indiana Jones nella foresta? «I trattori attrezzati per la potatura e il taglio degli arbusti - dice Balletti - passano ogni due o tre settimane. Ma la zona ha una vegetazione rigogliosa: specie d'estate e quando piove non si fa in tempo a finire l'intervento che già sarebbe ora [illegible] ricominciare».

Diversa, invece, la situazione sulla statale 228 per [illegible] Lago di Viverone. All'Anas dicono che in fondo non è poi così mal tenuta: «La segnaletica c'è ed è visibile. [illegible] problema principale è la vegetazione, tanta e fitta, difficile da eliminare». Situazioni [illegible] pericolo secondo l'Anas [illegible] [illegible] ne sono. «I tratti a rischio - conclude Gofferdo Balletti - li teniamo costantemente [illegible] controllo».

Un esempio: la strada Pedemontana, da Ivrea a Salassa. Non bastano le buche, anche la segnaletica [illegible] disastrosa

Ricorso al pretore contro la Tapiform

«Ditta fracassona» Sos da Montanaro

Per riuscire a riposare di notte con tranquillità hanno deciso di scrivere alla procura della Repubblica.

Sono una quindicina di abitanti di via Picco, [illegible] Montanaro, le cui case si trovano a soli trenta metri dalla Tapiform, azienda specializzata nello stampaggio di tappetini in moquette per autovetture, che da un anno si è trasferita nella nuova [illegible] industriale. L'impresa, secondo i residenti, è troppo rumorosa. A separarla dalle case c'è la sola ferrovia Chivasso-Aosta.

«Non ci lamentiamo per i rumori all'interno della fabbrica» dice Ciriaco Donato, 47 anni, [illegible] dei residenti. «Ma siamo esasperati dall'inquinamento acustico prodotto dai muletti [illegible] motore a scoppio. Vengono impiegati per lo spostamento dei cassonetti metallici dall'interno dell'azienda al [illegible] piazzale esterno, rivolto verso le nostre case. Di giorno è un [illegible] infernale, che risuona ancora di più durante il turno di notte».

[illegible] sindaco Carluccio Saroglia sostiene che il Comune ha già fatto tutto ciò che era possibile: «Io non posso intervenire in alcun modo. E' tuttora in vigore un'ordinanza emessa il giu[illegible] scorso, dall'allora commissario prefettizio, Francesca Pezone. Invitava la Tapiform ad operare entro i limiti di inquinamento acustico».

Aggiunge un altro abitante di via Picco, Ermigio De Mori, 43 anni, operaio: «Alcuni mesi fa il direttore della produzione Tapiform, Elder Zoppo, [illegible] ave[illegible] assicurato che avrebbe fatto ridurre i rumori, a tutt'oggi nulla è cambiato. Qui [illegible] [illegible] è diventato veramente impossibile dormire».

Il direttore dell'azienda ribatte: «Noi operiamo [illegible] una zona industriale. Lo stabilimento [illegible] a norma sotto tutti i profili. I muletti sono regolarmente omologati, i rumori [illegible]no tutti sotto gli 80 decibel consentiti. I residenti possono fare tutto quello che vogliono, noi abbiamo la coscienza [illegible] pace e siamo tranquilli».

Il presidente Ricca promette un piano che valorizzi il vitigno

Erbaluce, un asso per la Provincia

Caluso, da domani il via alla «Festa dell'Uva»

L'Erbaluce, il prezioso vitigno di Caluso, diventerà uno dei punti [illegible] forza del Canavese. Lo ha promesso ieri il presidente della Provincia Ricca in occasione della presentazione della 61ª «Festa dell'Uva», che Pro Loco e Comune organizzano [illegible] domani [illegible] 19 settembre.

Ricca ha assicurato al sindaco Mauro Chianale che [illegible] intenzione della Provincia «ricercare [illegible] strategie per valorizzare l'Erbaluce, legandolo allo sviluppo economico dell'intera area canavesana».

Anche questo caldo autunno promette bene: grappoli turgidi e saporiti. Stanno maturando [illegible] piece ai viticultori. Il raccolto dell'Erbaluce, che si classifica con ben quattro vini doc, si presenta più che favorevole, tanto da garantire una gradazione ideale.

Lo conferma Sergio Tronzano, presidente della Cooperativa produttori Erbaluce di Calu[illegible]. Costituita nel 1975 [illegible] [illegible] soci, attualmente ne conta 340. «Martedì [illegible] settembre - spiega - avrà inizio ufficialmente la vendemmia, che contiamo [illegible] ultimare entro fine mese. Speriamo che il tempo ci aiuti ancora qualche giorno. Se ci favorirà avremo un Erbaluce favoloso, da annata memorabile».

A Caluso sono anni che si parla di esportazione dell'Erbaluce, ma fino ad oggi [illegible] poche le confezioni di bottiglie che hanno varcato i confini.

Ma Francesco Orsolani, presidente del «Consorzio per la tutela [illegible] la valorizzazione dei vini doc di Caluso», che riuni[illegible] [illegible] decina di viticoltori, è contrario all'esportazione: «Oggi [illegible] [illegible] troppo scarsa la produzione, circa [illegible] mila quintali l'anno, per complessive 500 mila bottiglie. Al momento l'Erbaluce non è conosciuto [illegible] merita in tutta la nostra provincia. Prima di tentare nuovi mercati ritengo opportu[illegible] diffondere meglio il prodotto in area locale».

Il pregiato passito di Caluso, ricavato dall'Erbaluce [illegible] già [illegible]nosciuto in numerosi ristoranti d'oltreoceano. Anche [illegible] la produzione di questo «nettare» sfiora solamente i 100 quintali l'anno.

Diego Andrà

I produttori di Erbaluce sono soddisfatti: «Questo [illegible] caldo preannuncia [illegible] [illegible] raccolto, con gradazione ideale, da [illegible] memorabile»

SEI GIORNI DI APPUNTAMENTI

MERCOLEDI' 14, ore 21, parco Spurgazzi, sfilata di moda con selezione regionale «Ragazza più»; partecipa Giuseppe Convertino (il più bello d'Italia '93-'94).

GIOVEDI' 15, ore 21 parco Spurgazzi, danze, cabaret e stage di ka[illegible].

VENERDI' 16, ore 20, sfilata dei [illegible] rionali con inaugurazione degli stand vinicoli ed apertura padiglione gastronomico presso l'istituto Ubertini.

[illegible] 17, ore 9,30, oratorio Sant'Andrea, conferenza [illegible] «Erbaluce e cucina contemporanea», ore 10, in Comune, insediamento della commissione concorso «Grappolo d'Oro '94», ore 20, in piazza Ubertini torte, dolci, Erbaluce e sangria; ore 20,30, stage di aerobica [illegible] piazza del mercato; ore 21, pizza e piano bar in piazza Mazzini e al parco Spurgazzi danze Anni 60.

DOMENICA 18, ore 11, in Comune, incoronazione della Ninfa Albaluce '94; ore 15, Palio dell'uva tra rioni e frazioni; ore 20,30, pizza e piano [illegible] in piazza [illegible]; [illegible] 21, parco Spurgazzi, spettacolo con il gruppo «L'Agorà».

[illegible] 19, ore 21, musica in piazza Ubertini; alle 21,30, spettacolo pirotecnico.

DOVE & QUANDO

[illegible] Secondo appuntamento, oggi al cinema Politeama di Ivrea, [illegible] il Cineclub, organizzato dai Servizi culturali Olivetti. Alle 17,10; 19,20 e 21,30 viene proiettata «Nata ieri», una commedia di Louis Mandoki. L'ingresso è riservato ai soci.

[illegible] Si ricevono [illegible] prenotazioni per i cataloghi filatelici del prossimo anno. I volumi si possono ritirare presso la sede del club filatelico del Gruppo sportivo ricreativo Olivetti, al Convento di Ivrea, il secondo e il quarto giovedì di ogni mese dalle 21 alle 22,30.

CROCE [illegible] Sono aperte le iscrizioni al 9° [illegible] di pri[illegible] soccorso organizzato dalla Croce Rossa eporediese. Le lezioni prendono il [illegible] lunedì 3 ottobre e avranno un cadenza settimanale. Le prenotazioni si ricevono presso la sede dei volontari [illegible] [illegible] in piazza Croce Rossa, tutti giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, fino al 24 settembre.

[illegible] DELLA [illegible] S'inizia giovedì alle 21, nei padiglioni allestiti al Foro boario di Ivrea. La manifestazione, organizzata dalla sezione eporediese dell'Endas, prosegue fino a domenica. Sarà possibile gustare alcune tra le migliori marche di birre estere con sottofondo di musica jazz e discoteca.

AL MALORA'. Prosegue sabato alle 21, con l'esibizione del «Trio Albinoni», la rassegna settembre musicale al castello Malgrà. L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Amici del Malgrà» in collaborazione [illegible] la biblioteca comunale, la Pro loco, l'ente Fiera del Canavese e la concessionaria Lancia «Lodico».

SETTEMBRE IN CORO. Ad Ozegna, secondo appuntamento sabato al palazzetto dello sport, [illegible] la rassegna corale organizzata dal Coro La Rotonda di Agliè. Alle 21 di esibisce il gruppo «Les Chantres d'Ain» di Oyonnax (Francia) e il «Monte Mucrone» di Biella.

PRIME VISIONI

Admiral p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Lamerica** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' *Drammatico*

Adriano p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Il branco**

Alcazar via [illegible] Del Val [illegible], Tel. 588.00.99, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 10.000 — **La regina Margot** di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle [illegible] cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma Storico*

[illegible] v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — **Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

America via N. [illegible] Grande 6, Tel. 581.68.01 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Il [illegible]**

Ariston v. Cicerone 19, Tel. 321 259, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

Atlantic via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56 Or.: [illegible] 17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

[illegible] 1 c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' *Comm. Nera*

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Quel che resta [illegible] giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] 1 p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,40/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Dichiarazioni [illegible]** di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, B. Nincili (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in primo liceo alle prese con i turbamenti [illegible] primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare N. V. [illegible] *Sentimentale*

Barberini 2 p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30, Ingr. 10.000 — **Baby Birba** di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' *Commedia*

Barberini 3 p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,50 18,45/20,45/22,30, Ingr. 10.000 — **[illegible] stanza accanto** di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' *Thriller*

Capitol v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

Capranica p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — **Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Capranichetta p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **L'amante del tuo amante...** di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Demon, J. Gambin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' *Commedia*

Ciak 1 v. Cassia 694, [illegible]. 33.25.1607, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Ciak 2 v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **La natura ambigua [illegible]** di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono [illegible] Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' *Commedia*

Del [illegible] v.le della Pineta [illegible], Tel. [illegible] — Ore 17 Tom e Jerry - Il film. Lire 7000. Ore 21,30 Bad Boy Bubby. Lire 8000

Eden p. Cola di Rienzo 74, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **[illegible]** di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' *Thriller*

Embassy v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000 — **Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

Empire v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, [illegible], J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo [illegible] in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». [illegible] M. 14 2h 04' *Horror*

Empire 2 v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52, Or.: 17,15/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Fritz il gatto** di Ralph Bakshi (Usa 1971) — In un disegno animato le avventure erotiche di un gatto esuberante sono lo specchio del libero mondo hippy di New York. V. M. 18 1h 18' *Cartoni animati*

Esperia p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — **L'età [illegible]** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo [illegible]. Wharton N. V. 2h 15' *Drammatico*

Etoile p. In Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Lamerica** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' *Drammatico*

Eurcine v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 17,10/19,55/22,30, Lire 10.000 — **Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' *Comm. Western*

Europa c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 1[illegible] — **Blown away - Follia esplosiva** di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' *Thriller*

Farnese Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchie verità N. V. 1h 40' *Commedia*

Fiamma Uno v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 10.000 — **La regina Margot** di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma Storico*

Fiamma Due v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000 — **Qualcuno da amare**

Garden v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,50 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Baby Birba** di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' *Commedia*

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,50/19,40/22,20, Ingr. 10.000 — **Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' *Comm. Western*

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible] — **Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 10.000 — **La regina Margot** di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h [illegible] *Dramma storico*

Golden v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato [illegible]. N. V. 1h 26' *Commedia*

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000 — **Donne senza trucco** di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kranjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' *Commedia*

Greenwich Sala [illegible] v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **32 piccoli film su Glenn Gould** di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' *Biografico*

Gregory via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Holiday l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **La natura ambigua dell'amore** di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere V. M. 14 1h [illegible] *Commedia*

Induno v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Ingr. 17,30/21, Ingr. 10.000 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' *Drammatico*

King via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 17,10/19,55/22,30, Ingr. 10.000 — **Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' *Comm. Western*

Madison 1 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Fatal instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' *Comm.*

Madison 2 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Basta vincere** di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra, ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' *Comm.*

Madison 3 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' *Comm.*

Madison 4 v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Nel [illegible] del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' *Comm. Western*

Maestoso Sala 2 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,50/19,40/22,30, Ingr. 10.000 — **La regina Margot** di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella [illegible] '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma Storico*

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [illegible]

Maestoso Sala 4 v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Jimmy Hollywood** di B. Levinson, con J. Pesci, C. Slater, V. Abril (Usa '94) — Un eccentrico personaggio, cialtrone e filosofo, vende sogni a chi arriva a Hollywood sperando di fare l'attore [illegible] V. 1h 50' *Commedia*

Majestic v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16,30 18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000 — **La [illegible] ambigua [illegible]** di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer [illegible] ragazze da uccidere, V. M. 14 1h 44' *Commedia*

Metropolitan v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 17,10/19,55/22,30, Ingr. 10.000 — **Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. [illegible] 2h 08' *Comm. Western*

Mignon v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **La vera vita di Antonio H.** di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' *Comm.*

New York via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000 — **Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore [illegible], dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Paris v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Il branco**

Pasquino vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000 — **[illegible] Murder Mistery** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' *Giallo comico*

Quirinale v. Nazionale, Tel. [illegible], Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

[illegible] v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,30/17,45/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Reale p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Rialto v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 17.15 20/22,30, Ingr. 10.000 — **Vivere!** di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 [illegible]

Rivoli v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Tom & Viv** di B. Gilbert, con W. Dafoe, [illegible]. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' *Drammatico*

Rouge et Noir v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,15/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Fritz il gatto** di Ralph Bakshi (Usa 1971) — In un disegno animato le avventure erotiche di un gatto esuberante sono lo specchio del libero mondo hippy di New York. V. M. 18 1h 18' *Cartoni animati*

Royal v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Fuga da Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henricksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' *Fantavventura*

Savoy sala 1 v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Jimmy Hollywood** di B. Levinson, con J. Pesci, C. Slater, V. Abril (Usa '94) — Un eccentrico personaggio, cialtrone e filosofo, vende sogni a chi arriva a Hollywood sperando di fare l'attore N. V. 1h 50' *Commedia*

Savoy sala 2 v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Basta vincere** di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' *Comm.*

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Fatal instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' *Comm.*

IL [illegible]

[illegible] - [illegible] ha aperto le iscrizioni ai corsi previsti per la stagione 1994/'95. Insieme agli stages degli strumenti [illegible] organizzate lezioni di giornalismo e critica musicale, sound engineering e midi computer. Informazioni presso la sede di via Libetta e al numero telefonico 574.78.86.

[illegible] - «Puccini: mi chiamano Mimì» è il titolo della serata al **Teatro di Marcello**, ore 21. Protagonisti [illegible] soprano Yuri Takenaka, la pianista Linda Di Carlo ed Emanuela Sinigaglia al clarinetto in una serie di brani di Spohr e Schubert. Nella seconda parte alcune delle più belle pagine del bel canto italiano scritte da Verdi, Donizetti, Puccini.

Una serata per Puccini (foto)

[illegible] - Fino al 16 ottobre è allestita a [illegible] la XXII biennale di scultura. Opere di metallo, cemento e terra sono esposte a Palazzo Consoli, Palazzo Ducale, chiostri di S. Francesco, giardini di piazza Quaranta Martiri.

[illegible] - A **Villa Medici** (viale Trinità dei Monti 1 - Accademia di Francia), fino al [illegible] ottobre, [illegible] esposti i lavori di «Villa (S) 5», una mostra [illegible] fotografia, pittura e scultura degli artisti «pensionnaires» all'Accademia. Gli artisti sono Nathalie Elemento, Yan Pei-Ming, Erik Samakh, Xavier Zimmermann.

[illegible] - Nuova tappa del 1° Festival Internazionale del Teatro Urbano allestito da Abraxa 1. Teatro Ridotto di Bologna presenta «Parata», con partenza da via **[illegible]** (angolo via Magliano), alle 18 e arrivo in via Lari.

[illegible] - Per il **[illegible] Festival**, a piazzale Nervi, 21,30, note latine con i Los Farias.

[illegible] - Nell'**[illegible]** (via del Pozzetto 124), fino a fine settembre, è possibile visitare «Gattodarte: gatti e gattiverie d'autore», esposizione [illegible] disegni, fotografie, sculture e quant'altro sul gatto d'arte. Informazioni al 679.05.15.

[illegible] - Al **Del [illegible]** (viale della Pineta 15), «Ciao maschio», di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Marcello Mastroianni, James Coco.

[illegible] - Al **[illegible] Teatro** (via Mameli 5), 21,15, proseguono le repliche di «Una specie di storia d'amore», allestimento della Compagnia Archivi del Nord. Con Maria Luce Breddo, Alessio Di Clemente, [illegible] di Massimo Domenico D'Orzi.

[illegible] - Una [illegible] edizione di «Evento Rock Italia» prende il via il prossimo 6 ottobre all'**[illegible]** (via del Commercio 36). Si tratta di una rassegna riservata a gruppi musicali emergenti che si sfideranno fino a giugno ogni giovedì sera. Per ogni tornata cinque le band sul palco, complessi provenienti da ogni parte d'Italia e interpreti di generi diversi e quindi non solo rock come titola l'iniziativa. Informazioni [illegible] numeri 574.78.26 e 934.26.58.

[illegible] - Torna il **«Festival [illegible]»** [illegible] manifestazione biennale, giunta alla terza edizione, è organizzata dalle ambasciate di Svezia, Norvegia, Danimarca e Finlandia [illegible] collaborazione con il Comune e l'associazione culturale «L'arte e lo spettacolo». Per circa un mese, dal 28 settembre a Palazzo Esposizioni, sono previsti concerti, incontri, tavole rotonde, mostre. Tra gli eventi l'esposizione di Alvaar Alto [illegible] disegni, modelli e oggetti provenienti dall'omonimo museo finlandese, [illegible] mostra «Verde ecologia, qualità della vita, risorse» realizzata da sette università d'arte dei paesi nordici.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00 333. **P... come pubertà.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
[illegible] ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible] l.go Asclanghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **[illegible] per [illegible]**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4581. **Film per [illegible]** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. [illegible] Vigne 4, telefono 6800.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Dep[illegible] 11, telefono 462.390. **[illegible] per [illegible]**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE P[illegible] viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[illegible] BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4844. Riposo.
[illegible] D'ESSAI [illegible] Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. [illegible] via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
[illegible] D'ESSAI [illegible] G. Reni, telefono 392.777. Ore 20,30; 22,30 **Philadelphia**. Ore 20,45; 22,45 **Film blu**. Ingresso L. 7000.

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL [illegible] passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827.
[illegible] BASAGLIA 54 piazza S. [illegible] Pietà 5, telefono 3510.3530
[illegible] via Napoleone III 4/F, telefono 44.65.869. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Prenotazioni per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì ore 15,30-18,30, sabato [illegible] 9,30-13.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, telefono 445.5332.
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
CENTRO [illegible] S. Telesforo [illegible], telefono [illegible]82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola [illegible] formazione teatrale per attori.
[illegible] via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.[illegible]
[illegible] SALA A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.[illegible]
[illegible] RIDOTTO [illegible] via Capo d'Africa 5/a, tel. 700.[illegible].
DEI COCCI via Galvani [illegible] 578.3502.
[illegible] Grottapinta 19, telefono 687.7068.
DEI [illegible] v. Grottapinta 23, telefono [illegible]
[illegible] LO [illegible] via Grottapinta 19, telefono 687.1639.
[illegible] ARTI via Sicilia [illegible] telefono 48.18.598 - 47.43.564, Campagna abbonamenti 1994/95. Renato Campese, Ennio Coltorti, GM. Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pagano, Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Taiuti. [illegible] settembre: **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**
DELLE ARTI [illegible] via [illegible] 59, telefono 481.6598.
[illegible] via Forlì 43, telefono 4423.1300.
DE' [illegible]VI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130.
[illegible] PETROLINI via Romolo [illegible] 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. [illegible]
[illegible] via M. Minghetti 1, tel. 679.4585, Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1° [illegible] settembre [illegible] 10/19, esclusa la domenica.
ETI [illegible] Teatro Valle 23, [illegible]. 6880.3794. Abbonamenti stagione 1994/95 presso la biglietteria del Teatro. Or.: 10/19 (esclusi festivi).
FURIO CAMILLO [illegible] Camilla 44, telefono 788.77.21.
[illegible] via delle Fornaci 37, telefono [illegible]. Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Informazioni e prenotazioni, telefono 637.2294.
[illegible] DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), telefono 575.7488. Ore 21,15 ult. replica. **Anfitrione** [illegible] F. Fiorentini e G. De Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia, musiche Paolo Gatti e Alfonso Zenga, regia E. Fiorentini.
LA [illegible]' via G. Zanazzo 1, telefono 581.7413.
[illegible] TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, telefono 68.79.419.
[illegible] vicolo [illegible] Campanile 14, telefono 683.3867.
[illegible] via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Nove appuntamenti [illegible] la commedia brillante. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle [illegible] alle 20.
[illegible] via del Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
TEATRO [illegible] viale Regina Margherita 140. Domenica [illegible] 18 Carla Tatò in [illegible] **d'occasione** da Samuel Beckett. Regia Carlo Quartucci
[illegible] DELLE ESPOSIZIONI SALA TEATRO via Nazionale 194, telefono 48.85.465.
PARIOLI via G. [illegible] 20, tel. 808.3523. Sala A: Ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: Campagna abbonamenti 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni telefono 807.0954 - [illegible]
SISTINA via Sistina 129, telefono 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, [illegible] Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
[illegible] TEATRO AR[illegible] largo Torre Argentina, [illegible]. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19. Telef. botteghino 688.046.01-2. Telef. abbonamenti 687.5445. Domenica riposo.
TEATRO ELISEO via Nazion[illegible] 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione 1[illegible]-95. Orario del botteghino 10-13,30 e 14,30-19, sabato 10-13. Domenica riposo.
TEATRO [illegible] piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante: Presso Teatro Rossini diretta da Alfiero Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per: **A Gigetto je scattato er grilletto**, 3 atti comici di A. [illegible]eri e S. Iovine con inizio dal 13 ottobre 94 al Teatro De Servi.
TEATRO [illegible] DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Informazioni telefono 30.311.335.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
[illegible] piazza Santa Maria Ausiliatrice 8, telefono 574.0170. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Per informazioni rivolgersi al 574.0170 - 574.[illegible].
LATINOAMERICA EUR [illegible] Eur - piazzale Nervi.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 6. Tel. (091) 334 211.
[illegible] **DA**[illegible] informazioni tel. 581.[illegible] 10-13/17-20.
[illegible] telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] **RAGOSTA:** teatro Teatès. inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582384.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea M[illegible]ello - Tel. 6841922. Presenta **Gatta ci cova**. Sabato e domenica ore 22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 135, tel. 586 394 - 581.781.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. [illegible]
TEATRO CRYSTAIL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). **Quando c'era lui** di Bibi Bianca. Venerdì 21,30, sabato 22,30, domenica 18,30.
TONNARA [illegible] discesa Tonnara 4, Arenella. tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avis.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA [illegible] via Conte Ruggero [illegible]. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13: Chiuso lun. Convenz. ticket [illegible]. Tel. (095) [illegible]7.982.

MESSINA

CONCERTI

A[illegible] **RIUNI**[illegible] per informazioni tel. 342.020.
[illegible] concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.118.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: L'innocenza del diavolo.
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: La valle del peccato.
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Philadelphia.

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: chiuso
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: Maniaci sentimentali

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Cliffhanger
P[illegible]
[illegible] **VOLTA AZZURRA:** Blown Away
PORTICELLO
ARENA PARADISO: [illegible] per nulla
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Getaway
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Per legittima accusa
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: chiuso
CAPACI
ARENA KENNEDY: chiuso

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Boxing Helena

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colombo 36
Tel. 637.602
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

[illegible]
salita Matteotti 10
Tel. 21.504
Cinema-Teatro
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 26.906
CHIUSO PER RINNOVI LOCALI

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' — Commedia

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinerassegna
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma [illegible]

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
[illegible]: 16/22,30
Somebody to love

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Jimmy Hollywood — di B. Levinson, con J. Pesci, C. Slater, V. Abril (Usa '94) — Un eccentrico personaggio, ciarlatano e filosofo, vende sogni a chi arriva a [illegible]ywood sperando di fare l'attore N. V. 1h 50' — Commedia

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 492.949
Or.: 18/22,30
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: [illegible]
Ing. 8000; rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' — Commedia

Metropolitan
Triplo gioco — di P. Medak, con L. Olin, G. Oldman, A. Sciorra (Usa '94) — Un sergente della polizia corrotto, in affari con un boss mafioso, resta coinvolto in un pericoloso intrigo con una delinquente russa V. M. 14 1h 55' — Thriller

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Blown away - Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato [illegible] aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible]
v. Ibla 5
Or.: 17,30/21
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible]

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia [illegible] thriller erotici [illegible]. V. 1h 35' — Comm.

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Baby [illegible] — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 719.695
Or.: 16/22,30
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la [illegible] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Lux
Lgo Seggiola, is. 158
Tel. 715.285
Or.: 16/22,30
Scuola [illegible] **polizia - Missione a Mosca** — di A. Mattir, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I [illegible]ficcabili agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un [illegible]icoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. [illegible]
Or.: 16/22,30
[illegible] **Away** — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

Orione
v. S. Martino [illegible]
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Baby [illegible] — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

PALERMO

[illegible]
v. Emerico Amari [illegible]
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
Tom & Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' [illegible]

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.8547
Or.: 18/20,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in [illegible] notte di luna piena, diventa lupo [illegible] e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30
Ing. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 532.1[illegible]
Or.: 21/23
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma
L.go degli Abeti 6
Tel. 625.1688
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuo[illegible] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Gaudium
V. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 18,30/20,30/22,30
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino picco[illegible] scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 46' [illegible]

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'amante del tuo amante è... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di [illegible]no: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini [illegible]. N. V. 2h 4' — Commedia

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.8074
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

Rouge [illegible] **Noir**
p. Verdi 62
Tel. 587.268
Or.: 18,30/20,30/22,30
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la [illegible] ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Nazionalino
via E. Amari 168
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/[illegible]
Ingr. 10.000
Jimmy Hollywood — [illegible] B. Levinson, con J. Pesci, C. Slater, V. Abril (Usa '94) — Un [illegible] personaggio, [illegible] e filosofo, vende sogni a chi arriva a Hollywood sperando di fare l'attore N. V. 1h 50' — Commedia

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
[illegible] per [illegible]

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

Mignon
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte [illegible] luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole del[illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Vasq[illegible]
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' — Commedia

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12
Tel. 539.760
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
[illegible] 82
Tel. 741.241
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.984
[illegible] — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. [illegible] (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' — Thriller

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.875
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
W[illegible] — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

Citrigno [illegible]
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «sui[illegible]», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa [illegible] protegge. N. V. 2h — Thriller

Gard[illegible] **1**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra [illegible] è stato rapito. N. V. 1h 28' — Commedia

[illegible] **2**
SS 1[illegible] (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
[illegible] **esplosiva** — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible] **3**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
[illegible] — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

Isonzo
[illegible] 16
Tel. 27.005

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 28.860
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. [illegible] Veneto
Tel. 898.189
[illegible] ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' — Thriller

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] **Pergola**
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla sig[illegible] N. V. 1h 40' — Giallo comico

VIBO VALENTIA

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. D'Alessandria
Tel. 41.[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borg[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Argentina
v. Veresco,10
Tel. 822.030
Or.: 20,45/22,45
[illegible] **bionda sotto scorta** — di D. Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' [illegible]

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
[illegible] **Doubtfire** — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

PALERMO

[illegible]urora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Or.: 21/23,15
Cineclub
Il [illegible]**o** — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h38' — Comm.

Odeon
Mondello
Or.: 21/23
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio [illegible] sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Favorita
v.le Resurrezione 10
Tel. 571.02.80. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30
[illegible] **lontano così vicino** — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

La Siren[illegible]
Valdesi - Mondello
Ore 21,15
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.181
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — H[illegible]

MESSINA

[illegible] **Sky**
S.S. 113 km 12,200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40
OGGI CHIUSO

RAGUSA

[illegible]
v. Nuova 2 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

CALTANISSETTA

I[illegible]
p.zza Garibaldi, 4
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1
Erice
Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 13 Settembre 1994 AL 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Aspettano i soldi da maggio

Cento maestri senza la paga

Supplenti. Ancora disagi per i maestri. In molti non hanno ricevuto lo stipendio

[illegible] Ancora senza stipendio un centinaio di supplenti di scuola elementare.

Ieri il sindacato [illegible] Snals ha inviato una lettera [illegible] protesta al ministero della Pubblica istruzione e al provveditore Francesc Fiordelisi. «Perché - si legge nella lettera - oltre [illegible] insegnanti elementari ancora non ricevono lo stipendio di maggio e giugno». «E' inammissibile - aggiunge Santo Bello, segretario dello Snals provinciale - che lo Stato non provveda a retribuire i giovani maestri, molti [illegible] quali [illegible] famiglia a carico, per il servizio svolto». La «battaglia» per lo stipendio [illegible] iniziata già a novembre [illegible] scorso anno, quando i supplenti nominati sia dai direttori didattici che dal provveditore non [illegible] ricevuto nè lo stipendio di settembre nè quello del mese successivo. Poi la vicenda sai [illegible] ripetutta a marzo con il ritardo di quattro mesi [illegible] stipendio e tredicesima. Infine anche a giugno s'era registrato l'ennesimo ritardo nel pagamento.

«Il ministero aveva garantito il pagamento circa tre mesi fa - spiega Adriano Marchegiani della Cgil scuola - ora sostengono che si [illegible] solo di un ritardo dovuto a motivi burocratici. In pratica è esaurito il capitolo di spesa e deve essere rifinanziato». Secondo i dati della Cgil una parte degli insegnanti (supplenti nominati dai direttori) deve ancora riscuotere lo stipendio di maggio e giugno, mentre [illegible] altri (con nomina del provveditore) devono solo riscuotere [illegible] giugno.

Stamattina una delegazione delle segreterie nazionali dei sindacati si rivolgerà al ministero [illegible] per [illegible] le sorti dei pagamenti ai supplenti «che - sottolinea Marchegiani - non sono solo giovani, [illegible] anche padri e madri di famiglia».

Antonella Mariotti

Forse un colpo di sonno è costato la vita al noto meccanico e a una giovane

Si schianta il «mago» dei rally

L'incidente sulla Livorno-Genova, di ritorno da una gara in Emilia. Per i piloti, non solo della provincia, era un punto di riferimento. Con lui una polacca che lavorava a Cassano

ALESSANDRIA. L'auto sven[illegible] dalla cuspide [illegible] un guard rail. Osvaldo Pesce (soltanto «Osvaldo» per gli appassionati di rally) è morto così sabato sera in un incidente sulla A12 Livorno-Genova: tornava da una gara in Emilia, a Borgo Val di Taro, dove aveva prestato assi[illegible] a un pilota toscano. E' stato, [illegible] ogni probabilità, un colpo di sonno di Pesce a provo[illegible] prima la sbandata e quindi il violento impatto della sua Lancia Delta [illegible] il guard-rail, in una semicurva tra due gallerie vicino all'uscita di Carrodano.

Con Pesce viaggiava una giovane polacca, Edyta Struzik di 20 anni, morta sull'ambulanza che la trasportava all'ospedale di Lavagna. Lavorava all'Omnibus di Cassano Spinola, dove pare abitasse, [illegible] se non risulta ancora [illegible]

Per ripartire alla volta di [illegible] dove abitava [illegible] la moglie Elda Juricich e la figlia So[illegible] 18 anni, [illegible] aveva atteso fino all'ultimo: la premiazione, i saluti di rito, quattro chiacchiere [illegible] i piloti. Anche per far [illegible] fino in fondo la vibrante atmosfera del dopo corsa alla ragazza polacca, che gli aveva chiesto di seguirlo in [illegible] dei suoi weekend lavorativi, fra strade polverose e [illegible] rombanti.

Osvaldo Pesce, morto a 43 anni

Osvaldo era qualcosa in più di un semplice meccanico: un vero motorista nel senso completo [illegible] termine, con la cura e la passione di pochi. «Preparata da Osvaldo»: per tanti rallysti quelle poche parole riferite a una vettura da [illegible] valevano [illegible] una garanzia. Aveva 43 [illegible] e la sua officina [illegible] Casalcermelli, la «Nuova Renosport» in via Franzini 6, era la mèta prediletta di un gran numero di piloti, alla ricerca di una soluzione per questo o quel problema tecnico.

Al piano di sotto la carrozzeria e l'angolo per la preparazione dei motori, con torni, frese, spianatrice. Di sopra lo spazio per gli allestimenti, montaggi e smontaggi. Un [illegible] esempio [illegible] autonomia lavorativa: Osvaldo non amava dipendere da altri, si distingueva con [illegible] [illegible] orgoglio [illegible] quelli che nel settore ve[illegible] definiti semplici assemblatori. [illegible] un punto tutti concordano: «Con le Renault era un drago. In Italia chi ha vinto un rally pilotando una R5 o una R11 è sicuramente passato da Casalcermelli». E un pilota, scendendo [illegible] dettagli: «[illegible] ci metteva le mani lui, [illegible] c'era il rischio che il motore si surriscaldasse».

«Per Osvaldo, il rischio di un colpo [illegible] sonno era sempre in agguato - racconta l'amico Edoardo Rossi, il primo ad accorrere sul luogo del tragico schianto - Lavorava sempre, instancabilmente. E [illegible] affannava per essere presente a tutte le partenze delle prove speciali: correva un rally nel rally per non lasciare soli i suoi piloti».

Brunello [illegible]

[illegible]

Polstrada

Blitz a Casale anti fracassoni

[illegible] Sono state [illegible] le patenti ritirate sabato notte, durante il consueto pattugliamento della polizia stradale, che nelle scorse settimane aveva riguardato soprattutto le strade nei pressi delle discoteche. Stavolta, però, sotto tiro sono finiti i «fracassoni» di Casale.

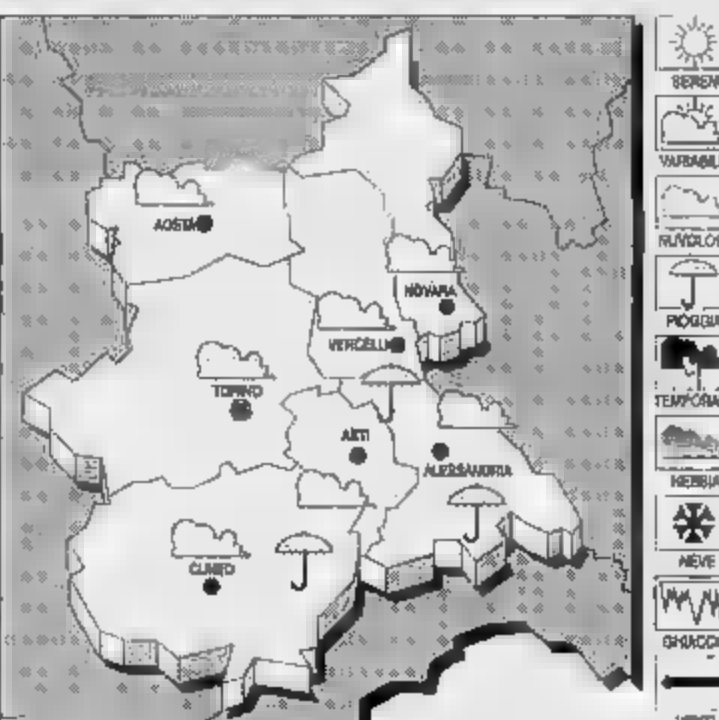
Giorni fa, i monferrini avevano protestato per gli schiamazzi notturni, soprattutto [illegible] zona di via Morini e via Mameli. Così in campo è scesa anche la polstrada, comandata dal colonnello Sergio Tinti, e ha cer[illegible] di garantire un fine settimana più tranquillo ai cittadini [illegible] controlli nel Casalese e in centro città. E la presenza degli agenti ha in effetti scoraggiato gli schiamazzi.

Nel servizio di prevenzione e controllo sono state impegnate 9 pattuglie di Alessandria (comprese alcune unità della polstrada di San Michele, che solitamente pattuglia l'A21), con l'ausilio di quelle di Casale, Valenza e Tortona. I posti di bloc[illegible] sono stati istituiti nei pressi dei locali pubblici, dove [illegible] particolarmente utile l'etilometro, lo strumento per controllare il tasso alcolico nel sangue di chi guida.

«Degli oltre cinquanta controlli svolti con l'alcotest - spiega il funzionario Salvo Sciuto - sei sono risultati positvi e hanno avuto come conseguenza il ritiro della patente».

In totale, nella notte [illegible] sabato e domenica sono stati fermati [illegible] veicoli e controllate 357 persone. Una sessantina le sanzioni, fra cui cinque per ec[illegible] di velocità (e sono state scattate anche 36 fotografie con l'autovelox) e sei per guida pericolosa. Più di una decina le multe a persone che non indossavano le cinture di sicurezza, mentre due automobilisti sono finiti nei guai per uso improrio degli abbaglianti. Sono state elevate infine [illegible] contravvenzioni per irregolarità nei documenti di circolazione.

I controlli del sabato notte proseguiranno almeno sino a fine estate. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni.
TEMPERATURA. [illegible] diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
[illegible] Riduzioni per [illegible] dopo il tramonto.
TE[illegible]ZA DEL TEMPO. Nuvoloso con piogge estese.

LE TEMPERATURE [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 26; min: 18; media: 22
UN ANNO [illegible]
Max: 26; min: 11; media: 17

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 25; Aosta 20; Asti 26; Cuneo 25; Novara 25; Vercelli 24.

E a Novi in tre violentano prostituta ungherese di 19 anni

Botte a ragazzina albanese per obbligarla a prostituirsi

ALESSANDRIA. Una brutta storia di sfruttamento della prostituzione e violenza: vede coinvolti due albanesi, lui 30 anni, lei minorenne.

La ragazza stanca delle per[illegible] e delle violenze del [illegible] nazionale lo ha denunciato agli agenti della squadra mobile della questura di Alessandria, che lo hanno fermato per sfrut[illegible] della prostituzione, da tempo costringeva la ragazza a «vendersi» in città.

L'uomo è in stato di fermo, e [illegible] si saprà se il magistrato convalida l'arresto. La questura sta indagando sui precedenti [illegible] due albanesi, che provengo[illegible] da un [illegible] della Lombardia, e gli agenti non forniscono [illegible] altro particolare sulla vicenda.

Si sa soltanto che la ragazza probabilmente già [illegible] prostituiva prima [illegible] conoscere il suo attuale compagno e che gli si era in qualche modo «affidata». La sua vita però non era cambiata, e stanca delle continue percosse si è rivolta agli agenti della Questura di Alessandria.

Giovanissima nel giro delle «lucciole»

Un altro caso di violenza e di prostituzione. A Novi una prostituta ungherese è stata picchiata e violentata da tre giovani che l'avevano abbordata alla Barbellotta, convincendola a salire [illegible] un'auto. La vittima è Andrea Zsuzsan Kiss, di [illegible] anni: è in Italia da pochi mesi e non ha fissa dimora. E' finita sotto la «protezione» di alcuni sfruttatori, che la costringono a prostituirsi. L'altra sera, la donna è stata accompagnata sulla «strada [illegible] vizio», alla periferia di Novi, e lasciata in attesa dei clienti. Poco dopo, si è avvicinata un'auto con a bordo tre giovani.

Andrea Zsuzsan Kiss ha dapprima rifiutato di appartarsi con [illegible] persone contemporaneamente, poi è stata convinta a cambiare idea. In uno [illegible] tanti viottoli della zona, i presunti clienti hanno aggredito l'ungherese, l'hanno malmenata e hanno abusato di lei. Poi, l'hanno spinta fuori dall'auto e si sono allontanati. La donna ha denunciato l'episodio ai carabinieri, che stanno indagando per risalire agli autori dell'aggressione. [r. al.]

Il caso dei 30 intossicati: ordinanza del sindaco dopo i controlli dell'Usl

Chiuso il ristorante di Ovada

Nel mirino il «Vittoria». Una comitiva biellese si era sentita male in pullman dopo aver pranzato nel locale. Partecipava a [illegible] gita «delle pentole». I maggiori sospetti sul sugo

OVADA. Primi provvedimenti dopo il caso dei 30 biellesi in[illegible]ti durante una gita. Il ristorante «Vittoria» [illegible] Ovada è stato chiuso a scopo cautelativo a tempo indeterminato. Il sindaco ha firmato l'ordinanza in seguito alle segnalazioni di ca[illegible] igieniche da parte dei funzionari dell'Usl [illegible] carabinieri del Nas di Alessandria. Sono stati prelevati campioni di cibo per accertare se erano stati serviti alimenti avariati o, comunque, in cattivo stato di conservazione.

L'intossicazione, che aveva destato scalpore, era avvenuta sabato. La comitiva, 47 persone, per lo più pensionati, aveva aderito alla proposta della «Mega Italia» [illegible] Monza: con sole [illegible] mila e 900 lire gita [illegible] Montecatini con tappa a Ovada per il pranzo, incluso [illegible] prezzo. Durante la sosta nel ristorante, era stata prevista la pubblicizzazione di alcuni prodotti per la [illegible]. «Ci sia[illegible] già occupati di questa società [illegible] dei ristoranti, nell'Alessandrino, a cui si rivolg[illegible] per ottenere pasti a prezzi bassissimi - spiegano al Nas -. Alcuni locali erano già stati chiusi per carenze igieniche; no, però, il Vittoria».

Dopo il pranzo [illegible] la dimostrazione delle pentole, i gitanti, sul pullman guidato dal torinese Mario Cesare Preta, 41 anni, avevano fatto visita a Montecatini. Al ritorno si erano manifestati i primi sintomi dell'intossicazione: nausea e diarrea. Dopo una sosta a un autogrill di Tortona, l'autista [illegible] chiesto aiuto alla polizia tramite il telefono cellulare. Scortato dalla stradale, il pullman ha raggiun[illegible] l'ospedale [illegible] Alessandria, dove sono state prestate le cure a una trentina di persone.

Dino Gramatica, [illegible] anni, titolare del ristorante Vittoria, in strada Voltri, all'ingresso di Ovada, aveva preparato un menù semplice: pasta al sugo, fesa [illegible] tacchino [illegible] contorno di piselli. I maggiori sospetti ricadono sul sugo. Un rapporto è [illegible] inviato dagli investigatori della questura al pretore [illegible] Ovada, [illegible] ha aperto un'inchiesta. Occorrerà almeno una settimana per conoscere i risultati delle analisi e quindi stabilire le cause dell'intossicazione.

«Allertati dall'Usl di Alessandria - dice il dottor Pierangelo Alpa, responsabile del servizio igiene di Ovada - siamo subito intervenuti, durante la notte [illegible] nel ristorante abbiamo prelevato i campioni dei cibi che la comitiva di Biella aveva consumato».

Ieri mattina il dottor Alpa, accompagnato dai suoi collaboratori, ha compiuto un'altra visita nei locali d[illegible] ristorante sotto accusa. Evidentemente, [illegible] che del risultato di questi sopralluoghi sarà tenuto debito conto nell'elaborazione del rapporto che il medico trasmetterà alle autorità, chiamate a definire anche eventuali responsabilità penali. [r. al.]

Il ristorante Vittoria è stato chiuso dopo che [illegible] persone si [illegible] sentite male

I pendolari chiedevano fermate: no delle Ferrovie

Novi, stazione vietata ai convogli «Intercity»

[illegible] Il nuovo orario dei treni, che entrerà in vigore domenica 25, lascia perplessi i pendolari novesi. In una nota, il presiden[illegible] dell'associazione, Roberto Governa, sottolinea che «alcune richieste sono state accolte, altre [illegible] [illegible] state neppure prese in esame dalle Ferrovie, che hanno rimandato ogni valutazione alla prossima [illegible].

In particolare, gli utenti lamentano il persistente rifiuto delle Fs a concedere la fermata a Novi di alcuni Intercity o dell'espresso 800, Roma-Torino. «La proposta era stata avanzata per coprire buchi d'orario e per fornire a un bacino d'utenza di oltre 50 mila abitanti un servizio veloce e diretto da e per Roma e località intermedie - dice Governa -. Ma l'Ente non ne ha voluto sapere, e si è giustificato adducendo le solite motivazioni, [illegible] l'impossibilità di ricezione [illegible] nuovi treni nelle stazioni principali e la carenza di personale [illegible] di materiale da aggiungere ai convogli».

Il presidente dell'Apn teme poi che si ripetano in inverno ritardi e lunghe attese per le coincidenze sulla Novi-Genova e sulla Novi-Torino. Abbiamo il sospetto che la strategia [illegible] Ferrovie sia di aumentare i tempi di percorrenza [illegible] treni, piuttosto che [illegible] garantirne l'effettiva puntualità. Così, i pendolari [illegible] costretti a viaggiare [illegible] una velocità media da Terzo mondo, usufruendo [illegible] [illegible] servizio ben lontano dallo standard medio europeo».

Se molti problemi devono ancora essere risolti, gli utenti esprimono pie[illegible] soddisfazione per l'accoglimento di alcune proposte che riguardano i collegamenti con Milano e Torino. La novità principale è il proseguimento da Voghera a Novi (arrivo alle 19,18) del diretto 2645, in partenza da Milano Centrale alle 17,48. E' un treno veloce, usato per il rientro dei lavoratori tortonesi e novesi.

Con l'orario invernale, verrà istituito al pomeriggio un regionale per Arquata, che partirà da Alessandria alle 13,35 (in coincidenza [illegible] l'arrivo dell'Ic [illegible] da Torino) e servirà agli studenti dei piccoli [illegible] del Novese. Il regionale delle 14,09 da Genova Brignole per Arquata avrà la stazione di Novi come nuovo capolinea: l'arrivo sarà intorno alle 15,38. Verrà inoltre anticipata di 5 minuti la partenza del locale 6100 Arquata-Alessandria (arrivo alle 5,15), per consentire la coincidenza nel capoluogo di provincia con l'espresso 900 (partenza 5,20), primo collegamento [illegible] mattino con Torino. Infine, sempre in mattinata, [illegible] confermata l'istituzione del collegamento diretto Alessandria-Genova per i lavoratori e gli studenti novesi. Il convoglio partirà da Novi alle 7,54, fermerà a Serravalle (8,01) e Arquata (8,06) e giungerà a Brignole verso le 8,40.

Massimo Delfino

IN BREVE

[illegible]

E' scippata vicino a casa da una coppia in motocicletta

Argia Bottosso Bozza, [illegible] anni, di Altavilla, è stata scippata nelle vicinanze di casa da una coppia in moto. Nella borsa aveva il protafoglio con 300 mila lire e i documenti. [s. m.]

[illegible]

Auto contro ciclomotore in ospedale una acquese

La Uno di Giuseppe Colombo, di Savona, nei pressi di terzo domenica sera ha tamponato il ciclomotore di Monica Cavallo, 28 anni, di Acqui, corso Divisione Acqui 84. La giovane guarirà [illegible] [illegible] giorni. [g. l. f.]

CASALE

In pensione il primario del centro trasfusionale

Il dottor Secondo Guaschino lascia l'incarico di primario [illegible] centro trasfusionale dell'ospedale [illegible] Casale: c[illegible] qualche mese di anticipo, ha scelto [illegible] pensione. [s. m.]

[illegible]

[illegible] a 66 anni Bruni [illegible] campione motonautico

E' morto a 66 anni in ospedale ad Alessandria, per una grave malattia, Pier Giuseppe Bruni, di Bozzole, [illegible] campione italiano di motonautica. Giocò anche al calcio e fu allenatore di [illegible]merose squadre dilettantistiche della zona. [s. m.]

CUCCARO

Operaio ucciso dalla frana in Sardegna i funerali

Sarà sepolto nell'isola di Sant'Antioco, a Sud della Sardegna, Luigi Granara, [illegible] anni, l'operaio ucciso da una frana [illegible] Cuccaro. Ad accompagnare il feretro, Luisa Pistis, di Casale, infermiera professionale, fidan[illegible] della vittima. [s. m.]

ODALENGO [illegible]

All'opera una banda

In [illegible] Cerrina [illegible] «silenziosi» di polli [illegible] galline

[illegible] GRANDE. Ladri specializzati nel furto di volatili da cortile, senza farli starnaz[illegible]. Sono all'opera fra Astigiano [illegible] Casalese. L'ultimo a fare le spese della loro abilità è stato il pensionato Romano Bianco, che abita con l'anziana madre a case Vaggiardi, a S. Antonio [illegible] Odalengo. Poche sere fa, mentre la famiglia era in casa davanti [illegible] televisore, con la finestra aperta, i ladri sono entrati nel cortile e hanno razziato da due pollai attigui all'abitazione 10 galline [illegible] 15 polli.

«Verso le [illegible] abbiamo sentito un'auto allontanarsi verso Murisengo. Abbiamo guardato [illegible] pollai e ci siamo accorti che erano rimasti solo due polli ed un vecchio gallo», dicono [illegible]dre [illegible] figlio. Pochi mesi [illegible] [illegible] stato derubato di anatre [illegible] galline un vicino [illegible] casa di Romano Bianco, Natalino Bet. [m. g.]

[illegible]

Lei è di Acqui Terme

Amore in auto [illegible] coppia [illegible] [illegible] guai

VARAZZE. Sarà nuovamente sottoposto all'esame del pretore di Varazze il caso di C.N e O.G., rispettivamente di Geno[illegible] e Acqui Terme, coppia sorpresa dai carabinieri a far l'amore in auto all'uscita del [illegible] sello autostradale dei piani d'Invrea. I fatti risalgono al 24 marzo del 1990. I due fidanzanti [illegible] stati denunciati per atti osceni. La loro causa, discussa due [illegible] fa, si era conclusa con il patteggiamento. Qualche mese dopo, però, il procuratore generale presso la corte d'appello [illegible] Genova [illegible] impugnato la sentenza di patteggiamento presentando ricorso in cassazione [illegible] ottenendone l'annullamento. La coppia dovrà quindi passare in giudizio venerdì mattina [illegible] se il precedente processo [illegible] avesse avuto luogo. Toccherà all'attuale pretore [illegible] i fatti. [a. z.]

[illegible] TERME [illegible]

Ha vinto Melazzo

«Palio brèntau» l'assessore ha sfidato Bosio

ACQUI. E'stata vinta dalla Pro loco di Melazzo la prima edizio[illegible] [illegible] «palio del brèntau», svoltosi domenica durante la festa delle feste e ispirato [illegible] lavoro degli antichi portatori d'acqua.

Francesco Torielli e Michele Porta, portacolori di Melazzo, hanno percorso l'intero tracciato in 4 minuti e [illegible] secondi, con sulle spalle due «brente» contenenti 50 litri d'acqua prelevata alla Bollente: non hanno avuto penalità, in quanto durante la prova non hanno perso acqua.

Dopo il palio, anche il sindaco Bernardino Bosio [illegible] l'assessore [illegible] Turismo Valter Siccardi si sono sfidati nella corsa della brente. Al termine delle operazioni di pesatura [illegible] «brente» [illegible] risultato vincitore Valter Siccardi, che pur avendo compiuto il percorso in maggior tempo rispetto a Bosio. Ma ha perso meno acqua. [g. l. f.]

TORTONA [illegible]

Chiuso il «meeting»

Un messaggio ai giovani del mondo

TORTONA. Con la diffusione di un messaggio ai giovani del mondo, significativamente intitolato «Dobbiamo prepararci al futuro», si è chiuso domenica pomeriggio il meeting [illegible] promosso dal movimento giovanile dell'Opera Don Orione [illegible] centrato [illegible] famiglia.

Oltre 300 giovani hanno pregato e [illegible] [illegible] confrontati per tre giorni, aiutati anche da conferenzieri illustri come monsignor Ersilio Tonini e lo psicologo Pasquale Ionata. [illegible] dato forfait all'ultimo momento, invece, il giornalista Piero Badaloni, che doveva tenere una relazione domenica mattina.

Il meeting è stato definito [illegible] promotori «un [illegible] laboratorio di vita cui i giovani hanno partecipato con interesse [illegible] creatività. La prospettiva di progetto e [illegible] identificazione ha ispirato tutto il meeting». [m. fa.]

Trovato soltanto all'alba dai vigili del fuoco un «fungaiolo» di Visone

Una notte perso nel bosco

E' successo [illegible] Ponzone. Era partito nel pomeriggio. «Una raccolta fortunata mi ha fatto calcolare male l'arrivo del buio». Fermo in attesa dei soccorsi, per evitare incidenti

ACQUI TERME. Cercatore di funghi tutta la notte disperso [illegible] [illegible]. E' Mario Badino di 59 anni, pensionato, che abita con la moglie [illegible] Visone, in [illegible] Pittavino 1. La sua avventura s'è iniziata [illegible] le 17 di domenica, quando, munito di cestino [illegible] bastone, [illegible] entrato in una fitta boscaglia il località Piangrà [illegible] pressi della frazione di Ciglione del comune di Ponzone.

«Mio marito è partito di casa nel pomeriggio, ma [illegible] [illegible] notte [illegible] [illegible] ancora rincasato - racconta la moglie [illegible] Badino - Allora [illegible] alcuni parenti siamo andati a cercarlo a Grognardo, dove teniamo i cani, ma visto che lì non c'era, [illegible] andati nel bar del paese per vedere se qualcuno lo avesse incontrato. Quindi, non avendo avuto an[illegible] notizie, abbiamo chiamato i vigili del fuoco ed i carabineri che hanno iniziato le ricerche».

Ricerche che si sono concluse verso le 6,30 quando l'uomo è stato trovato nel bosco da un vigile del fuoco e da un suo parente.

«Mi ha raccontato - continua la moglie - che ha trovato molti funghi e per questo ha prolungato la sua permanenza [illegible] bosco senza calcolare che stava calando il buio. Allora, non trovando più la strada del ritorno, [illegible] deciso [illegible] non muoversi per non cadere in qualche dirupo e ha [illegible] l'alba».

Ma prima che la luce fosse sufficiente a muoversi nel bosco senza pericolo, Mario Badino ha visto arrivare i soccorritori, a cui è apparso in buone condizioni, anche se un pò spaventato per [illegible] brutta avventura. L'uomo è rientrato a casa dove lo attendevano i parenti in ansia. Unico rammarico, [illegible] essere riuscito a portare con sé il gran numero di funghi raccolti. [g. l. f.]

Cercatore di funghi. La passione può portare a volte a qualche imprudenza

Stagione pronta al via
Le date [illegible] per [illegible]

Le recenti piogge sono state provvidenziali per i funghi ed hanno fatto cambiare le previsioni degli esperti che temevano una stagione no su tutto l'arco prealpino. Ora, invece, sono in molti ad annunciare una annata propizia e l'esercito dei cercatori, sempre più numeroso, è sul piede di guerra.

Nelle zone dove la raccolta è temporaneamente vietata sono state stabilite le date [illegible] apertura: variano da venerdì a martedì prossimo.

Nel territorio della Comunità montana **Alta Valle Orba** e Erro di Ponzone che da Molare e Cassinelle, arriva fino a Spigno e Pareto, nell'Alto Acquese, [illegible] inizia venerdì. E' necessario [illegible] «cartellino» (30 mila lire, più una marca da bollo 15 mila).

[illegible] parte il [illegible] anche nella par[illegible] bassa di **Sassello**, dove la raccolta è libera. A monte invece, nel **Consorzio del Beigua**, in territorio di Sassello e di Urbe, apertura lunedì [illegible]. A Tiglieto invece solo da martedì 20.

A Sassello, però, sono convinti che saranno in molti a non attendere [illegible] via ufficiale e si inoltreranno nei boschi: qualcuno già domenica ha incominciato a raccogliere qualche porcino. Ai residenti fuori regione, nel Consorio del Beigua il «cartellino» annuo costa 100 mila lire; ma c'è la possibilità del giornaliero a 15 mila.

In **Valle Stura**, anche in territorio di Rossiglione, [illegible] stato costituito un Consorzio che dovrebbe iniziare a funzionare. L'apertura p[illegible] Rossiglione e Masone è da sabato, mentre non [illegible] [illegible] uniformato Campo Ligure [illegible] quindi qui non ci sono termini di apertura.

Nella [illegible] della Comunità montana **Alta Val Lemme e Al[illegible] Ovadese** di Bosio la raccolta praticamente è già consentita, basta solo che i funghi nascano.

Anche il territorio del Parco Naturale [illegible] **Capanne di Marcarolo** si è uniformato e anche lì [illegible] già consentita la ricerca. Il presidente Fabrizio Gastaldo è ottimista: «Dovrebbe essere una buona stagione per la presenza di molta umidità [illegible] notte. La raccolta è permessa anche nel parco, ci auguriamo che i cercatori si comportino bene. Abbiamo attivato un servizio [illegible] vigilanza: con i guardaparco colaborano Forestale [illegible] volontaria. Il «cartellino» costa 45 mila compresa la marca da bollo.

Va ricordato che a Bosio c'è un Consorzio riservato ai proprietari, dove il Cartellino della comunità non è valido.

Anche nel territorio della Comunità montana **Val Borbera** la raccolta non è chiusa ed anche qui è necessario il cartellino [illegible] mila mensile, 12 mila settimanale, 7 mila al giorno più la [illegible] del bollo). Nella Comunità del **Curone Grue** [illegible] **Ossona** sono disponibili solo cartellini settimanali a 10 mila lire, [illegible] [illegible] da bollo. Anche qui la raccolta è aperta, ma due giorni alla settimana, martedì e venerdì, [illegible] [illegible]ti [illegible] proprietari. [r. bo.]

Casale, sarà asfaltata la pista dello scalo: potranno atterrare gli Atr

«In aereo verso l'Europa»

L'iniziativa è dell'aeroclub. «Ci finanzieranno le ditte del settore». I lavori al via già in gennaio? Si punta al traffico commerciale, in collaborazione con Levaldigi e Biella

CASALE. Collegare Casale via [illegible] con mezza Europa. E' [illegible] sogn[illegible] dell'aeroclub che si potrebbe reali[illegible] già nei prossimi mesi. Dopo anni di discussioni e di p[illegible] mancato da parte degli enti pubblici, l'aeroclub «Palli» ha deciso di ristrutturare da sé il campo d'aviazione «Francesco Cappa», per renderlo più adeguato alle esigenze del traffico commerciale.

In discussione [illegible] soprattutto la creazione e l'asfaltatura di una pista di [illegible] chilometro di lunghezza: un'operazione del [illegible] [illegible] centinaia di milioni, ma che renderà utilizzabile l'aeroporto persino velivoli come gli Atr. [illegible] questa volta [illegible] promessa di potenziare lo scalo non pare destinata a cadere nel vuoto. Al punto che l'Aeroclub ha già avviato i contatti [illegible] il ministero dei Trasporti per ottenere la concessione. «Pensava[illegible] [illegible] di averla già ottenuta, invece ci sono stati problemi per [illegible] cambiamento al[illegible] direzione generale del ministero, conseguente [illegible] nuovo assetto amministrativo [illegible] politico - spiega Franco Deambrosis, presidente dell'aeroclub -. In ogni [illegible] non ci siamo persi d'animo [illegible] abbiamo ripetuto l'iter amministrativo. [illegible] al [illegible] entro fine anno di avere l'autorizzazione: subito dopo inizieremo i lavori».

Deambrosis è ottimista sul reperimento dei soldi necessari. Più volte in passato si era pensato di costituire una società mista, a capitale anche pubblico, ma poi i finanziamenti statali, comunali o regionali [illegible] [illegible]cati. «Pensiamo [illegible] trovare i soldi [illegible] soli, con la collaborazione delle ditte che lavorano all'aeroporto e di altre interessate all'u[illegible] della struttura». E' già stato predisposto un piano di massi[illegible]: prevede la realizzazione [illegible] un mini circuito [illegible] tra gli aeroporti di Biella, Cuneo-Levaldigi e Casale.

«Utilizzando il traffico che potrebbe essere a disposizione da questi tre scali si potrebbero organizzare linee di collegamento o con aeroporti più grandi o direttamente con le principali città d'Europa, tanto più che, cadute le barriere doganali, [illegible] è più facile esportare».

Il progetto dell'aeroclub ha destato interesse: «Una ditta [illegible] è già fatta avanti» dice il presidente. «Anche [illegible] altro capiran[illegible] presto che mandare [illegible] riale [illegible] uomini [illegible] Europa da Casale per [illegible]ia a[illegible] è più veloce e, ormai, [illegible] costoso». [t. f.]

Un [illegible]ancio. Cadute nel vuoto le promesse degli enti pubblici, agisce l'aeroclub

Lavori finiti: fra qualche mese lo scambio di acqua

Casale e Valenza unite dalla stessa rete idrica

CASALE. A giorni, [illegible] massimo entro la prossima settimana, i tecnici dell'Amc, l'azienda municipalizzata casalese, posizioneranno i contatori che do[illegible] misurare l'acqua che dalla rete idrica della città monferrina arriverà a Valenza. Le apparecchiature saranno sistemate tra le tubazioni, ormai già posate fino all'ingresso di Valenza, e la rete idrica della città dell'oro.

E' questa una delle ultime operazioni che permetteranno finalmente l'arrivo dell'acqua monferrina a Valenza. Però, per problemi [illegible] accertamenti tecnici e di coordinazione delle due reti idriche, l'acqua del Casalese comincerà ad uscire effettivamente dai rubinetti delle ca[illegible] valenzane soltanto tra qualche mese, forse dal prossimo gennaio.

Ormai, comunque, tutto è deciso. [illegible] giunte di entrambe le città hanno firmato gli accordi [illegible] vendita [illegible] acquisto dell'acqua, concretizzati nel documento messo a punto in alcuni [illegible] di lavoro dei tecnici dell'assessorato [illegible] Lavori pubblici di Casale [illegible] dall'assessore Vincenzo Ottone in collaborazione con i responsabili che già fanno funzionare la rete idrica valenzana. I Consigli comunali hanno poi approvato gli accordi [illegible] [illegible] si è giunti alla posa delle ultime tubazioni [illegible] dei contatori che permetteranno l'aggancio [illegible] Valenza.

In un primo tempo, però, la città orafa non sarà dissetata interamente dall'acquedotto di Casale. L'acqua monferrina, infatti, s[illegible] miscelata [illegible] quelle che Valenza ricava dai propri pozzi e le proporzioni aumenteranno con [illegible] passare dei mesi. Alla fornitura completa di acqua ai valenzani la municipalizzata monferrina arriverà soltanto, [illegible] può ipotizzare, verso la primavera-estate del prossimo anno. Intanto a Casale [illegible] [illegible] parlando di [illegible] far entrare [illegible] pieno titolo rappresentanti [illegible] Valenza nel consiglio direttivo dell'Amc. Un passo [illegible] stato già fatto dal Consiglio comunale, che mesi fa [illegible] votato l'ingresso nella direzione dell'azienda municipalizzata di un valenzano al posto del casalese Orto Vergalli, che aveva dato le dimissioni.

La vendita di acqua a Valenza non è che il primo passo di un possibile accordo di più ampio respiro fra [illegible] due città, basato sull'utilizzo [illegible] la gestione di servizi. Ad esempio, quasi certamente Casale [illegible] Valenza dovranno trovare un accordo per gestire una sola Usl, ma si ipotizza anche una possibile gestione dei depuratori. Anche in campo economico scambi ci sono già stati. Pochi [illegible] fa, Casale ha deciso di presentare proprio a Valenza i vini migliori del Monferrato, quelli che hanno vinto il «Torchio d'oro», manifestazione organizzata dall'assessorato all'Agricoltrura di Casale. E proprio in quell'occasione il sindaco Riccardo Coppo non aveva escluso la possibilità per Casale di fare da vetrina dei prodotti valenzani.

Tino Ferrarotti

IL CASO

VITTIMA DELLA BUROCRAZIA

La vicenda di un casalese: inutili i solleciti alla prefettura di Torino. Intanto colleziona multe

Da dieci mesi aspetta la patente di guida

Ma il ministero dice: «Gli è stata inviata subito dopo l'esame»

CASALE

Da oltre 10 mesi un casalese attende che [illegible] prefettura [illegible] Torino gli rilasci la patente di guida, per [illegible] la quale il 15 ottobre '93 ha superato regolarmente gli esami. L'attesa, già di per sé esasperante, con [illegible] solleciti all'autoscuola e direttamente [illegible] prefettura, non è però l'unico disagio. Il peggio è che senza il documento Marco Pistis, 20 anni, studente universitario di giurisprudenza, rischia [illegible] [illegible] multato ogni volta che si [illegible] al volante.

Un rischio [illegible] solo teorico. Racconta: «Qualche tempo fa, tornavo in [illegible] dopo una [illegible] a Moncalvo. Sono stato fermato [illegible] carabinieri, credo vicino a Casorzo. Mi [illegible] stati chiesti i documenti e, mostrando il foglio dell'esaminatore, ho dimostrato di aver superato gli esami di teoria [illegible] guida. Ho anche raccontato le mie vicissitudini, che [illegible] 10 mesi sollecito affinché la prefettura di Torino mi rilasci la patente. Il carabiniere mi ha ascol[illegible] pazientemente e, alla fine, mi ha fatto una contravvenzione di 50 mila lire».

La legge non ammette eccezioni: senza patente n[illegible] si può guidare. «Sono studente di giurisprudenza - dice Pistis -. Ho esaminato quella disposizione: lo spirito della legge non è di punire chi non ha i documenti per colpa [illegible] ritardi burocratici, ma chi non li possiede o li dimentica o li ha scaduti».

Pistis, che [illegible] [illegible] Casale dove si è diplomato all'istituto tecnico «Leardi», [illegible] residente a Torino. «Quando mi [illegible] iscritto all'autoscuola Bertolotti ho chiesto se la mia residenza fuori città poteva comportare problemi. Mi è [illegible] detto che l'unico inconveniente [illegible] che avrei dovuto attendere circa un paio di [illegible] l'arri[illegible] della patente dalla prefettura di Torino, mentre [illegible] Alessandria [illegible] rilascio avviene entro [illegible] paio di settimane».

Due [illegible] dopo aver superato gli esami, [illegible] studente si rivolse all'autoscuola per avere notizie del proprio documento [illegible] guida. Ed è iniziata l'odissea. «Ci sono ritardi cronici a Torino? E' [illegible] smarrita la mia documentazione? [illegible] [illegible] che pensare - spiega -. Mi sembra assurdo dover pagare multe per colpe che non ho. D'altronde, l'auto sono costretto [illegible] usarla non solo per divertimento, [illegible] soprattutto per motivi di studio».

Qualche tempo fa in tivù, Lubrano [illegible] trattato questo problema. «Era [illegible] [illegible] un funzionario della prefettura: [illegible] detto che la [illegible] di patente per questi motivi non [illegible] [illegible] la contravvenzione. Il mio caso dimostra il contrario» commenta con amarezza Marco Pistis.

Il giovane ha segnalato il suo caso con una lettera a «La Stampa». Domenica sul giornale ha risposto [illegible] [illegible] ufficio stampa del ministero dei Trasporti. Il funzionario riferisce che [illegible] patente risulta inviata a Pistis il 23 ottobre 1993, cioè dieci giorni dopo l'esame [illegible] guida. Secondo [illegible] ministero, il documento potrebbe essere giacente in prefettura. Ma, allora, perché non è stata data risposta ai molti solleciti [illegible] Pistis? Forse, ora, dopo che il caso è diventato di dominio pubblico, finalmente avverrà l'inoltro.

Silvana Mossano

E' per stasera lo spettacolo saltato venerdì scorso

E alla fine c'è Grillo

Piazza del Duomo a Voghera è pronta ad ospitare l'atteso show del popolare comico. Affittati dai privati anche i posti «balcone»

VOGHERA. Tengono le dita incrociate gli organizzatori dello spettacolo vogherese di Beppe Grillo. Se questa sera dal cielo non arriveranno messaggi di tempesta, il popolare [illegible] g[illegible] dovrebbe recuperare lo show saltato venerdì scorso a causa di un violento nubifragio che si [illegible] scatenato nel pomeriggio [illegible] Voghera.

In quell' occasione alcune migliaia di persone, munite di biglietto, si erano comunque presentate [illegible] sera in piazza del Duomo, trovando però sui muri della piazza laconici manifesti che annunciavano il rinvio dello spettacolo a stasera.

In totale saranno presenti in piazza del Duomo non meno di quattro, cinquemila persone, almeno valutando l'ottimo andamento delle prevendite dei biglietti, andati a ruba nelle settimane scorse.

Notevole anche il colpo d'occhio preparato in piazza del Duomo. La zona è stata riempita di sedie creando così una platea decisamente unica, [illegible] alle spalle la struttura del Duomo e di fronte il palco utilizzato dal comico genovese.

Per l'occasione, considerata la notevole attesa, sembra che siano stati affittati i balconi che si affacciano sulla piazza. Lo spettacolo preparato da Grillo giunge al [illegible] della sua fortunatissima tournée estiva, che si è interamente svolta in una serie di piazze italiane.

Lo show dura all'incirca due [illegible]e, oltre all'abituale repertorio di satira, tipico di Grillo, vengono anche profuse battute sulla classe politica locale. Per chi non è [illegible] munito [illegible] tagliando d'ingresso, resta da sottolineare che i posti a sedere sono praticamente [illegible]. [illegible]mangono disponibili solo i biglietti per [illegible] allo spettacolo in piedi, venduti al costo di [illegible] mila lire. La piazza del Duomo sarà [illegible]. L'accesso all'area dello spettacolo sarà possibile da [illegible] Cavour.

Grillo è probabilmente l'unico comico italiano a non avere bisogno di una particolare «visibilità» in video. Le sue presenze in televisione, negli ultimi anni, si sono fatte rarissime, a parte alcuni passaggi al festival di San Remo [illegible] le recenti due apparizioni, in prima serata sulla Rai, ottennero il record di ascolto con più di dieci milioni di contatti. [d. sa.]

Famosissimo malgrado la tv. Beppe Grillo non ha bisogno [illegible] piccolo [illegible] per affermarsi come il più popolare comico italiano. Stasera il suo [illegible] vogherese è attesissimo

Prosegue il «Volto per il turismo»

Altre 5 «miss» per il Master

E' la più bella di Pietramarazzi. Barbara Coppola con le sue damigelle

PIETRAMARAZZI. Il 25 settembre e l'appuntamento con la finale del «Volto per il turi[illegible]» al Master di Bosco Marengo si avvicinano rapidamente, ma intanto la caccia alle «miss» targate Paolo Paoli non conosce soste.

Alla selezione che si è svolta in paese, sulla piazza davanti alla chiesa, tra 18 concorrenti, è stata scelta Barbara Coppola, 18 anni, di Castelspina, già «Miss Paesi in gara».

Sue damigelle sono Florinda Schiari, 14 anni e Carlotta Robbiano, di 16, entrambe di Pietramarazzi. Premio simpaty all'alessandrina Ilaria Lisanti, sedicenne; premio «In» a Roberta Schiari, 17 anni, pure di Pietramarazzi.

Tutte le finaliste della tappa sono ammesse di diritto alla serata conclusiva del Master. Sarà ospite d'onorde in quell'occasione Lady Universo '94. [c. re.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 Or.: 16/22,30 L. 10/8000
[illegible] - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Ambra — Tel. 252.079 Ore 22 L. 8000 (posto unico)
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. [illegible]) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

Comunale SALA GRANDE — [illegible]. 234.240 Or.: 19,30/22,20 Lire 10.000 posto unico
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti n[illegible] del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 Or.: 19,45/22,30 Lire 10,0000 posto unico
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania [illegible]no invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [illegible]

Corso — Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Cristallo — Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. [illegible] (posto unico)
[illegible] 18

[illegible] — Tel. 252.112 [illegible]: 20/22,15 L. 10.000/8000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la [illegible] testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Moderno — Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 Lire 10.000/8000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Ariston — [illegible]. (0144) 322.885 Or.: [illegible] Lire 0000/7000
OGGI CHIUSO

[illegible]llo — Tel. (0144) [illegible] Or.: 20/22 Lire 6000/7000
[illegible] CHIUSO

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) [illegible] [illegible]: 20/22,20 L. 10.000/7000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — [illegible] canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Poli — Tel. 0142 452.081. Or.: 20,20/22,20 L. 10.000 (posto unico)
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. [illegible]. V. 1h 26' **Commedia**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 Or.: 19,45/22,20 L. 10.000 (posto unico)
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 76.290 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

[illegible] Comunale — Tel. (0143) 81.411 [illegible]: 20/22,15 [illegible] 8000 (posto unico)
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegga. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] Lux — Tel. (0143) 62.895 Or.: 20/22,30 Lire [illegible] posto [illegible]
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

[illegible] Sociale — Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,30 L. 9000/6000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono [illegible] normale [illegible] con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Arena Carducci — Tel. 952.679
CHIUSO

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383 648.124 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore [illegible], dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
E' un concerto tutto francese

L'orchestra e i solisti del «Vivaldi» si esibiscono oggi nell'auditorium del Conservatorio (via Parma 1) in un programma interamente dedicato alla musica francese (Debussy, Milhaud, Ravel. Dirige il maestro Marcello Rota. Il concerto rientra nell'ambito delle manifestazioni a cornice al Congresso sulla Cultura francese nell'alessandrino, organizzato dalla Società italiana dei francesisti nel venticinquennale dalla fondazione. [m. ru.]

[illegible]
Riprende con Oliver Stone

Riprende il cineforum organizzato dal Cine Club Casale. Stasera al Moderno di Casale alle 20 e alle [illegible] sarà proiettato «Tra cielo e terra» di Oliver Stone. [t. f.]

LE SAGRE
Morano, si chiude il «Settembre»

Gran finale del «Settembre» stasera alle 21 in parrocchia a Morano. Si celebrerà la serata dello sportivo, con premi ai migliori sportivi del paese. Poi si premieranno anche i vincitori dei vari tornei e dei con[illegible] di pittura che si [illegible] svolti in paese dall'inizio del mese. [t. f.]

[illegible]
Le discoteche del martedì sera

Al Master di Bosco Marengo stasera ci si [illegible] con il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la sua «musica per divertirsi». Alla Cometa di Sale si balla con la musica degli Anni 60 dei Panda. [b. v.]

DANZA
Al via i corsi del «Ballatoio»

Da venerdì si riaprono i corsi di danze africane e cubane, danza classica e coreografia, gim dance e contemporanea, jazz, yoga al «Ballatoio» di Gavi, in via Mazzini 7. Il centro, che inaugura quest'anno al sua terza stagione, organizza anche manifestazioni, eventi artistici, video proiezioni e offre una biblioteca specializzata. [a. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	23	21	45	54	71
	59	51	56	55	51
[illegible]	[illegible]	[illegible]	41	[illegible]	[illegible]
	71	70	64	64	62
[illegible]	51	[illegible]	[illegible]	50	25
	84	60	[illegible]	[illegible]	47
[illegible]	4	36	78	[illegible]	52
	101	61	58	[illegible]	51
[illegible]	23	57	5	[illegible]	76
	88	68	88	[illegible]	62
NAPOLI	30	58	36	67	42
	104	79	71	[illegible]	51
[illegible]	[illegible]	10	15	40	83
	88	74	82	[illegible]	[illegible]
ROMA	[illegible]	58	78	63	73
	65	[illegible]	56	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18	36	68	67	72
	107	102	82	80	69
VENEZIA	43	1	63	28	4
	74	72	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 39 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
39-88; 39-72; 39-84; 39-63; 39-17; 39-78; 39-34; 39-58; 39-40; 39-28; 39-9; 39-43; 39-37; 39-16; 39-50; 39-68; 39-45; 39-64; 39-21; 39-69; 39-24; 39-35; 39-82; 39-80; 39-15; [illegible]; 39-89; 39-47; 39-31; 39-29.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari 43 (4); Firenze 2 (3); Genova 20 (8); Milano 66 (3); Napoli 1 (3); Palermo 58 (2); Roma 8 (3); Torino 50 (3); Venezia 35 (8).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

47-44; 47-28; 47-51; 87-32; 87-88; 47-10; 47-4; 47-30; 87-13; 87-74; 47-56; 47-36; 47-25; 87-37; 87-27; 47-24; 47-20; 47-34; 87-48; 87-90; 47-32; 47-88; 87-44; 87-28; 87-51; 47-13; 47-74; 87-10; 87-4; 87-30; 47-37; 47-27; 87-56; 87-36; 87-25; 47-48; 47-90; 87-24; 87-20; 87-34.

[illegible] cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Palermo:

30-31-32; 30-32-35; 30-33-39; 30-31-33; 30-32-36; [illegible]-34-35; 30-31-34; 30-32-37; 30-34-36; 30-31-35; 30-32-38; 30-34-37; 30-31-36; 30-32-39; 30-34-38; 30-31-37; 30-33-34; 30-34-39; 30-31-38; 30-33-35; 30-35-36; 30-31-39; 30-33-36; 30-35-37; 30-32-33; 30-33-37; 30-35-38; 30-32-34; 30-33-38; 30-35-37;

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	16	5	1	35	31	2	5	2	1	12
VERTIBILI	40	1	32	2	40	13	10	6	12	5
CADENZE	4	6	6	1	7	10	7	4	3	3
	47	17	10	58	13	47	30	28	60	51
FIGURE	5	7	3	3	5	8	4	2	4	3
	33	39	26	19	36	18	53	17	29	18
[illegible]	71	1	61	81	51	41	31	61	41	31
	17	28	15	19	37	12	57	28	[illegible]	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30, 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. [illegible] condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria [illegible]. Sala 2: Il [illegible] [illegible].: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Tom & Viv.** [illegible].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 2[illegible]. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Somebody to [illegible] (Qualcuno da amare)** Or.: [illegible] 18,30, 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. [illegible] **pelle.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
[illegible] via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. [illegible]ino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Wolf.** Orario: 15,30; 17,50. 20,10. 22,30. Aria condizionata. Vietato 14
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Donne senza trucco.** [illegible]: 15,30, 18; 19,30; 21; [illegible] Aria cond
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible]; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Baby Birba.** Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] z. Trapani 57. [illegible] **Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jimmy Hollywood.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55, 20,45; 22,35.
[illegible]O UNO via Montebello 8. **Le nature ambigue dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30. Viet. 14. [illegible] condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Non viet.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è [illegible] amante.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. [illegible] 14. Aria condiz.
[illegible] ODEON via Vanchiglia 8. **Schindler's List.** [illegible] 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Subalpina. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 Ornette Coleman Quartet in concerto. I biglietti sono esauriti. Il concerto verrà teletrasmesso al Piccolo Re[illegible]; ingresso gratuito dalle ore 20,15 fino all'esaurimento dei posti disponibili in sala. Informazioni al numero verde 1670.15475.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, Cral, ecc. [illegible] Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto [illegible]. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Storia di maghi e di guerrieri,** fil.
21,30 **F.[illegible].I.** telefilm
[illegible] [illegible] **buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **I ragazzi [illegible] sera,** telefilm
1 — **Salto nel [illegible],** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Girofestival,** varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale, segue **Canta Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
[illegible] **Orchestra compilation**
20 — [illegible]
20,30 **Special fantascienza n. 3**
21 — **Il mostro di Dusseldorf,** film
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one,** telefilm

Quarta [illegible] Tv
17,30 **Il segreto,** telenovela
18,30 **Sintesi partita Juventus-Bari**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Canta Piemonte,** spettacolo
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi [illegible]**
1,30 [illegible] **music,** musicale

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Ben il guerriero,** [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 **Padri in prestito,** telefilm
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Notte italiana,** varietà
Telecity non stop

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Sembra facile,** sit-comedy

[illegible] Rete
19 — [illegible] **Rete[illegible]**
19,30 **Ikkiuhan,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 [illegible] **witness,** film
22,30 [illegible]
23,30 **I colori della notte**
0,20 [illegible] **Rete news**
1,30 **Notturno,** notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate e soqquadro,** varietà
20,30 **Thunder 2,** film
22 — **Reporter italiano**
22,30 **Pink pink**
23 — **Killer crocodile,** film
1,30 **Sexy stars**

Telecampione
18,35 **Caffè campione,** talk-show
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda,** talk-show
22,15 **Business news**

Rete 9 [illegible]
19 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kaznsky,** telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Il patto parlato**
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **Kaznsky,** telefilm
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Evil paradise,** telenovela
[illegible] **Ma siamo impazziti?**
22 — [illegible]**rd Wallace,** telefilm
1 — **Gardiee,** film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese [illegible]**
[illegible],30 **Malu,** telenovela
21 — **Piazza grande,** dibattito
22,45 **Canavese [illegible]**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «R[illegible] del[illegible] Una speranza per la rinascita del Guatemala»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,30 **Squadra antiterrorismo,** telefilm
21,30 **Agente speciale Hunter,** telefilm
[illegible] **Il cappio [illegible]** speciale
23 — **Il regionale**
[illegible]

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **... E continuavano a fregarsi il milione di dollari,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda,** varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte,** magazine
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda,** varietà

■ **Eventuali errori e [illegible] [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comu[illegible] delle [illegible].**

Dopo il «ko» con la Massese l'allenatore dei grigi chiede alla squadra maggiore umiltà

Roselli condanna l'intero collettivo

«Abbiamo sbagliato troppe volte, ci hanno puniti»

A lezione

RICORDATE cosa scriveva Plinio il Vecchio? Che l'uomo è l'unico animale che non apprende nulla senza un insegnamento: [illegible] sa parlare, né camminare, né mangiare, insomma [illegible] sa far nulla allo stato di natura tranne che piangere. La citazione mi pare calzi a pennello. Ai grigi [illegible] quest'inizio di stagione non re[illegible] che [illegible] pianto. Nel [illegible] biblico del termine: piangere per l'ignoranza che li accompagna. Ma piangere anche per crescere [illegible] fretta.

[illegible] «non sapere» è uno [illegible] di necessità per maturare e solo chi è saccente s'indigna d'essere tacciato d'ignoranza. Accantonate le paure del fallimento, ora al collettivo [illegible] [illegible] che tornare ai banchi di scuola. Sia ben chiaro, l'ignoranza non è peccato, soprattutto quando c'è la volontà di elevarsi. E [illegible] pare che Roselli lo chieda [illegible] gran voce, professando umiltà e perseveranza.

La prima vera lezione i mandrogni l'hanno già sostenuta. Ed è [illegible] [illegible] lezione durissima, anche perché ad impartirla è stato un ex allievo, quello Stefano Mariani, che a cavallo tra gli Anni Ottanta [illegible] Novanta militò ad Alessandria. A 37 anni [illegible]ti la stragrande maggioranza dei «pro» ha appeso da un pezzo le scarpette al chiodo. Lui, invece, resiste: indomito, infaticabile. La [illegible] pare [illegible] scalfirlo. Corre sgroppando come un puledro, smista palloni [illegible] decide le sorti delle gare. La sua doppietta ha lasciato esterrefatti e indispettiti i tifosi: «Ma [illegible] si permette quel matusa, vada in pensione». Il tifoso a parole e [illegible] gesti è spesso irriverente, ma in cuor suo ha apprezzato [illegible] gesto atletico d'un ex che ha amato per il sudore versato anni fa sull'erba del Moccagatta.

Di lezioni probabilmente ne arriveranno altre: i tifosi possono consolarsi del fatto che la squadra, rispetto al passato, ha individualità di grande esperienza. Forse fra qualche settimana arriveranno anche i fischi [illegible] le proteste nei confronti del presidente. Ma non è una questione di uomini quella che tiene i grigi in balìa degli avversari, ma del... [illegible] sapere. Non sapere soffrire, [illegible]on sapere lottare, [illegible] sapere «essere».

Piero Abrate

ALESSANDRIA. La inaspettata sconfitta casalinga contro [illegible] Massese non giunge inopportuna. Come [illegible] [illegible] abitudine mister Giorgio Roselli è esplicito: «Abbiamo commesso errori madornali, che hanno agevolato i toscani, squadra non certo trascendentale, consentendo loro di portare a [illegible] i tre punti. Quando [illegible] sbaglia nel calcio, puntualmente si paga. E come già accaduto contro il Carpi nel turno d'esordio e [illegible] Ferrara, gli avversari non hanno fatto granchè per vincere. Un esempio? Con i bianconeri abbiamo perso [illegible] che loro riuscissero ad impensierire Toccafondi».

L'analisi dell'allenatore è più approfondita. «Sinceramente - dichiara Roselli- mi attendevo una prestazione meno brillante rispetto [illegible] quella offerta contro [illegible] Spal. Ma era convinto di ottenere il risultato. Purtroppo [illegible] constatato che qualche giocatore, e di nomi non [illegible] faccio perchè non colpevolizzo mai alcuno, non ha capito come stare in campo. La responsabilità è tutta mia perchè, forse, [illegible] mi sono spiegato bene. Può darsi anche che [illegible] fatto di essere attualmente in undici contati, ab[illegible] creato, in qualche calciatore, un eccessivo calo di concentrazione. Così rischiamo di buttare [illegible] mare il lavoro svolto».

Aggiunge il mister: «Contro la Massese ho visto in campo situazioni mai verificatesi prima. Alla ripresa degli allenamenti batterò su questo tasto: maggiore umiltà ed autocritica da parte di tutti noi, perchè sol[illegible] così si può migliorare».

Dopo tre turni, i grigi si trovano [illegible] [illegible] un punto all'attivo in classifica: «Se da un lato - dice Roselli - sono preoccupato per il modo in cui subiamo reti, dall'altro [illegible] discreta fiducia in quanto dimostriamo come collettivo di non [illegible]re inferiori agli avversari. [illegible] frattempo di un fatto sono sicuro: la battuta [illegible] [illegible] [illegible] domenica servirà di insegnamen[illegible] per tutti, io per primo».

L'esordio [illegible] stato anche sfortunato per David Fiorentini che alla prima apparizione [illegible] maglia grigia è stato espulso [illegible] 8' della ripresa. «Ritengo - rileva Roselli - che il fallo da tergo com[illegible]sso ai danni [illegible] Ghirardello c'è stato e secondo la nuo[illegible] normativa andava punito con l'allontanamento [illegible] campo. Tuttavia a fine gara ho fatto presente all'arbitro che nella prima frazione di gioco lo stes[illegible] Fiorentini era [illegible] vittima di un identico trattamento da parte di un toscano, [illegible] non era scattata alcuna sanzione. Il di[illegible] [illegible] gara ha risposto di non avere visto l'intervento scorretto dell'avversario».

[illegible]

A sinistra, il fluidificante Emiliano Maddè, impegnato a [illegible] il bianconero Spataro. Il giovane difensore [illegible] ha segnato il gol della [illegible] a tempo scaduto

Valenza, i [illegible]

«Siamo stati troppo prudenti» Simoniello chiede le attenuanti

VALENZA. Sconfitto [illegible] casa dal Camaiore, la Valenzana ha buttato alle ortiche il vantaggio ricavato dall'affermazione di Rapallo, nella prima di campionato. [illegible] alla fine, i tifosi s'inalberano. «Siamo troppo prudenti - sbottano i supporter del bar Stella -. Nel primo tempo sembrava che giocassimo in trasferta». Ribatte mister Antonio Simoniello: «Gli avversari [illegible] molto più smaliziati [illegible] noi, [illegible] ci hanno lasciato giocare, spegnendo [illegible] nostre velleità a centrocampo. E' [illegible] caratteristica del calcio toscano, che permette al Camaiore di militare da vent'anni nella massima serie dilettantistica, senza avere in squadra grandi nomi».

E pensare che mancava, per squalifica, Bonuccelli, «bestia nera» dei valenzani. «Purtroppo c'ha pensato il centravanti Mosti ad inventare [illegible] gol - osserva il ds Ezio Maggi -. Poi abbiamo scialato troppo, [illegible] riuscire a concretizzare».

Nella ripresa, in particolare nell'ultima mezz'ora, la Valen[illegible] ha cinto d'assedio la porta ospite, ma non è riuscita a passare. «Non riusciamo a finalizzare - ammette Simoniello -. Abbiamo puntato ancora [illegible] alcuni giocatori di categoria, che per ora deludono».

Il tecnico non fa nomi, per [illegible] gettare altro malumore [illegible] seno alla squadra, già [illegible] dalla sconfitta, ma basta esaminare la formazione per rendersi conto che i candidati a se[illegible] erano Valeri e Schiavone. Quest'ultimo ha corso molto, colpendo splendidamente di testa una combinazione Costanti[illegible] - Fea ma non ha centrato [illegible] bersaglio.

Il centravanti non [illegible] è ancora ritrovato, dopo l'infortunio che lo scorso anno l'ha costretto ad una assenza [illegible] cinque mesi. Il suo bilancio contro [illegible] Camaiore [illegible] indicativo: solo due tiri [illegible] porta, uno salvato sulla linea, l'altro parato.

Rodolfo Castellaro

IN [illegible]

CICLISMO

Melis impegnato da oggi agli Italiani su pista

Cristian Melis è da [illegible] a S. Vincenzo di Cosenza per prendere parte agli Italiani su pista. Con lui ci sono altri 4 piemontesi: Garavelli, Pagliarino, Amanzio e Cavalli. L'alfiere dell'Anpi partecipa a velocità, individuale e inseguimento. [r. c.]

[illegible]

Casalesi avanti in Coppa Finali al torneo [illegible] Frassineto

La Canottieri Casale ha superato il secondo turno del tabellone nazionale di Coppa: Annali[illegible] Doria e Chiara Pavese hanno eliminato le ragazze [illegible] Tc Olbia [illegible] affronteranno domenica [illegible] trasferta l'Elba. Intanto, oggi a Frassineto si gioca la finale del torneo di C, quella per «nc» è spostata a sabato. [r. al.]

[illegible]

Eccellenza e Promozione con obbligo di [illegible]

Pene [illegible] per i club di Eccellenza e Promozione che [illegible] partecipano al campionato regionale Juniores: ammenda da 10 milioni [illegible] [illegible] milioni. [r. c.]

COPPA [illegible]

Avanti Derthona, Libarna [illegible] Fulvius

Il Casale soffre ma supera il [illegible]

Tutto come previsto [illegible] quasi, in Coppa Italia. [illegible] qualificano Derthona, Casale, Libarna e Fulvius a spese di Pontecurone, Trino, Novese e Monferrato. Ma [illegible] tutto è filato liscio per le squadre favorite. «Il Pontecurone ha ceduto soltanto quando è rimasto in dieci per l'espulsione di Fetrin, che ave[illegible] atterrato il nostro Vercelli[illegible], lanciato a [illegible] - riconosce Gigi Manueli, allenatore del Derthona - il gol susseguente, inventato da Sciaccaluga su punizione, ci ha messo le ali». Da quel momento, i leoncelli sono saliti [illegible] t[illegible] sino al doppio rigore e alla punizione finale, che ha arrotondato il punteggio.

[illegible] Casale invece, [illegible] [illegible] visto di più [illegible] Trino. I padroni di casa sono apparsi tanto preoccupati nel difendersi da trascurare l'attacco. [illegible] per loro che Daidola, chierato a sorpresa da Fait, si è subito dimostrato uomo vincente, segnando su punizione-bomba dal limite. Il pareggio [illegible] Trino è giunto su rigore, a tempo ormai scaduto ma [illegible] mister [illegible] [illegible] [illegible] è soddisfatto. «Non ci siamo - sbotta - spero che [illegible] sia questo il vero volto [illegible] Casale». Il casalese Mandracchia, allenatore del Trino, è dispiaciuto per l'eliminazione ma soddisfatto per la qualità [illegible] gioco.

A Serravalle, si è decisa nel finale la sfida tra Libarna e Novese: un gol del giovane Macchione ha dato la qualificazione [illegible] padroni di casa. «E' stato un nostro regalo - assicura il tecnico biancoceleste Giancarlo Traverso -. Il portiere e Siri si sono scontrati, lasciando sui piedi dell'attaccante avversario [illegible] palla decisiva. In precedenza [illegible] colto un palo con Quartino e sfiorato il gol». Di parere opposto il mister del Libarna Oneto: «Pur con 5 uomini importanti fuori squadra, abbiamo tenuto le redini del gioco. Il risultato [illegible] meritato».

Conclusione ai rigori del derby tra Monferrato e Fulvius, dopo 90' [illegible] gol. I sansalvatoresi hanno segnato soltanto con Menabò, i valenzani con Battistella, Bianco, Vennarucci [illegible] sono passati. [r. c.]

I «tricolori» danno spettacolo contro un intraprendente Aldeno: 13-4

Castelferro, [illegible] successo

E ora attende la sfida decisiva col Bardolino

Giorgio Valla, tecnico del Castelferro

CASTELFERRO. Anche l'Aldeno, venuto a Castelferro armato di tutta la buona volontà possi[illegible], [illegible] è [illegible] ad impensierire i campioni d'Italia. I trentini hanno retto solo nella prima parte della partita, poi i padroni di casa hanno fatto va[illegible] la netta superiorità tecnica. Anche i 5 giochi conclusi ai vantaggi sono stati tutti a favore dei padroni di casa.

Entusiasmante l'inizio parti[illegible]: l'Aldeno ha fatto suo di volata il primo gioco ed ha costretto il Castelferro ad aggiudicarsi i due parziali successivi, solo sul 40 pari. Malgrado il vento, complice [illegible] alcuni falli di fondo campo, [illegible] due squadre hanno offerto sprazzi [illegible] gioco spettacolare. [illegible] generoso Uez è riuscito a contenere il gioco aggressivo dei padroni di casa, ma poi sul 7-4, il Castelferro, pur ai vantaggi, ha acciuffato i [illegible] giochi successivi, [illegible] s'è portato sul 10 a 4. A quel punto la partita non ha avuto più storia e si si è conclusa sul 13-4.

Anche [illegible] Bardolino ha vinto a Capriano [illegible] Colle. E' rimasto quindi immutato il distacco dai tricolori: domenica prossima è in programma [illegible] confronto diretto. Il San Paolo, invece, sconfitto a Fumane, ha perso la terza posizione in classifica, che ora [illegible] dividono il Fumane e il Tuenno. Intanto, continua la serie negativa per il Bonate Sotto, sconfitto anche a Castellaro.

I risultati della nona [illegible] ritorno: Tuenno - Medole 13-8; Cerro - Cavalcaselle 13-10; Fumane - S. Paolo 13-6; Botti Capriano - Bardolino 7-13; Castelferro - Aldeno 13-4; Castellaro - Bonate Sotto 13-10. Questa, invece, la classifica dopo venti turni: Castelferro 38; Bardolino 34; Fumane [illegible] Tuenno 24; S. Paolo 23; Bonate Sotto 22; Castellaro 19; Cerro 18; Medole e Aldeno 15; Botti Capriano 6; Cavalcaselle 2. [r. bo.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 13 Settembre 1994
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un convegno sulla finanza degli enti locali si è svolto ieri a Courmayeur

«Miliardi privati anti-clientele»

L'assessore regionale Massimo Levêque ha presentato [illegible] progetto per l'utilizzo di denaro delle imprese. «Si toglie così potere al sistema politico. Vogliamo che la Valle possa essere Regione pilota»

COURMAYEUR. Non [illegible] fisco, ma [illegible] finanziamento privato so[illegible] alla base [illegible] rilancio dell'economia. «E la Valle d'Aosta si augura di poter fare da pilota, di essere un esempio per gli enti locali. In Valle i finanziamenti [illegible] più autonomi, esistono la Finaosta, il Banco Valdostano, le Casse rurali che rispetto al [illegible] d'Italia [illegible] realizzazioni innovative, più agili e più radicate nel territorio. Sono esempi che speriamo abbiano [illegible] seguito». L'assessore regionale al Bilancio e alle Finanze Massimo Lévêque ha presentato ieri al convegno «Innovazione fiscale e finanziaria negli enti locali», che si è svolto a Courmayeur, un progetto per l'utilizzo dei finanziamenti privati, [illegible] nella relazione su innovazione nelle fonti di finanziamento e sul Project Financing.

Un sistema che tra l'altro toglierà anche potere al sistema politico. «Certo il controllo da parte dei finanziatori toglierà per esempio a certi assessori il privilegio di gestire le assunzioni in esclusiva funzione elettorale. Sparirà il potere più bieco e quindi è estremamente positivo».

Spiega l'assessore: «E' innegabile che ci troviamo di fronte a una consistente riduzione degli investimenti pubblici. Esigenze di bilancio ci impongono di percorrere strade diverse rispetto a quelle tradizionali. Ci sono segnali positivi, per [illegible]pio l'articolo 10 della legge sul credito fondiario che prevede la possibilità di utilizzare finanziamenti privati per opere pubbliche e [illegible] pubblica utilità emettendo obbligazioni, azioni [illegible] l'emissioni di titoli atipici». «Non va dimenticato che, di fatto, - continua l'assessore - il finanziamento dell'opera pubblica avviene già da parte [illegible] mercato direttamente [illegible] indirettamente anche [illegible] finora ha prevalso di gran lunga il metodo indiretto, cioè il ricorso alle entrate fiscali».

Il finanziamento privato si può attuare in forme diverse. «Bisogna restare però all'interno di regole precise che permettano la correttezza e la trasparenza - dice l'assessore -. Per l'Italia [illegible] è un'opzione, ma [illegible] necessità, siamo tra gli Stati che investono meno, spendono peggio, [illegible] utilizzano male i finanziamenti. Quindi [illegible] necessario razionalizzare i sistemi e occorre la partecipazione del pri[illegible] nelle forme del capitale di rischio di impresa, [illegible]el risparmio delle famiglie [illegible] della intermediazione bancaria».

[illegible] sistema che ha comunque dei limiti. «Certo - dice Levêque - [illegible] improponibile nel [illegible] sociale, pensiamo per esempio alle microcomunità per anziani. Questo è un settore nel quale gli investimenti dovranno [illegible] per necessità di carattere pubblico. L'intervento privato invece calza perfettamente in altri settori, per esempio per i parcheggi che generano reddito e poi il sistema eliminerà per [illegible] naturale le opere inutili. Il presupposto è comunque questo, mancano i soldi per fare quasi tutto e bisogna adeguarsi».

[illegible] Luigi [illegible]

Un momento del convegno sulla finanza e il fisco aperto ieri a Courmayeur

ALLENATORE ARRESTATO

Coach ladro di giacconi

Un allenatore di basket croato, Mato Rimac (nella foto), attualmente alla [illegible]ida del Vevey in Svizzera, è stato arrestato per furto ad Aosta. SERVIZIO A PAGINA 35

A Courmayeur

Nicholson per 2 giorni in Valle

L'attore americano Jacc Nicholson ha [illegible] il weekend a Courmayeur ospite di amici

[illegible] L'attore americano Jack Nicholson ha trascorso a Courmayeur il week-end. Nicholson, reduce dal Festival cinematografico di Venezia, dove [illegible] era recato per presentare «Wolf - La belva è fuori», l'ultimo film da lui interpretato, [illegible] fermato nella cittadina ai piedi del Monte Bianco ospite [illegible] alcuni amici.

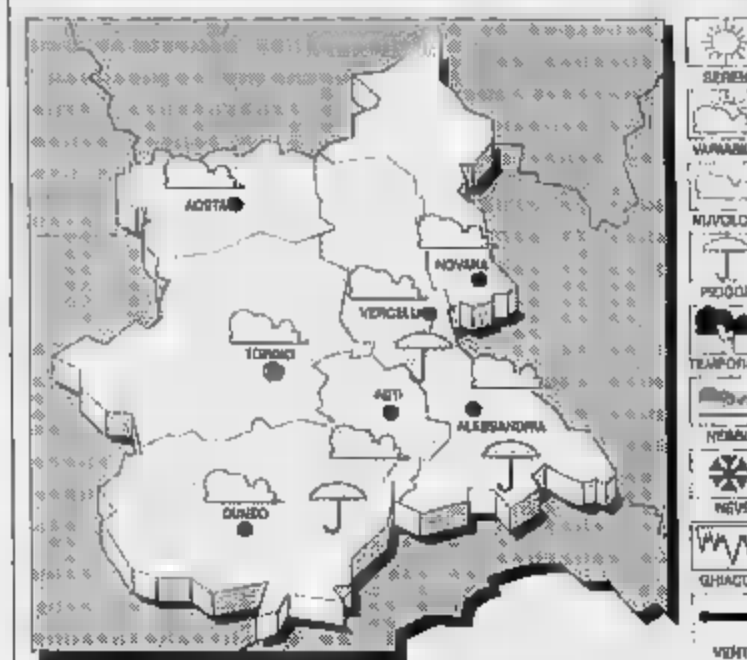
Venerdì [illegible] si [illegible] recato al Caffè della Posta dove gli [illegible] stata riservata la sala interna e quella è stata l'unica sua apparizione, [illegible] si può dire, pubblica. Da parte dei suoi ospiti, persone che [illegible] Courmayeur nes[illegible] conosce se non di vista e che a quanto sembra frequentano il centro turistico molto di rado, era stato chiesto molto gentilmente di rispettare la privacy dell'attore.

Il gruppo [illegible] arrivato al Caffè [illegible] Posta verso le 23,30 e si è sistemato nella sala interna anche [illegible] data la stagione, il locale non era affollato. Era anche stato chiesto di non fare fotografie.

L'attore [illegible] i suoi due segretari americani hanno bevuto burbon e ginger ale. Dopo un'oretta il gruppo è uscito. Alcuni residenti hanno visto l'attore girare sabato per le vie [illegible] paese, il volto nascosto da un paio di grossi occhiali scuri, sistema più adottato dai personaggi [illegible]lebri per tentare di passare inosservati [illegible] alla gente.

A parte i pochi che erano sull'avviso o che [illegible] impegnati a rispettare la consegna del silenzio quasi nessuno in paese si è accorto della presenza dell'attore americano che ha fatto pochissime sortite. Nicholson, che è così riuscito a sfuggire all'«assalto» dei cerca autografi, è [illegible] partito nella mattinata [illegible] domenica per l'aeroporto di Ginevra.

Il week-end del celebre attore non è stato accompagnato dal bel tempo e il Monte Bianco, motivo della sua visita a Courmayeur, è sempre stato nascosto dalle nuvole. [g. l. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.
[illegible] in diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL [illegible] Nuvoloso con piogge [illegible].

[illegible]
[illegible]: [illegible] min: 14; [illegible]: 16
[illegible]
[illegible]: [illegible]; min: [illegible]; media: 17

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 25; Alessandria [illegible] Asti 26; Cuneo 25; Novara 25; Vercelli [illegible].

Oggi i funerali di Davide Bellania, 37 anni, morto folgorato venerdì a Piombino

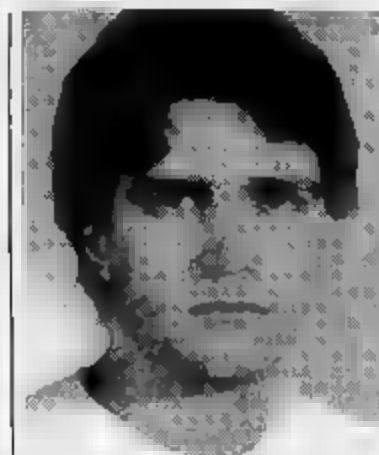
La vela ha urtato il cavo elettrico

L'impiegato valdostano, che [illegible] Brissogne, stava spingendo sulla spiaggia il catamarano quando l'albero ha toccato il filo dell'alta tensione. Era con la fidanzata che ha cercato inutilmente di soccorrerlo

BRISSOGNE. Si svolgono oggi alle 14 nella parrocchia dell'Immacolata ad Aosta i funerali [illegible] Davide Bellania, 37 anni, di Brissogne, morto folgorato venerdì sera in un campeggio [illegible] Piombino. Bellania stava trasportando il [illegible] (una piccola imbarcazione a vela costituita da due scafi sottili collegati da alcune barre orizzontali) [illegible] il camping, quando l'albero in alluminio, alto otto metri, ha urtato [illegible] cavo dell'alta tensione di 15 mila volts. Una scarica potentissima ha raggiunto l'uomo che [illegible] le mani sui tiranti di acciaio. E' morto poco dopo il suo arrivo in ospedale.

Erano gli ultimi giorni di vacanza [illegible] Bellania e [illegible] fidanzata Nellie Berard, 39 anni, [illegible] Brissogne. Erano arrivati il [illegible] settembre, al mattino presto, nel villaggio «Torre Mozza», a poca distanza [illegible] Piombino. Avevano prenotato un bungalows per una settimana. «Davi[illegible] Bellania aveva telefonato alcuni mesi fa» ricordano i titolari del villaggio turistico. Il rientro in Valle [illegible] previsto per do[illegible].

Bellania e Nellie Berard uscivano tutti i giorni [illegible] con il catamarano. Partivano da un pontile sulla spiaggia, a 100 metri dal campeggio. Prima [illegible] rientrare [illegible] sempre la vela dell'imbarcazione. «Forse venerdì sera volevano lavarla con acqua dolce, per riportare il catamarano a casa». Nel rientrare l'incidente. Nellie Berard stava aiutando il fidanzato a spingere la barca, ma non è stata raggiunta dalla scossa perchè appoggiava [illegible] mani su una parte dello scafo in plastica.

E' corsa [illegible] chiedere aiuto [illegible] campeggio. Davide Bellania [illegible] morente. E' arrivata un'ambulanza, inutile la corsa in ospedale: l'uomo è morto poco dopo il ricovero.

Sull'accaduto i carabinieri [illegible] Piombino hanno aperto un'inchiesta. Ieri mattina il magistrato ha co[illegible] il nullaosta per i funerali.

Davide Bellania da alcuni anni viveva a Brissogne in località Neyran [illegible] Prima abitava ad Aosta, [illegible] piazza Battaglione Cervino 43 con l'anziana madre.

Lavorava alla «Siski», in via Vevey 5 e si occupava della gestione degli ski pass. Era arrivato nella ditta nel '92, prima era [illegible] impiegato nell'«Associazione valdostana impianti a fune».

La fidanzata Nellie Berard lavora all'azienda «Pila spa», la società che gestisce gli impianti per l'omonima località turisti[illegible].

«Il catamarano era la sua passione» ricordano i colleghi di Davide. A luglio l'impiegato [illegible] fatto un giro sul lago di Annecy con il catamarano. «E questa era la sua ultima settimana di ferie» dicono i colleghi.

Era uno sportivo, Davide Bellania. «D'inverno andava spesso a sciare, in compagnia della fidanzata. Anche lei era una sportiva. Erano una coppia molto affiatata», ricordano i colleghi.

Antonella Torra

Davide Bellania, 37 anni

Incidente domenica sulla statale 26. Le vittime sono Antonella Porzio e Paola Fontana di Novara

Due ragazze morte per uno scontro fra auto

Altri tre giovani sono rimasti feriti. Uno è in prognosi riservata

[illegible]RRE. Due giovani morte e tre ragazzi feriti, uno dei quali in condizioni gravissime. E' il bilancio dell'incidente stradale accaduto domenica sera sulla statale [illegible].

Uno [illegible] fra [illegible] potente Volkswagen Corrado e una Fiat Uno, all'imbrunire, [illegible] la strada resa scivolosa dalla pioggia caduta nel tardo pomeriggio dell'altro ieri. Asfalto viscido e statale 26, un binomio che ha già ucciso molte volte in Alta Valle.

Le vittime dell'incidente so[illegible] Paola Fontana, 26 anni, di Cesto (Novara), che era alla guida di [illegible] Fiat Uno, e l'amica Antonella Porzio, 37 anni, di Romentino (Novara). Sull'auto viaggiava anche Claudio Lazzaro, 33 anni, di Baveno, altro centro del [illegible] Il giovane è [illegible] ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, in prognosi riservata.

Non sono, invece, gravi le condizioni [illegible] Marco Pizzimenti, 26 anni, di Aosta, e di Corrado Courthoud, 20 anni di Ville[illegible] che viaggiavano sulla Volkswagen. Il primo guarirà in [illegible] giorni per lesioni e fratture, il secondo in 7 giorni. Courthoud era alla guida dell'auto che, dalle prime ricostruzioni della polstrada di Aosta, sembra abbia sbandato sull'asfalto bagnato, finendo contro la Uno di Paola Fontana. E' accaduto intorno alle 20, a Sarre.

La Volkswagen era diretta verso Courmayeur. Tra [illegible] bivio per il castello di Saint-Pierre e [illegible] paravalanghe, l'incidente. Un automobilista, sentito dalla Polstrada, ha detto: «Ho vi[illegible] la Volkswagen sorpassare un'auto, subito dopo ha sbandato e si è scontrata con la Uno».

Sul posto sono subito intervenute ambulanze e vigili del fuoco, oltre alla Polstrada di Aosta, che sta continuando i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Antonella Porzio, dopo le prime cure al pronto [illegible] Aosta, è [illegible] trasferita alle Molinette di Torino. Ma i medici piemontesi non hanno potuto far nulla per salvarla. La donna è morta alle 3,23 di ieri. Paola Fontana è morta intorno alle 13. E i medici aostani sono da due giorni impegnati a salvare Lazzaro: «Non disperiamo» hanno detto. [s. ser.]

La Fiat Uno sulla quale Antonella Porzio e Paola Fontana viaggiavano con 2 amici

Domani si terrà la prova scritta dell'accertamento per insegnare in Valle

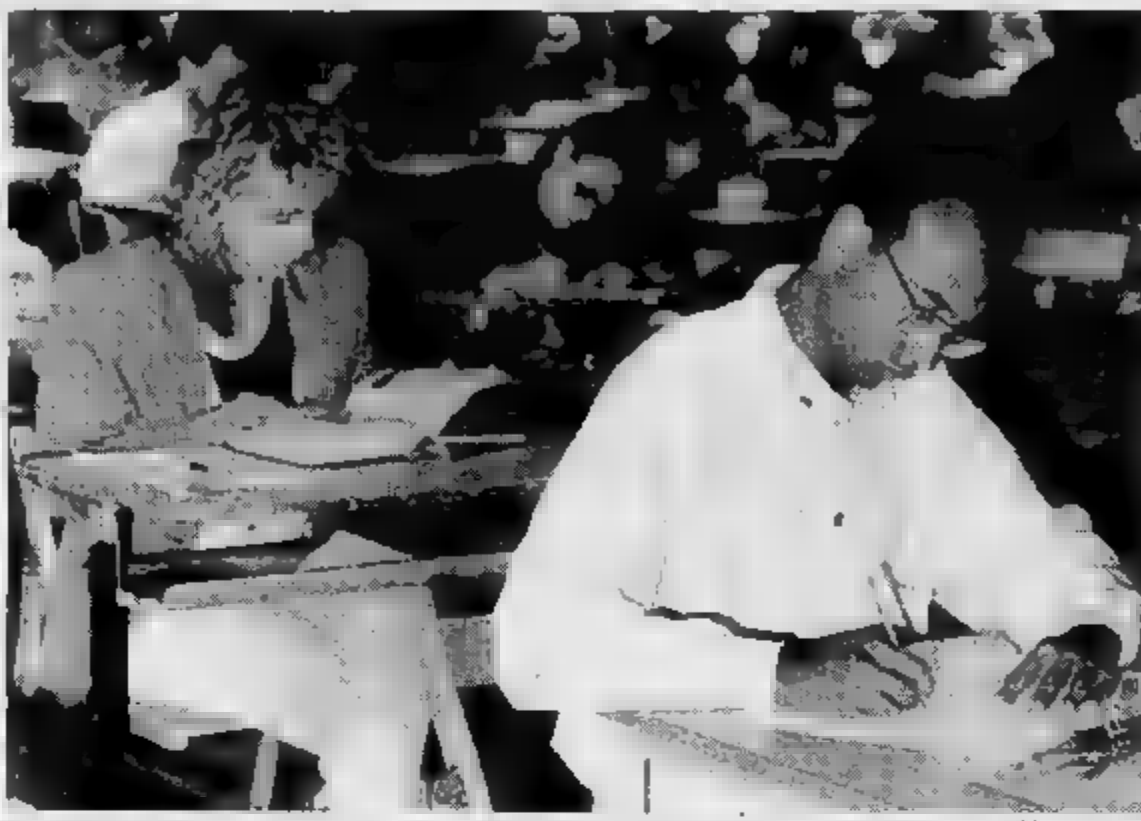
In 960 all'esame di francese

Il risultato varrà per l'intero sviluppo della carriera dei docenti in tutti gli ordini di istruzione
Metà dei candidati andrà alla scuola «Einaudi», l'altra all'Ipr. Gli orali sono previsti per fine mese

AOSTA. Domani si terrà ad Aosta la prova di francese che occorre superare per poter insegnare nelle scuole della Valle d'Aosta in tutti gli [illegible] di istruzione, dalle materne alle superiori.

Con la [illegible] normativa adesso l'esame è «unico», nel senso che vale per tutto lo sviluppo di carriera dei docenti. Per questo motivo lo affrontano anche docenti che già l'ban[illegible] sostenuto nel passato e che [illegible] iscritti in varie graduatorie, o di abilitati [illegible] di supplenti, [illegible] che vogliono mettersi in regola una volta per tutte con le nuove disposizioni.

I candidati sono 960 e saranno divisi in due scuole. [illegible] con[illegible] è per le 8 alla media «Einaudi» di Aosta per le persone la cui iniziale del cognome [illegible] dalla «A» alla «L» esclusa. Quelli dalla lettera «L» compresa fino alla «Z» dovranno invece presentarsi all'Ipr di Aosta.

Domani [illegible] candidati verrà chiesto di svolgere una «rédaction». Subito d[illegible] le [illegible]sioni (saranno almeno dieci) si metteranno al lavoro per la correzione, poi cominceranno le prove orali. Per l'inizio di questa seconda parte si parla [illegible]l'ultima settimana di settembre. I candidati dovranno però seguire con attenzione le indicazioni delle commissioni. Tutti i candidati affronteranno l'orale. L'esito finale sarà o «positif» o «négatif» e la valutazione sarà complessiva, tenuto conto dello scritto e dell'orale.

Un momento della [illegible] per l'insegnamento di francese dello scorso anno a cui hanno partecipato oltre 1000 persone

Gli uffici scolastici regionali hanno «precettato» per la sorveglianza durante la prova i do[illegible] sia della «Einaudi» sia dell'Ipr e ancora ieri hanno lavorato a pieno ritmo per formare le commissioni. E' stato necessario trovare 30 insegnanti di ruolo [illegible] francese, molti dei quali non gradiscono l'impegno perché significa prendere comunque contatto più tardi del 19 settembre con le classi con le quali lavorare per tutto l'anno e quindi con la necessità poi [illegible] recuperare il programma non fatto in tempi più stretti.

Lo scorso anno, il primo dell'entrata in vigore della nuova legge [illegible] razionalizzazione delle prove di francese, i candidati furono più di mille. [illegible] pensava, quest'anno, [illegible] un netto calo: [illegible] stato così. Vi [illegible] anche parecchi docenti che provengo[illegible] [illegible] varie regioni italiane e che potrebbero avere [illegible] possi[illegible]tà di insegnare una volta superato il francese. Molti hanno anche seguito con assiduità i corsi di preparazione organizzati dai vari sindacati scuola, confederali e autonomi, che sono cominciati il 17 agosto. I sindacati stanno pensando a un veloce ripasso per gli ultimi giorni di settembre, visto che prima degli orali vi saranno comunque parecchi giorni per i tempi tecnici [illegible] correzioni degli elaborati.

Nelle scuole, intanto, [illegible] completato l'organico, ossia il numero totale dei docenti, di ruolo e supplenti, nelle materne e nelle elementari. Sono [illegible] che [illegible] [illegible] le operazioni per arrivare alle nomine nelle medie e nelle superiori. Per quanto riguarda la copertura dei posti di insegnamento, l'an[illegible] scolastico 1994/95 potrebbe essere uno dei più «regolari» dell'ultimo decennio come inizio.

Bruno [illegible]

[illegible] VALLE

AOSTA

In via Croce di Città la nuova sede regionale di Forza Italia

Forza Italia ha inaugurato [illegible] regionale, in via Croce di Città 7. Il movimento [illegible] anche stabilito l'organigramma della struttura regionale. Responsabile politico è Massimo Lattanzi. Dei rapporti con i club si occuperà Maturino Beteind e di quelli con gli enti locali Claudio Dalle. La responsabilità del programma politico è stata affidata a Vincenzo Governale mentre dell'organizzazione si occuperà Giampaolo Passanante. Portavoce e [illegible] stampa sarà Arte[illegible]ni.

[illegible]

Ripreso [illegible] servizio pullman per Chambéry

E' ripreso in questi giorni il servizio [illegible] autolinea internazionale tra Pont-St-Martin e Chambéry. Il collegamento è assicurato [illegible] mezzi della Savda ogni venerdì fino al 30 giugno 1995. Le città collegate sono Aosta, Annecy e il capolinea Chambéry. La partenza del pulmann è fissata da Pont-St-Martin alle 5, da Aosta alle 5,55, da Annecy alle 8,30 [illegible] arrivo a Chambéry alle 9,30. Nella città francese [illegible] previste due fermate: alla «gare routière» e all'Università. La partenza da [illegible]ambéry è prevista alle 17,30, da Annecy alle 18,30, da Aosta alle 21, l' arrivo a Pont-St-Martin alle 22.

[illegible]A

I premiati del [illegible] «Il vecchio borgo»

Domenica, nella [illegible] della Bocciofila Sant'Orso sono stati premiati i vincitori [illegible] concorso fotografico: «Il vecchio borgo della città di Aosta». Per la sezione stampe a colori il primo premio è stato attribuito a Giovanni Moccia per «Raggio di sole sul Chiostro di Sant'Orso». Secondo premio a Gabriella Morino e terzo a Giancarlo Benetti. [illegible] sezione bianco [illegible] l'opera migliore è stata giudicata «Luci e ombre» di Filippo Ducly. Secondo e terzo: Luca Apostolo e Stefano Viaggio. Dopo la premiazione è stata inaugurata la mostra fotografica, aperta nel Chiostro di Sant'Orso fino al 18 settembre.

[illegible]

«Stelle [illegible] merito del lavoro», aperte [illegible]

Scadrà [illegible] 31 ottobre il termine per presentare [illegible] proposte per [illegible] conferimento [illegible] «Stelle al merito [illegible] lavoro». La cerimonia [illegible] consegna delle onorificenze è fissata per il 1° maggio 1995. Le [illegible]didature [illegible] indirizzate all'Ispettorato regionale del lavoro in viale Partigiani 18.

[illegible]

L'editoria valdostana in mostra a Namur

L'assessorato regionale della Pubblica istruzione parteciperà al «Salon des régions du livre» che si terrà a Namur, in Belgio, dal 16 al 25 settembre.

Convegno

Una «carta» per le regioni di montagna

AOSTA. La «3ª conferenza europea delle regioni di montagna» in programma al centro congressi «Le Majestic» di Chamonix (Francia) da giovedì a sabato, avrà tra i punti centrali del dibattito l'esame e l'adozione del progetto della «Carta europea delle regioni [illegible] montagna». La «Carta» vuole [illegible] «la prima convenzione internazionale concernente la montagna e l'insieme dei problemi che vi [illegible] rapportano: sviluppo economico; promozione sociale e culturale, protezione dell'ambiente e nella loro globalità [illegible] politiche statali in f[illegible] della montagna». Il [illegible] [illegible] «Car[illegible] definisce un certo [illegible] di principi: «il ruolo essenziale [illegible] montagna in Europa; la specificità delle regioni di montagna; la priorità all'uomo; l'equilibrio tra sviluppo e protezione dell'ambiente; riduzione delle disparità tra [illegible] condizioni di vita; compensazione finanziaria delle difficoltà naturali e dell'ambiente; rispetto delle competenze delle autonomie locali e regionali».

Ambiente

[illegible] per i [illegible] che sporcano

AOSTA. Centomila lire di multa: è l'ammontare della spesa che dovranno sostenere i proprietari di cani e gatti che non provvedono, immediatamente, ad asportare [illegible] escrementi depositati su strade, marciapiedi, giardini dai loro amici a quattro zampe. L'ordinanza, in vigore dal febbraio 1992, non è [illegible] stata osservata con scrupolo. Questa sanzione amministrativa è stata decisa dall'assessorato comunale all'Ambiente, considerato il persistere della noncuranza di chi accompagna gli animali. «Un comportamento deplorevole - dice l'assessore Pietro Dégioz - che deve essere stroncato. E' divenuto intollerabile essere costretti a camminare su strade quasi antigieniche».

Gli escrementi degli animali, lasciati su [illegible] verdi e anche davanti agli androni degli edifici, costituiscono una fonte di inquinamento ambientale con pericolo per la salute pubblica, oltre ad aumentare il degrado urbano della città e in particolare del centro storico.

Danilo Borrione, 39 anni, è ricoverato in ospedale in gravi condizioni per una profonda ferita all'addome

Accoltellato alla stazione dopo una lite

L'aggressore è stato arrestato ieri pomeriggio dalla polizia

AOSTA. Steso sull'asfalto, vicino a [illegible] cabina telefonica di corso XXVI febbraio. «Un barb[illegible]» avranno pensato in molti. Ma Danilo Borrione, 39 anni, abitante ad Aosta in via Gorret 4, stava solo tentando di raggiungere l'ospedale. Non [illegible] l'ha fatta ed è crollato a pochi metri dal pronto soccorso, [illegible] [illegible] pozza di sangue. L'uomo è stato accoltellato domenica [illegible] vicino alla stazione ferroviaria di Aosta.

La polizia ha fermato ieri pomeriggio il presunto aggresso[illegible]. E' Franco Rossi, 54 anni, originario di Genzano (Roma), barbone senza fissa dimora. Per qualche ora è finito [illegible] accu[illegible] un altro barbone che, da una prima descrizione fatta da Borrione, sembrava essere l'autore dell'accoltellamento. Poi l'equivoco è stato chiarito, la polizia (ingannata da [illegible] soprannome del falso colpevole) ha rilasciato la persona fermata per sbaglio, andando alla ricerca di Rossi, ammanettato intorno alle 17. Ora è nel carcere di Bris[illegible]. La vittima dell'accoltellamento ha una profonda ferita all'addome, è in prognosi riservata, ma [illegible] dovrebbe essere in pericolo di vita.

All'origine [illegible] ferimento c'è un litigio, per motivi banali, «futili» com'è scritto nei verbali della questura. Rossi e Borrione [illegible] che domenica sera abbiano cominciato a discutere, poi hanno alzato la voce, c'è [illegible] qualche spinta. Un litigio [illegible] tanti, ma [illegible] ha estratto un coltello e ha colpito Borrione. Un fendente fulmineo, che ha provocato [illegible] profonda ferita all'aostano. Un accoltellamento senza testimoni, ma non è b[illegible] a Rossi per sfuggire alla polizia. **[s. ser.]**

[illegible] BIANCO

Fermati su auto rubata

Due persone sono [illegible] [illegible] giorni in [illegible] [illegible] l'accusa [illegible] ricettazione, per aver tentato di uscire dall'Italia attraverso il traforo del Monte Bianco su una Mercedes [illegible] provenienza furtiva e con documentazione falsa. A Brissogne, sottoposti a fermo di polizia giudiziaria, sono finiti Angelo De Bilio, [illegible] anni, [illegible] Riesi (Caltanissetta) e Calogero Lembo, di origine italiana ma residente e domiciliato da [illegible] [illegible] a Bruxelles. I due sono stati fermati dalla polizia di frontiera del Monte Bianco nella notte tra sabato e domenica. De Bilio e Lembo erano su una Mercedes 250 turbodiesel. Gli agenti, dopo [illegible] primo controllo dell'auto, si sono accorti che la targa, di Bergamo, [illegible] falsa. Il libretto di circolazione era stato rubato in bianco e compilato con i dati di un'auto esistente. I due [illegible] [illegible]ti fermati e portati in carcere. Ora il giudice per le indagini preliminari dovrà interrogarli.

La piazza della stazione ferroviaria. Nel riquadro, l'[illegible]ressore Franco Rossi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Tra gli artigiani confronti, non s[illegible]

Mi riferisco all'articolo sulle «ferite» di polemiche e contrasti esistenti tra le associazioni artigiane. A tal proposito tengo a precisare che da parte della nostra associazione (Uiava) [illegible] esiste alcuna volontà di scontro o di polemica. Ciò chiarito, credo sia ammissibile che tra le varie associazioni possano esistere differenti modi di valutazione su specifici problemi, differenti modi di concepire i rapporti con le istituzioni nazionali, ma ciò rientra [illegible] termini della sana dialetti[illegible] del confronto nella diversità. La cosa importante rimane però la volontà comune di sostenere e difendere [illegible] categoria degli artigiani. Non ho dubbi nel sostenere che proprio nella diversità sta lo stimolo [illegible] confronto e al dibattito. La riprova a questa affer[illegible] sta nella posizione assunta dalla nostra associazione in merito alla rappresentanza nella [illegible]sione dell'Albo artigiani, posizione che oltre a essere giuridicamente ineccepibile, vuole che una associazione che nel passa[illegible] ha rappresentato in modo concreto l'artigianato valdostano abbia oggi il riconoscimento che le compete. Mi permetto di far presente che le aziende artigiane regolarmente iscritte all'Albo sono 3500 e non 1300 e che questa categoria non è mai stata tenuta nella debita considerazione in quanto la dignità che caratterizza le imprese artigiane non ha mai permesso né alla categoria, né ai [illegible] rappresentanti di trasformarsi in «questuanti» alla continua ricerca di protezionismi e assistenzialismi.

Giuseppe Carcasal, Aosta

Un ringraziamento al dottor Sestito

Continuamo a leggere sui giornali lamentele sul servizio sanitario locale. Mi permetto di segnalare l'efficienza della guardia medica di Verrès e in particolare la disponibilità e la capacità [illegible] dottor Sestito. Lo voglio ringraziare pubblicamente per l'umanità e la capacità dimostrata nei miei confronti. Ancora grazie, dottore.

Lettera firmata, Verrès

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.298/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.280
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.000
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
[illegible]anche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville.
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Issime.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 settembre 1994
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **[illegible]:** *Tecnopile*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale, nell'am[illegible] dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, [illegible] approvato un contributo di [illegible] milioni per le attività dell'Istituto musicale regionale che si sono svolte nell'anno scolastico 1993/94.

Sarre. E' stata approvata dalla giunta regionale, [illegible] sua ultima riunione di venerdì, la domanda di autorizzazione derogatoria (già approvata dal Crpt, comitato regionale per [illegible] pianificazione territoriale) per l'installazione di [illegible] [illegible] idrico per [illegible] lotta contro gli incendi [illegible] località La Mine.

Gressoney-Saint-Jean. [illegible] costruita in località Sendre una struttura di protezione contro la caduta [illegible] massi.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti e tutto il Personale della Pila S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Balliana per la perdita del signor

Davide Balliana

— Gressan, 13 settembre 1994

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e tutto il Personale della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Balliana per la perdita del signor

Davide Balliana

— Courmayeur, 12 settembre 1994

GLI [illegible]

SAINT-VINCENT

Due mostre alle Terme

I pittori Maria Paola Scaramuzza e Francesco Pesa espongono fino al 24 settembre le loro ope[illegible] [illegible] saloni delle terme della «Riviera delle Alpi». La duplice mostra è aperta dalle 7,30 alle 13 e dalle 16 alle 18, tutti i giorni.

[illegible]

Consulenze per obiettori

L'Arci Valle d'Aosta ha organizzato un servizio di consulenza per i ragazzi interessati, in periodo di leva, all'obiezione di coscienza. Gli operatori sono a disposizione nella sede della Consulta comunale per le attività culturali di Aosta, in via Xavier de Maistre 9. L'orario è: lunedì-venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30, sabato dalle 10 alle 12.

[illegible]

Foto e quadri di tre artisti

E' stata inaugurata da qualche giorno alla Maison Fleur di via Marconi la mostra delle opere [illegible] Giorgio Jano, Alberto Piccolo e Giampiero Ugolin, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Jano e Ugolin propongono [illegible] ricerca fotografica, mentre Piccolo espone quadri. Le opere raccol[illegible] tracciano un profilo significativo del percorso espressivo dei tre artisti. L'esposizione è aperta fino al [illegible] settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 19.

AOSTA

Personale di Carlo Monaya

E' aperta da qualche giorno, nella saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre, la «personale» di pittura di Carlo Monaya. La mostra resterà aperta fino a domani. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [illegible].

[illegible]

Quadri di Mus in vendita

Fino al [illegible] settembre la libreria Antiquaria Art Point di via Promis 3 ospita un'esposizione e vendita di dipinti del pittore valdostano Italo Mus. Sono esposte opere realizzate tra il 1919 e il 1967. La mostra è aperta dal lunedì al sabato, dalle [illegible] alle 13 e dalle 16 alle 20.

Con un complice ha rubato in 4 negozi di Aosta

Allenatore di basket in [illegible] per furto

Una volante della polizia ha [illegible] Mato Rimac, 55 anni, croato, «coach» [illegible] i più famosi d'Europa

AOSTA. «La velocità è fondamentale», lo avrà ripetuto mille volte ai tanti campioni [illegible] basket che ha allenato. Mato [illegible] Rimac, [illegible] anni, croato, «coach» tra i più prestigiosi d'Europa, ha poi pensato [illegible] applicare la teoria per impossessarsi di maglioni e giubbotti nei migliori negozi di Aosta. Ma qualcuno se n'è accorto. E l'allenatore [illegible] pallacanestro è finito in carcere [illegible] l'accusa di furto.

Un contrattempo poco prestigioso nella grande carriera di Mato Rimac. Da giocatore non aveva combinato nulla [illegible] esaltante, ma la carriera di allenatore [illegible] stata strepitosa, fino a guidare per anni la «Jugoplasti[illegible]» di Spalato, campione europeo e nazionale imbattibile. E anche negli ultimi anni, la sua carriera non si era troppo offuscata. Mato Rimac ha guidato la squadra di Losanna, nel [illegible]pionato svizzero di serie A di basket. Due anni fa, un altro cambio di squadra.

Stavolta Mato finisce a Vevey, dov'è tuttora, sempre alla guida di una formazione di prima divisione. Nell'ambiente cestistico elvetico lo conoscono tutti: «Mato in prigione? Incredibile, fra 15 giorni comincia il campionato» sono i primi commenti raccolti a Losanna. [illegible] Rimac è [illegible] arrestato sabato mattina dalla squadra volanti della questura di Aosta.

In compagnia [illegible] un complice, Faruk Alilovic, [illegible] anni, bosniaco, Mato si [illegible] presentato in quattro negozi d'abbigliamento del centro città: Stefanel e Sport Line [illegible] via Saint'Anselme; Arimo di via Porta Pretoria e Rainero Uomo [illegible] piazza Chanoux. I due, molto eleganti e insospettabili, spiegavano: «Diamo solo un'occhiata». In realtà si sono impossessati di maglio[illegible] costosi e giubbotti in pelle.

Quando un commerciante si è accorto del furto, è scattato l'allarme. Alilovic è scappato ed [illegible] stato denunciato. Mato Rimac, fermato dagli agenti, ha consegnato le chiavi della Mercedes della moglie di Alilovic, parcheggiata in [illegible]. L'auto, sequestrata dalla polizia, nascondeva la refurtiva.

Stefano Sergi

COGNE [illegible]

Progetto

[illegible] funivia da Epinel [illegible] Pila

COGNE. [illegible] operatori turistici di Cogne, da diversi anni, sono alla ricerca di uno sbocco per allargare la stagione turistica invernale e ridurre i periodi di «morta stagionale». Oggi [illegible] proposta viene dall'associazione «Les amis du Paradis», in cui sono raggruppati gran parte degli esercenti e albergatori della località [illegible] Gran Paradiso, che, in accordo con la società «Pila», ha elaborato un progetto per collegare le due stazioni turistiche.

L'idea verrà presentata a tutti gli associati questa sera, alle 21, all'albergo Bellevue di Co[illegible]. Il progetto prevede di collegare le località interessate con una funivia [illegible] dalla frazione [illegible] Epinel, nel vallone di Cogne, porterebbe gli appassionati dello sci alpino f[illegible] alla cresta spartiacque che divide i due Comuni.

Se ci sarà un largo consenso tra gli albergatori, il progetto sarà presentato alle amministrazioni regionali e comunali già per la fine del mese di set[illegible]mbre.

[illegible]

Convegno Irrsae

I nuovi metodi di valutazione nella [illegible]

SAINT-VINCENT. Si conclude oggi, al Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, l'annuale convegno indetto dal consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi (Irrsae). Tema dell'incontro, al quale [illegible]tervengono docenti universita[illegible] italiani e stranieri, è: «Valutare per rivalutare».

E' una tematica «quella della valutazione e dei nuovi strumenti [illegible] valutazione per la scuola dell'obbligo, che l'Irrsae ritiene opportuno sottoporre alla riflessione dei docenti - ha detto il presidente Oddone Bongiovanni - perché particolarmente attuale oggi».

Per il presidente dell'Irrsae «il passaggio da una valutazione selettiva a una formativa e l'uso di nuovi strumenti per valutare i processi [illegible] insegnamento e [illegible] apprendimento al momento della programmazione e della realizzazione delle attività didattiche, richiedono al docente una qualificata professionalità».

Verrès, entro un anno verrà inaugurata la «Magnesium»

Una fabbrica [illegible] posti

L'azienda produrrà componenti per auto ed è il frutto di una «joint venture» tra la Teksid del gruppo Fiat e la canadese Meridian. L'intervento della Regione

La cerimonia della posa [illegible] prima pietra per lo stabilimento «Meridian»

VERRES. E' stata posata ieri a Verrès la prima pietra del [illegible]vo stabilimento della «Magnesium products of Italy srl». L'azienda nasce da [illegible] «joint-venture» fra la Teksid del gruppo Fiat e la canadese «Meridian techologies» [illegible] Toronto. Nella «Magnesium» il 70 per cento del capitale sociale sarà della Meridian, il 30 per della Teksid. Nell'iniziativa vi è anche [illegible] forte coinvolgimento della Regione Valle d'Aosta, che per parte dei mutui destinati all'investimento (più di 60 miliardi) userà il [illegible] «braccio finanziario», la Finaosta, [illegible] in più l'intervento della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino.

La fabbrica produrrà componenti per [illegible] in magnesio: ieri sono stati presentati a Verrès due modelli di «scheletri» di [illegible]dili per auto, ma in futuro si punterà anche a componenti per lo [illegible] e ed altri particolari strutturali. Lo stabilimento, è stato detto ieri, dovrà essere pronto tra un [illegible] sorgerà su un'area di 60 mila metri quadrati, dei quali [illegible] mila [illegible]perti, e occuperà in [illegible] prima fase da 140 a 160 dipendenti, per arrivare fino a un massimo di 200. Almeno il 60-70 per cento [illegible] valdostani, con un riscontro positivo per l'occupazione non solo del comune, ma dell'intera Bassa Valle.

[illegible] presidente della «Magnesium» è Elvio Del Sorbo, l'amministratore delegato Giuseppe Peretti. Alla posa [illegible] prima pietra hanno presenziato Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne della Fiat, e Giorgio Garuzzo, che ne è il direttore generale. A rappresentare la «Meridian», oltre al presidente Scott Griffin, c'era anche l'ambasciatore del Canada in Italia, Demontigny Marchand. La Valle d'Aosta [illegible] stata rappresentata da Dino Viérin, presidente della giunta regionale e [illegible] Demetrio Mafrica, assessore all'Industria. [illegible] benvenuto del Comune [illegible] stato dato dal sindaco Enrico Rovarey.

Un elemento messo in evidenza ieri è stata la rapidità, meno di [illegible] mesi, [illegible] la quale [illegible] stato firmato un accordo che si presenta come molto positivo per l'intera regione e in particolare per la Bassa Valle, molto colpita dalla [illegible] industriale. Viérin e Mafrica hanno parlato di «svolta significativa per la politica industriale in Valle, [illegible] un progetto destinato a [illegible]gnare una vera e propria inversione di tendenza, con risvolti molto positivi sull'occupazione». E' stato stimato in almeno 30 miliardi il «valore aggiunto» prodotto dal nuovo stabilimento, una volta in piena produzione: una quota consistente del «valore» è destinata a restare a Verrès e nei [illegible] vicini.

La «Meridian» ha già un [illegible] forte mercato a livello internazionale e ha un «portafoglio ordini» che fa prevedere, fino al 1998, [illegible] fatturato medio [illegible]nuo di 300 milioni di dollari. La Teksid, dal [illegible] è uno tra i primi produttori mondiali di componenti metallurgici destinati soprattutto [illegible]'industria degli autoveicoli: [illegible] fatturato del gruppo nel 1993 è stato di 1320 miliardi. **[b.bas.]**

A Brissogne, l'amministrazione comunale ha istituito il mercato

Le bancarelle in [illegible] Neyran

Si svolgerà ogni settimana, il sabato mattina

BRISSOGNE. Sul piazzale di frazione Neyran, nel comune di Brissogne, verrà istituito il [illegible] settimanale, al sabato mattina. [illegible] amministratori comunali sono impegnati nella definizione delle procedure burocratiche per l'avvio [illegible] questo programma comerciale. Una novità importante per questo comune a 12 chilometri dal capoluogo regionale, che [illegible] registrato, [illegible]li ultimi anni, un incremento demografico piutto[illegible] consistente.

«Questa è [illegible] delle motivazioni alla base della scelta di allestire [illegible] mercato, richiesto, [illegible] l'altro, da una buona parte di abitanti» dice Piero Bionaz, primo cittadino, [illegible] dieci anni, di Brissogne, che aggiunge: «Chi è interessato alla nostra iniziativa può rivolgersi agli uffici [illegible]sponsabili dell'assessorato regionale all'Industria e Commercio, presentando anche la domanda all'albo degli ambulanti. A noi compete la destinazione degli spazi e dei servizi di supporto».

Piero Bionaz [illegible] Brissogne [illegible] dieci anni

[illegible] bancarelle occuperanno un'area del piazzale e potranno [illegible] qualsiasi prodotto, dall'abbigliamento, ai generi alimentari, in conformità con quanto stabilisce la normativa specifica.

L'idea di organizzare [illegible] mercato settimanale risale a tre an[illegible] fa, periodo in cui i residenti di Brissogne hanno assistito alla chiusura, dei 5 negozi di alimentari in attività da molti an[illegible].

Una decisione determinata, forse, dalle complicazioni fiscali imposte dalla legge Visentini e anche dall'apertura dei grandi magazzini, in regione Amérique. «Di recente, - riprende il sindaco Bionaz - sullo [illegible] piazzale di Neyran, è stato aperto un negozio [illegible] alimentari che risponde alle aspettative degli abitanti, soprattutto in termini [illegible] comodità».

In paese ci sono inoltre un bar, quattro ristoranti e alcune botteghe artigianali che offrono una scelta commerciale suffi[illegible] in rapporto al numero di residenti.

Dice ancora Piero Bionaz: «L'apertura del [illegible] agevola l'obiettivo comunale di rivitalizzare il paese e costituisce anche [illegible] luogo ottimale per favorire la socializzazione». **[s. I.]**

Alla vigilia dell'inizio della campagna elettorale scende in campo il presidente Stabile

L'Assindustria ai politici

«Ivrea deve voltare presto pagina»

«Vede, siamo distanti [illegible] duecento metri dal Comune [illegible] nonostante tutti gli sforzi possibili quelli del palazzo continuano a far cadere nel vuoto le nostre proposte». Dalla finestra della sala riunioni [illegible] secondo piano dell'Assindustria del Canavese, Luciano Stabile, da due [illegible] alla guida dell'associazione (550 imprese associate che danno lavoro a 14 mila persone) getta lo sguardo [illegible] [illegible] palazzo che appare distante [illegible] luce dal mondo imprenditoriale.

Stabile è arrivato al vertice dell'Assindustria in [illegible] to in cui il boom informatico si stava esaurendo: l'Olivetti riprendeva a tagliare posti, molti piccoli [illegible] medi imprenditori del settore elettronico preferivano ridurre la produzione. «Abbiamo allora inventato progetti nuovi, qualcuno ha detto che eravamo pazzi ad esempio ad immaginare un parco per le biotecnologie che oggi sta per decollare» dice Stabile.

Il presidente dell'Assindustria getta [illegible] lo sguardo alla torre campanaria che [illegible] il Municipio: «Con il Comune ed altri enti abbiamo dato vita [illegible] Distretto tecnologico: grandi entusiasmi agli inizi, ed ora non abbiamo neppure una sede per poter cominciare a lavorare, nonostante gli impegni di quelli del palazzo. Faremo ancora una volta da soli perché il Distretto possa funzionare».

Ma con la Provincia siete riusciti a dialogare: il bioparco è andato in questa direzione.

La Provincia, con il presidente Ricca, ha dimostrato come un ente pubblico, pur tra mille difficoltà, può, se lo vuole, essere coinvolto in [illegible] progetto che guardi lontano. Il Comune invece continua a stare alla finestra.

[illegible] 20 novembre Ivrea vota, che cosa si aspettano gli imprenditori da questo appuntamento?

Una [illegible] che può rappresentare una svolta per la città: Ivrea se vuole riprendere il [illegible] ruolo di capitale del Canavese deve scegliere uomini giusti. E' chiaro che [illegible] figura del sindaco sarà determinante per qualsiasi progetto, senza dimenticare i piccoli problemi insoluti che Ivrea continua a trascinarsi. Pensiamo alla viabilità.

L'Assindustria scenderà allora in campo?

[illegible] per scendere in campo si intende sostenere programmi e uomini che vanno nel segno del rilancio e delle capacità ad affrontare i problemi, certo, non staremo a guardare.

Elezioni a parte, l'autunno dirà se [illegible] tendenza ad una ripresa evidenziata dalle vostre indagini congiunturali [illegible] nelle scorse settimane è confermata.

Andiamo molto cauti, c'è [illegible] ripresina [illegible] [illegible] continuo a ripetere che i prossimi 5-6 anni gli imprenditori [illegible] ad avere i soldi solo per pagare gli stipendi.

Guido Novaria

INDAGINE CONGIUNTURALE

Sarà [illegible] autunno meno nero

Gli ultimi dati dell'indagine congiunturale dell'Assindustria [illegible] fermano quei segnali di ripresa che si erano già registrati nei mesi scorsi. [illegible] il direttore Valerio Cavagnetto: [illegible] comunque la grande incertezza fra i nostri associati per la situazione economica e politica del paese». Restano anche i problemi di liquidità e quelli legati ai tempi lunghi per il pagamento delle commesse. E' stabile la situazione occupazionale, con il netto calo della cassa integrazione rispetto allo stesso periodo del '93. Segnali incoraggianti anche dal settore dello stampaggio a caldo, in leggera ripresa.

A fianco il direttore dell'Assindustria Valerio Cavagnetto; a destra il presidente Luciano [illegible] che ha seguito da vicino la nascita del Distretto tecnologico e [illegible] bioparco

Sopra Alberto Massucco, ex presidente dell'Assindustria, oggi sindaco a Castellamonte

L'imprenditore-sindaco

Massucco: «Noi sappiamo scegliere»

Industriali in politica? Un bene, perché porta l'esperienza maturata nel mondo del lavoro all'interno della cosa pubblica oppure un male, [illegible] dice qualcuno, perché l'efficientismo non si coniuga con burocrazia. Alberto Massucco, industriale dello stampaggio, già presidente dell'Assindustria, da giugno primo cittadino di Castellamonte presentato dal «Polo delle libertà», guarda con fiducia ad un probabile impegno dell'Assindustria del Canavese in vista delle elezioni per il Consiglio comunale [illegible] Ivrea. Ed è tutt'altro che contrario [illegible] un ulteriore impegno di suoi colleghi nella vita amministrativa. «Chi è abituato a decidere ogni giorno delle sorti della sua azienda - spiega Massucco - è capace a scegliere con rapidità. In un Comune di medie dimensioni i problemi sono tutti risolvibili: basta un po' di buona volontà e un po' di esperienza». Unico intoppo la burocrazia e gli iter, imposti dalla legge, ad ogni deliberazione. «In [illegible] fabbrica - spiega ancora Massucco - una decisione appena presa diventa operativa. Qui, invece, si [illegible] soltanto all'inizio: bisogna rispettare le varie fasi di intervento e [illegible] può essere saltata». A Castellamonte, questi primi mesi da sindaco come sono andati? «Un bilancio - conclude Massucco - è troppo presto per poterlo fare. Soltanto ad ottobre, infatti, riusciremo a capire se abbiamo lavorato bene oppure no». [l. pol.]

POLEMICA

AUTOMOBILISTI CONTRO L'ANAS

Segnali precari e sterpi, troppe buche sulle strade del Canavese

Statali per Indiana Jones

Pochi cantonieri, manutenzione scarsa

STRADE come piste in mezzo ai boschi. Cartelli e segnali stradali invisibili perché coperti da arbusti e piante o malridotti e arrugginiti. Da tempo le statali del Canavese sembrano essere diventate [illegible] di [illegible] [illegible] poca manutenzione e tanti disagi.

Inutili le proteste degli automobilisti che chiedono maggiore attenzione alle più importanti arterie. «La statale 460 da Torino a Cuorgnè - spiega Gianni Piovan, 23 anni di Balangero - è in uno stato pietoso. Occorrerebbe manutenzione più costante, ma tutte le nostre richieste per ora sono cadute nel vuoto». Stessa situazione per la 565, la «Pedemontana», da Salassa a Ivrea. «Sul ponte dell'Orco, a Salassa, la pavimentazione è rotta da parecchi mesi», racconta Ennio Sarri [illegible] Cuorgnè. «Allo svincolo di Castellamonte i cartelli sono stati rifatti a mano con lettere adesive, incollate su scritte di bombolette spray. Nessuno interviene».

Alla direzione compartimentale Anas di Torino allargano [illegible] braccia: «Facciamo quello che possiamo. Siamo in pochi e cerchiamo [illegible] far fronte a tutte le emergenze». Ma [illegible] accuse degli automobilisti sono vere? «In alcuni tratti - spiega Gofferdo Balletti, ingegnere e direttore dei lavori sulle statali 565 e 460 - la segnaletica è precaria. Presto però dovrebbe andare in appalto l'intervento [illegible] sostituzione della segnaletica verticale. Un lavoro che costerà all'Anas qualche centinaio di milioni».

E le strade che sembrano piste [illegible] Indiana Jones nella foresta? «I trattori attrezzati per la potatura e il taglio degli arbusti - dice Balletti - passano ogni due o tre settimane. [illegible] [illegible] zona ha una vegetazione rigogliosa: specie d'estate e quando piove non si fa in tempo a finire l'intervento che già sarebbe ora di ricominciare».

Diversa, invece, la situazione sulla statale 228 per il Lago di Viverone. All'Anas dicono che in fondo non è poi così mal tenuta: «La segnaletica c'è ed è visibile. Il problema principale è la vegetazione, tanta e fitta, difficile da eliminare». Situazioni di pericolo [illegible] secondo l'Anas non ce ne sono. «I tratti a rischio - conclude Gofferdo Balletti - li teniamo costantemente sotto controllo».

Un esempio: la strada Pedemontana, [illegible] Ivrea a Salassa. Non bastano le buche, anche la segnaletica è disastrata

Ricorso al pretore contro la Tapiform

«Ditta fracassona» Sos da Montanaro

Per riuscire a riposare [illegible] [illegible] tranquillità hanno deciso di scrivere alla procura della Repubblica.

Sono una quindicina di abitanti di [illegible] Picco, a Montanaro, le cui [illegible] si trovano a soli trenta [illegible] dalla Tapiform, azienda specializzata nello stampaggio di tappetini in moquette per autovetture, che da un anno si è trasferita nella nuova zona industriale. L'impresa, secondo i residenti, è troppo rumorosa. A separarla dalle case c'è la sola f[illegible] Chivasso-Aosta.

«Non ci lamentiamo per i rumori all'interno della fabbrica» dice Ciriaco Donato, 47 anni, uno [illegible] residenti. «Ma siamo esasperati dall'inquinamento [illegible] prodotto dai muletti con motore a scoppio. Vengono impiegati per lo spostamento dei cassonetti metallici dall'interno dell'azienda al suo piazzale esterno, rivolto verso le nostre [illegible] Di giorno è un rumore infernale, che ri[illegible] [illegible] di più durante il turno di notte».

Il sindaco Carluccio Saroglia sostiene che il Comune ha già fatto tutto ciò che era possibile: «Io non posso intervenire in alcun modo. E' tuttora in vigore un'ordinanza emessa il giugno scorso, dall'allora commissario prefettizio, Francesca Pezone. Invitava la Tapiform ad operare entro i limiti di inquinamento acustico».

Aggiunge un altro abitante [illegible] via Picco, Ermigio De Mori, 43 anni, operaio: «Alcuni mesi fa il direttore della produzione Tapiform, Elder Zoppo, ci aveva assicurato che avrebbe fatto [illegible] ridurre i rumori, a tutt'oggi nulla è cambiato. Qui di notte è diventato veramente impossibile dormire».

Il direttore dell'azienda ribatte: «Noi operiamo in una [illegible] industriale. Lo stabilimento è a norma sotto tutti i profili. I muletti [illegible] regolarmente omologati, i rumori sono tutti sotto gli [illegible] decibel consentiti. I residenti possono fare tutto quello che vogliono, noi abbiamo la coscienza in pace e siamo tranquilli».

[illegible] BREVE

IVREA

Da oggi celebrazioni per Gino Pistoni

S'iniziano oggi le manifestazioni per [illegible] il cinquantenario della morte del partigiano Gino Pistoni. Alle 20,45 all'oratorio San Giuseppe, il professor Luciano Tavazza, segretario generale della Fondazione italiana per il volontariato, parlerà sul tema «L'impegno nel volontariato: una scelta di vita».

CUORGNE'

Incontro a Roma sulla Federal Mogul

Per la Federal Mogul, incontro oggi pomeriggio alle [illegible], con il ministro dell'Industria Vito Gnutti: è stato il senatore leghista Bruno Matteja a sollecitarlo. Intanto i dipendenti dell'azienda continuano a presidiare giorno e notte i cancelli della fabbrica, temendo che la proprietà possa smantellare gli impianti.

[illegible]

L'opposizione chiede [illegible] [illegible] Consiglio

La minoranza chiede la convocazione immediata del Consiglio comunale per discutere [illegible] una serie [illegible] interregoazioni. Chiesto anche che all'ordine del giorno vengano inserite le dimissioni di tutti i consiglieri di minoranza dalle commissioni consiliari.

CUORGNE'

Travolto in Vespa Grave in ospedale

Incidente stradale ieri poco dopo le 19. Carlo Caruso, 41 anni, residente in via Brigate Partigiane 10, mentre tornava a casa a bordo della sua Vespa 50 è stato travolto da una Peugeot [illegible] condotta da Luigi Beltramo, 26 anni, residente a Valperga in via Martiri 77. Soccorso dai volontari della Croce Bianca l'uomo è stato trasportato all'ospedale di Cuorgnè. Le sue condizioni sono gravi.

IVREA

La Lega Nord [illegible] segretario

Franco Allasia è il nuovo segretario della circoscrizione di Ivrea della Lega Nord. Subentra a Pier Corrado Salino, eletto deputato nelle politiche del marzo scorso.

CUORGNE'

Rubati attrezzi da giardinaggio

Ladri in [illegible] nel negozio [illegible] giardinaggio «Hobby Garden» di via Salassa. I soliti ignoti, durante la pausa del pranzo, tra mezzogiorno e le 13, hanno forzato la porta sul retro [illegible] negozio e rubato decespugliatori ed [illegible] per giardinaggio per un valore di circa 20 milioni. Sono quindi fuggiti facendo perdere le loro tracce.

[illegible]

Il Comune è ricco e l'Ici diminuisce

Verrà portata dal 6 al 5,5 per mille l'aliquota dell'Ici. Lo ha deciso l'amministrazione comunale, dopo che il bilancio del '93 si è chiuso con un avanzo di oltre 70 milioni.

Il presidente Ricca promette un piano che valorizzi il vitigno

Erbaluce, un asso per la Provincia

Caluso, da domani il via alla «Festa dell'Uva»

L'Erbaluce, il prezioso vitigno di Caluso, diventerà uno dei punti di forza del Canavese. Lo ha promesso ieri il presidente della Provincia Ricca in occasione della presentazione della 61ª «Festa dell'Uva», che Pro Loco e Comune organizzano da domani al 19 settembre.

Ricca ha assicurato al sindaco Mauro Chianale che è intenzione della Provincia «ricercare le strategie per valorizzare l'Erbaluce, legandolo allo sviluppo economico dell'intera area canavesana».

Anche questo caldo autunno promette bene: grappoli turgidi e saporiti. Stanno maturando come piace ai viticultori. Il raccolto dell'Erbaluce, che si classifica con ben quattro vini doc, si presenta più che favorevole, tanto da garantire una gradazione ideale.

Lo conferma Sergio Tronzano, presidente della Cooperativa produttori Erbaluce di Caluso. Costituita nel 1976 da nove soci, attualmente ne [illegible] 340. «Martedì 20 settembre - spiega - avrà inizio ufficialmente la vendemmia, che contiamo di ultimare entro fine [illegible] Speriamo che il tempo ci aiuti ancora qualche giorno. Se ci favorirà avremo un Erbaluce favoloso, da [illegible] memorabile».

A Caluso [illegible] anni che si parla di esportazione dell'Erbaluce, [illegible] fino ad oggi [illegible] poche le confezioni di bottiglie che hanno varcato i confini.

[illegible] Francesco Orsolani, presidente del «Consorzio per la tutela e la valorizzazione dei vini doc di Caluso», che riunisce una decina [illegible] viticoltori, è contrario all'esportazione: «Oggi è ancora troppo scarsa la produzione, circa [illegible] mila quintali l'anno, per complessive [illegible] mila bottiglie. Al momento l'Erbaluce non è conosciuto come merita in tutta la nostra provincia. Prima di tentare nuovi mercati ritengo opportuno diffondere meglio il prodotto in area locale».

Il pregiato passito di Caluso, ricavato dall'Erbaluce è già conosciuto in numerosi ristoranti d'oltreoceano. Anche se la produzione di questo «nettare» sfiora solamente i 100 quintali l'anno.

Diego Andrà

I produttori di Erbaluce sono soddisfatti: «Questo autunno caldo preannuncia [illegible] buon raccolto, con gradazione [illegible], [illegible] annata memorabile»

SEI GIORNI DI APPUNTAMENTI

MERCOLEDI' 14, ore 21, parco Spurgazzi, sfilata di moda con selezione regionale «Ragazza più»; partecipa Giuseppe Convertino (il più bello d'Italia '93-'94).

[illegible] 15, ore 21 parco Spurgazzi, danze, cabaret e stage di karate.

VENERDI' 16, ore 20, sfilata dei gruppi rionali con inaugurazione degli stand vinicoli ed apertura padiglione gastronomico presso l'Istituto Ubertini.

SABATO 17, ore 9,30, oratorio Sant'Andrea, conferenza su «Erbaluce e cucina contemporanea», ore 10, in Comune, insediamento della [illegible] [illegible] «Grappolo d'Oro '94»; ore 20, in piazza Ubertini torte, dolci, Erbaluce e sangria; ore 20,30, stage [illegible] aerobica sulla piazza [illegible] mercato; ore 21, pizza e piano bar in piazza Mazzini e al [illegible] Spurgazzi danze Anni [illegible].

[illegible] 18, ore 11, in Comune, incoronazione della Ninfa Albaluce '94; ore 15, Palio dell'uva [illegible] rioni e frazioni; [illegible] 20,30, pizza e piano bar in piazza Mazzini; ore 21, parco Spurgazzi, spettacolo con il gruppo «L'Agorà».

LUNEDI' 19, ore 21, musica in piazza Ubertini; alle 21,30, spettacolo pirotecnico.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Secondo appuntamento, oggi al cinema Politeama di Ivrea, con il Cineclub, organizzato dai Servizi culturali Olivetti. Alle 17,10; 19,20 e 21,30 viene proiettata «Nata ieri», una commedia di Louis Mandoki. L'ingresso è riservato ai soci.

[illegible] [illegible] ricevono le prenotazioni per i cataloghi filatelici del prossimo anno. I volumi si possono ritirare presso la sede del club filatelico del Gruppo sportivo ricreativo Olivetti, al Convento di Ivrea, il secondo e il quarto giovedì di ogni [illegible] dalle 21 alle 22,30.

[illegible] ROSSA. Sono aperte le iscrizioni [illegible] 9° seminario di primo [illegible] organizzato dalla Croce Rossa eporediese. Le lezioni prendono il via lunedì 3 ottobre e avranno un cadenza settimanale. Le prenotazioni si ricevono presso la sede dei volontari del soccorso in piazza Croce Rossa, tutti giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, fino al 24 settembre.

FESTA DELLA BIRRA. S'inizia giovedì alle 21, nei padiglioni allestiti al Foro boario di Ivrea. La manifestazione, organizzata dalla sezione eporediese dell'Endas, prosegue fino a domenica. Sarà possibile gustare alcune tra le migliori marche di birre estere con sottofondo di musica jazz e discoteca.

AL [illegible]. Prosegue sabato alle 21, con l'esibizione del «Trio Albinoni», la rassegna settembre musicale al castello Malgrà. L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Amici [illegible] Malgrà» in collaborazione con la biblioteca comunale, [illegible] Pro loco, l'ente Fiera del Canavese e la concessionaria Lancia «Lodico».

[illegible] IN CORO. Ad Ozegna, secondo appuntamento sabato al palazzetto dello sport, con la rassegna corale organizzata dal Coro La Rotonda di Agliè. Alle [illegible] [illegible] esibisce il gruppo «Les Chantres d'Ain» [illegible] Oyonnax (Francia) e il «Monte Mucrone» di Biella.

Quattro giovani valdostani parteciperanno ad uno stage di cinema in Belgio

A Namur, per diventare registi

Il corso è inserito nella rassegna internazionale di film francofoni: lezioni teorico-pratiche e un'esercitazione al termine della quale i filmati prodotti vengono mostrati al pubblico del festival

AOSTA. Quattro giovani valdostani in Belgio alla scoperta del cinema e [illegible] francofonia. E' quanto avverrà fra la fine [illegible] settembre [illegible] la prima settimana di ottobre per Gino Samuele di Aosta, Laurent Vicquery di Sarre, Satish Ferrando di Saint-Vincent e Alessio Agnesod di Lillianes. Ancora una volta funziona infatti l'originale collaborazione fra la Regione Valle d'Aosta (nella fattispecie l'as[illegible] della Pubblica Istruzione) e la Communauté Française de Belgique (in particolare il Festival International du Film Francophone [illegible] Namur), che ha dato come risultati una serie di curiose vocazioni per la settima [illegible] (molta cinefilia, qualche spunto critico [illegible] alcune voglie di cimentarsi dietro la macchina da presa) [illegible] una [illegible]loga rassegna valdostana [illegible] prima edizione della «vitrine» di Namur, «Ecrans Francophones», si è svolta ad Aosta all'inizio dello [illegible] mese [illegible] maggio).

La rassegna internazionale di [illegible] francofono, giunta alla sua nona edizione, si svolgerà nella cittadina belga dal [illegible] settembre all'8 ottobre, raccogliendo opere provenienti da tutti i paesi francofoni del mondo. E' in quest'ambito che si svolgerà una «classe [illegible] [illegible]ema», che ha come scopo quello di avvicinare i giovani [illegible] mestieri del cinema. Negli anni scorsi già dieci studenti valdostani al di [illegible] dei vent'anni hanno frequentato con profitto questi corsi, che consistono prima [illegible] lezioni teorico-pratiche [illegible] poi in [illegible] [illegible] e propria, al termine della quale i filmati prodotti vengono mostrati al pubblico del festival. Anche i giovani partecipanti di quest'anno sembrano essere fortemente motivati. Un vete[illegible] può considerarsi Laurent Vicquery, che ha già alle spalle due esperienze [illegible] il cinema francofono. Il giovane studente [illegible] giurisprudenza di Sarre ha infatti partecipato come giurato al Festival du Film d'Amour di Mons (sempre in Belgio) e alla prima manifestazione di [illegible] francophones» (era uno dei «jeunes cinéphiles» che ha assegnato il premio al miglior cortometraggio). Dice Vicquery: «Queste esperienze [illegible] hanno talmente entusiasmato che non ho esitato di fronte [illegible] questa nuova occasione. Sono la curiosità e l'interesse che [illegible] spingono [illegible] Namur: là potrò [illegible] [illegible] giovani provenienti [illegible] differenti culture e soprattutto provare a realizzare [illegible] primo cortometraggio».

Più [illegible] meno sulla [illegible] linea le dichiarazioni di Gino Samuele, diplomato [illegible] liceo classico, con alle spalle esperienze di fotografia. «Il cinema - dice Samuele - influenza la società contemporanea grazie a [illegible] linguaggio accessibile a [illegible] vasto pubblico e con una grande rapidità [illegible] penetrazione. Questa esperienza può essere utile per sviluppare [illegible] [illegible] reciproca fra le differenti culture. E la [illegible] è tanto più importante [illegible] quanto il nostro mondo sta diventando sempre più velocemente multirazziale e multiculturale». Al di là di queste motivazioni, anche per lui è rilevante l'aspetto tecnico (si [illegible] chiara affascinato dal ruolo del regista), così come per Alessio Agnesod, studente del liceo scientifico, con esperienze [illegible] tipo fotografico. Dice della sua passione: «Fin da bambino passavo ore a vedere film e a sfogliare l'enciclopedia del cinema [illegible] mio padre. Ora però sono attratto [illegible] un approccio più di[illegible] col [illegible] e con le sue tecniche».

E' quanto si propone anche Satish Ferrando, studente dell'Istituto professionale regionale, il più giovane [illegible] gruppo (ha sedici anni), ma anche forse quello più coinvolto in ambito artistico (studia il sassofono e ha frequentato stage di teatro, anche con il metodo Living). Di[illegible] di essere stato colpito dal cinema attraverso l'opera [illegible] educazione linguistica multimediale, compiuta [illegible] scuola dal suo professore [illegible] francese. E aggiunge: «Per me lo stage di Namur [illegible] [illegible] grande occasione, anche perché dopo [illegible] diploma vorrei iscrivermi al Dams di Bologna». Insomma poco per volta, attraverso la francofo[illegible] i piccoli cineasti [illegible].

Luciano [illegible]

I quattro studenti valdostani che parteciperanno allo stage di cinema alla rassegna dei film francofoni di Namur.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Or.: 20; 22 — L. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h. **Thriller**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 — L. 10.000
Blown away — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] Sant'Anna — Ore 21,30 — L. 10.000 — [illegible]

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17; 20; 22 — L. 10.000 — CHIUSO

[illegible] [illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Ore 21,30 — [illegible] — CHIUSO

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Blown away — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Tel. (0125) 641.571. Or.: 16 18,30/18/19,30/21/22,30 — [illegible]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	45	54	71
	[illegible]	61	56	55	51
CAGLIARI	[illegible]	32	[illegible]	[illegible]	63
	71	70	64	84	62
FIRENZE	51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	64	[illegible]	53	[illegible]	47
GENOVA	[illegible]	[illegible]	75	[illegible]	52
	101	61	56	[illegible]	51
[illegible]	23	57	5	[illegible]	76
	88	68	68	64	62
[illegible]	[illegible]	50	36	67	[illegible]
	104	79	71	63	51
[illegible]	56	10	15	48	63
	88	74	62	52	50
ROMA	32	60	78	63	73
	65	82	58	54	[illegible]
[illegible]	18	35	68	87	[illegible]
	107	102	82	80	59
VENEZIA	43	7	63	28	4
	74	72	63	58	[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	5	1	35	31	2	6	2	1	12
VERTIBILI	40	1	32	2	40	13	10	6	12	5
CADENZE	4	6	8	1	7	10	7	4	3	3
	47	17	10	58	13	47	30	26	60	61
FIGURE	5	7	3	3	8	8	4	2	4	3
	33	39	[illegible]	19	36	19	53	17	29	18
DECINE	71	1	81	81	61	41	31	61	41	[illegible]
	17	28	[illegible]	[illegible]	37	12	57	28	26	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi contrati. Ambi contrati sul n. 39 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible] sistemi:
39-86; 39-72; 39-84; 39-63; 39-17; 39-78; 39-34; [illegible] 39-40; 39-28; 39-9; 39-43; 39-37; 39-16; 39-50; 39-68; 39-45; 39-64; 39-21; 39-59; 39-24; 39-35; 39-82; 39-80; 39-15; [illegible] 39-89; 39-47; 39-31; [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari 43 (4); Firenze [illegible] (3); Genova 20 (8); Milano 66 (3); [illegible]poli 1 (3); Palermo 58 (2); Roma [illegible] (3); Torino 50 (3); Venezia 35 (6).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia: i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota [illegible] Bari.

47-44; 47-26; 47-51; 87-32; 87-88; 47-10; 47-4; 47-30; 87-13; 87-74; 47-56; 47-36; 47-25; 87-37; 87-27; 47-24; 47-20; 47-34; 87-48; 87-90; 47-32; 47-88; 87-44; 87-28; 87-51; 47-13; 47-74; 87-10; 87-4; 87-30; 47-37; 47-27; 87-56; 87-36; 87-25; 47-48; 47-90; 87-24; 87-20; 87-34.

Per cadenza la lunghetta più in [illegible] [illegible] sviluppata per ambo [illegible] [illegible] da giocare a Palermo:

30 - 31 - 32; 30 - 32 - 35; 30 - 33 - 39; 30 - 31 - 33; 30 - 32 - 36; 30 - 34 - 35; 30 - 31 - 34; 30 - 32 - 37; 30 - 34 - 36; 30 - 31 - 35; 30 - 32 - 38; 30 - 34 - 37; 30 - 31 - 36; 30 - 32 - 39; 30 - 34 - 38; 30 - 31 - 37; 30 - 33 - 34; 30 - 34 - 39; 30 - 31 - 38; 30 - 33 - 35; 30 - 35 - 36; 30 - 31 - 39; 30 - 33 - 36; 30 - 35 - 37; 30 - 32 - 33; 30 - 33 - 37; 30 - 35 - 38; 30 - 32 - 34; 30 - 33 - 38; 30 - 35 - 37;

Statistiche a cura [illegible] [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E [illegible]

AOSTA

Spettacolo teatrale

Seconda serata per la rappresentazione teatrale organizzata dall'associazione italiana dei minorati dell'udito e della parola. Lo spettacolo è [illegible] programma per questa [illegible] alle 21 al Teatro Giacosa. Il Gruppo Teatro Varese porterà in [illegible] «Nina» di Roussin, per la regia di Anna Bononi.

[illegible]

Cool jazz e Hard Bop

Secondo appuntamento per gli incontri divulgativi sulla musica jazz curati [illegible] Faustino Imperial e organizzati dalla biblioteca comunale di viale Europa. Mentre il primo appuntamento ha dato spazio al [illegible] Bop, la seconda serata, in programma per domani, sarà dedicata al Cool jazz e all'Hard Bop. L'appuntamento è per le 20,30 nella sala polivalente della biblioteca di viale Europa. Il prossimo incontro musicale, in calendario il 21 settembre, sarà invece centrato sul Free jazz e [illegible] nuove tendenze. Per informazioni telefonare allo 0165/552948.

TV [illegible]

«Max [illegible] Hélène» (Usa, 1990, 90'), un film [illegible] Philip Savulle con Treat Williams e Martin Landau inaugura i programmi pomeridiani di Tsr alle 14,30. Tratto da [illegible] [illegible]zo autobiografico di Simon Wiesenthal, [illegible] [illegible] due innamorati separati dalla guerra [illegible] destinati [illegible] ritrovarsi dopo una drammatica odissea nei campi di concentramento. Alle 20,35, va in onda *«Scoop»* (Usa, 1988, 105'), commedia brillante [illegible] Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds e Christopher Reeves. Il film racconta come una giornalista stressata decida [illegible] abbandonare il proprio mestiere, dopo l'incontro [illegible] [illegible] affascinante uomo d'affari. Ma il suo ex-ma[illegible] ed ex-direttore, riuscirà a farle cambiare idea.

Alle 20,55 anche France 2 propone [illegible] celebre commedia, *«Trois hommes et [illegible] couffin»* (Francia, 1985, 110'), di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah [illegible] André Dussollier. Ne [illegible] protagonisti tre scapoli impenitenti, che scoprono il piacere della paternità il giorno [illegible] cui una mano sconosciuta lascia [illegible] trovatella davanti alla loro porta.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. [illegible] cond. [illegible]. 14
ALFIERI p. [illegible]ino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [illegible]. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3, **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL c. [illegible]. Dalmazzo [illegible]. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] v. C. [illegible] 27. **Somebody to love (Qualcuno [illegible] amare).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,05
CRISTALLO v. Gotto 5. **Lamerica.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabolino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabolino. **Il cliente** [illegible]. [illegible].: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabolino. **Wolf.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Vietato 14
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Donna senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** [illegible].: 20; 22,30. Non vietato
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 30. **Baby [illegible]** Non viet. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG via Po 21. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre [illegible] bis. **Jimmy Hollywood.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] **UNO** via Montebello 8. **Le nature ambigue dell'amore (Love & Human Remains)** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible]. [illegible] 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Non viet.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO [illegible] via Venezia 8. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico
[illegible] **1** via Arsenale 31. **Il cliente.** [illegible].: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz[illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible]. Subalpina. [illegible] [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Follia esplosiva.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **Orsolo [illegible] Quartet** in concerto. I biglietti sono esauriti. Il concerto verrà teletrasmesso al Piccolo Regio, ingresso gratuito dalle ore 20,15 fino [illegible] esaurimento [illegible] posti disponibili in sala. Informazioni al numero verde 1670 15475
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti non. rinnovanti/universitari e giovani. Orari: alle sezioni: Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La nostra salute**

Raiuno
7,20 **La vol[illegible] [illegible] [illegible]**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Posti per l'estate**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; [illegible] **Alpitime,** notiziario regionale
13 — **La corsara,** film
[illegible] — **Dottori con le ali,** [illegible]
16 — [illegible]
17 — [illegible] **top,** programma musicale
18 — **Don Chuck Castoro,** cartoni
20,30 **Bill il sanguinario,** film

[illegible]le Saint-Vincent Cinque Stelle
18; 22,30 **Tg regionale**

Primantenna Superaix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tv Suisse Romande
10,10 **Magellan**
10,40 **Les grands crimes du XX siècle**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,35 **Bergerac**
14,30 **Max et Hélène,** film
16 — **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Orson e Olivia**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 **Scoop,** film
22,35 **L'homme libre,** la vie en face
23,45 **Tj-nuit**
23,55 **Le point de rupture**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** di L. Altucci

Radio Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marla**
9; 10,05; 12; 17; 18 **Il globo,** notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhile,** notturno

[illegible] [illegible] Stereo
8,30; 12,30; 15,30, 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di [illegible]**
10,55 **[illegible] per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible] Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101L... si gioca**
11,30 **Top '60, '70**
12; [illegible] [illegible] [illegible] **Valle d'Aosta,** informazione
13 — **Free music sound**
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio,** con S. [illegible]
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** [illegible] Ange

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9 — **Sportivissimo,** notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**

[illegible] [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [illegible]**
6,50 — [illegible] **in allegria**
12,20 [illegible] **e dintorni**
[illegible] **Maurizio De [illegible]**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Hockey, esordio del CourmAosta

Debutto in [illegible] nel «Sei Nazioni»

AOSTA. Da oggi si gioca per i due punti. Alle 20,30, [illegible] Palaghiaccio di [illegible] Tzamberlet, l'Hockey club CourmAosta esordisce nel Torneo delle [illegible] Nazioni ospitando il Grenoble. I gialloneri agli ordini di Steve Smith si presentano al loro primo appuntamento ufficiale della stagione forti di tre vittorie in amichevole, anche se finora [illegible] squadra [illegible] ha ancora mostrato di essere in piena forma. L'ultimo successo del CourmAosta è contro l'Asiago; i gialloneri hanno vinto per 4-1 (2-1, 2-0, 0-0), con reti di Markus Brunner, Vittorio Zafalon e dei fratelli Scapinello. Anche in questo caso il risultato [illegible] fa testo, in quanto l'Asiago era privo di alcuni forti giocatori e schierava molti giovani.

Gli avversari di questa sera, soprannominati «Les bruleurs [illegible] loups», hanno già giocato i primi due turni del Torneo internazionale. Nella partita d'esordio hanno vinto sulla pista del Briançon per 3-2 (doppietta di Guennellon e gol di Savard), mentre nella seconda giornata sono stati battuti in [illegible] dal Milano per 4-6 (reti [illegible] Boccard, Crettnand, Djelloul e Arcangeloni). Punti di forza del Grenoble [illegible] Agnel, Arcangeloni [illegible] Guennellon, attaccanti della Nazionale francese.

Per ora nel girone del CourmAosta, l'Alpen Division, sono state giocate [illegible] partite. La prima [illegible] indicazione è l'avvio negativo del Briançon, che in due partite ha perso due volte segnando [illegible] doppietta [illegible] incassando 20 gol. I risultati: Briançon-Grenoble 2-3, Chamonix-Milano 5-0, Feldkirch-Briançon 17-0, Grenoble-Milano 4-6. La classifica è guidata dal Feldkirch (1 partita giocata, 2 punti, 17 gol fatti, 0 subiti); seguito dal Chamonix (1 partita, 2 punti, [illegible] gol fatti, [illegible] subiti), dal Grenoble (2 partite, [illegible] punti, 7 gol fatti, 8 subiti), dal Milano [illegible] partite, 2 punti, [illegible] gol fatti, 9 subiti), dal Briançon (2 partite, 0 punti, 2 gol fatti, 20 subiti) e dal CourmAosta, dal Varese e dai Devils (0 partite).

Questa [illegible] oltre [illegible] CourmAosta-Grenoble, sono in programma Briançon-Devils e Chamonix-Feldkirch.

[gio. mac.]

Markus Brunner, un gol ad Asiago

Calcio, l'allenatore rossonero Marco Taffi analizza la sconfitta a Valdagno

«Sono deluso [illegible] questo Aosta»

Il tecnico: «Un atteggiamento assurdo dopo aver incassato la prima rete. Ci siamo comportati come principianti». Verso la conclusione le trattative per gli arrivi di una punta e un centrocampista

AOSTA. Un quarto d'ora di follia e l'Aosta cade a Valdagno. La trasferta in terra vicentina si è rivelata quanto mai amara per i rossoneri, che hanno incassato 3 reti tra il 15' e il 30' del primo tempo, riuscendo poi soltanto [illegible] limitare il passivo grazie al gol messo a segno da Lenta. La prestazione della squadra ha deluso le attese di Marco Taffi.

«Non [illegible] sono giustificazioni per spiegare la prova incolore - dice l'allenatore aostano -. Se contro il Legnano i ragazzi erano riusciti a meritarsi gli applausi per l'orgoglio messo [illegible] campo, a Valdagno la squadra si è sciolta dopo aver incassato il primo gol. Sulla rete che ha permesso ai vicentini [illegible] passare in vantaggio c'era forse una posizione irregolare di Tamagnini, ma questo non giustifico l'atteggiamento [illegible]do tenuto nel prosieguo dell'incontro».

«Abbiamo sicuramente fatto un passo indietro rispetto alla partita d'esordio - aggiunge Taffi -. Dobbiamo meditare sugli errori commessi, trovando subito i rimedi giusti. In occasione di tutte e tre le reti ci siamo comportati come dei principianti, lasciando via libera agli avversari in modo incredibile. Nella ripresa un palo di [illegible] e due ghiotte opportunità non sfruttate avrebbero potuto cambiare volto e risultato, pe[illegible] tutto questo [illegible] giustifica l'atteggiamento passivo tenuto dopo il gol iniziale dei vicentini».

All'Aosta [illegible] venuto meno il carattere nella fase più delicata della partita. Proprio quando dovevano far ricorso alla determinazione i rossoneri sono mancati all'appello. Nel quarto d'ora iniziale Ferretti [illegible] compagni avevano saputo replicare colpo su colpo alle iniziative dei padroni [illegible] casa, però come si sono trovati in svantaggio hanno perso lucidità, lasciando [illegible] libera agli avversari.

«Subire [illegible] gol non è un dramma se si ha la forza per reagire - sottolinea Taffi -. Avevamo tutto [illegible] tempo per rimediare allo svantaggio, però anziché tirar fuori gli attributi siamo calati sul piano caratteriale. Sono veramente deluso: mi aspettavo una squadra diversa da quella che ho visto [illegible] Valdagno. [illegible] preoccupazione maggiore nasce dal fatto che non c'è [illegible] la giusta mentalità nei momento critici».

Dopo due giornate il campio[illegible] dell'Aosta si presenta già in salita. [illegible] domenica al «Puchoz» arriva [illegible] Pavia, che è reduce dal successo per 3-1 sul Trento. Tra i rossoneri potrebbero esserci delle novità, visto che in settimana il direttore sportivo Sergio Borgo dovrebbe chiudere le trattative per l'arrivo di una punta e di un centrocampista.

Sigfrido Beneyton

Dilettanti, un pareggio che non dà entusiasmo

La [illegible] realizzata da Michele Pisasale nella partita contro il Nizza Millefonti. Il giocatore [illegible] St-Vincent-Châtillon ha segnato ribattendo il tiro [illegible] rigore [illegible] il portiere [illegible] appena respinto

SAINT-VINCENT. Più ombre che luci. Il pareggio casalingo contro [illegible] Nizza Millefonti (2-2) non ha cancellato i dubbi sorti dopo la sconfitta di Grosseto. Il Saint-Vincent/Châtillon ha lasciato parecchio a desiderare sul piano della continuità. Per due volte in vantaggio, prima con Santoro [illegible] poi [illegible] Pisasale, i termali hanno visto svanire il sogno di centrare la vittoria nelle fasi conclusive.

«Abbiamo cercato di sopperire con il cuore alla maggior superiorità tecnica del Nizza Millefonti - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Potevamo anche conquistare il successo, però la divisione della posta rispecchia l'andamento della partita. Certo che [illegible] tutti i prossimi avversari saranno forti come quelli che abbiamo affrontato finora, sarà dura vivere una stagione tranquilla».

«La [illegible] forza è la rapidità d'azione - aggiunge [illegible] tecnico -. Se non riusciamo a dare velocità alla manovra, ci troviamo in difficoltà. All'inizio abbiamo cercato di mettere in crisi gli avversari [illegible] uno schieramento prettamente offensivo, [illegible] per poter dare sostanza a questo atteggiamento gli attaccanti avrebbero dovuto rientrare a turno, cosa che non sono riusciti a fare. Mi aspettavo una maggior compattezza tattica: alcuni giocatori hanno dimostrato di non saper gestire in modo adeguato le fasi più delicate della partita».

La difesa si [illegible] fatta sorprendere in occasione di entrambe le reti dei torinesi, mentre a centrocampo non è bastata la buona volontà dei cursori per sopperire alla [illegible] di tasso tecnico. Buon per il Saint-Vincent/Châtillon che Santoro e Pisasale hanno trovato gli spunti decisivi per andare a segno. «Abbiamo incamerato un buon punto - sottolinea Caviglia -, anche [illegible] in casa è necessario fare bottino pieno. Dobbiamo, in ogni [illegible] progredire notevolmente dal punto di vista della mentalità. Quando ci si trova per due volte [illegible] vantaggio non bisogna forsi raggiungere, anche [illegible] l'avversario è di tutto rispetto come il Nizza Millefonti».

[s. b.]

MOUNTAIN BIKE

Disputata la prima edizione della Maratona del Gran San Bernardo di 42 chilometri

La rivincita di Riva [illegible] Etroubles

Il sergente maggiore degli alpini ha battuto il grande rivale della stagione Luca Mauri, staccato di oltre 5 minuti. In campo femminile Giuliana Lamastra è stata preceduta dalla campionessa europea Scardellato

ETROUBLES. La piccola Nikita sfugge dalle braccia della mamma, l'ex fondista azzurra Gabriella Carrel, e [illegible] ad abbracciare papà Paolo Riva, non ancora sceso dalla mountain bike dopo 42 km da grande protagonista sui sentieri intorno all'Artanavaz e al Menouve, nei [illegible] di Etroubles, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses e Allein con arrivo ancora nell'area verde nei pressi dell'Hotel [illegible] Etroubles.

E' stato questo il primo dei festeggiamenti al sergente maggiore degli alpini di Arpuilles [illegible] portacolori del Simea Benato Toro assicurazioni La Pira che [illegible] stato l'incontrastato dominatore della 1ª edizione della Bike Marathon del Gran San Bernardo, dopo 42 km di [illegible] percorso spettacolare ha ottenuto [illegible] successo tecnico [illegible] organizzativo. Riva [illegible] è preso così una pronta rivincita su un Luca Mauri non in giornata, andando in fuga sin dall'inizio, arrivando a 6' [illegible] vantaggio ad Allein per poi contenere senza alcun problema il buon finale dell'aspirante ingegnere dell'Ok Moto di Roisan terminato a 5'16".

I portacolori del Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira hanno dominato piazzando, oltre [illegible] Riva, anche gli alpini Christian Cesa al 3° posto a 5'49", mezzo minuto da Mauri, [illegible] l'ex fondista azzurro Mario De San[illegible] 4° [illegible] 6'52". Buona è stata anche la gara di Paolo Passe 5° a 7'37", seguito da Gianlino Da Canal a 8'18", Fulvio Mauri a 9'33", Morgan Bianchi [illegible] 9'44", Paolo Viérin a 9'46" e Rudy Garbolino [illegible] 10'51". Sfortunato Claudio Brunier che ha forato quando [illegible] lottando nelle prime dieci posizioni.

Tra i veterani Gian Lino Da Canal del Racing Gal Sport ha [illegible] grande determinazione; l'aostano (6° assoluto) ha preceduto di 2'33" Rudy Garbolino, di 6'20" Nilo Pieiller con poco più lontani Massimo Bari e Domenico Cosentino. Tra [illegible] juniores si [illegible] imposto Fabio Gippaz dell'Ecureuil di Quart che per soli 10" ha beffato Giancarlo Casella, con 3° Jean Meynet [illegible] 55". In campo femminile ha dominato la biellese Cinzia Scardellato (campionessa italiana ed europea Udace [illegible] degli enti della consulta e imbattuta quest'anno) del Team Zola, [illegible] 1 h 58'42", [illegible] vantaggio [illegible] 5'4" sull'ex azzurra aostana Giuliana Lamastra e 18' su Eliana Gontier.

[illegible]

Paolo Riva [illegible] vinto la 1ª edizione della [illegible] del Gran San Bernardo

SPORT [illegible]

BOCCE

Secondo titolo tricolore per Guido Ducourtil

Guido Ducourtil ha conquistato a Belluno il titolo italiano di bocce individuale della categoria B. Il portacolori della Nitri Auto ha sconfitto il torinese Piovano con il punteggio di 13-10. Quest'anno Ducourtil aveva già vinto il titolo tricolore del tiro tecnico.

[illegible]

Il Sarre/Cogne battuto [illegible] Coppa Italia

Sconfitto per 4-1 del Sarre/Cogne nella partita [illegible] ritorno del primo turno della Coppa Italia Dilettanti contro l'Ivrea. In svantaggio per il gol di Tirassa, i biancoazzurri pareggiavano con Perron, [illegible] venivano penalizzati nella ripresa da alcune discutibili decisioni arbitrali. Gli eporediesi andavano a [illegible] Zucca [illegible] con una doppietta di De Paola.

BASKET

La prima amichevole dell'Union Uap Assurances

Prima amichevole stagionale oggi per l'Union Uap Assurances in preparazione al campionato di [illegible] C2 [illegible] basket che comincerà il [illegible] ottobre. Alle 19,30 alla palestra del quartiere Dora, la formazione di Gaetano Porceddu affronta l'Ivrea, compagine [illegible] serie D.

SPORT POPOLARI

I calendari autunnali [illegible] rebatta [illegible] fiolet

Oggi per la rebatta e giovedì per il fiolet ci [illegible] le riunioni al bar Mochettaz di Aosta per varare il programma autunnale. Per la rebatta si inizierà domenica, per [illegible] fiolet una settimana dopo.

GOLF

I vincitori della Coppa Ara Alfa Romeo

La squadra composta da Mecconi, Noussan e Rosso Chioso ha vinto [illegible] golf club l'Arsanières di Gignod la «Coppa Ara Alfa Romeo 145», disputata con la formula 18 buche medal formula Pro/Am. Dietro i vincitori [illegible] sono piazzati i terzetti Jammaron, Dal Santo, Antonutti [illegible] Segor, Gagliardi, Napoli.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 13 Settembre 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il gioioso appetito di una commensale: immagine simbolo del Festival delle Sagre astigiane (FOTO MORRA)

La kermesse gastronomica e folcloristica cresce ancora in successo

Sagre, un festival di record

Sono state servite oltre mezzo milione di porzioni a più di 180 mila visitatori
C'è chi propone una replica in occasione del Palio. Molto bene anche la Douja

ASTI. Succede ogni [illegible] eppure ogni volta [illegible] manca la sorpresa: il Festival delle sagre è ancora cresciuto. «Abbiamo sfondato il muro delle 500 mila porzioni servite» ha annunciato ieri sera il presidente della Camera [illegible] Salva Garipoli, durante la presentazione della [illegible] giorni [illegible] gastronomia astigiana». [illegible] pensiamo che cosa era questa manifestazione qualche anno fa, sembra incredibile vedere che [illegible] è diventata oggi» commenta Ermanno Briola, da anni nello staff organizzativo del Festival.

Eppure le Sagre richiamano ad Asti ogni anno sempre più gente. La stima, approssimativa e per difetto, parla di 180 mila visitatori tra sabato e domenica nel villaggio dei «pai[illegible]» allestito in Campo del Palio. «Un venti cento in più rispetto un anno fa» calcola Angelo Laddame funzionario della Camera di Commercio. Prende decisamente quota l'anteprima del sabato sera: sono state vendute circa 130 mila prozioni, [illegible] trenta per cento in più rispetto il '93.

La [illegible] che lascia davvero increduli delle Sagre, sono i quantitativi di agnolotti, pane, salami che vengono consumati. Pochi esempi: Cunico ha venduto 15 quintali [illegible] gnocchi, le pro loco di S. Caterina, Calliano, Costigliole e Casorzo, complessivamente hanno sfornato oltre mezza tonnellata di agnolotti, Motta ha servito quasi due quintali di bagna caoda, Mongardino 35 [illegible] fette [illegible] mattone dolce. Difficile anche immaginarle tutte [illegible]

Un successo, che spinge qualcuno (Pier Luigi Berta della pro loco di Santa Caterina di Rocca, tra gli altri) a proporre [illegible] replica della manifestazione per il Palio: «Sarebbe un'occasione irripetibile per promuovere le nostre specialità». Risponde Ermanno Briola: «E' un'eventualità che abbiamo già considerato, ma ci sono una serie [illegible] problemi, soprattutto tecnici, da superare. E' però un'idea interessante».

Oggi si conosceranno i vincitori dei vari premi (sfilata, stand, piatti, etc.). Qualche anticipazione si è già avuta ieri sera: il premio per la miglior barbera è andato a Azzano, mentre per la sezione «altri vini» è stato premiato il grignolino [illegible] Rocchetta Tanaro.

Ma è [illegible] settembre astigiano nel suo complesso, a vivere, quest'anno un momento d'oro. Anche la Douja, che ripete per il secondo [illegible] l'azzeccato allestimento in piazza Medici, [illegible] registrare incremento di interesse e di visitatori. I primi dati sono confortanti: da venerdì a domenica le vendite di bottiglie [illegible] self service [illegible] aumentate del 60 % rispetto il '93 (per un valore, in lire, di oltre [illegible] milioni), mentre le degustazioni sono state poco meno di [illegible] mila.

Domenica c'è il Palio, poi arriveranno la «Sette giorni della gastronomia» (che partirà il 4 ottobre e coinvolgerà otto ristoranti: lo scorso anno i commensali sono stati oltre 1.100) e quindi le «Giornate del tartufo»: dai legami con il suo territorio (vino, prodotti della terra, cultura e folclore) Asti sembra aver trovato gli «assi» da giocare nella partita per lo sviluppo economico.

Fulvio Lavina

ALTRI SERVIZI A [illegible] 38

Personaggi al Festival: il sindaco Bianchino spettatore con i figli e il deputato Tagini, nelle vesti di «onorevole sabaudo» ha sfilato per San Marzanotto (VERTTONE)

Due famiglie distrutte dal dolore dopo l'incidente di sabato notte

Tragico scontro a S. Marzano

Nello schianto hanno perso la vita Giovanni Serra, 27 anni e Renato Scaglione, 36
Gravi due donne. Il drammatico racconto dei soccorritori. Oggi alle 16 i funerali

SAN MARZANO. Due famiglie distrutte dal dolore oggi alle [illegible] daranno l'ultimo saluto ai giovani morti nell'incidente stradale avvenuto sabato [illegible] in regione Corte.

Una tragedia che ha sconvolto la Valle Belbo: dai resti delle due auto che si sono scontrate sabato a [illegible] stati estratti i corpi [illegible] Giovanni Serra di [illegible] anni, agricoltore, abitante in regione Leiso a San Marzano e del camionista Renato Scaglione (36) [illegible] Calosso. All'ospedale di Nizza è tuttora ricoverata [illegible] fratture multiple Claudia Sburlati di Calamandrana (27 anni), studentessa universitaria, fidanzata di Scaglione. Permangono gravi le condizioni [illegible] Paola Lovisolo di 14 anni, nipotina della Sburlati, che viaggiava sul sedile posteriore ed è stata trasportata alle Molinette di Torino.

Una serata d'inferno, nel racconto dei soccorritori che dopo aver sentito un botto violentissimo si [illegible] precipitati in strada ed hanno trovato le auto distrutte [illegible] i corpi senza vita.

Mentre le urla di Claudia Sburlati (l'unica [illegible] essere in stato cosciente), riempivano la notte, gli abitanti della zona hanno cercato invano [illegible] estrarre i corpi dalle auto (una Honda Civic ed una Lancia Delta), ma l'operazione [illegible] riuscita solo con l'intervento dei Vigili [illegible] Fuoco [illegible] Asti. Era [illegible] poco passata la mezzanotte, quando le auto si sono scontrate: i carabinieri di Canelli stanno indagando sulle cause dell'incidente, ma forse la responsabilità è [illegible] attibuirsi alle strada stretta ed alla velocità elevata. Renato Scaglione stava scendendo verso Calamandrana (per riportare a casa Claudia Sburlati e la giovane Paola Lovisolo), mentre Giovanni Serra, da solo, tornava a San Marzano dopo aver accompagnato a Nizza la fidanzata Cladys Pavia. Il punto dove le auto si sono incrociate [illegible] particolarmente stretto e da alcuni giorni la Provincia ha apposto cartelli segnaletici per invitare a diminuire la velocità. Infatti le piogge dei giorni scorsi hanno danneggiato i fossi lungo la strada.

La Croce rossa di Canelli, i carabinieri ed i vigili del fuoco si [illegible] adoperati fino alle 3 per estrarre i corpi dalle lamiere: Claudia Sburlati, con gravi ferite agli arti inferiori, [illegible] stato di shock ha assitito impotente alla morte del [illegible] fidanzato Renato, [illegible] chiamava la nipotina Paola, che era accasciata incosciente sul sedile posteriore. Solo l'arrivo dei genitori Vincenzo e Liliana, è servito a tranquillizzarla, [illegible] i Vigili del fuoco lavoravano per far uscire i tre giovani dall'auto distrutta. Per l'agricoltore di San Marzano, Giovanni Serra, il colpo [illegible] fatale. Ha sbattuto la testa contro il vetro ed è morto in pochi istanti.

[illegible] la folle corsa delle ambulanze all'ospedale di Nizza dove Claudia Sburlati è stata ricoverata [illegible] i medici hanno prestato i primi soccorsi alla giovanissima Paola Lovisolo. «Alle 3, per la gravità delle ferite è stato deciso il ricovero in rianimazione alle Molinette» - [illegible] Giorgio Villare della Croce rossa canellese.

Oggi alle 16, nella chiesa di Piana del Salto a Calosso, Maria Rosa Pasini, madre di Renato Scaglione con i figli Pier Paolo e Marisa, seguirà il feretro del primogenito, mentre a San Marzano don Angelo Cavallero celebrerà la cerimonia funebre di Giovanni Serra, «Cisio» per gli amici, alla presenza di una famiglia distrutta: il padre Domenico, la madre [illegible] e le sorelle Anna e Graziella. Il pietoso epilogo di una [illegible]ca notte [illegible] sangue.

Enrica Carrato
Filippo Larganà

Le vittime: Giovanni Serra, 27 anni (a sinistra) e Renato Scaglione, di 36

Sulla statale a Castell'Alfero. La vittima, 22 anni, è un albanese

Ciclista muore in un fossato travolto da un'auto pirata

I carabinieri durante i rilievi sulla statale tra Portacomaro e Castell'Alfero dove è stato investito l'albanese (FOTO VERTTONE)

CASTELL'ALFERO. L'hanno trovato morto in un fosso [illegible] costeggia la statale per Casale, in regione Noveiva, ai confini con Portacomaro Stazione.

Accanto aveva la sua mountain bike: la ruota posteriore schiacciata nella violenza dell'urto. Edmond Kuceku, 22 anni, albanese, originario di Scutari, [illegible] fissa dimora, è stato travolto e ucciso [illegible] un'auto pirata. La morte, secondo i primi accertamenti necroscopici, risale alle prime [illegible] dell'alba [illegible] ieri o alla sera [illegible] domenica.

Il corpo [illegible] giovane extracomunitario è stato rinvenuto ieri, poco dopo mezzogiorno, [illegible] un pensionato che abita nella zona e stava tornando a casa in bicicletta. L'anziano ha fermato un'auto dei carabinieri [illegible] Stazione [illegible] Moncalvo che stava rientrando in caserma, [illegible] a bordo il maresciallo Zonca. E' stata avvisata anche la centrale operativa [illegible] Asti.

Pochi minuti e sono arrivati altri militari dalla Stazione di Portacomaro (competente per territorio) e dal reparto operativo di Asti del tenente Luigi Tarantino.

Il corpo del giovane era riverso nel fossato, seminascosto dagli arbusti: L'albanese [illegible] scalzo: indossava una maglietta a righe e un paio di jeans scuri. Le [illegible] sulla testa, protese in un ultimo disperato tentativo di protezione. Non aveva documenti: nel portafoglio un centinaio di sterline e uno scontrino di un supermercato astigiano.

L'ipotesi [illegible] malore è [illegible] subito scartata: [illegible] condizioni [illegible] bicicletta (una vecchia mountain bike arrugginita in [illegible] punti) schiacciata nella parte posteriore e il ritrovamento delle scarpe del giovane, a circa [illegible] metri di distanza l'una dall'altra, hanno subito indirizzato gli inquirenti sulla pista dell'automobilista pirata.

Sono stati trovati anche alcuni pezzi del fanalino anteriore dell'auto investitrice sul quale sono in corso gli accertamenti.

[f. b.]

Il canonico di San Secondo si è rivolto ai fedeli citando la sua «dolorosa vicenda»

Applausi in chiesa a don Mignatta

La solidarietà dei parrocchiani. L'inchiesta giudiziaria

Don Pietro Mignatta

ASTI. Il primo applauso è rimbombato sotto le antiche navvate della Collegita di San Secondo [illegible] sabato sera alla messa del precetto domenicale. E gli applausi si sono ripetuti domenica alle funzioni [illegible] 8 e poi delle 10, [illegible] mezzogiorno e del pomeriggio.

Ogni volta che don Mignatta al termine dell'omelia ha letto il [illegible] breve [illegible]ento sulla «dolorosa vicenda» che lo ha coinvolto, i fedeli hanno risposto con [illegible] applauso di incoraggiamento.

Il sacerdote indagato per tentata violenza privata, ingiuria e calunnia, nei confronti di un marocchino, ha chiesto ai parrocchiani [illegible] solidarietà della preghiera, perchè abbia la forza di portare la mia croce».

L'inchiesta dopo gli interrogatori della scorsa settimana, la conferenza stampa di don Mignatta e del suo [illegible] e la pronta replica del marocchino Kalid El Arrag, che [illegible] respinto il movente del «fondamentalismo isclamico» ribadendo le accuse al sacerdote, [illegible] ora in [illegible] che si concludano accertamenti patrimoniali e testimoniali sui due protagonisti.

Don Mignatta, ha ricevuto in questi giorni centinaia di attestati [illegible] solidarietà, molti dei quali provenienti anche [illegible] fuori Asti. «In questa vicenda ho [illegible] un solo [illegible] d'ingenuità - avrebbe confidato agli amici - fidandomi [illegible] quel marocchino che avevo già aiutato in precedenza. Lui [illegible] i molti che affollavano la nostra chiesa in [illegible] [illegible] [illegible] sostegno materiale». Don Mignatta negli anni [illegible] aveva anche tentato di organizzare [illegible] sala di preghiera per mussulmani nel salone della parrocchia.

«Ora temiamo - avvertono ad «Asti città aperta» - che questa vicenda contribuisca a scavare un solco tra extracomunitari e astigiani. Qualche segnale c'è. Speriamo prevalga il buon senso, in [illegible] che la magistratura faccia in fretta chiarezza, su una vicenda che è comunque nella sfera personale dei suoi protagonistis».

[r. s. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VE[illegible] Deboli o moderati meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvoloso [illegible] piogge estese.

[illegible] IERI AD ASTI
Max: 26; min: 19; media: 21
UN ANNO FA
Max: 23; min: [illegible]; media: 19

[illegible] E IN [illegible]
Torino 25; Alessandria [illegible]; Aosta 20; Cuneo [illegible]; Novara 25; Vercelli [illegible].

PALIO [illegible]

[illegible] IL [illegible] DELLA CORSA

Le cene propiziatrici. Giovedì la sfida degli sbandieratori

Chiusa [illegible] piazza Alfieri E' la settimana calda [illegible] Asti

ASTI. E' tempo di Palio: all'appuntamento del 18 settembre mancano cinque giorni, piazza Alfieri è bloccata per consentire agli addetti [illegible] lavori l'allestimento delle tribune, i borghigiani si preoccupano degli ultimi dettagli della cena e della sfilata, [illegible] i rettori intrecciano le ultime trattative [illegible] i fantini.

L'Amministrazione comunale ha deciso, in concomitanza della chiusura di piazza Alfieri, di prolungare dalle 20 alle 24, per tutta la settimana, l'orario [illegible] apertura dell'area destinata [illegible] parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano. Intanto, domenica, Sagre e Palio hanno viaggiato a braccetto: ha avuto successo l'iniziativa di allestire uno stand per la vendita [illegible] biglietti del Palio.

Cene propiziatorie. Un momento di aggregazione prima dell'appuntamento finale di domenica, in piazza Alfieri: i rioni della città si riuniscono a cena ed incrociano [illegible] dita, sperando nella vittoria. Aprirà le cene cittadine il [illegible] **Cattedrale**: i borghigiani biancoazzurri si troveranno questa sera alle 20,30 nel cortile del Palazzo del Collegio. Il servizio è delle cucina di Monale. Si esibirà l'orchestra «Le ali della musica». Prezzo [illegible] mila lire. Per prenotazioni, telefonare al [illegible] 598.121 o al 355.547.

Il comitato di **Don Bosco**, invita simpatizzanti [illegible] borghigiani alla serata che si terrà venerdì 16 settembre nella comunità salesiana parrocchiale, in corso Dante [illegible], alle 20,30. Costo della cena, a base di spezzatino [illegible] polenta, 18 mila lire. **Santa Caterina** ha fissato la cena, invece, per sabato alle 20, in piazza Santa Caterina. Suonerà il complesso «Sani [illegible] Salvi». Nella serata verranno estratti i premi della lotteria «La Vigilia rosso-celeste». Verrà consegnato anche il trofeo del concorso «Vetrina rossoceleste». E' fissato per sabato sera, nella palestra di corso Alba, la cena di **San Martino-San Rocco**. Suonerà il «Gipi Group». Per prenotazioni, telefonare al bar di Marco Franco, in via Lessona, al numero 592.586. Il costo è di [illegible] mila lire.

E' via Gobetti la cornice scelta da **San Secondo** per l'appuntamento di venerdì, alle 21. Suonerà il maestro Passarino. Per prenotazioni, telefonare a «Lo Scrigno», numero 531.333 o da Bibelot's, al numero 352.468. Prezzo [illegible] mila lire. **Santa Maria Nuova** cenerà alla vigilia del Palio, sabato, alle 21 in via Crispi (i biglietti per la serata potranno [illegible] acquistati entro giovedì, presso Glamour, in [illegible] Alfieri 90, e da Iutimochic, in via Bruno). Venerdì, [illegible] in programma la cena di [illegible] Pietro, [illegible] dalla Pro Loco di Refrancore. Domani sera, alle 21,30 sulla piazza del Municipio [illegible] **Montechiaro**, [illegible] rettore chiederà al sindaco [illegible] paese [illegible] permesso di correre. Alla sera, alle 20,30 [illegible] sarà, nel cinema comunale, la cena a lume di candela. Nell'occasione si terrà anche il [illegible] per il miglior «bagnet».

Palio degli sbandieratori. Dopodomani, giovedì, tornano in piazza San Secondo gli sbandieratori, impegnati nel loro Palio fatto di acrobazie [illegible] colori. La manifestazione, g[illegible] alla 28ª edizione, [illegible] valida come Trofeo in memoria del tenente Giorgio Vialo, ex alpino figlio di Amelia Adorni, prematuramente scomparso in un incidente stradale. E' organizzato dalla Torretta che ha vinto [illegible] trofeo l'anno scorso, mentre nel 1992 il [illegible] è stato di San Martino-San Rocco.

Mostra. Venerdì, alle 18, al battistero di [illegible] Pietro, in [illegible] Alfieri, si terrà l'inaugurazione della mostra di «Giuliano Vangi», lo scultore che ha dipinto il drappo del Palio. [d. cot]

Gli sbandieratori del rione Torretta che l'anno scorso hanno vinto la manifestazione

Un «argentino» [illegible] Ferrere

Vince Martin Ballesteros e il mossiere esce scortato

FERRERE. E' Martin Ballesteros, fantino ingaggiato dal rione San Defendente, il vincitore del Palio dei «Sette Colli».

Martin Ballesteros su Felicidad, il cavallo [illegible] proprietà di San Martino-San Rocco (potrebbe essere la monta [illegible] biancoverdi al Palio), si [illegible] aggiudicato, per il secondo anno consecutivo, [illegible] manifestazione di Ferrere, anteprima della corsa astigiana. Il fantino di origine argentina aveva già vinto, con lo [illegible] cavallo, la g[illegible] di Valmaggiore che si è disputata in agosto.

Al secondo posto si è classificato Renato Magari che [illegible] difeso i colori del rione Capoluogo. Gli altri fantini che hanno partecipato alla corsa sono: Sam Bruzzese (San Rocco), Andrea Povero (San Secondo), Tiziano Raffero (San Antonio), Gonella (Gherba), Roberto Ferrari (San Grato) e Loris Armosino (San Giuseppe).

Molti di loro saranno [illegible] nuovo in pista, sabato, per la corsa degli scudieri, mentre il vincitore, Ballesteros parteciperà al Palio per il rione Viatosto.

Accesa, la prima batteria che ha visto protagonisti il fantino Tiziano Raffero, su «Roberta» (per il quale Marco Vione, presidente del comitato Palio sembra intenzionato [illegible] chiedere alla giuria [illegible] squalifica per irregolarità) e Martin Ballesteros, che ha condotto una gara sicura, vincendo con un netto [illegible]gine.

La seconda eliminatoria è [illegible] appannaggio di Sem Bruzzese, su «Brio» che gareggiava per il [illegible] San Rocchetto.

Compito ingrato, quello del mossiere Ciccio Ingrassia: ha dovuto fare ripetere per tre volte la partenza nella finale. Le sue decisioni non [illegible] piaciute agli appassionati del Palio di Ferrere: [illegible] mossiere è [illegible] scortato ad Asti dalle forze dell'ordine.

La manifestazione ha avuto successo: quasi duemila [illegible] spettatori. [ro. gi.]

[illegible] IN [illegible]

ROBELLA

Vandali [illegible] [illegible] alla «Saf»

Raid vandalico ai danni della Saf (sistemi automazioni flessibili) di Robella, fallita nei mesi scorsi. Alcuni sconosciuti hanno imbrattato i muri, rotto alcuni rubinetti e frantumato 30 vetri di un capannone. La denuncia è stata presentata dal curatore fallimentare, il commercialista Mario Giordanino. [r. gon.]

MOMBERCELLI

Rubano un lampadario in una casa [illegible] campagna

Furto a Mombercelli, in frazione Ronchi, nella casa di campagna di proprietà [illegible] una torinese, Franca Biglia, 61 [illegible]. Gli autori del colpo si sono impossessati di un lampadario in rame, oltre a mestoli [illegible] anfore in rame. [r. gon.]

ASTI

Psicologa scippata in via Guttuari

Altri due scippi denunciati messi a [illegible] nell'Astigiano. Una psicologa di [illegible] anni, [illegible] derubata della borsetta [illegible] via Guttuari, nel centro storico, da due giovani a bordo di un'auto. L'altro scippo invece a Refrancore. A denunciarlo una giovane torinese [illegible] 27 anni, proprietaria di una [illegible] in paese. In entrambe [illegible] occasioni il bottino ammonta a poche decine di migliaia [illegible] lire. [r. gon.]

[illegible]

Deroga all'orario per [illegible] vendita [illegible] pizze al taglio

Il sindaco Alberto Bianchino ha autorizzano gli esercizi commerciali per la vendita di pizza al taglio a derogare all'obbligo di chiusura infrasettimanale, in occasione dei festeggiamenti del settembre astigiano. La deroga riguarda l'obbligo di chiusura nei giorni di lunedì 19 e lunedì 26 settembre. [r. s.]

[illegible]

Ultimata l'asfaltura di strada Valsuolo

Si sono conclusi i lavori [illegible] asfaltatura in strada Valsuolo (tre chilometri) affidati alla ditta Cauda e costati circa novanta milioni. [m. t.]

[illegible]

Accertamenti antirumore in Comune

Un'azienda nicese, la Ecodata Engineering, misurerà nei prossimi giorni il livello del rumore [illegible] cui sono sottoposti i dipendenti comunali. Il contratto, firmato tra la società nicese (che ha già compiuto gli stessi rilievi per il Comune [illegible] Asti e di Nizza) e l'Ammini[illegible] comunale canellese prevede dalle 100 alle 120 misurazioni. Interessati tutti i servizi comunali, dagli uffici alla squadra [illegible] operai nel momento in cui operano con l'attrezzatura tecnica. Lo studio costerà poco meno di 7 milioni. [fi. l.]

E' durata pochi minuti, ieri mattina, la decima seduta dell'udienza preliminare

Caso licenze riviato [illegible] fine [illegible]

Lo slittamento al 28 settembre deciso per permettere al nuovo giudice Diomede di esaminare gli atti
Il magistrato ha preso il posto di Renzo Massobrio, trasferito [illegible] Genova, sul quale è stata aperta un'inchiesta

ASTI. Riprenderà il 28 settembre, alle 15,30, l'udienza preliminare per la vicenda delle licenze commerciali.

Lo ha deciso ieri mattina [illegible] gup Giuseppe Diomeda al termine di un'udienza durata pochi minuti, il tempo necessario per fissare la [illegible] data.

Il magistrato condurrà il pro[illegible] in sostituzione di Renzo Massobrio, trasferito a Genova [illegible] [illegible] richiesta a seguito di un'indagine affidata alla procura [illegible] Milano.

La sospensione dell'udienza si è [illegible] necessaria per consentire a Diomeda di esaminare gli atti del procedimento, giunto alla sua decima udienza (la prima [illegible] era tenuta il 4 gennaio). Finora sono stati interrogati oltre [illegible] decina [illegible] testi.

Ieri [illegible] pm Francesco Saluzzo ha ribadito il [illegible] [illegible] alle [illegible] di giudizio abbreviato presentate nelle scorse udienze dai legali degli inquisiti. Fra questi l'ex responsabile dell'ufficio commercio fisso, Domenico Randazzo, e l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda.

In caso di condanna potranno beneficiare [illegible] riduzione di un terzo della pena previsto dal rito alternativo.

Per quanto riguarda il caso Massobrio, al momento non si [illegible] nè le ipotesi di [illegible] contestate [illegible] sostituto della procura milanese Ichino (la magistratura lombarda è competente per indagini che riguardino i colleghi piemontesi) nè gli episodi all'origine della vicenda.

Il giudice, di origine albese, in magistratura da circa 30 anni, ricopriva al tribunale astigiano la carica di presidente di [illegible]ne ed era stato in passato pretore e giudice istruttore. [r. gon.]

Il pm Francesco Saluzzo

[illegible] VIA CAVOUR [illegible]

Rubano jeans e cravatte

Furto con spaccata la notte scorsa in via Cavour. Ad essere preso di mira [illegible] stato il negozio di abbigliamento «Portici», al numero civico [illegible]. Gli autori del colpo hanno rotto una delle vetrine e dopo essere entrati nei locali si [illegible] impossessati di [illegible]pi d'abbigliamento per [illegible] e donna, una dozzina di jeans, maglioni [illegible] [illegible] quindicina di cravatte. Secondo [illegible] stime ancora sommaria il danno ammonta ad alcuni milioni. A presentare denuncia [illegible] polizia [illegible] stata Simona Conti, [illegible] anni, residente in via Bruno Buozzi. Raid dei ladri anche nel negozio «Centro del Colore», in via Galileo Ferraris. Durante l'orario di chiusura per il pranzo, il ladri sono entrati nel negozio e dopo aver forzato il registratore di [illegible] si sono impossessati [illegible] banconote per un valore di 400 mila lire. Il furto è stato denunciato dalla proprietaria, Rosa Ferrero, 52 [illegible], abitante ad Asti in via Di Vittorio. [r. gon.]

La minoranza ha raccolto le firme

Palasport, chiesto il Consiglio aperto

ASTI. Si farà un Consiglio comunale aperto per discutere sul futuro del Consorzio per il palazzetto [illegible] sport.

La richiesta, preannunciata circa un mese fa dalla capogruppo del partito popolare Mariangela Cotto, [illegible] [illegible] [illegible] formalizzata con le firme [illegible] quattordici consiglieri di Ppi, Lega nord, Forza Italia e An. Il presidente del Consiglio, Antonio Ferrero, ha ora dieci giorni [illegible] tempo per convocare l'assemblea. «Desideriamo che siano invitati - scrivono i firmatari - anche i consiglieri provinciali e i rappresentanti del Coni».

A riportare d'attualità l'argo[illegible], [illegible] l'ordine del giorno del Consiglio già convocato per do[illegible] alle 18,30: [illegible] quarto punto si trova la nomina dei rappresentanti del Comune nel Consorzio. «Vorremmo capire che cosa si intende fare del Consorzio - spiega il popolare Pier Paolo Gherlone che nelle settimane [illegible] aveva proposto per il palazzetto la soluzio[illegible] [illegible] [illegible] società per azioni pubblico-privati - E sarà bene chiarirci subito, altrimenti domani potremmo anche non dare il nostro contributo all'elezione dei rappresentanti nel Consorzio». A favore del mantenimento dell'ente, si era invece già espressa la Provincia.

Il problema è tecnico-guiridi[illegible] ma anche politico. La legge vieta tra gli stessi Enti, più di un Consorzio (e Comune e Provincia sono già consorziati per la Biblioteca Astense). Ma non sono ancora chiare le conseguenze di un'eventuale scioglimento in particolare per il finanziamento di 2,5 miliardi già concesso al Consorzio e per l'impresa che si aggiudicherà l'appalto (sulla graduatoria finale [illegible] attende da cinque a[illegible] la sentenza del Consiglio di Sta[illegible] dopo i ricorsi di alcune ditte). E c'è chi propone di ridimensio[illegible] il progetto originale.

Ad inizio agosto si era tenuto un «vertice» tra Comune e Provincia: si era deciso di rinviare ogni decisione ai primi [illegible] settembre, dopo [illegible] incontro tra tecnici. [f. la.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Grazie [illegible] parroco per quella [illegible]

Chiediamo un po' di spazio alla «Stampa» per manifestare il ringraziamento più [illegible] al par[illegible] della cattedrale, don Matteo Scapino, ed ai suoi collaboratori per aver organizzato il pellegrinaggio [illegible] San Giovanni Rotondo, dove visse ed operò Padre Pio.

E' stato qualcosa [illegible] eccezionale e di molto [illegible] essere coinvolti nell'atmosfera di soprannaturale, che si respira in quei luoghi. A parole non [illegible] può descrivere. Solo possiamo dire che vale la pena di fare un viaggio fino laggiù.

Un grazie di cuore all'autista della ditta Franchini, il signor Flavio.

Coniugi Rosj, Walter Deangeli, Rita Lumello, Giovanna Cappello, Antonietta Varetto

«Nei vigneti, accordi interprofessionali»

Commentando positivamente [illegible] raggiungimento dell'intesa tra produttori e industriali per il Moscato d'Asti, desidero sottolineare [illegible] [illegible] [illegible] con evidenza che gli accordi interprofessionali sono [illegible] restano lo strumento vincente per organizzare dei validi rapporti di filiera [illegible] per favorire in modo concreto il miglioramento dell'integrazione tra agricoltura ed industria.

Esiste una legge dello Stato che regolamenta gli accordi interprofessionali, ma purtroppo non viene molto sfruttata.

Quello del Moscato deve essere un esempio anche per gli altri comparti, uno stimolo a creare nuove condizioni di lavoro e di programmazione per sviluppare l'imprenditorialità agricola.

Come parlamentare sono disponibile ad accettare i suggerimenti del mondo produttivo e commerciale per apportare eventuali miglioramenti alla legge 88/88 che regolamenta gli accordi interprofessionali, per puntare all'obiettivo [illegible] una sempre più stretta [illegible] [illegible] il mondo produttivo della trasformazione e della distrubuzione.

on. **Sebastiano Fogliato**, componente comm. Agricoltura della Camera

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: [illegible]
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - [illegible]
Villanova: [illegible] 445 - 948 555

POLIZIA pronto [illegible]. 113

Asti: Questura 418.111
[illegible]: [illegible] 212.358
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.665

[illegible] pronto [illegible]. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
[illegible] 976.064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono [illegible] turno [illegible] dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 [illegible] giorno [illegible] (dalle [illegible] 22 alle [illegible] a serrande [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] *Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via E. Alberio 44.

STATO [illegible]

ASTI

MORTI: Silvio Follo, 71 anni; Dovilio Rovero, 70; Carlo Danna, 74, Torino; Ernestina Solaro vedova Perotti, 89; Umberto Rossetto, 83, Castagnole Lanze; Orsolina Macario vedova Scassa, 72.

[illegible]: Gabriele Crivelli; Luana Matti[illegible] Costigliole; Miriana [illegible] Giorgia, Moncalvo; Connor Thorburn, Montaldo Scarampi; Sara Celminara; Walter Rexhepi; Davide Granieri; Giacomo Perissinotto; Alessandra Negrisolo; Vanessa Gallo; Federica Cabiati; Ilaria Riccardi, Cocconato; Eleonora Menna; Andrea Berardo; Emanuele Danielli, Castello d'Annone; Veronica Masenga; Alessia Tosa; Alessio Collu, San Damiano.

[illegible] Massimo Musitti, idraulico, con Maria Paola Malfatto, segretaria amministrativa; Giancarlo Rosetto, cuoco, con Alfonsa Concetta Bono, casalinga; Massimiliano Schiavetto, agente commercio, con Elisa Bensi, impiegata; Paolo Colonna, macellaio, [illegible] Cinzia Barbera, apprendista confezionatrice; Livio Dente, gommista, con Teresa Mangini, insegnante elementare; Moreno Bianco, carrozziere, con Annamaria Mercurio, casalinga; Roberto Avigliano, mugnaio, [illegible] Cinzia Di Rosa, operaia; Luis [illegible] Bova, impiegato, con Mariana Barbero, impiegata; Mauro Damasio, geometra, con Cecilia Presicce, impiegata; [illegible] Povero, muratore, con Patrizia Guelo, impiegata; Domenico Lodigiani, imprenditore, [illegible] Rosanna Chezzi, infermiera; Gianfranco Merlotto, rappresentante, con Marina Demaria, impiegata; [illegible] Monticone, impiegato, [illegible] Paola Avidano, in attesa di lavoro; Diego Tinebra, impiegato, con Raimonda Domi, casalinga; Fabrizio Caraffa, ferroviere, con Michela Guidotto, impiegata; Andrea Critelli, impiegato, [illegible] Francesca Sangiuolo, impiegata; Valter Mondo, [illegible] controllo qualità, con Mirella Spadaro, stiratrice; Marco Barberis, autista, con Barbara Perosino, stenodattilografa; Maximilien Cavagnero, carrozziere, con Simona Pinius, parrucchiera; Mauro Spessa Bolla, impiegato, con Marisa Spagnolelli, operaia; Gabriele Bugnano, agente commercio, con Barbara Valpreda, impiegata; Massimo Orlando, carabiniere, [illegible] Tiziana D'Assaro, in attesa di lavoro; Secondo Cussotto, carpentiere in ferro, con [illegible] Gregio, assemblatrice; Gianni Sgrinzi, fresatore, con Maria Rizzotto, collaudatrice motori; Piercarlo De Cillis, autoriparatore, con Antonella Perosino, commessa; Sergio De Filippo, muratore, con Emilia Parodi, casalinga.

[illegible]

[illegible]

Incontro con il sindaco

Stasera alle 21 nelle ex scuole a Valleandona il sindaco Alberto Bianchino incontrerà la popolazione per discutere, tra l'altro, della bonifica [illegible] Valle Manina. L'iniziativa [illegible] proposta dal Comitato Asti Nord-Ovest.

REVIGNANO

Consiglio [illegible] Circoscrizione

E' stato convocato per domani alle 21 il Consiglio della Circoscrizione Revignano- Vaglierano. All'ordine d[illegible] giorno: i lavori da proporre nei prossimi tre anni, [illegible] disponibilità per il Raduno nazionale degli Alpini e l'impegno dei fonti del 1994.

ASTI

I pensionati Cisl in festa

Si svolge oggi nei locali dell'oratorio Don Bosco la festa dei pensionati della Cisl astigiana. Alle 9,30 ritrovo al Collegio in corso Dante 130, alle 1,30 messa, alle 11,15 saluto della segreteria regionale e discussione [illegible] previdenza, sanità e casa. Alle 12,30 pranzo. Nel pomeriggio intrattenimenti.

LE SAGRE

UN SUCCESSO CHE COMPIE VENTUN ANNI

Personaggi e oggetti di un tempo rievocati nel corteo

Le stagioni contadine hanno dato spettacolo

ASTI. Un po' preoccupati, i Principi di Savoia controllano che tutto sia a posto sulla loro fiammante Fiat «503» targata Torino. Un cimelio perfettamente funzionante, scovato chissà dove dalla Pro loco di Boglietto di Costigliole.

Ma la tensione («Chissà [illegible] il berretto è messo bene, e i fregi saranno al posto giusto sulla divisa?») si allenta appena il corteo parte: un nostalgico del regno sabaudo saluta, altri ammi[illegible] le lucenti Balilla che precedono e seguono i reali.

Anche a loro giungono applausi, come [illegible] figuranti delle altre [illegible] Pro loco che domenica hanno portato in scena momenti della vita contadina di un passato a portata di [illegible] eppure [illegible] sempre facile da rappresentare. Attentissime ai dettagli, le Pro loco hanno portato a spasso per Asti, tra la folla per tutto il percorso, tradizioni e momenti [illegible] vita raggruppati secondo [illegible] criterio delle stagioni.

Tra i più apprezzati, i quadri viventi, come [illegible] di Castello d'Annone e le [illegible] macchiette, [illegible] «ciucatun» Giulio Berruquier (attore della «Baudetta»), la popolana irriverente e sedi[illegible] Piera Medico (è archivi[illegible] del Comune) alle prese [illegible] due carabinieroni usciti dalle avventure di Pinocchio. Applausi, tra ali [illegible] bambini affascinati, per i saltimbanchi [illegible] Viarigi, i Paschini, che vivono in paese. Grande curiosità anche per un gioco sconosciuto ai cittadini, il pallone a bracciale, giocato con grande realismo dagli scatenati di Portacomaro. Risate per i traffici degli «scommettitori» Guido Ravizza (presidente onorario della Pro loco) e Guido [illegible]ruti. Risate anche per gli asini in corsa con Calliano.

Ha evocato atmosfere d'altri tempi la realistica e faraonica processione del Corpus Domini di San Marzanotto (con [illegible] parlamentare astigiano Paolo Tagini e consorte tra i notabili). La Pro loco [illegible] San Marzanotto ha [illegible] festeggiato (fondatori e loro figli) i [illegible] anni di presenza alle Sagre.

Ammirazione per la falegnameria di Montiglio, che ha aperto la sfilata, l'erboristeria dei frati della scomparsa abbazia di San Bartolomeo di Azzano, le imponenti macchine di Reviglasco, provenienti dalla collezione di Valentino Quaglia, riconosciuto soprattutto per aver partecipato alla trasmissione di Castagna.

Costigliole si [illegible] fatta apprez[illegible] lanciando al pubblico agnolotti appena sigillati con il caratteristico «plin», mentre Montechiaro ha «allarmato» [illegible] la sirena dei [illegible] pompieri contadini; impressionante anche lo sferragliante maglio di Mongardino. Fuggi fuggi (ma anche risate) all'arrivo di Callianetto. Nel ciclo della canapa, due battitori si sono dati da fare per annaffiare la folla.

La vanità femminile è stata stuzzicata dai modelli indossati dalle ragazze [illegible] Calosso. Per i maschi è [illegible] più stuzzicante invece la veduta della classica «Villa Favorita», [illegible] le donnine pronte ad accogliere i giovani della leva di Villafranca.

Curiosità per i cagnolini in corteo, l'attivissimo «tabui» di Cortazzone (corteggiati i tartufi esposti) e quello calmissimo, su un carretto [illegible] Grana.

Il fascino d'un tempo è stato richiamato anche dalla bella collezione di [illegible]tri del Palucco, dai vendemmiatori di malvasia di Casorzo, dalla festa di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, [illegible] distillatori [illegible] grappa di Cunico e dalla veglia di Revignano. Ma per tutti è un successo se un bambino fissa gli occhi su qualcosa che è appartenuto ai suoi nonni e lo ricorderà. [c. f. c.]

In [illegible] alle Sagre. A sinistra in alto, bambine [illegible] Santa Caterina [illegible] Rocca d'Arazzo, sotto il saltimbanco Carlo Paschini di Viarigi. Sopra, «degustatori» in [illegible]. A destra in alto, [illegible] «sediziosa» Piera Medico [illegible] due carabinieri al [illegible] Castello d'Annone, sotto, l'imperturbabile cagnolino [illegible] un [illegible] di Montechiaro, [illegible] figuranti [illegible] Camarano Casasco (con pipa) e di Montaldo Scarampi: Mario Ambrogio con il nipote Marco

Cucine da grandi cifre

Ma c'è chi dimentica i cavatappi

ASTI. [illegible] successo delle Sagre '94 [illegible] tutto scritto domenica sera sui volti dei volontari delle Pro loco.

«Seimila frittelle [illegible] mele in due quintali di pastella e 1800 cotolette per il carpione» i numeri declinati da Villa San Secondo. Quaranta persone in cucina. «E i nostri canestrelli prendono forma in uno stampo originale del 1400».

Ore e ore, tra sabato e domenica, scandite da cifre e curiosità. «Quando devi stappare 300 bottiglie e non hai portato i cavatappi, c'è un certo smarrimento» scherzano a Valenzani, ricordando il piccolo incidente. Per il resto tutto è filato liscio: 1800 porzioni [illegible] 500 chili di trippe e 150 di verdure. La torta [illegible] (300 chili tra zucca, amaretti e cioccolato) è andata a ruba. Alle 20,30 [illegible] è dovuto chiudere i battenti.

Quarantuno chili [illegible] tartufi hanno insaporito 6 mila piatti di tagliatelle nello stand [illegible] Cortazzone, preso d'assalto anche domenica pomeriggio per una sostanziosa merenda.

Da Oropa [illegible] invece [illegible] un quintale e mezzo di arborelle per Rocchetta: «Purtroppo [illegible] Tanaro inquinato [illegible] ormai nemico della buona tavola». Record di assaggi (15 mila) per la dolca «tira».

La vodka di Cessole ([illegible] un produttore locale) ha fatto bella mostra [illegible] 700 torte di nocciole. I cinghiali della Jugoslavia [illegible] invece finiti nel sugo di Quarto. Tutto esaurito alle 21,30 a Montechiaro: 450 chili di funghi sulla polenta e mille salamini. Dodici marmitte han[illegible] cotto 3 quintali di fagioli per Refrancore: 1200 bottiglie di moscato hanno innaffiato 360 dozzine di uova in un profumatissimo zabaione.

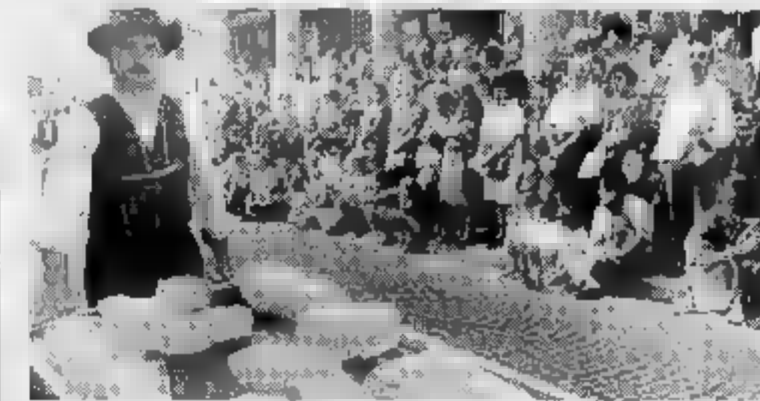
Monastero, per la prima volta alle Sagre, ha venduto 700 formaggette di Roccaverano e 1100 piatti di «puccia», la polenta morbida in minestrone di fagioli. Moncalvo ha preparato [illegible] il [illegible] «bollito sontuoso» che richiede tre ore [illegible] cottura.

Grandi numeri per le frittelle di Chiusano: 30 mila cucchiaiate, «calibrate» [illegible] un attrezzo da gelataio, in 130 litri di olio. Il dolce dell'abbondanza di Castello d'Annone nascondeva un segreto, come «l'olandeisa», surrogato di caffè. Segrete pure le spezie per gli agnolotti (18 quintali) di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, [illegible] Asti con l'apporto dei ragazzi della [illegible]cietà «Seppie [illegible] Calamari». Gli «anvertojà» (pasta sfoglia con glassa) [illegible] Cossombrato sono stati profumati da 350 limoni: 150 chili [illegible] gorgonzola hanno condito la polenta arrostita.

Trionfo della polenta anche a San Marzanotto (2700 piatti) [illegible] salsiccia e peperonata. C'erano [illegible] chili di creste [illegible] gallo nella finanziera di Camerano (più 100 chili di vitello, 80 di frattaglie, 40 [illegible] verdure).

Qualcuno ha chiesto a Casorzo Malvasia dolce con gli agnolotti [illegible] coniglio (6 quintali), [illegible] il peggio è toccato a Boglietto: «Si può avere una pizza?», la richiesta sacrilega. «Assaggi le nostre tagliatelle, piuttosto: [illegible]n un bicchiere di grappa ogni 25 chili di farina». [m. t.]

Tra gli stand del grande «ristorante» all'aperto in piazza Campo del Palio. In alto, una delle tante allegre tavolate, alle prese con una «canson da piola». Sotto, degustazione rapida in piedi. Accanto, il pranzo del questore Oronzo Scoletta (a sinistra) e del presidente della Camera di commercio Salva Garipoli

[illegible] DIVENTA [illegible]

Altri momenti della sfilata del festival delle Sagre.
A sinistra (sopra) due «brentau», portatori [illegible] brente alla vendemmia di Canelli, (sotto) [illegible] dei falegnami [illegible] Quarto. [illegible] centro, una delle figuranti più anziane, Daria Callevaro, [illegible] anni, di Villa San Secondo.
Accanto, due cossombratesi rievocano una fase della costruzione delle scope in saggina. A destra (sopra) [illegible] venditore [illegible] ghiaccio al mercato di Castello D'Annone, (sotto) le «figlie di Maria» alla processione del Corpus Domini di [illegible] Marzanotto.
[FOTOSERVIZIO DI [illegible] E VITTORIO [illegible]]

Successo del comico genovese

Se Grillo morde San Damiano ride

SAN DAMIANO. Tutto esaurito sabato sera per lo spettacolo di Beppe Grillo in piazza [illegible]eri. Quasi tremila in piazza, centinaia dai balconi, qualcuno perfino [illegible] tetti. «Ma avete pag[illegible] almeno duemila lire?» ha domandato ai «portoghesi» il geno[illegible] Grillo?

Il [illegible] ha rapito la platea per quasi due [illegible] battute fe[illegible] risparmiando fendenti ai politici di governo. Sarcasmo e ironia, uniti a [illegible] documentazione precisa. Lo spettacolo di Grillo ha fatto ridere e riflettere, soprattutto sui temi della pubblicità e dei consumi. Pochi i riferimenti ai fatti locali. Una battuta sul primo cittadino, Massobrio, giocando sulle parole: «Qui avete un sindaco sempre ubriaco, pardon, mai... sobrio».

Il comico Beppe Grillo

Grillo ha preso di mira la Fininvest, il «144», i giornalisti, i medici, le aziende farmaceutiche, Poggiolini, De Lorenzo, il ministro dell'Ambiente Matteoli, «la ministro» dell'Agricoltura («pensate è un'insegnante di latino») e ovviamente Berlusconi. «Sapete che Berlusconi ha 400 persone che si occupano della [illegible] sicurezza?. E' un Bokassa vegetariano. Ma chi ha votato per Forza Italia?». Il riflettore illumina la folla: solo una signora ha alzato la mano.

«E che dire di Previti, il ministro della Difesa? - ha incalzato Grillo - E' stato, fino al '92, consigliere in un'azienda che produce armi. Vuole che le donne facciano [illegible] militare. Non dovrebbero farlo neppure gli uomini, figuriamoci le donne».

Non poteva mancare una battuta [illegible] Emilio Fede: «[illegible] rendete conto che [illegible] opinion maker? Parla a milioni di persone. Ma lui dovrebbe spararsi un colpo nel cervello. Solo che poi la pallottola uscirà e dirà: ma dov'è il cervello?». E ancora: «La volgarità? L'ha insegnata Ferrara. Parla [illegible] popolo uno come lui, che fino a due anni fa era in televisione con la moglie Anselma a parlare dell'orgasmo [illegible] Pozzi». Le battute finali le ha lanciate dall'alto di [illegible] ponte mobile telescopico. Unica concessione della scarsa scenografia. Applausi [illegible] [d. cot.]

Da oggi entrano nel vivo i festeggiamenti della Valtriversa

Fiera a Villafranca

Stamane si svolge il tradizionale mercato in piazza Marconi
Tre mostre fotografiche. Stasera commedie e poesie in piemontese

VILLAFRANCA. Solo [illegible] giorno per recuperare [illegible] fatiche delle Sagre e Villafranca entra [illegible] nel vivo delle sue manifestazioni di settembre. A partire dalle 8 [illegible] si svolgerà la tradizionale fiera in piazza Marconi, organizzata dal Comune, che offrirà anche un rinfresco a mezzogiorno.

Tre appuntamenti culturali alle 10: nella biblioteca comunale (diretta dal docente universitario Renato Bordone) s'inaugura la mostra «Lettori a Villafranca», ricostruzione storica [illegible] biblioteche villafranchesi negli ultimi due secoli. Alla [illegible] ora in Comune si apre la mostra di fotografie e documenti «L'origine della democrazia», realizzata dal Comune in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza [illegible] Asti. Terza mostra di foto, allestita nel teatro San Giovanni: «Vita e lavoro dei nostri paisan» curata da Jole Mazzaro.

Questa sera alle 21,30 al San Giovanni [illegible] seira ansema n. 6», tradizionale serata dedicata [illegible] piemontese con comicità, teatro e poesia. Sul palco Maria Rosina, Giuseppe Bianco, Isabella Bigliuti, Mauro Crosetti, Effigenio Sesia, Claudio Fiorano, Milena Belfiore, Daniele Melario, Giovanni Magnani, Marcello Cerrato, Romano Benotto, Piero Pigella, Renato Leotardi, Angelo Benotto, Gio[illegible] Maglierini.

Domani [illegible] previsto un giorno di tregua, si ricomincia giovedì

Renato Bordone dirige [illegible]

[illegible] l'apertura (alle 19,30 in piazza Marconi) della «Sagra [illegible] Valtriversa». Le associazioni presenteranno le loro specialità anche venerdì e sabato alle 19,30 e domenica alle 12 e [illegible] alle 19,30.

La sera sarà occupata dal terzo «Concerto per Villafranca» della banda municipale, alle 21,30 nel padiglione delle feste in piazza Marconi. Venerdì sarà la volta delle «Leve [illegible] Quattro: '14, '24, '34, '44, ecc.».

[illegible] continua [illegible] una serata musicale a sorpresa e la videodiscoteca «Supersound». Il prossimo week end sarà invece dedicato alla Gran Sagra della Valtriversa. [m. t.]

[illegible] ad Asti

Poco pubblico a «Woodstock»

ASTI. Poco pubblico per la prima edizione della «Woodstock astigiana», maratona dei complessi rock sullo stile [illegible] mitico festival svoltosi 25 anni fa. Venerdì sera al palazzo del Collegio si sono contati [illegible] 250 spettatori, per la lunga notte del rock astigiano: quasi quattro ore di musica con dieci gruppi di giovani musicisti.

All'iniziativa hanno aderito gli astigiani «Brain washing», «Jerry kill's band», «Oscar Raffone», «Hebephrenic», «Cattivo Esempio», «Altroquando», «Unnì», «Wide awake», «Fotocellule di Loerch», «Guernica» [illegible] Alessandria e «Los Bukoski» di Casale.

«Siamo un po' delusi - dice Stefano Santin dell'Asda (Associazione studenti democratici), che ha organizzato la serata -. Non abbiamo potuto dare nulla all'Anffas, l'incasso è bastato app[illegible] a coprire le spese. Abbiamo avuto anche problemi con l'impianto audio». Intanto l'Asda sta preparando la seconda edizione del festival «Pagella rock». [c. f. c.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 594.147. Or.: 18/20,35/22,30 Lire 9000/6000
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato lottato alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Politeama — Tel. 530.086 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di [illegible] cerca giocatori per rad[illegible] la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

Ritz — Tel. 530.088. Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap. 20 / ult. 22,25 L. 9000/6000
Ace Ventura- L'acchiappanimali — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Don Bosco — Tel. 410.858 — [illegible] PER FERIE

[illegible] Balbo — Tel. 824.589 Or.: 20 L. 8000/7000 — RIPOSO

[illegible] Aurora — Or.: 20 L. 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.768 Or.: 20/22,30 L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000 — [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 Or.: apertura 20,30 L. 8000/7000 — RIPOSO

[illegible] Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.018 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 971.657 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000 — [illegible]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	23	21	45	54	71
	66	61	56	55	51
[illegible]ARI	35	32	41	38	83
	71	[illegible]	64	64	62
[illegible]	51	60	64	30	25
	84	60	53	48	47
GENOVA	4	35	76	42	82
	101	61	56	55	51
MILANO	[illegible]	[illegible]	5	38	75
	[illegible]	68	68	64	62
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	36	87	42
	104	79	71	63	51
PALERMO	56	10	15	40	83
	66	74	62	52	50
ROMA	32	50	78	63	73
	[illegible]	82	66	54	53
[illegible]	18	35	66	87	72
	107	102	82	80	59
VENEZIA	43	7	63	28	4
	[illegible]	72	63	58	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 39 di Torino.
Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
39-86; 39-72; 39-84; 39-63; 39-17; 39-76; 39-34; [illegible]58; 39-40; 39-28; 39-9; 39-43; 39-37; 39-18; 39-50; 39-86; 39-45; 39-84; 39-21; 39-59; 39-24; 39-35; 39-82; 39-80; 39-15; 39-68; 39-83; 39-47; 39-31; 39-29.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari 43 (4); Firenze 2 (3); Genova 20 (6); Milano 66 (3); Napoli 1 (3); Palermo 58 (2); Roma [illegible] (3); Torino 50 (3); Venezia [illegible] (8).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi le frequenze sulla ruota [illegible].

47-44; 47-28; 47-61; 87-32; 87-88; 47-10; 47-4; 47-30; 87-13; 87-74; 47-56; 47-36; 47-25; 87-37; 87-27; 47-24; 47-20; 47-34; 87-48; 87-90; 47-32; 47-88; 87-44; 87-28; 87-51; 47-13; 47-74; 87-10; 87-4; 87-30; 47-37; 47-27; 87-56; 87-36; 87-25; 47-48; 47-90; 87-24; 87-20; 87-34.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

30 - 31 - 32; 30 - 32 - 35; 30 - 33 - 39; 30 - 31 - 33; 30 - 32 - 36; 30 - 34 - 35; 30 - 31 - 34; 30 - 32 - 37; 30 - 34 - 36; 30 - 31 - 35; 30 - 32 - 38; 30 - 34 - 37; 30 - 31 - 36; 30 - 32 - 39; 30 - 34 - 38; 30 - 31 - 37; 30 - 33 - 34; 30 - 34 - 39; 30 - 31 - 38; 30 - 33 - 35; 30 - 35 - 36; 30 - 31 - 39; 30 - 33 - 36; 30 - 35 - 37; 30 - 32 - 33; 30 - 33 - 37; 30 - 35 - 38; 30 - 32 - 34; 30 - 33 - 38; 30 - 35 - 37;

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	[illegible]	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	16	5	1	35	31	2	5	2	1	12
VERTIBILI	40	1	32	2	40	13	10	6	12	5
CADENZE	4	6	6	1	7	10	7	4	3	3
	47	17	10	58	13	47	30	28	50	51
FIGURE	5	7	3	3	5	[illegible]	4	2	4	3
	33	39	26	19	36	[illegible]	63	17	29	18
DECINE	71	1	61	61	[illegible]	[illegible]	31	[illegible]	41	31
	17	28	15	19	37	12	57	28	26	51

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

Statistiche a [illegible] n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo, [illegible] 015/25.36.149.

GIORNO & NOTTE

[illegible]
Tradizionale fiera e danze

Oggi in via Roma e piazza Cavour a Cocconato, si terrà la tradizionale fiera dei Santi Fausto e Felice con esposizione di merci varie e macchine agricole. Stasera, sotto la Tettoia, [illegible]na della Pro loco rallegrata dall'orchestra del trombettista Luigi Gallia [illegible] la cantante Mara. Oggi si svolgerà anche la festa dei bambini nel campo sportivo Montecapra.

ASTI
Musica alla «Douja d'or»

Musica stasera alle 21 negli stand espositivi della «Douja d'or» in piazza Medici. Suoneranno Gualtiero e Edo, cantastorie. Ingresso libero.

[illegible]
Due astigiani [illegible] Cantapiemonte

Ci saranno anche due nicesi alla finale del Cantapiemonte, che si terrà sabato a Racconigi. I «Due della Pola», Aldo Oddone alla fisarmonica e Walter Grande alla chitarra, si sono gu[illegible]agnati un posto alla finalissima con il brano «Alla luna di agosto». Le tappe del Cantapiemonte vengono trasmesse il martedì alle 21 da «Quartarete» e replicate sabato alle 12,30.

CANELLI
Degustare gelati [illegible] moscato

Continua l'iniziativa «Un Moscato alla settimana» organizzata dalla gelateria di Ezio Parodi di piazza Carlo Gancia. Per confezionare i gelati al Moscato, ogni settimana un produttore offre il suo vino. Il venerdì sera, il viticoltore è a disposizione dei clienti per [illegible] degustazione guidata. Dal oggi a domenica sarà in scena il Moscato di Vittorio Bera (regione Serra Masio a Canelli)

ASTI
Prevendite per Guccini a Casale

Sono in prevendita anche ad Asti i biglietti per il concerto che il cantautore Francesco Guccini terrà venerdì alle 21,15 allo sta[illegible] Natal Palli di Casale. Guccini presenterà il suo nuovo album, «Parnassius Guccinii». I biglietti (33 mila lire) si trovano da «Orizzonte musica» in piazza Statuto.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. [illegible] condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible]BROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1 **Maverick.** [illegible]. 15,10; 17,30; 19,50. [illegible] Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente** Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. [illegible] 3: **Tom & Viv.** [illegible] - 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **regina Margot.** Or.: [illegible]; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Somebody [illegible] love (Qualcuno da amare).** Or.: [illegible]; 16,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **pelle** Or.: 16; 17,40; [illegible]21; 22,35.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Lamerica.** [illegible] 15, 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] condizionata. Vietato 14.
[illegible] p. Vittorio [illegible] **[illegible] Inrocc.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible] cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vi[illegible].
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Rom... **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Baby Birba.** Non viet. [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani [illegible]. **Fatal Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. [illegible] **da Absalom.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jimmy Hollywood.** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX [illegible] Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO [illegible] via [illegible] 8. **La natura ambigua [illegible] (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Non viet.
[illegible]LE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO [illegible] via Venalzio 8. [illegible] **List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
[illegible]A 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI [illegible] TORINO

TEATRO REGIO. **Settembre Musica.** Ore 21 **Ornette Coleman Quartet** in concerto. I biglietti sono esauriti. Il concerto verrà teletrasmesso al Piccolo Regio, ingresso gratuito dalle ore 20,15 fino ad esaurimento dei posti disponibili in sala. Informazioni al numero verde 1670.15475.
[illegible]GNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti inter, insegnanti/universitari e giovani. Crai, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. **Stagione di prosa, danza e cabaret** in ab[illegible] a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **[illegible] di maghi e di guerrieri**, f.
21,30 **F.B.I.** telefilm
22,30 **[illegible] nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Girofestival**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale, segue **Canta Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,50 **Special fantascienza n. 2**
21 — **Il mostro di Dusseldorf**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
17,30 **Il segreto**, telenovela
18,30 **Sintesi partita Juventus-Bari**
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Canta Piemonte**, spettacolo
23,10 **Eros [illegible]**
0,15 **Fausto [illegible] show**
1,30 **Match music**, musicale

Telecity
19 — **Tg 7**
[illegible] **Alice**, telefilm
[illegible] — **Ken il guerriero**, [illegible]
[illegible] **Matrimonio in casa Bradford**
22,30 **Padri in prestito**, telefilm
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
[illegible] **Notte italiana**, varietà
Telecity [illegible] stop

Primantenna Superseix
19,10 **Tgs - Questa Italia**
[illegible] **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, [illegible]
[illegible] **Sembra facile**, [illegible]-comedy

Quinta Rete
19 — **Quinta [illegible]**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Secret witness**, film
22,30 **Al [illegible]**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta Rete news**
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Thunder 2**, film
22 — **Reporter italiano**
22,30 **Pink pink**
23 — **Killer crocodile**, film
1,30 **Sexy stars**

Telecampione
19,35 **Caffè campione**, talk-show
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-[illegible]
22,15 **Business news**

[illegible]
19 — **Telegiornale 9**
[illegible] **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Il patto perfetto**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Kazinsky**, telefilm
23 — **Telegiornale 9**

[illegible]
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Edgard Wallace**, telefilm
1 — **Darcise**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20,30 **Maria**, telenovela
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Il volo del Quetzal. [illegible] speranze per le [illegible] del Guatemala»**
19,25 **Domani calabriamo**
19,30 **Il regionale**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Agenzia speciale Hunter**, telefilm
22,30 **Il cappio dell'usura**, speciale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **... E continuavano a fregarsi il milione di dollari**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,[illegible] **Luci nella notte**, magazine
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalle non tempestive [illegible]nicazione delle [illegible]**

Calcio Eccellenza, eliminato il Sandamianferrere con due reti dell'attaccante

Falzone, una doppietta che vale

Il bomber fa «volare i galletti» in Coppa

ASTI. Il derby Asti-Sandamianferrere è stato vinto secondo pronostico dai galletti per 2-0. L'incontro si è disputato allo stadio Comunale di fronte a cir[illegible] trecento spettatori.

La differenza di categoria, come all'andata, si è fatta [illegible]tire tutta: l'undici biancorosso ha saputo approfittare degli errori avversari con cinica freddezza e ha centellinato gli sforzi in virtù di un'indubbia superiorità tecnica.

Poche ad esempio le conclusioni indirizzate verso le due porte: cinque dell'Asti e tre del Sandamianferrere. Si è trattato quasi di una partita amichevole: è mancato infatti l'agonismo, che contraddistingue solitamente gli scontri tra squadre della stessa provincia.

Sugli altari per l'ennesima volta Falzone. La coppa Italia deve portare fortuna al centroavanti astigiano: l'anno passato, all'esordio allo stadio Comunale con la maglia biancorossa, rifilò cinque gol all'Albese. Domenica ne ha realizzati due. Il primo è stato [illegible] vero capolavoro: il bomber, [illegible] assist di Gallo, ha dapprima superato con un dribbling stretto il suo diretto marcatore, poi ha scavalcato Cimino con un delizioso pallonetto.

La seconda segnatura [illegible] stata invece un regalo del portiere rossoblù che, nell'atto [illegible] liberarsi con i piedi del pallone, passava involontariamente la sfera all'attaccante. Per il «galletto» [illegible] [illegible] gioco da ragazzi infilare [illegible] porta sguarnita: «Queste due reti sono state utili per sbloccarmi dopo l'infortunio - spiega Falzone -. In [illegible]sione del primo gol, con Cimino davanti, ho fatto la prima cosa che mi è venuta in mente». L'ex rivarolese ha parole d'elogio per la seconda punta Mariani: «Tra noi c'è un grande affiatamento ed una grossa amicizia. Devo ringraziarlo per quanto fa [illegible] campo e per gli spazi che mi crea».

I due mister Bochicchio e Sollazzo erano alla fine della partita parzialmente soddisfatti [illegible] forse un po' preoccupati per un campionato ormai [illegible]le porte.

Il trainer dell'Asti ha da lamentarsi per la «panchina corta»: domenica prossima con [illegible] Derthona mancherà Cosimo Schiavone, mente della squadra, [illegible] Bochicchio junior. Entrambi devono scontare un turno di squalifica risalente allo [illegible] torneo: «La condizione - dice Bochicchio - è discreta: [illegible] infatti ancora un po' legati. Del resto [illegible] da un mese che si alleniamo tutti i giorni».

Sulla rosa eccessivamente giovane afferma: «Dobbiamo allargarla: abbiamo dei ragazzi molto interessanti ma che non hanno esperienza».

Il tecnico del Sandamianferrere Vito Sollazzo ha un appunto da fare ai suoi: «Facciamo errori incredibili, che dovremo assolutamente evitare in campionato».

Enzo Armando

Sopra la formazione dell'Asti e accanto il Sandamianferrere. Sotto il bomber dei galletti Giuseppe Falzone (autore [illegible] una doppietta) e l'allenatore della formazione sandamianese Vito Sollazzo [FOTO [illegible]]

QUI ASTI

ASTI. A cinque giorni all'inizio del campionato di Eccellenza [illegible] stato di salute dell'Asti è discreto. [illegible] livello fisico i giocatori sono ancora imballati dalla dura preparazione atletica: lo si è visto nelle due partite con il Sandamianferrere [illegible] nel triangolare [illegible] Rocchetta.

[illegible] piano tattico il più tonico dei tre reparti è apparso l'attacco: Mariani e Falzone hanno già realizzato nelle partite sinora disputate rispettivamente due e cinque gol. A centrocampo [illegible] devono ancora raggiunge[illegible] certi automatismi [illegible] per la gara con il Derthona saranno assenti due elementi importanti come Schiavone [illegible] Bochicchio junior. La difesa ha assunto [illegible] migliore assestamento con l'acquisto di Palermo.

L'incognita, al momento, riguarda la rosa sin troppo ristretta e giovane: dei diciotto giocatori a disposizione [illegible] Bochicchio, otto hanno meno [illegible] diciannove anni.

Quest'anno [illegible] sarà l'obbligo di schierare sin dal primo mi[illegible] due nati entro il 1975. Il paradosso dell'Asti è che se si fa fa male uno [illegible] questi giocatori sarebbe sostituito [illegible] un altro ancora più giovane. Alla società spetterà [illegible] la decisione se allargare [illegible] meno l'organico. **[e. a.]**

QUI S. DAMIANO

SAN DAMIANO. Problemi di organico anche per il Sandamianferrere, che dovrà tra l'al[illegible] affrontare nelle prime due giornate del torneo di Promozione due difficili trasferte: la prima [illegible] Viguzzolo, la seconda a Sarezzano.

Difesa [illegible] attacco necessitano [illegible] rinforzi. Per il reparto arretrato, dove [illegible] squadra sandamianese deve sostituire Frenna, passato [illegible] Don Bosco, si stanno trattando Farello (ex Asti). L'alternativa sarebbe Pellegrino (l'anno passato all'Albese). Nel settore offensivo manca [illegible] punta da affiancare a Cavanna: Carrara, infatti, prelevato in estate dal Canelli via Asti, partirà a fine settembre per il servizio di leva. La società rossoblù avrebbe contattato l'esperto Randazzo, centroavanti dell'Albese.

L'undici guidato da Vito Sollazzo deve raggiungere ancora la migliore condizione atletica. I [illegible] giovani che compongono l'organico devono poi disciplinarsi tatticamente. Il mister vorrebbe anche una maggiore concentrazione da parte della sua squadra, soprattutto nel settore difensivo, alla luce delle numerose ingenuità commesse nelle due partite di coppa con l'Asti. **[e. a.]**

CAMPIONATI

Domenica in campo

Domenica alle 16 il calcio dilettantistico si rimette in moto con l'avvio [illegible] campionati di Eccellenza e Promozione. La settimana sucessiva sarà la volta [illegible] Prima, Seconda e Terza categoria.

L'Asti quest'anno è [illegible] inserito a sorpresa nel girone A di Eccellenza, quello alessandrino-novarese che, secondo gli addetti ai lavori, [illegible] più difficile e tecnico rispetto al gruppo B. I galletti incontreranno avversarie «storiche» come Novese, Omegna, Borgomanero, Casale [illegible] Derthona. Proprio i «leoncelli» saranno i primi antagonisti della formazione biancorossa: l'Asti infatti esordirà nel turno di apertura allo stadio «Coppi» di Tortona. La prima [illegible] interna, per l'undici biancorosso, sarà la domenica sucessiva contro [illegible] Cerano.

Poche novità invece per Canelli [illegible] Sandamianferre, le quali fan[illegible] parte del girone D della Promozione, classico raggruppamento [illegible] comprende formazioni alessandrine [illegible] della cintura torinese. Gli spumantieri, che stanno allestendo in questi giorni la squadra dopo aver risolto i ben noti problemi societari, hanno chiesto ed ottenuto dalla Federazione l'anticipo dell'incontro di apertura con il Nichelino: la gara si giocherà sabato alle 21, allo stadio Aliberti. Il Sandamianferrere dovrà [illegible] affrontare le prime due sfide in trasferta. Si parte con la Viguzzolese; seguirà [illegible] Sarezzano. Alla terza giornata, finalmente tra le mura amiche, i rossoblù riceveranno il Pontecurone.

Il derby tra le due astigine è in programma il 13 novembre [illegible] San Damiano, in occasione della nona giornata. **[e. a.]**

Canelli fa poker con l'Acqui

E stasera [illegible] nuovo collaudo con l'undici del Castagnole L.

CANELLI. «E' stato [illegible] test difficile. L'Acqui Juniores non si è dimostrata una squadra materasso, [illegible] una compagine combattiva [illegible] ben strutturata». I tecnici e i dirigenti dell'Ac Canelli commentano così la vittoria per 4 [illegible] a zero ottenuta sabato, sul campo [illegible] comunale, contro la formazione giovanile dei «termali». Un'amichevole attesa che, per i problemi che fino all'ultimo hanno attanagliato la società calcistica «spumantiera», [illegible] è svolta ad una settimana dall'inizio del campionato di Promozione.

Essenziale la [illegible] dell'incontro. Dopo un primo tempo [illegible] studio, i canellesi, nella ripresa sono andati avanti pressando gli Juniores acquesi. Ne è venuto fuori un poker firmato, [illegible] [illegible] parte, [illegible] elementi che ancora sono in trattative [illegible] la società [illegible]. Per primo ha segnato Gian Luca Gai (ex Nicese che nella [illegible] stagione ha finito il campionato tra le file dell'Albese). Il secon[illegible] gol è stato realizzato da Farello (ex Asti [illegible] ex Albese). In rete anche il riconfermato Gian Luca Salini. La quarta rete porta [illegible] firma di un nuovo acquisto già ufficiale, si tratta dell'ex acquese Alessandro Barisone.

Questa sera, alle 20,40, sempre all'Aliberti, altro test per la squadra di Franco Zizzi. L'avversario sarà il Castagnole, squadra neo promossa in Seconda categoria. Per gli «azzurri» però il campionato di Promozione, che ufficialmente s'inizierà domenica, si aprirà [illegible] l'anticipo di sabato: [illegible]lle 20,30 sul campo di casa il Canelli incontrerà [illegible] Nichelino. Intanto continuano le incertezze sulla formazione definitiva.

Riconfermati sarebbero i portieri Colonna e Scaglione; i difensori Billia, Careglio, Ferraris (ci sarà anche un [illegible] Simonelli, giocatore [illegible] ingaggi precedenti); i centrocampisti Iorii, Mondo e Salini [illegible] gli attaccanti Leonardi e Barisone (in arrivo dall'Acqui). In forse altri cinque nominativi tra cui gli autori di due delle reti segnate con l'Acqui Juniores, Farello e Gai. **[fi. l.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Vittoria per il Refrancore nel triangolare casalingo

Il Refrancore, compagine che milita in Terza categoria, ha vinto domenica [illegible] triangolare che si [illegible] disputato sul campo di casa. I refrancoresi hanno preceduto lo Junior Asti e il Montemagno. Le tre sfide (le partite [illegible] composte da tre tempi di 45') hanno visto [illegible] Refrancore prevalere per 1-0 sullo Junior (compagine di Seconda categoria) [illegible] per 2-0 sul Montechiaro (Terza categoria). Nel terzo incontro lo Junior ha superato [illegible] Montemagno per 2-0. **[e. a.]**

ATLETICA

Domani al campo scuola ultima prova del Gran Prix

Si disputa domani al campo scuola l'ultima prova del Gran prix regionale di atletica leggera. La competizione, [illegible] avrà come protagonisti i migliori atleti piemontesi, si aprirà alle 17.30 con la gara del lancio del martello. **[e. a.]**

BALON CIT

Successo della Lameg al torneo [illegible] Castell'Alfero

Successo della Lameg al torneo di «balon [illegible] di Castell'Alfero, che [illegible] [illegible] concluso sabato. I vincitori hanno sconfitto nella finalissima per 2-0 g[illegible] Hall-Blacks, grazie alle [illegible] [illegible] Fabio Gallo [illegible] Maurizio Toro. Nella finale per il terzo e quarto posto l'Lem si è imposto per 5-1 sull'Its Montechiaro. **[e. a.]**

TENNIS

I primi turni [illegible] Provinciali Avanti Monaco e Bologna

[illegible] [illegible] disputate, sabato [illegible] domenica, le gare dei primi turni della 34ª edizione dei campionati provinciali di tennis, organizzati dalla Cassa di Risparmio. Sessanta gli iscritti. Questi i giocatori che hanno superato il primo turno nel tabellone maschile: Vittorio Monaco, An[illegible] Carbone, Alessandro Condò, Luca Simonetti, Paolo Mazzucco, Davide Barberis, Gianluigi Spazzini, Gigi Gai, Luca Ponzone, Danilo Severi, Osvaldo Rizzo, Carlo Simonetti, Piero Dessimone, Stefano Borgo, Rinaldo Fassio, Claudio Damosso, Piero Cantarella, Matteo Placchi, Dino Perissinotto, Angelo Bongiovanni. Sono già al secondo turno Manlio Tralli e Luigi Russo. Nel seading fem[illegible] rimangono in gara Elena Bologna, Monica Gola, Federica Gai e Luciana Bonetto. **[d. cot.]**

CALCIO

Aperte [illegible] iscrizioni per la scuola dell'Asti

Sono aperte le iscrizioni per la scuola di calcio dell'Asti. Tre i corsi, tenuti da Alberto Amisano e Marcello Crispoltoni (diplomati Isef): primi calci, nati dal 1987-88; mini-pulcini, 1986; [illegible] i galletti, 1984-1985. Rivolgersi alla sede, allo stadio Comunale, il lunedì e il mercoledì dalle 19 alle 20. E' [illegible]rio presentare il certificato medico ed una foto. La quota annuale [illegible] [illegible] 250 mila lire, compreso la tuta, la borsa, maglietta e calzoncini e la copertura assicurativa. Per informazioni, telefonare al 214.183 o 556.934 (ore pasti) [illegible] al 211.855, Asti calcio. **[d. cot.]**

TAMBURELLO

Le trattative con lo schiacciatore russo Simeonov

La Voluntas in attesa di uno sponsor per la A2

ASTI. In attesa [illegible] sponsor, che aiuterebbe a risolvere i problemi economici della società, e dello straniero, la Voluntas continua la preparazione atletica (il campionato inizia il 16 ottobre).

Il presidente Mauro Venturini, [illegible] definendo l'accordo con Simeonov, schiacciatore russo dell'Automobilist di San Pietroburgo: «Potrebbe essere lui il nostro straniero. E' forte in attacco e a muro. Anche se non è uno specialista della ricezione, può fare la differenza. Ho parlato ieri con il suo procuratore. L'accordo, però, deve ancora essere stabilito. Ci vorranno poi dieci giorni prima di poter avere il visto da Mosca».

Al mosaico della Voluntas, manca anche [illegible] altro tassello, il centrale che potrebbe essere l'italo-argentino Leon (potrà giocare però solo dopo la terza giornata [illegible] campionato). Il tecnico Fabrizio Fornari, com[illegible] «Stiamo lavorando molto. Ho impostato il programma [illegible] due allenamenti al giorno, uno al mattino al campo scuola, ed [illegible] in palestra. Sono soddisfatto, anche perché con i giovani, sabato sera, abbiamo sconfitto il Novi Ligure di C1».

Non si sono ancora appianati, intanto, i problemi interni della squadra: Andrea Scarini è sempre a La Spezia e pare non abbia intenzione [illegible] partecipare agli allenamenti [illegible] non quando avrà percepito gli arretrati dell'anno scorso, men[illegible] Diego Locanto ha problemi fisici. Fornari allarga le braccia: «L'atteggiamento di Scarini non è costruttivo. Siamo tutti nella stessa situazione, ma lavoriamo lo stesso. Adesso dovrò pensare a sostuirlo. [illegible] si allena da quattro mesi. In compenso, Andrea Cancelli, [illegible] facendo progressi. Punterò su di lui». **[r. s. s.]**

La formazione di Cassullo ha superato il Segno. In A2 pari del Castellero e nuovo stop del Monale

Camerano, primo trionfo nei play off di B

L'Asti battuto a Rallo. E la Madonna dell'Olmetto è prima in D

ASTI. Ancora una domenica «magra» per le formazioni astigiane [illegible] tamburello impegnate nei campionati italiani di serie A e B. Unica vittoria quella del Camerano nel play-off di serie B; il Castellero si è dovuto acconten[illegible] di un pareggio. Meglio fanno le squadre di serie D nelle finali nazionali; ora la Madonna dell'Olmetto è in vetta alla classifica.

Serie A. Castelferro ad un solo passo dalla conquista del ter[illegible] scudetto di A1; domenica hanno sconfitto l'Aldeno per 13 a 4. Agli alessandrini, in [illegible] alla classifica a quota 38 punti, restano soltanto due partite da giocare ed il distacco con [illegible] Bardolino, seconda classificata, [illegible] di quattro punti. Domenica ci sarà lo scontro diretto [illegible] i due «giganti» della massima divisione.

E' andato addirittura vicino alla vittoria il Monale [illegible] A2 con la capolista San Pietro in Cariano [illegible] (Verona), già matematicamente promossa in A1. La gara, molto combattuta e tecnicamente valida, si è giocata tutta sul filo della parità. Il Monale è andato in vantaggio sul 10 a 8; quando già i tifosi monalesi assaporavano la realizzazione di un sogno, il quintetto astigiano si è forse fatto prendere dall'emozione e [illegible] [illegible] bloccato, lasciando via libera agli avversari che si sono imposti per 13 a [illegible].

Si è dovuto accontentare [illegible] un pareggio il Castellero sul campo del Castiglione di Mantova. Il quintetto [illegible] si è fatto sorpre[illegible] [illegible] squa[illegible] che durante la stagione non ha mai particolarmente brillato, ma ciò nonostante è salito [illegible] gradino in classifica, avvicinandosi alla terza, la Cavrianese, bloccata in trasferta dal Filago. Classifica: San Pietro Cariano [illegible] punti; Cunevo 32; Cavrianese 28; Castellero 27; Bassa, Mezzolombardo [illegible]4; Filago 21; Corte Franca 14; Borgosotollo 12; Castiglione 9; Monale, Fontigo 6.

Serie [illegible] Bella partita del Camerano che ha sconfitto il Segno (Trento) per 13 a [illegible]. Dopo [illegible] partenza a rilento gli astigiani hanno aggiustato [illegible] tiro, mettendo in difficoltà gli avversari. Da segnalare l'ottima prova di Aristide Cassullo; superato l'empasse dei primi due trampolini, tutta [illegible] squadra ha girato al meglio. Ancora [illegible] sconfitta per l'Asti sul campo di Rallo (Trento), da cui [illegible] uscito sconfitto per 13 a 4.

Serie D. Vince la Madonna dell'Olmetto e si porta in testa alla classifica del suo girone eliminatorio. Il quintetto astiano ha sconfitto [illegible] Marne (Bergamo) per 13 a 4; fa punti anche [illegible] Tonco, pareggiando in trasferta con l'Ovada. In serie C ancora una sconfitta per l'Alfiano Natta, fermo a zero punti.

Brunella Mascarino

Super pulcini del Monale

Mimmo Basso, [illegible] [illegible] Monale Pulcini

MONALE. Scudetto tricolore per il «Pulcini» di tamburello della Polisportiva monalese. Il giovane quintetto astigiano (età massima 12 anni) ha sconfitto in finale il Mezzolombardo (Trento) 10 a 7. I «Pulcini» avevano battuto il Maddaloni (Caserta), per 10 a 1 e l'Oristano per 10 a 3. La formazione: Alessio Basso, Danilo Vercelli, Giuliano Arisio, Davide Veilua, Daniele Basso, Andrea Grattapaglia; allenatore Mimmo Basso.

Non altrettanto bene è andata alla formazione «Juniores» sempre del Monale che [illegible] è dovuta accontentare del titolo di vicecampione. Gli astigiani nelle semifinali hanno battuto il Mondolfo Pesaro) per 13 a 2 e il Ragusa per 13 a 3, [illegible] in finale [illegible] sono dovuti arrendere [illegible] Valle San Felice (Trento), che li ha sconfitti per 13 a 7. La squadra: Alberto Botteon, Guglielmo Marchiò, Daniele Dezani, Walter Cisero, Claudio Gozzelino, Giorgio Giacomozzi, Gabriele Arisio. **[bru. m.]**

caffè dö mexico... ...il più gradito

Tel. 0172 [illegible]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 13 Settembre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

«Blitz» dei carabinieri in una villa [illegible] Camerana e nell'ex fornace di Sale Langhe

Sequestrate auto per 600 milioni

Nascoste in un deposito «Mercedes», «Bmw» e altre vetture di grossa cilindrata rubate nel Nord Italia
Un uomo è stato arrestato, denunciata la convivente. L'edificio era sorvegliato da cani e due leopardi

[illegible] In un vecchio magazzino dell'ex fornace c'e[illegible] auto rubate per oltre seicento milioni di lire. Dopo il ritrovamento i carabinieri hanno [illegible] una persona, un'altra [illegible] stata denunciata ed è stata aperta un'inchiesta su [illegible] traffico, che potrebbe coinvolgere molte altre persone.

La repressione dei furti e del traffico d'auto è in cima alla lista degli obiettivi dei carabinieri e le indagini svolte su movimenti sospetti nel Monregalese hanno dato ottimi risultati: [illegible] finito in carcere Bruno Pistoia, 37 anni, residente a Camerana, in via Piave 8, mentre la convivente, Stefania Novelli, è stata denunciata [illegible] piede libero.

Tutto è cominciato con la scoperta [illegible] «Mercedes», «Bmw» [illegible] altre auto di grossa cilindrata in uno dei magazzini dell'ex fornace. Un locale difficile da raggiungere e lontano [illegible] occhi indiscreti. Appena i militari hanno aperto [illegible] porte del magazzino hanno capito di aver fatto centro ed [illegible] bastato un calcolo approssimativo per stabilire che il valore complessivo delle vetture trovate era superiore ai seicento milioni.

[illegible] successivi controlli hanno portato il Nucleo operativo [illegible] Mondovì, in collaborazione [illegible] le stazioni [illegible] Ceva e Saliceto, a risalire a chi aveva affittato il magazzino: Stefania Novelli. La donna risultava domiciliata in via Piave [illegible] a Camerana, un Comune della Valle Bormida al confine tra Piemonte [illegible] Liguria; ma dalle indagini era evidente che [illegible] più attivo protagonista [illegible] vicenda [illegible] il convivente della donna, Bruno Pistoia, descritto in paese [illegible] un «bello», sempre elegante ed abbronzato, che viaggiava su auto sportive e sfoggiava orologi [illegible] gioielli d'oro.

Coordinati dal procuratore della Repubblica Bernardo Di Mattei, i carabinieri hanno de[illegible] di controllare la villa. Accompagnati dalla donna hanno iniziato la perquisizione, [illegible] appena entrati, oltre ai latrati dei cani da guardia, hanno [illegible]tito dei ruggiti, scoprendo che [illegible] casa [illegible] sorvegliata anche da due leopardi. Nelle stanze c'erano libretti [illegible] circolazione, telefoni cellulari, targhe, autora[illegible] [illegible] merce [illegible] vario genere. [illegible] Camerana durante la perquisizione è arrivato anche Bruno Pistoia, che alle precise domande [illegible] carabinieri si è a[illegible] la responsabilità di tutti furti, ma non avrebbe saputo fornire soddisfacenti spiegazioni sulla provenienza [illegible] merce. L'uomo è stato arrestato [illegible] l'accusa di furto [illegible] ricettazione; la donna, che nella villa di Camerana vive con due figli, è stata denunciata [illegible] piede libero. Dopo [illegible] fermo, Bruno Pistoia [illegible] stato interrogato dal pretore Riccardo Bausone e dal sostituto procuratore Riccardo Baudinelli. Ora è detenuto nel carcere del Cerialdo [illegible] Cuneo, mentre alcune stanze della grande [illegible] sono state [illegible] sotto sequestro, in attesa che i militari possano esaminare [illegible] attenzione tutta [illegible] merce. L'operazione ora entra nella seconda fase, attualmente ancora coperta da segreto istruttorio. Dalle auto e dal materiale recuperato parte [illegible] pista importante per fare luce sul traffico d'auto che riguarda la «Granda». I militari [illegible] possesso di elementi interessanti e hanno in programma controlli di autosaloni [illegible] anche di privati cittadini. Non è escluso che auto di provenienza furtiva siano finite nelle mani di cuneesi all'oscuro [illegible] che [illegible] rischiano l'accusa di ricettazione [illegible] «incauto acquisto». I militari [illegible] cercando di stabilire anche il ruolo che i due conviventi avevano nella vicenda; Bruno Pistoia si sarebbe assunto la responsabilità dei furti, scagionando completamente la convivente, [illegible] dalle deposizioni di entrambi potreb[illegible] emergere elementi nuovi.

I carabinieri [illegible] Mondovì (a sin. durante l'operazione) hanno [illegible] a Camerana Bruno Pistoia, 37 anni. La [illegible] Stefania Novelli è [illegible] denunciata

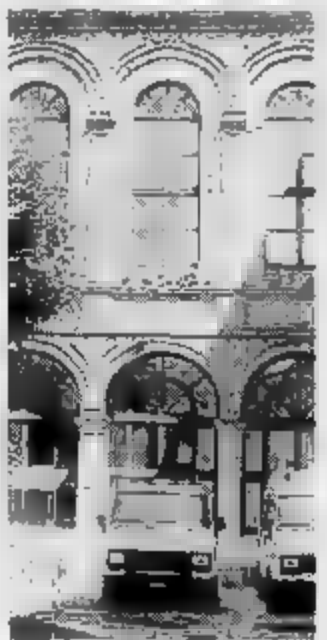
[illegible] Ferrua
Paola Scola

OGGI IL SI' DELLA REGIONE

Cardiochirurgia al «Santa Croce»

Oggi in Regione gli assessori alla Sanità Bonino [illegible] Cucco presenteranno il piano [illegible] costruzione del nuovo reparto al «Santa Croce» di Cuneo.

IN CENTRO A RACCONIGI

Tremila visitano l'ex manicomio

L'ex ospedale neuropsichiatrico di via Ormesano ha aperto le porte al pubblico. Adulti e bambini hanno trascorso il pomeriggio con i [illegible] pazienti.

A PAGINA 38

Di Guarene è caduto da un'impalcatura

Volontario [illegible] uccide nel cantiere dell'Ana

GUARENE. Guido Bergadano, 72 anni, abitante in [illegible] Castelrotto, via Racca 44, [illegible] morto cadendo [illegible] un'impalcatura della casa che l'associazione «Amici degli alpini» sta costruendo in località San Sebastiano.

L'uomo, muratore [illegible] pensione, ex-alpino, [illegible] tante altre penne nere del paese, era uno dei volontari che dedicano tempo libero per collaborare alla realizzazione della nuova sede. Faceva parte del direttivo dell'associazione alpini a [illegible] fan[illegible] riferimento oltre 200 [illegible] di Guarene e zone vicine.

Stava eseguendo dei lavori di carpenteria quando è caduto [illegible] un'altezza di [illegible] metri: subito soccorso, è [illegible] trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba dove è deceduto (la morte [illegible] attribuita [illegible] choc emorragico da frattura [illegible] bacino).

Nonostante non fosse più giovanissimo, il Bergadano (nativo di Corneliano) era [illegible] dei più attivi ed entusiasti per la nuova sede che [illegible] sorgendo su un terreno messo a disposizione dal Comune. Sono molti [illegible] loro che vi lavorano gratuitamente nei fine settimana.

La procura della Repubblica ha disposto accertamenti sulle cause della disgrazia e sopralluoghi [illegible] parte dell'Usl e [illegible] carabinieri.

I funerali di Guido Bergadano si svolgono oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Castelrotto (ore 15). La salma sarà tumulata nel cimitero di Piobesi. [g. f.]

Guido Bergadano faceva parte del direttivo della associazione alpini e abitava in frazione Castelrotto

Giovane di Alba deceduto sabato notte in un incidente sulla statale per Cortemilia

E' morto dopo la festa dei 20 anni

Aveva appena completato il servizio militare. Lo scontro dopo la serata trascorsa con gli amici. Le esequie si svolgeranno domani alle 15 nella parrocchia del Divin Maestro. Migliorano le condizioni dei due feriti

ALBA. Si svolgeranno domani pomeriggio, nella parrocchia del Divin Maestro, alle 15, i funerali [illegible] Enrico Saglia, 20 anni (abitava [illegible] Rorine 34), morto domenica mattina in un incidente sulla statale Alba-Cortemilia. [illegible] giovane, verso le 4, alla guida della sua «Peujeot 106» stava accompagnando a casa l'amico e coetaneo Gabriele Boffa, che abita in frazione San Rocco Cherasca, al termine di [illegible] trascorsa insieme.

Enrico Saglia [illegible] organiz[illegible] una festa nella casa di campagna della famiglia, ad Arguello. Aveva invitato i [illegible] numerosi amici per festeggiare [illegible] compleanno (aveva compiuto [illegible] il 4 settembre) e il ritorno a [illegible] dal servizio militare. Anche Gabriele Boffa ha terminato [illegible] poco [illegible] soldato.

Una sera [illegible] allegria conclusa[illegible] drammaticamente. Enrico ha perso la vita nello scontro tra la sua auto [illegible] la «Golf» condotta da Giuseppe Calorio (33), artigiano, abitante a Montà, in via Roma 16. Mentre per il Saglia [illegible] vi [illegible] stato nulla da fare - è morto durante il trasporto all'ospedale San Lazzaro - le condizioni del Calorio e del [illegible], rimasti feriti, stanno migliorando (guariranno rispettivamente [illegible] 35 [illegible] giorni).

Enrico Saglia, tornato da militare il [illegible] agosto, aveva ripreso subito [illegible] lavoro di elettricista alla ditta Toppino di Piobesi, dov'era molto apprezzato.

Lascia il papà Beppe (pensionato Ferrero), la mamma Carla, casalinga, e due fratelli: Marco di 18 anni, studente all'Itis di Bra, [illegible] Renzo di 22, operaio.

La mamma Carla confida di avere un rammarico: «Saremmo stati disponibili a donare gli organi [illegible] Enrico, ma nessuno ce l'ha chiesto e non [illegible] abbiamo pensato [illegible] tempo». [g. f.]

Enrico Saglia

MAGLIANO ALFIERI

I funerali dell'idraulico

Su disposizione della procura della Repubblica [illegible] Torino, sarà eseguita oggi l'autopsia sulla salma di Roberto Rivata, l'idraulico di 20 anni morto dopo essere rimasto [illegible] coma per quasi un anno. Il giovane che abitava a Magliano Alfieri in via IV Novembre 13, il 21 settembre [illegible] '93 rimase gravemente ferito in un incidente sul lavoro [illegible] montagna. Era precipitato [illegible] tetto [illegible] una [illegible] in costruzione a Cesana Torinese, frazione Bousson, compiendo un volo di alcuni metri. Riportò un gravissimo trauma cranico e le [illegible] condizioni apparvero subito disperate. Da allora è sempre stato ricoverato in reparti di rianimazione, prima al Cto di Torino, poi all'ospedale San Lazzaro di Alba dove è deceduto senza riprendere [illegible]. I funerali [illegible] svolgeranno domani alle 16 nella parrocchiale Sant'Antonio di Magliano Alfieri. La salma sarà tumulata nel cimitero di Guarene, paese di origine della famiglia. [g. f.]

Vincita al Lotto

Terno secco e «ambate» da 102 milioni

CENTALLO. Eccezionale vincita [illegible] nella «Tabaccheria Risso», nella piazza centrale del paese: un cliente ha totalizzato [illegible] due milioni al gioco del Lotto. I gestori della rivendita [illegible] rive[illegible] il nome del fortunato vincitore; si sa soltanto che [illegible] si tratta di un centallese. «E' [illegible] cliente di passaggio: - dice Giorgia [illegible] - un sistamista che conosce molto [illegible] il gioco. Quando [illegible] paraggi gioca [illegible] noi. Ieri mattina è passato in negozio, e ci ha detto [illegible] aver appreso la [illegible]izia al bar. Ostentava grande indifferenza; [illegible] contrario, una ragazza che ha totalizzato un milione e duecento mila lire [illegible] entrata in negozio piangendo [illegible] gioia».

Il fortunato vincitore ha totalizzato 42 milioni [illegible] 500 mila con un terno secco [illegible] milioni [illegible] diverse ambate. Mesi fa, nella stessa tabaccheria, l'unica che gestisce la ricevitoria del Lotto, alcuni clienti avevano totalizzato 45 milioni, giocando il 38 sulla ruota di Bari. [l. a.]

Avevano oro e denaro

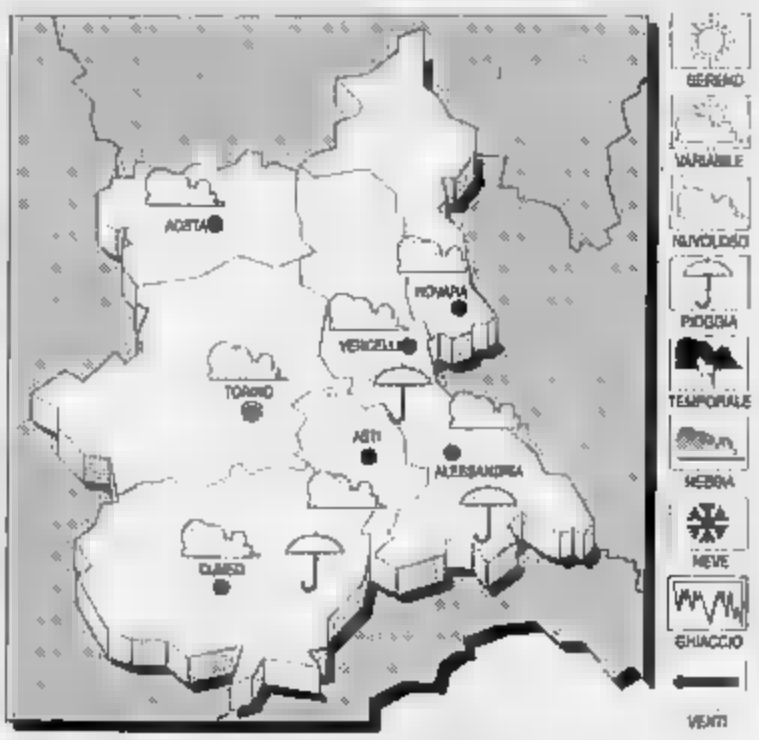
Ladri d'alloggio catturati dai carabinieri

BRA. Due giovani pregiudicati, che avevano appena rubato denaro e preziosi in un appartamento, [illegible] arrestati dai carabinieri. Giuseppe Busso, 20 anni, viale Madonna dei Fiori 88, [illegible] Domenico Macrì, [illegible] anni, via Claudiano 18, entrambi tossicodipendenti, l'altra sera, [illegible] le 21, hanno preso di mira l'alloggio dell'esercente Mirella Smeriglio, [illegible] anni (in piazza Giolitti): in quel momento non c'era nessuno in casa. Hanno [illegible] porta, [illegible] entrati e hanno frugato in tutte le stanze, alla ricerca di denaro per qualche «dose». Ma i vicini hanno sentito i [illegible] sospetti e hanno avvertito i carabinieri.

E' arrivata una pattuglia che ha sorpreso i due davanti alla casa; avevano in tasca 200 mila lire e monili d'oro per 3 milioni. [illegible] Busso e il Macrì, che hanno entrambi precedenti per reati connessi all'uso di droga, sono stati arrestati per furto aggravato. Saranno processati per direttissima. [g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEM[illegible] PREVISTO PER OGGI. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni.
[illegible] diminuzione.
[illegible] Deboli o moderati meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL [illegible] Nuvoloso con piogge estese.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max 25; min: 12; media: 18

[illegible] FA
Max 22; min: 9; media: 16

[illegible] IN [illegible]
Torino 25; Alessandria 26; Aosta [illegible]; Asti 26; [illegible] Vercelli 24.

La divisione che sarà aperta al «S. Croce» di Cuneo servirà anche l'Astigiano e parte della Liguria

Cardiochirurgia del Piemonte Sud

I pazienti affetti da gravi malattie di cuore non saranno più costretti a rischiosi trasferimenti in altri ospedali
Oggi pomeriggio gli assessori alla Sanità Guido Bonino ed Enzo Cucco presenteranno il piano alla giunta regionale

CUNEO. Un documento firmato da 45 mila cuneesi, ordini del giorno di Comuni e delle Provincia, appelli dei medici e degli operatori sanitari. La battaglia per Cardiochirurgia a Cuneo è stata vinta dai cittadini: oggi pomeriggio gli [illegible] regionali alla Sanità, Guido Bonino e Enzo Cucco, presenteranno il p[illegible] di attivazione nel Sud Piemonte [illegible] due strutture, a Cuneo e [illegible] Alessandria. Domani il progetto, che tiene conto delle previsioni di fabbisogno e delle indicazioni della Commissione tecnico scientifica, sarà comunicato alla IV Commissione consigliare.

«L'impegno [illegible] migliaia di persone è stato premiato grazie a un tour de force [illegible] amministratori, medici, politici e della gente comune - dichiara Flavia Salvagno, [illegible] Tribunale per i diritti del malato».

I dati sulle liste d'attesa, le necessità dei pazienti riguardanti il Cuneese confermano l'urgenza [illegible] attivare [illegible] nuovo reparto. Ogni anno [illegible] circa 400 le persone che, in mancanza [illegible] una struttura adeguata, vengono indirizzate in altri ospedali, anche fuori [illegible] (San Donato Milanese, Brescia e Bergamo). Nel '93 il servizio [illegible] Emodinamica (il primario di Cardiologia è Eugenio Uslenghi) ha eseguito 1218 esami. Il 16 per cento dei pazienti sono stati inviati da ospedali fuori provincia. Dal Cuneese 363 malati sono stati indirizzati verso un intervento chirurgico, un centinaio dei [illegible] caratteristiche di urgenza o emergenza. Nel primo semestre '94 gli esami emodinamici [illegible] stati 670. I continui spostamenti in strutture diverse impongono trasporti con molti rischi, [illegible] punto di vista delle [illegible]dizioni delle strade.

Intanto i consiglieri regionali del gruppo di Rifondazione comunista hanno inviato un comunicato nel quale affermano che «le liste [illegible] pazienti in attesa di intervento cardiochirurgico alle Molinette di Torino [illegible] troppo lunghe e per di più gonfiate con centinaia di pazienti già operati altrove». [g. p. m.]

Il primario Eugenio Uslenghi

A Demonte

L'ispezione di Costa

[illegible] «Pur di garantire la sopravvivenza di questo presidio sono pronto a mandarvi ogni settimana un pullman di pazienti dall'ospedale "Cardarelli di Roma"». Il ministro della Sanità Raffaele Costa, accompagnato dal senatore della Lega Nord Mario Rosso, ha fatto visita l'altro pomeriggio all'ospedale di Demonte, [illegible] struttura consegnata nell'88 con 30 posti letto, «dimenticata e costantemente a rischio per mancanza di chiari progetti futuri».

Ad accogliere il ministro c'erano alcuni sindaci [illegible] Valle Stura, oltre al presidente della Comunità montana, Livio Qua[illegible]. «Nel [illegible] di questi anni - hanno detto gli amministratori - l'ospedale di Demonte è stato costantemente impoverito, [illegible] punto di vista del personale, sia per quanto riguarda i [illegible]. E' [illegible] stillicidio. [illegible] struttura manca di una qualifica che gli garantisca l'autonomia». Il ministro Costa, al quale è stato consegnato un dossier sulle strutture sanitarie nel Cu[illegible] (Usl 58, 59 e [illegible] ha sintetizzato [illegible] una battuta la necessità di dare un futuro all'ospedale di Demonte: «Si deve garantire la vitalità autonoma, per poi pensare a una specializzazione. Non si può andare avanti raccogliendo funzioni minori e ritagli di servizi operanti in altri presidi».

Le proposte avanzate dai sindaci e dal presidente della Comunità montana Valle Stura vanno da una specializzazione in Reumatologia (con day hospital da 15 posti) a un collega[illegible] [illegible] Terme di Vinadio per la riabilitazione.

Ci sono anche situazioni assurde, come l'inceneritore per rifiuti ospedalieri efficiente, ma [illegible] attivo: ogni anno si s[illegible]dono 120 milioni per pagare il trasporto a Pavia. [g. p. m.]

Il ministro della Sanità Raffaele Costa in visita all'ospedale di Demonte

GRANDE CUNEO

[illegible]
I funerali dell'operaio morto dopo lo scontro a Confreria
Oggi, alle 15, si svolgeranno i funerali di Eliano Nuvoloni, 31 anni, operaio di Roccavione (abitava in via XXV Aprile), morto sabato al «Santa Croce». L'uomo (padre da pochi giorni) era stato gravemente ferito in uno scontro fra due auto, avvenuto giovedì a Confreria.

NUVOLARI
Esibizione di tiro con l'arco
Stasera, alle 21 al «Nuvolari libera tribù» di Cuneo, il calendario dell'ultima settimana al Parco della Gioventù propone un'esibizione di tiro con l'arco.

BORGO
Annullo speciale [illegible] caserma «Mario Fiore»
La direzione delle Poste di Cuneo informa che, in occasione della manifestazione «Prima festa [illegible] Corpo. Fatti d'Arme in Terra di Russia», il 17 settembre, funzionerà alla caserma «Mario Fiore» di via Cuneo [illegible] servizio (orario dalle 15 alle 20) con annullo postale.

CONCORSO
Il Comune assume un istruttore part-time
Venerdì scade il termine per le domande al [illegible] per un posto da istruttore part-time, indetto dal Comune di Cuneo. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di via Roma 2, 0171/444421.

[illegible]
Giovedì la prova di simulazione per la Saa
Visto il record di iscritti (oltre cento) alla Scuola di Amministrazione aziendale di Cuneo, la prova di simulazione per l'ammissione al corso [illegible] diplomati, prevista per giovedì, [illegible] 10, anziché nella sede di via Santa Croce 6/a, si t[illegible] nel salone Iacp di via Amedeo Rossi 20, a Cuneo. [g. p. m.]

SAN DAMIANO MACRA
Un comitato per ristrutturare il rifugio Camosciere
Venerdì, alle 20,30, nel sede della Comunità Montana Val Maira, si terrà [illegible] riunione per la costituzione di un comitato per ristrutturare il rifugio Camosciere, ai piedi del Pelvo d'Elva. [c. g.]

CHIUSA PESIO
Tradizione a tavola e gite nel Parco
Continua il programma di gite che l'ente Parco ha organizzato, in abbinamento all'iniziativa «Tradizione a tavola», per far [illegible]re il parco e la [illegible] locale. Venerdì appuntamento alla «Locanda alpina» di San Bartolomeo. Per informazioni 0171/734021. [b. s.]

ALLA FIERA

[illegible] DUECENTOMILA [illegible]

Bersagliati l'allenatore, il ds dell'Alpitour e il capo della tifoseria «Blu brother»

Torte in faccia per la Croce rossa

Il lancio di proiettili dolci nella serata conclusiva della manifestazione di piazza d'Armi servirà a finanziare l'acquisto di un'auto per i volontari del soccorso. La rievocazione dell'assedio dei francesi a Cuneo nel 1744

CUNEO. L'allenatore dell'Alpitour Silvano Prandi, il direttore sportivo della squadra Enzo Prandi, il beniamino dei tifosi Liano Petrelli, il patron della fiera Lele Milano. Sono i bersagli più gettonati del lancio delle torte in faccia, svoltosi domenica, giornata conclusiva della Grande fiera d'estate. Il [illegible]to dell'iniziativa, un milione e [illegible] mila lire, è [illegible] devoluto a favore della Croce rossa (la somma [illegible] utilizzata per fi[illegible] l'acquisto di un'auto di servizio per i volontari).

Alla manifestazione, organizzata dalla «Milano Pubblicità» e «Radio Piemonte Sound», hanno aderito in molti, sia [illegible] lanciatori sia come vittime. A ricevere i proiettili a base di crema e panna sono stati impegnati anche Mario Plassio, leader dei «Blu brother», tifosi dell'Alpitour; Alberto Castoldi, presidente [illegible] cooperativa «Zabum Uno»; Luisella Mellino, direttrice di Radio Piemonte sound; Stefano Milano, figlio del patron [illegible] fiera; oltre agli animatori dell'emittente privata e molti espositori della rassegna di piazza d'Armi. Fra gli assenti «ingiustificati» c'è l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati che aveva dato la disponibilità [illegible] bersaglio, mentre il sindaco Beppe Menardi, al primo posto nella classifica delle prenotazioni, [illegible] ha aderito all'iniziativa.

La manifestazione è stata l'ennesimo appuntamento di solidarietà svoltosi alla fiera: gli oltre 200 mila visitatori si sono rivelati particolarmente sensibili alle associazioni di volontariato che, all'inizio del percorso della rassegna, hanno proposto raccolte di fondi e iniziative benefiche.

Fra le proposte della fiera che hanno riscontrato maggiore [illegible] c'è il padiglione dedicato al Barone Leutrum, rievo[illegible] dell'assedio cittadino del 1744 delle truppe franco-spagnole, curata dall'associazione di uniformologia e del soldatino storico. L'allestimento dello stand, opera dell'artista [illegible] Claudio Berlia, presentava un profilo stilizzato di Cuneo, quasi [illegible] quinta teatrale, ai cui lati si trovavano difensori e assedianti, rappresentanti attraverso le divise d'epoca.

Il patron della rassegna parla già del futuro: «Speriamo di concludere l'iter burocratico per la realizzazione del centro fieristico permanente, un progetto che permetterà il rilancio di Cuneo anche al di là delle Alpi». [r. s.]

Sopra, visitatori alla Fiera d'estate. A lato (da sin.) Liano [illegible] e Lele Milano bersagli [illegible] lancio della [illegible]

San Sereno

Super ortaggi all'incanto

CUNEO. Oltre cinquemila i visitatori della 67ª mostra ortofrutticola di San Sereno, promossa dall'assessorato comunale all'Agricoltura, [illegible] Catac di Coldiretti, Cia e Upa, Asprofrut. Gli espositori provenivano da tutta la provincia e hanno messo all'asta i migliori prodotti della terra, dagli ortaggi alla frutta, all'uva e al vino. Come presidente onorario [illegible] mostra era stato scelto l'esercente Luigi Bruno, [illegible] Rocco. Domenica mattina all'inaugurazione hanno partecipato gli assessori dell'Agricoltura della Regione, Lido Riba, della Provincia, Giovanni Sola, e del Comune Angelo Giordano, il sena[illegible] Teresio Delfino (ppi).

Frutta e ortaggi in esposizione avevano il marchio di garanzia «Ombrello Azzurro» dell'Asprofrut. Ammirati anche gli stand dall'Agrifrut, del parco Valle Pesio, del vivaio forestale di Gambarello. All'assessore di Boves Giuseppe Peano [illegible] conferita [illegible] targa di benemerenza. La mostra si è chiusa ieri pomeriggio. [g. d. m.]

Cinquemila visitatori hanno affollato domenica e ieri gli stand allestiti lungo il viale che porta alla chiesa parrocchiale di San Rocco Castagnaretta di Cuneo per ammirare il meglio della produzione ortofrutticola della «Granda»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Le targhe personalizzate

E' difficile modificare qualcosa in Italia, dopo 25 [illegible] e forse 50, di non innovazioni. Prima di introdurre una novità, poi, sarebbe bene esaminarla attentamente? A me sta bene la nuova dicitura delle targhe. I [illegible]ni [illegible] fanno una questione nazionale. Secoli fa Roma era capitale del mondo, ma [illegible] altre metropoli hanno quel titolo. Non possiamo rimanere ancorati [illegible] alla propria Provincia (vogliamo guardare lontano e [illegible] siamo dei provincialotti).

[illegible] proprio [illegible] da modificarsi, allora suggerirei l'esempio della targa in Belgio. Su [illegible] un'unica «base», sulla destra vi è il simbolo europeo, al centro la dicitura alfanumerica e a sinistra la sigla della nazione.

Chi si sente defraudato potrebbe aggiungervi un portatarga con il nominativo della Provincia, della Regione, della [illegible] e [illegible] di residenza e magari il relativo [illegible] telefonico.

Giovanni Grosso, Roccavione

Fioriere e tasse

Ho messo tre fioriere in legno davanti al mio negozio in Cuneo, [illegible] da due anni, per evitare la sosta selvaggia di auto e furgoni sul marciapiede. Mi [illegible] informata bene in Comune, sul costo di gestione a [illegible] andava incontro e, trattandosi di una concessione temporanea gratuita, avevo dovuto pagare solo 15 mila lire per l'apposizione di marche da bollo sul documento.

Al ritorno dalle ferie [illegible] trovo davanti questa nuovissima tassa chiamata Tosap, che impone di pagare 54 mila lire per fioriera all'anno e che ha trasformato la concessione temporanea in concessione permanente.

Ora, per [illegible] questione di principio, decido di togliere le fioriere, [illegible] ribadito che devo pagare ugualmente per l'anno in corso. Pagherò, [illegible] il mio contributo a rendere più piacevole e presentabile la nostra città dall'anno prossimo [illegible] lo darò più.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.264; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) [illegible].656; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 53, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] Moretta, corso Langhe 1, tel. 44.03.70.
[illegible]: Comunale, [illegible] Bruno 23, telefono 41.24.19.
Fossano: Borrocco, viale Regina Elena 15, tel. 60.881.
Mondovì: S. Maria, p.zza Monteregale 4, tel. 42.290.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: Bonelli, [illegible] 11, tel. 71.[illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cuneo (0336) [illegible]
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 47.444; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** [illegible]116. [illegible] **To-Sv:** (0172) [illegible]

[illegible]

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. [illegible] Rovere (Cuneo); [illegible]rina Allfredi (San Damiano Macra); Alberto Maria [illegible] (Saluzzo); Giulia Pipino (Racconigi); Alice Delle Chiaie (Saluzzo); Andrea Giraudi (Fossano); Luca [illegible] Mana (Marene); Stefania Muggianu (Saluzzo); Giulia Bergantino (Cervere); Valentina Margherita Frencia (Piozzo); Giulia Manfredi (Sant' Albano Stura); Noemi Caldarone (Racconigi); Ismail Brigui; Sara Maria Emilia Fiorito (Savigliano); Anna Margherita Fiorito (Savigliano); Antonio Giuseppe Albano (Pocapaglia); Alessia Cecile Camatini (Magliano Alpi); Gessica Bolè (Caraglio); Stefania Annarosa Rolando (Saluzzo); Gianluca Barbaro (Lagnasco); Marco Gianmaria Chiapella (Fossano); Valentina Gili (Savigliano); Alessandro Fasai (Savigliano); Deborah Camosso (Envie); Maurizio Tomatis (Fossano); Davide [illegible] (Villafalletto); Elisa Ravello (Dronero); Maurits Carmelo Giorgio Visser.

[illegible] Giuseppe Emanuele Frandino, 84 anni, pensionato (residente a Savigliano); Giovanna Delfino, 74 anni, pensionata (residente a Villafranca Piemonte); Margherita Monge, 74 anni, pensionata (residente a Villafalletto); Antonio Vittorio Pagliero, 57 anni, pensionato (residente a Savigliano); Biagio Villois, 81 anni, pensionato (residente a Savigliano); Lorenzo Vittorio Sabena, 91 anni, pensionato (residente a Savigliano).

[illegible] Giuliano Sobrà, [illegible] toterzista (residente a Savigliano) [illegible] Silvia Antonella Pagliasso, impiegata (residente a Savigliano); Dario Alesso, impiegato (residente a Savigliano) con Milena Leandro, impiegata (residente a Savigliano).

MONDOVI'

MORTI. Mirta Alketa, [illegible] anni, in attesa di occupazione (residente a Mondovì); Turco Andrea, 69 anni (residente a Mondovì), pensionato; Dardanelli Caterina vedova Iotta, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; Abbo Tullia vedova Barone, [illegible] anni (residente ad Albenga), pensionata; Randazzo Stefano, 62 anni (residente a Mondovì), pensionata.

[illegible]

NATI. Francesco Bersano.
MORTI. [illegible] Alisela in Panetto (residente a Marano).

[illegible]

MATRIMONI. Fabio Angelo Carli (Cavallermaggiore) con Giuseppina Muranelli (Cavallermaggiore).

MONASTEROLO

[illegible] Massimo Cherasco [illegible] Claudia Alessio.

[illegible]

BUSCA
Corso per guardie ecologiche

Giovedì, alle 21, in municipio si terrà la riunione (aperta al pubblico) della Commissione comunale Difesa ambiente e territorio. Nell'ambito [illegible] serata saranno raccolte le iscrizioni al [illegible] di guardie ecologiche volontarie. [c. g.]

[illegible]
Ginnastica al circolo Adrenalina

Il circolo «Adrenalina» (affiliato alla Uisp) organizza, a ottobre, corsi di ginnastica per adulti, martedì e giovedì (dalle 20 alle 21) e mercoledì e venerdì (19-20). Il circolo promuove anche corsi di inglese (pomeriggio e sera) per adulti e bambini. Telefonare a: 0171/492343 (Katy Dutto), oppure 699451 (Gigi Catalfamo), o 697275 (Rosaria Cavarero, per i corsi d'inglese).

BORGO
Festa di quartiere

[illegible] stanno completando a Borgo i preparativi per la festa [illegible] quartiere Borgo Nuovo, che si terrà dal 15 al 19 settembre. [g. p. m.]

Nel Cuneese, dopo la crisi d'inizio luglio, le presenze sono aumentate

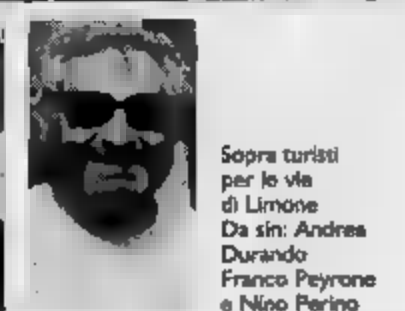
La «Granda» piace ai turisti

Secondo gli operatori occorre potenziare le iniziative promozionali. Dicono: «I progetti ci sono, mancano i soldi». In ripresa gli investimenti di capitali nelle località alpine

CUNEO. «Il turismo [illegible] è finalmente uscito dal tunnel della crisi?». Gli operatori del settore dicono di «sì».

Eppure la stagione estiva (per motivi climatici) non era iniziata sotto i migliori auspici, come dimostrano le percentuali delle presenze, [illegible] fase di elaborazione da parte dell'assessorato provinciale al Turismo. Il freddo della prima decade di luglio aveva rallentato l'arrivo dei turisti. Un calo [illegible] presenze, rispetto al luglio '93, è stato registrato in quasi tutte le principali località di villeggiatura della «Granda»: Limone -16%; Frabosa Soprana -2,4%; Pradleves -39,9%; Pontechianale -2,3%; Entracque - 18,1%. Nello [illegible] periodo percentuali positive venivano segnalate, invece, ad: Acceglio +16,6%; Frabosa Sottana +11,9%; Vinadio +51,7%. Ovunque la ripresa [illegible] è, però, concretizzata con il «tutto esaurito» di agosto.

«La stagione estiva - spiega Franco Peyrone, sindaco di Limone - presenta un bilancio molto positivo. I segni della ripresa [illegible] evidenti lo dimostra il fatto che [illegible] ripartiti gli investimenti di capitale nelle località alpine. Per quanto riguarda Limone sono [illegible] già presentati diversi progetti per la realizzazione [illegible] insediamenti turistici. Inoltre, quest'inverno entrerà in funzione [illegible] [illegible]va seggiovia».

Giuseppe Mormone, vice presidente dell'Associazione albergatori di Limone: «Il [illegible] ottobre prossimo sarà costituito il consorzio che servirà per coordinare le attività turistiche della zona. Un ulteriore passo [illegible] avanti per il rilancio turistico dell'Alta Valle Vermenagna».

La ripresa interessa anche [illegible] Monregalese. Sandro Rulfi, presidente del consorzio turistico «Le Alpi di Mondovì», conferma: «Ad agosto abbiamo registrato un buon incremento [illegible] presenze rispetto agli anni scorsi. Addirittura [illegible] può dire che la stagione turistica si è prolungata fino alla prima settimana [illegible] settembre: permettendo così il recupero dei giorni andati "persi" con i temporali di luglio».

«In Alta Valle Maira si può parlare di un aumento globale di presenze [illegible] 3,5% rispetto all'estate '93 - dice Nino Perino, presidente dell'Associazione albergatori ed esercenti di Acceglio -. Il boom è dovuto alla pre[illegible] [illegible] turisti tedeschi: il 300% in più rispetto al 1993».

«Qualità e prezzo sono i segreti del turismo [illegible] - dice Andrea Durando, presidente dell'Associazione provinciale albergatori -. Le presenze sono in aumento ovunque. Ritengo, però, che con una serie di ulteriori campagne promozionali i risultati potrebbero ancora essere migliorati. Bisognerebbe inoltre attrezzare lo scalo aereo di Levaldigi per voli turistici internazionali».

Soddisfatto anche Adriano Toselli, del Real Park di Entracque: «La ripresa è iniziata: speriamo però che non sia un fuoco di [illegible]lia». Aldo Perotti, operatore turistico e sindaco di Crissolo, dice: «Dopo anni di crisi finalmente la ripresa. I progetti per il rilancio turistico della zona ci sono, mancano, però, i fondi per realizzarli».

Carlo Giordano

Sopra turisti per le via di Limone. Da sin: Andrea Durando, Franco Peyrone e Nino Perino

---

Nei prossimi giorni la terapia di riabilitazione

Sta bene il borgarino che ha il cuore nuovo

[illegible] **SAN DALMAZZO.** «L'intervento [illegible] riuscito bene. La terapia post-operatoria [illegible] proseguendo in modo eccellente». I medici della Cardiologia del «Santa Croce» [illegible] Cuneo domenica hanno fatto visita a Luciano Ramella-Bon, 48 anni, l'ex dipendente dell'«Autofontana» che [illegible] venerdì vive con un [illegible] nuovo.

Il borgarino è [illegible] ricoverato nel reparto di Rianimazione della Cardiochirurgia delle «Molinette» di Torino. «Il paziente - spiegano i medici cuneesi - [illegible] è più intubato. Sottoposto a continui controlli clinici è ancora in prognosi riservata, [illegible] già nei prossimi giorni inizierà la terapia di riabilitazione. I parametri di pressione e frequenza dimostrano che il decorso prosegue in modo positivo».

Luciano Ramella-Bon era stato colpito da infarto tre anni [illegible]. Di qui il calvario di sofferenze, continui controlli medici, ricoveri in ospedale, [illegible] la speranza di poter ricevere un cuore nuovo. Inserito nella banca dati [illegible] persone in lista di attesa, giovedì [illegible] a casa del quarantottenne, in via Borga 3, è arrivata una telefonata da Torino che segnalava la possibilità del trapianto.

Accompagnato dal fratello Federico, Luciano Ramella-Bon, pochi minuti dopo la comunicazione, è partito per il capoluogo piemontese. Arrivati a Carmagnola, per evitare possibili ingorghi sulle strade alle periferia di Torino, [illegible] [illegible] chie[illegible] l'intervento della polizia che ha scortato l'auto [illegible] borgarino fino al pronto soccorso delle «Molinette». Ricoverato intorno alla mezzanotte Lucia[illegible] Ramella-Bon è entrato [illegible] sala operatoria alle 8. L'intervento è stato eseguito dal primario professor Di Summa. Ha rice[illegible] il [illegible] di [illegible] giovane, [illegible] trentenne.

«In passato - spiegano i parenti - aveva già avuto due opportunità di trapianto, che però [illegible] erano state possibili per problemi di perfetta compatibilità con il donatore». [g. p. m.]

Luciano Ramella-Bon (48 anni)

DALLA [illegible]

CASTELLINO [illegible]

La scuola elementare non [illegible]è soppressa

Il Tar ha accettato [illegible] ricorso presentato dal sindaco, Carla Merlotti, [illegible] la soppressione [illegible] scuola elementare del paese e il [illegible] accorpamento con quella vicina [illegible] Lesegno. Il provvedimento [illegible] stato deciso dal Provveditorato [illegible] febbraio [illegible] motivato con l'inadeguatezza delle aule nella sede scolastica di località Piantorre e con la possibilità per gli alunni castellinesi di raggiungere agevolmente Lesegno. Con la «sospensiva» alla decisione [illegible] Provveditorato, Castellino riaprirà la scuola regolarmente, nei prossimi giorni, non più in Piantorre, ma nel capoluogo. [p. a.]

SAVIGLIA[illegible]

Un corso di formazione per agenti e rappresentanti

L'Istituto per il Commercio, su iniziativa del Sindacato agenti e rappresentanti di commercio, organizza un [illegible] di formazio[illegible] professionale per agenti e rappresentanti, autorizzato dalla Regione. Si articolerà in 81 ore [illegible] insegnamento in lezioni serali al lunedì, mercoledì e venerdì: al termine verrà rilasciato un attestato di idoneità per l'inserimento nel ruolo professionale. Informazioni e iscrizioni all'Associazione commercianti, via Novellis 23, tel. 0172/712543. [p. b.]

SALUZZO

Si parla di piante e fiori. Una serata dell'Anffas

«Parliamo di piante e fiori» è il tema della serata organizzata dall'Anffas che si svolgerà giovedì alle 21 nella sala conferenze del convento di San Giovanni. Relatore l'esperto Domenico Montevecchi. Verranno proiettate diapositive sulla vita delle piante e dei fiori curate da Claudio Roncari. [g. ne.]

FOSSANO

Ripresi i lavori per le [illegible] popolari

A sei mesi dalla sospensione dei lavori da parte della ditta «Granata Rocca», nel cantiere di via Alba dove [illegible] in costruzione 34 alloggi di case popolari, potranno finalmente riprendere i lavori di completamento. I collaudatori nominati dalla [illegible]one hanno verificato lo stato della costruzione; restano da installare le caldaie e da collegare l'impianto elettrico. [l. a.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'Unitré

Lunedì, [illegible] 9 alle 12, alla segreteria del municipio saranno aperte le iscrizioni all'anno accademico '94/'95 dell'Unitré. Informazioni alla segreteria dal lunedì al venerdì. [p. b.]

CUNEO [illegible]

Camera commercio

«Più controlli per scoprire falsi vini doc»

[illegible]O. Guerra agli operatori economici disonesti che vendono vini falsamente indicati co[illegible] doc. L'ha dichiarato la Ca[illegible] di commercio di Cuneo che ha inviato [illegible] lettera ai ministri delle Risorse agricole, alimentari e forestali Adriana Poli Bortone; della Sanità Raffaele Costa; delle Politiche comunitarie Domenico Comino. Nel documento, come precisa il presidente Ferruccio Dardanello, si chiede ai ministeri di sollecitare costanti ed efficaci controlli - da parte delle autorità competenti - [illegible] vini posti [illegible] vendita [illegible] la doc, sottoponendoli, [illegible] opportune campionature, ad esami chimico-organolettici.

La Camera di commercio «che pone particolare attenzione [illegible] compiti istituzionali sulla fase del riconoscimento dei vini doc» assicura la massima collaborazione mettendo a disposi[illegible] esperienza e strutture per tutelare la stragrande [illegible]oranza degli operatori che d[illegible]icano onestamente la vita al settore vitivinicolo. [g. fe.]

[illegible]

Serata dell'Admo

[illegible] la donazione del midollo

SALUZZO. Una serata divulgativa in tema di donazione del midollo osseo è in programma domani alle 21, nel salone d'onore dell'ex caserma «Mario Musso», in piazza Montebello. L'iniziativa, realizzata dalla neonata «Sezione del Marche[illegible] dell'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo), avrà [illegible] [illegible] informativo [illegible] di propaganda di quest'importante attività umanitaria. Partecipano, [illegible] relatori, i medici degli Ospedali [illegible] Cuneo e Savigliano, dottori Testa e Menardi, oltre al coordinatore sanitario dell'Usl di Saluzzo, Martino Macchiolo. Sono stati invitati a presenziare i sindaci dei Comuni della zona, così com'è prevista la partecipazione del presidente regionale dell'Admo, Mario Bella [illegible] quello locale, Giovanni Disdero. L'incontro, aperto al pubblico, «vuole esse[illegible] [illegible] primo momento di avvicinamento a questo importante e delicato problema». Parteciperà il vescovo della diocesi di Saluzzo, monsignor Diego Bona. [g. ne.]

Domenica scorsa Racconigi ha aperto le porte dell'ex ospedale neuropsichiatrico

In 3000 visitano l'ex manicomio

Adulti, bambini e anziani hanno trascorso l'intero pomeriggio con i 220 pazienti ospitati nella struttura di via Ormesano. Soddisfatto il personale medico. La giornata si è conclusa con una merenda nel parco

RACCONIGI. Almeno tremila visitatori, racconigesi [illegible] non, hanno affollato domenica pomeriggio [illegible] grande parco dell'ex ospedale neuropsichiatrico di via Ormesano. L'iniziativa proposta dall'amministrazione comunale in collaborazione [illegible] l'Usl 61 ha riscosso [illegible] grande successo.

Dalle 15, momento dell'apertura dei cancelli di via Fiume, sino alle 19,30 è stato un via vai [illegible] centinaia [illegible] persone, famiglie con bambini, anziani e soprattutto molti giovani. I visitatori hanno potuto incontrare gli ospiti della struttura ospedaliera, qualcuno ha portato anche un piccolo dono.

L'iniziativa, cui l'amministrazione ha dato grande risalto era inserita nella giornata «Por[illegible] aperte a Racconigi», voluta dal Comune per sollecitare un nuovo tipo di partecipazione alla realtà cittadina.

Spiega [illegible] sindaco Giuseppe Marinetti: «Sono soddisfatto della risposta del pubblico a questo tipo di iniziative. Molti cittadini non avevano mai oltrepassato i cancelli [illegible] questa che un tempo [illegible] [illegible] [illegible] "città proibita", sulla quale si favoleggiava spesso. L'apertura al pubblico dell'ex neuro è un atto simbolico, ma vuole essere [illegible] primo passo anche per iniziative future».

D'accordo anche Sergio Cravero, commissario dell' Usl 61: «In un settore così delicato del[illegible] Sanità [illegible] rapporto [illegible] quelli che un tempo venivano definiti "diversi" deve essere improntato alla ricerca del valore umano, ricordando sempre che dietro ogni malato c'è una persona esattamente come [illegible]i, con diritti e necessità».

Nell'ex casa di cura attualmente vivono 220 ospiti, [illegible] gran parte anziani, senza famiglia. Tutti hanno dimostrato di gradire la presenza dei visitatori, in particolar modo dei bambini.

«E' stata una giornata da [illegible]cordare - confermano gli educatori - tutto ciò serve a valorizzare [illegible] lavoro [illegible] personale medico [illegible] paramedico e ad aprire nuove prospettive per i nostri ospiti. Speriamo che iniziative come questa si ripetino più spesso. Si supererebbe così il falso concetto di ospedale per malattie mentali [illegible] luogo oscuro e triste».

Lungo i viali del parco di questa «città nella città» per tutto il pomeriggio di domenica si [illegible] svolti giochi e intrattenimenti cui hanno partecipato visitatori [illegible] pazienti. Alle 17,30 la [illegible]nda a base di salcicce e dolciumi, accompagnata dalle musiche di un'orchestrina ha concluso una giornata. [m. b.]

L'ex ospedale neuropsichiatrico di Racconigi la cui sede è in via Ormesano

---

A Cuneo si [illegible] svolto un corso per insegnanti organizzato dal Lions club

Come aiutare gli adolescenti

Programma per prevenire le devianze giovanili

CUNEO. E' piaciuto [illegible] 33 insegnanti delle scuole medie di Cuneo, Morozzo, Borgo San Dalmazzo, Boinette, Boves, Cerva[illegible] Chiusa Pesio e Roccavione il corso di aggiornamento «Progetto adolescenza», organizzato e finanziato dal Lions club [illegible] Cuneo, alla residenza Bisalta.

Il programma, finalizzato alla prevenzione delle devianze giovanili [illegible] già applicato con [illegible] [illegible] 47 Paesi, verrà [illegible] sperimentato nelle scuole [illegible] docenti che hanno aderito all'iniziativa, fortemente voluta dal presidente dei Lions, per lo scorso anno, Alberto Fariano.

«Finalmente [illegible] [illegible] che ha dato indicazioni operative, oltre ai presupposti teorici», è l'unanime commento degli insegnanti, al quale fa eco la soddisfazione di Fariano: «Ho visto entusiasmo e molto affiatamento: i presupposti per te[illegible]re i risolvere i problemi dei nostri ragazzi». [v. p.]

I trentatré insegnanti che hanno partecipato al corso di aggiornamento

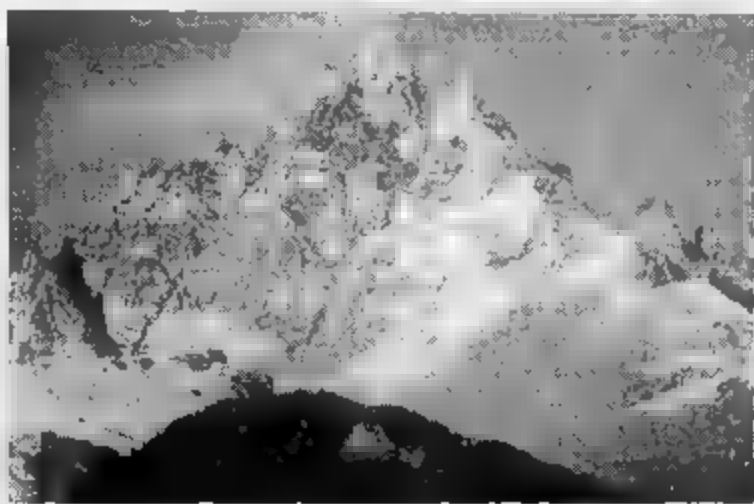
---

A Saluzzo venerdì l'incontro tra le associazioni «I Paesi del Viso» e «Haute vallée de l'Ubaye»

Una cartoguida sui sentieri transfrontalieri

Con la descrizione dei percorsi al confine tra Italia e Francia

SALUZZO. E' stato rinviato a venerdì, ore 14,30, nella sede dell'Ascom di Saluzzo, l'incontro fra i rappresentanti italiani dell'associazione «I Paesi [illegible] Viso» e i francesi della «Haute vallée de l'Ubaye» per la preparazione di una cartoguida bilingue con la descrizione dei [illegible]tieri di montagna ripristinati dall'associazione nell'ambito del progetto Interreg che [illegible] concluderà a giugno del prossimo anno. L'incontro [illegible] in programma domani.

«Si [illegible] [illegible] [illegible] decisione molto significativa - afferma Marco Bovero presidente dell'associazione "I Paesi del Viso" - che viene [illegible] concludere una prima fase preparatoria dei lavori con già delle realizzazioni pratiche [illegible] la risistemazione di alcuni percorsi a titolo sperimentale [illegible] Valle Maira con rifacimento di canaline di scolo [illegible] terrazzamenti eseguiti dalla cooperativa "Verdea '94"».

L'associazione «Paesi del Viso», che [illegible] fra i suoi rappresentanti le Comunità montane [illegible]a Val Chisone, Germanasca, Pellice, Po, Bronda e Infernotto, Varaita, Grana, Maira [illegible] Stura, oltre alle amministrazioni provinciali e alle Camere [illegible] commercio [illegible] Cuneo e Torino [illegible] infine i Comuni [illegible] Pinerolo, Saluzzo, Borgo e Cuneo, si pone come finalità la promozione dello sviluppo economico della zona [illegible] realizzarsi in [illegible] collaborazione [illegible] i vicini francesi.

A questo scopo l'associazione sta perseguendo un piano di valorizzazione delle risorse esistenti attraverso il ripristino [illegible] dieci circuiti di montagna transfrontalieri compresi fra la Val Varaita [illegible] Stura, che possono offrire durante il percorso variabili fra uno o più giorni, fino [illegible] un [illegible] di [illegible] per percor[illegible] l'intero anello.

«Abbiamo studiato i circuiti in modo da offrire la massima potenzialità nella scelta dei percorsi che possono anche essere organizzati in modo personalizzato», conclude Marco Bovero. [m. v.]

L'associazione «Paesi [illegible] Viso» (nella foto una veduta del Monviso) si sta impegnando nel ripristino di alcuni circuiti di montagna

I negozianti chiedono al Comune di concordare un piano per l'antica zona

Alba, «sos» dal centro storico

Il portavoce della categoria: «Gli interventi disordinati peggiorano l'immagine dell'area» Illuminazione inadeguata, sporcizia e pochi parcheggi comodi. Appaltati alcuni lavori

IN BREVE

DIANO

Rubati anelli e collane in un alloggio di via S. Croce

Furto nell'abitazione [illegible] Carlo Farinetti, [illegible] anni, via Santa Croce [illegible]. I ladri, entrati forzando una finestra, hanno portato via anelli, orecchini, spille [illegible] collane in [illegible] [g. f.]

SANTA [illegible]

La chimica tessile in vista del Duemila

Prosegue oggi (e si concluderà domani) nel ristorante Al Castello, [illegible] corso di chimica tessile a cui partecipano rappresentanti delle principali industrie [illegible] settore (compreso il Gruppo Miroglio). Si parlerà di ambiente, aspetti legislativi, delle prime applicazioni biotecnologiche e delle prospettive per il Duemila. [g. f.]

ALBA

Radioamatori a lezione

L'associazione radioamatori italiani organizza un corso per il conseguimento della patente di radioperatore. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla sede di corso Michele Coppino 40 (aperta tutti i mercoledì, ore 21). [g. f.]

[illegible] storico concordato tra Comune, operatori commerciali, forze sociali e cittadini che dia delle indicazioni sull'arredo urbano, viabilità, illuminazione, parcheggi, presentazione, scritte e insegne dei negozi, tinteggiatura degli edifici. E' quanto chiede l'Associazione commercianti al Comune per migliorare l'immagine della parte più antica della città.

Molte le critiche dei commercianti all'attuale situazione. Lamentano innanzitutto la mancata elaborazione di un progetto generale di riordino della zona, condiviso dalle varie forze presenti [illegible] città, a cui tutti poi dovrebbero adeguarsi.

«La conseguenza - sottolinea Giancarlo Drocco, portavoce dei commercianti [illegible] - sono interventi disordinati, senza un filo conduttore, che finiscono di non dare una buona immagine [illegible] quello che dovrebbe essere il nucleo principale della città».

Tra i punti dolenti, l'illuminazione (a luci gialle) inadeguata [illegible] e insufficiente nella centrale via Vittorio Emanuele, la presenza di angoli bui, ricettacolo di sporcizia, la scarsità di parcheggi comodi. Il problema [illegible] parcheggi è da tempo al centro di polemiche: i negozianti vorrebbero che fosse consentita, anche solo in via provvisoria, la sosta delle auto nel cortile della Maddalena con un'apertura dalla parte posteriore di via Accademia, ma gli amministratori non sono d'accordo. Sostengono che ci [illegible] già parcheggi [illegible] ridosso del centro storico. Una miglior presentazione [illegible] questa parte della città è ritenuta opportuna nel momento in cui si sta rivitalizzando [illegible] ristrutturazione di molti vecchi edifici (sono decine i [illegible] aperti).

Tra l'altro è in corso il recupero di via Macrino, una delle zone più degradate (il Comune ha acquistato [illegible] stabile ceduto ad una cooperativa che sta realizzando alloggi). Anche per Vicolo San Biagio è già pronto un piano di recupero (si attende il parere della Regione). Per il centro storico, inoltre, la giunta ha appena appaltato lavori (126 milioni) per estendere la pavimentazione in porfido e per i marciapiedi. Sulla piazza San Giovanni il Comune ha promesso interventi, ma solo nel '95.

Piazza Duomo (nella foto Murialdo) è una delle zone più suggestive del centro

Giuseppina Fiori

Il Comune aveva già inviato i moduli dell'autodenuncia

Bra, sospesa fra proteste la tassa su balconi e scale

BRA. Che abbia ragione chi dice che in Italia [illegible] bisogna mai pagare le tasse prima della mezzanotte del giorno di scadenza, perché è quasi certo che alle undici di sera ci sarà un contrordine? E che si debba cominciare a ritenere applicabile [illegible] teoria dell'«ultimo minuto» anche agli enti locali, oltre che ai privati cittadini?

Potrebbero [illegible] giati a battere questa strada gli amministratori braidesi, i quali due settimane dopo aver messo [illegible] moto - in previsione della scadenza di legge del [illegible] settembre - la macchina per l'applicazione della nuova tassa sullo smaltimento dei rifiuti, hanno appreso dai giornali che per quest'anno non se ne farà nulla e che tutto è rinviato di 12 mesi.

«L'unica [illegible] certa - dice l'assessore alle Finanze, Adriano Maccagno - è che il decreto legislativo [illegible] 507 del '93 è stato sospeso [illegible] un altro decreto, varato dal governo il [illegible] settembre e in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Sospeso [illegible] non soppresso: [illegible] ne riparlerà, pare, tra un anno. Ma noi nel frattempo ci eravamo attivati per informare gli [illegible] delle nuove disposizioni in materia tributaria, inviando a tutti la modulistica necessaria all'"autodenuncia" degli spazi che avrebbero dovuto essere soggetti alla tassa: balconi, scale, cortili, giardini eccetera».

«Tonnellate» di questionari che il «contrordine» annunciato all'inizio del mese dal ministro delle Finanze, [illegible] attuato [illegible] decreto del 8 settembre, ha trasformato in carta straccia, [illegible] che se teoricamente - qualora cioè le disposizioni dovessero subire solo un rinvio - i tabulati potrebbero essere «riciclabili».

L'assessore alle Finanze Adriano Maccagno I questionari mandati dal Comune adesso non servono più

Nell'incertezza, [illegible] sindaco Guida e all'assessore Maccagno non [illegible] rimasto [illegible] diffondere un comunicato in cui si invitano i contribuenti [illegible] attendere [illegible] pubblicazione del provvedimento sospensivo e la relativa [illegible] in legge da parte del Parlamento» e si assicura che il Comune «provvederà a comunicare agli utenti eventuali modifiche alle disposizioni in materia». Nel comunicato si precisa che è tenuto a riconsegnare il questionario entro il 30 settembre chi occupa locali non ancora denunciati ai fini della tassa rifiuti, perché appena occupati o per i quali è intervenuta qualche variazione.

Grazia Novellini

IL CASO

Un investimento inutile

[illegible] ripensamento governativo sulla modalità di applicazione della tassa sui rifiuti (che in base al decreto del '93 avrebbe dovuto riferirsi anche a cortili e balconi) è [illegible] al Comune qualche milione: forse [illegible] decina, se alle spese di spedizione delle migliaia di moduli si sommano i «costi fissi» dei dipendenti che hanno progettato [illegible], stampato e, in qualche caso, contribuito a diffondere i questionari. Ma si è rischiato un danno più grave, perché in alternativa [illegible] al [illegible] dell'«autodenuncia» era stato ipotizzato [illegible] [illegible] mento delle utenze che - per l'impossibilità di provvedere con personale proprio - sarebbe [illegible] affidato a esterni. L'enormità dei preventivi sottoscritti dalle ditte interpellate (800 milioni) aveva indotto gli amministratori a ripiegare sulla spedizione a domicilio dei moduli. Se fosse prevalsa l'ipotesi dell'appalto, il Comune sarebbe invischiato in [illegible] contenzioso dal destino incerto. [g. n.]

Vendute per beneficenza 350 bottiglie

Festa di solidarietà con il vino barolo

BAROLO. Oltre 350 bottiglie [illegible] vino barolo sono [illegible] vendute domenica, per beneficenza, durante la festa del paese. Il ricavato (due milioni e seicento mila lire), [illegible] cui si è aggiunta un'offerta dell'Associazione alpini, è stato [illegible] ieri sera ai responsabili della delegazione albese della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Il sindaco, Maddalena Audetto: «Barolo ha voluto dare un contributo alle iniziative che la Lega promuove nella zona. Le bottiglie sono [illegible] [illegible] in vendita durante le feste nel capoluogo e nella frazione Vergne. Alla gara [illegible] solidarietà hanno voluto unirsi anche gli alpini».

La Lega, di cui è responsabile Patrizia Gosso, medico oncologo all'ospedale San Lazzaro di Alba, utilizzerà la somma per l'assistenza domiciliare ai malati di tumore. Si tratta di [illegible] servizio avviato da poco che viene svolto a casa [illegible] pazienti da un medico, da un gruppo di infermieri e [illegible] che presto sarà affiancato da volontari. Per i malati l'assistenza (visite, terapie, medicazioni, prelievi) è gratuita. Viene garantita dalla Lega usufruendo [illegible] vari contributi (ne [illegible] [illegible] esempio l'iniziativa di Barolo) in collaborazione con l'Usl, che fornisce i farmaci e ha dato un sostegno economico.

La dott. Gosso commenta: «L'assistenza viene garantita ai pazienti nelle condizioni più gravi. Ricevono le visite a domicilio [illegible] personale della Lega che lavora in collaborazione con i medici di base e il servizio oncologia dell'ospedale San Lazzaro. Sono già stati assistiti molti casi, l'esperienza è positiva. Abbiamo organizzato anche una reperibilità per il sabato e la domenica».

Prosegue la Gosso: [illegible] vantaggi sono notevoli. Si consente al paziente di ricevere le cure a casa, anziché in un letto di ospedale. Inoltre, c'è un risparmio per la struttura sanitaria».

Il servizio oncologia all'ospedale di Alba funziona come day-hospital senza letti: per i ricoveri [illegible] si deve rivolgere [illegible] altri reparti. [g. f.]

Aveva 71 anni

E' morto il parroco don Ocole

Don Carlo Ocole era sacerdote a Monforte dal '53 Ha legato il suo [illegible] a [illegible] opere parrocchiali

MONFORTE. E' morto don Carlo Ocole, 71 anni, parroco [illegible] paese dal '53: era malato da anni. Nativo di Mango, ha vissuto a Monforte tutta la sua vita di sacerdote: vi era giunto nel '48 come curato, diventando [illegible] parroco. Benvoluto dalla gente, don Ocole, conosciuto [illegible] persona colta, ha legato il [illegible] nome a diverse opere parrocchiali, tra cui la casa [illegible] riposo per anziani e l'oratorio (inaugurato poco tempo fa alla presenza del vescovo). I funerali [illegible] sacerdote si svolgeranno domani, [illegible] 11, nella sua parrocchia della Madonna della Neve. [g. f.]

Il Comune ha definito il valore di cascine, uffici, negozi, titoli e denaro

Dona quasi 3 miliardi a Cherasco

Il lascito di una facoltosa insegnante e pittrice

CHERASCO. Due miliardi e 250 milioni in beni immobili (case, negozi, uffici e cascine) a Cherasco, Narzole, Cuneo e Torino; più 450 milioni [illegible] titoli e contanti depositati in varie banche. E' la cospicua eredità lasciata alla «Città delle paci» dalla professoressa di liceo e pittrice Graziana Salomone, insegnante di origine cheraschese, morta nell'agosto '93 a 80 anni in un [illegible] appartamento a Spotorno.

«Secondo le sue volontà, indicate chiaramente nel testamento - spiega il sindaco Gianni Avagnina - questi fondi verranno impiegati dall'Amministrazione comunale per scopi culturali, assistenziali e di beneficenza, soprattutto per gli anziani». A un anno dalla scomparsa, è stato definito [illegible] valore del suo patrimonio. Fatta eccezione per alcuni lasciti a cugini e conoscenti, Graziana Salomone ha eletto [illegible] Comune di Cherasco erede universale [illegible] tutti i beni [illegible] sua proprietà. «Appena espletato il lungo iter burocratico - aggiunge il sindaco, lontano cugino della benefattrice - si procederà alla vendita all'asta dei numerosi immobili. Le opere da finanziare [illegible] il ricavato, individuate nell'ambito della cultura e dell'assistenza, saranno decise dal Consiglio».

Il palazzo di via Monte di Pietà (dove la Salomone aveva [illegible] [illegible] [illegible] sarà allestita una mostra permanente delle sue opere) non [illegible] però venduto: è destinato a diventare nuova sede di attività culturali cittadine.

«L'avevo incontrata quindici giorni prima della [illegible] morte, avvenuta per un'improvvisa crisi cardiaca - ricorda ancora il sindaco -; sapevo del suo affetto [illegible] per la nostra cittadina, ma sinceramente [illegible] pensavo ad un lascito così considerevole». Ad un avo della facoltosa signora - l'architetto Nicola Vercellone, vissuto nel Settecento - era stata intitolata la piazza prospiciente la chiesa della Madonnina.

Graziana Salomone

Renato Arduino

In tutto il Piemonte si svolgono proteste contro le proposte di «tagli»

Pensioni: scioperi e assemblee

Astensioni dal lavoro a Savigliano e Racconigi; ad Asti, Vercelli e nell'Alto Novarese si fermano [illegible] metalmeccanici. Sono cinque le manifestazioni previste nell'Alessandrino

CUNEO. Cgil-Cisl-Uil, hanno indetto [illegible] «pacchetto» di scioperi ed assemblee, nelle principali fabbriche della «Granda», per di[illegible] la questione previdenziale. Stamani la mobilitazione riguarderà gli addetti della «Fiat-Ferroviaria» di Savigliano che si asterranno dal lavoro per un'o[illegible]. Domani sarà la volta delle maestranze (circa 700 dipendenti) del polo siderurgico di Racconigi: «Ita», «Silpa», «Profilmeca», «La.Re». Sono inoltre previste assemblee cittadine per pensionati. Il 20, alle 9,30, riunione [illegible] Savigliano, nei locali di palazzo Taffini. [illegible] giorno successivo, sempre alle 9,30, [illegible] convocata un'assemblea dei pensionati a Cuneo, nella sala Contrattazioni di via Roma. Il 22 settembre riunione [illegible] polivalente [illegible] via Guala a Bra.

ASTI. La mobilitazione contro le proposte del governo di modifica del sistema previdenziale nell'Astigiano è iniziata ieri, con lo sciopero [illegible] un'ora in alcune fabbriche metalmeccaniche. Altre assemblee e astensioni sono previste per oggi e domani. Cgil, Cisl e Uil hanno pure deciso l'agitazione di tutto il pubblico impiego, mentre per domani [illegible] alle 21, [illegible] Circolo culturale San Secondo, [illegible] terrà un'assemblea, promossa dalle organizzazioni sindacali dei pensionati, sul tema «Per la difesa del sistema previdenziale pubblico». «Suona offensiva qualsiasi giustificazione economicistica: solo l'aumento della diaria dei parlamentari, 750 mila lire al mese - è scritto in [illegible] diffusa ieri da Cgil, Cisl e Uil - corrisponde all'equivalente di due pensioni sociali». L'Astigia[illegible] una [illegible] province a più alta percentuale di pensionati: circa [illegible] mila [illegible] una popolazione residente di 209 mila.

[illegible] Anche in provin[illegible] di Vercelli saranno i metalmeccanici, da sempre la catego[illegible] più combattiva, a scendere in sciopero per un'ora contro la politica economica in generale e, più in particolare, per protestare contro i tagli sulle pensioni progettati dal Governo nella prossi[illegible] finanziaria. [illegible] sciopero, su scala nazionale e regionale, è stato proclamato [illegible] venerdì 16. Già la settimana [illegible] però le segreterie confederali unitarie, con un comunicato inviato al prefetto Francesco Marino e firmato da Giorgio Comella per la Cgil, Giuseppe Veziaga per la Cisl e Censino Bardini per la Uil, avevano annunciato, per tutte le categorie, [illegible] di agitazione «con articolazioni e modalità che verranno [illegible] rese note». Dice Giuseppe Veziaga: «Se [illegible] non sarà possibile evitare uno sciopero generale. Tra i lavoratori c'è confusione e scoramento: il Governo [illegible] dire una volta per tutte che cosa intende [illegible] fare».

Il problema delle pensioni agita il [illegible] del lavoro. Nella foto: una manifestazione [illegible] pensionati [illegible] qualche [illegible] fa

NOVARA. Oggi le aziende metalmeccaniche e siderurgiche dell'Alto Novarese si fermeranno per un'ora di sciopero, decisa dai sindacati di categoria a sostegno [illegible] piattaforma sulla riforma previdenziale ed assistenziale presentata [illegible] governo. L'astensi[illegible] nel Verbano Cusio Ossola si inserisce in una più ampia iniziativa di lotta indetta dalle segreterie delle fed[illegible] sindacali dei pensionati aderenti a Cgil, Cisl e Uil, che fino al 20 settembre hanno proclamato «dieci giorni [illegible] mobilitazione straordinaria». Altri scioperi articolati si annunciano per domani anche nella zona del Borgomanerese e, nei prossimi giorni, a Novara e hinterland. In tutta la provincia prosegue a pieno ritmo la raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare [illegible] vuole separare la previdenza dall'assistenza sociale: [illegible] Alto e Basso Novarese l'hanno già sottoscritta oltre 3.500 persone.

AL[illegible] Iniziano anche in provincia gli scioperi con[illegible] «tagli inaccettabili nel settore previdenza, sanità [illegible] stenza e la volontà del governo di agire solo a tagli delle pe[illegible] piuttosto che ad un riordino della spesa previdenziale». Le agitazioni sono state decise a livello provinciale unitariamente dai metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil. Si [illegible] oggi co[illegible] due ore di sciopero, dalle 8 alle 10, dei metalmeccanici del Casalese: alle 9 concentramento in piazza Castello a Casale con comizi, volantinaggio e [illegible] per le vie. Venerdì 16, invece, due ore di sciopero, [illegible] 8 alle 10, per gli altri metalmeccanici della provincia. Cinque le manifestazioni: ad Alessandria dinanzi alla sede della Cisl in piazza Giovanni XXIII, [illegible] Acqui Terme dinanzi alla Tacchella, a Novi Ligure sul piazzale antistante la Europa Metalli, a Tortona ed a Ovada dinanzi alla Cgil.

ARTE

Ecco il fascino del paesaggio

Canelli

Nello spazio espositivo della Galleria [illegible] Finestrella», in [illegible] Alfieri 19, è aperta l'an[illegible] rassegna «Testimonian[illegible] d'arte» [illegible] una scelta di opere [illegible] pittori piemontesi tra Ottocento e Novecento. Immagini, quindi, dalla rasserenante impostazione, dalla capacità di rievocare il fascino dell'Oriente con i cammellieri di Alberto Rossi, [illegible] scoprire la luminosità della «Marina [illegible] Noli» di Reycend e l'insolita veduta «Cavallo all'ombra» dell'astigiano Manzone, di cogliere l'intensità del colore di Valinotti e la Monchiero di Peluzzi. L'insieme dei dipinti appare interessante e, in catalogo, Angelo Gilardino scrive che «trionfa così un paesaggio colto nell'immediatezza del presente... e il [illegible] essere catalizzatore di emozione, di stupore, di osservazione diretta». Una immediatezza che lega Bosia a Bistolfi, Cavalleri e Guarlotti, l'alessandrino Morando al saluzzese Olivero, sino alla Platone, Politi, Quaglino, Rovero, Terzuolo, Vellan. (Sino a fine settembre).

[illegible]

Al centro Saint-Benin, in [illegible] Festaz 27, è [illegible] la mostra «La leggenda misteriosa della Scuola di Parigi a Montpar[illegible]» (sino al [illegible] ottobre). Provenienti dalla collezione del Petit Palais di Ginevra, fondato da Oscar Ghez [illegible] 1968, le opere selezionate consentono di accostarsi a un preciso periodo dell'arte moderna, alle esperienze artistiche forma[illegible] a Parigi all'inizio del secolo nel quartiere di Montparnasse, a [illegible] ricerca espressiva che ha contribuito alla nascita delle nuove correnti: dal cubismo all'astrat[illegible] dal surrealismo all'informale. In tale angolazione, l'esposizione costituisce una pregevole testimonianza di un'epoca che ha visto nella capitale francese riunite personalità [illegible] Modigliani e Soutine, Picasso e Braque, il poeta e pittore Max Jacob e i «fauves» Dufy, Matisse, Valtat, Derain, Friesz, Marquet, l'intenso cromatismo [illegible] Vlamink e Steinlen, Utrillo. Poeti, scrittori, musicisti, crearono un nuovo linguaggio, una [illegible]mensione dell'arte che in questa occasione si configura con il «Nu au divan rouge» [illegible] Kisling e la «Plage à Deauville» [illegible] Van Dongen, «Les deux petites amies» [illegible] Foujitaa o «Deux femmes espagnoles» della [illegible] Gontcharova. Accompagnato dal catalogo del[illegible] Utet, l'appuntamento aostano, reso possibile dall'intervento della Regione Autonoma Valle d'Aosta, [illegible] la collaborazione dell'Aica, rappresenta [illegible] pregevole incontro [illegible] le composizioni di Maria Blanchard e Chagall, con Pascin e Maevna, Marie Laurencin, Survage e Tullio Garbari, Kars, Zadkine, Papazoff e Pougny.

Un'opera di Kisling esposta ad Aosta alla [illegible] «La leggenda misteriosa della Scuola [illegible] Parigi a Montparnasse»

In breve

● **Ricetto di Candelo (Biella).** Nella Saletta dell'Orso [illegible] aperta la personale di Pippo Pozzi sul tema «Sogni e nostalgia di un'altra natura». Si[illegible] al 2 ottobre.

● **Borgomanero.** Alla Fonda[illegible] Marazza, [illegible] Viale Marazza 6, l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] organizzato [illegible] mostra dei novaresi Sergio Bonfantini (1910-1989) e Luciano Crepaldi. Sino al 18 settembre.

● **Bra.** La Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, in [illegible] Principi di Piemonte 12, propone dall'8 settembre le opere della pittrice Vittoria Negro, che nel 1988 ha allestito una mostra alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. Sino al 18 settembre.

Angelo Mistrangelo

Stasera (ore 20,30) alla Sagra del Dolcetto di Dogliani

Giochi [illegible] le stelle

Domani i «Sixty Graffiti» proporranno le più belle canzoni Anni Sessanta. In cartellone anche un giallo ricco di humour e brividi

La compagnia Donati & Olesen metterà in [illegible] una divertente pièce teatrale

DOGLIANI. Dopo gli applausi a Fabio Fazio, domenica, [illegible] agli ospiti della trasmissione «Quelli che il calcio», vino [illegible] spettacolo continueranno in questi giorni ad essere protagonisti della Sagra del Dolcetto. La Pro Dogliani e il Comune [illegible] l'hanno [illegible] tutta per offrire un calendario vario e intelligente, per tutti i gusti. L'appuntamento di stasera è rivolto a chi non ha paura di [illegible] in mostra: giochi [illegible] una volta in piazza, dalle 20,30. Domani sera, invece, (ore 21) arriveranno i «Sixty Graffiti», gruppo Anni '60 che posside grande verve scenica e comunicativa.

Ben noti nel Monregalese da dove provengono, i Sixty calca[illegible] con successo da tempo piazze [illegible] locali di tutta la «Granda». La formazione annovera Attilio Ferrua e Marco Galinelli (voci [illegible] chitarre), Gianfranco Bruno (basso), Sandro Lavagna [illegible] Gino Botto (tastiere), Renzo Coniglio (batteria), Ermanno Dardanelli (sax), Rosangela Borghese [illegible] Simona Demaria (vocalist). Gli ultimi tre elementi si sono aggiunti lo scorso anno quando il gruppo ha deciso di darsi in parte un nuovo look. «Anche se abbiamo cambiato qualche elemento, dall'85 ad oggi il [illegible] plesso ha sempre continuato a suonare - racconta Ferrua -. Ma i concerti [illegible] necessariamente concentrati in estate a [illegible] degli impegni di lavoro». Sacrificare le ferie è ricompensato: tanti applausi quando i Nostri si lanciano nei motivi «ever green» dei Nomadi, Camaleonti, Santana, Dik Dik, Lec Zeppelin.

Giovedì sera (ore 21, piazza Carlo Alberto), un giallo tutto da ridere con la compagnia Donati & Olesen [illegible] «Buonanotte brivido». Si parte [illegible] una trasmissione radiofonica [illegible] «suspense» che, giunta all'ultima puntata dovrebbe svelare l'identità di [illegible] pluriomicida» che si accanisce contro le casalinghe: ma gli indizi più che portare al colpevole gettano nella confusione gli investigatori, il commissario Blumenfeld [illegible] suo assistente Russò, che per dipanare l'intricata [illegible] devono ricorrere persino ad una cartomante [illegible] a [illegible] «rivelatrice». Firma la regia Giovanni Calò.

Dopo il brivido, un momento di delicata, autoironica nostalgia nell'«amarcord» dei «Quattrosoldi»: uno spettacolo che racconta il com'eravamo di un gruppetto di giovanotti e signorine degli Anni 60 - oggi stimati professionisti in quel di Mondovì - capeggiati dall'avvocato Giancarlo Bovetti.

Vanna Pescatori

Stasera [illegible] Bra

S'inaugura la discoteca «B.nario»

BRA. «B.nario» è la nuova discoteca della città: apre i battenti stasera con la festa d'inaugurazione. Il locale da ballo si trova in piazza Carlo Alberto e ha preso il posto dell'ex Cavalieri, chiusa da giugno.

«B.nario», il cui nome è stato ispirato [illegible] vicina stazione ferroviaria, sarà gestita da Fabrizio Toselli, [illegible] Saluzzo, ex dj dei Cavalieri e [illegible] Gianluca Griseri di Lurisia.

«Per la festa di stasera, spiega Fabrizio Toselli - abbiamo distribuito oltre mille biglietti d'invito con su stampato alcuni trenini; e per pubblicizzare l'iniziativa nei giorni scorsi abbia[illegible] organizzato due [illegible] di presentazione al bar Chiosco. Gli habitué dei Cavalieri troveranno il locale leggermente cambiato: innanzitutto abbiamo collocato qua e là alcuni binari e su una parete è stato realizzato un murales che [illegible] soggetto un treno d'epoca».

«B.nario» rimarrà aperta il martedì, venerdì e sabato. «Ogni settimana - prosegue Toselli - organizzeremo feste, concerti e serate a tema in collaborazione sia con il bar Chiosco, sia con alcuni sponsors. [illegible] conclude: «La musica [illegible] per tutti i gusti, spazieremo dal rock, al revival, dall'underground all'heavy metal. Sarà [illegible] locale per i giovani e dei giovani: Bra è in un'ottima posizione geografica e quindi pensiamo che i clienti non mancheranno, soprattutto [illegible] dal Torinese». [r. s.]

Kantila ad Alba

La corale di [illegible] in chiesa

ALBA. Con un concerto del coro Kantila [illegible] Brno (Repubblica Ceka) prenderanno il via [illegible] (chiesa San Domenico, ore 21), gli incontri corali che porteranno ad Alba non meno di 700 artisti dall'Italia e dall'estero. Una «full immersion» nella musica [illegible] nel [illegible] che proseguirà dal [illegible] al 25 settembre con concerti, un concorso nazionale di composizione, uno regionale di esecuzione corale e [illegible] seminario per direttori di coro.

La rassegna, alla seconda edi[illegible] anche un omaggio [illegible] due grandi della musica polifonica [illegible] rinascimentale, Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-[illegible]) [illegible] Orlando Di Lasso (1532-1594), nel quattrocentesimo anniversario della morte.

Il gruppo Kantila [illegible] un coro misto da camera diretto dal maestro Bohuslav Navratil, fondato nel 1970. Il repertorio comprende brani di polifonia ceka ed internazionale, composizioni contemporanee, canti popolari di diverse nazioni e brani di musica sacra. Ha tenuto concerti [illegible] Salisburgo, Lipsia, Roma, Torino ed effettuato varie tournée artistiche. Stasera eseguirà brani [illegible] Orlando Di Lasso, De Victoria, Gallus, Ingegnari, Dvorak, Janacek e altri. La rassegna è organizzata dall'assessorato alla Cultura, dalla Famija albeisa, [illegible] Corale polifonica di Sommariva Bosco e dall'Associazione [illegible] piemontesi [illegible] la direzione artistica di Claudio Chiavazza. [g. f.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Cena dell'allegria

Nell'ambito della festa per la vendemmia stasera, alle 20, si terrà la cena dell'allegria [illegible] si danzerà in piazza con «I giganti [illegible] Langhe».

BORGO

Corsi musicali

Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'istituto musicale «Dalmaz[illegible] Rosso». Le [illegible] principali contemplano violino, violoncello, flauto, clarinetto, saxofono, chitarra jazz-blues, pianoforte, chitarra, canto, [illegible] jazz [illegible] danze occitane. Quelle complementari [illegible] come gioco, teoria e solfeggio, armonia, storia della [illegible] musica d'assieme. Per informazioni rivolgersi alla segreteria presso Fepino, uff. anagrafe del Comune, tel. 0171/260688.

[illegible]

Danze occitane

Nella palestra San Domenico, in via Ruffini Gattiera, prenderà il via, giovedì 22 settembre, [illegible] secondo corso di danze occitane tenuto da Daniela Mandrile. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare nelle ore dei pasti al numero 0172/22162.

GOVONE

Gara di ballo

In frazione Canove stasera (ore 20,30), per la festa patronale, sfida tra i borghi e gara [illegible] ballo alla baraonda con l'orchestra «Liscio blu».

[illegible]

Bande in concerto

Nell'ambito delle manifestazioni per la «Mostra del fungo» stasera (ore 21), [illegible] piazza del Municipio, grande concerto [illegible] bande musicali: oltre a quella cittadina parteciperanno le formazioni di Garessio e Bena Vaglenna.

BAROLO

Sfida tra i borghi

Stasera, alle 20,30, si terranno nella piazza principale del paese i «giochi dei borghi». Alla sfida scherzosa parteciperanno [illegible] frazioni.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	23 / [illegible]	21 / 61	45 / 56	54 / 55	71 / 51
CAGLIARI	35 / 71	32 / 70	41 / 64	38 / 64	63 / 62
FIRENZE	51 / 84	88 / 60	64 / 53	90 / 49	25 / 47
GENOVA	4 / 101	38 / 61	76 / 56	42 / 55	52 / 51
MILANO	29 / 88	57 / 68	5 / 68	38 / 64	75 / 62
NAPOLI	30 / 104	60 / 79	38 / 71	67 / 63	42 / 61
[illegible]	[illegible]	10 / 74	15 / 62	40 / 52	83 / 50
ROMA	32 / 65	60 / 62	78 / 56	63 / 54	73 / 53
[illegible]	18 / 107	35 / 102	66 / 62	87 / 80	72 / 59
[illegible]	43 / 74	7 / 72	83 / 63	28 / 58	4 / 53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 39 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
39-86; 39-72; 39-84; 39-63; 39-17; 39-78; 39-34; 39-58; 39-40; 39-28; 39-9; 39-43; 39-37; 39-16; 39-50; 39-66; 39-45; 39-64; 39-21; 39-59; 39-24; 39-35; 39-82; 39-60; 39-15; 39-68; 39-89; 39-47; 39-31; 39-29.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 73 (4); Cagliari 43 (4); Firenze 2 (3); Genova 20 (6); Milano 66 (3); Napoli 1 (3); Palermo 58 (2); Roma 8 (3); Torino 50 (3); Venezia 35 (8).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

47-44; 47-28; 47-51; 87-32; 87-66; 47-10; 47-4; 47-30; 87-13; 87-74; 47-56; 47-36; 47-25; 87-37; 87-27; 47-24; 47-20; 47-34; 87-46; 87-90; 47-32; 47-88; 87-44; 87-28; 87-51; 47-13; 47-74; 87-10; 87-4; 87-30; 47-37; 47-27; 87-56; 87-36; 87-25; 47-48; 47-90; 87-24; 87-20; 87-34.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno [illegible] giocare a Palermo:

30-31-32; 30-32-35; 30-33-39; 30-31-33; 30-32-36; 30-34-35; 30-31-34; 30-32-37; 30-34-36; 30-31-35; 30-32-38; 30-34-37; 30-31-36; 30-32-39; 30-34-38; 30-31-37; 30-33-34; 30-34-39; 30-31-38; 30-33-35; 30-35-36; 30-31-39; 30-33-36; 30-35-37; 30-32-33; 30-33-37; 30-35-38; 30-32-34; 30-33-38; 30-35-37;

	[illegible]	[illegible]	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	5	1	35	31	2	5	2	1	12
VERTIBILI	40	1	32	2	40	13	10	6	12	6
CADENZE	4 / 47	6 / 17	8 / 10	1 / 68	7 / 13	10 / 47	7 / 30	4 / 28	3 / 50	3 / 61
[illegible]	5 / 33	7 / 39	8 / 26	3 / 19	5 / 36	6 / 16	4 / 53	2 / 17	4 / 29	3 / 18
DECINE	71 / 17	1 / 28	81 / 16	81 / 19	51 / 37	41 / 12	81 / 57	61 / 26	41 / 26	31 / 51

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, [illegible] chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

[illegible]

[illegible] Corso — Tel. 692.938 — Or.: 20/22 - Lire 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554 — Feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Italia — Tel. 692.851. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 — Lire 10.000
Luce rossa

Don Bosco — Ore 21 — Lire 6000
CHIUSO

[illegible] Eden — Tel. 383.021 — Or. 20/22 Fest. 16/18/20/22 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Moretta — Ore 20,30 — fest. 16/18/20/22
CHIUSO

[illegible] Comunale — Tel. 346.901 — Or.: feriale 21,15 — Fest.: 21,15
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '90) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

[illegible] All'aperto — Tel. 654037 — Or.: 21,45
OGGI RIPOSO

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22 — Fest. [illegible] — Lire 10.000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Vittoria — [illegible] 412.771, Fer. [illegible] — Fest. [illegible] — L. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Lux — Tel. 944.231
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ferrini
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 — fest. 17/20/22 — L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 916.393 — Or.: 20,15/22,15
OGGI RIPOSO

[illegible] Politeama — Tel. 62.407 — Or.: 21 — Lire 6000/8000
[illegible]

[illegible] Excelsior — Ore 21,15 — Lire 7000
[illegible] PER [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 927.534 — Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola — Tel. 47.898 — Lire 8000 rid. 7000
SALA GRANDE: **Fatal instinct**
SALA PICCOLA: **Baby Birba**

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. [illegible]. L. 6000/3000 rid.
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [illegible]

[illegible] Civico — Tel. 43.756 — Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22. Lire 8000/10.000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una [illegible] di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Italia — Tel. 42.626 — Lire 8000/10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. [illegible] V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] Roburent — [illegible]
[illegible]

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477. — [illegible]: 20,15/22,15 — [illegible] 7000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible] CON [illegible]

[illegible] Monviso — Tel. 831.771
[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi [illegible]
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL c. S. [illegible] 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Somebody to [illegible] (Qualcuno [illegible] amare).** Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
[illegible] c. Gorio 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20. [illegible] Non viet.
DORIA via Gramsci 9. [illegible] [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30. Aria condizionata. Vietato 14.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5. **Donne [illegible] truccate.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible] cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: [illegible]; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Baby Birba.** Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. [illegible] **da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible], [illegible] Settembre 15 bis. **Jimmy Hollywood.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua [illegible] (Love [illegible] Human Remains).** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 14. Aria [illegible].
[illegible] via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Non viet.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è [illegible] mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO [illegible] via [illegible] 8. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible],30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **[illegible] esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Settembre Musica.** Ore 21 Ornette Coleman Quartet in concerto. I biglietti sono esauriti. Il concerto verrà teletrasmesso al Piccolo Regio; ingresso gratuito dalle ore 20,15 fino ad esaurimento dei posti disponibili. [illegible] Informazioni al numero verde [illegible]
[illegible]. Stagione [illegible] 1994-95. [illegible] 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. **Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — [illegible] 8
20,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, d.
21,30 **F.B.I.** telefilm
22,30 **Salto [illegible] buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
[illegible] — **Emozione**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, [illegible]

Telecupole
19,25 **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Girofestival**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale, segue **Canta Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 2**
21 — **Il mostro di Dusseldorf**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold one**, telefilm

Quarta Rete Tv
17,30 **Il segreto**, telenovela
18,30 **Sintesi partita Juventus-Bari**
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Canta Piemonte**, spettacolo
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale

Telecity
[illegible] — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Matrimonio in casa [illegible]**
22,30 **Padri in prestito**, telefilm
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa [illegible] amica**, rubrica
0,30 **Notte [illegible]**, varietà
Telecity non stop

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Sembra facile**, sit-comedy

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Secret witness**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta Rete news**
1,30 **Notturno**, [illegible] sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **[illegible] a soqquadro**, varietà
20,30 **Thunder [illegible]**, film
22 — **Reporter italiano**
22,30 **Pink pink**
23 — **Killer crocodile**, film
1,30 **Sexy stars**

Telecampione
18,35 **Caffè campione**, talk-show
[illegible] **[illegible] news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**

[illegible] Tai
19 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kazinsky**, telefilm
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Il palio parlato**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Kazinsky**, telefilm
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
18 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Evil paradise**, telenovela
20,30 **[illegible] siamo impazziti?**
[illegible] — **Edgard Wallace**, telefilm
1 — **Darclee**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20,30 **Malu**, telenovela
21 — **Piazza grande**, dibattito
[illegible] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Il volo del [illegible] Una speranza [illegible] [illegible] rinascita del Guatemala»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm
22,30 **Il cappio dell'usura**, speciale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **... E continuavano a fregarsi il milione di dollari**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**, magazine
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazione [illegible]**

Esordio vincente per i piemontesi

[illegible] tricolori al Country club

Giancarlo Spadoni (da sin.), Federico Luzzi e il giudice arbitro Renato Schiavon

CUNEO. All'appello dei Tricolori Under 14, che si concluderanno domenica, hanno risposto tutti i «campioncini» del tennis nazionale che da [illegible] si affrontano sui dieci campi del Country club.

Il direttore del torneo, il maestro Paolo Montavecchi, si è già meritato i complimenti della Federazione per l'organizzazione della prima giornata, quella definita più difficile «perché c'è da avviare la macchina». Fino all'ultimo c'è stato qualche dubbio sulla presenza [illegible] Federico Luzzi, la testa di serie numero 1, reduce da successi [illegible] ropei [illegible] mondiali, ma ieri si [illegible] presentato regolarmente [illegible] «check-in» del giudice arbitro Renato Schiavon.

In questi giorni al «Country club» si respira aria di grande tennis [illegible] osservatori per scoprire le future «stelle» ad alcuni atleti che sanno già sfoggiare colpi [illegible] fuoriclasse. Nella corsa al primo tricolore Luzzi dovrà guardarsi da Matteo Aprile, suo compagno di squadra con il gruppo della Nazionale iridato in Giappone, [illegible] Mattia Amadori, [illegible] 3 del tabellone, dominatore della «Copa del sol», un importante trofeo [illegible] livello europeo. Ieri mattina è stato molto positivo l'esordio dei due piemontesi. Carlo Adriano (Sporting Stampa Torino) ha battuto (6-0, 6-2) il romano Manuel Baroni. Un altro laziale, Patrizio Berardi, si è dovuto arrendere (6-2; 6-0) ad Alberto Orsi del Tc Derthona.

«Nei primi turni [illegible] assiste soprattutto ad incontri fra giocatori di livelli differenti - spiega Giancarlo Spadoni, che si occupa delle relazioni esterne - e questo va a scapito dello spettacolo, [illegible] prossimi giorni si vedrà dell'ottimo tennis». Il campionato italiano in programma al Country club, sempre con ingresso gratuito, è una delle più importanti manifestazioni di tennis mai organizzate in provincia di Cuneo. Nei Tricolori Under 14 sono sfilati in passato vere [illegible] come Nargiso, Pistolesi, Cancellotti, atlete dalle potenzialità, ma mai sbocciati per la crisi che ha colpito [illegible] italiano.

Il tricolore Under 14 [illegible] un'occasione per tastare il polso al movimento nazionale e diventa quindi un appuntamento molto atteso dagli esperti. Un'occasione anche per celebrare il quarto [illegible] secolo di affiliazione alla Fit del Country Club. «Ringraziamo - ha commentato [illegible] presidente [illegible] circolo Gianni Meinardi - chi ha accolto la [illegible] richiesta di abbinare questo anniversario con una grande manifestazione come i Tricolori Under 14». [l. f.]

A un mese dall'inizio del campionato di serie A1 la squadra continua allenamenti e amichevoli

Silvano Prandi: «Alpitour [illegible] vertice»

L'obiettivo del «professore» è entrare nei primi quattro posti. Soltanto Treviso [illegible] Modena sono superiori a Cuneo
Il caso Ganev. L'impiego di Paolo Bartek. Pregi e difetti del nuovo sestetto costruito nel volley-mercato estivo

CUNEO. Tutti [illegible] lezione dal «professore». La società ha portato in maglia Alpitour-Traco campioni come De Giorgi, Galli, Lucchetta [illegible] Papi, ora tocca a Silvano Prandi metterli insieme per trovare la formula vincente. Al «professore» questa squadra piace. «Sì - spiega - come mi piacciono tutte le [illegible] squadre alle quali mi appassiono sempre. Quest'anno abbiamo fatto un importante passo avanti nella crescita di cultura pallavolistica, nella capacità di allenarsi e di stare in campo. In questo Lucchetta, Galli e De Giorgi sono veri esempi per la grande severità che hanno nei confronti di loro stessi».

Prima di immergersi nelle considerazioni sul nuovo gruppo Silvano Prandi si concede un ricordo dell'Alpitour dello scorso campionato: «Un giocatore mi spiace aver perso: è Hugo Conte. Il [illegible] valore alla fine [illegible] ha capito anche [illegible] pubblico. Purtroppo le [illegible] esigenze tattiche mi hanno costretto [illegible] questa rinuncia».

Tutti si attendono molto da questa nuova squadra, ma il «professore» parla con schiettezza senza esagerare le possibilità del gruppo: «Treviso [illegible] Modena sulla carta sono più forti. Noi [illegible] in [illegible] gruppo [illegible] Parma, Montichiari, Ravenna e Padova. L'obiettivo è entrare [illegible] primi quattro posti della classifica, ma non si tratta di un bersaglio facile da raggiungere». Le incognite per l'Alpitour-Traco vengono soprattutto dall'aver cambiato cinque giocatori [illegible] sei. «L'efficienza - dice Prandi - si ottiene soprattutto [illegible] la stabilità. In questo il passo più importante lo ha fatto la società che ha completato lo "staff" [illegible] l'arrivo [illegible] fisioterapista Umberto Cuminotto».

[illegible] punto [illegible] sestetto si chiama Ljubo Ganev, la stella della squadra fino [illegible] scorso anno, [illegible] anche un atleta criticato per le sue condizioni fisiche. «Sarà una stagione importante - dice Silvano Prandi - ci aspettiamo molto da lui. Deve dimostrare di avere capito che la sua situazione fisica, dipende dalla capacità di allenarsi. Spero che [illegible] intelligenza abbia la meglio sulla poca volontà. Deve capire che per essere un grande giocatore il suo obiettivo [illegible] vincere la classifica battitori, [illegible] far vincere la squadra. Esigo impegno e maturità, altrimenti arriveranno provvedimenti e multe. [illegible] non lo giudicheremo affidabile potrebbe anche essere sostituito [illegible] della stagione. Il regolamento lo consente».

Da quasi titolare [illegible] presunto quarto schiacciatore. L'operazione alla spalla ha fatto fare qualche passo indietro a Paolo Bartek. «La situazione di "Paolino" - continua Prandi - è fluida, dipende dalle condizioni fisiche. Se sarà completamente recuperato potrebbe anche fare il titolare, [illegible] caso contrario farà un [illegible] di esperienza in un'altra società».

Muro, difesa, attacco, ricezione, ma quale sarà il fondamentale in cui l'Alpitour sarà eccellente?. «Rispetto allo scorso anno siamo migliorati in ricezione. Abbiamo un'ottima regia e anche sul muro non ci [illegible] problemi, anche se [illegible] questo fondamentale, e soltanto in questo, Bellini [illegible] più forte di De Giorgi. Per quanto riguarda [illegible] gioco saremo molto validi nel cambio palla, un po' meno nella fase punto». [l. f.]

Galli e Lucchetta firmano autografi. Sotto il tecnico Silvano Prandi [BEDINO]

[illegible] contro la Wuber Schio

Il regista sarà Vittorio Bertini
Giovedì c'è il Milan di Conte

CUNEO. Stasera [illegible] Napoli anticipo [illegible] serie A1 per l'Alpitour-Traco. In un quadrangolare che si disputa nel capoluogo partenopeo la squadra [illegible] capitan Lucchetta affronta la Wuber Schio di Kim Ho Chul, [illegible] «bestia nera» per i biancoblù. L'altra partita è Edilcuoghi Ravenna-Com Cavi Napoli. Domani sono in programma le finali [illegible]. [illegible] sfida per il primo posto i cuneesi potrebbero ritrovare il palleggiatore Davide Bellini, in estate approdato ai romagnoli detentori della Coppa dei Campioni.

Se [illegible] Napoli l'Alpitour-Traco potrebbe trovarsi di fronte [illegible] «ex», giovedì a Cantù saranno almeno [illegible] gli avversari che hanno già giocato con la squadra cuneese. Nel vecchio [illegible]zetto dal capoluogo della Brianza è infatti [illegible] programma la sfida con il Milan Gonzaga di Hugo Conte, Ricky Galli e Massimo Bedino. Sapore di «amarcord» ci sarà anche per Galli e Lucchetta che affronteranno la loro [illegible] squadra.

In tre giorni gli uomini di Silvano Prandi si sottopongono ad un'impegnativa raffica [illegible] amichevoli, contro formazioni che possono già disporre [illegible] buona parte del sestetto base, mentre l'Alpitour-Traco ne attende ancora i quattro sesti. Le cose dovrebbero comunque andare meglio la settimana prossima. Entro domenica [illegible] previsti gli arrivi di Stelmach e degli azzurri juniores, terzo posto agli Europei, Milone [illegible] Mastrangelo.

[illegible] abbonati che lo scorso anno si erano aggiudicati dei posti numerati hanno tempo fino [illegible] giovedì per confermare la «poltrona» di tribuna, se non [illegible] faranno entreranno in corsa i numerosi tifosi in lista d'attesa per le sistemazioni migliori. Ad [illegible] mese dall'inizio del campionato [illegible] gli abbonamenti venduti sono oltre cinquecento. Gli acquirenti [illegible] «numerati», della tribuna centrale [illegible] della [illegible] laterale, potranno scegliere [illegible] due regali: un pallone firmato dai giocatori [illegible] un abbonamento alla rivista «Pv». I tagliandi sono in vendita nelle filiali della «Crc», al bar «Oscar», all'ufficio passeggeri Alpitour di corso Dante e allo sportello Alpitour volley di corso IV novembre 31. [r. s.]

GRANDA SPORT

Cuneo cerca il «poker» domani contro il Nizza

Domani il Cuneo tornerà in campo al «Paschiero» (ore 20,30) contro [illegible] Nizza Millefonti per la «Coppa Italia». La classifica del mini-girone è guidata dal Pinerolo: 0-0 [illegible] il Cuneo e 3-0 rifilato al Nizza. Per [illegible] sicuri [illegible] superare il turno, i cuneesi devono vincere con almeno quattro reti di scarto. Sabato 17 [illegible] chiude intanto [illegible] campagna abbonamenti, con vendita dei tagliandi in [illegible] ed allo stadio. [g. fr.]

I monregalesi [illegible] ai Regionali di Alba

Buoni risultati degli atleti cu[illegible] nella gara regionale che si è disputata al San Cassiano di Alba per Cadetti ed Allievi. Fra i Cadetti da segnalare la vittoria [illegible] monregalesi Sara Botto e Luca Ambruosi (rispettivamente 10"1 e 9"7 sugli 80 piani) e del saluzzese Roberto Delsoglio (1'30" sui 600 metri). Fra gli Allievi hanno vin[illegible] il saviglianese Alessandro Trucco (6,93 nel lungo), Barbara Verna di Sanfront (2'19") sugli 800 metri) e [illegible] rappresentanti dell'Atletica Alba Claudia Mandrile (1,53 nel salto in alto) e Cristina Bordin (31,50 nel disco).

RALLY

La «Vst» di Gulli vince sul circuito di [illegible]

La prima edizione della gara di Formula Rally Città [illegible] Alba è stata vinta da Cosimo Gulli su monoposto «Vst». Gulli si è imposto su un lotto [illegible] concorrenti che [illegible] sono affrontati sulla pista allestita presso il Centro Collaudi di corso Bra. Il vincitore ha preceduto Mario Torterolo. Nelle altre categorie successi di Giachello, Capra, Perosino e Gramaglia. [a. s.]

CALCIO A 5

Stasera il primo turno della «Coppa provincia»

Si gioca stasera [illegible] campi di «calcio a cinque» di Parco della Gioventù la prima giornata della «Coppa provincia». Un tor[illegible] che le formazioni della «Granda» utilizzeranno per preparare il campionato. Tra le squadre favorite per il successo l'Oggettistica fantasie di Dronero, [illegible] Caffè Principe di Saluzzo, la «Veneta» Assicurazioni, l'«Asics point» [illegible] Cuneo, il Polonghera, lo «Scaccomatto» e il bar stazione di Limone. [l. f.]

BASKET

La «matricola» Savigliano, Cover, Fibrac [illegible] Icap stanno preparando l'annata agonistica '94-'95

Quattro cuneesi protagoniste in serie C2

Il quintetto guidato da Arese vuole ingaggiare Sandro Morando

CUNEO. Saranno quattro le formazioni della «Granda» che parteciperanno alla prossima C2 di basket. A Cover Saluzzo, Fibrac Fossano ed Icap Cuneo, promosse dalla serie D per la ristrutturazione dei campionati, si è aggiunta anche l'Amatori Savigliano che [illegible] compiuto un doppio salto, vincendo il [illegible] di Promozione.

Le cuneesi saranno [illegible] inserite nel girone B. In questi giorni le varie formazioni stanno allenandosi a ritmo intenso in vista della ripresa dell'attività agonistica. A Fossano, in casa Fibrac, i movimenti estivi sono stati piuttosto contenuti. «Giocheranno con n[illegible] da questa stagione - dice il dirigente Mauro Grimaldi - Tommaso Caviglia, un "play-maker" che arriva dall'Europa Torino e Dario Actis prelevato dall'Icap Cuneo. Il quintetto su [illegible] potrà contare Franco Arcidiacono sarà composto da Aimar, Schellino, Caviglia, Actis e Barberis. Non saranno più con noi [illegible] Marisio [illegible] Cravero. La rosa [illegible] completata da Lingua, Sandrone, Viglietta, Comino [illegible] da altri giovani del vivaio. Il settore giovanile sarà affidato ancora [illegible] Toni Rabbia. Per quanto riguarda la prima squadra speriamo di confermare i risultati dello scorso anno».

Per la «matricola» Savigliano [illegible] problema più urgente da risolvere [illegible] quello dello sponsor. Esaurita la parentesi «Sunline», il presidente Marco Testa è alla ricerca di [illegible] nuovo abbinamento economico. «Ci [illegible] trattative in corso - [illegible] - che spero di concludere presto. La squadra, che sarà allenata ancora da mio fratello Enrico, sarà composta dagli stessi giocatori dello scorso anno ai quali si è aggiunto Ramonda che rientra dal prestito a Cuneo. Il [illegible] obiettivo [illegible] un campionato tranquillo, senza [illegible] rischi per la retrocessione».

La Cover Saluzzo sta cercando, [illegible] questi giorni, [illegible] darsi prima [illegible] tutto un nuovo assetto societario. Il presidente Renato Ficetti, diventato uno dei soci del rinnovato Auxilium Torino [illegible] A2, [illegible] collaboratori. «Non me la sento di accollarmi tutte le responsabilità del basket saluzzese. Quindi spero di rifondare la società [illegible] nuovi dirigenti. La squadra è ancora affidata al coach Zitaroso e l'organico è rimasto quasi invariato. Allocco, per il quale c'erano state parecchie richieste, resterà con noi, come pure Francione. Riprenderà Vergnano bloccato lo scorso campionato da un lungo [illegible]fortunio. Potrebbe essere questo il miglior acquisto».

Dell'Icap Cuneo si sa poco. Finora la società ha soprattutto ceduto giocatori: oltre ad Actis emigrato a Fossano, Di Meo finito a Ceva; sono partiti anche i fratelli Mauro e Riccardo Simo[illegible]. Il coach Diego Arese attende ora i nuovi arrivi. Si parla [illegible] insistenza dell'ingaggio-bomba di Sandro Morando, tiratore implacabile, giocatore di grande stazza e di [illegible] esperienza che aveva trascinato il Giornalino Alba alla promozione in B2, il cui contratto però non è stato ancora definito.

Aldo Scavino

Allocco (in foto [illegible] va a canestro) è stato confermato alla Cover Saluzzo.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 13 Settembre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Genova: Antonio Pagnozzi da ieri è al lavoro

Il nuovo questore «Compito difficile»

[illegible] Si è insediato ieri [illegible] questore Antonio Pagnozzi, [illegible] anni, irpino di origine, nominato dal ministro dell'Interno Roberto Maroni [illegible] dal capo della polizia Ferdinando Masone alla guida della polizia genovese. Il questore ha ricevuto i saluti delle più alte cariche civili [illegible] militari della [illegible] nel corso di una cerimonia che si è svolta in Questura.

La giornata del nuovo questore è stata impegnativa. Dopo la presa [illegible] contatto con i più stretti collaboratori, il vicequestore Salvatore Presenti [illegible] il capo di gabinetto Giacomo Dentici, alle 8.30 il questore Pagnozzi ha fatto la prima uscita ufficiale con la deposizione di [illegible] corona d'alloro sotto la lapide [illegible] ricordo [illegible] caduti della polizia di Stato, situata nell'atrio della Questura. Nel pomeriggio il capo della polizia genovese è stato ricevuto dal prefetto Aldo Marino.

Sorridente, disteso, Pagnozzi sembra già avere la città in mano. «Il questore Marcello Carnimeo mi ha lasciato [illegible] grossa eredità, [illegible] io non sono venuto qui per vivere [illegible] rendita - ha detto -. Conosco già alcuni dei problemi della città. [illegible] seguito sulla stampa i fatti avvenuti nel centro storico un anno fa e, più di recente, la rapida soluzione del [illegible] [illegible] sequestro con la liberazione dell'ostaggio. Certamente, questa operazione rappresenta [illegible] fiore all'occhiello della Questura».

Disponibile al dialogo, prediligerà il lavoro di squadra: «Sono dell'idea che bisogna valorizzare le qualità [illegible] singolo nell'ambito di un'azione corale». Su un'altra emergenza, quella dei teppisti, [illegible] domenica, allo stadio, ha sommai qualcosa da raccontare: [illegible] gestito l'ordine pubblico negli incontri Cosenza-Catanzaro, dove sugli spalti volavano anche bottiglie molotov».

Antonio Pagnozzi arriva [illegible] Genova dopo [illegible] ricoperto incarichi [illegible] rilievo e grande responsabilità, di cui ultimo la direzione della Questura di Pavia. La sua formazione è quella dei grandi poliziotti. Negli anni caldi della contestazione giovanile era [illegible] capo dell'ufficio politico della Questura di Milano. Nel '73 è stato chiamato alla guida della squadra mobile, che ha diretto per dieci anni. [illegible] lavoro svolto e la stima guadagnata dai colleghi lo ha portato a compiere [illegible] altro passo in avanti. Nell'83 diventa capo della Criminalpol Lombardia. Ancora qualche [illegible] e viene nominato questore, per la prima volta, [illegible] Cosenza. Poi [illegible] il trasferimento a Pavia, dove rimane quattro anni.

Il doctor Antonio Pagnozzi

Il nome di Pagnozzi inizia a circolare tra quelli dei possibili successori [illegible] questore Marcello Carnimeo, chiamato a Milano, dopo la promozione di Achille Serra a vicecapo [illegible] polizia. Negli ambienti investigativi è [illegible] noto. La gente ancora non [illegible] conosce, ma considera il curriculum un valido biglietto da visita. «Noi chiedevamo che arrivasse un poliziotto 'vero' - dice Rita Paglia, portavoce dei comitati del centro storico - e a quanto ci dicono il questore Pagnozzi lo è. Speriamo di poter avere un incontro [illegible] lui nei prossimi giorni, compatibilmente [illegible] i [illegible] impegni. [illegible] parte nostra confermiamo [illegible] massima disponibilità [illegible] collaborare [illegible] l'augurio che gli venga dato modo di conoscere il territorio [illegible] operare [illegible] modo più incisivo [illegible] continuativo [illegible] quanto abbiano fatto i predecessori».

Paola Cavallero

I dipendenti della Piaggio hanno scritto al presidente Scalfaro

«Cappelli deve dimettersi»

Una nuova manifestazione ieri mattina all'aeroporto: colazione al sacco per sottolineare la chiusura della mensa. Il sottosegretario criticato dal presidente della Regione

GENOVA. Si inasprisce il [illegible] Cappelli», in margine al dramma della Piaggio. Ieri i dipendenti dello stabilimento di Genova, dal momento che la loro mensa [illegible] chiusa, hanno, [illegible] segno di pacifica dimostrazione, consumato [illegible] sorta di colazione al sacco presso l'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova. Insieme ai loro colleghi di Finale Ligure, a loro volta in agitazione, [illegible] i sindacati di categoria, hanno chiesto, [illegible] lettera al Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, le dimissioni del sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli, della «Lega Nord», sempre come conseguenza della lettera al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta.

Dopodomani ci sarà [illegible] Roma, proprio presso l'ufficio di Letta, una riunione per chiarire la vicenda della «Piaggio»: ci sarà anche la Regione e l'incontro [illegible] annuncia tempestoso. Ieri, dopo qualche giorno di guerra sotterranea, è sceso in campo il presidente della Regione, Giancarlo Mori, [illegible] dichiarazione molto formale nel tono, ma durissima nei contenuti contro Cappelli. Scrive dunque Giancarlo Mori, alla vigilia d'un Consiglio regionale che dovrebbe centrarsi quasi esclusivamente sul caso Piaggio: «Il senatore Cappelli costringe la presidenza della Regione Liguria a tornare sull'argomento: 1) la lettera esprime valutazioni preoccupanti e molto discutibili sul futuro della Piaggio, mentre le richieste della Regione [illegible]: la salvaguardia dell'occupazione e della produzione; la verifica sull'affidabilità dei nuovi partners; il [illegible] to delle attività in Liguria».

I dubbi della Regione sono «le potenzialità della Macchi e la [illegible] che i nuovi soci vogliano prendere tempo». In chiave più strettamente politica, il presidente Mori afferma che il primo accordo del [illegible] agosto sull'avvenire dell'azienda non ha trovato drasticamente contraria la Regione, ma che l'ente ha solo chiesto chiarimenti e approfondimenti.

Il presidente Giancarlo Mori

«Credo che la Regione - prosegue Mori - sia stata esclusa dalla riunione del [illegible] agosto proprio dal senatore Cappelli che ammette di essersi mosso in alternativa [illegible] governo regionale per gestire la crisi e, forse, per averne anche l'esclusiva dei meriti [illegible] per liberarsi [illegible] presenze critiche nell'operazione che lui definisce pomposamente la «creazione d'un polo velivolistico privato nazionale». E' certo che la posta in gioco deve essere alta se [illegible] sottosegretario si espone tanto. Alla mia curiosità resta solo l'interrogativo [illegible] che tipo di posta [illegible] tratti».

Per Mori, la posta d'una vittoria politica alle «regionali» è sproporzionata rispetto al danno ai lavoratori. La sortita del presidente della giunta lascia dunque il segno.

Paolo Lingua

Tragico incidente in corso Europa: con un gruppo di amici aveva formato una band di musica rock

Si schianta contro un furgone, muore a 23 anni

Bagnino e cameriere, l'altra notte stava tornando a casa a Quarto

GENOVA. Incidente mortale, la notte scorsa, [illegible] corso Europa. Davide Raia, 23 anni, si è schiantato [illegible] [illegible] moto contro un furgone in [illegible]. [illegible] [illegible] di vivere durante [illegible] trasporto in ospedale. Oltre al tremendo impatto, per Davide è stato fatale quel furgone posteggiato sul lato della carreggiata. La moto e parte [illegible] corpo del giovane sono rimasti incastrati [illegible] il veicolo. La sezione infortunistica dei vigili urbani [illegible] aperto un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità.

L'incidente mortale [illegible] avvenuto intorno alle due. A quell'ora Davide stava tornando [illegible] casa, in via Rossetti, [illegible] Quarto, dopo una serata di lavoro. Il divertimento per lui doveva essere [illegible] birra in compagnia degli [illegible]ici, con i quali si era dato appuntamento più tardi.

Davide era un gran lavoratore. Di giorno, nella stagione estiva, faceva il bagnino nello stabilimento Medusa [illegible] Nervi. La sera, [illegible] paio di volte la settimana, [illegible] lavorava nella pizzeria Miramare di Quarto.

Malgrado gli impegni, Davide non [illegible] lamentava [illegible]. «Un ragazzo pieno di entusiasmo, di allegria, sempre al centro della compagnia», dice un amico. La sua vera passione era la musica rock. Aveva fondato un gruppo, si facevano chiamare Fade [illegible] suonavano già in qualche festa di paese. Sabato [illegible] [illegible] stati a Busalla. In platea c'erano gli amici venuti [illegible] Genova [illegible] i familiari.

Sono stati gli amici a intuire, per primi, che doveva essere successo qualcosa. Si erano dati appuntamento sotto [illegible]. Davide aveva preferito passare da casa. Voleva lasciare la moto in garage e proseguire in macchina con gli amici. Una scelta dettata anche dalla prudenza, perché Davide aveva lavorato sino a tardi e forse non se [illegible] sentiva [illegible] guidare nella notte.

L'incidente [illegible] avvenuto tra Quinto e Quarto, in un tratto di breve rettilineo. La ricostruzione è ancora [illegible]. La moto [illegible] Davide sbanda e finisce sul lato destro della strada, dove incontra il furgone parcheggiato per metà sul marciapiede. Davide e la moto scivolano sino sotto [illegible] veicolo in sosta. Per estrarli serve l'intervento dei vigili del fuoco, che sollevano [illegible] furgone con un'autogru. Davide viene caricato sull'ambulanza, ma le sue condizioni sono disperate. Non riprenderà più conoscenza e all'arrivo al pronto soccorso dell'ospedale San Martino non resta [illegible] accertare il decesso. Gli amici sono i primi ad accorrere. Due [illegible] loro si sono presi l'incarico di avvertire i familiari. Una telefonata nel cuore della notte per dire solo che Davide ha avuto [illegible] incidente con la moto. Una bugia innocente. **[p. c.]**

La zona del tragico incidente in corso Europa e, a sinistra, Davide Raia, 23 anni, morto dopo aver sbattuto contro un furgone

24 ORE

[illegible]

I contributi per le aziende diventano «a fondo perso»

Nuove disposizioni per i contributi alle zone colpite dall'alluvione nei mesi di settembre [illegible] dicembre '93. La nuova legge, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 29 luglio 1994, attribuisce alle Camere di Commercio la competenza a ricevere le relative domande. Inoltre, sostituisce i benefici previsti con un contributo a fondo perso fino al 90 per cento del danno accertato. Le domande presentate direttamente agli istituti di [illegible]dito dovranno [illegible] ripresentate alla Camera di Commercio. **[p. c.]**

[illegible]

Sciopero degli autobus [illegible] per il [illegible]

Disagi in vista per gli [illegible] dell'Amt. I sindacati degli autoferrotranvieri hanno annunciato [illegible] uno sciopero per il 15 settembre. Il personale viaggiante dell'Amt [illegible] asterrà dal lavoro dall'inizio dle turno [illegible] alle 6, dalle 9.30 alle 17.30 [illegible] dalle 20.30 alla ripresa [illegible] servizio venerdì mattina. **[p. c.]**

DELITTO

Chiesti due rinvii a giudizio per la morte di [illegible] ragazza

La Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di Loredana Vigutto, 29 anni, [illegible] Antonietta Pietropaolo, [illegible] anni, accusate del delitto [illegible] Patrizia Castagna, 32 anni, dipendente [illegible] un'impresa [illegible] pulizia, strangolata nella sua abitazione [illegible] 3 gennaio scorso. **[p. c.]**

DENUNCIATO

E' in lite con il vicino [illegible] spara al [illegible] cavallo

Incredibile «regolamento di conti» domenica pomeriggio a San desiderio. [illegible] [illegible], di 39 anni, ha ferito [illegible] due colpi di pistola un puledro della vicina cascina. La colpa dell'animale era [illegible] aver una campana al collo, che disturbava [illegible] sonno di M. B. L'uomo è stato denunciato per ferimento [illegible] animale [illegible] sparo in luogo pubblico. Il puledro si salverà. **[p. c.]**

[illegible]

Regione-industria, incontro tra i presidenti Oliva [illegible] Mori

Il presidente della Federindustria della Liguria, Attilio Oliva, s'è incontrato ieri con il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori e gli assessori ai settori economici. Al termine, le parti hanno convenuto un programma di informazione reciproca e di collaborazione. **[p. c.]**

Aria burrascosa [illegible] Palazzo Tursi a poche ore dalla riunione del Consiglio

Anche i vigili fanno sciopero

Questa mattina assemblea dei dipendenti comunali

GENOVA. All'ordine del giorno del Consiglio comunale, i cui lavori riprendono oggi pomeriggio dopo [illegible] pausa estiva, ci sono alcune variazioni di bilancio (preventivo 1994) che, nel solco della tradizione, dovrebbero presentarsi come un atto tecnico. E così sono, o meglio «sarebbero» se non s'innestassero nel pieno d'una bufera sindacale.

I dipendenti, tramite le [illegible] federazioni del pubblico impiego, hanno già fatto sapere, ufficiosamente, che la «manovra» d'autunno, messa in atto dalla giunta Sansa, non li soddisfa. [illegible] vi vedono altro, almeno per il momento, che «tagli» della spesa e politiche [illegible] risparmio. I dirigenti [illegible] lo dicono apertamente, per non inasprire in termini politici [illegible] contesa, ma giudicano quasi-liberista la politica comunale, mentre si preferirebbe una linea di tipo sociale-progressista, sulla falsariga delle precedenti giunte.

Ci [illegible] non pochi punti di attrito: [illegible] polemica sul Decentramento Culturale, ormai alla vigilia della definitiva liquidazione; l'irritazione dei dipendenti dei «bagni», sia i diurni, [illegible] gli stabilimenti balneari marini, ormai quasi provatizzati; [illegible] clima di malcontento provocato dall'entrata in vigore del [illegible] orario dei dipendenti; la prospettiva di assunzione con contratti a termine di tipo privatistico, con retribuzioni assai superiori a quelli dei normali dirigenti e funzionari pubblici, dei nuovi manager esterni; la recentissima bega innescata dai vigili urbani che chiedono la nomina d'un nuovo comandante, dal momento che la carica è vacante, perchè Luigi Duberti [illegible] [illegible] dal servizio: anzi i vigili urbani [illegible] uno sciopero per [illegible] prossimo venerdì 16 settembre, mettendo in difficoltà il sindaco Adriano Sansa in persona che è titolare delle specifica delega.

Quest'ultimo episodio [illegible] [illegible] testazione cvade [illegible] [illegible] momento delicato, cioè alla vigilia [illegible] decollo dei provvedimenti - più volte annunciati - di riforma del traffico, [illegible] l'introduzione dei cordoli, con l'infittirsi dei divieti di sosta, con l'incremento delle corsie riservate [illegible] con il possibile blocco del traffico privato in via Balbi e l'inversione [illegible] marcia (in discesa) [illegible] [illegible] Caffaro. Per questi interventi che dovrebbero essere realizzati prima del periodo natalizio, occorrerebbe una nuova disciplina del corpo dei vigili urbani, più volte accusati dall'opinione pubblica d'essere quasi assenti dalle strade cittadine.

I sindacati della funzione pubblica hanno indetto per questa mattina una assemblea dei delegati di settore [illegible] [illegible] personale al cinema Garibaldi, di fronte [illegible] Palazzo Tursi. Nel pomeriggio, [illegible] partire dalle 16.30, è previsto un presidio simbolico nell'atrio del palazzo comunale [illegible] coincidenza dei lavori del Consiglio. **[p. l.]**

Nuovo blitz del presidente dei medici, Castellaneta

Igiene e lunghe attese tutti i mali del Galliera

GENOVA. Il presidente dell'Ordine dei medici [illegible] Genova, [illegible] Sergio Castellaneta, ha compiuto ieri mattina alle undici una visita-lampo [illegible] pronto soccorso dell'Ospedale Galliera. Richiamato dai presenti, avrebbe anche trovati resti «organici» di [illegible] nella sala d'aspetto e avrebbe ascoltato il lungo sfogo di primari, medici, infermieri sulle condizioni della struttura recettiva più delicata: mancanza di strumenti per la rianimazione, spazi angusti, scarsa igiene (tracce [illegible] [illegible] a parte), sala d'aspetto quasi priva di posti a sedere, personale al [illegible] sotto dell'organico cosicchè i pazienti sono costretti a lunghe ed estenuanti [illegible].

Il presidente dell'Ordine ha già compiuto nelle scorse settimane altri ispezioni [illegible] sorpresa. La sua azione [illegible] [illegible] sorta di risposta «polemica» alle visite del ministro Raffaele Costa da lui ritenute non sempre adeguate e non sempre efficiaci per scoprire [illegible] denunciare le vere magagne della malasanità. Ieri mattina, Castellaneta s'è presentato al Galliera in compagnia del vicepresidente dell'Ordine, prof. Paolo Cremonesi e del tesoriere prof. Emilio Casabona.

I tre hanno parlato a lungo con il primario del pronto soccorso, prof. Giorgio Ghiron. Sono [illegible] molte incongruenze dell'ospedale che, [illegible] i suoi 800 posti letto, [illegible] il secondo della Liguria, dopo San Martino.

Soprattutto [illegible] sono gravi preoccupazioni per i turni [illegible] notte: dalle 21 all'alba la «guardia» sarebbe effettuata [illegible] da due medici, i quali sono responsabili di tutta la struttura. Alcuni dati sono importanti: ogni giorno nel reparto emergenza sfilano [illegible] 150 [illegible] 200 per[illegible] al giorno; i casi urgenti di tossicodipendenti [illegible] cinquanta [illegible] mese; non esistono spazi per le degenze di breve termine. Castellaneta ha preso note, in attesa del prossimo blitz. **[p. l.]**

Domani i funerali

Morto a 70 anni l'avv. Muscolo Maestro [illegible]

GENOVA. E' [illegible] improvvisamente l'avv. Pietro Maria Muscolo, [illegible] penalista di origne calabrese [illegible] Genova da quasi quarant'anni. Aveva 70 anni; i funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di Sant'Antonio di Boccadasse.

Muscolo, personaggio estroso, [illegible] [illegible] a Genova e anche fuori del capoluogo ligure per essere [illegible] Gran Maestro di una piccola massoneria, di quelle etichettate come «irregolari», discendente [illegible] origine [illegible] una delle tante frantumazioni del ramo di Piazza del Gesù (l'altra massoneria, [illegible] maggiore, sia pure a sua volta lacerata dalle scissioni, è quella di palazzo Giustiniani), la «Serenissima Gran Loggia Nazionale degli Antichi Liberi Accettati Muratori».

Aveva subito, nel 1992, una perquisizione da parte dell'al[illegible] procuratore di Palmi, Cordova, dalla quale però non era risultato nulla di irregolare. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

Chiappano: via Saulì Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, telefono 74.055

Antola: via della Repubblica, telefono 771.089

S. MARGHERITA
Machi: via Palestro, telefono 287.002

RAPALLO
Moderna: piazza Cavour, tel. 50.600

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà: piazza Mazzini, telefono

LEVANTE
Pila: via Nazionale, telefono 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi, 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** ; **Recco:** 74.102; **Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 61.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: ; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; 300.000, 309.887, 392.161; **Ligure:** 41.620, 41.050; **Trigoso:** 42.986; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 306.264, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.276; **Sori:** 700.395.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 74 51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586653
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. Lire 90/60/40.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

T. Tosse — Ore 21. Lire — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Baby Birba — *di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,35. Lire 10.000 (merc. 7000)
Fatal Instinct — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto pericolose. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

Augustus — Tel. 555.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,45; 22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
La vera vita di Antonio H. — *di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, R. Fantastichini (Ita. '94)* — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Ore 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
Alla deriva

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Lire 10.000
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Lux — Tel. 561.891. Or.: iniz. 15,30/ult.22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lu... scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire ...hé il delfino-... di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. Lire 10.000
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal ... Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

... — Tel. 565.5121. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 10.000
Dichiarazioni d'amore — *di P. Avati, con A. Modica, C. Mitri, A. Ninchi (Ita '94)* — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000, merc. 7000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15,40/18/20,20 22,40. L. 10.000, mer. 7000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L. 10.000 mer.
Follia esplosiva — *di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. 10.000 (merc. 7000)
Il ...

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce ...**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce ...**

Chiabrera — Tel. 281.586 — **Film a luce ...**

Cristallo — Tel. 299.967 — **Film a ...**

Eldorado — Lire 8.000 — **Film a luce ...**

Amici del cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

... Lang — 219.766 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie ... — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

Eden-Peglicinema — Tel. 583.029. Ore 21,30. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Cinema parrocchiale — Tel. 837.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 286.033. Or.: inizio 16. L. 10.000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Ore 21. Lire 8000
Blown away — *di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94)* — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

CHIAVARI — Mignon — Tel. 309.694. Ore 15,30. Lire 8000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e ... il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

... — Tel. 309.938. Or.: 16. Lire 10.000
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Ariston — Tel. 41.505. Ore 21,30. L. 8000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità con possibilità di isolate piogge più probabili nelle ore pomeridiane, con intensificazione dei fenomeni durante la notte, vento moderato, mare poco mosso con moto ondoso in aumento, temperatura in lieve diminuzione. **Tendenza per domani:** probabili fenomeni a carattere temporalesco, anche di forte intensità.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud Est 10-15 km orari, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuv., pres. bar. 1015 mb (in aum.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **26**	min
Savona	max **25**	min **20**
Imperia	max **26**	min **20**

ANNO FA A IMPERIA
Max: **21**; min: **17**. Temp. del mare **16**.

Il **Sole** sorge alle 7,04 e tramonta alle 19,42. La **Luna** tramonta alle 0,19 e sorge alle 15,38 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

... — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire
Ace Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

Eldorado — Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20 22,15. L. 10.000/7000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati ... miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a ... rosse

... — Or.: 21. L. 5000
Senza pelle — *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20/22,20. L. 9000/6000/4000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Ritz — Tel. 569.028. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole ... «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. L. 8000/5000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CAIRO M. — Abba — Lire 8000/6000. Or.: 20/22,20
Film a luci rosse

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.209. Or.: 21. Lire 8000/7000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Corallo — Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

... Principe — Ore 21. L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 676.791. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/5000
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Lux — Ore 21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

King — Ore 21. Lire 7000/5000 — CHIUSO

Ariston — Ore 21,30. Lire 7000/5000 — CHIUSO

Astro — Ore 21,30. Lire 7000/5000

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,50. Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 21/22,50. L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì L. 7000
Una pura formalità — *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, ... un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Imperia — Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì L. 6000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

Dante — Or.: 20,15/22,30. Rid. martedì L. 6000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 8000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre ... servatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. ... d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000 / Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000 / Rid. 5000 — NUOVA PROGRAMMAZIONE

S. BARTOLOMEO — Sm... — (estivo). Or.: 21. Lire 7000 / Rid. 4000 — CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 / Rid. 6000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 / Rid. 6000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

...e — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 / Rid.
La stanza accanto — *di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93)* — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano ... della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 / Rid.
Film ... minori di anni 18

Ariston ... — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 / Rid. 6000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston ... Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Ariston ... Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h **Drammatico**

Ariston ... Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 / Rid. 6000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

INCHIESTA: viaggio nelle capitali del turismo in Riviera

Sestri Levante, spiagge ok ma la notte finisce presto

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Un porto che non c'è, parcheggi «impossibili» [illegible] fine settimana con una viabilità difficile che tuttavia ha consentito di creare una delle isole pedonali più belle del Levante, poche manifestazioni, ma [illegible] divertimento e ristoranti da buongustai e spiagge pulite.

E' il panorama di Sestri Levante, una delle punte di diamante della Riviera turistica, che tuttavia, secondo i dati diffusi dall'Azienda di promozione turistica di Chiavari, lo scorso agosto non ha brillato per arrivi e presenze.

[illegible] dato è positivo, + 1,88 per cento, [illegible] l'andamento è risultato inferiore, soprattutto per gli stranieri, all'altra parte del Tigullio, dove Santa Margherita e Portofino hanno registrato punte del 15 per cento in più rispetto all'agosto '93.

Dice Lino Zanotto, direttore dell'unico hotel a cinque stelle nel Tigullio: «Noi abbiamo registrato un incremento di quasi il quindici per cento seguendo, quindi, il "trend" positivo di altre località costiere. L'estate ci è sembrata positiva. Certo, [illegible] potrebbe fare di più: soprattutto sotto il profilo delle manifestazioni. La nostra clientela ha tuttavia notato che la città potrebbe [illegible] più pulita. Ci vorrebbe più [illegible] anche nell'arredo urbano».

Anche la [illegible] di parcheggi è [illegible] problema che [illegible] prossima amministrazione dovrà affrontare. Non bastano quelli sul lungomare e sul porticciolo, mète preferite dai turisti.

Sono apprezzati invece gli orari dei negozi e l'istituzione dell'isola pedonale di via XXV Aprile. I commercianti, come a Santa Margherita, tengono aperte le saracinesche durante i giorni festivi e, nel periodo estivo, anche la [illegible]

Nota positiva anche per la pulizia delle spiagge. Dice Alessandro Riccomini, presidente della Confesercenti: «Non abbiamo ricevuto lamentele per la pulizia dei litorali. [illegible] è anche sperimentato, per la prima volta in Liguria, la disinfezione della sabbia. Un esperimento che non ha portato tuttavia a g[illegible] risultati. Contestiamo il metro usato dall'Apt per le presenze. I dati sono veri, ma mancano quelli relativi alle seconde case. Buono, invece, il servizio [illegible] Comune. Per l'acqua [illegible] mare abbiamo invece avuto problemi due volte con l'istituzione [illegible] divieto di balneazione, a giugno e fine agosto, alla foce del tor[illegible] Gromolo. Una brutta pubblicità per Sestri Levante».

Riccomini ricorda anche la carenza di servizi portuali. Una sola pompa di benzina è quello che Sestri Levante offre ai turisti. Una situazione che la Confesercenti ha da sempre chiesto di risolvere cominciando con il dragaggio del porto.

Tornando agli aspetti positivi ci [illegible] segnalare i divertimenti che, grazie alle iniziative di privati, come Rudy Ciuffardi, animano, da anni, le serate sestresi e inventano nuove feste nei locali notturni.

Più carente la parte ufficiale delle manifestazioni, con l'organizzazione del «ciclotappo» e i premi culturali come l'Hans Christian Handersen.

La «sicurezza» dei turisti, anche se l'amministrazione comunale [illegible] ha impiegato vigilantes come [illegible] e Rapallo, appare buona; si è avuta soltanto una rissa in un locale notturno e i controlli dei carabinieri, soprattutto quelli nelle ore notturne, [illegible] aumentati.

Molto buoni i ristoranti, segnalati anche nelle guide dei «guru» della gastronomia a livello nazionale. Sono molti i turisti che arrivano a Sestri Levante, ogni estate, per mangiare il pesce [illegible]

Qualche preoccupazione, invece, per gli alberghi. Quest'anno ha chiuso l'hotel Eden. Altri sono aperti soltanto stagionalmente, [illegible] il Grand hotel dei Castelli.

Fabrizio Graffione

Il voto al turismo

[illegible] LEVANTE	[illegible]
1) PULIZIA SPIAGGE	7
2) MARE/QUALITA' DELL'ACQUA	[illegible]
3) PARCHEGGI	[illegible]
4) MANIFESTAZIONI	5
5) DIVERTIMENTI	6
6) ALBERGHI	5
7) RISTORANTI	7
[illegible]) ORARI NEGOZI	[illegible]
9) SICUREZZA	7
10) PORTICCIOLO	non [illegible]

SAGRA DEL FUOCO A RECCO

In trentacinquemila con il naso all'insù

Sono stati oltre 35 mila i turisti che sabato sera hanno assistito alla sagra del fuoco di Recco. Gli [illegible]tomobilisti hanno invaso la cittadina del Golfo Paradiso. Lunghe code [illegible] formate [illegible] Genova e da Rapallo. I ritardatari, i fuochi [illegible] sono iniziati alle 22,30, [illegible] stati costretti a parcheggiare le auto a Ruta di Camogli o a Mulinetti. Tutto ok per la pro loco che ha stimato in poco meno di [illegible] mila i visitatori arrivati a Recco nelle due giorni della sagra. La prima parte [illegible] era tenuta mercoledì. Sabato i fuochi artificiali dei quartieri Spiaggia, Bastia, Collodari e la «sparata» di mezzanotte [illegible] quartiere San Martino. [f. gr.]

[illegible]LA [illegible]

SESTRI [illegible]

Trampolieri alla foce del torrente Petronio

Alla foce del torrente Petronio sono tornati a volare due esemplari di airone cinerino, un cavaliere d'Italia e due piccole cicogne. [illegible] f[illegible] di Riva Trigoso [illegible] trovato ospitalità anche alcune oche selvatiche con i loro piccoli. Superfluo sottolineare che, richiamati dal simpatico evento, diversi turisti e molti bimbi hanno visitato in questi giorni la piccola «oasi» naturalistica. [f. gr.]

MONEGLIA

Cade dalla moto sul Bracco, milanese feri[illegible]

Luigi Cazzaniga, 49 anni, milanese, è rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto l'altra [illegible] in località Ca' Marconi sul passo del Bracco, sopra Moneglia. Il turista è caduto dalla moto riportando [illegible] grave trauma cranico. E' [illegible] trasportato all'ospedale di Lavagna. [f. gr.]

[illegible]VARI

Sarà completata [illegible] nuova sede della polizia

E' stato aggiudicato ieri alla ditta Comes di Chiavari l'appalto per i lavori di completamento dell'immobile in via Brizzolara, nuova sede della polizia di Stato. La spesa prevista è di 665 milioni e i lavori dovranno essere terminati entro 180 giorni. Al via anche le pratiche per il rifacimento della scogliera a protezione dell'area di colmata a mare e per la pavimentazione in arenaria di via Martiri. [f. gr.]

[illegible]

Ai Bagni Liguria lettura di poesie [illegible] Descalzo

Domani alle [illegible] 21 ai bagni Liguria di Sestri Levante è in programma una manifestazione culturale intitolata «Letture di brani da sottocoperta». Si tratta di [illegible] raccolta di scritti di Giovanni Descalzo relativi alla vita che si svolge a bordo delle grandi navi passeggeri e «riscoperte» a cura di Natalino Dazzi e Marina Maffei. [f. gr.]

Trenta fermati, sequestri di merce e due espulsioni. Controlli agli ambulanti italiani

Stop ai «vu' cumprà», blitz [illegible] Lavagna

Polizia municipale e Guardia di finanza «alleate»

LAVAGNA. Trenta venditori ambulanti fermati, merce per [illegible] quindici [illegible] sequestrata e controlli a decine di persone sul lungomare dal porto di Lavagna alle rocche di S. Anna e nel centro storico.

E' il bilancio del «blitz» [illegible]tro gli ambulanti abusivi realizzato domenica [illegible] vigili urbani di Lavagna in collaborazione con due pattuglie della Guardia di Finanza.

Gli agenti della polizia municipale e i finanzieri hanno cominciato al mattino controllando a tappeto la zona portuale. Sono stati fermati venditori extracomunitari e ambulanti italiani sorpresi non in regola con le normative di legge.

Dalla passeggiata a mare i venditori irregolari [illegible] stati invitati a seguire gli agenti al comando di palazzo Franzoni per procedere all'identificazione e al controllo [illegible] merce.

Anche nel pomeriggio il «blitz» ha interessato il lungomare [illegible] Cavi fino a località Cigno.

Si è proceduto anche a controllare le vie del centro [illegible] lavagnese. Sono state utilizzate tre pattuglie di agenti in divisa [illegible] automobile di servizio e quattro pattuglie di agenti in borghese: due della Guardia di Finanza e due di agenti municipali.

Per cinque marocchini, trovati senza permesso di soggiorno, è scattato il provvedimento di rimpatrio: si dovranno presentare oggi al comando di polizia municipale.

E' la prima volta che il Comune di Lavagna organizza un «blitz» antiambulanti in collaborazione con altre forze di polizia. I controlli proseguiranno an[illegible] nelle prossime settimane.

Da palazzo Franzoni, tuttavia, si precisa che il fenomeno da combattere non è [illegible] presenza di extracomunitari, ma quella di ambulanti abusivi.

Dice l'assessore al Commercio Cesare Del Mastro: «Non è stata un'operazione contro gli immigrati extracomunitari, ma un controllo del territorio con lo scopo [illegible] combattere il commercio abusivo. Non rispettando le leggi e [illegible] pagando le tasse, soprattutto, gli ambulanti irregolari danneggiano i commercianti della zona che hanno avviato la loro attività con tanti sacrifici e sono oberati da mille balzelli. I controlli hanno portato a un primo risultato. Auspichiamo, però, di non essere più costretti a intervenire così massicciamente in futuro». [f. gr.]

Un momento del blitz congiunto Finanza-polizia municipale di Lavagna (FOTO [illegible])

Schianto a Deiva

Due piemontesi perdono la [illegible] sull'autostrada

DEIVA MARINA. Tragico rientro dalle vacanze per una coppia di alessandrini. Il mortale incidente è avvenuto l'altra sera sull'autostrada A12 tra i caselli di Carrodano e Deiva Marina.

Un'auto si è schiantata contro il guard-rail prima [illegible] entrare in galleria. Osvaldo Pesce, 43 anni, residente in via Boscomarengo [illegible] ad Alessandria, è morto sul colpo.

La giovane che viaggiava con lui, Edyta Struzik, 21 anni, polacca domiciliata ad Alessandria, è deceduta durante il trasporto in ambulanza all'ospedale [illegible] Lavagna.

Il traffico in direzione Genova è stato interrotto intorno alle [illegible] 19 per circa un'ora e si è subito formata una coda lunga alcuni chilometri.

Sono intervenute [illegible] pattuglie della polizia stradale di Brugnato, i vigili del fuoco che hanno [illegible] estratto i corpi dalle lamiere dell'auto distrutta dall'impatto e, con due ambulanze, i volontari del soccorso di Sestri Levante. [f. gr.]

Alla scoperta degli stupendi fondali del Tigullio con [illegible] sottomarino turistico

Compi gli anni? Il Tritone è gratis

Successo dell'iniziativa La Stampa-Plancton

S. MARGHERITA. Ammirare i coralli di Portofino gratis o a prezzo scontato direttamente dal fondo del mare. E' l'iniziativa della società Plancton di Genova, armatrice del sommergibile turistico in rada tra Santa Margherita e Portofino.

Per i lettori «under 18» che festeggiano il compleanno [illegible] «La Stampa» la Plancton offre una gita gratuita sul sottomarino.

L'iniziativa, valida fino al 30 settembre, si aggiunge a quella dello sconto per i lettori che ritagliano il tagliando pubblicato qui sopra e lo consegnano prima dell'acquisto del biglietto: diecimila lire per i feriali e cinquemila per i festivi. Non sono valide le fotocopie. Per [illegible] gita gratis è invece sufficiente presentarsi sul molo di Santa Margherita, vicino la statua di Cristoforo Colombo, con una copia del giornale e un documento in corso [illegible] validità. [f. gr.]

LA [illegible] — PLANCTON

TRITONE [illegible]
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni [illegible] Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima [illegible] 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e [illegible] superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide [illegible] fotocopie.

[illegible] settembre 1994

Franco Poddighe ha perso un fratello nella tragedia. E ora lancia l'allarme per un vicino cantiere

Crollo di Murta, [illegible] superstite denuncia

«Ci hanno fatto scavare oltre il dovuto, per ricavare un piano in più»

GENOVA. «Anche l'altra [illegible] in ristrutturazione, Villa Clorinda di Murta, può crollare. E' pericoloso continuare a lavorare lì se [illegible] saranno rifatte le solette, come noi operai chiedevamo». A parlare è Franco Poddighe, 30 anni, uno degli operai sopravvissuti al crollo della casa in via Massuccone Mazzini, avvenuto la scorsa settimana. Suo fratello Gaetano, 28 anni, non ce l'ha fatta. Ha lasciato la moglie e tre figlie piccole: Virgina di 5 anni, Virna di 7, e Veronica, la maggiore, 9.

«Mio fratello è morto, spero che [illegible] abbia sofferto, ma se ho deciso di parlare [illegible] perchè non voglio che ci siano altri lutti. Non voglio che altri paghino con la vita per le leggerezze che [illegible]. Ci sono responsabilità che vanno accertate. Il capocantiere Sandro Costa è [illegible] brava persona, lui prendeva ordini. Hanno scavato "a piombo" oltre le fondamenta della casa in cui stavamo lavorando per rendere abitabile anche il piano terra».

Continua Poddighe: «Dove c'erano le cantine, volevano ricavare due mini-appartamenti. Siccome avevamo già fatto il tetto, ci hanno ordinato di scavare in profondità, almeno due metri. Per questo la casa è quasi scomparsa dopo il crollo. E' stata inghiottita in questa gigantesca buca. La terra di risulta è stata utilizzata per costruire la strada di collegamento con villa Clorinda».

Franco Poddighe è ancora ricoverato all'ospedale San Martino. Gli hanno suturato una ferita sul braccio e un'altra, più grave, alla testa, ma è la gamba sinistra a preoccupare i medici. Era rimasta intrappolata sotto una soletta fatta di cemento armato e putrelle di ferro, che si è visto arrivare addosso.

«Ho sentito una voce, un collega che urlava "sta crollando tutto", ho alzato lo sguardo e ho visto cadere la soletta e tutto il resto. [illegible] trovavo al primo piano, insieme a Gianni Silanus e a mio fratello Gaetano. Io e Gianni [illegible] rimasti nella stessa stanza, proprio in quel momento Gaetano si era allontanato per andare nell'altra. Lo avevano chiamato per fare le liste alle finestre».

Vivo per miracolo. «Ho [illegible]pre guardato in alto, istintivamente, anche [illegible] ero immobilizzato e non avrei potuto scansarmi. Ho chiuso gli occhi solo un attimo: quando si è staccata una putrella e l'ho vista arrivare sulla [illegible] testa. Ho pensato a mia moglie e ai miei figli, Jessi[illegible] di 5 anni e Jacopo di [illegible] mesi. Invece, è caduta una seconda putrella, quasi contemporaneamente, e si sono incrociate, formando come una piccola camera d'aria che mi ha permesso di respirare».

Franco Poddighe parla con tono sommesso. Sopporta [illegible] grande dignità una tragedia vissuta in prima persona, la morte del fratello sotto i [illegible] occhi. «Con lui se n'è andata una parte di me, l'avevo convinto io a lavorare in quel cantiere». Solo un paio di volte la[illegible] trasparire l'indignazione per quello che è accaduto nel cantiere di Murta. Una è quan[illegible] ricorda che di aver lavorato a Villa Clorinda, un edificio seicentesco in via di ristrutturazione che sorge dietro alla casa crollata.

«Circa un anno fa, quando sono cominciati i lavori, ero solo a lavorare nella villa. Veniva giù il solaio, le solette dei pavimenti e d[illegible] scale erano marce. L'avevo detto agli ingegneri e architetti del cantiere che bisognava demolirle e ricostruirle. Mi hanno risposto di non occuparmene. Ora basta: parlo perchè non ci deve essere altro sangue in quel cantiere». [p. c.]

Questa sera alle 21, con il contributo degli operatori del turismo: l'ingresso è libero

Alassio capitale di moda e bellezza

Boutiques e miss sul palco dei giardini comunali

ALASSIO. La [illegible] della festa [illegible] arrivata. Alle 21,15, nei giardini di palazzo civico ad Alassio, prende il via «Alassio Moda & Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss». Una serata dedicata all'eleganza e alle vincitrici [illegible] molti dei concorsi di bellezza organizzati durante l'estate in Riviera. Saranno abbinate alle boutiques di Alassio, che potranno così presentare [illegible] loro collezioni. Una serata promossa dal Comune [illegible] collaborazione con La Stampa, organiz[illegible] dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» con il contributo di Ra[illegible] Onda Ligure e [illegible] patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica delle Baie del Sole, l'as[illegible] provinciale [illegible] Turismo, la Confcommercio, [illegible] Silb, l'Associazione Albergatori.

La festa vuole essere la dimostrazione [illegible] fatto che, uniti, [illegible] possono fare manifestazioni di qualità [illegible] [illegible] limitati ma, naturalmente, rappresenta pure [illegible] inno alla bellezza e all'eleganza che caratterizzano la Riviera.

Che si tratti di un [illegible] [illegible] che coinvolge tutti lo dimostrano i tanti che hanno collaborato alla serata. Da Luca Galtieri, uno dei presentatori della serata, da Marco Dottore a Renato Tollin, rispettivamente regista [illegible] coordinatore delle uscite, a Fabrizio Marabello, con i suoi collegamenti tra [illegible] pubblico, a Paolo Simonotti che [illegible] i servizi per «Video Top»; da «Caro», mago delle musiche e degli effetti sonori, a Photo Express di Albenga, per le ripre[illegible] fotografiche. Poi, i commercianti e gli esercenti che hanno dato [illegible] l[illegible] contributo per la buona riuscita della manifestazione. Gli acconciatori Maffiola, Equipe Agnone, Mario Gallo, Amedeo, Filly, Fabrizio Priolo, La Guardia che cureranno le ragazze; «Pizza Pazza», pasticceria «Salvo», Fioroni forniture bevande e bar «Talmone» per l'organizzazione dei rinfreschi; «Galleano» di Andora per la disponibilità dei pullman, l'agenzia «Mondimero» di Alassio che distribuirà schede tra il pubblico per visite guidate alle località più belle della Riviera, il complesso turistico Ariston di Andora che ospiterà nel primo pomeriggio le miss.

Alla riuscita della manifestazione hanno collaborato anche i pittori Marco Gandino, vincito[illegible] tra l'altro di un'edizione de «Il + bello d'Italia», e Rudy [illegible]scheretti. Ringraziamenti anche per «Motorama» e «B&B auto» [illegible] per il parco acquatico «Le Caravelle» che organizza l'animazione attorno al palco, e per la società Plancton, proprietaria del sommergibile Tritone.

Nutrita, ovviamente, la presenza di ospiti, anche se Simona Ventura ha dovuto dare forfait per un'impegno dell'ultimissima ora. «I belli e fulminati nel bosco», con il loro cabarock, Renzo Sinacori, cabarettista [illegible] attore di «Scherzi a parte», Elisabetta Mandraccio, «Miss delle Miss» del [illegible], Laura Omero, bellissima «Miss Muretto 1994».

«I Belli e fulminati nel bosco» tra gli ospiti più attesi della serata

Il pubblico potrà assistere gratuitamente alla serata. Luca Galtieri anticipa solo che ci saranno delle uscite delle ragazze vestite con gli abiti delle boutiques alassine e con i costumi di «Ciao Ciao». Dopo l'elezione della Miss (tra i giurati, il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, Marco Melgrati, Giancarlo Garassino, Carlo Tomagnini, Gabriele Aicardi, Aldo Zanobbio, Piero Gozzi, Paolo Pandolfi e tanti altri) la festa continua all'«U'Brecche» [illegible] tutte le ragazze che partecipano [illegible] «Miss delle Miss».

Stefano Pezzini

Ecco gli accoppiamenti

I negozi e le ragazze insieme per convincere tutta la giuria

ALASSIO. Tante boutiques per tante ragazze. Mai [illegible] questa [illegible] le tendenze nell'abbigliamento si danno la mano [illegible] la bellezza. E' grazie ai negozi e agli acconciatori [illegible] la serata, [illegible] l'elezione della «Miss delle Miss», avrà uno charme particolare [illegible] avrà un'aria di elegante mondanità che la Riviera merita. Anche perché tutte le boutique portano in passerella [illegible] meglio delle loro collezioni con nomi e stilisti di fama e grande impatto, per fare dell'iniziativa un appuntamento sempre più importante. Ecco, secondo l'estrazione avvenuta ieri pomeriggio in diretta su Radio Onda Ligure (garanti della regolarità delle operazioni Angelo Varalli, Grazia Grandi, Giuseppe Barbera e Piero Roveta), gli abbinamenti tra miss, boutique e acconciatori, con il titolo della miss o il concorso da cui provengono, ricordando sempre che si tratta [illegible] un gioco [illegible] un «matrimonio» con la moda più che di un vero concorso.

Jennifer Muratori (Ragazza in jeans) con la boutique Missoni e l'acconciatore Priolo; Andriana Crozza (Ultima notte del Kaos) con Solo Lei e Priolo; Silvia Adami (Miss Spiaggia Onda) [illegible] C'est la mode e Gianni La Guardia; Elisa Gusta [illegible] Scogliera) con Spinnaker e I Maffiola; Michela Mulonia (Miss Maglietta Bagnata), con XX Settembre e Filly coiffeur; Stefania Nocito (Miss Imperia) con Sherazade e Priolo; Federica Fradiante (Miss Arma di Taggia) [illegible] Eleganza e Gallo; Sabina Montaldo (Miss Top Model Tomorrow) con Missoni e I Maffiola; Giorgia Boglione (Miss Bizzar) con C'est la mode e Priolo; Barbara Finuzzi (Miss Sezione Fotografica) con Spinnaker e I Maffiola; Consuelo Benedetti (Miss Bella) [illegible] La Seta e Gallo; Flavia Lanteri (Miss Sorriso da Spiaggia) con Barbarella e I Maffiola; Barbara Lauritano (Miss Albenga) con Sherazade e Amedeo; Chiara Mazzocchi (Miss Sorriso) con Dettagli e Priolo; Roberta Paro[illegible] (Miss Fotomodella domani) con Il Marchese [illegible] Coccapani e I Maffiola; Irene Scatolone (Miss fotomodella Imago) con Yankee e Amedeo; Ilaria Maiorella (Miss Alassio) con Pinin e Filly coiffeur; Monica Valenti (Miss Fotomodella dell'anno) con Eleganza e Gianni La Guardia; Niki (Miss Open ai Pozzi) con La Luna nel Pozzo e Amedeo; Francesca Odato (Miss Karaoke Ariston) con XX Settembre e Gianni La Guardia; Susanna Stoccolmo (Miss Eva Express) [illegible] La Luna nel Pozzo e Priolo; Irene Coletti (Miss Musica) con Fanny e Amedeo; Luigina Mariani (Miss Mondo selezione) [illegible] Il Marchese di Coccapani [illegible] Amedeo; Giorgia Ciampi (Miss Cairo Montenotte) con Iacaranda e Amedeo; Simona Leoncini (Miss Ragazza in Jeans) con New Pop e Gianni La Guardia; Aicha Sangalli (Miss Balnearia) [illegible] Topone e Amedeo; Silvia Napoletano (Miss Modella dell'anno) con Stracci Preziosi [illegible] Gianni La Guardia; Giusy Scarsone (Miss Attualità) con Iacaranda [illegible] Gianni Gallo; Anna Di Gaspare (Miss Grand Prix) [illegible] New Pop e Gallo; Mina Formisano (Miss Spiaggia eleganza) con My Style e Filly; Elisabetta Andreacchia (Miss Linea Sprint) [illegible] My Style e Filly; Anna Menchini (Miss Ragazza Ok) co[illegible] Conte Pelle e I Maffiola; Katty Zunino (Ragazza Doc Sales) con Bielli e Gianni Gallo; Barbara D'Alessandro (Miss Simpatia Doc) con Wey e Gianni La Guardia; Monica Zucca (Ragazza Sorriso Doc) [illegible] Conte Pellee I Maffiola; Tania Panucci (Miss Ragaz[illegible] in Jeans) [illegible] La Seta e Filly; Gaia Ferrando (Miss Liguria) con Barbarella e Amedeo. Mancano ancora alcune ragazze impegnate negli ultimi [illegible]. Sarà presente anche Manuela Monaci (Mini Miss Bravissima e Bellissima) con Il Marchese di Coccapani e Filly. **[s. p.]**

Laura Omero, ultima Miss Muretto

PARLANO GLI OPERATORI DEL SETTORE

«Turismo è anche spettacolo»

Luci e ombre sulla stagione che chiude

Elisabetta Mandraccio

ALASSIO. Luci e ombre nel turismo della Riviera. Luci per l'impegno degli operatori e il ritorno, inatteso ma gradito, degli ospiti stranieri. Ombre per la crisi nazionale ed internazionale che inevitabilmente si è fatta sentire anche qui. Malgrado tutto, un'annata positiva e, soprattutto, da analizzare meglio nei prossimi mesi per capire meglio dove s[illegible] andando il turismo savonese.

La stagione - è opinione diffusa - avrebbe potuto essere anche migliore se gli operatori, soprattutto gli albergatori, fossero un po' più liberi [illegible] investire. «Più che altro gli operatori chiedono norme che possano agevolare gli investimenti. Ci sono albergatori che vorrebbero ristrutturare i loro esercizi e non possono farlo per colpa della burocrazia o per mancanza di credito. Ma il vero nodo da sciogliere è quello burocratico, per avere i permessi edilizi passano anni», sottolinea Angelo Marchiano, presidente provinciale e regionale degli albergatori. E aggiunge: «Detto questo, un primo bilancio della stagio[illegible] turistica è abbastanza positivo. Giugno non è andato bene ma agosto, a parte [illegible] prima settimana, è stato positivo sino al termine [illegible] anche settembre, almeno per la prima settimana, non è da buttare via».

Giancarlo Garassino, presidente dell'Azienda di Promozione Turistica delle Baie del Sole, mostra con orgoglio i dati statistici: «Sono con il segno più, significa che l'azione promozionale fatta nei mesi invernali è servita. Assistiamo ad un cambio di tipo di presenze che sono diventate meno piemontesi e più lombarde, venete, emiliane. Ma l'incremento [illegible] deve farci abbassare la guardia. Dobbiamo fare di più per mantenere le posizioni e, [illegible] possibile, aumentarle», spiega.

Sul tema degli stranieri, Garassino sembra perplesso: «Ben vengano, ovviamente, ma non dimentichiamo che il turista tedesco o svizzero influisce per una percentuale irrisoria sul totale. Curiamolo, quindi, ma non dimentichiamo le famiglie italiane che costitu[illegible] il nostro bacino d'utenza più importante».

I dati positivi in mano all'Apt [illegible] quelli relativi ad alberghi e campeggi. Mancano rilevazioni sulle seconde case, settore in cui c'è stato un forte calo. «Si sta allargando la forbice. Incredibilmente, la crisi economica porta [illegible] [illegible] aumento delle presenze alberghiere e ad una diminuzione [illegible] quelle, di minor peso economico, delle [illegible] [illegible] affitto», spiegano i responsabili dell'Apt rivierasca.

Per Aldo Zanobbio, presiden[illegible] provinciale della Confcommercio, il bilancio è sostanzialmente positivo anche [illegible] non mancano motivi [illegible] perplessità: «Dobbiamo cercare un[illegible] maggiore unione tra tutte le categorie. Troppo spesso, invece, ogni settore agisce da solo. Ci vuole [illegible] ricerca di unità che passi dagli operatori e coinvolga gli amministratori sfruttando le indubbie bellezze paesaggistiche, artistiche e architettoniche della nostra provincia».

Il divertimento, in questa estate di chiaroscuri, ha avuto un [illegible] determinante. Ne è convinto Piero Gozzi, presidente del Silb, il sindacato [illegible] locali [illegible] ballo: «Stilare un bilancio è forse prematuro. Ho notato [illegible] piacere che si è imboccata la strada giusta della collaborazione. [illegible] progetto di qualità sistemica della Camera di Commercio, [illegible] esempio, può diventare una strada da percorrere per creare realmente un [illegible] [illegible] turistico. Questa estate, però, ho visto una maggiore disponibilità [illegible] collaborare tra le categorie. Basti pensare alla festa "Accendi l'estate", organizzata con l'impegno di tutti gli aderenti alla Confcommercio oltre alla Stampa, o all'iniziativa che questa sera avrà come teatro Alassio. Non c'è dubbio che gran parte del turismo, [illegible] prattutto quello giovanile, intenda la vacanza soprattutto come vita notturna e spettaco[illegible]. E le discoteche del Savonese hanno dimostrato di saperlo offrire». **[s. p.]**

DISCOTECHE

Un'estate da ricordare

La stagione all'aperto è finita. «Open [illegible] Pozzi» di Loano, «Sporting club» di Finale Ligure, «La Suerte» di Laigueglia, «Le vele» di Alassio, l'«Acquadance [illegible] Le Caravelle» [illegible] Ceriale hanno chiuso i battenti tra sabato e domenica dando così l'arrivederci all'estate. Nonostante l'innegabile crisi turistica, i locali cabriolet sono stati presi d'assalto da migliaia di giovani e meno giovani. Merito della voglia [illegible] divertirsi, ma anche delle scelte che i gestori hanno fatto. Quest'anno si è investito molto con attrazioni, manifestazioni, spettacolo. [illegible] pensare ai concorsi come «Il + bello d'Italia», «Miss Liguria», «Miss Muretto», o al coinvolgimento di gruppi e cabarettisti come i «Vernice» o la «Gialappa's», ai dj di Radio 105 o di Rtl per [illegible] dersi conto del perché i locali all'aperto hanno avuto così grande successo. L'appuntamento è per l'anno prossimo. **[s. p.]**

Parlano i pellegrini che, a bordo del pullman che si è rovesciato nella scarpata, rientravano dal santuario

«Non appena guariti, torneremo a Medjugorie»

Molti sono ancora gravi, alcuni dovranno essere operati

GENOVA. Nessuno rischia la vita, ma le condizioni degli scampati alla sciagura del pull[illegible] precipitato mentre portava [illegible] pellegrini liguri, in gran parte del Savonese, al santuario di Medjugorie rimangono preoccupanti. «Quasi tutti hanno, fra l'altro, forti compressioni alle vertebre, bisognerà attendere l'intervento chirurgico per formulare una prognosi definitiva», dice [illegible] dottor Ciappina, direttore sanitario del San Martino. Qui vi sono ancora dieci ricoverati. La più grave è Rossana Romanengo, 66 anni, abitante a Genova, in via Mascagni, politraumatizzata, che ha lesi[illegible] anche nelle ossa del volto. Quattro sono ancora ricoverati all'Ospedale Galliera, [illegible] uomo che dovrebbe [illegible] dimesso [illegible] giorni e l'autista del pullman, Giuseppe Papale, 36 anni, catanese ma residente a Genova che gira per i corridoi con un braccio al collo. Dovrà [illegible] operato. Non sono in condizioni di parlare Ivana Rapetti, di Dego, 55 anni, che ha un trauma cranico e la frattura dell'omero, e Rosa Palazzolo, 44 anni, torinese, chiusa [illegible] [illegible] busto che protegge per [illegible] le vertebre incrinate.

Per [illegible] signora Rapetti, parla il figlio, Andrea Vigliotti, [illegible] anni: «Non è [illegible] prima volta che mia madre andava in pellegrinaggio [illegible] Medjugorie. Faceva coppia con una [illegible] cara amica, Pinuccia Mulas, di 52 anni, ricoverata al San Martino. Anche lei era sul pullman precipitato nella piccola scarpata. [illegible] madre dovrà essere operata: mi [illegible] detto che per ora se ne [illegible] tranquilla, basta santuari».

Parla Maria Doro Busetto, 58 anni, pensionata di Alassio che ha riportato la frattura di diverse costole: è nella stessa stanza di Agata Brentin, 68 anni, ferita alla schiena. «Quando ho visto la carcassa del pullman mi sono chiesta [illegible] abbiamo potuto salvarci. Lo dobbiamo alla Madonna», sussurra. Ha [illegible] il marito, Gino. Dei ricoverati nei due ospedali genovesi, quasi tutti [illegible] che, appena guariti, andranno a Medjugorie.

«Facevo quel viaggio per la quindicesima volta - racconta l'autista -, guido per una ditta molto seria, la macchina era perfettamente a posto». E' [illegible] uomo basso, nero, folti baffi. Continua: «Ho affiancato un camion il cui autista mi ha fatto segno di passare. Ho ridotto la velocità da 60 a 30 km all'ora, ed è stato una fortuna. Improvvisamente il pullman ha sbandato, forse per la ghiaia o forse per la strada bagnata. Siamo precipitati. La macchina è ribaltata due volte». Per questa volta, anche Giuseppe Papale può raccontarlo.

Guido Coppini

Ivana Rapetti non può parlare

Domani riprendono le lezioni per 1500 studenti, gli altri a scuola il 19

Istituti professionali, vacanze finite

Tra Cobas e Provveditorato è ancora polemica

SAVONA. Domani inizio delle scuole per 1500 studenti savonesi che frequentano gli istituti professionali. Per le altre scuole di ogni ordine e grado, invece, le lezioni prenderanno [illegible] via solo il 19 settembre.

Per quanto riguarda Savona, gli istituti interessati sono l'Ipsia «Da Vinci», l'odontotecni[illegible] «Gaslini» e l'istituto per segretario d'azienda «Mazzini». In provincia, l'inizio anticipato coinvolgerà anche i ragazzi che frequentano l'Alberghiero nonché l'istituto per l'agricoltura.

Intanto continuano le polemiche fra i Cobas e il provveditorato agli Studi. «Se il ministero della Pubblica Istruzione non rispetterà i patti sui programmi [illegible] sperimentazione musicale - sostiene Franco Xibilia, dell'esecutivo provinciale dei Cobas - i genitori saranno costretti a tenere i ragazzi [illegible] casa in segno di protesta». Lo stato di agitazione coinvolge circa 200 famiglie in provincia di Savona.

I Comitati di base difendono in particolare la conservazione dei corsi musicali a Savona, Alassio, Varazze e Finale. La protesta riguarda anche 18 insegnanti di [illegible] precari. I Cobas sono sul sentiero di guerra anche per [illegible] problema annoso delle immissioni in ruolo. Quest'anno ne [illegible] previste [illegible]a cinquantina nelle elementari mentre alla fine otterranno il posto solo [illegible] trentina di precari.

[illegible] Comune di Savona, invece, ha definito il programma dei trasferimenti delle scuole per consentire lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione. Le classi del liceo «Chiabrera» che erano sistemate in via Manzoni verranno ospitate parte nei locali di via Macciocio e parte al Nautico «Leon Pancaldo». Le scuole elementari di via Cava, invece, finiranno insieme alle medie «Guido-Boselli».

Il Comune, tuttavia, organizzerà un servizio di scuolabus fra via Verzellino e via Torino che verrà realizzato a spese dei genitori.

Infine, l'istituto professionale «Da Vinci» rinuncerà alle aule che si trovavano nel plesso scolastico di via Cava. Tutte [illegible] classi [illegible] quest'anno troveranno posto in sede.

Il Comune, entro la fine dell'anno, dovrà anche mettere in pratica un piano di razionalizzazione delle scuole, che consenta [illegible] sfruttare al meglio gli spazi lasciati liberi dagli isti[illegible]ti che hanno perso consistenza [illegible] [illegible] [illegible] calo demografico. Il perno di tutti gli spostamenti saranno le scuole medie «Corradini» che da anni occupano solo il 25 per cento del grande edificio [illegible] [illegible] Romagnoli. **[e. b.]**

L'avventura di più generazioni rivissuta grazie all'iniziativa del Dopolavoro

A Savona, in viaggio [illegible] i ricordi

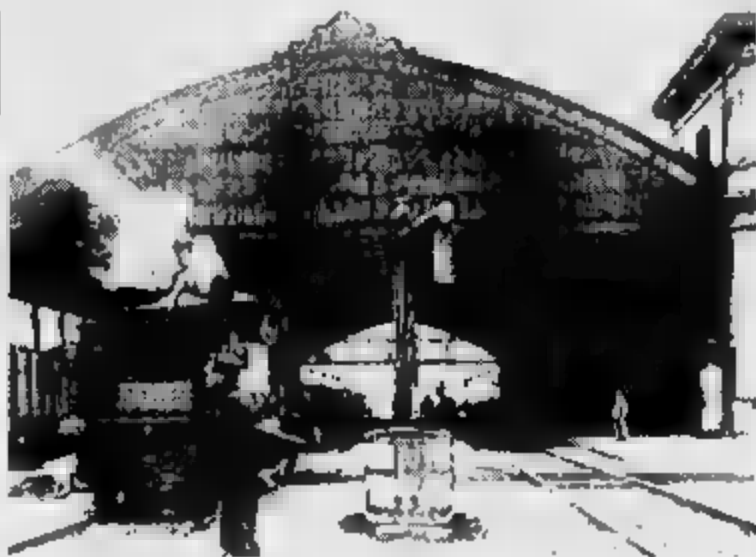
Festeggiati con un treno d'epoca i 120 anni della linea ferrata tra Torino [illegible] il suo porto. Un'antica locomotiva Entusiasmo e folklore da Savigliano a Mongrifone. Storia di [illegible] progetto e delle speranze di un secolo fa

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il macchinista ha [illegible] viso stanco e sporco di fuliggine, ma sorride, sporgendosi [illegible] lamiere verniciate di fresco della locomotiva. Sulla banchina della stazione di Savona Mongrifone, ad aspettare lui e il suo treno, c'è una gran folla. Applausi, entusiasmo, le note della banda Forzano. E lui risponde, azionando la sirena del «mostro» d'acciaio, rumoroso [illegible] sbuffante, che sferragliando frena sui binari.

Si [illegible] chiuso così, domenica, il viaggio speciale del treno d'epoca che [illegible] Dopolavoro ferroviario di Savona, coordinato dal presidente Remo Fornasari, ha voluto per festeggiare, [illegible] con l'amministrazione delle Fs, per festeggiare i 120 anni della linea Torino-Savona, inaugurata il 26 settembre 1874 [illegible] il tratto Bra-Letimbro: 103 chilometri.

Un viaggio molto speciale, non solo per il «materiale» utilizzato (la gloriosa locomotiva 640-143, classe 1911, e poi sei carrozze «centoporte» e un locomotore [illegible], tutti degli Anni Trenta) ma anche per l'itinerario, per decenni fonte [illegible] progetti, di petizioni popolari, di entusiasmi e delusioni. Una [illegible] appassionante che Franco Rebagliati, Mario Siri e Franco dell'Amico hanno raccontato nel volume «I 120 anni della linea ferroviaria Torino-Savona: 1874-1994» edito dal Dlf e dalla Provincia [illegible] Savona.

La stazione [illegible] Letimbro nel 1905 con la tettoia in ferro: sarà smontata nel '40

Savigliano, Fossano, Mondovì, Ceva, S. Giuseppe di Cairo e Savona hanno salutato, chi con mostre, chi con la [illegible] gastronomia, chi [illegible] il [illegible] folklore, [illegible] passaggio del treno. Di quel treno che, [illegible] come allora, ha rappresentato una scommessa per il futuro, la promessa [illegible] [illegible] rilancio [illegible] e sociale.

Si parte [illegible] Torino alle 9,37, ma già da qualche minuto sul binario 14 di Porta Nuova c'è una piccola folla in contemplazione. La protagonista è lei, la locomotiva 640, esemplare 143. Tirata a lucido, oliata a puntino, sbuffa nervosamente. Le foto-ricordo sui binari si sprecano, anche [illegible] netturbino di stazione ne vuole una, come il capo-compartimento. Orgoglioso come un papà, vestito di nero [illegible] i macchinisti d'altri tempi (ma la camicia, fuori ordinanza, è di seta) Bruno Massobrio, capo deposito di Cuneo, parla della [illegible] creatura che scorterà fino a Savona. La «143» è l'ultimo esemplare ancora [illegible] funzionante. Costruita nel 1911 dalla Breda ha prestato servizio addirittura fino [illegible] 1976, sulle tratte Alessandria-Pavia, Alessandria-Bra, Alessandria-Vercelli. Poi è andata [illegible] pensione, definitivamente sostituita dai locomotori diesel. Assegnata «in sussidio» al deposito di Cuneo, è oggetto di cure continue e affettuose.

Viaggiare sul «gioiello» è un'esperienza affascinante, non priva di qualche inconveniente, come i granelli [illegible] carbone bruciato che si attaccano dappertutto. Ma è esaltante vedere questi uomini intenti [illegible] controllare manometri, [illegible] spostare leve, a spalare carbone (c'è addirittura una tecnica speciale per rifornire la caldaia: chi lo sapeva?) con la competenza e la perizia [illegible] loro nonni. Sulla 640-143, da Porta Nuova [illegible] Savona, si [illegible] alternati i macchinisti Flavio Marengo, Giuseppe Bessone, Augusto Gasso e Bartolomeo Forzano. Sull'altra motrice, sistemata in coda per aiutare nei tratti di maggior pendenza, due capideposito di Cuneo: Paolo Bellone e Mario Borio, titolare. In ferrovia, la gerarchia [illegible] ancora un senso.

Durante [illegible] tragitto, all'«incredibile» velocità di [illegible] chilometri all'ora, si ha il tempo di ammirare il pa[illegible] verdissimo delle vallate. Il nostro percorso segue la linea Carmagnola-Fossano-Mondovì-Ceva. Se per[illegible] la linea «gemella», che da Carmagnola devia su [illegible] e Bastia per riunirsi a Ceva, vedremmo sfilare [illegible] stazioni storiche [illegible] «disabilitate», se non dimenticate, [illegible] Sanfré, Carrù, Niella Tanaro.

Oggi, però, è [illegible] giorno di festa. [illegible] se a Savigliano troviamo [illegible] attenderci il nuovissimo Etr 460-001, della Fiat Ferroviaria, ancora in via di allestimento, a Fossano c'è la banda [illegible] i costumanti e gli sbandieratori del Palio dell'Oca. A Mondovì [illegible] una mostra storica: tra [illegible] documento e [illegible] modellino si mangiano penne al sugo e formaggio. Tra gli ultimi a essere serviti, confuso tra la folla, il ministro Raffaele Costa, già delegato ai trasporti. Da Mondovì a Ceva. Qui, sosta più lunga, per il pranzo: polenta e spezzati[illegible] [illegible] Rotonda. Domenica prossima c'è [illegible] 33 Sagra del Fungo [illegible] gli organizzatori fanno [illegible] prove generali. [illegible] riparte, intanto la locomotiva [illegible] riempito la caldaia d'acqua. Il tragitto in salita fino a Sale Langhe [illegible] il più temuto, qui [illegible] tempo si portavano le vaporiere a provare, [illegible] fiorivano sfide [illegible] i macchinisti per chi riusciva ad arrivare più distante prima di fermarsi per «fare pressione». Poi, dopo [illegible]. Giuseppe, la discesa. E l'apoteosi [illegible] Savona. La stazione non è più la vecchia Letimbro, abbandonata nel '77, quindici anni dopo l'inaugurazione del fabbricato [illegible] Mongrifone. Signori, si scende. Ma l'avventura è appena [illegible].

Marco [illegible]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

La sede della scuola media danneggiata [illegible] vandali

Atti vandalici ai danni della scuola media. L'edificio è stato preso di mira da alcuni malviventi. Forzata la porta, i vandali hanno gravemente danneggiato le tapparelle di alcune aule e la caldaia centrale. [l. b.]

[illegible] M.

L'Admo [illegible] all'ospedale attrezzature sanitarie

I ricoverati all'ospedale [illegible] Cai[illegible] potranno usufuire tra breve di [illegible] nuovo tipo di barella, «radio trasparente», che eviterà continui spostamenti durante gli esami radiografici e le visite. La barella è offerta dall'Admo, [illegible] Alessia Fabbian. I donatori di midollo osseo in Val Bormida hanno deciso di donare anche una speciale cassetta [illegible] Pronto intervento per le ambulanze. [e. m.]

ALTARE

Allo studio il progetto per coprire Rio F[illegible]

L'amministrazione comunale ha dato incarico ad [illegible] professionista di elaborare il progetto per la copertura di Rio Fossato, in via Restagno. Qui, alcune settimane fa, [illegible] era registrato il crollo del muro di contenimento. [l. b.]

CALIZZANO

[illegible] sulla Val Bormida anteprima oggi in Comune

Questa sera alle 19, [illegible] Comune, l'Atp [illegible] Finale Ligure e i sindaci dell'Alta Val Bormida presenteranno il calendario [illegible] iniziative per la prossima stagione turistica e, in anteprima, un video sulla Val Bormida. [e. m.]

In Val Bormida

Cabine Sip nel mirino dei vandali

CAIRO M. Usare [illegible] telefono [illegible] una delle numerose cabine pubbliche della Val Bormida risulta ormai un'impresa ardua, [illegible] non impossibile. Malgrado gli sforzi della Sip per attivare solo telefoni a scheda, così da evitare la tentazione di scassinare le gettoniere, i vandali continuano ad accanirsi contro le cabine telefoniche, specialmente quelle dove è ancora possibile usare monete o gettoni.

La scorsa settimana chi [illegible] fosse trovato [illegible] Vispa di Carcare e avesse dovuto telefonare urgentemente, non avrebbe avuto nessuna possibilità di farlo da una cabina pubblica. L'apparecchio lampeggiava, [illegible] essendo [illegible] grado di funzionare. Ad Altare il telefono pubblico continuava a dare il segnale di linea libera anche una volta composto il numero. Solo [illegible] Cadibona era possibile trovare un telefono pubblico che funzionasse.

Sovente i vetri delle cabine della Sip vengono rotti, come [illegible] recentemente a Cengio. Ma nel [illegible] dei vandali generalmente entrano gli apparecchi telefonici. A San Giuseppe di Cairo, per esempio, è stata asportata la cornetta [illegible] la cabina è risultata per alcuni giorni inservibile.

L'unica [illegible] a questo punto è quella di maggiori controlli contro i vandali e l'estensione a tutta la Val Bormida dei telefoni a scheda. [e. m.]

A Bardineto, Calizzano e Murialdo pronti i progetti di recupero

In [illegible] paesi della Val Bormida torna la vita [illegible] centri storici

CARCARE. Il Consiglio comunale di Bardineto si riunirà in settimana per deliberare sul progetto di restauro e recupero delle abitazioni nel centro storico, iniziativa finanziata in parte con fondi della Regione. Analoghe delibere saranno as[illegible] entro settembre anche a Calizzano e Murialdo, paesi che hanno predisposto a loro volta un piano di recupero abitativo insieme. I [illegible] dell'Alta [illegible] Bormida sembrano puntare molto su questi progetti.

Il recupero dei vecchi edifici consentirà nei centri storici una maggior offerta di alloggi (in vendita o affitto) e dovrebbe favorire anche l'apertura di [illegible] attività commerciali e artigianali. Per paesi dove è in atto, ormai da anni, un fenomeno di progressivo spopolamento verso i centri più grandi della Val Bormida o la Riviera, si tratta di una carta importante [illegible] giocare nel tentativo di favorire nuovi insediamenti residenziali e aumentare le possibilità di di lavoro, [illegible] da consentire ai residenti, specie i giovani, continuare a vivere nel loro paese di origine.

Ico Mozzoni, sindaco [illegible] Bardineto è ottimista: «La legge prevede, oltre all'erogazione [illegible] [illegible] contributo ai privati [illegible] [illegible] hanno fatto richiesta, anche [illegible] quota di finanziamento ai Comuni per interventi di recupero [illegible] [illegible] [illegible] edifici pubblici. Per la prima volta dopo anni possiamo sperare di intervenire con notevoli risorse per migliorare sostanzialmente l'aspetto e la vivibilità [illegible] [illegible] storici».

Giuseppe Cravea, sindaco di Murialdo, appare più prudente: «La legge che consente l'erogazione dei contributi è [illegible] accolta [illegible] grande entusiasmo. Solo a Murialdo sono state presentate [illegible] centinaio di domande per il restau[illegible] di edifici privati. [illegible] tratta di verificare se le somme stanziate dalla Regione risulteranno sufficienti a soddisfare tutte le richieste. Facendo una calcolo approssimativo della somma necessaria solo per il mio Comune, è facile prevedere un fabbisogno di decine di miliardi».

Il calcolo esatto dei contributi chiesti da Bardineto, Calizzano e Murialdo non è ancora possibile. Ma la cifra finale dovrebbe aggirarsi intorno ai 10 miliardi. Somme simili, o addirittura superiori, [illegible] da mettere in conto per gli altri Comuni dell'entroterra.

Una pioggia di miliardi, insomma, che dovrebbe modificare radicalmente il modo di vivere della gente [illegible] ricreare nei centri storici la possibilità di nuovi insediamenti residenziali.

Carcare in questo settore [illegible] stato il Comune trainante. Spiega il sindaco Paolo Tealdi: «Abbiamo completato la prima fase di un programma di recupero del centro storico, che comporterà investimenti per 6 miliardi e mezzo, di cui la metà [illegible] [illegible]. Adesso puntiamo alla seconda fase. Si tratta di offrire nuovi [illegible]izi ai residenti».

Carcare, del resto, risulta [illegible] dei pochi centri della Val Bormida dove la popolazione è in crescita ogni anno. [e. m.]

Denuncia degli inquilini Iacp ai carabinieri

Cengio, le [illegible] popolari riparate [illegible] filo di ferro

CENGIO. Intervento dei carabinieri per risolvere i problemi denunciati nei giorni scorsi da parte dei condomini di [illegible] palazzina dello Iacp di via Garibaldi. Nella mattinata di ieri le forze dell'ordine, che [illegible] seguendo la [illegible]icenda, hanno preso contatti con i [illegible]rtici dell'Istituto autonomo case popolari di Savona, sollecitando un intervento urgente.

«Se neppure stavolta otterremo [illegible] una risposta concreta, allora non esiteremo a ricorrere alle vie legali», dicono gli inquilini del civico numero 4. «Non è possibile - aggiungono, furiosi - che la scala cada [illegible] pezzi senza che nessuno intervenga». A sollevare il vespaio [illegible] polemiche, infatti, [illegible] stata la condizione in cui versano i gradini che portano al piano superiore del picco[illegible] condominio. Le lastre di marmo si staccano e lo scorrimano è legato con un [illegible] di ferro. Situazione che crea, oltre ai comprensibili disagi, anche [illegible] soprattutto problemi di sicurezza, più volte denunciati, ma sempre senza esito

Senza [illegible] le condizioni [illegible] tetto, che in [illegible] di nevicate, potrebbe addirittura crollare, con conseguenze irreparabili. «Se non vi sarà alcun intervento, visto che da più di un anno lo sollecitiamo, presenteremo una denuncia [illegible] confronti dell'Istituto per inadempienza degli obblighi di manutenzione cui è chiamato il locatore».

La vicenda, dunque, continua. Una storia di ordinario disinteresse per la quale gli inquilini sono pronti a scendere in capo in maniera incisiva. «Si tratta di una storia minima, ma che dimostra la poca attenzione che viene riservata ai piccoli problemi di ogni giorno - ripe[illegible] -. Eppure sono proprio qu[illegible] particolari che danno la dimensione di come, purtroppo, vanno le cose». [l. b.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata [illegible] Genova e in Riviera

Black music, aspettando Finardi

Prorogata al 25 settembre la Festa dell'Unità alla Fiera. In pedana, oggi, la band degli Almamegretta A Struppa è di scena Spaziarte: musica, danza, pittura. All'Acquario pubblico in coda per la baby-delfina

Ecco una guida ai principali appuntamenti [illegible] spettacolo a Ge[illegible] e in Riviera.

Genova. Il programma della **Festa dell'Unità** in piazzale Kennedy (prorogata fino a domenica [illegible] settembre) alla Fiera presenta questa [illegible] alle 21, alla Tenda Spettacoli, in collaborazione con [illegible] circolo Arte Musica, [illegible] concerto degli Almamegretta (black music [illegible] melodie mediterranee). Domani sera è atteso Eugenio Finardi.

Sempre alle 21, nello spazio-balera, danze [illegible] l'orchestra La Dolce Storia e musica d'ascolto al piano-bar [illegible] l'orchestra di Vittorio Bonetti. Lezioni di danza jazz, aerobic funky, Step, [illegible] e rock & roll. Proseguono, alle 17, allo spazio riservati ai ragazzi gli spettacoli del pomeriggio. In scena al Laboratorio di costruzione [illegible] maschere e burattini» con [illegible] Teatrino dell'Es. Ingresso lire 10 mila lire.

Acquario di Genova, [illegible] più grande parco marino d'Europa. Orario di ingresso dalle 9,30 alle 17,30. Chiusura alle 19. Visibile anche Baby Birba, [illegible] piccola delfina nata la scorsa settimana nella vasca [illegible] Ponte Spinola.

Ai giardini Canova di **Struppa**, oggi dalle 17 alle 23 [illegible]gna Spaziarte con mille artisti in piazza. Mostre, spettacoli, immagini, musica e danze. Ingresso libero.

Eugenio Finardi è atteso domani al Festival provinciale dell'Unità

Musica d'ascolto e piano bar, alle 21, alla **Nave Italia**, all'Acquario dell'Expo. Musica e danze al **Makò Estate**, in corso Italia.

Al **Senhor do Bonfim**, sulla passeggiata [illegible] mare Anita Garibaldi di Nervi, alle 21,30, musica da discoteca (latin sound) con il dj Lucas. Ingresso lire 15 mila.

Al **cinema Alcione**, in via Canevari, alle 16, 18 e 22, sexy show con Rossana Doll. Ingresso lire 30 mila.

S. Margherita. Nella sala delle esposizioni dell'Hotel Laurin, mostra collettiva di grande artisti internazionali.

Recco. Nel salone comunale, in piazza Nicoloso, prosegue la mostra celebrativa dedicata [illegible] Matteo Picasso, pittore nato nella cittadina 200 anni fa. Orario dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 17 alle [illegible]. Ingresso libero.

Lavagna. Escursione guidata a piedi Cavi-Sant'Eufemiano-Barassi-Cavi. [m. b.]

[illegible]

PALAZZO DUCALE

I dipinti [illegible] Doge

Visite guidate fra i dipinti [illegible] gli [illegible] nell'Appartamento del Doge, a Palazzo Ducale, alle 10,30, 12, 13,30, 15, 16,30, 18, 19,30, 21. Ingresso lire 6 mila. Le visite [illegible] a [illegible] [illegible] Clario Di Fabio e Piero Boccardo [illegible] Servizio Beni Culturali del Comune [illegible] Genova. [m. b.]

[illegible]

Capitani coraggiosi all'Acquario

Aperta all'Acquario la mostra Capitani coraggiosi, velieri e marinai dell'800. Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire e comprende anche l'ingresso all'Acquario. Orario: 9-19. [m. b.]

VILLA GRIMALDI

Dedicato al [illegible]

Il Museo Raccolte Frugone [illegible] Villa Grimaldi apre ai bambini. Parte oggi il secondo ciclo dell'attività didattica pomeridiana rivolta [illegible] bambini dai quattro ai dieci anni accompagnati dai genitori. Il programma comprende pittura, modellato, espressione corporea e altre materie. Per informazioni rivolgersi al Centro Didattico del Servizio Beni Culturali (Tel. 282.641). [m. b.]

[illegible]

Heyerdhal [illegible] Ducale

Aperta nella Sala delle Armi [illegible] Palazzo Ducale [illegible] mostra dedicata all'esploratore norvegese [illegible] Thor Heyerdhal, l'uomo del Kon-Tiki. Fotografie di Walter Leonardi. [m. b.]

MUSEO NAVALE

Collezioni XII-XVI secolo

Esposte [illegible] Museo Navale di Pegli, a Villa Centurione Doria, in piazza Bonavino, collezioni dal XII al XVI Secolo. [m. b.]

ANTOLOGICA

Di Salvatore a Villa Croce

Mostra antologica dell'astrattista geometrico Nino Di Salvatore al Museo di Villa Croce, a Genova. [m. b.]

[illegible]

Le mille donne della Calleri

Il Centro Culturale Galliera ospiterà da dopodomani, giovedì, la mostra fotografica di Lucia Calleri con immagini realizzate nel centro storico [m. b.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	23	21	45	54	71
	69	61	56	55	51
CAGLIARI	36	32	41	38	[illegible]
	71	70	64	64	62
FIRENZE	61	60	64	50	[illegible]
	84	60	53	49	47
[illegible]	4	36	75	42	52
	101	61	56	55	51
[illegible]	23	57	5	38	75
	88	68	68	64	62
[illegible]	30	50	36	87	42
	104	79	71	63	61
PALERMO	56	10	18	40	[illegible]
	88	74	62	52	[illegible]
ROMA	32	80	78	63	[illegible]
	65	62	56	54	53
TORINO	[illegible]	35	86	87	72
	107	102	82	80	59
VENEZIA	[illegible]	7	63	28	4
	74	72	63	58	53

[illegible] **centrali.** Ambi centrali sul n. 39 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
39-86; 39-72; 39-84; [illegible]; 39-17; 39-78; 39-34; 39-58; 39-40; 39-28; 39-9; 39-43; 39-37; 39-16; 39-50; 39-68; 39-45; 39-64; 39-21; 39-59; 39-24; 39-35; 39-82; 39-80; 39-15; 39-66; 39-69; 39-47; 39-31; 39-29.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari 43 (4); Firenze 2 (3); Genova 20 (8); Milano 66 (3); Napoli 1 (3); Palermo 58 (2); Roma [illegible] (3); Torino 50 (3); Venezia 35 (8).

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia: i 40 [illegible] in frequenza sul[illegible] ruota [illegible] Bari.

47-44; 47-29; 47-61; 87-32; 87-89; 47-10; 47-4; 47-30; 87-13; 87-74; 47-56; 47-38; 47-25; 87-37; 87-27; 47-24; 47-20; 47-34; 87-48; 87-90; 47-32; 47-88; 87-44; 87-28; 87-51; 47-13; 47-74; 87-10; 87-4; 87-30; 47-37; 47-27; 87-56; 87-36; 87-25; 47-48; 47-90; 87-24; 87-20; 87-34.

Per cadenza [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno [illegible] giocare [illegible] Palermo:

30-31-32; 30-32-35; 30-33-39; 30-31-33; 30-32-36; 30-34-35; 30-31-34; 30-32-37; 30-34-36; 30-31-35; 30-32-38; 30-34-37; 30-31-36; 30-32-39; 30-34-38; 30-31-37; 30-33-34; 30-34-39; 30-31-38; 30-33-35; 30-35-36; 30-31-39; 30-33-36; 30-35-37; 30-32-33; 30-33-37; 30-35-38; 30-32-34; 30-33-38; 30-35-37;

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	16	5	1	35	31	2	5	2	1	12
VERTIBILI	40	1	32	[illegible]	40	13	10	6	12	[illegible]
[illegible]	4	8	8	1	7	10	7	4	3	3
	47	17	10	56	13	47	30	28	50	51
FIGURE	5	7	3	3	5	8	4	2	4	3
	[illegible]	[illegible]	26	19	36	18	53	17	29	[illegible]
DECINE	71	1	61	81	51	[illegible]	31	61	[illegible]	[illegible]
	17	28	15	19	37	12	57	28	[illegible]	[illegible]

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nella [illegible]. [illegible] numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible] ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Proiezione di cortometraggi premiati

Cinema [illegible] Brignole «dentro» la stazione

[illegible] Cento anni fa la locomotiva dei fratelli Louis e August Lumière «entrava» in una sala cinematografica, seminando [illegible] panico fra gli spettatori. Oggi, a distanza di [illegible] secolo da quell'immagine, simbolo della sua nascita, il [illegible] entra in [illegible] stazione ferroviaria suscitando interesse e curiosità.

Venerdì [illegible] sabato prossimi, infatti, le Ferrovie dello Stato ospiteranno nel salone della biglietteria della stazione di Genova Brignole la rassegna di cortometraggi «Andata e Ritorno» che offrirà al pubblico molte opere premiate nei festival più prestigiosi e di importanti autori, fra cui l'ungherese Istavn Szabo, Raffaele Piscitelli, Beatrice Colletti, Matteo Zingiriam, Franco Leo, Simonetta Fadda, Marco Bragaglia [illegible] molti altri.

Il bellissimo atrio liberty di Brignole, spazio d'[illegible] [illegible] [illegible] passaggio per migliaia di passeggeri, diventerà per due giorni anche un punto [illegible] fermata per tutti gli appassionati di ci[illegible]. «La rassegna vuol portare il cinema, [illegible] cortometraggio fra la gente. Il cortometraggio è una forma di espressione visiva che viene usata soprattutto dai giovani e pur essendo molto [illegible]sta [illegible] molte volte di alto livello tecnico e artistico [illegible] quasi sconosciuta [illegible] grande pubblico», spiega Filippo Salmieri, cinefilo [illegible] appassionato di treni che ha ideato la rassegna.

I filmati «gireranno» a ciclo continuo, dalle 8 alle 21,30, sui monitor installati in diverse zone della stazione. Nelle due [illegible]rate di venerdì [illegible] sabato, dalle 21,30 alle 23,30, il pubblico potrà seguire le proiezioni più interessanti su maxischermo.

La manifestazione [illegible] stata realizzata con il patrocinio del Comune [illegible] Genova, l'Università (Insegnamento di Storia [illegible] Critica del Cinema [illegible] facoltà di Lettere), l'Accademia Ligu[illegible] di [illegible] Arti e con il contributo [illegible] SuperBasko. All'iniziativa hanno collaborato, fra gli altri, l'Archivio Cinetecario della Liguria e l'Archivio Cine[illegible] Indipendente, oltre alle Ferrovie dello Stato. [m. b.]

Folklore e «star» contro la sclerosi multipla

«Trenta ore per la vita» [illegible] tappa in Liguria

GENOVA. Toccherà anche Genova la maratona televisiva benefica «Trenta ore per la vita» a favore della sclerosi multipla [illegible] prenderà il via venerdì, alle 17, su Canale 5 e Rete 4. Sul piazzale delle Feste dell'Expo, in vari momenti, [illegible] rievocati i tre principali appuntamenti del folklore ligure [illegible] Levante: la Torta dei Fieschi [illegible] Lavagna, la Sagra del pesce [illegible] Camogli, [illegible] Festa della Focaccia di Recco.

Condotta da Lorella Cuccarini e Marco Columbro, la trasmissione si articolerà in ben 14 programmi, suddivisi fra cinema, musica, scienza, ambiente, attualità.

Obbiettivo: raccogliere fondi attraverso sottoscrizioni, [illegible] condotte in studio da personaggi famosi, versamenti sul conto corrente.

Oltre ad un grande dispiego di mezzi [illegible] di uomini in molte città italiane, «Trenta ore per la vita» ha coinvolto anche le For[illegible] Armate. La Marina Militare ha infatti messo a disposizione una nave che contribuirà a rendere spettacolare l'evento dai porti di Olbia, Livorno e Genova. Il programma d[illegible] tappa nello scalo genovese della [illegible]nifestazione sarà reso [illegible] oggi. [illegible] [illegible] già comunque, che vedrà la partecipazione di molti personaggi dello spettacolo.

Sul piazzale delle Feste dell'Expo, [illegible] vari momenti, saran[illegible] comunque ricostruiti i tre principali appuntamenti [illegible] folklore ligure di Levante: la Torta dei Fieschi di Lavagna, la Sagra del pesce [illegible] Camogli, la Festa della Focaccia [illegible] Recco.

Oltre [illegible] nave, verrà utilizzata anche una staffetta con l'intervento di alcuni aerei militari con [illegible] bordo la conduttrice Anna Pendinelli e altri suoi colleghi. Del gruppo di «inviati» farà parte anche Gegè Telesforo. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

TELEREGIONE: 10 Bella Sardegna; **10,30** Vero o falso; **14** Telegiornale. **15** Rubrica; **16** Stariandia, varietà; **17,30** Luci nella notte; **19,30** Telegiornale. **20** Telegiornale; **20,30** Giro festival, rubri[illegible]; **22,30** Telegiornale; **23** Vero o falso.

[illegible] 7: 10,30 Primus, telefilm; **11** Fai un affare con Canale 7; [illegible] Telefilm; **12,30** Tg Liguria; **12,45** Orchestracompilation; **13,30** Tg Liguria; **16** Cartoni animati; **16** Andrea Celeste, **17,30** Il pericolo è il mio mestiere, documentario, **19** Tg Imperia; **19,15** Tg Liguria; **19,45** Telenews; **20** Tg Liguria; **20,30** Il tempo [illegible] il vento, miniserie; **21,15** Crisis, telefilm; **22** Liguria sette cavalli; **22,30** Tg [illegible]guria; **23** Motor shop; **24** Documentario; **1** Tg Liguria; **1,30** Telenews; **1,45** Canale 7 non stop.

PRI[illegible]NALE: 7 Circuito Junior tv; **11** Market; **11,30** Rituals, telenovela; **12** Karaokey, musicale; **13** Hanta Jo, il guerriero, miniserie; [illegible] Arius, rubrica; **16** Informazione commerciale; **18,15** Match music; **20** Primogiornale, notiziario; **20,30** Film; **22,15** Calcio sera, rubri[illegible] sportiva (replica); **22,30** Primogiornale; **23,30** Film; **1** Primogiornale (r.); **1,45** Match Music, [illegible] musicali.

[illegible]: 10,30 Beverly Hillbillies; **11** Tormento d'amore; **11,30** Orchestra-compilation, [illegible]; [illegible] Help, cartoni [illegible]; **12,30** La famiglia Patridge, telefilm; [illegible] Squadra anticrimine; **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale Tn 4; [illegible] Tg Genova; **14** Il tenente O'Hara; **15,45** Beverly Hillbillies; **16,15** Help; **16,45** Tormento d'amore; **17,15** Orchestra-compilation; **17,45** Good times; **18** Motor shop; **18,30** Boys and girls, telefilm; **19,10** Tg Imperia; **19,20** Telenews; **19,30** Telegiornale Tn 4; **19,55** Tg Genova; **20,05** Telenews; **20,15** Tg Imperia; **20,30** Concorso ippico; **21,30** Beverly [illegible]; [illegible] Telegiornale Tn 4; **22,30** Appuntamento con i gioielli.

[illegible] A[illegible]: 13,35 Match [illegible]sic; **14,15** Tga, notiziario; **14,30** Junior tv, **19,15** Lo sport; **19,22** Borsa flash; [illegible] Tga; **19,55** L'opinione; **20** Match [illegible]; **20,30** Film; **22,40** Tga.

[illegible] 13[illegible] **12**, telefilm; [illegible] Maria Maria, telenovela; **15,30** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **16,15** Amichevolmente con [illegible]; **16,50** Crazy dance, rubrica; **17,20** Amichevolmente con noi; **20** Tg 8; **20,30** Storie di maghi e di guerrieri, telefilm; [illegible] Salto [illegible] buio, telefilm; **23,50** Emotions, [illegible].

PR[illegible] [illegible] Studio rock, musicale; **15,30** La vetrina, rubrica; **16,30** La stella su di [illegible]; **18,10** Peyton Place, telefilm; **19,15** Tg sera; **20** Sembra facile, situation comedy; **20,30** Auto della settimana; **21,15** Condo, situation comedy; **21,45** Bella Comigo, [illegible]manzo; **22,45** Incontro con l'arte; **23,45** Tg notte, notiziario.

TELEGENOVA: 10,30 Nero su bianco, documentario; **11** Il mondo della magia; **12,55** Telegiornale flash; **13** Stariandia, varietà; **14** Due ore di relax, rubrica; **16** Un'amica a casa vostra, rubrica; **17,15** Luci nella notte, rubrica; **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg notizie; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20,03** Speciale sport in Liguria, rubrica; **20,30** I politici e la città; [illegible] Girofestival, varietà; [illegible] Avventura [illegible] dell'arte, rubrica; **1,40** Telegenova non stop.

[illegible]A: 12 Al vostro servizio; **15** Pronto... via, videogame; **18,15** Andiamo al cinema; **[illegible],10** Primo piano; **22** Sa lo fossi...; **22,10** 100 x 100 donna, rubrica; **22,30** Primo piano; **23,20** Con simpatia... in [illegible], rubrica; **8** Notturn[illegible] per l'Italia.

RETE A: 16, 17, 18, 19, [illegible] Tga flash news; **15,10, 17,10, 18,10, 19,15, 19,45, 20,15** Shopping club, proposte commerciali.

EURO MIXER TV: 15,15 Fbi, telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **17,15** La cosa buona della vita, miniserie; **18,30** Veronica, il volto dell'amore, novela; **20** I ragazzi del sabato sera, miniserie; **20,30** Fbi, telefilm; **21,30** Una casa nel boschi, miniserie.

[illegible] [illegible] Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; [illegible] Pomeriggio [illegible]; **16,15** Stariandia, varietà; **17,15** Luci [illegible] notte, rubrica; **18** Piazza di Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Girofestival, varietà; **22,30** Informazione regionale; **23** Speci[illegible] con noi; **0,30** Crazy Dance, musicale.

- **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.**

QUI MARASSI

Così tra Samp e Genoa la forbice s'è allargata

Roberto Mancini è andato a segno anche contro la Reggiana: e di nuovo di [illegible]

GENOVA. Ma verrà un gi[illegible] in cui i tifosi della Sampdoria e del Genoa possano contemporaneamente esultare? Per ora [illegible] se ne parla, [illegible] la forbice fra le due società tende ada allargarsi: blucerchiati che volano in testa alla classifica (+1 in media inglese, 7 gol segnati, Zenga incontaminato); rossoblù che nonostante il buon pareggio con la Fiorentina mostrano una prima linea sempre più sull'orlo di una crisi di nervi, non si sa se più fragile o più acciaccata. Sampierdarena, dove più forte batte il cuore [illegible] «mostromo» ma anche alcuni club dei quartieri di Genova Centro, espongono gonfaloni blucerchiati. In via Buranello a Sampierdarena una [illegible] scritta spray occupa tutto un muro. Di[illegible] «Milan, stiamo arrivando».

Nonostante i molti inviti alla cautela, il profumo di scudetto attraversa i quartieri blucerchiati. Potrebe anche accadere: perché se il Milan sta perdendo colpi, la Sampdoria - lo spiega Eriksson - è senz'altro migliore di quella della scorsa stagione. [illegible]on solo. L'anno [illegible] non abbiamo messo a segno un solo calcio di punizione, quest'anno in due partite ne abbiamo realizzati quattro. Ecco che vuol dire avere gli specialisti». Come Mihajlovic, aggiungiamo noi. La squadra segna con molta facilità (Mancini è arrivato al centesimo gol). «Ma tutti hanno la capacità di andare a [illegible] - sottolinea il tecnico, Lombardo sulla destra è un colpo di vento: peccato che Arrigo Sacchi, presente alla partita, se ne sia andato prima di vedere lo splendido gol di Popeye, speriamo che qualcuno glielo abbia raccontato».

«Abbiamo avuto anche un po' di fortuna», ammette Eriksson, ma se una squadra lanciata come la Sampdoria trova dalla [illegible] anche la sorte, [illegible] sarà facile fermarla. Domenica la squadra incontrerà il Foggia (che nelle ultime tre stagioni è stata battuta solo dal Milan) sul campo neutro di Bologna: è l'ultimo giorno di esilio da Marassi, quartiere che anche do[illegible] è parso desolato, con i negozi pieni di panini invenduti, qualche famigliola che passava davanti allo stadio ma solo per il pic-nic fuori porta. Giovedì la Sampdoria ha un'altra partita in Norvegia per la Coppa delle Coppe, contro il Bodoe. In sette giorni può arrivare la conferma, non si dice proprio dello scudetto, ma almeno che la squadra è sulla strada buona per l'assalto al vertice.

Il Genoa non è «appesantito» dalle Coppe, domenica incontra quella Roma che avendo vinto contro l'Inter a San Siro non si presenta affatto avversaria facile. Dei rossoblù resiste il «nu[illegible] storico»: Roberto Onorati che è il giocatore più in forma, e Gennaro Ruotolo, ai quali naturalmente si aggiunge Stefano Tacconi. Una curiosità: in Genoa-Fiorentina c'era il portiere più anziano del campionato (Tacconi, 37 anni) e il suo nipotino Stoldo (23).

Uno dei problemi più grossi del Genoa è Thomas Skuhravy. Nel disperato tentativo di difenderlo («Lui entra in forma più tardi degli altri») Franco Scoglio si è messo anche contro Aldo Spinelli che il boemo con la criniera proprio non lo vuole. Tre volte davanti al portiere, tre volte Skuhravy ha fallito miseramente. Se fosse stato a Marassi, sarebbe venuta giù la Nord: i tifosi gli rimproverano l'attuale [illegible] passo da cavallo stanco, gli errori di mira ma anche l'estenuante tran-tran delle [illegible] trattative col Leeds.

Su Skuhravy si è sentito domenica tutto un campionario di offese, qualcuna ovviamente ingiusta. «Via dalla formazione», incita Spinelli. Già, ma chi resta? Miura in clinica, Nappi nessuno lo vuole, Padovano ha la pubalgia. C'è tutto un lavoro di telefoni e telefonini per cedere Skuhravy ad una società estera: «Pur[illegible] perché se ne vada saremmo anche disposti a rimetterci dei soldi», si lascia scappare un dirigente del Genoa. E allora? [illegible] soluzione, sia pure parziale, potrebbero essere Stroppa o Lentini, in prestito.

Guido Coppini

Pallanuoto: in campionato dopo il trionfo

Con Averaimo e Bovo la Liguria sul podio

GENOVA. Due genovesi campioni del mondo: sono Gianni Averaimo e Alessandro Bovo, che sabato sera hanno conquistato la medaglia d'oro a Roma. La profonda crisi degli sport natatori italiani è st[illegible]a soltanto in parte lenita dalle due medaglie conquistate nella pallanuoto (e dal bronzo della Vigarani), oro ai maschi, bronzo alle femmine. E nel 13 di Ratko Rudic, due presenze genovesi, quelle appunto di Averaimo e Bovo. Il primo dell'Athena Savona; il secondo (ancora per poco, come vedremo) del Volturno. Compagni di camera, a rinsaldare un legame affettivo che va oltre il puro lato sportivo. Il portiere già da domenica pomeriggio è tornato a Genova; il difensore, invece ieri era a Caserta, per definire la sua posizione [illegible] Volturno. Poi, per entrambi, qualche settimana di meritato riposo.

La parola ad Averaimo. «Un mese di riposo, e poi riprenderò con calma, con molta calma. Ora ho veramente la [illegible] di staccare la spina. La mia fortuna, è stata quella di arrivare al titolo proprio nel giorno del compleanno: 30 anni, quelli che ricorderò con più emozione». La stessa emozione che si è letta sul viso, quando sul podio cantavi l'inno di Mameli? «Quello è stato un momento particolare, volevamo fare qualcosa per ricordare lo sfortunato Paolo Caldarella. Ci siamo riusciti? Questo titolo è anche suo. In finale abbiamo espresso un livello di gioco spettacolare». E la polemica sollevata in [illegible] Rudic? «L'impressa rimane, Rudic è uno che pensa bene le cose, prima di esprimerle: purtroppo la realtà è questa. Fra un mese, che dico, dieci giorni, solo i sempre presenti si ricorderanno di questo oro Mondiale. Poi fra due anni, ad Atlanta, [illegible] te a parlare del Settebello, ecc. ecc.». Averaimo rimarrà al Savona nonostante le voci che lo vogliono al Posillipo? «Voci che ho sentito anch'io; però, prima di partire per Roma, avevo avuto un colloquio con la dirigenza savonese, ed in quella sede verbalmente mi era stata offerta la possibilità di rimanere altri tre anni alla Rari. Credo che questo sia il mio futuro di club, speriamo con [illegible] Bovo in più: a questo punto non dico che il Savona sarebbe subito nuovamente da scudetto, però...».

Bovo potrebbe tornare a Savona

E la rivalità sportiva con Attolico? «Anche su questo tema spesso si è voluto costruire inimicizie che non esistono. C'è un selezionatore, vede meglio lui da fuori rispetto a noi in vasca: certo che in alcune occasioni ci rimane il fatto del "se c'ero io". Però [illegible] sensazioni del momento, che cerco sempre di limitare all'evolversi della partita».

Un biancorosso in cerca di conferme, un [illegible] che vorrebbe fortissimamente tornare agli ordini di Claudio Mistrangelo: Bovo. Il difensore, a Roma intervistato a raffica, a tutti ha ripetuto un concetto che [illegible] a sottolineare. «Lo scorso [illegible] il passaggio dal Savona al Volturno è stata una scelta praticamente obbligata; e, pur rimanendo un'esperienza molto interessante, gradirei tornare a Savona o al limite, secondo gli accordi fra società, andare in altro club. Savona sarebbe l'ideale, perché ritengo che Mistrangelo, con il quale mi sono sempre tenuto in contatto, il prossimo anno potrà avere nuovamente a disposizione una squadra da quartieri alti».

La storia è nota: la Mameli è proprietaria del cartellino di Bovo, praticamente le sorti della società genovese dipendono da «come» gestisce questo cartellino. [illegible] E Ragosa, dirigente voltuese, è stato esplicito: «Il Volturno ha il diritto di riscatto, noi faremo il possibile per accontentare il ragazzo, ma badando anche a [illegible] rimetterci». Fra Savona e Mameli, quindi, la trattativa è aperta. Tornando ai Mondiali, ecco le impressioni di Bovo: «Potrei dire che a simili successi ho fatto l'abitudine, ma questo è soltanto in parte vero. Un titolo mondiale è pur sempre un titolo mondiale; la sera della finale eravamo tutti molto emozionati, ma anche caricati. Sentivano di non poter deludere quel favoloso pubblico».

Il portiere Gianni Averaimo ha coronato una carriera esemplare con il titolo mondiale

Giancarlo Scartozzoni

Coppa Liguria: bene anche la Riese

Riviera e Corte '82 un debutto col botto

Ruggero Rossi del Riviera

E' partita anche la «sorella minore» della Coppa Italia, quella Coppa Liguria-2° Trofeo Italo Ferrando ideata nel 1993 dal Comitato regionale della Figc per dare l'opportunità anche alle società di Prima, Seconda e Terza Categoria di svolgere un'attività precampionato.

C'è subito da dire che il torneo stenta a sfondare, soprattutto nel Levante: non è affatto facile cambiare vecchie abitudini, inoltre molte società, quasi [illegible] di Terza, ma anche di Seconda e Prima Categoria, sono indietro nella preparazione, alcune debbono addirittura ancora iniziarla. Ecco il perchè di soli 6 triangolari con l'inseri[illegible] di qualche squadra genovese.

Domenica i risultati della prima giornata del primo [illegible] eliminatorio [illegible] hanno offerto nessuna sorpresa.

Nel girone 1 il Riviera Fezzini ha sconfitto (2-1) il Bogliasco 76 facendo pesare i diritti della tecnica e della più avanzata preparazione. Nel girone 2 Croce Verde Bogliasco-Bargagli è stata un'anticipazione del campionato: le due squadre si ritroveranno nel girone E di Seconda Categoria, per il momento si sono divise la posta con un pareggio divertente 0-0. Nel «3» il derby sammargheritese ha visto al Broccardi «A» gli «ospiti» della Corte 82 prevalere facilmente sul S.Lorenzo: 3-0. Nel «4» la Riese ha compiuto una gita fruttifera a S.Stefano d'Aveto; i chiavaresi, molti rinforzati dopo il ripescaggio in Seconda, hanno sconfitto la Val d'Aveto per quattro a uno.

Nel «5» tutto rimandato a mercoledì [illegible]: Carasco-Aurora Riva Trigoso si gioca domani [illegible] alle 20 5» (Picciau di Chiavari) il Comunale di Carasco nel weekend era occupato dalla festa per raccogliere fondi a favore della Bosnia. Nel «6» la [illegible] ferma che la neopromossa Moneglia aspira a vincere il campionato di Seconda: gli «azulgrana» hanno bloccato il Caula Levanto (Prima Categoria) sul 2-2.

La Coppa Liguria prosegue domenica prossima con questo programma: Bogliasco 76-Sori nel girone 1; Camogli-C.V. Bogliasco nel «2»; Villaggio S.Salvatore-S.Lorenzo nel «3»; Bogliasco-Val d'Aveto nel «4»; nel «5» toccherà al RivaSamba affrontare la perdente dell'incontro di mercoledì; Vecchia Chiavari-Caula Levanto nel «6».

[d. s.]

La tradizionale gara natatoria di Sturla ha visto 114 concorrenti al via

Il «Miglio» non resta in Liguria

L'edizione numero 51 al viareggino Ricci

GENOVA. Era dal lontano 1967 che un ligure non «perdeva» il miglio marino di Sturla. Ultimo vincitore foresto, il fiorentino Fabio Frandi, attuale c.t. del settore nuoto. E domenica la «pagina nera» si è ripetuta: la 51a edizione del miglio marino è stata infatti vinta, con pieno merito, dal viareggino della società natatoria Artiglio Nuoto, Dimitri Ricci.

Un [illegible] famoso, un big del nuoto di mezzofondo, che ha preceduto la compatta pattuglia ligure formata da Luca Baldini (Sportiva Sturla), Matteo Gazzolo (Rapallo Nuoto), Andrea Barani (Carabinieri, ma ligure), Stefano Diamante (Multedo 1930) e Simona Rigaiza (Andrea Doria), giunti nell'ordine alle spalle del vincitore. Settima, e prima delle donne, Giorgia Zani dello Sturla, che per nuotare i [illegible] metri del «Miglio» ha impiegato 30'09"7, due minuti in più del vincitore, che ha fatto fermare i cronometri su un interessante 28'07"9.

Non un tempo record, ma a valida giustificazione di Ricci e del plotone ligure, deve essere considerato il mare agitato, che nei giorni precedenti aveva [illegible]schiato di far saltare il tradizionale appuntamento della società sturlina, «Piccolo Miglio» compreso. Invece anche la [illegible] riservata ai giovani (Esordienti A, B e Ragazzi), sulla distanza di un chilometro, si è svolta regolarmente, ed ha visto primeggiare Fabrizio Vetraino (Sturla) in 18'27"4, davanti al compagno di società Enzo Sicchitiello ed a Fabrizio Torre dell'Andrea Doria. In campo femminile, affermazione per Silvia Parracchino (Sturla) in 21'02"2 seguita da Eliana Tavani (Canottieri Vittorino da Feltre) e da Stefania Balzano (Sturla). Negli esordienti A, doppietta sturlina con Alessandro Rivellini e Valentina Tricarico; negli esordienti B, al via solo i maschi con successo di Filippo Manvuller del Vittorino da Feltre. Tornando al «Miglio» vero e proprio, successi di categoria per Gianni Verga (Nord Padania Nuoto) e Rosa Krauss (Genova Nuoto) nella categoria master; e per Marzio Caprotti e Luisa Picciano nella categoria amatori. 114 i concorrenti al via, nella speciale classifica riservata alle società, scontata affermazione dello Sturla con 1172 punti, davanti ai Vigili del Fuoco di Torino (779) e al Vittorino da Feltre (591). Annullate, per le cattive condizioni del mare ed il forte vento, alcune manifesta[illegible] collaterali nell'ambito della Festa del Mare, tipo le gare di pesca e le regate veliche.

Nell'ambito della tre-giorni sportiva sturlina, si è invece regolarmente tenuta, presso lo Chalet della società biancoverde, la mostra fotografica su Sturla antica.

[g. s.]

Ieri Consiglio interlocutorio, Scajola: «Andiamo avanti»

Imperia senza alternative la giunta resta in piedi?

IMPERIA. «Quali sono le alleanze?», chiede [illegible] [illegible] pizzico di sarcasmo Fulvio Vassallo; il segretario provinciale del pds. E incalza, sornione, l'ex sindaco Giovanni Gramondo, ora indipendente: «Il partito popolare deve dare una risposta». Sembra il gioco delle parti, nell'aula del Consiglio comunale [illegible] Imperia, dove [illegible] gira attorno a una crisi, che crisi non è, perchè nessuno, a pochi mesi dalla scadenza naturale del mandato (prevista per la prossima primavera) vuole [illegible] prendersi la responsabilità di gettare all'aria l'amministrazione.

E così, mentre il sole tramonta dietro il promontorio [illegible] Parrasio, [illegible] scende la sera sulla città, [illegible] dibattito prosegue senza convinzione. Tre assessori si [illegible] dimessi (i socialisti Di Marco e Broccoletti, il liberale Leone), e la Giunta è monca, ma operativa, perchè [illegible] in carica quattro membri su sette. E l'orientamento [illegible] quello di prendere [illegible] tempo, e [illegible] lasciare comunque delle porte aperte, per [illegible] pregiudicarsi [illegible] futuro. Circola, nei corridoi, [illegible] proposta: fermarsi al primo punto dell'ordine del giorno, prendere soltanto atto delle dimissioni, cioè, e poi rinviare la seduta.

E' la conferma, indiretta, [illegible] non ci sono (o non si sono volute trovare) intese alternative, e che si preferisce, forse, lasciare tutto com'è. Osserva [illegible] sindaco Claudio Scajola, [illegible] alla vigilia aveva parlato di un Consiglio «al buio», senza soluzioni già pronte: «Questa amministrazione va avanti, sino alle elezioni. E il confronto odierno è utile per verificare da quali forze, in futuro, sarà composta [illegible] compagine governativa». Il ppi, [illegible] cui Scajola è esponente autorevole, [illegible] alla finestra, conscio di essere determinante: «Conta [illegible] 18 consiglieri compatti, e altri possono aggiungersene», dice un consigliere anonimo.

Il sindaco Claudio Scajola

Il pds vorrebbe accordarsi, non solo per questo scorcio finale di legislatura, ma anche in proiezione post-elettorale. Ma gli ex-democristiani nicchiano, anche perchè un'ala consistente sarebbe più propensa ad andare a destra, incontro al Polo delle Libertà. [illegible] quale, [illegible] suo canto, fa sapere: «Proprio ieri ha avuto luogo un incontro tra i responsabili provinciali delle forze che compongono l'attuale maggioranza di Governo nazionale, i quali hanno ribadito l'impegno comune a portare avanti un programma [illegible] ampio rinnovamento politico amministrativo, [illegible] vista delle prossime scadenze elettorali».

Forza Italia, Lega Nord, Alleanza Nazionale, Centro cristiano democratico e Unione di centro insieme anche a Imperia, dunque? Ammonisce Scajola: «Il centro deve ricordarsi che ha [illegible] sua forza, [illegible] suo spazio e una sua storia, in questa provincia». E il valzer delle dichiarazioni continua nella notte. Torrente di parole, per lasciare probabilmente tutto [illegible] prima. Arriverà un altro Consiglio, per eleggere i nuovi assessori. Che potrebbero anche es[illegible] i vecchi. Ancora una volta, molto rumore per nulla?

Stefano Delfino

CASTELVECCHIO

Più verde in via Veneto

Dopo l'interpellanza del consigliere comunale Alberto Marvaldi sul degrado in via Vittorio Veneto, a Castelvecchio, intervengono i responsabili della quarta circoscrizione imperiese: «Ci siamo già occupati dei problemi legati alla presenza di un lavatoio pubblico, ormai degradato, lungo la strada e alla riqualificazione dell'area. Nell'ultimo Consiglio, è stato deciso un impegno di spesa di 3 milioni e 200 mila per demolire della costruzione [illegible] milioni per [illegible] ripavimentazione, oltre alla collocazione [illegible] fioriere, panchine e una fontana. I lavori dovrebbero essere appaltati al più presto». [illegible] giorni scorsi, la questione era stata evidenziata da Marvaldi in una lettera al sindaco Claudio Scajola, proponendo «una ristrutturazione della zona, usufruendo dello spazio disponibile come zona di riposo per gli anziani e risanando la parte sovrastante e laterale, con verde, piantine e fiori». Gli abitanti del quartiere si sono spesso lamentati per l'assenza di giardini o angoli per il relax da destinare a bambini e pensionati. [e. f.]

Diano Marina

E sul molo si ballerà il liscio

DIANO MARINA. La tensostruttura fatta installare dall'amministrazione comunale sul molo delle tartarughe si trasformerà per l'inverno in un centro polivalente per convegni [illegible] danze.

Sono questi i progetti e gli intendimenti della giunta municipale che sta cercando nuovi spazi da mettere a disposizione della clientela della terza età che durante il periodo invernale affolla l'intero golfo dianese.

Dice il sindaco, Andrea Guglieri: «Intanto siamo seriamente intenzionati ad acquistare la struttura che oggi abbiamo solo [illegible] affitto, poi decideremo il resto».

Aggiunge [illegible] [illegible] sindaco, Elio Novaro: «Stiamo verificando se sia possibile la chiusura laterale dei due tendoni. Realizzato questo intervento dovremo far installare [illegible] impianto di riscaldamento. Quindi sotto il grande telone potremo organizzare convegni [illegible] pomeriggi o serate danzanti. [illegible] anziani che sono ospiti nel periodo invernale del Dianese vogliono questo tipo [illegible] divertimento e noi vogliamo andare incontro alle esigenze della clientela».

E aggiunge: «Già nei prossimi giorni organizzeremo [illegible] serata di liscio alla quale inviteremo gli anziani del comprensorio. Sarà [illegible] prova generale prima della realizzazione del progetto». In programma anche l'organizzazione di un servizio di bus-navetta. [a. b.]

Lite a Pieve

Oltraggio bloccati tre fratelli

PIEVE [illegible] TECO. Il papà li ha mandati dal fratello più grande a Pieve di Teco, perchè si tenessero lontano dalle cattive amicizie maturate nei quartieri più degradati di Torino. Risultato? [illegible] sono fatti arrestare [illegible] tre per aver oltraggiato e aggredito i carabinieri della stazione. Ciro [illegible] Maurizio Di Munno, rispettivamente di 33 e 19 anni, [illegible] stati scarcerati ieri dopo che il pretore Ezio Coloretti ne aveva convalidato il fermo, mentre il fratello Roberto, di 21 anni, anch'egli difeso dall'avvocato Loredana Modaffari, rimarrà in carcere in attesa del processo, venerdì. Aveva precedenti per rissa e guida senza patente.

Il fatto è avvenuto in pieno pomeriggio, fuori del bar vicino al Comune di Pieve. I fratelli Di Munno, di origine pugliese, secondo la ricostruzione dei carabinieri, hanno attaccato briga, spingendo senza motivo due avventori. Si [illegible] di carabinieri in borghese. Non hanno voluto fornire spiegazioni [illegible] anche l'invito [illegible] seguire i militari in caserma è rimasto lettera morta. I tre [illegible] stati raggiunti [illegible] pattuglie in via Eula, dove abita il più grande, Ciro, sposato con tre figli. La lite [illegible] proseguita proprio davanti al distributore di benzina Esso. Il titolare, Clemente Casella, 60 anni, ha cercato [illegible] placare i Di Munno. Non c'è [illegible] verso. I tre sono stati ammanettati. Venerdì [illegible] troveranno di nuovo davanti al pretore d'Imperia. [m. v.]

DALLA CITTA'

STRANIERI

Senza nome il ladro d'auto ha fornito cinque nomi diversi

Non è stato ancora identificato l'extracomunitario che l'altro giorno si è reso protagonista di una folle fuga in autostrada, a bordo di un'automobile rubata. Il nordafricano, in base agli accertamenti della polizia, avrebbe fornito ben cinque nomi diversi in altrettante occasioni in cui era stato fermato per controlli. Per ultimo ha detto di chiamarsi Abdul Nabil, di essere marocchino e [illegible] avere 18 anni. La Stradale ha chiesto informazioni all'Interpol. [m. v.]

PESCA

Sigilli a quattro pescherecci da ieri aderiscono al fermo

Sono stati apposti ieri mattina dagli agenti della Guardia [illegible]stiera i sigilli alle imbarcazioni che hanno deciso di rispettare il fermo biologico a Imperia. [illegible] quattro: tre pescherecci (Orizzonte, Marzo e Libeccio) [illegible] [illegible] gozzo (Penna rossa). Il periodo di rip[illegible], per consentire ai pesci di riprodursi, terminerà il 14 ottobre. I capibarca riceveranno [illegible] aiuto dal ministero per limitare i danni. [m. v.]

SCUOLA

Unico bocciato agli [illegible] si ritira [illegible] parte militare

Hanno rinunciato a presentare ricorso al Tar i genitori [illegible] Luca De Marco, 18 anni, l'unico studente dell'Ipsia tra [illegible] [illegible]didati a rimanere bocciato agli esami di riparazione. [illegible] deciso di ritirarsi definitivamente dalla scuola. Non avrebbe potuto ripetere l'anno [illegible] quanto il corso di radioteleriparatori è a esaurimento e proseguirà solo con la terza. Prima e seconda sono state abolite [illegible] causa della riforma, che ha previsto la soppressione di diverse sezioni. Luca De Marco ha preferito abbandonare e ora partirà militare. Prima della sua rinuncia, i genitori avevano chiesto copia dei compiti d'esame e dei giudizi. Il progetto [illegible] un ricorso al Tar è tramontato. [m. v.]

COMUNE

Chiesto lo [illegible] di calamità moduli per il risarcimento

Il Comune di Imperia si è rivolto alle autorità regionali e statali per ottenere che, in seguito ai recenti nubifragi, la città venga dichiarata [illegible] colpita da calamità naturale. Intanto chi ha subito gravi danni può recarsi al comando dei vigili o dei messi comunali, dove entro il 30 va compilato un apposito modulo. [e. f.]

PRECISAZIONE

«L'alibi l'ho sempre avuto» si difende l'ex legale Musso

«Un alibi [illegible] l'ho. In un futuro non lontano saranno altri personaggi [illegible] dover fornire giustificazioni per il loro atteggiamento [illegible]rio nei miei confronti». E' quanto dichiara Lorenzo Musso, 37 anni, [illegible] carcere con l'accusa di aver ucciso l'antiquaria genovese Maria Sconfienza. Musso è stato trasferito nel penitenziario d'Imperia a causa di un rapporto redatto da un agente di custodia [illegible] Pontedecimo. «Mi aveva provocato», spiega l'ex avvocato. «Ho replicato verbalmente». [m. v.]

A Diano Marina

Atti osceni al balcone una denuncia

DIANO MARINA. Occupava abusivamente [illegible] appartamento in via Alla Rovere, a Diano, ma invece [illegible] starsene nascosto esibiva le sue nudità dal terrazzo e si masturbava. I vigili urbani di Diano hanno denunciato per atti osceni [illegible] pregiudicato genovese. Cristiano F., 47 anni, che si toglieva i pantaloni sul poggiolo ogni volta che si affacciavano dalla finestra le sue vicine di casa.

Due turiste si sono rivolte alla polizia municipale. Il comandante, Daniela Bozzano, ha subito ordinato una perquisizione. Si è scoperto così che l'uomo era entrato in [illegible] scassinando la serratura. Nell'alloggio, dove sono stati rinvenuti anche alcuni arnesi da [illegible] (probabilmente il genovese, noto topo d'appartamento, stava per commettere qualche colpo), erano custodite diverse riviste porno. Le indagini sono tuttora [illegible] [illegible]. Per Cristiano F. potrebbe scattare una seconda denuncia, per aver occupato abusivamente la casa di un'altra persona. [m. v.]

UN BRETON SPECIALE

Kyra, professione acchiappatopi

[illegible] chiama Kyra, ha 7 anni. E' [illegible] Breton diventato per necessità un «acchiappatopi». La [illegible] dove abita la padrona, Gabriella Doglio, [illegible] anni. [illegible] Lungomare Colombo, nel quartiere del Prino, [illegible] infestata dai ratti. Kyra, a sin. nella foto, si è adattata e ha già fatto strage di roditori, facendo il lavoro che di solito [illegible] svolto dai felini. [m. v.]

Svolta nel colpo messo [illegible] segno la settimana scorsa [illegible] Prelà

In casa un tesoro, rubato

Recuperati dai carabinieri duecento milioni di refurtiva. Nel bottino anche [illegible] quadro del '600 e un prezioso cannocchiale. Due giovani denunciati. Le indagini

IMPERIA. Scoperti in tempo record gli autori del furto avve[illegible] la settimana scorsa [illegible] Prelà, dove era stata svaligiata [illegible] villa del francese Jean Baptiste Thaon, 75 [illegible] [illegible] Nizza. I carabinieri del reparto operativo d'Imperia, diretti dal maggiore Rosolino Chillemi, hanno denunciato per furto aggravato due giovani imperiesi. Si tratta di Ivan Amberto, 21 anni, residente nel capoluogo in via Mazzini 63, già con precedenti specifici e figlio di un noto ricettatore, [illegible] di Mauro Turi, di 22, abitante [illegible] via Carducci 1. La refurtiva [illegible] stata recuperata. Era nascosta nelle abitazioni dei due presunti topi d'appartamento.

Il bottino ammontava a quasi duecento milioni. Un colpo fortunato, messo a segno probabilmente su commissione. Dall'abitazione dello straniero infatti, che si trova in località Case Carli (piazza San Sebastiano 1), era sparita anche [illegible] tela che raffigura Sant'Antonio con bambino. Secondo gli esperti, solo [illegible] quadro, che risale al 1600 ed è di scuola fiorentina, può valere intorno ai cento milioni. Ma dall'appartamento erano stati trafugati [illegible] oggetti preziosi: un vecchio binocolo in [illegible]e (marca Chevallier), vera chicca per gli appassionati d'arte antica, una [illegible]macchina fotografica con intelaiatura in legno, ghiottoneria che al [illegible] dell'antiquariato può costare molti soldi [illegible] che non sempre è facile da trovare.

Ivan Amberto, uno dei denunciati

Altri reperti sono nuovamente tornati [illegible] possesso [illegible] legittimo proprietario, che ha ringraziato i militari dell'Arma: «Non ci speravo proprio più», ha detto mentre guardava e riguardava i pezzi da collezione per verificare che [illegible] fossero danneggiati. Ci sono [illegible] teiera in argento massiccio dal valore di due milioni, [illegible] un orologio da tavolo in bronzo, del peso di [illegible] chili, che si può acquistare per 5 milioni. Ivan Amberto e Marco Turi sarebbero gli autori del raid, uno dei tanti compiuti nell'entroterra di Dolcedo. In quella [illegible] infatti [illegible] trovano molte abitazioni che rimangono isolate. A Dolcedo c'è pure la villa di Federico Confalonieri, braccio destro di Berlusconi [illegible] di Horst Tappert, l'attore che interpreta la fortunata serie [illegible] commissario Derrick. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] abusi edilizi perché [illegible] silenzio?

E' triste constatare quanto ingiusta sia diventata la nostra Giustizia: debole con i forti e forte [illegible] i deboli, fino ad arrivare a punire [illegible] [illegible] carcere [illegible] pastore, lasciando così allo sbando [illegible] suo gregge [illegible] sicuramente causerà più danni di quelli eventualmente causati in precedenza. Premetto che sono un'assidua frequentatrice delle colline dell'Imperiese, dove i sentieri sono coperti [illegible] rovi ed erbacce e con il costante pericolo [illegible] di incendi. Ben venga la presenza di un pastore e delle sue pecore, che possono solo aiutare [illegible] tenere pulito il terreno degli uliveti e dei boschi. Perchè la magistratura d'Imperia [illegible] si occupa con più di solerzia del controllo del territorio devastato [illegible] una cementificazione selvaggia? Perche permette che l'abuso edilizio sia quasi una norma e anche quando viene denunciato spesso e volentieri tutto finisce nel nulla?

Purtroppo ho più volte personalmente constatato che ai liguri, soprattutto del Ponente, del loro stupendo territorio, delle ricchezze della natura, del clima meraviglioso, insomma di tutto ciò che potrebbe [illegible] [illegible] paradiso turistico, non importa proprio niente. Il turista, per loro, [illegible] solo uno da spennare, [illegible] una persona a cui dare un'ospitalità confortevole a un giusto prezzo, a cui offrire tranquillità e verde, cioè tutto ciò che manca in una grande città. L'essenziale per [illegible] è speculare sul territorio, accumulare «palanche», se poi le immobiliari fanno scempi indescrivibili, distruggendo ettari di uliveti, costruendo case orrende che ormai è anche difficile vendere, ai liguri non importa niente. Ricordo la polemica dello scorso anno a Diano Marina, quando il sindaco ha saggiamente osato sospendere la costruzione di altri 26 mila metri cubi in attesa di riordinare [illegible] infrastrutture. Sembrava che volesse la fine del paesotto!. Già da anni i turisti vengono invitati a disertare [illegible] Ponente ligure a favore della vicina Costa Azzurra, più accogliente e meno costosa.

Mina Barbieri, Milano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525/295.455
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Barto[illegible] tel. 406.353.
Diano Marina: tel. 494.112
Dolceacqua: tel. [illegible]
Ospedaletti: tel. 505.050
Pieve [illegible] Teco: tel. 36.377.
Pornassio: tel. [illegible].
[illegible] Ligure: tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Sanremo: tel. 505 050
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. [illegible]

ASSISTENZA

tel. **Amico:** tel. (0183) 290.450

[illegible] DI [illegible]RNE

Reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Marsabò*, via Cascione 148, [illegible] 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via [illegible] Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manossero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 [illegible].
[illegible] Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti. [illegible], via [illegible] 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono [illegible].
Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43 058
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 85, tel. 531.988
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] telefono 351.161.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Badalucco:** telefono 40.[illegible]. **Bordighera:** telefono [illegible] [illegible]**miglia:** telefono 358.7[illegible].
Guardia Odontoiatrica: tel. [illegible]

[illegible]LI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

12 SETTEMBRE

[illegible] A Imperia: Tatjana Raimondo.
MORTI. A Imperia: Ottavia Grana (87 anni).
[illegible] A Imperia: Guido Grassi con Alessandra Giapparrone; Marco Baltolu con Laetitia Renée Dahayes; Giorgio Gimondi con Patrizia Conti; Sergio Repetto con Nunziata Ottaviano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'ufficio scuola dell'assessorato alla Sicu[illegible] sociale del Comune [illegible] Sanremo ha stabilito [illegible] disposizioni per ot[illegible] buoni pasto [illegible] buoni [illegible] I primi [illegible] [illegible] in vendita all'ufficio Riscossioni, in piazza Eroi Sanremesi, tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30, alla Cassa di risparmio di Genova e Imperia, in corso Mombello, alle filiali della stessa banca in piazza Eroi Sanremesi, a Coldirodi, a San Martino, in corso Matuzia e allo sportello del mercato dei fiori di Valle Armea, in via Frantoi Canai, in funzione [illegible] novembre [illegible] aprile. Sono poi previste distribuzioni alle delegazioni comunali di Bussana [illegible] (dalle 8 [illegible] 13 [illegible] lunedì, mercoledì, giovedì e sabato) e di Coldirodi (dalle 9,30 alle 13 di tutti i giorni feriali). La quota intera del buoni mensa è inoltre di 3800 lire. Per ottenere eventuali riduzioni, [illegible] si può rivolgere all'Ufficio scuola di corso Garibaldi 30, tutte le mattine dei giorni feriali.

GLI [illegible]

IMPERIA

[illegible] pellegrinaggio a Roma

Tutte le parrocchie di Imperia hanno in programma un pellegrinaggio sulla tomba [illegible] San Leonardo, a Roma, con partenza lunedì 10 ottobre, alle 6. Le prenotazioni entro il 25. [e. f.]

[illegible]

Trasferta rossonera

Il Milan Club di Imperia organizza una trasferta a Milano per la partita con la Lazio di domenica. Le adesioni si raccolgono [illegible] alla tabaccheria Risso di via Foce 4 (tel. 272.969). [e. f.]

[illegible]

A lezione di inglese

I British Institutes propongono corso «full immersion» di inglese. Per informazioni, chiamare il 60.718. [e. f.]

[illegible]

Corsi per commissari di gara

L'Aci [illegible] Sanremo organizza [illegible] serie di corsi per ufficiali di percorso [illegible] commissari di gara. Il primo stage si svolge da questa [illegible] a palazzo Bellevue. Per informazioni contattare gli uffici dell'Aci. [g. ga.]

SANREMO

Corsi ninja [illegible] [illegible]

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ninjia e aikido presso [illegible] palestra «Natural Gym» di via Volta. Gli istruttori sono Vincenzo Oliva e Niko Busco coordinati da Vincenzo Buscaglia. [g. ga.]

SANREMO

Nuovi Quaderni della Pigna

Pubblicato il secondo «Quaderno della Pigna» dedicato alla chiesa [illegible] San Giuseppe nella storia e nell'arte. Il volume, a cura di Luigi Oliva e Franco D'Imporzano [illegible] può [illegible] presso la parrocchia della città vecchia. [g. ga.]

SANREMO

Appuntamento con il bridge

Torneo di bridge, alle 21, al «Tennis & bidge Club» di corso Matuzia. Le smazzate, che prevedono il sistema «mitchell», [illegible] aperte a tutti i tesserati. [g. ga.]

Questa sera alle 21, con il contributo degli operatori del turismo: l'ingresso è libero

Alassio capitale di moda e bellezza

Boutiques e miss sul palco dei giardini comunali

ALASSIO. La sera della festa è arrivata. Alle 21,15, nei giardini di palazzo civico ad Alassio, prende il via «Alassio Moda & Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss». Una serata dedicata all'eleganza [illegible] alle vincitrici di molti [illegible] concorsi [illegible] bellezza organizzati durante l'estate [illegible] Riviera. Saranno abbinate alle boutiques di Alassio, che potranno [illegible] presentare le loro collezioni. Una [illegible] promossa dal Comune in collaborazione con La Stampa, organizzata dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» con [illegible] contributo di Radio Onda Ligure e il patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica delle Baie del Sole, l'as[illegible] provinciale al Turismo, la Confcommercio, il Silb, l'Associazione Albergatori.

La festa vuole essere la dimostrazione del fatto che, uniti, si possono fare manifestazioni di qualità con costi limitati ma, naturalmente, rappresenta pure un inno alla bellezza e all'eleganza che caratterizzano la Riviera.

Che si tratti di un avvenimento che coinvolge tutti lo dimostrano i tanti che hanno collaborato alla serata. Da Luca Galtieri, uno [illegible] presentatori della serata, da Marco Dottore a Renato Tollin, rispettivamente regista e coordinatore delle uscite, a Fabrizio Marabello, con i suoi collegamenti tra il pubblico, a Paolo Simonotti che curerà i servizi per «Video Top»; [illegible] «Caro», mago delle musiche e degli effetti sonori, [illegible] Photo Express [illegible] Albenga, per le riprese fotografiche. Poi, i commercianti e gli esercenti che hanno dato il loro contributo per la buona riuscita della manifesta[illegible]ne. Gli acconciatori Maffiola, Equipe Agnone, M[illegible] Gallo, Amedeo, Filly, Fabrizio Priolo, La Guardia che cureranno le ragazze; «Pizza Pazza», pasticceria «Selva», Fioroni forniture bevande e bar «Talmone» per l'organizzazione dei rinfreschi; «Galleano» di Andora per la disponibilità dei pullman, l'agenzia «Mondintero» di Alassio che distribuirà schede tra il pubbli[illegible] per visite guidate alle località più belle della Riviera, il complesso turistico Ariston di Andora che ospiterà nel primo pomeriggio le miss.

Alla riuscita della manifestazione hanno collaborato anche i pittori Marco Gandino, vincitore tra l'altro [illegible] un'edizione [illegible] «Il + bello d'Italia», [illegible] Rudy Mascheretti. Ringraziamenti anche per «Motorama» [illegible] auto» [illegible] per il parco acquatico «Le Caravelle» che organizza l'ani[illegible] attorno al palco, [illegible] per la società Plancton, proprietaria del sommergibile Tritone.

Nutrita, ovviamente, la presenza di ospiti, anche se Simona Ventura ha dovuto [illegible] forfait per un'impegno dell'ultimissima ora. «I belli e fulminati nel bosco», con il loro cabarock, Renzo Sinacori, cabarettista e attore di «Scherzi a parte», Elisabetta Mandraccio, «Miss delle Miss» del 1993, Laura Omero, bellissima [illegible] Muretto 1994».

«I [illegible] e fulminati nel bosco» tra gli ospiti più attesi della serata

Il pubblico potrà assistere gratuitamente alla serata. Luca Galtieri anticipa solo che ci [illegible] ranno delle uscite delle ragazze vestite con gli abiti delle boutiques alassine e [illegible] i costumi di «Ciao Ciao». Dopo l'elezione della [illegible] (tra i giurati, [illegible] sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, Marco Melgrati, Giancarlo Garassino, Carlo Tomagnini, Gabriele Aicardi, Aldo Zanobbio, Piero Gozzi, Paolo Pandolfi e tanti altri) la festa continua all'«U'Brecche» con tutte le ragazze che partecipano alla «Miss delle Miss».

Stefano Pezzini

Ecco gli accoppiamenti

I negozi e le ragazze insieme per convincere tutta la giuria

ALASSIO. Tante boutiques per tante ragazze. Mai come questa sera le tendenze nell'abbigliamento si danno la mano con la bellezza. E' grazie ai negozi e agli acconciatori [illegible] la serata, [illegible] l'elezione della «Miss delle Miss», avrà uno charme particolare e avrà un'aria [illegible] elegante mondanità che la Riviera merita. Anche perchè tutte le boutique portano in passerella il meglio delle loro collezioni con [illegible] e stilisti [illegible] fama e grande impatto, per fare [illegible] l'iniziativa [illegible] appuntamento sempre più importante. Ecco, secondo l'estrazione avvenuta ieri pomeriggio [illegible] diretta [illegible] Radio Onda Ligure (garanti della regolarità [illegible] operazioni Angelo Veralli, Grazia Grandi, Giuseppe Barbera e Piero Roveta), gli abbinamenti tra miss, boutique e acconciatori, con il titolo della miss o il concorso da cui provengono, ricordando sempre che [illegible] tratta di un gioco e un «matrimonio» con la moda più che di un vero [illegible]

Jennifer Muratori (Ragazza in jeans) con la boutique Missoni e l'acconciatore Priolo; Andriana Crozza (Ultima notte [illegible] Kaos) con Solo Lei [illegible] Priolo; Silvia Adami (Miss Spiaggia Onda) [illegible] C'est la mode [illegible] Gianni La Guardia; Elisa Gusta (Miss Scogliera) con Spinnaker [illegible] I Maffiola; Michela Mulonia (Miss Maglietta Bagnata), [illegible] XX Settembre e Filly coiffeur; Stefania Nocito (Miss Imperia) con Sherazade e Priolo; Federica Fradiante (Miss Arma [illegible] Taggia) con Eleganza e Gallo; Sabina Montaldo (Miss Top Model Tomorrow) con Missoni [illegible] I Maffiola; Giorgia Boglione [illegible] Bizzar) con C'est la mode e Priolo; Barbara Finuzzi (Miss Sezione Fotografica) [illegible] Spinnaker e I Maffiola; Consuelo Benedetti (Miss Bella) [illegible] La [illegible] e Gallo; Flavia Lanteri (Miss Sorriso [illegible] Spiaggia) con Barbarella e I Maffiola; Barbara Lauritano (Miss Albenga) con Sherazade e Amedeo; Chiara Mazzocchi (Miss Sorriso) con Dettagli e Priolo; Roberta Parodi (Miss Fotomodella domani» con Il Marchese di Coccapani e I Maffiola; Irene Scatolone (Miss fotomodella Imago) [illegible] Yankee e Amedeo; Ilaria Maiorella (Miss Alassio) con Pinin e Filly coiffeur; Monica Valenti (Miss Fotomodella dell'anno con Eleganza e Gianni La Guardia; Niki (Miss Open ai Pozzi) con La Luna nel Pozzo e Amedeo; Francesca Odato (Miss Karaoke Ariston) [illegible] [illegible] Settembre e Gianni La Guardia; Susanna Stoccolmo (Miss Eva Express) con La Luna nel Pozzo e Priolo; Irene Coletti (Miss Musica) con Fanny e Amedeo; Luigina Mariani (Miss Mondo selezione) con Il Marchese di Coccapani e Amedeo; Giorgia Ciampi (Miss Cairo Montenotte) con Iacaranda e Amedeo; Si[illegible] Leoncini (Miss Ragazza in Jeans) con New Pop e Gianni La Guardia; Aicha Sangalli (Miss Balneario) con Topone e Amedeo; Silvia Napoletano (Miss Modella dell'anno) [illegible] Stracci Preziosi [illegible] Gianni La Guardia; Giusy Scarsone (Miss Attualità) [illegible] Iacaranda [illegible] Gianni Gallo; Anna Di Gaspare (Miss Grand Prix) con New Pop e Gallo; Mina Formisano (Miss Spiaggia eleganza) con My Style e Filly; Elisabetta Andreacchia (Miss Linea Sprint) con My Style [illegible] Filly; Anna Menchini (Miss Ragazza Ok) con Conte Pelle e I Maffiola; Katty Zunino (Ragazza Doc Salsa) con Bielli e Gianni Gallo; Barbara D'Alessandro (Miss Simpatia Doc) con Way e Gianni La Guardia; Monica Zucca (Ragazza Sorriso Doc) con Conte Pelle e I Maffiola; Tania Panucci (Miss Ragaz[illegible] [illegible] Jeans) con La Seta [illegible] Filly; Gaia Ferrando (Miss Liguria) con Barbarella e Amedeo. Mancano ancora alcune ragazze impegnate negli ultimi concorsi. Sarà presente anche Manuela Monaci (Mini Miss Bravissima e Bellissima) con Il Marchese di Coccapani e Filly. [s. p.]

Laura Omero, ultima Miss Muretto

ANALISI

[illegible] GLI [illegible] DEL [illegible]

«Turismo è anche spettacolo»

Luci e ombre sulla stagione che chiude

ALASSIO. Luci e ombre nel turismo della Riviera. Luci per l'impegno degli operatori e il ritorno, inatteso ma gradito, degli ospiti stranieri. Ombre per la crisi nazionale [illegible] internazionale che inevitabilmente si è fatta sentire anche qui. Malgrado tutto, un'annata positiva e, soprattutto, da analizzare meglio [illegible] prossimi mesi per capire meglio dove sta andando il turismo savonese.

La stagione - è opinione diffusa - avrebbe potuto [illegible] anche migliore se gli operatori, soprattutto gli albergatori, fossero un po' più liberi di investire. «Più che altro gli operatori chiedono norme che possano agevolare gli investimenti. Ci sono albergatori che vorrebbero ristrutturare i loro [illegible] e non possono farlo per colpa della burocrazia [illegible] [illegible] mancan[illegible] di credito. Ma il vero nodo [illegible] sciogliere è quello burocratico, per avere i permessi edilizi pas[illegible] anni», sottolinea Angelo Marchiano, presidente provinciale e regionale degli albergatori. E aggiunge: «Detto questo, un primo bilancio della stagione turistica è abbastanza positivo. Giugno non [illegible] andato bene ma agosto, [illegible] parte la prima settimana, è [illegible] positivo sino al termine e anche settembre, al[illegible] per la prima settimana, non è da buttare via».

Elisabetta Mandraccio

Giancarlo Garassino, presidente dell'Azienda di Promozione Turistica delle Baie del Sole, mostra con orgoglio i dati statistici: «Sono con il segno più, significa che l'azione promozionale fatta nei mesi invernali è servita. Assistiamo ad un cambio di tipo di presenze che sono diventate meno piemontesi [illegible] più lombarde, venete, emiliane. Ma l'incremento [illegible] deve farci abbassare la guardia. Dobbiamo fare [illegible] più per mantenere [illegible] posizioni e, se possibile, aumentarle», [illegible].

Sul tema degli stranieri, Garassino sembra perplesso: «Ben vengano, ovviamente, [illegible] non dimentichiamo che [illegible] turista tedesco [illegible] svizzero influisce per una percentuale irrisoria sul totale. Curiamolo, quindi, ma non dimentichiamo le famiglie italiane che costituiscono il nostro bacino d'utenza più importante».

I dati positivi in mano all'Apt sono quelli relativi ad alberghi [illegible] campeggi. Mancano rilevazioni sulle seconde case, settore in cui c'è stato un forte calo. «Si sta allargando la forbice. Incredibilmente, la crisi economica porta ad un aumento delle pre[illegible] alberghiere [illegible] ad una diminuzione di quelle, di minor peso economico, delle case in affitto», spiegano i responsabili dell'Apt [illegible].

Per Aldo Zanobbio, presiden[illegible] provinciale della Confcommercio, il bilancio è sostanzial[illegible] positivo anche se non [illegible] motivi di perplessità: «Dobbiamo [illegible] [illegible] maggiore unione tra tutte le categorie. Troppo spesso, invece, ogni settore agisce da solo. Ci vuole una ricerca di unità che passi dagli operatori [illegible] coinvolga gli amministratori sfruttando le indubbie bellezze paesaggistiche, artistiche e architettoniche della nostra provincia».

Il divertimento, in questa estate di chiaroscuri, ha avuto un ruolo determinante. Ne è convinto Piero Gozzi, presidente del Silb, [illegible] sindacato dei locali da [illegible]: «Stilare un bilancio è forse prematuro. Ho notato [illegible] piacere che si è imboccata la strada giusta della collaborazione. Il progetto [illegible] qualità [illegible] [illegible] della Camera [illegible] Commercio, ad esempio, può diventare una strada da percorrere per creare realmente un sistema turistico. Questa estate, però, ho visto una maggiore disponibilità [illegible] collaborare tra [illegible] categorie. Basti pensare alla festa "Accendi l'estate", organiz[illegible] con l'impegno di tutti gli aderenti alla Confcommercio oltre alla Stampa, [illegible] all'iniziativa che questa [illegible] avrà [illegible] teatro Alassio. Non c'è dubbio che gran parte del turismo, soprattutto quello giovanile, intenda la [illegible] soprattutto [illegible] vita notturna e spettacolo. E le discoteche del Savonese hanno dimostrato di saperlo offrire». [s. p.]

DISCOTECHE

Un'estate da ricordare

La stagione all'aperto è finita. «Open ai Pozzi» di Loano, «Sporting club» di Finale Ligure, «La Suerte» di Laigueglia, «Le vele» di Alassio, l'«Acquadance de Le Caravelle» di Ceriale hanno chiuso i battenti tra sabato e domenica dando così l'arrivederci all'estate. Nonostante l'innegabile crisi turistica, i locali cabriolet sono stati presi d'assalto da migliaia di giovani e meno giovani. Merito della voglia di divertirsi, ma anche delle scelte che i gestori hanno fatto. Quest'anno si è investito molto con attrazioni, manifestazioni, spettacolo. Basti pensare ai concorsi [illegible] «Il + [illegible] d'Italia», «Miss Liguria», «Miss Muretto», o al coinvolgimento di gruppi e cabarettisti come i «Vernice» o la «Gialappa's», ai dj di Radio 105 o di Rtl per rendersi conto del perchè i locali all'aperto hanno avuto così grande successo. L'appuntamento è per l'anno prossimo. [s. p.]

Si profila una vertenza tra la parrucchiera dianese reduce da un incidente e i suoi datori di lavoro

Era in convalescenza [illegible] faceva la miss?

«Tradita» da una cliente che l'aveva scoperta grazie a un articolo

IMPERIA. Dovrebbe tornare [illegible] lavoro sabato la chiacchierata «sciampista» dianese che l'8 agosto, mentre era [illegible] convalescente per i postumi di [illegible] incidente stradale, ha partecipato alle semifinali di Miss Maglietta Bagnata. Il condizionale è d'obbligo: i proprietari del negozio di parrucchiere «Jean Louis David» di via della Repubblica [illegible] Oneglia, i quali si chiedono [illegible] nelle terapie prescritte dal medico alla ventunenne Daniela Russo figurassero anche i concorsi di bellezza, stanno aspettando una replica dalla lavorante. «Abbiamo visto il padre un mese fa: da allora, nessuno si è più fatto vivo», dice la proprietaria, Santa Sorba[illegible] [illegible] 27 anni. E aggiunge: «Non abbiamo mai [illegible] in dubbio la malattia di Daniela. E' una questione di lealtà nei nostri confronti: [illegible] venuti a sapere della sua sfilata da una cliente. Sulla [illegible] [illegible] infatti uscito un servizio giornalistico pubblicato dal settimanale "Noi". Quello che vogliamo [illegible] pere è se lei abbia seguito cure che le permettessero di tornare al lavoro il più [illegible] fretta possibile. Vogliamo un parere medico, anche perchè nei certificati esibiti finora non ci s[illegible] nè timbri nè firme leggibili, e quindi non sappiamo a chi rivolgerci per ottenere chiarimenti».

Già lo scorso maggio, un me[illegible] dopo lo scontro in [illegible] Daniela era rimasta ferita, gli impegni «mondani» della giovane avevano rischiato di creare dissapori. «Non era più in mutua, anche [illegible] in seguito si sarebbe fatta ricoverare di nuovo in ospedale. In quell'occasione, si era presentata [illegible] ritardo, entrando alle [illegible] invece che alle 8,30. Sulle prime ci eravamo preoccupati, temendo che [illegible] fosse successo qualcosa. Poi, però, [illegible] ha rivelato che la sera prima aveva partecipato a [illegible] provino [illegible] animatrice nelle discoteche che si era tenuto [illegible] [illegible] locale di Pavia. Anche in quel caso, si trattava di una questione di fiducia: perchè nascondere le cose?».

Daniela Russo, sabato al lavoro?

In seguito, la «sciampista» [illegible] sarebbe assentata per analisi. Al salone [illegible] [illegible] della Repubbli[illegible] non la vedono più dal 6 luglio. In un primo tempo il rientro [illegible] stato stabilito per il 10 agosto, quindi era slittato [illegible] 17 di settembre.

La partecipazione al concorso in una discoteca di Alassio, scoperta per caso, ha però dato origine a una singolare vertenza. I datori [illegible] lavoro, Santa Sorbara e il marito Vito Utzieri, si sono rivolti al consulente del lavoro Luigi Sappa, che ha inviato [illegible] raccomandata all'Inps. Intanto, si attende una risposta da parte della protagonista della vicenda, che per ora preferisce mantenere il silenzio, limitandosi a commentare: «Non sono una malata immaginaria. Ho sempre seguito le indicazioni del medico. Parlerò nelle sedi [illegible]iù adatte».

Enrico Ferrari

Si è conclusa a Imperia la 36ª edizione del Festival Internazionale

Tiviakov [illegible] dato [illegible] matto

Scontato il successo del grande maestro russo

IMPERIA. Con la prevista vittoria del grande maestro internazionale russo Serghei Tiviakov, che ha concesso agli avversari soltanto un pareggio, si è concluso domenica il festival internazionale di scacchi di Imperia giunto alla 36ª edizione, particolare per il quale è diventato ormai quello con maggiori tradizioni [illegible] Italia ed il secondo in Europa.

E' [illegible] manifestazione che ha fatto registrare una nuova affermazione sul piano turistico oltrechè tecnico, con un totale di 180 partecipanti provenienti da 14 Paesi [illegible] con ben [illegible] maestri che si sono confrontati nel torneo principale. Un [illegible] che è stato sottolineato durante la cerimonia [illegible] premiazione da Giovanni Barbagallo, presidente del Circolo Scacchistico Imperiese, dal sindaco Claudio Scajola alla presenza del prefetto Cesare Ricci e di Giorgio [illegible]guato presidente dell'Apt. Sottolineata pure la validità della scelta come sede della palestra Maggi anche se un poco isolata rispetto [illegible] centro cittadino.

Alle spalle del vincitore, si sono piazzati il cubano Lexy Ortega, [illegible] serbo Stefan Djuric e l'ungherese Gyozo Forintos, già vincitore nel 1955 e 1968.

Forintos ha voluto tornare, ha dichiarato, «dopo trenta anni, perché spinto dalla nostalgia per questa bella città». Sempre nel torneo magistrale, [illegible] sottolineare [illegible] prova del mila[illegible] Ennio Arlandi, terzo a pari merito [illegible] del fiorentino Alan Mauri, ottavo. Il migliore degli imperiesi in questo difficilissimo torneo è stato Antonino Faraci, sfortunato in qualche partita e giunto comunque a quattro punti dal vincitore.

Nel torneo di «prima nazionale», brillante vittoria del tarantino Ermanno Bazzali, autore [illegible] una brillante rimonta nelle ultime [illegible] partite e seguito a mezzo punto dal cecoslovacco Jiri Simek. Buona anche la prova dei [illegible] milanesi Mario Verri, Angelo Neri e Andrea Vinzoni. Promettente la posizione a metà classifica, [illegible] quattro punti, degli imperiesi Otto Scrinzi, e Giovanni Ballestra.

Due altri concittadini, Andrea Doria ed Omar Stoppa si sono classificati primi a pari merito nel torneo di «seconda nazionale» insieme al genovese Michele Mollero ed al milanese Daniele Poletto. Tre altri italiani, Enzo Pieri, Massimo Cecchini, Ludovico Boncinelli hanno invece vinto con 6 punti, il tor[illegible] di «prima nazionale» dove si [illegible] bene comportato, con 4,5 punti, l'imperiese Luigi Allegretti. Infine, nel torneo per esordienti, si sono classificati primi a pari merito il tedesco Hans Gorgen e l'alessandrino Marco Dal Nevo.

Bruno Viano

L'intervento del Comune riguarda Villa Ormond, il Parco Nobel e la Foce

Promessa: Sanremo più verde

Già potate oltre 400 palme. L'operazione prevede il «check-up» di duemila alberi e di diecimila piante. Preoccupato il leader della Legambiente Lino Serafini: «Troppi gli alberi abbattuti negli ultimi tempi»

SANREMO. Alberi d'alto fusto e palme, in questi giorni, sono nel mirino dell'ufficio Beni Ambientali del Comune che ha dato il via [illegible] una serie di interventi per la tutela e la manutenzione dei parchi pubblici matuziani e dei filari di alberi che costeggiano le strade. Si tratta del primo intervento radicale degli anni Novanta finalizzato all'abbattimento delle piante malate e alla potatura di quelle appesantite dagli anni. Nelle ultime settimane [illegible] squadre di giardinieri si sono occupate [illegible] circa 400 palme mentre [illegible] si è dato il via agli interventi in corso Cavallotti, nel parco [illegible] «Villa Nobel» [illegible] nella [illegible] a mare di «Villa Ormond». Entro [illegible] fine dell'anno il trattamento avrà interessato tutti i giardini pubblici e le strade della città. Si parla, in totale, di un'operazione che coinvolgerà più [illegible] duemila alberi, diecimila piante e circa 10 mila metri quadrati di aree verdi.

«I lavori procedono a [illegible] serrato - spiega Claudio Littardi, capo ufficio dei Beni Ambientali - ora abbiamo in dotazione una speciale attrezzatura ad ultrasuoni che ci permette di "vedere" il fusto degli alberi e di fare quindi delle diagnosi precoci sia per quanto riguarda le cure [illegible] l'abbattimento». L'appalto per [illegible] «verde pubblico» ha visto finalmente l'introduzione di nuove tecnologie come speciali apparecchiature per la potatura [illegible] una «sminuzzatrice» per eliminare le foglie [illegible] palme secche, ingombranti e pericolose. Sul fronte della sicurezza è stata disposta anche la chiusura temporanea al pubblico [illegible] giardini in occasione di abbattimenti e potature.

Anche gli ambientalisti guardano all'operazione «Città verde» con interesse: «Spero che questo intervento segni un'inversione di tendenza nella tutela [illegible] del verde cittadino - dice Lino Serafini, della Legambiente - perché come associazione, [illegible] [illegible] ultimi tempi, abbiamo notato una serie preoccupante [illegible] abbattimenti». Serafini aggiunge: «L'importante è che si arrivi [illegible] [illegible] le palme abbattute dal maltempo o dalle malattie [illegible] piante della stessa importanza. Oltre [illegible] "maquillage" è fondamentale però che venga approvato un regolamento comunale che interessi il tipo [illegible] potature e garantisca la sostituzione del verde scomparso per opere edilizie pubbliche e private come nuovi parcheggi e palazzine residenziali».

Il programma degli interventi delle prossime settimane è fitto: si [illegible] partiti da «Villa Nobel» a «Villa Ormond» e si passerà poi alla Foce, in via Padre Semeria e in corso Inglesi. L'ultima tranche è quella che interessa invece i filari di alberi dell'isola pedonale che porta al santuario della Madonna della Costa e i giardini «Regina Elena». Si profilano quindi una serie di possibili disagi per gli automobilisti. Il Comune ha annunciato che l'inizio dei lavori sarà preceduto dall'installazione di una serie di divieti di so[illegible] [illegible] che l'inosservanza delle disposizioni sarà punita con la rimozione forzata del veicolo ed una multa. Per i pini di via Padre Semeria e gli eucalipto di corso Inglesi si tratterà di un intervento radicale: «Gli studi - ribadisce Littardi - interessano la forma, la staticità, la presenza di eventuali parassiti». Nessun provvedimento od obbligo invece per le piante che appartengono ai privati nonostante la serie ormai quotidiana di interventi dei Vigili del fuoco per la rimozione dei tronchi che invadono strade e sentieri.

Intanto, non sembra aver ri[illegible] successo l'iniziativa della giunta relativa alla «sponsorizzazione» delle aiuole dei parchi sanremesi. Le richieste arrivate a Palazzo Bellevue sono state poche [illegible] circostritte per lo più alle aree commerciali [illegible] corso Mombello e corso Imperatrice.

Giulio Gavino

Operai [illegible] Comune all'opera per sistemare i principali giardini pubblici della città [FOTO GATTI]

Potate dai giardinieri 400 palme. L'intervento interesserà 2 mila alberi e 10 mila [illegible]

BOSCHI

A quando il parco urbano?

Il patrimonio boschivo dell'entroterra di Sanremo, salvato dagli interventi contro la diffusione della processionaria, sembra destinato all'abbandono vista la progressiva sparizione dei sentieri che collegavano la città dei fiori a Monte Bignone, Ceriana e Baiardo. Solo pochi tratti sono ancora percorribili: la maggior parte dei sentieri è stata infatti invasa dalla vegetazione e l'amministrazione non ha ancora provveduto alla creazione [illegible] quegli «itinerari ecologici» considerati di fondamentale importanza per garantire la sopravvivenza dei boschi. Se [illegible] esclude un sopralluogo fatto da sindaco e assessori nel giugno scorso non ha trovato seguito n[illegible] il progetto per la realizzazione del «parco urbano» di Monte Bignone. La vetta della montagna che sovrasta la città dei fiori [illegible] abbandonata a [illegible] [illegible], sprovvista di illuminazione e di indicazioni per gli escursionisti. [g. ga.]

DALLA CITTA'

ADDOBBI

I fiori di Sanremo per i 900 anni di San Marco

Il Comune di Sanremo si occuperà degli addobbi florali in [illegible]ne delle celebrazioni del 900° anniversario della Basilica di San Marco [illegible] Venezia in programma l'8 ottobre. I fiori per le composizioni saran[illegible] messi a disposizione gratuitamente dai coltivatori sanremesi. [g. ga.]

DISAGI

Protesta della Saspi per la discarica di Ponticelli

Ancora una segnalazione dalla Saspi di Taggia per i disagi dei lavoratori che operano nella discarica di Ponticelli. Antonio Serra, rappresentante della Cgil, ha informato che è stata riaperta agli autocompattatori una pista ripidissima dove [illegible] sono già verificati [illegible] incidenti.

«Ora - spiega Serra - nella discarica hanno deciso di bagnare la strada per evitare che si alzi [illegible] polvere ma si tratta di un'operazione pericolosa che provoca problemi ai mezzi che raggiungono [illegible] sommità della collina per scaricare i rifiuti. [illegible] deve f[illegible] qual[illegible] per tutelare i lavoratori». [g. ga.]

MULTE

Vietata [illegible] motorini la svolta [illegible] via Matteotti

Nessuna multa per chi parcheggia il motorino in via Pieve, negli spazi delimitati, ma solo per chi transita nell'isola pedonale utilizzando l'uscita su [illegible] Matteotti.

La precisazione arriva dalla polizia municipale impegnata in questi giorni nel far rispettare l'ordinanza del sindaco che vieta il passaggio di moto e ciclomotori di ogni cilindrata nella «vasca» di Sanremo. [g. ga.]

LAVORI

Via all'asfaltatura della banchina del vecchio porto

Sono iniziati ieri mattina i lavori per [illegible] rifacimento dell'asfalto sulla banchina di porto vecchio. Gli interventi, che continueranno fino a domenica prossima, hanno reso [illegible] la chiusura [illegible] traffico [illegible] [illegible] divieto di sosta [illegible] molo. [g. ga.]

Un giovane di Sanremo sorpreso [illegible] guidare sotto l'effetto degli stupefacenti

Ecstasy e auto rubata: si schianta

Intercettato dopo [illegible] incidente ad Andora, è arrestato per ricettazione. La macchina trafugata a Ceriale in agosto. Nel week-end la polizia ha sequestrato 13 patenti. Bilancio dell'autovelox

SANREMO. Guida un'auto rubata a Ceriale, si droga e si schianta con l'autovettura. E' il drammatico finale di una folle [illegible] in autostrada. Protagoni[illegible] [illegible] sanremese Andrea Giordano, 20 [illegible], finito in ospedale e arrestato dagli agenti della polizia stradale d'Imperia. L'Autofiori [illegible] dimostra così sempre più a rischio per i viaggiatori che transitano per turismo e per motivi di lavoro. Durante l'ultimo weekend, gli agenti guidati dell'ispettore Vincenzo Russo hanno requisito ben 13 patenti. Quattro conducenti erano alla guida delle proprie vetture completamente ubriachi. Non sono rimasti coinvolti in incidenti per puro caso. Ma non sempre va così bene.

E' il caso di Andrea Giordano, tossicodipendente di Sanremo, che è andato a sbattere contro il guard rail. Era sotto l'effetto dell'ecstasy. La droga può averla acquistata a Sanremo, dopo una notte trascorsa in discoteca alla ricerca di emozioni [illegible]. Si è [illegible] alla guida della Fiat Uno di Antonio Tedesco, residente a Ceriale in via della Cappelletta 1. La macchina risulta rubata al [illegible] il [illegible] agosto [illegible]. Era parcheggiata sotto [illegible]. Non si sa come Giordano ne sia venuto in possesso, nè perchè si sia messo in viaggio col rischio di venire fermato durante un normale controllo. Sembra fosse diretto a Genova.

Il giovane, dopo la notte trascorsa nel dancing, ha percorso per [illegible] [illegible] l'Aurelia, poi ha imboccato l'autostrada. E' iniziata una folle [illegible]. La Fiat Uno lanciata a forte velocità è andata ad urtare contro la barriera protettiva, nei pressi [illegible] Andora. Ha riportato diversi danni, ma Giordano per fortuna si è [illegible]. E' stato presto raggiunto da una pattuglia della Stradale. In ospedale gli è stata fatta la Tac, [illegible] anche l'esame del sangue, per stabilire se aveva bevuto [illegible] [illegible] aveva assunto dello stupefacente. Sono [illegible] trovate tracce di ecstasy.

Però il fermo è scattato per il [illegible] di ricettazione. Dal lettino dell'ospedale, Andrea Giordano è passato direttamente all'infermeria del carcere. Ora è rinchiuso nel penitenziario [illegible] Savona, in attesa di andare davanti ai giudici.

Al di [illegible] di questo episodio, [illegible] stato un fine settimana pieno di lavoro per gli agenti, che hanno messo in funzione Autovelox [illegible] etilometro. Le infrazioni accertate sono circa un centinaio. Troppe. E' la prova che, durante le notti dedicate al divertimento, chi si mette [illegible] volante dimentica spesso la prudenza.

Le automobili in questi casi si trasformano [illegible] bolidi. Nove documenti [illegible] circolazione sono stati sequestrati proprio perchè i possessori [illegible]vano abb[illegible]mente superato i limiti di velocità. Altre quattro patenti [illegible] state requisite dal momento che i guidatori erano alticci. Invece che noleggiare un taxi, com'è consigliabile in questi casi, si sono seduti al posto [illegible] guida. Hanno evitato l'incidente per miracolo. Anche le cellule dell'Autovelox sono scattate decine di volte segnalando le autovetture che non avevano rispettato [illegible] codice stradale. Oltre 50 persone si vedranno tra pochi giorni recapitare il verbale. Dovranno pagare multe salate, l'unico modo per evitare che ripetano l'errore. [m. v.]

Andrea Giordano, 20 anni

Omicidio colposo

In 5 a giudizio per la morte di un operaio

SANREMO. Cinque dipendenti dell'Aamaie a giudizio per la morte di un operaio folgorato da [illegible] scarica elettrica mentre lavorava su un palo dell'alta tensione.

L'inchiesta [illegible] magistrature riguarda il direttore dell'azienda dell'acquedotto e degli impianti elettrici, Nicola Cavallere; il responsabile [illegible] settore elettricità, Piero Dolla;, il capo squadra Angelo Bellano e due funzionari dell'azienda: Italo Mattei e Adriano Gherardi. Per tutti l'accusa [illegible] omicidio colposo nei confronti di Daniele Cicogna, [illegible] anni, di Sanremo.

Secondo [illegible] pm della Pretura, il giovane, sarebbe [illegible] per il mancato rispetto [illegible] parte dei vertici dell'Aamaie delle elementari norme di sicurezza.

Il grave infortunio sul lavoro era accaduto nella tarda mattinata del 15 giugno '[illegible] mentre Cicogna, assieme ad alcuni colleghi, riparava [illegible] linea elet[illegible] nella zona di San Giovan[illegible]. L'operaio era morto sul colpo, [illegible] da una [illegible] micidiale. [g. p. m.]

APPLAUSI AL CASINO'

Serata di gala con l'orchestra Casadei

L'orchestra di Raoul Casadei è stata protagonista dell'applauditissimo galà che si è svolto domenica [illegible] al «Roof Garden» del casinò. L'esecuzione dei brani di «musica solare», affidata come si vede nella foto di Gatti ad un gruppo di valenti musicisti, ha portato molti clienti a lasciare i tavoli e a ballare sulle note di valzer e mazurke. Intanto, si è aperta la prevendita per l'ultimo galà dell'estate al «Roof»: domenica prossima sarà di scena la «regina della canzone», Nilla Pizzi. [g. ga.]

L'amministrazione comunale contraria al piano proposto dallo Iacp

«No alle case popolari nella C2»

Insufficiente l'attuale livello architettonico

SANREMO. «L'amministrazio[illegible] non condivide la scelta di realizzare le case popolari nella [illegible] C2 sopratutto a causa dell'insufficiente livello architettonico ed esecutivo sinora utilizzato dallo Iacp». Giorgio Marini, nella sua [illegible] di [illegible]sore al Territorio, critica le scelte operate negli anni Ottan[illegible] ribadendo la necessità di una revisione dei progetti per l'edilizia popolare a Sanremo. L'amministrazione dice quindi «no» [illegible] «casermoni» precisando l'importanza di arrivare ad insediamenti inseriti nel tessuto della città per evitare «ghettizzazioni» come quelle del Borgo Ti[illegible]sso e di via Lamarmora.

Insomma, sulla zona C2, considerata di alto pregio, si cerca una mediazione e si guarda con attenzione ai lavori della 2ª Commissione Consiliare. La proposta che arriva da Marini è senz'altro [illegible] novità: «Ci vuole una politica diversa, che preve[illegible] [illegible] corretta rotazione della fruizione dei pubblici benefici e questa volta veramente a favore solo dei più deboli. Si tratta [illegible] affrontare in modo deciso problemi che sono sotto gli occhi di tutti: mi riferisco in particolare agli occupanti delle baracche del Borgo e a quelli di alloggi fatiscenti nella Pigna che si vorrebbe risanare [illegible] valorizzare». L'esponente leghista ribadisce che non si tratta di un rifiuto di principio, ma di un'opposizione [illegible] [illegible] [illegible] luce di evidenti differenze di stile [illegible] vivibilità [illegible] gli utenti della zona in questione. «Saremo attenti - ribadisce Marini - nel valutare i progetti per evitare situazioni che hanno purtroppo già provocato tanti "guasti sociali"».

Intanto, il prossimo atto sulla discussione della pratica [illegible] fissato in settimana con la nuova [illegible] della 2a Commissione. Dopo il documento presentato da Daniela Cassini di Sanremo insieme saranno presenti due esperti degli uffici di Palazzo Bellevue pronti a chiarire eventuali dubbi sulle questioni tecniche. [g. ga.]

L'assessore Giorgio Marini

Ecco la guida agli spettacoli di oggi in Riviera e nella Costa Azzurra

Al cinema a Imperia con lo sconto

Biglietti a seimila lire. Stasera «Una pura formalità», «Amarsi» e «Maverick». Fiera a Diano Marina con esposizione di prodotti artigianali. Divertimento alla ludoteca «Malatesta» di Sanremo. Musica a Montecarlo

Le prime visioni cinematografiche a prezzo ridotto nelle sale cinematografiche [illegible] Imperia, l'ormai imminente corso serale per sommelier a Taggia, la fiera di piazza a Diano Marina e lo show «Holiday on ice» [illegible] Palazzo delle Esposizioni di Nizza. La Riviera, nonostante l'estate sia ormai agli sgoccioli, continua a stupire, a presentare sempre nuovi appuntamenti con lo spettacolo e la cultura. Ecco, in dettaglio che [illegible] si può scegliere per questa sera.

Diano Marina. In piazza, fiera di [illegible] varie con esposizione di prodotti artigianali. Al dancing «Belle Epoque» serata di ballo liscio e moderno a prezzi ridotti con ingresso gratuito a tutte le rappresentanti del gentil [illegible].

Imperia. Cinema a prezzo ridotto, [illegible] biglietti a [illegible] mila lire, nelle sale del capoluogo: al Centrale «Una pura formalità», al Dante «Amarsi» e all'Imperia «Maverick». A Dolcedo, al pub [illegible] «Radiomarconi», continuano gli appuntamenti serali [illegible] il karaoke e le nuove compilation di canzoni italiane e straniere.

Taggia. Aperte le iscrizioni al «I° Corso per sommeliers» in [illegible] dal 19 settembre all'istituto alberghiero «Ruffini» di via Lungomare. Serata di animazione al pub «Germinal» nel centro storico.

Sanremo. Serata [illegible] compa[illegible] e divertimento alla ludoteca «Malatesta» di salita San Bernardo, vicino a piazza Eroi: ogni sera è possibile cimentarsi con decine [illegible] nuovissimi giochi di società. Musica e intrattenimento con il karaoke [illegible] «Pascià», in corso Inglesi. La discoteca «Odeon» di via Matteotti riaprirà i battenti sabato 17 con un party con ingresso libero.

Bordighera. Prevendita aperta per gli incontri di [illegible]ca «Note di Settembre» [illegible] pro[illegible] nei giardini del centro culturale Chiesa Anglicana: venerdì 16 va in scena il «Trio Ligustico».

Montecarlo. Ancora una serata [illegible] musica dal vivo e cocktail esotici allo «Stars'n'bar» della zona del porto, sotto la Rocca del Principe.

Nizza. Serata di spettacolo al Palazzo delle Esposizioni: alle 21 va in scena lo «show» del 50° anniversario di holiday on Ice.

[g. ga.]

Jodie Foster interprete [illegible] Mel Gibson del film [illegible] prima visione «Maverick»

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì L. [illegible]	**Una pura formalità** *di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**
Imperia Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì L. 6000	**Amarsi** *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
Dante Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì L. 6000	**Maverick** *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000	**La casa degli spiriti** *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**
[illegible] Olimpia [illegible]: 20,30/22,30 Lire 6000	**Film blu** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible]a solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 5000 / Rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000 / Rid. 5000	NUOVA PROGRAMMAZIONE
[illegible] Smeraldo (estivo) Or.: 21 Lire 7000 / Rid. 4000	CHIUSO PER FINE STAGIONE
[illegible] Ariston Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible] / Rid. 6000	**Maverick** *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. [illegible] 2h 09' **Comm. Western**
Centrale Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. [illegible]	**Wolf** *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo [illegible] incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro [illegible] e il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 [illegible] **Horror**
[illegible] Or.: [illegible]. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / [illegible]	**[illegible] stanze accanto** *di F. Laurenti, [illegible] M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93)* — Nei ricordi [illegible] avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua [illegible] ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' **Thriller**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000	**Film vietato minori di anni 18**
Ariston Ritz [illegible]. 507 070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. [illegible]	**Amarsi** *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amo[illegible], bella [illegible] ma dietro l'apparente [illegible] il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**La regina Margot** *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas: premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**
Ariston Roof [illegible] uno Tel. (0184) 506.060 [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato [illegible] ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [illegible] squadra di football è stato rapito. N. V. 1h [illegible] **Commedia**
[illegible] due [illegible]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Lamerica** *di G. Amelio, [illegible] E. Lo [illegible], M. Placido, C. Di [illegible] (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che [illegible] l'Italia [illegible] Bengodi. N. V. [illegible] 15' **Drammatico**
[illegible] Roof Sala [illegible] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. [illegible]	**Il [illegible]** *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», [illegible] braccato dalla mafia: [illegible] giudice [illegible] sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

SAVONA

[illegible] Colombo Tel. 640.253 Or.: 20/22,20 L. 9000/6000/4000	**Maverick** *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**
[illegible] Tel. 559 028 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Wolf** *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]
[illegible] Loanese Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
Perla Tel. 676.781 Or.: 20,20/22,00 Lire 8000/5000	**My [illegible]** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito [illegible] un male incurabile, un uomo [illegible] un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **[illegible]**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

[illegible]

Ariston 1: Baby Birba
Ariston 2: Fatal instinct
Augustus: Maverick
Corallo 1: La vera vita di Antonio H.
Corallo [illegible]: Alla deriva
Grattacielo: Ace Ventura
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Lamerica
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il cliente
Universale 3: Follia esplosiva
Verdi: Il branco
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [illegible]
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

[illegible] Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible]

[illegible]
Lavori su seta [illegible] teatro

Al Teatro Concordia di Diano Castello s'inaugura venerdì una mostra di «Immagini astratte» organizzata dal Circolo «Spazio Libero». Saranno esposti capolavori [illegible] di Gisela Muller e Maritta Blessing, e introspezioni gestuali di Massimo Colonna. Il pubblico è am[illegible] fino ale 25, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [e. f.]

[illegible]
«Ritorno dall'inferno»

Oggetti e testimonianze sulla ex Jugoslavia: è il tema di «Ritorno all'inferno», l'iniziativa in cartellone [illegible] centro per la cultura del [illegible] «L'onda» di via Carducci, a Porto. L'orario di visita va dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. [e. f.]

CAMPOROSSO
Antichi oggetti [illegible] mostra

Esposizione di antichità al centro Pensionati dell'antico Frantoio di via Kennedy. La mostra, che raccoglie vecchie fotografie, argenti, giocattoli, masserizie e altro, è aperta al pubblico dalle 15 alle [illegible]. [g. ga.]

IMPERIA
Studi al negozio «Mr. Magoo»

Nel negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria 12, a Oneglia, personale dell'imperiese Menny. Fino a sabato (10-12,30; 16-19). [e. f.]

[illegible]
In mostra scorci [illegible] Liguria

Angelo Oggioni e Bruno Amadeo per la mostra alla «Bottega dell'Arte» di [illegible] Canessa. L'esposizione, con oli su tela di scorci e paesaggi del Ponente, è aperta al pubblico dalle [illegible] alle 12 e dalle 17 alle 19. [g. ga.]

SANREMO
Maglitto espone [illegible] via Corradi

Il pittore Carlo Maglitto in una serie di opere dal titolo «Ultramarina» nello «Studio d'Arte Beniamino» di via Corradi. [g. ga.]

BUSSANA
Mostra itinerante per i carrugi

«De Valigia» è la mostra allestita dagli artisti del borgo terremotato. Aperta al pubblico ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 23. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	23	21	45	54	71
	69	81	56	55	51
CAGLIARI	35	32	41	38	63
	71	70	84	64	62
[illegible]	51	[illegible]	64	50	25
	84	[illegible]	53	49	47
GENOVA	[illegible]	36	75	42	52
	[illegible]	61	56	55	51
[illegible]	[illegible]	57	5	38	76
	[illegible]	88	68	64	82
NAPOLI	30	50	38	87	42
	104	79	71	83	51
PALERMO	58	10	16	40	83
	[illegible]	[illegible]	52	52	50
ROMA	32	60	78	83	73
	65	[illegible]	56	54	53
[illegible]	18	35	66	87	72
	107	102	82	80	59
VENEZIA	43	7	83	28	4
	74	72	83	58	53

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	16	5	1	35	31	2	5	2	1	12
VERTIBILI	40	1	32	2	40	13	[illegible]	6	12	5
CADENZE	4	8	[illegible]	1	7	10	7	4	3	3
	47	17	10	58	13	47	30	28	50	51
FIGURE	6	7	3	3	5	8	4	2	4	[illegible]
	33	39	26	19	36	18	53	17	[illegible]	[illegible]
DECINE	71	1	81	[illegible]	51	41	31	[illegible]	[illegible]	31
	17	28	15	[illegible]	37	12	57	[illegible]	26	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 39 di Torino.
Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come [illegible] altri sistemi:
39-88; 39-72; 39-84; 39-63; 39-17; [illegible]8; 39-34; 39-58; 39-40; 39-28; 39-9; 39-43; 39-37; 39-18; 39-50; [illegible]; 39-45; 39-84; 39-21; 39-59; 39-24; 39-35; 39-82; 39-80; 39-15; 39-88; [illegible]; 39-47; 39-31; 39-29.

[illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari [illegible] (4); Firenze [illegible] (3); Genova [illegible] (8); Milano 65 (3); Napoli 1 (3); Palermo 58 (2); Roma 8 (3); Torino 50 (3); Venezia [illegible] (8).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari.

47-44; 47-28; 47-51; 87-32; 87-88; 47-10; 47-4; 47-30; 87-13; 87-74; 47-56; 47-38; 47-25; 87-37; 87-27; 47-24; 47-20; 47-34; 87-48; 87-90; 47-32; 47-88; 87-44; 87-28; 87-51; 47-13; 47-74; 87-10; 87-4; 87-30; 47-37; 47-27; 87-56; 87-38; 87-25; 47-48; 47-90; 87-24; 87-20; 87-34.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Palermo:

30 - 31 - 32; 30 - 32 - 35; 30 - 33 - 39; 30 - 31 - 33; 30 - 32 - 36; 30 - 34 - 35; 30 - 31 - 34; 30 - 32 - 37; 30 - 34 - 36; 30 - 31 - 35; 30 - 32 - 38; 30 - 34 - 37; 30 - 31 - 36; 30 - 32 - 39; [illegible] - 34 - 38; 30 - 31 - 37; 30 - 33 - 34; [illegible] - 34 - 39; 30 - 31 - 38; 30 - 33 - 35; 30 - 35 - 36; 30 - 31 - 39; 30 - 33 - 36; [illegible] - 35 - 37; 30 - 32 - 33; 30 - 33 - 37; 30 - 35 - 38; 30 - 32 - 34; 30 - 33 - 38; 30 - 35 - 37;

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vie[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible]: coppie di [illegible] a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible]., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 [illegible] il 90 (Decina 0).

Imperia: applausi alla Galleria degli Orti

Musica e letteratura «magia» dell'ulivo

IMPERIA. Non avrebbero potu[illegible] avere una conclusione più appropriata, gli Incontri Liguri '94, in una Galleria degli Orti gremita di pubblico, e in un magico, festoso clima di fine estate. Da Nico Orengo, che ha ricevuto la Vela d'Argento per il suo impegno [illegible] e [illegible] giornalista in difesa dell'ambiente dell'ulivo, sempre presente nei suoi romanzi, a Leo Lagorio, il direttore della Jazz Ambassadors, del quale sono state eseguite alcune splendide composizioni, è stata una cavalcata fantastica attraverso la Liguria degli uliveti e della macchia mediterranea, un territorio che ancora sa suscitare emozioni.

E' più che positivo, il bilancio di questa prestigiosa rassegna culturale, [illegible] con discrezione, ma giunta felicemente alla terza edizione con [illegible] successo crescente, e ormai divenuta [illegible] consolidato appuntamento di settembre: «Sono soddisfatto. Il livello delle proposte si è mantenuto elevato, la partecipazione e [illegible] gradimento della gente anche. E adesso, pensiamo già al pros[illegible]. [illegible] tema? Sarà il [illegible]re», dice Giovanni Belgrano, coordinatore artistico della manifestazione. «Il nostro è un programma destinato non già a ispirare un'azione immediata, ma a fecondare le coscienze», conferma Bruno Ferrante, per gli organizzatori, gli operatori commerciali della Galleria.

Tra i premiati (assente, per un'improvvisa indisposizione, il designer Bruno Munari), anche l'attore Franco Carli, che nei [illegible] recital ha sempre affrontato le tematiche dell'ulivo, declamando [illegible] e Mario Novaro. E a questo paesaggio d'argento, [illegible] «fasce» e di rami contorti Leo Lagorio ha dedicato la suite «Sulle colline della Liguria nord occidentale». Due ungheresi, il pianista Bela Lakatos e il sassofonista Victor Burghardt, hanno magistralmente eseguito il brano, impastato di colori e vibrazioni di un musicista che è anche un esperto di pittura: e le sonorità richiamano «l'antico mondo "selvatico" tra due confini, il mare e le dure colline». [s. d.]

Stasera (ore 21,30) a Imperia la selezione

Passerella in piscina per miss Vele d'epoca

IMPERIA. Anche una selezione di reginette di bellezza accompagna l'avvio del raduno di yachts a Porto Maurizio. L'appuntamento con Miss «Vele d'epoca» è fissato per oggi, alle 21,30, nella nuova piscina [illegible]munale.

E' il primo titolo valido per la partecipazione alla finale regionale per Miss Liguria '95, che segue di pochi giorni la chiusura dell'edizione '94.

Proprio da Imperia riparte ora la [illegible] alla più bella, che vedrà partecipare ragazze da 17 a 26 anni, anche da altre zone. In base al nuovo regolamento nazionale, potranno sfilare in passerella nell'impianto di San Lazzaro pure le giovani mamme.

La giuria sarà composta da industriali, artisti, giornalisti e rappresentanti [illegible] associazioni locali. La guida lo scrittore Giuseppe Conte. Gli altri giurati sono il medico Giovanna Borello, Renata Carli dell'omonimo oleificio imperiese, Giuseppe Carrega, presidente dell'Imperia Mare che gestisce lo scalo turistico, l'armatore Luigi Vietti e Piero Ranzini, che presiede l'Assonautica.

A scegliere Miss Vele d'epoca saranno inoltre Stefano Delfino, corrispondente da Imperia de «La Stampa», Fabio Albertelli del «Secolo XIX», la pittrice Marisa Contestabile, la commerciante Mariglia Geremia e l'industriale Riccardo Guatelli.

Chi vuole partecipare al concorso può rivolgersi al 701.251, al 701.266 o ancora al 666.301. La manifestazione, che costituisce una novità assoluta anche per lo scenario scelto, fa da prologo al meeting di velieri d'epoca, che [illegible] aprirà ufficialmente domani, con l'arrivo nella banchina di Porto Maurizio delle «signore [illegible] mare». Miss Imperia farà da portafortuna all'iniziativa. [e. f.]

[illegible]

TELEREGIONE: 10 Bella Sardegna; 10,30 Vero o falso, 14 Telegiornale; 15 Rubrica; 16 Starlandia, varietà; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Telegiornale; 20 Telegiornale; 20,30 Giro festival, rubrica; 22,30 Telegiornale; 23 Vero o falso.

[illegible]ANALE 7: 10,30 Primus, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria; 12,45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria; 15 Cartoni animati; 16 Andrea Celeste; 17,30 Il pericolo è il [illegible] mestiere, documentario; 19 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 19,45 Telenews; [illegible] Tg Liguria; 20,30 Il tempo e il vento, miniserie; 21,15 Crisis, telefilm; 22 Liguria sette cavalli; 22,30 Tg Liguria; [illegible] Motor shop; [illegible] Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Telenews; 1,45 Canale 7 non stop.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv; 11 [illegible]; 11,30 Rituals, [illegible]; [illegible] Karaokey, musicale; 13 Hania Jo, il guerriero, miniserie; 16 Arkus, rubrica; [illegible] Informazione commerciale; 18,15 Match music; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,15 Calcio sera, rubrica sportiva (replica); 22,30 Primogior[illegible]; 23,30 Film; 1 Primogiornale (r.); 1,45 Match Music, novità musicali.

[illegible] NORD: 10,30 Beverly Hillbillies; 11 Tormento d'amore; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 Help, cartoni animati; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; [illegible] Squadra anticrimine; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn 4; 13,50 Tg Genova; [illegible] Il tenente O'Hara; 15,45 Beverly Hillbillies; 16,15 Help; 16,45 [illegible] d'amore; 17,15 Orchestracompilation; 17,45 Good times; [illegible] Motor shop; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn 4; 19,55 Tg [illegible]nova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Concorso ippico; 21,30 [illegible]verly Hillbillies; [illegible] Telegiornale Tn 4; 22,30 Appuntamento con i gioielli.

TV [illegible] 13,35 [illegible] music; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior tv; 19,15 Lo sport; [illegible],22 Borsa fiori; 19,30 Tga; 19,55 L'opinione; 20 [illegible] music; 20,30 Film; 22,40 Tga.

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14 Maria Maria, telenovela; 15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, ru[illegible]; 17,20 Amichevolmente con noi; 20 Tg 5; 20,30 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm, 23,55 Salto nel buio, telefilm; 23,50 Emotione, varietà.

[illegible] 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 16,30 Le stelle su di noi; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Sembra facile, situation comedy; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; [illegible] Balla Comigo, [illegible]manzo; [illegible] Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte, notiziario.

[illegible]: 10,30 Nero su bianco, documentario; 11 Il mondo [illegible] magia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Starlandia, [illegible]; [illegible] Due ore di relax, rubrica; 16 Un'amica a [illegible], rubrica; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bossi; 20,03 Speciale sport in Liguria, rubrica; 20,30 I politici e [illegible] città; 21 Girofestival, varietà; 23 Av[illegible] nel mondo dell'arte, rubrica; 1,40 Telegenova [illegible] stop.

[illegible] 12 Al vostro servizio; [illegible] Pronto... via, videogame, 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 Se lo fossi...; 22,10 100 x 100 donne, rubrica; 22,30 Primo piano; 23,20 Con simpatia... in [illegible] vostra, rubrica; 0 Notturno per l'Italia.

RETE A: 15, 17, 18, 19, 20 Tga flash news; 15,10, 17,10, 18,10, 19,15, 19,45, 20,15 Shopping club, proposte commerciali.

EURO MIXER TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato [illegible] telefilm; 17,15 Le cose buone della vita, miniserie; 18,30 Veronica, il volto dell'amore, novela; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Una casa nei boschi, miniserie.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 Starlandia, varietà; 17,15 Luci nella notte, rubrica; [illegible] Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale, 20,30 Girofestival, varietà; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

QUI MARASSI

Così tra Samp e Genoa la forbice s'è allargata

Roberto Mancini è andato a segno anche contro la Reggiana: [illegible] nuovo di [illegible]

[illegible]. Ma verrà [illegible] giorno in cui i tifosi della Sampdoria [illegible] [illegible] Genoa possano contemporaneamente esultare? Per ora [illegible] se ne parla, anzi la forbice fra le due società tende ad allargarsi: blucerchiati che vola[illegible] in testa alla classifica (+1 in media inglese, 7 gol segnati, Zenga incontaminato); rossoblù che nonostante il buon pareggio [illegible] la Fiorentina mostrano una prima linea sempre più sull'orlo di una crisi di nervi, non si sa se più fragile [illegible] più acciaccata. Sampierdarena, dove più forte batte il cuore [illegible] «nostromo» ma anche alcuni club dei quartieri [illegible] Genova Centro, espongono gonfaloni blucerchiati. In via Buranello a Sampierdarena una [illegible] scritta spray occupa tutto un muro. Dice: «Milan, [illegible] arrivando».

Nonostante i molti inviti alla cautela, il profumo di scudetto attraversa i quartieri blucerchiati. Potrebbe anche accadere: perché se il Milan sta perdendo colpi, la Sampdoria - lo spiega Eriksson - è senz'altro migliore di quella della scorsa stagione. «Non solo. L'anno [illegible] non abbiamo [illegible] a segno un solo calcio di punizione, quest'anno in due partite ne abbiamo realizzati quattro. Ecco che vuol dire avere gli specialisti». Come Mihajlovic, aggiungiamo noi. La squadra [illegible] [illegible] molta facilità (Mancini è arrivato al centesimo gol). «Ma tutti hanno la capacità di andare a rete - [illegible] il tecnico. Lombardo sulla destra è un colpo di vento: peccato che Arrigo Sacchi, presente alla partita, se ne sia andato prima di vedere lo splendido gol di Popeye, speriamo che qualcuno glielo abbia raccontato».

«Abbiamo avuto anche un po' di fortuna», [illegible] Eriksson, ma se una squadra lanciata co[illegible] la Sampdoria trova dalla sua anche la sorte, [illegible] [illegible] facile fermarla. Domenica la squadra incontrerà [illegible] Foggia (che nelle ultime tre stagioni è stata battuta solo dal Milan) sul campo neutro di Bologna: è l'ultimo giorno di esilio da Marassi, quartiere che anche domenica è parso desolato, con i negozi pieni di panini invenduti, qualche famigliola che passava davanti allo stadio ma [illegible] per il pic-nic fuori porta. Giovedì la Sampdoria ha un'altra partita in Norvegia per la Coppa delle Coppe, contro il Bodoe. In sette giorni può arrivare la conferma, non si dice proprio dello scudetto, ma almeno che la squadra è sulla strada buona per l'assalto al vertice.

Il Genoa non è «appesantito» dalle Coppe, domenica incontra quella Roma che avendo vinto contro l'Inter a San Siro [illegible] si presenta affatto avversario facile. Dei rossoblù resiste il «nucleo storico»: Roberto Onorati che è il giocatore più in forma, e Gennaro Ruotolo, ai quali naturalmente si aggiunge Stefano Tacconi. Una curiosità: in Genoa-Fiorentina c'era il portiere più anziano del campionato (Tacconi, 37 anni) [illegible] il suo nipotino Stoldo (23).

Uno dei problemi più grossi del Genoa è Thomas Skuhravy. Nel disperato tentativo di difenderlo («Lui entra in forma più tardi degli altri») Franco Scoglio si è [illegible] anche contro Aldo Spinelli che il boemo con la [illegible] proprio non [illegible] vuole. Tre volte davanti al portiere, tre volte Skuhravy ha fallito [illegible] [illegible] fosse stato a Marassi, sarebbe venuta giù la Nord: i tifosi gli rimproverano l'attuale suo passo da cavallo stanco, gli errori di mira ma anche l'estenuante tran-tran delle [illegible] trattative col Leeds.

Su Skuhravy si è sentito domenica tutto un campionario di offese, qualcuna ovviamente ingiusta. «Via dalle formazioni», incita Spinelli. Già, ma chi resta? Miura in clinica, Nappi nessuno lo vuole, Padovano ha la pubalgia. C'è tutto un lavoro di telefoni e telefonini per cedere Skurhavy ad [illegible] società estera: «E perché se ne vada saremmo anche disposti a rimetterci dei soldi», si lascia scappare un dirigente del Genoa. [illegible] allora? La soluzione, sia pure parziale, potrebbero essere Stroppa o Lentini, in prestito.

Guido Coppini

Avviata e risolta in 24 ore la campagna acquisti giallorossa

Il Ventimiglia saluta la Coppa ma sono in arrivo tutti i rinforzi

VENTIMIGLIA. Un portiere, Luca Soncin; [illegible] centrocampista, Donato De Simeis; [illegible] manciata di «recuperi», quelli di Ventura, Morello, Rotella e Sergio Soncin che, appianati i problemi con la società, si metteranno [illegible] disposizione, nei prossimi giorni, dell'allenatore Adriano Pisano.

Dopo un'estate «piatta» a livello [illegible] campagna acquisti, il Ventimiglia ha regalato in [illegible] sola domenica ta[illegible] novità. [illegible] modo per digerire meglio un'eliminazione imprevista (e clamorosa) dalla Coppa Italia in cui i giallorossi, all'ultimo minuto [illegible] match con l'Alassio, sono riusciti [illegible] farsi trafiggere (2-3) ed a farsi cacciar fuori dalla manifestazione. Sarebbe stato sufficiente [illegible] pareggio perché i giallorossi avevano un punto in più nel girone rispetto agli alassini. Invece la beffa al 90'. Frutto di qualche ingenuità di troppo. Nel finale, in vantaggio per 2-1, [illegible] Ventimiglia ha concesso troppo spazio [illegible]li avversari che ne hanno approfittato con più mestiere.

L'eliminazione dalla Coppa Italia, clamorosa fin che si vuole, non è certo un dramma. Ma ha evidenziato gli indubbi limiti del Ventimiglia linea-verde di questi tempi: «Non dobbiamo cercare scuse. Loro hanno voluto vincere e sono stati premiati. Qualcuno dei miei non vuol proprio crescere», ha detto, a denti stretti, l'allenatore Adria[illegible] Pisano a fine partita. «La sconfitta mi fa rabbia. Tutte le sconfitte mi fanno arrabbiare. Ma ora potremo pensare con più calma al campionato», ha aggiunto [illegible] presidente Silvio Coppo.

Lapa è [illegible] incerto

Per lui era stata una domenica intensa. Prima l'accordo con Luca Soncin, già portiere titolare del Ventimiglia negli [illegible] del campionato Interregionale: l'estremo difensore, due anni [illegible] al Cuneo. In [illegible] stagione alla Sanremese; [illegible] nella squadra con cui aveva raccolto più soddisfazioni. Poi l'ingaggio, in prestito con diritto [illegible] riscatto, di Donato De Simeis, centrocampi[illegible] classe 1976 dall'Argentina che già da tempo [illegible] stava allenando [illegible] i giallorossi: un ragazzo molto dotato con al suo attivo alcune partite in C1 con [illegible] Carpi ed un'esperienza nelle squadre giovanili [illegible] Torino. In cambio, sempre in prestito, il Ventimiglia ha ceduto [illegible] portiere Terrone all'Argentina (che lo dirotterà all'Armataggia). Poi il recupero dei vecchi titolari rimasti polemicamente in dispar[illegible] per tutta l'estate a causa [illegible] alcune pendenze economiche. «Ma con Ventura, Sergio Soncin e Morello ci siamo accordati [illegible] biti. Anche Rotella sarà [illegible] disposizione di Pisano», ha precisato il presidente Coppo. Restano i nodi di Lapa [illegible] Novaro. Anche Lapa, domenica, era [illegible] «Peglia». Si è incontrato con il presidente. L'accordo è stato rimandato [illegible] qualche giorno. Lapa è incerto. Avrebbe ricevuto buone propo[illegible] dall'Argentina. Ma Coppo, oltre certi limiti non può andare. «Non posso dare garanzie [illegible] nessuno. Non so [illegible] che tipo di aiuto avremo dall'amministrazione comunale», puntualizza il presidente. Per Novaro, che non si è più allenato, l'accordo sarebbe condizionato. Invece, soprattutto [illegible] problemi di lavoro. Ufficializzato anche il passaggio dei fratelli Drioli, portiere [illegible] centrocampista, alla Carlin's Boys a cui [illegible] andrà, inve[illegible] l'attaccante Gozzi.

(b. m.)

Imperia vince

Nerazzurri ok ma pochi tifosi

IMPERIA. L'Imperia è pronta ad affrontare il campionato di Eccellenza. I [illegible] hanno brillantemente superato il turno [illegible] Coppa Italia, battendo una Rivarolese priva di grandi ambizioni, e hanno collaudato ancora una volta un organico di sicuro valore. Pur privi di elementi importanti come Piccareta, Arrigo, Fichera [illegible] Ansaldi, gli uomini di Bencardino non hanno faticato a piegare la resistenza della compagine genovese.

L'Imperia ha sbloccato il risultato nel primo tempo [illegible] il centravanti Belvedere, pronto a sfruttare con freddezza un clamoroso errore della difesa ospite, mentre nella ripresa Guido Calzia ha fissato [illegible] punteggio sul 2-0 con un missile dalla lunga distanza.

Nella sede di piazza d'Armi c'è soddisfazione: «Con il pas[illegible] del tempo la squadra [illegible] sempre più concreta e con la Rivarolese avrebbe potuto [illegible]gnare altre reti. I ragazzi hanno assimilato gli schemi e la preparazione atletica imposta dall'allenatore comincia a dare i suoi frutti. Siamo pronti ad affrontare la nuova avventura in Eccellenza con la consapevolezza [illegible] poter puntare a un ruolo prestigioso. Tutti i reparti, adeguatamente rinforzati, offrono notevoli garanzie di rendimento e l'innesto di Belvedere in attacco ha ulteriormente migliorato il nostro potenziale offensivo».

Il portiere Luca Soncin

Aggiunge Paolo Berio, direttore generale [illegible]: «In una giornata sicuramente positiva [illegible] [illegible] solo il pubblico. Ci auguriamo che all'avvio del campionato torni a rispondere co[illegible] nelle fasi finali della scorsa stagione». Nel secondo turno [illegible] Coppa Italia l'Imperia affronterà il Lavagna, in un doppio incontro che ha già il sapore del campionato.

(l. a.)

Passato il turno grazie al numero dei gol

La Sanremese risorge e brinda in Coppa

Riolfo ha siglato [illegible] doppietta

SANREMO. Claudio Pignotti, allenatore della Sanremese, l'a[illegible] promesso alla vigilia: «A Pietra si vedrà una Sanremese ben diversa da quella battuta dall'Argentina», aveva detto. Ed è stato buon profeta. I biancazzurri, sconvolgendo ogni pronostico, hanno messo k.o. il Pietra Ligure sul suo campo acciuffando, in extremis una qualificazione in Coppa Italia che, alla vigilia, pareva quasi impossibile per il clan biancaz[illegible] reduce da un'estate difficilissima. Una qualificazione strappata a [illegible] di gol sul cam[illegible] e [illegible] regolamento nel dopopartita. La Sanremese, acciuffata la vittoria, ha avuto la meglio sull'Argentina [illegible] sullo stes[illegible] Pietra Ligure, le altre due squadre del decimo girone, sfruttando fino in fondo le clausole regolamentari.

Tutte [illegible] tre le squadre, dopo tre turni di gara, hanno finito alla pari a quota 2 nella classifica del girone. Parità perfetta [illegible] tutti i [illegible]: [illegible] vittoria ciascuno in trasferta, [illegible] sconfitta ciascuno in casa. Si è dovuto far ricorso alla differenza-gol: incredibilmente pari anche qui tra tutte e tre le contendenti. Ultime chances per evitare il sorteggio il numero dei gol segnati: e qui l'ha spuntata la Sanremese con 4 reti segnate in due partite contro le [illegible] del Pietra e le 2 dell'Argentina.

Un match esemplare quello della Sanremese-baby a Pietra Ligure. Ben impostata, con una preparazione nelle gambe che comincia a dare i propri frutti, ha gestito bene il match sfruttando al meglio il vantaggio [illegible] giocare con un uomo in più dopo 25' di gioco per l'espulsione di un avversario. Privi [illegible] Calebria, ma con alcuni giovanissimi (soprattutto Mesiano e Ghersi) sugli scudi sono andati [illegible] vantaggio per 3-0 con una doppietta di Riolfo (un gol su rigore) ed una rete di Bertoni. Qualche rischio nel finale quando, negli ultimi dieci minuti, il Pietra [illegible] due gol ha rimesso in discussione [illegible] risultato. Ma la difesa ha tenuto.

Un bel successo che non deve, ovviamente, far dimenticare che l'organico biancazzurro va rafforzato. Luca Gatti, attaccante, già agli ordini di Pignotti è in pole-position. Si dice possa firmare anche oggi. E sono in aumento anche le quotazioni del francese Stephan Lerda, centrocampista, anch'esso da qualche settimana al lavoro con i biancazzurri.

(b. m.)

Dopo otto giornate la squadra del Principato è terz'ultima in classifica

Il Monaco ha toccato il fondo

E stasera il Cannes debutta in Coppa Uefa

MONACO. Allarme rosso al Monaco. La squadra, nel massimo campionato [illegible] calcio francese, sta precipitando verso il fondo della classifica vittima di una crisi [illegible] risultati (e [illegible] gioco) che nessuno avrebbe previsto alla vigilia. Il bilancio [illegible] decisamente [illegible] rosso dopo otto giornate per la squadra del Principato: ben cinque sconfitte [illegible] otto partite, terz'ultima in classifica, addirittura undici punti di distacco dal vertice, [illegible] peggior attacco del campionato con solo quattro reti segnate in otto partite contro undici subite.

Un bilancio disastroso per una squadra che era partita con i favori del pronostico per la lotta per lo scudetto. Disarmato l'allenatore Arsène Wenger: «Non so più [illegible] fare. Dominiamo e creiamo occasioni. Eppure ci facciamo sorprendere», ha detto. Sabato [illegible] il Monaco [illegible] caduto sul campo del Le Havre, squadra che in classifica era dietro al Monaco di ben [illegible] punti e la cui porta ha rischiato più volte di cadere [illegible] gli attacchi monegaschi. E la sconfitta [illegible] arrivata in modo beffardo, al 90', proprio quando sembrava che almeno un pareggio, obiettivo [illegible] per la squadra di Wenger, fosse alla portata [illegible] monegaschi.

Il tecnico alsaziano, adesso, avrà il suo daffare per trovare il «male oscuro» che blocca la squadra che, sul piano tecnico, è certamente tra le più attrezzate del torneo transalpino. Una boccata [illegible] ossigeno potrebbe essere il rientro del brasiliano Anderson al centro dell'attacco per trovare quei gol che, finora, non arrivano. [illegible] [illegible] ritorno [illegible] Anderson, bloccato da un infortunio da qualche settimana, sembra [illegible] lontano. E Wenger non vuol più sentir di parlare [illegible] scudetto.

Il Monaco, quest'anno, [illegible] fuori dalle Coppe europee. Dopo molte stagioni. Non riuscire ad agganciare, anche in questo campionato, la zona-Uefa sarebbe grave. L'Europa, in Costa Azzurra, p[illegible] [illegible] Cannes dove questa sera, per il primo turno di Coppa [illegible]efa, il Cannes riceverà (ore 20) i turchi del Fenerbache di Istanbul. Il Cannes dovrà trovare, fin da questa sera, i gol-qualificazione.

Risultati [illegible] giornata: Montpellier-Strasburgo 1-1; Saint Etienne-Sochaux 4-0; Bordeaux-Lens 1-2; Le Havre-Monaco 1-0; Caen-Auxerre 1-5; Lilla-Lyone 1-4; Paris Saint Germain-Metz 3-0; Nizza-Bastia 1-2; Rennes-Cannes 3-1; Martigues-Nantes 3-3. Classifica: Nantes 18; Lyone 17; Cannes 16; Lens e Saint Etienne 15; Paris Saint Germain 14; Martigues, Rennes e Strasburgo 12, Bordeaux e Nizza 11, Auxerre, Bastia e Sochaux 10, Lille 8, Le Havre e Monaco 7, Metz e Montpellier 6 e Caen 3.

(b. m.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 13 Settembre 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ieri sera la decisione del Consiglio

«Via le fioriere dal centro città»

SAVONA. Il Consiglio comunale boccia le fioriere. Di fronte a una vasta rappresentanza degli abitanti del centro, Forza Italia, Lega Nord [illegible] parte dei popolari hanno chiesto alla giunta l'immediata rimozione dei contenitori [illegible] via Ratti, via Astengo e via Verzellino mentre per piazza Sisto è prevista solo una riduzione. Il sindaco Gervasio si è astenuto. La riunione del Consiglio è stata movimentata dagli interventi a sorpresa degli uomini del «Biscione» sull'Amnu e la giunta ha rischiato di finire in minoranza. Aumenta il prezzo [illegible] biglietti del Chiabrera.

Fioriere. Il Consiglio comunale ha deciso di abolire le fioriere. Sotto la spinta di un ordine del giorno presentato dal Ugo Ghione [illegible] An, parzialmente modificato [illegible] Giuliano Miele di Forza Italia, il Consiglio ha votato per l'immediata rimozione delle fioriere in via Ratti, via Astengo e via Verzellino. Un provvedimento che era [illegible]ato sollecitato strenuamente dall'ex consigliere Stefano Bosio e che dovrebbe consentire [illegible] recupero di numerosi posteggi. Verranno invece solo ridotti i vasi di cemento che si trovano in piazza Sisto. Ghione [illegible] Miele hanno chiesto il trasferimento dei vasi [illegible] altre zone della città per «garantire [illegible] recupero di posti auto e facilitare [illegible] compito delle forze dell'ordine [illegible] volontari delle pubbliche assistenze». Contro le fioriere infatti si erano espressi persino le Croci e la polizia. Alla rimozione dei vasi si sono opposti i progressisti [illegible] si sono astenuti oltre al sindaco, i popolari Li Rosi, Ruffino e Ricci e Basso della Rete-Verdi. Il sindaco e la giunta hanno tenuto un attegg[illegible] neutrale che alla fine [illegible] stato sconfessato dalla maggioranza. «Sicuramente studieremo un piano per la sistemazione degli arredi urbani in centro città - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco - [illegible] per il momento non esistono situazioni di pericolo [illegible] urgenza che ci inducano a spostare le f[illegible].

Chiabrera. Il Comune ha deciso di ritoccare ancora una volta i prezzi della stagione artistica del Chiabrera. I biglietti saliranno del 7 per cento e di questo passo gli spettacoli del teatro comunale diventeranno sempre meno accessibili. I consiglieri comunali, invece, si sono preoccupati soprattutto di questioni formali. La giunta ha infatti chiesto gli indirizzi programmatici al Consiglio ieri sera mentre la stagione teatrale era stata compilata da oltre sei mesi. Per i progressisti Franco Zunino e Sergio Tortarolo si è trattato di una «beffa» burocratica.

Amnu. Da Forza Italia [illegible] arrivato un siluro per l'Amnu. Il Consigliere Bruno Benazzo si è opposto all'acquisto di [illegible] spazzatrice che costa 300 milioni. «Una spesa inutile - ha detto Benazzo - [illegible] è vero che l'Amnu dovrà [illegible] sciolta entro fine anno lasciando il posto a nuova azienda. Come possiamo stanziare i soldi sen[illegible] conoscerne la destinazione?». [illegible] proteste di Benazzo hanno fatto breccia nella maggioranza e il sindaco ha rischiato nuovamente la bocciatura.

La pratica [illegible] stata infatti approvata solo grazie al voto favorevole [illegible] progressisti [illegible] ppi, mentre Forza Italia e Lega Nord [illegible] dispersi. [a. b.]

L'operazione, durata mezz'ora, ha impegnato una quarantina di militari

I drogati «cacciati» dal centro

Blitz dei carabinieri nei giardini di piazza del Popolo e in via Paleocapa contro gli spacciatori
Una ventina di tossicomani sono stati identificati, caricati sulle «gazzelle» e portati in caserma

Una fase della retata che ieri ha impegnato i carabinieri nel centro cittadino

SAVONA. Il centro in stato di assedio: le pattuglie dei carabinieri circondano piazza Mameli, i giardini di piazza del Popolo e via Paleocapa. Decine di tossicodipendenti vengono fermati, caricati sulle «gazzelle» [illegible] accompagnati in caserma sotto gli occhi di una folla di persone, soprattutto [illegible] negozianti e abitanti del quartiere che guardano con soddisfazione la retata.

E' successo, ieri sera, poco dopo le 18,30. Quindici pattu[illegible] del reparto radiomobile e del nucleo operativo, coordinate dal capitano, Roberto Simonella, hanno bloccato tutta la zona [illegible] centro e i portici di via Paleocapa, il «salotto buono» della città diventato da troppo tempo un luogo [illegible] ritrovo [illegible] tossicodipendenti e di spacciatori.

Una task-force di uomini (in tutto erano una quarantina) che in poche decine di minuti hanno controllato un centinaio di persone. I drogati, che seduti sulle panchine dei giardini aspettavano l'arrivo degli spacciatori, sono stati colti di sorpresa e non hanno avuto alcuna possibilità [illegible] fuga. Qualcuno si è, persino, lamentato: «Ma ci conoscete tutti. Ci controllate quasi ogni giorno. Perchè ci portate in caserma?» è stato, ad esempio, lo [illegible]go di un tossicomane, ormai abituato ai blitz delle forze dell'ordine.

A parte qualche mugugno isolato tutto [illegible] è svolto, però, tranquillamente. I tossicomani sono saliti sulle auto dei carabinieri e sono stati portati in [illegible] dove è avvenuta la seconda fase dell'operazione. Tutti i drogati sono stati, infatti, perquisiti e identificati. Alcuni di loro sono stati trovati in possesso di modiche quantità di eroina, poste sotto sequestro. Saranno adesso segnalati alla prefettura come prevede [illegible] nuova legge sugli stupefacenti.

L'operazione è durata poco più di mezz'ora, seguita con attenzione da decine di curiosi e soprattutto dai negozianti del centro che da anni invocano più controlli da parte delle forze dell'ordine. «Era l'ora che facessero una retata [illegible] grande stile - commenta un negoziante che preferisce mantenere l'anonimato - [illegible] bisogna dare tregua ai drogati e agli spacciatori che frequentano il centro cittadino. Ormai fanno quello che vogliono. L'unica risposta delle forze dell'ordine deve [illegible] questa: bisogna rendere loro la vita più difficile e costringerli ad andare via».

«Non [illegible] possiamo più dei tossicomani - aggiunge un collega - perchè la loro presenza ci danneggia anche commercialmente. [illegible] persone evitano [illegible] passeggiare in centro nelle [illegible] serali per paura [illegible] fare brutti incontri. Controlli [illegible] questo dovrebbero [illegible] fatti più spesso. Ci vorrebbe anche un maggiore coordinamento fra polizia e carabinieri. Soltanto così sarà possibile fronteggiare una situazione che è diventata [illegible] insostenibile perchè la gente ha paura e non ne può più delle liti e d[illegible] risse che pe[illegible] avvengono davanti alle loro case».

I carabinieri (come la polizia e i baschi verdi della guardia [illegible] Finanza) sono da tempo in prima linea nella lotta contro lo spaccio di sostanze stupefacenti, [illegible] centro città. Nelle ultime settimane hanno istituito anche un presidio fisso: in piazza Mameli è, infatti, comparsa la «stazione mobile», un furgone sul quale vengono impiegati tre uomini, che hanno il compito di svolgere la vigilanza, fare controlli e raccogliere eventuali denunce.

Anche questa iniziativa è stata accolta favorevolmente dagli abitanti e dai negozianti del centro. «[illegible] presidio - [illegible]tano i carabinieri - fisso in via Paleocapa, [illegible] piazza Mameli e in piazza del Popolo ha dato ottimi risultati. E' un'iniziativa che non abbiamo nessuna intenzione di accantonare e che verrà ripetuta anche [illegible] futuro». E nelle prossime settimane continueranno anche i blitz e le retate [illegible] quella di ieri sera. Il comando di corso Ricci ha, infatti, deciso [illegible] intensificare i controlli per non dare tregua agli spacciatori e [illegible] tossicodipendenti.

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità con possibilità [illegible] isolate piogge più probabili nelle ore pomeridiane, [illegible] intensificazione dei fenomeni durante la notte, vento moderato, mare poco mosso con moto ondoso in aumento, temperatura in lieve diminuzione. **Tendenza per domani:** probabili fenomeni a carattere temporalesco, anche di forte intensità.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 25 °C, umidità rel. 75%, vento Est-Sud Est 10-15 km orari, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuv., pres. bar. 1016 mb (in aum.).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 26	min 21
Savona	max 25	[illegible] 20
Imperia	max 26	min 20

[illegible] ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 21; min: 17. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 7,04 e tramonta alle 18,42. La **Luna** tramonta alle 0,19 e sorge alle 15,39 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In auto e moto gruppi di giovani mettono la vita a repentaglio

Gare a tutto gas e fari spenti lungo la strada del Santuario

SAVONA. La strada di Santua[illegible] pista di Formula 1: ogni sera il tracciato tortuoso, che dalla piazza della basilica conduce a Lavagnola, [illegible] percorso da auto e moto che si sfidano in gare di velocità, con sorpassi da brivido e t[illegible]coda mozzafiato.

A segnalarlo è la Circoscrizione, che [illegible] giorni scorsi ha scritto [illegible] polizia stradale, carabinieri e vigili urbani, per sollecitare maggiori controlli nelle ore notturne lungo la strada. «Così non si può andare avanti - sostengono gli abitanti della zona -. Non ne possiamo più del rombo dei motori di auto e motociclette. E delle fastidiose sgommate [illegible] dello stridere dei freni che accompagnano queste gare. Occorre intervenire per porre fine a una situazione diventata insostenibile».

Le sfide si ripetono regolarmente tutte le sere [illegible] impegnano decine di ragazzi [illegible] hanno trovato un modo nuovo, ma decisamente rischioso, di trascorrere le nottate e renderle [illegible] noiose. [illegible] ritrovano sulla piaz[illegible] del Santuario. Scaldano i motori e poi si lanciano nella strada che, [illegible] un susseguirsi di curve, controcurve e brevi rettilinei, conduce alla piazzetta [illegible] Lavagnola. Auto [illegible] sfrecciano nel buio (in alcuni casi addirittura [illegible] fari spenti) per arrivare prima al «traguardo».

Le sfide partono da piazza Santuario

La polizia stradale ha deciso di intervenire. Nelle prossime sere inizieranno, infatti, una serie di controlli con pattuglie in borghese per cercare di porre un freno [illegible] queste gare dissennate. «Non [illegible] la prima volta che ci vengono segnalate sfide di questo genere - osservano al comando della polizia stradale [illegible] Ricci -. Avvengono soprattutto nelle strade dell'entroterra».

Fra le «piste» preferite dagli amanti della velocità ci[illegible] da tempo la Statale del Sassello e la strada che da Albisola Supe[illegible] conduce a Ellera. Lì, periodicamente, gruppi di aspiranti piloti [illegible] di emulare Alesi, Berger e Capirossi, sfidandosi [illegible] g[illegible] da brivido fra le proteste degli abitanti, che hanno più volte inviato esposti a carabinieri e polizia, sollecitando maggiori controlli. [c. v.]

Un polemico intervento del presidente della Regione sulla vertenza di Finale

Caso Piaggio: Mori contro Cappelli I dipendenti ora scrivono a Scalfaro

GENOVA. Si inasprisce il «caso Cappelli», in margine al dramma della Piaggio. Ieri i dipendenti dello stabilimento di Genova, [illegible] che la loro mensa è chiusa, hanno, in segno [illegible] pacifica dimostrazione, [illegible] una sorta di colazione al sacco presso l'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova. Insieme ai loro colleghi di Finale Ligure, a loro volta in agitazione, e con i sindacati di categoria, hanno chiesto, con una l[illegible] al President[illegible] della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, le dimissioni del sottosegretario [illegible] Trasporti, Sergio Cappelli, della «Lega Nord», sempre come conseguenza della lettera al sottosegretario alla Presidenza [illegible] Consiglio, Gianni Letta.

Dopodomani ci sarà a Roma, proprio presso l'ufficio di Letta, una riunione per chiarire la vicenda della «Piaggio»: [illegible] sarà anche la Regione e l'incontro si annuncia tempestoso. Ieri, dopo qualche giorno di guerra sotterranea, è sceso in campo il presidente della Regione, Giancarlo Mori, con una dichiarazione molto formale nel tono, ma durissimo nei contenuti contro Cappelli. Scrive dunque Giancarlo Mori, alla vigilia d'un Consiglio regionale che dovrebbe contrarsi quasi esclusivamente sul caso Piaggio: «Il senatore Cappelli costringe la presidenza della Regione Liguria a tornare sull'argomento: 1) la lettera esprime valutazioni preoccupanti e molto discutibili sul futuro della Piaggio, mentre le richieste della Regione sono: la salvaguardia dell'occupazione e della produzione; la verifica sull'affidabilità dei nuovi partners; il mantenimento delle attività in Liguria».

I dubbi della Regione sono «le potenzialità della Macchi e la senzazione che i nuovi soci vogliano prendere tempo». In chiave più strettamente politica, [illegible] presidente Mori afferma che [illegible] primo accordo del [illegible] agosto sull'avvenire dell'azienda non ha trovato drasticamente contraria la Regione, ma che l'ente ha solo chiesto chiarimenti e approfondimenti.

«Credo che la Regione - prosegue Mori - sia stata esclusa dalla riunione del 9 agosto proprio dal senatore Cappelli che ammette di essersi mosso in alternativa al governo regionale per gestire la crisi e, forse, per averne anche l'esclusiva dei meriti o per liberarsi di presenze critiche nell'operazione che lui def[illegible] pomposamente la «creazione d'un polo velivolistico privato nazionale». E' certo che la posta in gioco deve es[illegible] alta se un sottosegretario si espone tanto. Alla mia curiosità resta solo l'interrogativo di che tipo di posta si tratti».

Per Mori, la posta d'una vittoria politica alle «regionali» è sproporzionata rispetto [illegible] danno ai lavoratori. La sortita del presidente della giunta lascia dunque il segno.

Paolo Lingua

Sono 20 mila i metri quadrati strappati ai binari e all'ex «Squadra Rialzo»

Parcheggi, Expo e Luna Park

Il Comune ottiene in subaffitto dall'Ascom le vecchie aree ferroviarie dietro Palazzo di giustizia
Sarà ampliata la zona riservata ai parcometri e alle rassegne. Per Natale le giostre in centro città

SAVONA. L'Ascom «imprèsta» al Comune le aree di piazza del Popolo [illegible] creare nuovi parcheggi. L'associazione [illegible] mercianti dopo aver ottenuto in concessione dalle Ferrovie i [illegible] mila metri quadrati di terreno che si trovano alle spalle [illegible] Palazzo di giustizia, ha deciso di cederne temporaneamente l'utilizzo al Comune.

L'accordo di massima [illegible] raggiunto sabato, [illegible] dovrà es[illegible] perfezionato. L'intesa di massima prevede la concessione al Comune degli spazi [illegible] piazza del Popolo con l'impegno di utilizzarli [illegible] parcheggio a pagamento. In cambio l'Ascom riceverà una percentuale sugli utili derivanti dalla gestione dei posteggi custoditi. L'Associazione commercianti, infatti, per ottenere l'affitto delle aree ha dovuto pagare 50 milioni l'anno alle Ferrovie. Affidando il terreno al Comune, i commercianti riusciranno in parte a rifarsi delle spese. [illegible] resto, le Ferrovie non hanno accettato [illegible] ridurre il canone di affitto, specialmente dopo le offerte ricevute da un imprenditore privato che intendeva battere la concorrenza dell'Associazione commercianti.

Le [illegible] di [illegible] al tribunale verranno utilizzate in particolare al lunedì, per garantire una zona di sosta agli automobilisti che non possono lasciare la vettura [illegible] piazza dell'ex stazione a causa del mercato. Inoltre, il Comune sta già progettando di sistemare in piazza del Popolo le giostre del Luna Park.

«In questo modo verrebbero risolti i problemi [illegible] giostrai - afferma l'assessore al Commercio, Silvano Gianotti -. Ogni anno infatti il Comune era costretto a respingere la maggior parte delle richieste perché [illegible] giardini del Polungamento potevano trovare posto solo 45 attrazioni». Aggiunge Gianotti: «La giunta tuttavia deve [illegible] approfondire questa vicenda - precisa Gianotti -, studiando in particolare le modalità di concessione, le società detinate a gestire il nuovo parcheggio e anche le giornate di utilizzo».

In attesa del Luna Park, le aree di piazza [illegible] Popolo ospiteranno un Expo autunnale. La manifestazione, dedicata alla moda e alla bellezza, si svolgerà dal 19 al 24 ottobre in un capannone [illegible] circa [illegible] mila metri quadrati in grado di ospitare una settantina [illegible] stand.

Ermanno [illegible]

Le ex aree ferroviarie dietro al Palazzo di giustizia vengono restituite alla città

Il futuro di Pa[illegible] Gavotti

Pinacoteca, negozi e ristorante nel complesso di piazza Chabrol

SAVONA. Decolla il restauro [illegible] Palazzo Gavotti. [illegible] Comune chiederà all'architetto Guido Canali un progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'ex biblioteca di piazza Chabrol. [illegible] commissario prefettizio Vittorio Norelli aveva già chiesto un mutuo alla Cassa depositi e prestiti p[illegible] circa 2 miliardi che dovrebb[illegible] al primo stralcio [illegible]ei lavori. La Cassa, per concedere al Comune i benifici finanziari pretende che l'amministrazione comunale realizzi un progetto esecutivo dell'opera che costerà complessivamente 5 miliardi.

Il piano di massima [illegible] Guido Canali era assai ambizioso. Prevedeva infatti la trasformazione di Palazzo Gavotti in un contenitore multifunzionale, in grado di ospitare la pinacoteca, ma [illegible]che [illegible]stre d'[illegible] temporanee, negozi e un ristorante tipico. Solo in questo modo, infatti, il Comune potrebbe recuperare l'investimento effettuato con la ristrutturazione dell'edificio. Inoltre con quest'iniziativa, [illegible] Comune potrebbe garantire a Palazzo Gavotti un congruo numero di visitatori. Il progetto rientra nell'ambito del piano di recupero delle case di via Pia e via Sansoni.

L'amministrazione comunale ha inoltre avviato le procedure per la richiesta di altri importanti mutui che serviranno a finanziare il programma delle opere pubbliche. Oltre 500 milioni verranno utilizzati per la revisione dei ponti danneggiati dall'alluvione del 1992. Un miliardo e 200 milioni verranno impegnati per la sistemazione della scuola «Guala» di Zinola mentre [illegible] altro miliardo verrà utilizzato per adeguare la biblioteca e la palestra di via Trincee alle norme di sicurezza. Novecento milioni verranno stanziati per interventi di ristrutturazione al teatro Chiabrera. Infine, l'amministrazione dovrà impegnare 300 milioni per l'acquisto di una spazzatrice per l'Amnu. [e. b.]

[illegible]

VARAZZE

All'asta [illegible] confiscato agli ambulanti

Saranno messi all'asta i beni che i carabinieri hanno consegnato [illegible] don Marcello Morelli, dell'oratorio dei Salesiani a Varazze, frutto delle confische agli ambulanti extracomunitari dal '91 al '93. La merce, per svariati milioni, sarà venduta per raccogliere fondi [illegible] destinare alle opere di assistenza dei Salesiani. [a. z.]

INCIDENTI

Cadono dal motorino e finiscono in ospedale

Incidente stradale, domenica pomeriggio, all'incrocio fra corso Tardy [illegible] Benech [illegible] via De Amicis. Paolo Valle, [illegible] anni, abitante in via Cadorna, mentre era in sella al motorino si è scontrato con un'auto. Il giovane ha riportato contusioni giudicate guaribili in [illegible] decina di giorni. In corso Italia, invece, Marco Deiola, 25 anni, abitante in via Romagnoli, [illegible] caduto dal ciclomotore. Al San Paolo lo hanno medicato e dimesso con prognosi di sei giorni. [c. v.]

SOCCORSO

Anziana ricoverata in gravi condizioni al S. Paolo

I vigili del fuoco e la polizia municipale sono dovuti intervenire ieri [illegible] in via Cavour per soccorrere la pensionata Caterina Bonchese, 96 anni, che era caduta in casa. L'anziana è stata poi trasportata con un'ambulanza al San Paolo dove è [illegible] ricoverata nel reparto di Traumatologia. La prognosi è riservata. [c. v.]

POLIZIA

Operaio arrestato dagli agenti della squadra mobile

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri mattina Giacomo Zoppini, 34 [illegible], [illegible]e in via Quintana 15/4, in esecuzione di un ordine di carcerazione della procura di La Spezia. L'uomo deve, infatti, scontare [illegible] anno e mezzo di reclusione. [c. v.]

[illegible]

Automobilista condannato a un milione di multa

Un milione di multa. E' la pena, patteggiata, che il pretore ha inflitto a Francesco Lanza, 52 anni, residente in via Fontanassa 35. L'uomo era accusato di omissione di soccorso. Venerdì scorso era rimasto coinvolto in un incidente in via Vittime di Brescia e non si era fermato a soccorrere un motociclista rimasto ferito. [c. v.]

[illegible]

Via al progetto dell'assistenza domiciliare

Decolla il progetto «Epic», piano di assistenza agli anziani realizzato dalla Cee in collaborazione con Comune, Università e Usl che prevede lo sviluppo di [illegible] sistema [illegible] domiciliare. [e. b.]

In via De Amicis

Dehors del bar incendiato [illegible]

SAVONA. Teppisti [illegible] ladri [illegible]tenati: l'ultimo fine settimana ha fatto registrare un'improv[illegible] escalation della microcriminalità. In via [illegible] Amicis è stato preso di mira il bar «Giannis», di Antonio Gagliostro, 35 anni, abitante in via Busserio. Nella notte fra sabato e domenica hanno appiccato il fuoco al dehor, che è andato distrutto nonostante l'intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco. Il fatto è stato denunciato alla polizia, che [illegible]bra escludere un avvertimento malavitoso.

Continuano anche i furti. Domenica pomeriggio, i ladri (forse zingari) hanno svaligiato l'appartamento di Paola R., 19 anni, abitante in via Romagnoli. Sono scomparse 900 mila lire [illegible] contanti. Ladri in azione anche sul piazzale della stazione ferroviaria. E' [illegible] rubata la 500 di [illegible]n finanziere che presta servizio a Genova. Due donne sono state, invece, derubate del portafogli su un bus. Infine, [illegible] peruviane sono state bloccate per furto di alimentari alla Coop di via Sauro. [c. v.]

Pretura di Varazze

Sesso in auto due turisti a giudizio

VARAZZE. Sarà nuovamente sottoposto all'esame del pretore [illegible] Varazze il caso di C.N e O.G., rispettivamente di Genova e Acqui Terme, la coppia sorpresa dai carabinieri [illegible] far l'amore [illegible] automobile all'uscita del casello autostradale dei Piani d'Invrea.

I fatti risalgono al [illegible] marzo del 1990. I due fidanzati erano stati denunciati per atti osceni. La loro causa, discussa a porte chiuse due anni fa davanti al giudice Massimo Cusatti [illegible] pm Domenico Pellegrini, si era [illegible] clusa con [illegible] patteggiamento.

Qualche mese dopo, però, il procuratore generale presso la corte d'Appello di Genova [illegible] impugnato la sentenza di patteggiamento, presentando ricorso in Cassazione e ottenendone l'annullamento.

La coppia dovrà quindi presentarsi nuovamente in giudizio venerdì come [illegible] il precedente processo non si fosse svolto. Toccherà all'attuale pretore, Maura Macciò, ricostruire i fatti e valutare le responsabilità dei due innamorati. [a. z.]

Albisola Superiore

Il recapito a domicilio dei farmaci

ALBISOLA S. Un consorzio tra i Comuni per la consegna dei farmaci a domicilio attraverso taxi [illegible] pubbliche assistenze. E' la proposta che il sindaco Giambattista Durante ha lanciato ai colleghi dei Comuni di Albissola Marina e Celle Ligure. [illegible] accolta, sarà sottoposta all'esame dell'Usl. Sono mesi, infatti, che Durante tenta [illegible] realizzare, così come è stato fatto ad Albissola Mare dalla Croce d'Oro, un servizio di recapito medicinali a domicilio nelle ore in cui le farmacie sono chiuse. Ma [illegible] nuova legge regionale prevede che a tale servizio possano accedere solo i Comuni limitrofi alle grandi città, escludendo, quindi, tutti quelli che non [illegible] finano con Savona.

Il recapito farmaci verrebbe sostenuto finanziariamente dai farmacisti. La proposta [illegible] Durante è di un consorzio con capofila Albissola Mare. «Solo così - spiega [illegible] sindaco - riusciremo a venire a capo di un servizio che i cittadini in più occasioni hanno sollecitato e richiesto». [a. z.]

Villapiana e S. Rita i quartieri più colpiti, [illegible] ora in Comune si corre ai rimedi

Nubifragio, il bilancio dei danni

I vigili del fuoco stimano in 600 milioni le conseguenze per i negozi allagati. E poi ci sono le ripercussioni sulle strutture pubbliche. Parlamentare chiede un decreto legge per risarcire gli agricoltori della Riviera

SAVONA. Il nubifragio ha provocato danni per seicento milioni ai commercianti savonesi. Questa la stima effettuata dai Vigili del fuoco dopo un primo sopralluogo in città. Intanto l'onorevole Enrico Nan [illegible] Forza Italia chiederà al governo l'emanazione di [illegible] decreto legge che garantisca il risarcimento danni agli agricoltori della Piana di Albenga.

Sinora i danni subiti dai privati ammontano [illegible] poco più di 600 milioni. Queste le situazioni più gravi. Gli uffici Sip di [illegible] Tardy & Benech hanno accusato danni per 50 milioni. Il «Motor Shop» [illegible] via Petrarca ha avuto conseguenze per 60 milioni. Secondo i vigili del fuoco «Stil paratis» di via Servettaz dovrà spendere almeno 80 milioni per rimettere in sesto il negozio. Trenta milioni di danni per il Banco Ambrosiano di corso Italia e 70 per la concessionaria «Honda» di corso Viglienzoni.

Per quanto riguarda i privati, comunque, la situazione più grave [illegible] quella del panificio di via Bove [illegible] Legino do[illegible] i vigili del fuoco hanno riscontrato danni alle attrezzature per almeno 200 milioni. Altri 100 milioni sono distribuiti fra tutte le altre attività commerciali.

Anche il sindaco Gervasio ha visitato di persona il panificio di Legino colpito dal nubifragio: «Una situazione molto grave. Purtroppo i locali [illegible] stati invasi da almeno un [illegible] di acqua e fango. Ho parlato anche con il prefetto per verificare [illegible] possibilità di ottenere lo stato di calamità».

Per quanto riguarda i danni alle strutture comunali, l'Ufficio tecnico ha compilato una voluminosa relazione in cui vengono evidenziate le situazioni a rischio. In particolare l'Ufficio tecnico ha sottolineato la necessità di mettere in opera meccanismi che agevolino il deflusso delle acque nei quartieri di Villapiana e Santa Rita che sono i più soggetti agli allagamenti. L'assessore ai Lavori pubblici Barlocco ha chiesto agli uffici di predisporre [illegible] serie di «sfioratori», una sorta [illegible] scivoli per far defluire l'acqua nel Letimbro.

Intanto, ieri è [illegible] in campo anche l'onorevole [illegible] Forza Italia Enrico Nan per difendere [illegible] agricoltori della Piana di Albenga: «Tanti coltivatori hanno perso tutto ciò che possedevano in seguito alla tromba d'aria di giovedì che ha devastato intere zone della Piana. Credo che il governo abbia il dovere di intervenire in sostegno di [illegible] aziende che oggi si trovano a do[illegible] pagare il mutuo su serre ormai spazzate via dalla tromba d'aria. Mi batterò per l'emanazione [illegible] un decreto legge che preveda un risarcimento danni [illegible] gli imprenditori danneggiati». [e. b.]

ALBISOLA SUPERIORE

Un piano anti-alluvioni

Sopralluogo del sindaco, ieri mattina, nelle strade di Ellera per valutare l'entità dei danni provocati dall'ultima alluvione. Dopo le segnalazioni dei residenti, che si sono rivolti all'Ufficio tecnico del Comune per sollecitare interventi preventivi, dopo la prima avvisaglia che ha causato danni pari a quelli della piena [illegible]l settembre '92, il sindaco Giambattista Durante si è premurato di dare il via ai sopralluoghi. E' stata redatta una mappa delle zone a rischio [illegible] è in fase di elaborazione un piano [illegible] prevenzione e pronto intervento contro eventuali frane e alluvioni. «Quello che l'amministrazione comunale può fare in attesa di dare corso al più ampio progetto di risistemazione dell'alveo del torrente - ha spiegato Durante - [illegible] mantenere gli scarichi in perfetta efficienza e il letto del Sansobbia pulito, per evitare pericolose piene durante le abbondanti piogge d'autunno». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

La «Sala del regno» dubbi a Mongrifone

Mi riferisco a dichiarazioni del signor Vittorio Pescio, contenute nell'articolo «Una nuova sala del regno» del 7 settembre. La gente del vicinato - molta - non [illegible] per nulla soddisfatta: ogni altra destinazione del [illegible] sarebbe stata preferibile. Circa la pulizia, era in corso richiesta di diffida al proprietario per attuarla, come doveroso.

Cosa vuol dire poi «i vicini non hanno di che preoccuparsi?... di che? Non siamo nel Terzo Mondo.

G.F. Rossi, Savona

La [illegible] Itis [illegible] Cairo in stato d'abbandono

Lunedì 19 settembre in provincia di Savona si inizia il nuovo anno scolastico per tutte le scuole [illegible] ogni ordine [illegible] grado. Dopo un'estate molto travagliata per i vari problemi che affliggono la pubblica istruzione, vi sono anche quelli di ordine strutturale che interessano le varie scuole o istituti. [illegible] Cairo l'Itis non ha ancora risolto alcuni problemi di miglioramento dell'edificio. Infatti, le fine[illegible] sono adornate da tende strappate e sgualcite in bella evidenza, che dimostrano una condizione di abbandono che dura da diverso tempo in una scuola dello Stato. Ma chi si deve occupare della manutenzione dell'Itis? Il Comune, [illegible] Provincia o la direzione della scuola?

Renzo Cirio, Cairo [illegible].

Visite specialistiche e co[illegible] [illegible]

Ho la [illegible]ità di fare una visita specialistica, allo sportello mi [illegible] dato l'appuntamento dopo 30 giorni. [illegible] questo punto chiedo venga applicata la norma che se l'Usl non è [illegible] grado di dare assistenza entro 4 giorni debba autorizzare a rivolgersi a un medico convenzionato. Risposta: «Quella specialità non ha medici convenzionati»: fatta la legge scoperto l'inganno, togliendo le convenzioni su quasi tutte le specialità.

La seconda Repubblica cos'ha di diverso dalla prima, a prescindere dai nomi? La prima aumentava [illegible] tasse e contemporaneamente i nostri onorevoli si aumentavano gli stipendi, la seconda Repubblica riduce indennizzi e pensioni, ma sempre [illegible] Palazzo si aumentano le loro prebende.

Lettera firmata Savona

«Tradito» [illegible] ora paga i suoi [illegible]

La giustizia non abita più a Savona? Sono un imprenditore derubato, che continua a pagare anche per il ladro. Due anni fa avevo avviato un'attività commerciale con un socio e dopo qualche [illegible] ho scoperto che prelevava i soldi dal conto corrente [illegible] dirmi nulla.

Alla fine la nostra società [illegible] finita [illegible] debiti per decine di milioni. Ho denunciato il mio socio, ma sinora il tribunale [illegible] ha ancora deciso nulla. Nel frattempo i creditori si sono rivolti a me e dopo essere stato derubato ora mi tocca pagare anche i debiti lasciati dal mio ex socio. Credo che non sia giusto.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.081 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628.688 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle ore 8,30 alle ore 20:
Alla Torretta, [illegible] Pi[illegible] 3, [illegible] 851.689
Busi, via Corsi 88, telefono 824.919
Di Legino, via Bove 19, telefono 862.025
[illegible] servizio nott[illegible] è garantito dall[illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

[illegible]
Ingless, corso Dante 344, tel. 640.128
ALBENGA
Savonò, via Medaglie 42, [illegible] 50.420
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via [illegible] 15, telefono 970.038.
CAIRO [illegible]NTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Mari, lungomare Diaz 63, tel. 990.032
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, telefono 554.045
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, [illegible] 692.6[illegible]
LOANO
Nuova, [illegible] Dante 47, telefono 667.003.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] [illegible] [illegible], telefono 748.936
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, [illegible] 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
[illegible]
Mezzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
Trincheri, [illegible] Matteotti 45, telefono [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano. telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

[illegible] CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Gabriele Gottardo. Simone Giacchero.

MATRIMONI. Giorgio Sambarino e Silvia Salvo. Mauro Passera e Claudia Durante. [illegible] Veraldo [illegible] Claudia Minetti. Marco Buscaglia e Daniela Rosso. Massimo Di Nardo e Rosaria [illegible]ato. Christian Tami e Danila Villano. Claudio Ginepro e Claudia Pivanti. Nicola Aulano e[illegible] Teresa Noberasco. Mar[illegible] Barbiesio e Giuseppina Damico. Franco De Tomin e Antonella Basciani. S[illegible] Cane e Monica Scarlò. Stefano Franco e Susanna Mocci. Davide Battaglia e Cristina Molinari.

[illegible]TI. Maria Drago, 92 anni, Savona, [illegible] Fiume. I [illegible]erali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco. Rosa Burelli, 88 anni, Savona, via San Lorenzo 1. I funerali si svolgeranno stamane alle 7,45 nella parrocchia [illegible] San Lorenzo. Nicolò Viale, [illegible] anni, Albisola Superiore, via Volta 6. Trasporto diretto stamane [illegible] 8,45 [illegible] cim[illegible] di Stella. Lina Dauci, 65 anni, Savona, via Ancona 4. Trasporto diretto stamane [illegible] 10,45. Claudina Borgna, 83 anni, Savona, via Pippo Rebagliati 4. I funerali alle 10,45 nella chiesa dei Salesiani.

[illegible]

[illegible]

Convegno sul mondo dell'Islam

Giovedì nella Sala Rossa del Comune si svolgerà il convegno «Il mondo dell'Islam». L'iniziativa (9-12,30) è organizzata dalla scuola [illegible] Guido-Boselli in collaborazione con la Coop Liguria. Si tratta di un corso di aggiornamento dedicato agli insegnanti. [e. b.]

[illegible]

I corsi di taglio e cucito

Corsi di taglio [illegible] cucito so[illegible] organizzati dallo studio di moda «Sistema base» [illegible] via dei Mille 3. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 823092. [e. b.]

[illegible]

Maratona tv in piazza Sisto IV

Venerdì e sabato in piazza Sisto IV si svolgerà una manifestazione in favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. In programma una maratona tv condotta sulle reti Finvest da Lorella Cuccarini, Teo Teocoli e Marco Columbro per aiutare i 15 mila italiani colpiti da questa malattia. [e. b.]

Questa sera alle 21, con il contributo degli operatori del turismo: l'ingresso è libero

Alassio capitale di moda e bellezza

Boutiques e miss sul palco dei giardini comunali

ALASSIO. La sera della festa è [illegible]. Alle 21,15, nei giardini di palazzo civico ad Alassio, prende il [illegible] «Alassio Moda & Bellezza» con l'elezione della «Miss delle Miss». [illegible] serata dedicata all'eleganza [illegible] alle vincitrici di molti dei concorsi di bellezza organizzati durante l'estate in Riviera. Saranno abbinate alle boutiques [illegible] Alassio, che potranno così presentare le loro collezioni. Una serata promossa dal Comune in collabora[illegible] [illegible] La Stampa, organizzata dall'agenzia di spettacolo «Eccoci» con il contributo di Radio Onda Ligure e il patrocinio dell'Azienda di Promozione Turistica delle Baie del Sole, l'assessorato provinciale al Turismo, la Confcommercio, il Silb, l'Associazione Albergatori.

La festa vuole essere [illegible] dimostrazione [illegible] fatto che, uniti, si possono fare manifestazioni di qualità con costi limitati ma, naturalmente, rappresenta pure un inno alla bellezza e all'eleganza che caratterizzano la Riviera.

Che si tratti [illegible] un avvenimen[illegible] che coinvolge tutti lo dimostrano i tanti che hanno collaborato alla serata. Da Luca Galtieri, uno dei presentatori della serata, da Marco Dottore a Re[illegible] Tollin, rispettivamente regista e coordinatore delle uscite, a Fabrizio Marabello, con i suoi collegamenti tra il pubblico, [illegible] Paolo Simonotti che curerà i servizi per «Video Top»; da «Caro», mago delle musiche e degli effetti sonori, a Photo Express di Albenga, per le ripre[illegible] fotografiche. Poi, i commercianti e gli esercenti che hanno dato il loro contributo per la buona riuscita della manifesta[illegible]. Gli acconciatori Maffiola, Equipe Agnone, Mario Gallo, Amedeo, Filly, Fabrizio Priolo, La Guardia che [illegible] le ragazze; «Pizza Pazza», pasticce[illegible] «Selva», Fioroni forniture bevande e bar «Talmone» per l'organizzazione dei rinfreschi; «Galleano» di Andora per la disponibilità dei pullman, l'agenzia «Mondintero» [illegible] Alassio che distribuirà schede tra il pubblico per visite guidate alle località più belle della Riviera, il complesso turistico Ariston di Andora che ospiterà nel primo pomeriggio le miss.

Alla riuscita della manifestazione hanno collaborato anche i pittori Marco Gandino, vincitore tra l'altro di un'edizione de «Il + bello d'Italia», e Rudy Mascheretti. Ringraziamenti anche per «Motorama» [illegible] «B&B auto» e per il parco acquatico «Le Caravelle» che organizza l'ani[illegible] attorno al palco, e per la società Plancton, proprietaria [illegible] sommergibile Tritone.

Nutrita, ovviamente, la presenza [illegible] ospiti, anche se Simona Ventura ha dovuto dare forfait per un'impegno dell'ultimissima ora. «I belli [illegible] fulminati nel bosco», con il loro cabarock, Renzo Sinacori, cabarettista e attore di «Scherzi a parte», Elisabetta Mandraccio, «Miss delle Miss» del 1993, Laura Omero, bellissima «Miss Muretto 1994».

Il pubblico potrà assistere gratuitamente alla serata. Luca Galtieri anticipa solo che [illegible] saranno delle uscite delle ragazze vestite con gli abiti delle boutiques alassine e con i costumi di «Ciao Ciao». Dopo l'elezione della Miss (tra i giurati, il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, Marco Melgrati, Giancarlo Garassino, Carlo Tomagnini, Gabriele Aicardi, Aldo Zanobbio, Piero Gozzi, Paolo Pandolfi [illegible] tanti altri) la festa [illegible] all'«U'Brecche» con tutte le ragazze che partecipano [illegible] «Miss delle [illegible]».

[illegible] Pezzini

«I Belli e fulminati nel bosco» tra gli ospiti più attesi della serata

Ecco gli accoppiamenti

I negozi e le ragazze insieme per convincere tutta la giuria

ALASSIO. Tante boutiques per tante ragazze. Mai [illegible] questa sera le tendenze nell'abbigliamento si danno la mano [illegible] la bellezza. E' grazie [illegible] negozi [illegible] agli acconciatori [illegible] la serata, con l'elezione della «Miss delle Miss», avrà uno charme particolare e avrà un'aria di elegante mondanità che la Riviera merita. Anche perché tutte le boutique portano [illegible] passerella [illegible] meglio delle loro collezioni con nomi e stilisti [illegible] fama [illegible] grande impatto, per fare dell'iniziativa un appuntamento sempre più importante. Ecco, secondo l'estrazione avvenuta ieri pomeriggio in diretta su Radio Onda Ligure (garanti della regolarità delle operazioni Angelo Varalli, Grazia Grandi, Giuseppe Barbera e Piero Roveta), gli abbinamenti tra miss, boutique e acconciatori, con il titolo della miss o il concorso da cui provengono, ricordando sempre che si tratta [illegible] un gioco e un «matrimonio» [illegible] la moda più che di un vero concorso.

Jennifer Muratori (Ragazza in jeans) [illegible] la boutique Missoni e l'acconciatore Priolo; Andriana Crozza (Ultima notte del Kaos) con Solo Lei [illegible] Priolo; Silvia Adami (Miss Spiaggia Onda) [illegible] C'est la mode e Gianni La Guardia; Eli[illegible] Gusta (Miss Scogliera) con Spinnaker e I Maffiola; Michela Mulonia (Miss Maglietta Bagnata), con XX Settembre e Filly coiffeur; Stefania Nocito (Miss Imperia) con Sherazade [illegible] Priolo; Federica Pradiante (Miss Arma di Taggia) [illegible] Eleganza e Gallo; Sabina Montaldo (Miss Top Model Tomorrow) con Missoni e I Maffiola; Giorgia Boglione (Miss Bizzar) con C'est [illegible] mode e Priolo; Barbara Finuzzi (Mi[illegible] Sezione Fotografica) [illegible] Spinnaker [illegible] I Maffiola; Consuelo Benedetti (Miss Bella) [illegible] La Seta [illegible] Gallo; Flavia Lanteri (Miss Sorriso da Spiaggia) [illegible] Barbarella e I Maffiola; Barba[illegible] Lauritano (Miss Albenga) con Sherazade e Amedeo; Chiara Mazzocchi (Miss Sorriso) con Dettagli e Priolo; Roberta Parodi (Miss Fotomodella domani) con Il Marchese di Coccapani e I Maffiola; Irene Scatolone (Miss fotomodella Imago) [illegible] Yankee e Amedeo; Ilaria Maiorello (Miss Alassio) con Pinin e Filly coiffeur; Monica Valenti (Miss Foromodella dell'anno con Eleganza [illegible] Gianni La Guardia; Niki (Miss Open ai Pozzi) con La Luna nel Pozzo [illegible] Amedeo; Francesca Odato (Miss [illegible]raoke Ariston) con XX Settembre [illegible] Gianni La Guardia; Susanna Stoccolmo (Miss Eva Express) con La Luna nel Pozzo [illegible] Priolo; Irene Coletti (Miss Musica) [illegible] Fanny e Amedeo; Luigina Mariani (Miss Mondo selezione) con Il Marchese di Coccapani e Amedeo; Giorgia Ciampi (Miss Cairo Montenotte) [illegible] Iacaranda e Amedeo; Si[illegible] Leoncini (Miss Ragazza in Jeans) [illegible] New Pop e Gianni La Guardia; Aicha Sangalli (Miss Balnearia) con Topone e Amedeo; Silvia Napoletano (Miss Modella dell'anno) [illegible] Stracci Preziosi e Gianni La Guardia; Giusy Scarsone (Miss Attualità) con Iacaranda e Gianni Gallo; Anna Di Gaspare (Miss Grand Prix) con New Pop e Gallo; Mina Formisano (Miss Spiaggia eleganza) con My Style [illegible] Filly; Elisabetta Andreacchia (Miss Linea Sprint) con My Style e Filly; Anna Menchini (Miss Ragazza Ok) con Conte Pelle [illegible] I Maffiola; Katty Zunino (Ragazza Doc Salca) [illegible] Bielli [illegible] Gianni Gallo; Barbara D'Alessandro (Miss Simpatia Doc) con Way [illegible] Gianni La Guardia; Monica Zucca (Ragazza Sorriso Doc) con Conte Pelle e I Maffiola; Tania Panucci (Miss Ragazza in Jeans) con La Seta e Filly; Gaia Ferrando (Miss Liguria) con Barbarella [illegible] Amedeo. Mancano [illegible] alcune ragazze impegnate negli ultimi concorsi. Sarà presente anche Manuela Monaci (Mini Miss Bravissima e Bellissima) con Il Marchese di Coccapani e Filly. [s. p.]

Laura Omero, ultima Miss Muretto

ANALISI

[illegible] GLI [illegible] DEL [illegible]

«Turismo è anche spettacolo»

Luci e ombre sulla stagione che chiude

ALASSIO. Luci [illegible] ombre nel turismo della Riviera. Luci per l'impegno degli operatori e il ritorno, inatteso ma gradito, degli ospiti stranieri. Ombre per la crisi nazionale ed internazionale che inevitabilmente si è fatta [illegible] anche qui. Malgrado tutto, un'annata positiva e, soprattutto, da analizzare meglio nei prossimi mesi per capire meglio dove sta andando il turismo savonese.

La stagione - è opinione diffusa - avrebbe potuto [illegible] anche migliore se gli operatori, soprattutto gli albergatori, [illegible] un po' più liberi [illegible] investi[illegible]. «Più che altro gli operatori chiedono [illegible] che possano agevolare gli investimenti. Ci sono albergatori che vorrebbe[illegible] ristrutturare i loro esercizi e non possono farlo per colpa della burocrazia [illegible] per mancanza [illegible] credito. Ma il vero nodo [illegible] sciogliere è quello burocratico, per avere i permessi edilizi passano anni», sottolinea Angelo Marchiano, presidente provinciale [illegible] regionale degli albergatori. E aggiunge: «Detto questo, un primo bilancio della stagione turistica è abbastanza p[illegible]tivo. Giugno non [illegible] andato bene ma agosto, [illegible] parte la prima settimana, è stato positivo sino al termine e anche settembre, almeno per la prima settimana, [illegible] è da buttare [illegible].

Giancarlo Garassino, presidente dell'Azienda [illegible] Promozione Turistica delle Baie del Sole, mostra con orgoglio i dati statistici: «Sono con il segno più, significa che l'azione promozionale fatta nei mesi invernali [illegible] servita. Assistiamo ad un cambio di tipo [illegible] presenze che sono diventate meno piemontesi e più lombarde, venete, emiliane. Ma l'incremento [illegible] [illegible] farci abbassare la guardia. Dobbiamo fare di più per mantenere le posizioni e, se possibile, aumentarle», spiega.

Sul tema degli stranieri, Garassino sembra perplesso: «Ben vengano, ovviamente, [illegible] non dimentichiamo che il turista tedesco o svizzero influisce per [illegible] percentuale irrisoria sul totale. Curiamolo, quindi, ma non dimentichiamo le famiglie italiane che costituiscono il nostro bacino d'utenza più importante».

I dati positivi in mano all'Apt sono quelli relativi ad alberghi e campeggi. Mancano rilevazioni sulle seconde case, settore in cui c'è stato un forte calo. [illegible] sta allargando la forbice. Incredibilmente, la [illegible] economica porta ad un aumento delle pre[illegible] alberghiere [illegible] ad una diminuzione di quelle, [illegible] minor peso economico, delle case in affitto», spiegano i responsabili dell'Apt rivierasca.

Per Aldo Zanobbio, presidente provinciale della Confcommercio, il bilancio [illegible] sostanzialmente positivo anche se non mancano motivi di perplessità: «Dobbiamo cercare [illegible] maggiore [illegible] tra tutte le categorie. Troppo spesso, [illegible] ogni settore agisce [illegible] solo. Ci vuole una ricerca di unità che passi dagli operatori [illegible] coinvolga gli amministratori sfruttando le indubbie bellezze paesaggistiche, artistiche e architettoniche della nostra provincia».

Il divertimento, in questa [illegible] di chiaroscuri, ha avuto un ruolo determinante. Ne è convinto Piero Gozzi, presidente del Silb, [illegible] sindacato dei locali da ballo: «Stilare un bilancio è forse prematuro. Ho notato con piacere che [illegible] è imboccata [illegible] strada giusta della collaborazione. Il progetto di qualità sistemica della Camera [illegible] Commercio, ad esempio, può diventare una strada da percorrere per creare realmente un siste[illegible] [illegible]. Questa estate, però, ho visto una maggiore disponibilità a collaborare tra le categorie. Basti pensare alla festa "Accendi l'estate", organizzata con l'impegno di tutti gli aderenti alla Confcommercio oltre alla Stampa, o all'iniziati[illegible] che questa sera avrà come teatro Al[illegible]. Non c'è dubbio che gran parte [illegible] turismo, soprattutto quello giovanile, intenda la vacanza soprattutto come vita notturna [illegible] spettacolo. E le discoteche del Savonese hanno dimostrato [illegible] saperlo offrire». [s. p.]

Elisabetta Mandraccio

[illegible] DISCOTECHE [illegible]

Un'estate da ricordare

La stagione all'aperto è finita. «Open ai Pozzi» [illegible] Loano, «Sporting club» di Finale Ligure, «La Suerte» [illegible] Laigueglia, «Le vele» di Alassio, l'«Acquadance de Le Caravelle» [illegible] Ceriale hanno chiuso i battenti tra sabato e domenica dando così l'arrivederci all'estate. Nonostante l'innegabile crisi turistica, i locali cabriolet [illegible] stati presi d'assalto da migliaia di giovani e meno giovani. Merito della voglia di divertirsi, ma anche delle scelte che i gestori hanno fatto. Quest'anno si è investito molto con attrazioni, manifestazioni, spettacolo. Basti pensare ai concorsi come «Il + bello d'Italia», «Miss Liguria», «Miss Muretto», o al coinvolgimento di gruppi e cabarettisti come i «Vernice» o la «Gialappa's», ai dj di Radio 105 o di Rtl per rendersi [illegible] del perché i locali all'aperto hanno avuto così grande successo. L'appuntamento [illegible] per l'anno prossimo. [s. p.]

Parlano i pellegrini che, a bordo del pullman che si è rovesciato nella scarpata, rientravano dal santuario

«Non appena guariti, torneremo [illegible] Medjugorie»

Molti sono ancora gravi, alcuni dovranno essere operati

GENOVA. Nessuno rischia la vita, ma le condizioni degli scampati alla sciagura del pullman precipitato mentre portava 25 pellegrini liguri, in gran parte del Savonese, [illegible] santuario [illegible] Medjugorie rimangono preoccupanti. «Quasi tutti hanno, fra l'altro, forti compressioni alle vertebre, bisognerà attendere l'intervento chirurgico per formulare una prognosi definitiva», dice il dottor Ciappina, direttore sanitario del San Martino. Qui vi sono ancora dieci ricoverati. La più grave è Rossana Romanengo, [illegible] [illegible], abitante [illegible] Genova, in [illegible] Mascagni, politraumatizzata, che ha [illegible] anche nelle ossa del volto. Quattro sono [illegible] ricoverati all'Ospedale Galliera, un uomo che dovrebbe [illegible] dimesso a giorni [illegible] l'autista del pullman, Giuseppe Papale, 36 anni, [illegible] ma residente a Genova che gira per i corridoi con un braccio al collo. Dovrà [illegible] operato. Non [illegible] [illegible] condizioni [illegible] parlare Ivana Rapetti, [illegible] Dego, 58 anni, che ha un trauma cranico e la frattura dell'omero, [illegible] Rosa Palazzolo, 44 anni, torinese, chiusa in [illegible] busto che protegge per ora le vertebre incrinate.

Per la signora Rapetti, parla il figlio, Andrea Vigliotti, [illegible] anni: «[illegible] è la prima volta [illegible] [illegible] madre andava in pellegrinaggio a Medjugorie. Faceva coppia con una sua cara amica, Pinuccia Mulas, di 52 anni, [illegible]coverata al San Martino. Anche lei era sul pullman precipitato nella piccola scarpata. Mia madre dovrà essere operata: mi ha detto che per ora [illegible] [illegible] starà tranquilla, basta santuari».

Parla Maria Doro Busatto, [illegible] anni, pensionata di Alassio che ha riportato la frattura di diverse costole: è nella stessa stanza di Agata Brentin, 68 anni, ferita alla schiena. «Quando ho visto la carcassa del pullman mi sono chiesta come abbiamo potuto salvarci. Lo dobbiamo alla Madonna», sussurra. Ha accanto il marito, Gino. [illegible] ricoverati nei due ospedali genovesi, quasi tutti affermano che, appena guariti, andranno a Medjugorie.

«Facevo quel viaggio per la quindicesima volta - racconta l'autista -, guido per una ditta molto seria, la macchina era perfettamente [illegible] posto». E' un uomo basso, nero, folti baffi. Continua: «Ho affiancato un camion il cui autista mi ha fatto [illegible]gno di passare. Ho ridotto [illegible] velocità da 60 a [illegible] km all'ora, ed [illegible] stato una fortuna. Improvvisamente il pullman ha sbandato, forse per la ghiaia o forse per la strada bagnata. Siamo precipitati. La macchina è ribaltata due volte». Per questa volta, anche Giuseppe Papale può raccontarlo.

Guido Coppini

Ivana Rapetti non può parlare

Domani riprendono le lezioni per 1500 studenti, gli altri a scuola il 19

Istituti professionali, vacanze finite

Tra Cobas e Provveditorato è ancora polemica

SAVONA. Domani inizio delle scuole per [illegible] studenti savonesi che frequentano gli istituti professionali. Per le altre scuole di ogni ordine [illegible] grado, invece, le lezioni prenderanno il via solo il 19 settembre.

Per quanto riguarda Savona, gli istituti interessati sono l'Ipsia «Da Vinci», l'odontotecnico «Gaslini» e l'istituto per segretarie d'azienda «Mazzini». In provincia, l'inizio anticipato coinvolgerà anche i ragazzi che frequentano l'Alberghiero nonché l'istituto per l'agricoltura.

Intanto continuano le polemiche fra i Cobas [illegible] il provveditorato agli Studi. «Se il ministero della Pubblica Istruzione non rispetterà i patti sui programmi di sperimentazione musicale - sostiene Franco Xibilia, dell'escutivo provinciale dei Cobas - i genitori [illegible] costretti [illegible] tenere i ragazzi [illegible] [illegible] in segno di protesta». Lo stato [illegible] agitazione coinvolge circa 200 famiglie [illegible] provincia di Savona.

I Comitati di base difendono in particolare la conservazione dei corsi musicali [illegible] Savona, Alassio, Varazze e Finale. La protesta riguarda anche [illegible] insegnanti [illegible] musica precari. I Cobas sono sul sentiero [illegible] guerra anche per il problema [illegible] delle immissioni in ruolo. Quest'anno [illegible] [illegible] prevista [illegible] cinquantina nelle elementari mentre alla fine otterranno il posto solo una trentina di precari.

Il Comune di Savona, invece, ha definito il programma dei trasferimenti delle scuole per consentire lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione. Le classi del liceo «Chiabrera» che erano sistemate in via Manzoni verranno ospitate parte nei locali di via Maciocio [illegible] parte al Nautico «Leon Pancaldo». Le scuole elementari [illegible] via Cava, invece, finiranno insieme alle medie «Guido-Bosellì».

Il Comune, tuttavia, organizzerà un servizio [illegible] scuolabus fra via Verzellino e via To[illegible] che verrà realizzato a spe[illegible] dei genitori.

Infine, l'istituto professionale «Da Vinci» rinuncerà alle aule che [illegible] trovavano nel plesso scolastico [illegible] via Cava. Tutte le classi da quest'anno troveranno posto in sede.

Il Comune, entro la fine dell'anno, dovrà anche mettere in pratica un piano di razionalizzazione delle scuole, che consenta di sfruttare al meglio gli spazi lasciati liberi dagli [illegible]tuti che hanno perso consistenza [illegible] causa del calo demografico. Il perno di tutti gli spostamenti saranno le scuole medie «Corradini» che da anni occupano solo il 25 per [illegible] del grande edificio di via Romagnoli. [e. b.]

IL CASO

[illegible]

L'ipotesi affiora dalle indagini del super-ispettore Molinari inviato dal ministro Maroni

«Schiave del sesso in nome della guerra»

Donne bosniache costrette dai serbi a prostituirsi in Riviera per acquistare armi e munizioni destinate ai miliziani
Molte ragazze fermate da polizia [illegible] carabinieri sulla via Aurelia raccontano di essere fuggite dagli orrori di Sarajevo

ALBENGA. Costrette a prostituirsi dai miliziani serbi per finanziare la guerra contro [illegible] Bo[illegible] sarebbe questa [illegible] delle cause dell'aumento della prostituzione slava sul territorio tra Albenga e Ceriale. Per il momento [illegible] solo un'ipotesi [illegible] lavoro, drammatica e terribile, che sta valutando Arrigo Molinari, l'investigatore incaricato dal ministro dell'Interno Roberto Maroni di tracciare un quadro il più possibile realistico della criminalità in provincia di Sa[illegible] [illegible] dirigente della polizia, che sta svolgendo un lavoro simile anche sulla costiera adriatica, non nega questa possibilità: «Potrebbe anche [illegible]. Nel Savonese la situazione è migliore rispetto alla Romagna e alle Marche, più vicine all'ex Jugoslavia, ma [illegible] un'ipotesi da non sottovalutare», si limita a dire in attesa [illegible] avere dei riscontri che dimostrino la tesi.

Qualche elemento gli investigatori [illegible] hanno già raccolto. Moltissime ragazze trovate sull'Aurelia [illegible] Albenga e Ceriale in questi mesi, ad esempio, affermano [illegible] fuggite da Sarajevo, città bosniaca diventata il simbolo della guerra balcani[illegible]. I pochi organizzatori del traffico delle ragazze caduti nelle maglie della giustizia, però, sono sorprendentemente quasi tutti serbi. Abbastanza per ipotizzare che le giovani bosniache vengano costrette a prostituirsi con la violenza. E i proventi della vendita dei loro corpi andrebbero, almeno [illegible] parte, a finanziare la guerra. Un ulteriore gesto dispregiativo dei miliziani che, oltre a costringere [illegible] donne dell'etnia nemica [illegible] prostituirsi, utilizzano i guadagni per comprare le armi che spareranno [illegible] mariti e fidanzati delle schiave [illegible]

L'ombra dei miliziani slavi in Riviera, [illegible] pure per [illegible] to a livello ipotetico, preoccupa le forze dell'ordine. I soldati-sfruttatori, infatti, sono abituati a sparare e non vanno per il sottile [illegible] vengono minacciati i loro interessi. Quanto basta per aumentare la sorveglianza e pensare [illegible] potenziare i controlli con reparti addestrati, pronti a fronteggiare qualsiasi evenienza. Anche se, proprio perché si tratta [illegible] un'operazione di finanziamento molto sporca, difficilmente i miliziani decideranno di uscire allo [illegible] perto con azioni clamorose e violente.

[illegible] Pezzini

Giro di vite nei controlli tra le prostitute sulla via Aurelia tra Albenga e Ceriale

Da ieri i Nas al S. Corona

Controlli nei reparti di Ortopedia dopo la visita del ministro Costa

PIETRA L. Il ministro della Sanità Raffaele Costa non è torna[illegible] all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure (ha preannunciato [illegible] seconda visita la [illegible] scorsa) ma, in compenso, da ieri [illegible] nell'ospedale pietrese [illegible] al lavoro i carabinieri dei Nas.

Gli investigatori, che avevano accompagnato il ministro durante il blitz di domenica scorsa, si sono chiusi nel reparto [illegible] ortopedia artoprotesica, il reparto diretto sino a qualche tempo fa dal professor Lorenzo Spotorno, attualmente consulente volontario, e ora coordinato dal dottor Claudio Ameri. Bocche cucite tra gli investigatori e tra i responsabili dell'ospedale ma non è un mistero che la visita dei Nas [illegible] da [illegible] in relazione [illegible] le presunte liste di attesa gonfiate denunciate [illegible] settimana scorsa dal ministro Costa.

La vicenda aveva fatto clamore. Costa, [illegible] mezzi termini, aveva detto che in [illegible] di un'operazione all'anca non c'erano 7 mila e [illegible] persone [illegible] molto meno. La lista gonfiata, a suo dire, serviva per scoraggiare eventuali pazienti danarosi a servirsi dell'ospedale e dirottarli [illegible] cliniche private dove, in una settimana, si può [illegible] operati.

Pagando [illegible] cinquantina di milioni tra protesi, equipe medica, degenza, onorari. Accuse respinte con sdegno a Pietra Ligu[illegible] ma che, evidentemente, sono state considerate abbastanza rilevanti al punto di fare aprire un'inchiesta da parte dei carabinieri dei Nas. Per il momento non ci sarebbero atti formali da parte della magistratura [illegible] solo un'inchiesta dei carabinieri che, una volta conclusa, potrebbe sfociare nella presentazione di qualche denuncia ai giudici [illegible] procura della Repubblica di Savona. La presenza dei Nas per tutta [illegible] giornata di ieri dimostrerebbe, insomma, che non c'è l'intenzione di chiudere [illegible] caso che potrebbe portare a cla[illegible] sviluppi. [s. p.]

[illegible] FLASH

ALBENGA

La polizia indaga sull'incidente mortale lungo [illegible] statale

Sono ancora in corso le indagini della polizia stradale [illegible] Albenga per chiarire [illegible] dinamica dell'incidente che è costato la vita a Pio Bertelli, 51 anni, abitante a Bastia. L'uomo è stato travolto e ucci[illegible] da un'automobile alle 2,20 circa [illegible] domenica, [illegible] camminava a piedi lungo la strada statale 582, all'altezza di regione Bagnoli. [s. p.]

[illegible]

Autobus fermi giovedì, indetto uno sciopero

Il servizio di trasporto della Sar, nel bacino di utenza da Finale ad Andora, sarà sospeso [illegible] di uno sciopero indetto per giovedì prossimo dai sindacati CGIL-CISL-UIL. L'azienda comunque informa che, per la giornata di giovedì, verrà garantito il servizio essenziale nelle seguenti fasce orarie del calendario estivo: dalle [illegible] alle 9, e dalle 17 alle 20. [r. sr.]

CERIALE

Ruba profumo, giovane marocchino è denunciato

[illegible] marocchino [illegible] anni è stato denunciato a piede libero per furto dai carabinieri di Ceriale. Il giovane extracomunitario è stato sorpreso in flagranza, mentre [illegible] uscendo da un supermercato nascondendo un flacone di profumo che non aveva pagato alla cassa. [s. p.]

[illegible]

Rinviata [illegible] rimozione [illegible] masso in bilico sull'Aurelia

E' stata rinviata [illegible] prossimi giorni [illegible] rimozione del masso che [illegible] bato mattina rischiava di precipitare sull'Aurelia a Capo Noli. I tecnici dell'Anas (dopo aver bloccato il macigno) in modo provvisorio, hanno deciso infatti di intervenire tra qualche giorno, chiudendo per poche ore il traffico. [s. p.]

Alassio, è tornato in libertà il professore arrestato per aver coltivato cannabis

Canapa in giardino: «Ero curioso»

La difesa di Gerardo Piciotti, insegnante all'Itis: seminate le piantine, avrebbe dimenticato di estirparle
Il magistrato ha detto «no» al carcere, una folla di amici ha reagito [illegible] stupore alla notizia delle manette

ALASSIO. Ieri mattina Gerardo «Gerry» Piciotti [illegible] tornato libero. Il sostituto procuratore Greco ha deciso di concedergli [illegible] libertà poiché, probabilmente, ha valutato non grave la sua posizione [illegible] indagato per [illegible] coltivato canapa indiana nell'orto [illegible] [illegible].

Assistito dall'avvocato Nazareno Siccardi, Piciotti ha rila[illegible] [illegible] dichiarazione in due punti. Nel primo spiega che «sono [illegible] in corso accertamenti peritali sulla reale natura delle piante e l'effettiva capacità psicotropa delle stesse». Subito dopo Piciotti tiene a far sapere: «Sono stato posto in libertà [illegible] neppure passare per il carcere, non sussistendo alcuna esigenza cautelare in relazione sia alla scarsa rilevanza [illegible] fatto che alla probità della mia persona».

In effetti i commenti sono di stupore per [illegible] fatto che sembra non avere una motivazione [illegible] non quella della «leggerezza». Dal bar «Spotty», sulla passeggiata a mare, dove sino alla scorsa stagione Gerry era cameriere e animatore, i commenti sono tutti improntati alla sorpresa: «Gerry era un "salottista". Non fumava neppure [illegible] sigarette. Quindi [illegible] era certo per farne uso proprio che aveva coltivato le piantine. E' poi da escludere il commercio, dal momento che la quantità era assai limitata».

Gerardo Piciotti è tornato in libertà

L'operazione del ritrovamento delle sei piantine (e non già di una piantagione), [illegible] cresciute sino a raggiungere un'altezza superiore a quella di un uomo, [illegible] stata condotta dagli uomini della polizia, coordinati dal vicequestore Stefano Bonagura. Da tempo la polizia alassina stava indagando su [illegible] un giro di «quarantenni», che coltiverebbero canapa indiana per proprio uso. L'accusa a Piciotti, noto e stimato proprio per la [illegible] pluriennale attività di insegnante all'Itis di Campochiesa di Albenga, è infatti quella [illegible] «coltivazione di sostanze stupefacenti».

Probabilmente le forze dell'ordine, che sono intervenute ad Alassio poche ore dopo che [illegible] Forestale di Leca d'Albenga aveva scoperto [illegible] coltivazione sempre di canapa indiana nel [illegible] [illegible] Castelvecchio di Rocca Barbena, hanno avuto segnalazione da parte di chi non tollerava che l'insegnante stesse facendo crescere sei piantine che l'accusa [illegible] essere di sostanze stupefacenti.

Ma allora perché il docente ha seminato quelle piantine sulla collina, in località Vegliasco? «Le ho seminate per curiosità e poi invece di estirparle, come avrei dovuto fare, le ho lasciate lì, incolte», spiega lo stesso Gerry, che aggiunge fra sé e sé: «Certo, ho commesso [illegible] leggerezza».

Di carattere estroverso, simpatico, altruista, Gerry Piciotti, 41 anni, [illegible] noto praticamente a tutti gli alassini. L'annuncio dell'arresto, che [illegible] stato dato domenica sera dal Tg3 della Liguria, ha [illegible] Alassio. C'è stata incredulità, molte telefonate fra gli amici.

Della [illegible] classe del sindaco Avogadro, di cui [illegible] amico, Piciotti [illegible] dichiara certo di poter dimostrare la propria innocenza. L'arresto comunque è avvenuto in modo incontestabile, con tanto di mandato [illegible] perquisizione per l'abitazione [illegible] il giardino e [illegible] quasi immediato ritrovamento delle sei piantine, che sono state raccolte e conservate come «corpo del reato». [r. sr.]

Ragazza di Alassio

In [illegible] contro auto E' grave

ALASSIO. Sonia Bruzzo, [illegible] anni, è [illegible] ricoverata la notte scorsa all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per commozione cerebrale in seguito ad un incidente avvenuto sull'Aurelia ad Alassio.

La giovane donna stava viaggiando in sella a un ciclomoto[illegible] Peugeot (intestato alla madre, Maria Formentin) quando è stata urtata, per motivi in corso di accertamento da parte della pattuglia dei Carabinieri intervenuta poco dopo, dalla Golf GT condotta da Enri[illegible] Ivaldi, 21 anni, residente a Verona in via Ortigara. Lo scontro [illegible] avvenuto all'incrocio fra via Mazzini e via Milite Ignoto.

Sonia Bruzzo risiede con i genitori in via Paolo Ferreri ad Alassio. E' [illegible] ricoverata nel reparto ortopedico dell'ospedale S. Corona sotto osservazione neurologica.

[illegible] [illegible] è [illegible] proceduto [illegible] una esatta ricostruzione dell'incidente. [illegible] [illegible] primo tempo si credeva che l'automobilista dopo l'urto si fosse dato alla fuga. [r. sr.]

Finale Ligure, dure critiche da Castellazzi

«Sprechi e infiltrazioni» Nel mirino la passeggiata

FINALE L. «Soldi mal spesi, quelli investiti lo scorso anno per rinnovare la passeggiata di Finale Ligure, [illegible] tratto [illegible] Finalpia al Castelletto». Uno spreco, secondo Gabriello Castellazzi, consigliere comunale di minoranza, e i gestori [illegible] bagni marini della zona. L'amministrazione comunale aveva speso 580 milioni per restaurare la pavimentazione e le aiuole. «Soldi mal spesi, perché [illegible] stano problemi di infiltrazioni delle acque - spiega [illegible] Franco Morasca, titolare dei bagni Est e presidente dell'associazione dei bagni marini -. Per evitare che l'acqua piovana e quella [illegible] per innaffiare [illegible] aiuole finisse dentro le cabine abbiamo dovuto mettere lastre di alluminio sui tetti».

Le cabine, [illegible] tratto di passeggiata sotto accusa, si trova[illegible] infatti proprio sotto la soletta. [illegible] cattivo smaltimento delle acque provoca infiltrazioni. «C'è il rischio che venga danneggiata la stabilità della soletta. E questo dopo appena un anno dai lavori di rifacimento - spiega Castellazzi che ha presentato un'interpellanza al sindaco -. Visto che [illegible] Comune deve ancora [illegible] 50 milioni alla ditta che ha effettuato i lavori, chiedo che il problema venga discusso in Consiglio comunale. Anche perché la passeggiata non è stata ancora collaudata e prima [illegible] liquidare la ditta sarebbe forse utile l'intervento [illegible] un tecnico». I titolari degli stabilimenti balneari della zona stanno organizzando una petizione e [illegible] e escluso che chiedano al Comune un risarcimento dei danni. «Capiamo benissimo che [illegible] colpa non [illegible] [illegible] Comune - spiegano -, ma l'amministrazione comunale potrà rivalersi nei confronti della ditta che, evidentemente, ha sbagliato qualcosa in fase di costruzione». [s. p.]

In via Bologna i nuovi uffici giudiziari. Enorme l'arretrato da smaltire

Albenga, la pretura cambia sede

Pronti 18 miliardi e forse arriva il tribunale

ALBENGA. Ormai è ufficiale. La nuova pretura di Albenga [illegible] farà. Il finanziamento di 18 miliardi è già stato confermato e l'amministrazione comunale [illegible] lavorando per acquisire [illegible] grosso immobile in via Bologna per adattarlo ad ospitare gli uffici giudiziari.

La struttura, in avanzato stato di costruzione, potrebbe anche ospitare gli uffici di un tribunale se, come sembra, la proposta dell'onorevole Enrico Nan troverà pareri positivi [illegible] ministero di Grazia e giustizia. «Il tribunale [illegible] Savona è ormai ingolfato [illegible] pratiche. La maggior parte arrivano dal Ponente e, quindi, ipotizzare l'apertura di un tribunale ad Albenga non [illegible] affatto [illegible] sogno», sostiene il parlamentare di Forza Italia.

In [illegible] di un tribunale, però, il trasferimento della pretura nei nuovi uffici, trasloco ipotizzato nel giro di un anno e mezzo, [illegible] qualche problema. La pretura di Albenga, infatti, ha una mole di lavoro enorme, portato avanti da solo due giudici, i pretori Filippo Maffeo e Gianfranco Arnaud.

Maffeo si occupa delle pratiche civili, in costante aumento, Arnaud del penale. Ma oltre alla sede di Albenga i due magistrati devono curare anche la sede di Finale Ligure. In vista [illegible] [illegible] potenziamento strutturale, insomma, è ipotizzabile anche un adeguato potenziamento di organico.

I due magistrati non parlano, ma qualche dato statistico illu[illegible] bene la situazione. [illegible] solo primo semestre di quest'anno, ad esempio, [illegible] state [illegible] 627 sentenze dibattimentali, 479 ad Albenga e 148 a Finale Ligure. L'agenda dei ruoli (i dibattimenti già fissati) è piena [illegible] all'ottobre 1995 e questo nonostante il pretore penale abbia stabilito di effettuare 4 udienze alla settimana. L'arretrato da smaltire è [illegible] e, [illegible] [illegible] potenziamento [illegible] organico, i tempi della giustizia continueranno ad essere lunghi anche perché, negli ultimi tempi, [illegible] arrivando in pretura ad Albenga centinaia di cause di edilizia.

«Spesso si tratta [illegible] piccole violazioni che fanno comunque aumentare il [illegible] delle cause e, soprattutto, distolgono i giudici da cause ben più importanti. In molti casi, poi, [illegible] no dei filtri dalla procura che manda a ruolo episodi che, al momento del giudizio, risultano ingiudicabili perché amnistiati o perché [illegible] difetti di istruttoria. Oltre ad aumentare gli organici, [illegible]a, bisognerebbe rendere più agile il lavoro della magistratura giudicante», spiegano molti avvocati che frequentano la pretura albenganese, stanchi di attendere anni per ottenere una [illegible] per i loro clienti. [s. p.]

L'avventura di più generazioni rivissuta grazie all'iniziativa del Dopolavoro

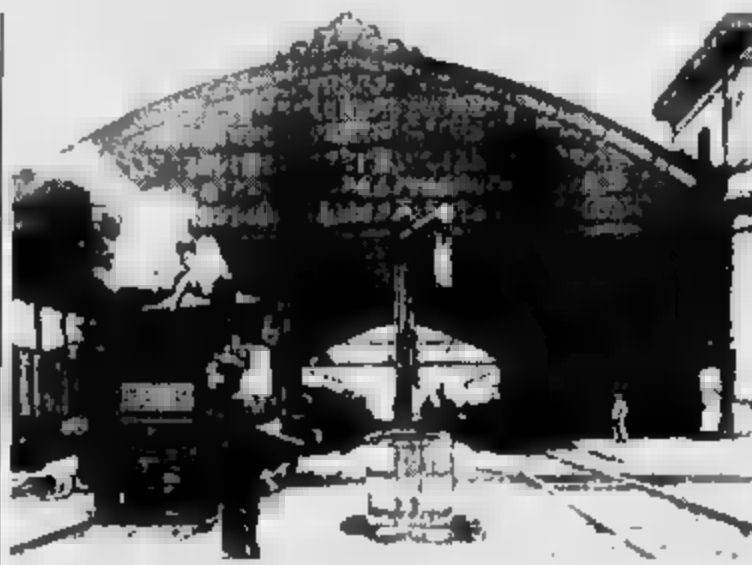
A Savona, in viaggio tra i ricordi

Festeggiati con un treno d'epoca i 120 anni della linea ferrata tra Torino e il suo porto. Un'antica locomotiva Entusiasmo e folklore da Savigliano a Mongrifone. Storia di un progetto [illegible] delle speranze di un secolo fa

MONDOVI'
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il macchinista ha [illegible] stanco e sporco di fuliggine, ma sorride, sporgendosi dalle lamiere verniciate di fresco della locomotiva. Sulla banchina della stazione di Savona Mongrifone, ad aspettare lui e il suo treno, c'è una gran folla. Applausi, entusiasmo, le [illegible] della ban[illegible] Forzano. E lui risponde, azionando la sirena del [illegible] d'acciaio, rumoroso e sbuffante, che sferragliando frena [illegible] binari.

Si è chiuso così, domenica, il viaggio speciale [illegible] d'epo[illegible] che il Dopolavoro ferroviario di Savona, coordinato [illegible] presidente Remo Fornasari, ha voluto per festeggiare, di concerto con l'amministrazione delle Fs, per festeggiare i 120 anni della linea Torino-Savona, [illegible] 26 settembre 1874 con il tratto Bra-Letimbro: 103 chilometri.

Un viaggio molto speciale, non solo per il «materiale» utilizzato (la gloriosa locomotiva 640-143, classe 1911, e poi sei [illegible] «centoporte» e [illegible] locomotore E428, tutti degli Anni Trenta) ma anche per l'itinerario, per decenni fonte [illegible] progetti, di petizioni popolari, di entusiasmi e delusioni. Una storia appassionante [illegible] Franco Rebagliati, Mario Siri e Franco dell'Amico hanno raccontato nel volume «I 120 anni della linea ferroviaria Torino-Savona: 1874-1994» edito dal Dlf e dalla Provincia di Savona.

Savigliano, Fossano, Mondovì, Ceva, S. Giuseppe [illegible] Cairo e Sa[illegible] hanno salutato, chi con mostre, chi [illegible] la sua gastrono[illegible] chi con il [illegible] folklore, il passaggio del treno. Di quel tre[illegible] che, [illegible] come allora, ha rappresentato una scommessa per il futuro, la promessa [illegible] rilancio [illegible] e sociale.

Si parte da Torino alle 9,37, [illegible] già da qualche minuto sul bi[illegible] 14 di Porta Nuova c'è una piccola folla [illegible] contemplazione. La protagonista è lei, la locomotiva 640, esemplare 143. Tirata a lucido, oliata a puntino, sbuffa nervosamente. Le foto-ricordo sui binari si sprecano, anche il netturbino di stazione [illegible] vuole una, come il capo-compartimento. Orgoglioso come un papà, vestito di nero [illegible] i macchinisti d'altri tempi (ma la camicia, fuori ordinanza, è di seta) Bruno Massobrio, [illegible]po deposito [illegible] Cuneo, parla della «sua» creatura che scorterà fino a Savona. La «143» [illegible] l'ultimo esemplare ancora funzionante. Costruita nel 1911 dalla Breda ha prestato servizio addirittura fino [illegible] 1976, sulle tratte Alessandria-Pavia, Alessandria-Bra, Alessandria-Vercelli. Poi è andata in pensione, definitivamente sostituita dai locomotori [illegible]. Assegn[illegible] «in sussidio» al deposito di Cuneo, è oggetto di cure continue [illegible] affettuose.

Viaggiare sul «gioiello» è un'esperienza affascinante, non priva [illegible] qualche inconveniente, co[illegible] i granelli di carbone bruciato che si attaccano dappertutto. Ma [illegible] esaltante vedere questi uomini intenti [illegible] controllare manometri, a spostare leve, [illegible] spalare carbo[illegible] (c'è addirittura [illegible] tecnica speciale per rifornire la caldaia: chi lo sapeva?) [illegible] competenza e la perizia dei loro nonni. Sulla 640-143, da Porta Nuova a Sa[illegible] si sono alternati i macchinisti Flavio Marengo, Giuseppe Bessone, Augusto [illegible] e Bartolomeo Forzano. Sull'altra motri[illegible] sistemata in coda per aiutare nei [illegible] maggior pendenza, due capideposito di Cuneo: Paolo Bellone e [illegible] Borio, titolare. In ferrovia, la gerarchia ha ancora [illegible] senso.

Durante il tragitto, all'«incredibile» velocità [illegible] chilometri all'ora, si ha il tempo [illegible] ammirare il passaggio verdissimo delle [illegible]e. Il nostro per[illegible] segue la linea Carmagnola-Fossano-Mondovì-Ceva. [illegible] per[illegible] la linea «gemella», che da Carmagnola devia su Bra e Bastia per riunirsi a Ceva, vedremmo sfilare tante stazioni storiche ormai «disabilitate», se non dimenticate, come Sanfré, Carrù, Niella Tanaro.

Oggi, però, è un giorno di festa: [illegible] se a Savigliano troviamo ad attenderci [illegible] nuovissimo Etr 460-001, della Fiat Ferroviaria, ancora in via di allestimento, [illegible] Fossano c'è [illegible] banda con i costumanti e gli sbandieratori del Palio dell'Oca. A Mondovì c'è [illegible] storica: tra un documento [illegible] un modellino si mangiano penne al sugo e formaggio. Tra gli ultimi [illegible] essere serviti, confuso tra la folla, il ministro Raffaele Costa, [illegible] delegato ai trasporti. Da Mondovì a Ceva. Qui, sos[illegible] più lunga, per il pranzo: polenta e spezzatino [illegible] Rotonda. Domenica prossima c'è [illegible] 33 Sagra del Fungo e gli organizzatori fanno le prove generali. Si riparte, intanto [illegible] locomotiva [illegible] riempito la caldaia d'acqua. Il tragitto in salita fino a Sale Langhe è il più temuto, qui un tempo [illegible] portavano le vaporiere a provare, e fiorivano sfide tra i macchinisti per chi riusciva ad arrivare più distante prima di fermarsi per «fare pressione». Poi, dopo S. Giuseppe, la discesa. E l'apoteosi di Savona. La stazio[illegible] è più la vecchia Letimbro, abbandonata nel '77, quindici anni dopo l'inaugurazione del fabbricato [illegible] Mongrifone. Signori, [illegible] scende. Ma l'avventura è [illegible] cominciata.

[illegible]

La stazione di Letimbro nel 1905 con la tettoia in ferro: sarà smontata nel '40

NOTIZIE FLASH

ALTARE

La sede [illegible] scuola media danneggiata dai vandali

Atti vandalici ai danni della scuola media. L'edificio è stato preso di mira da alcuni malviventi. Forzata la porta, i vandali hanno gravemente danneggiato le tapparelle di alcune aule e la caldaia centrale. [l. b.]

CAIRO M.

L'Admo dona all'ospedale attrezzature sanitarie

I ricoverati all'ospedale di Cai[illegible] potranno usufuire tra breve di un nuovo tipo di barella, «radio trasparente», che eviterà continui spostamenti durante gli esami radiografici e le visite. [illegible] barella è offerta dall'Admo, sezione Alessia Fabbian. I donatori di midollo osseo in Val Bormida hanno deciso di donare anche una speciale [illegible] di Pronto intervento per le ambulanze. [e. m.]

[illegible]

Allo studio il progetto per coprire Rio Fossato

L'amministrazione comunale ha dato incarico ad un professionista di elaborare [illegible] progetto per la copertura di Rio Fossato, in via Rostagno. Qui, alcune settimane fa, si [illegible] registrato il crollo del [illegible] di contenimento. [l. b.]

CALIZZANO

Video [illegible] Val Bormida anteprima oggi in Comune

Questa sera alle 19, in Comune, l'Atp di Finale Ligure e i sindaci dell'Alta Val Bormida presenteranno il calendario delle [illegible]iative per la prossima stagione turistica e, in anteprima, [illegible] vi[illegible] sulla Val Bormida. [e. m.]

In Val Bormida

Cabine Sip nel mirino dei vandali

CAIRO M. Usare il telefono in [illegible] delle numerose cabine pubbliche della Val Bormida risulta ormai un'impresa ardua, se non impossibile. Malgrado gli sforzi della Sip per attivare solo telefoni a scheda, [illegible] evitare la tentazione di scassinare le gettoniere, i vandali continuano [illegible] contro [illegible] cabine telefoniche, special[illegible] quelle dove è ancora possibile [illegible] monete [illegible] gettoni.

La scorsa settimana chi si fosse trovato a Vispa di Carcare [illegible] avesse dovuto telefonare urgentemente, non avrebbe [illegible] nessuna possibilità di farlo da una cabina pubblica. L'apparecchio lampeggiava, non essendo in grado di funzionare. Ad Altare il telefono pubblico continuava a dare il segnale di linea libera anche [illegible] volta composto [illegible] numero. Solo a Cadibona era possibile trovare un telefono pubblico che funzio[illegible].

Sovente i vetri delle cabine della Sip vengono rotti, come successo recentemente a Cengio. Ma nel mirino dei vandali generalmente entrano gli apparecchi telefonici. A [illegible] Giuseppe di Cairo, per esempio, è stata asportata la cornetta e la cabina [illegible] risultata per alcuni giorni inservibile.

L'unica speranza [illegible] questo punto è quella [illegible] maggiori controlli contro i vandali [illegible] l'estensione a tutta la Val Bormida [illegible] telefoni [illegible] scheda. [e. m.]

A Bardineto, Calizzano e Murialdo pronti i progetti di recupero

In tre paesi della Val Bormida torna la vita nei centri storici

CARCARE. Il Consiglio comunale [illegible] Bardineto si riunirà in settimana per deliberare sul progetto di restauro e recupero delle abitazioni nel centro storico, iniziativa finanziata in parte [illegible] fondi della Regione. Analoghe [illegible] saranno [illegible]sunte entro settembre anche a Calizzano e Murialdo, paesi che hanno predisposto a loro volta [illegible] piano di recupero abitativo insieme. I centri dell'Alta Val Bormida sembrano puntare molto su questi progetti.

Il recupero dei vecchi edifici consentirà nei centri [illegible]ci una maggior offerta [illegible] [illegible]ggi (in vendita o affitto) [illegible] dovrebbe favorire anche l'apertura di nuove attività commerciali e artigianali. Per paesi dove è [illegible] atto, ormai da anni, un fenomeno di progressivo spopolamento verso i centri più grandi della Val Bormida [illegible] le Riviera, si tratta di una [illegible] importante da giocare nel tentativo di favorire nuovi insediamenti residenziali e [illegible]ntare [illegible] possibilità di di lavoro, così da consentire ai residenti, specie i giovani, continuare a vivere nel loro paese di origine.

Ico Mozzoni, sindaco di Bardineto è ottimista: «La legge prevede, oltre all'erogazione di [illegible] contributo ai privati che ne hanno fatto richiesta, anche una quota [illegible] finanziamento ai Comuni per interventi di [illegible]pero e restauro di edifici pubblici. Per la prima volta d[illegible] anni possiamo sperare [illegible] intervenire con notevoli risorse per migliorare sostanzialmente l'aspetto e la vivibilità dei centri storici».

Giuseppe Cravea, sindaco di Murialdo, appare più prudente: «La legge che consente l'erogazione dei contributi [illegible] ac[illegible]colta con grande entusiasmo. Solo a Murialdo [illegible] presentato un centinaio di domande per il restauro di edifici privati. Si tratta [illegible] verificare [illegible] [illegible] stanziate dalla Regione risulteranno sufficienti [illegible] [illegible]disfare tutte le richieste. Facendo una calcolo approssimativo dalla somma necessaria solo per il mio Comune, [illegible] facile prevedere un fabbisogno di decine di miliardi».

Il calcolo esatto [illegible] contributi chiesti da Bardineto, Calizzano e Murialdo [illegible] è ancora possibile. Ma la cifra finale dovrebbe aggirarsi intorno [illegible] 10 miliardi. Somme simili, [illegible] addirittura superiori, sono da mettere in conto per gli altri Comuni dell'entroterra.

Una pioggia di miliardi, insomma, che dovrebbe modificare radicalmente il modo di vi[illegible] della gente e ricreare nei centri storici la possibilità di nuovi insediamenti residenziali.

Carcare in questo settore [illegible] stato [illegible] Comune trainante. Spiega il sindaco Paolo Tealdi: «Abbiamo completato la prima fase di un programma di recupero del [illegible] storico, che comporterà investimenti per 6 miliardi [illegible] mezzo, di cui la metà ormai stanziati. Adesso puntiamo alla seconda fase. Si tratta di offrire nuovi servizi [illegible] residenti».

Carcare, del resto, risulta uno dei pochi centri [illegible] Val Bormida dove la popolazione [illegible] in crescita ogni anno. [e. m.]

Denuncia degli inquilini Iacp ai carabinieri

Cengio, le case popolari riparate con filo di ferro

CENGIO. Intervento dei [illegible]binieri per risolvere i problemi denunciati nei giorni [illegible] parte dei condomini [illegible] una palazzina dello Iacp [illegible] Garibaldi. Nella mattinata di ieri [illegible] forze dell'ordine, che [illegible] seguendo la vicenda, [illegible] preso [illegible] con i vertici dell'Istituto autonomo case popolari di Savona, sollecitando un intervento urgente.

«Se neppure stavolta otterremo una risposta concreta, allo[illegible] non esiteremo [illegible] ricorrere al[illegible] vie legali», dicono [illegible] inquilini del civico numero 4. «Non è possibile - aggiungono, furiosi - che la scale cada a pezzi senza che nessuno intervenga». A sollevare il vespaio [illegible] polemiche, infatti, [illegible] stata la condizione in [illegible] versano i gradini che portano al piano superiore del piccolo condominio. Le lastre di marmo si staccano e lo scorrimano è legato con [illegible] fil di ferro. Situazione che crea, oltre ai comprensibili disagi, anche e soprattutto problemi di sicurezza, più [illegible] denunciati, ma sempre [illegible] esito.

[illegible] contare le condizioni del tetto, che in [illegible] di nevicate, potrebbe addirittura crollare, con conseguenze irreparabili. «Se non vi sarà alcun intervento, visto [illegible] più [illegible] in anno lo sollecitiamo, p[illegible] denuncia nei confronti dell'Istituto per inadempienza degli obblighi di manutenzione cui è [illegible]o il locatore».

La vicenda, dunque, continua. Una storia di ordinario disinteresse per la quale gli inquilini sono pronti [illegible] scendere in capo [illegible] maniera incisiva. «Si tratta di una storia minima, ma che dimostra la poca attenzione che viene riservata ai piccoli problemi di ogni giorno - ripetono -. Eppure sono proprio questi particolari che danno la dimensione [illegible] come, purtroppo, vanno [illegible]. [l. b.]

La guida agli appuntamenti e alle manifestazioni di Riviera ed entroterra

Il Rinascimento è sul Priamar

Stage di musica medievale, scherma antica. Alle 21 sfilata in costume [illegible] grande corteo storico
Una serata con la «Procedura pluvial», ritmi [illegible] danze sudamericane al Gilda di Varazze. Le fiere

Ecco la guida agli appuntamenti [illegible] Savona [illegible] Riviera.

Laigueglia. Torneo di freccette al «Myflower pub» nel centro storico. Prima e dopo il torneo c'è la possibilità di mangiare piatti inglesi e italiani annaffiati da birre estere.

Alassio. Musica rock [illegible] blues dalle 21 all'«Hallowen» di via Aurelia. Nel locale vengono preparate anche centinaia di [illegible]pes dolci e salate. Al «Cielito lindo», in corso Marconi, atmosfere sudamericane con piatti tipici [illegible] Argentina [illegible] Brasile.

Albenga. Festa musicale al «Black out» di viale Italia. Alla «Piazzetta degli artisti» [illegible] dal vivo e intermessi di cabaret [illegible] inizio alle ore 22.

Ceriale. Tutti i giorni [illegible] possibile visitare [illegible] mostra di gerani all'azienda floricola «L'oasi del geranio» di Carlo Giorgi [illegible] via Aurelia 312. In mostra più [illegible] varietà tra cui quelle profumate e quelle usate in cucina. L'orario [illegible] apertura è dal[illegible] 9 alle 19.

Loano. [illegible] lungomare, alle 21, grande ballo di fine estate con musica revival, disco [illegible] ballo liscio.

Finale L. «Sulle orme dell'uomo [illegible] Neeanderthal e dei [illegible] [illegible] il titolo dela passeggiata guidata che si svolge questo [illegible] pomeriggio sull'altopiano delle Manie con le guide della cooperativa «Tracce». La visita viene ripetuta ogni martedì di settembre. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 019/692487.

Pallare. Prosegue «Expo Estate 1994», rassegna di merci varie con più di 130 espositori. La rassegna apre alle 18. Sono fun[illegible] i padiglioni ristoro con specialità tipiche mentre alle 21, nel Teatro Tenda, grande ballo con l'orchestra «Saletti».

Savona. Per la rassegna «Priamar è vita» [illegible] 18,30, in Piazzale del Maschio, stages [illegible] danza rinascimentale, musica medioevale, scherma antica. Alle 21, sempre sul Piazzale del Maschio, sfilata in costume medioevale e raffigurazione storica [illegible] curata [illegible] «A Campanassa».

Varazze. Serata con la «Procedura pluvial», ritmi e danze sudamericane, questa sera al «Gilda». [s. p.]

«Eros e Thanathos», una delle statue esposte sulla fortezza del Priamar

[illegible]

[illegible]

Le foto del corso di Stellatelli

E' in corso alla galleria civica di fotografia la [illegible] di fotografie eseguite singolarmente e in gruppo dagli allievi del corso di fotografia per adulti ('93/'94) condotto dal Mario Stellatelli. Saranno esposte opere [illegible] Bruno Aicardi, Alfredo [illegible] Franco, Elena Grosso, Maurizio Merlano, Paolo Nicolini, [illegible] Novaro, Giuseppe Notarbartolo, Sergio Pitzalis, Tiziana Querzola, Monica Rossello, Stefano Stefani. [a. z.]

FINALE L.

Restropettiva di Scanavino

Mostra retrospettiva dedicata a Emilio Scanavino, dal 16 settembre, nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La rassegna sarà visitabile anche la sera. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Opere recenti di Luzzati

Prosegue alla galleria Il Mulino, nella nuova sede di via Roma a Verezzi, la mostra di opere recenti di Lele Luzzati. La rassegna è visitabile tutti i giorni, anche [illegible] sera. [a. r.]

[illegible] L.

Personale di «Tomber»

Oggi si chiude, nella sala consiliare del Comune sarà èresyp allestita [illegible] personale di pittura dell'artiste varazzino Alberto Tommasi, «Tomber», che nella [illegible] lunga carriera ha conseguito numerosi riconoscimenti. [a. z.]

SAVONA

Mostra del corso fotografico

Nella [illegible] della III Circoscrizione, mostra degli elaborati del concorso fotografico del Comune. La rassegna è aperta dalle 16 alle 19 nei feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

SAVONA

[illegible] Priamar Biennale [illegible] ceramica

Al Palazzo della Loggia del Priamar sino al 22 settembre sarà visitabile la [illegible] Biennale della ceramica savonese. La rassegna [illegible] aperta tutti i gi[illegible] dalle 17 alle 22. [e. b.]

SAVONA

I quadri di Valeria [illegible] Mito

I quadri di Valeria Di Mito, dell'Accademia di Genova, nell'ambito [illegible] spazio riservato agli artisti dell'Accademia. [e. b.]

Savona, centinaia di esemplari al Priamar

Barboncina [illegible] 2 anni ha vinto la rassegna

SAVONA. Holimpe [illegible] la Rome Francaise, una barboncina gigante bianca di due anni, si [illegible] aggiudicata la decima esposizione nazionale [illegible] di Savona. La manifestazione, cui hanno [illegible] preso parte oltre [illegible] [illegible]plari di tutte le razze, si è svolta domenica ai giardini [illegible] Prolungamento con un'ampia cornice [illegible] pubblico. La rassegna, divenuta [illegible] [illegible] appuntamento tradizionale per gli appassionati savonesi, era organizzata dal Gruppo cinofilo sa[illegible] con il patrocinio del Co[illegible]. Al secondo posto si [illegible] classificati [illegible] bobtail e al terzo un welsh terrier. Per quanto riguarda i gruppi di allevamenti, il primo premio [illegible] andato [illegible] quattro cavalier king charles spaniel.

Le selezioni avevano preso il [illegible] ieri mattina alle 10, con l'elezione dei migliori cani per ogni razza. Successivamente sono stati scelti i migliori [illegible]plari [illegible] ogni raggruppamento. Il pubblico savonese ha potuto ammirare decine di «quattrozampe» rari. Nel gruppo dei cani da pastore, per esempio, erano in competizione bearded collie, cani da pastore dei Pirenei e gli originali welsh corgi cardigan. Nella sezione dedicata [illegible] molossoidi, figurano uno shar pei, un dogo argentino, boxer, alani, schnauzer, rottweiler, bulldog, cani [illegible] Bordeaux, leonberger. Per quanto riguarda i cani da compagnia, da segnalare la presenza anche di maltesi, coton de tulear, barboni, chinese crested dog, chihuahua. Particolarmente apprezzata l'esibizione dei levrieri. In questo raggruppamento figuravano fra gli altri, levrieri afgani, saluky, barzoi, levrieri irlandesi, greyhound, whippet, piccoli levrieri italiani. Quest'ultimo gruppo è stato vinto dalle [illegible] Egoiste, un whippet di Marina Del Priore.

La manifestazione si è conclusa nel tardo pomeriggio, dopo dopo le 18. Alla premiazione ha preso parte [illegible]che l'assesso[illegible] [illegible] Commercio [illegible] Comune Silvano Gianotti, un noto appassionati di «quattrozampe». [e. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	23	21	45	54	71
	69	61	56	55	51
CAGLIARI	35	32	41	38	83
	71	70	64	84	62
FIRENZE	61	60	[illegible]	50	25
	84	60	53	49	47
[illegible]	4	36	[illegible]	42	52
	101	61	56	55	51
[illegible]	23	57	5	34	75
	88	68	[illegible]	84	52
[illegible]	30	59	36	67	42
	104	79	71	83	[illegible]
[illegible]	56	10	[illegible]	40	83
	88	74	62	52	50
ROMA	32	60	78	63	78
	65	62	58	54	[illegible]
[illegible]	18	36	56	87	72
	107	102	82	60	58
[illegible]	[illegible]	7	63	28	4
	74	72	63	58	53

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 39 di Torino.
Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
39-86; 39-72; 39-84; 39-63; 39-17; 39-78; 39-34; 39-68; 39-40; [illegible]; 39-9; 39-43; 39-37; 39-18; 39-50; 39-66; 39-45; 39-64; 39-21; 39-59; 39-24; [illegible]; 39-82; [illegible] 39-15; 39-68; 39-89; 39-47; 39-31; 39-29.

[illegible] mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari 43 (4); Firenze 2 (5); Genova 20 (8); Milano[illegible] (3); Napoli 1 (3); Palermo [illegible] (2); Roma 8 (3); Torino 50 (3); Venezia 35 (8).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

47-44; 47-28; 47-51; 87-32; 87-68; 47-10; 47-4; 47-30; 87-13; 87-74; 47-56; 47-35; 47-25; 87-37; 87-27; 47-24; 47-20; 47-34; 87-48; 87-90; 47-32; 47-88; 87-44; 87-28; 87-51; 47-13; 47-74; 87-10; 87-4; 87-30; 47-37; 47-27; 87-56; 87-36; 87-25; 47-48; 47-90; 87-24; 87-20; 87-34.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

30 - 31 - 32; 30 - 32 - 35; 30 - 33 - 39; 30 - 31 - 33; 30 - 32 - 36; 30 - 34 - 35; 30 - 31 - 34; 30 - 32 - 37; 30 - 34 - 36; 30 - 31 - 35; 30 - 32 - 38; 30 - 34 - 37; 30 - 31 - 36; 30 - 32 - 39; 30 - 34 - 38; 30 - 31 - 37; 30 - 33 - 34; 30 - 34 - 39; 30 - 31 - 38; 30 - 33 - 35; 30 - 35 - 36; 30 - 31 - 39; 30 - 33 - 36; 30 - 35 - 37; 30 - 32 - 33; 30 - 33 - 37; 30 - 35 - 38; 30 - 32 - 34; 30 - 33 - 38; 30 - 35 - 37;

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	[illegible]	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	15	[illegible]	1	35	31	[illegible]	5	2	1	12
VERTIBILI	40	1	32	2	[illegible]	[illegible]	10	5	12	5
CADENZE	[illegible]	[illegible]	0	1	7	10	7	[illegible]	3	3
	47	17	[illegible]	58	13	47	30	28	50	[illegible]
FIGURE	0	7	3	3	5	[illegible]	4	2	4	3
	33	39	[illegible]	[illegible]	36	18	[illegible]	17	[illegible]	18
DECINE	71	1	61	81	51	[illegible]	31	61	41	31
	17	28	15	19	37	12	67	[illegible]	[illegible]	51

In nero [illegible] il [illegible] o la cifra, in [illegible] le settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible]. [illegible] numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible]: finiscono con la [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] i [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, [illegible] tel. 015/25.36.149.

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

TELEREGIONE: 10 [illegible] Sardegna; 10,30 Vero o falso; 14 Telegiornale; 15 Rubrica; 16 Starlandia, varietà; 17,30 Luci nella notte; 19,30 Telegiornale; 20 Telegiornale; 20,30 Giro festival, rubrica; 22,30 Telegiornale; 23 Vero o falso.

CANALE 7: 10,30 Primus, telefilm; [illegible] Fai un affare con Canale 7; [illegible] Telefilm; 12,30 Tg Liguria; 12,45 Orchestracompilation; 13,30 Tg Liguria; 15 Cartoni animati; 16 Andrea Celeste; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 19 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 19,45 Telenews; 20 Tg Liguria; 20,30 [illegible] tempo e il vento, miniserie; 21,15 Crisis, telefilm; 22 Liguria sotto [illegible]elli; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 24 Documentario; 1 Tg Liguria; 1,30 Telenews; 1,45 Canale 7 non stop.

[illegible]NALE: 7 Circuito Junior tv; 11 Market; 11,30 Rituals, telenovela; [illegible] Karaokey, musicale; 13 Ha[illegible] Jo, il guerriero, miniserie; 14 Atlus, rubrica; 15 Informazione commerciale; 18,16 Match music; [illegible] Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,15 [illegible] sera, rubrica sportiva (replica); 22,30 Primogiornale; 23,30 Film; 1 Primogiornale (r.); 1,45 Match Music, novità musicali.

[illegible]LE NORD: 1[illegible] Beverly Hillbillies; 11 Tormento d'amore; 11,30 Orchestra compilation, [illegible]; 12 Help, [illegible]; 12,30 La famiglia Patridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn 4, 13,50 Tg Genova; 14 Il tenente O'Hara 15,45 Beverly Hillbillies; 16,15 Help. 16,45 Tormento d'amore; 17,15 Orchestra compilation; 17,45 Good times; 18 Motor shop; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn 4; 19,55 Tg Genova; 20,05 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Concorso ippico; 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale Tn 4; 22,30 Appuntamento con i gioielli.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior tv; 19,15 Lo sport; 19,22 Borsa fiori; 19,30 Tga; 19,55 L'opinione; 20 Match music; 20,30 Film; 22,40 Tga.

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14 Maria Maria, telenovela; 15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 17,20 Amichevolmente con noi; 20 Tg 8; 20,30 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm; 22,55 Salto nel buio, tele[illegible]; 23,50 Emotions, varietà.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 16,30 Le stelle su di noi; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera; 20 Sembra facile, situation comedy, 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy, 21,45 Balla Comigo, telero[illegible]: 22,45 Incontro con l'arte; 23,45 [illegible] notte, notiziario.

TELEGENOVA: 10,30 Nero su bianco, documentario; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale flash, 13 Starlandia, varietà; 14 [illegible] di relax, [illegible]rica; 16 Un'amica a casa vostra, rubrica; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,30 L'opinione di Umberto Bassi; 20,03 Speciale sport in Liguria, rubrica; 20,30 I politici e la città; 21 Giolfestival, varietà; 23 Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; 1,40 Telegenova non stop.

[illegible] 12 Al [illegible] servizio; 15 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 Se [illegible] fossi...; 22,10 100 x 100 donne, rubrica; 22,30 Primo piano; [illegible] Con simpatia... in casa vostra, rubrica; [illegible] Notturno per l'Italia.

RETE A: 15, 17, 18, 19, 20 Tga flash news; 15,10, 17,10, 18,10, 19,15, 19,45, 20,15 Shopping club, proposte commerciali.

EURO [illegible] TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 I ragazzi [illegible] sabato sera, telefilm; 17,15 Le [illegible] buone della vita, miniserie; 18,30 Veronica, il volto dell'amore, novela; [illegible] sabato [illegible], miniserie; 20,30 Fbi, telefilm; 21,30 Una casa nei boschi, miniserie.

[illegible] 12 Mattinata [illegible] simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 Starlandia, varietà; 17,15 Luci nella [illegible], rubrica; [illegible] Piazza di Spagna, varietà; [illegible] Informazione regionale; 20,30 Girofestival, varietà; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] p[illegible] [illegible] emittenti.**

[illegible] LO SCONTO

MARTEDI' 13 SETTEMBRE 1994

LA [illegible], COMUNE [illegible] SAVONA,
ASSOCIAZIONE «AMICI DEL PRIAMÀR», PRIAMARTE

PRIAMÁR E' VITA

Nell'ambito della VI Biennale della ceramica d'arte "Città di Savona"
LINEE DELLA RICERCA PLASTICA NELLA CERAMICA CONTEMPORANEA

Sezioni speciali

OPERE PER UN MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
ANTIQUA SAVONA
1928 - 1940: MOMENTI DELLA CERAMICA ITALIANA

Presentando questo tagliando alla biglietteria del Priamàr si avrà diritto ad uno sconto di L. 2000 sul biglietto d'ingresso alle mostre oppure [illegible] L. 2000 sul biglietto di partecipazione agli itinerari d'Arte. Bisogna presentare alla [illegible] il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono [illegible] fotocopie. L'offerta è val[illegible] fino ad esaurimento dei posti disponibili.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Astor Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000	**Ace Ventura** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' Commedia
Eldorado Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Il [illegible]** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20 22,15 L. 10.000/7000	**Lamerica** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico
Jolly Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000	**Film a luci rosse**
[illegible] Or.: 21 L. 5000	**Senza pelle** di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.
[illegible] Colombo Tel. 640.203 Or.: 20/22,20 L. 9000/6000/4000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western
Ritz Tel. 559.023 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror
[illegible] Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI [illegible]
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 L. 8000/5000	**Lamerica** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico
[illegible] Arena Vittoria Ore 21 Lire 5000/3000	CHIUSO
[illegible] Abba Lire 8000/5000 Or.: 20/22,20	**Film a luci rosse**
[illegible] Arena Piani Lire 6000/5000 Or.: 21.10/22,50	CHIUSO
[illegible] Arena Ondina Or.: 20/22.30 Lire 8000/6000	CHIUSO
Ondina Tel. 682.200 Or.: 21 Lire 9000/7000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
[illegible] Corallo Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Free Willy** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.
[illegible] Loanese Tel. 668.981 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Aladdin** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.
Giardino Principe Ore 21 L. 10.000	CHIUSO
Perla Tel. 676.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
[illegible] Lux Ore 21 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] King Ore 21 Lire 7000/5000	CHIUSO
[illegible] Ariston Ore 21,30 Lire 7000/5000	CHIUSO
Astro Ore 21,30 Lire 7000/5000	CHIUSO
[illegible] Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21/22,50 L. 9000/7000	[illegible]

Così tra Samp e Genoa la forbice s'è allargata

Roberto Mancini è andato a segno anche contro la Reggiana: e di [illegible] di testa

GENOVA. Ma verrà un giorno in cui i tifosi della Sampdoria e del Genoa possano contemporaneamente esultare? Per ora non [illegible] ne parla, anzi la forbice fra le due società tende ada allargarsi: blucerchiati che vola[illegible] in testa alla classifica (+1 in media inglese, 7 gol segnati, Zenga incontaminato); rossoblù che nonostante il buon pareggio con la Fiorentina mostrano una prima linea sempre più sull'orlo di una crisi di nervi, non si sa se più fragile o più acciaccato. Sampierdarena, dove più forte batte il cuore del «nostromo» ma anche alcuni club dei quartieri di Genova Centro, espongono gonfaloni blucerchiati. In [illegible] Buranell[illegible] Sampierdarena una enorme scritta spray occupa tutto un muro. Dice: «Milan, stiamo arrivando».

Nonostante i molti inviti alla cautela, il profumo di scudetto [illegible] i quartieri blucerchiati. Potrebbe anche accadere: perché [illegible] il Milan sta perdendo colpi, [illegible] Sampdoria - [illegible] spiega Eriksson - è senz'altro migliore di quella della scorsa stagione. «Non solo. L'anno scorso non abbiamo messo a se[illegible] [illegible] solo calcio di punizione, quest'anno in due partite ne abbiamo realizzati quattro. Ecco che vuol dire avere gli specialisti». Come Mihajlovic, aggiungiamo noi. La squadra segna con molta facilità (Mancini è arrivato al centesimo gol). [illegible] tutti hanno la capacità di andare a rete - sottolinea [illegible] tecnico. Lombardo sulla destra è un colpo [illegible] vento: peccato che Arrigo Sacchi, presente alla partita, se ne sia andato prima di vedere lo splendido gol di Popeye, speriamo che qualcuno glielo abbia raccontato».

«Abbiamo avuto anche un po' di fortuna», ammette Eriksson, [illegible] se una squadra lanciata come [illegible] Sampdoria trova dalla [illegible] anche la sorte, [illegible] sarà facile fermarla. Domenica la squadra incontrerà il Foggia (che nelle ultime tre stagioni è stata battuta solo dal Milan) sul campo neutro di Bologna: [illegible] l'ultimo giorno di esilio da [illegible]rassi, quartiere che anche domenica [illegible] parso desolato, con i negozi pieni di panini invenduti, qualche famigliola che passava davanti allo stadio ma solo per il pic-nic fuori porta. Giovedì la Sampdoria ha un'altra partita in Norvegia per la Coppa delle Coppe, contro il Bodoe. In sette giorni può arrivare la conferma, non si dice proprio dello scudetto, ma almeno che la squadra è sulla strada buona per l'assalto al vertice.

Il Genoa non è «appesantito» dalle Coppe, domenica incontra quella Roma che avendo vinto contro l'Inter a San Siro non si presenta affatto avvers[illegible] facile. Dei rossoblù resiste il «nucleo storico»: Roberto Onorati che è il giocatore più in forma, e Gennaro Ruotolo, ai quali naturalmente si aggiunge Stefano Tacconi. Una curiosità: in Ge[illegible]-Fiorentina c'era [illegible] portiere più anziano [illegible] campionato (Tacconi, 37 anni) e il suo nipotino Stoldo (23).

Uno dei problemi più grossi del Genoa è Thomas Skuhravy. Nel disperato tentativo [illegible] difenderlo («Lui entra in forma più tardi degli altri») Franco Scoglio si è messo anche contro Aldo Spinelli che il boemo [illegible] la crimiera proprio non lo vuole. Tre volte davanti al portiere, tre volte Skuhravy ha fallito miseramente. [illegible] fosse stato a Marassi, sarebbe venuta giù la Nord: i tifosi gli rimproverano l'attuale [illegible] passo da cavallo stanco, gli errori [illegible] [illegible] ma anche l'estenuante tran-tran delle sue trattative col Leeds.

Su Skuhravy si è sentito domenica tutto un campionario di offese, qualcuna ovviamente ingiusta. «Via dalla formazione», incita Spinelli. Già, ma chi resta? Miura in clinica, Nappi nessuno lo vuole, Padovano ha la pubalgia. C'è tutto un lavoro [illegible] telefoni e telefonini per cedere Skuhravy ad una società estera: «E perché se ne vada saremmo anche disposti a rimetterci dei soldi», si lascia scappare un dirigente del Genoa. E allora? La soluzione, [illegible] pure parziale, potrebbero essere Stroppa o Lentini, in prestito.

Guido Coppini

Pallanuoto: in campionato dopo il trionfo

Con Averaimo e Bovo la Liguria sul podio

GENOVA. Due genovesi campioni del mondo: [illegible] Gianni Averaimo e Alessandro Bovo, che sabato sera hanno conquistato la medaglia d'oro a Roma. La profonda crisi degli sport natatori italiani è stata soltanto in parte lenita dalle due medaglie conquistate nella pallanuoto (e dal bronzo della Vigarani). Oro ai maschi, bronzo alle femmine. E nel 13 di Ratko Rudic, due presenze genovesi, quelle appunto di Averaimo e Bovo. Il primo dell'Athena Savona; il secondo (ancora per poco, come vedremo) del Volturno. Compagni di camera, a rinsaldare [illegible] legame affettivo che va oltre il puro lato sportivo.

Il portiere già da domenica pomeriggio è tornato [illegible] Genova; il difensore, invece ieri [illegible] a [illegible]aserta, per definire la [illegible] posizione con il Volturno. Poi, per entrambi, qualche settimana di meritato riposo.

La parola ad Averaimo. «Un mese di riposo, e poi riprenderò con calma, con molta calma. Ora ho veramente la necessità di staccare [illegible] spina. La mia fortuna, è stata quella [illegible] arrivare al titolo proprio nel giorno del compleanno: [illegible] anni, quelli che ricorderò con più emozione». La stessa emozione che si è letta sul viso, quando sul podio cantavi l'inno di Mameli? «Quello è stato un momento particolare, volevamo fare qualcosa per ricordare lo sfortunato Paolo Caldarella. Ci siamo riusciti? Questo titolo è anche [illegible]. In finale abbiamo espresso un livello di gioco spettacolare». E la polemica sollevata [illegible] tv da Rudic? «L'im[illegible] rimane, Rudic è uno che pensa bene le cose, prima di esprimerle: purtroppo la realtà è questa. Fra un mese, che dico, dieci giorni, solo i sempre pre[illegible] si ricorderanno di questo oro Mondiale. Poi fra due anni, ad Atlanta, saremo [illegible]te a parlare del Settebello, ecc. ecc.». Averaimo rimarrà al Savona nonostante le voci che lo vogliono [illegible] Posillipo? «Voci che ho sentito anch'io; però, prima di partire per Roma, avevo avu[illegible] un colloquio con la dirigenza savonese, ed in quella sede verbalmente mi [illegible] stata offerta la possibilità di rimanere altri tre anni alla Rari. Credo che questo sia il mio futuro di club, speriamo [illegible] [illegible] Bovo in più: a questo punto non dico che il Savona sarebbe subito nuovamente da scudetto, però...».

E la rivalità sportiva con Attolico? «Anche su questo tema spesso si è voluto costruire inimicizie che non esistono. C'è un selezionatore, vede meglio lui da fuori rispetto a [illegible] in vasca; certo che in alcune occasioni ti rimane [illegible] fatto del "se c'ero io". Però sono sensazioni del momento, che cerco sempre di limitare all'evolversi della partita».

Bovo potrebbe tornare a Savona

Un biancorosso in cerca [illegible] conferma, un ex [illegible] che vorrebbe fortissimamente tor[illegible] agli ordini [illegible] Claudio Mistrangelo: Bovo. Il difensore, a Roma intervistato a raffica, a tutti ha ripetuto un concetto che tiene a sottolineare. «Lo scorso anno il passaggio dal Savona [illegible] Volturno è stata una scelta praticamente obbligata; e, pur rimanendo un'esperienza molto interessante, gradirei tornare a Savona o al limite, secondo gli accordi fra società, andare in altro club. Savona sarebbe l'ideale, perché ritengo che Mistrangelo, con il quale mi so[illegible] sempre tenuto in contatto, il prossi[illegible] anno potrà avere nuovamente a disposizione una squadra da quartieri alti».

La storia è nota: la Mameli è proprietaria del cartellino di Bovo, praticamente le sorti della società genovese dipendono da «co[illegible]» gestisce questo cartellino. E Ragosa, dirigente voltrese, è stato esplicito: «Il Volturno ha [illegible] diritto di riscatto, noi faremo il possibile per accontentare il ragazzo, ma badando anche a non rimetterci». Fra Savona e Mameli, quindi, la trattativa è aperta.

Tornando ai Mondiali, [illegible] le impressioni di Bovo: «Potrei dire che a simili successi ho fatto l'abitudine, ma questo è soltanto in parte [illegible]. Un titolo mondiale è pur sempre un titolo mondiale; la sera [illegible] finale eravamo tutti molto emozionati, ma anche caricati. Sentivamo [illegible] non poter deludere quel favoloso pubblico».

Il portiere Gianni Averaimo ha coronato una carriera esemplare con il titolo mondiale

Giancarlo Scarfozzoni

Coppa Liguria: vince anche l'Albisola

Per Cisano e Veloce un debutto col botto

L'allenatore Viviano Rolando

Cisano sul Neva, Veloce e Albisola sono partite [illegible] [illegible] piede giusto nella seconda edizione della Coppa Liguria, valida per l'assegnazione del «Memorial Italo Ferrando».

[illegible] Cisano, allenato da Viviano Rolando, ha superato per 4-0 il Sassello Pontinvrea grazie alle rete messe a segno da Di Francesco, Siviero e doppietta di Tucchia.

Soddisfatto il tecnico Rolando: «La squadra ha espresso un buon gioco e il risultato poteva essere anche più roboante. E pensare che non siamo al massimo della forma. Ci vorrà ancora un mese per raggiunre il top».

Affermazione esterna e con lo stesso punteggio del Cisano per la Veloce. L'undici di Toni[illegible] Sacco ha battuto il Loieguglia. Afferma [illegible] dirigente Giorgio Levo: «E' stata una partita ricca [illegible] spunti interessanti [illegible] giocata contro un avversario molto agguerrito. Siamo con[illegible] del gioco espresso dalla squadra».

Anche l'Albisola ha vinto in trasferta. I ragazzi di Benito Arena si sono infatti imposti per 2-0 sul difficile campo della San Nazario. Il dirigentr Rino Roccabianca: «Siamo passati [illegible] vantaggio con le reti di Luca [illegible] Ranieri. Poi abbiamo controlla[illegible] la partita. I nostri avversari hanno avuto anche la possibilità di accorciare le distanze con Canepa, che però ha fallito un rigore».

Vince all'esordio in Coppa Liguria anche il Portovado Bar Bagultino che ha superato al «Dagnino» la [illegible]. Filippo. In parità l'atteso derby tra Millesimo-Bragno.

Al «Faraggiana» di Albisola il Legino ha fatto [illegible] [illegible] trofeo «Nimmi Gaggero», superando [illegible] rigori [illegible] S. Cecilia per 7-5 dopo che i tempi regolamentari erano terminati [illegible] parità (2-2). Per il Legino avevano realizzato Peluso e Venturino, [illegible] per gli orange Odero e Porta.

Il Legino in semifinale aveva battuto l'Altarese per 2-1 grazie ad una doppietta di Venturino, [illegible] [illegible] arancioni [illegible] semifinale avevano superato, [illegible] termine [illegible] [illegible] incontro molto tirato, lo Zinola grazie alle reti [illegible] a segno da Porta e [illegible] Ubertone. Per i biancocelesti di Ghigliazza il gol della bandiera porta [illegible] firma di Lucido.

Al terzo posto si è piazzato lo Zinola che ha prevalso ai rigori (6-5) contro l'Altarese.

[r. p.]

Tennis: Livorno battuto

I baby del Loano vanno avanti in Coppa [illegible]

LOANO. Ancora un successo per la formazione under 12 maschile del Tc Loano impegnata nella fase nazionale della Coppa Italia [illegible] categoria.

Domenica i giovani tennisti [illegible] hanno battuto sui propri campi in terra rossa lo Junior Livorno per 2-1. Le gare si erano [illegible] subito bene con la vittoria nel singolare [illegible] parte [illegible] Noli che riusciva a liberarsi di Scaramella facilmente per 6-[illegible] 6-1, nel secondo incontro però il [illegible] Bargetto subiva lo stesso trattamento da parte [illegible] toscano Bindi che si [illegible]giudicava la partita per 6-1 6-0.

[illegible] rendeva quindi necessario il doppio che si è disputato nel pomeriggio. E' stato una gara molto combattuta che ha visto la coppia loanese composta da Noli e Bargetto imporsi nel primo set per 6-4 per poi cedere nel secondo 7-5 e trionfare nel terzo e decisivo set con un secco 6-1.

[m. no.]

Prestigioso successo che corona la stagione

Golf: il Club Garlenda primo nel «Riccadonna»

GARLENDA. Con la vittoria nella finale del prestigioso «Trofeo Riccadonna», il Golf Club Garlenda mette l'ennesimo sigillo su una stagione ricca di soddisfazioni. L'ultimo atto della manifestazione riservata ai dilettanti [illegible] è svolto a Margara ed ha visto darsi battaglia 33 circoli provenienti da ogni parte d'Italia.

I rappresentanti del sodalizio ingauno sono riusciti fin dalle prime battute a portarsi in vetta alla classifica, respingendo gli attacchi del circolo di casa, giunti al secondo posto. La squadra ingauna era capitanata da Augusto Passadore, genovese, tesserato per il Golf Club Rapallo ma «socio» [illegible] Garlenda dal '70. Gli altri componenti erano Marcello Binda, milanese; Francesca Ferrario, torinese e moglie del noto calciatore Ri[illegible] Ferrario e Federico Ponzano, anch'esso milanese. Giocatori tutti rigorosamente dilettanti che praticano [illegible] golf durante il tempo libero. Tutti, come osservano giustamente i responsabili del green ingauno, hanno scelto Garlenda per la bellezza dei suoi percorsi e per la cura con cui i giocatori sono seguiti durante le [illegible].

La vittoria del «Riccadonna» è la classica ciliegina sulla torta di un'annata che ha visto il circolo di Garlenda trionfare in diverse manifestazioni. Tornando al «Riccadonna» bisogno sottolineare anche l'ottimo quarto posto conquistato da Garlenda 2 capitanata da Guido Cravera e composta anche da Barbara Ellena, Roberto Maschio [illegible] Emanuela Calandra.

Solo per un soffio non sono riusciti a salire sul gradino più basso [illegible] podio che è stato [illegible]quistato da Rapallo. Sull'onda di un giustificato entusiasmo i responsabili del circolo ingauno stanno gettando le basi per la prossima stagione.

[g. o.]

LA STAMPA "IN" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza [illegible] tecnologia

Martedì 13 Settembre 1994

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Avevano 37 e 26 anni, è ricoverato in gravi condizioni anche un giovane di Baveno

Scontro fra auto, morte due novaresi

In Val d'Aosta. Le vittime sono di Romentino e Cesto

Il luogo dell'incidente con l'auto nella quale hanno trovato la morte le due novaresi

SARRE. Due donne del Novarese, una [illegible] Romentino, l'altra [illegible] Cesto, morte e tre ragazzi feriti, [illegible] [illegible] quali - [illegible] Baveno - in condizioni gravissime. E' il bilancio dell'incidente stradale accaduto l'altra sera in Valle d'Aosta, sulla statale 26 che at[illegible] la regione per unirsi alla statale del Monte Bianco. Uno scontro fra una potente Volkswagen Corrado [illegible] la Fiat Uno del gruppo [illegible] amici novaresi, all'imbrunire, [illegible] la strada [illegible] scivolosa dalla pioggia caduta nel tardo pomeriggio. Asfalto viscido e statale 26, un binomio che ha già ucciso molte volte in Alta Valle.

Le vittime dell'incidente sono Antonella Porzio, 37 anni, di Romentino e Paola Fontana, 26 anni di Cesto. Viaggiavano sulla [illegible] Uno guidata dalla Fontana. Sull'auto c'era anche Claudio Lazzaro, [illegible] anni, di Baveno. Lazzaro è ricoverato in gravi condizioni nel reparto [illegible] [illegible]mazione dell'ospedale di Aosta, la prognosi per lui è riservata.

Antonella Porzio, una delle vittime

Ferite lievi, [illegible] 7 giorni di prognosi, per Corrado Courthoud, 20 anni, [illegible] Villeneuve, piccolo centro a qualche chilometro da Aosta.

Il giovane era alla guida della Volkswagen Corrado che, dalle prime ricostruzioni della polizia stradale [illegible] Aosta, sembra sia finita nella corsia opposta, scontrandosi [illegible] la Uno di Paola Fontana. Sulla vettura viaggiava anche Marco Pizzimenti che guarirà in 90 giorni. E' accaduto intorno alle 20, a Sarre, Comune alle porte di Aosta.

La Volkswagen era diretta [illegible] Courmayeur, la Fiat Uno arrivava dall'Alta Valle ed era diretta in Piemonte. Tra il bivio per [illegible] castello di Saint-Pierre e un paravalanghe, l'incidente. Un automobilista, sentito dalla Polstrada, ha detto: [illegible] visto la Volkswagen sorpassare un'auto, subito dopo ha sbandato ed è finita contro la Uno». I primi rilievi della polizia sembrano confermare l'ipotesi di un'invasione di corsia della Volkswagen. Il giovane Courthoud non è riuscito a riprendere il controllo della sua auto dopo [illegible] sbandata. La Corrado si è schiantata contro la Uno. Paola Fontana forse non ha nemmeno avuto il tempo di rendersi conto del pericolo. L'urto è stato molto violento, le due auto sono state distrutte.

Sul posto sono subito intervenute ambulanze dell'Usl di Aosta, una squadra di vigili del fuoco e le pattuglie [illegible] polizia stradale di Aosta, che sta continuando i rilievi per ricostruire [illegible] [illegible] la dinamica dell'accaduto.

Antonella Porzio, dopo le prime cure [illegible] pronto soccorso [illegible] Aosta, [illegible] stata trasferita alle Molinette di Torino. Paola Fontana [illegible] stata invece ricoverata ad Aosta.

Le condizioni [illegible] entrambe erano disperate e malgrado i tentativi dei medici, [illegible] morte ieri. Restano gravi le condizioni del bavanese Claudio Lazzaro. [s. ser.]

Giovedì 15

Disagi in vista per sciopero degli autobus

NOVARA. Pesanti disagi giovedì 15 per gli utenti dei trasporti urbani. Per quella data, a seguito dello sciopero [illegible] le indetto dalle confederazioni Cgil, Cisl e Uil, non potrà [illegible] assicurato [illegible] regolare servizio di autolinee. Lo sciopero interessa anche le aziende per [illegible] trasporto del Novarese.

Ecco in dettaglio [illegible] programma della giornata [illegible] astensione. A Novara sarà un'agitazione «a singhiozzo»: con un comunicato Filt-Cgil, Fit-Cisl e Faisa-Cisal hanno comunicato gli orari di astensione del servizio.

La Sun non potrà garantire regolare trasporto dalle 4,30 alle 6; dalle [illegible] alle 17,30 e dalle 20,30 a fine servizio.

Un [illegible] di adesione allo sciopero arriva anche dall'Aspan di Verbania per l'Alto Novarese. Il servizio dell'azienda, in osservanza alla regolamentazione del diritto di sciopero, sarà assicurato solo dall'inizio delle corse fino alle 8,20 e dalle 11,50 alle 14,30. [c. m.]

Attentato notturno a Masera, distrutta la corona appena deposta per il 50° della Repubblica partigiana dell'Ossola

Vandali devastano il monumento ai caduti

L'inquietante episodio mentre si prepara la visita di Scalfaro

DOMODOSSOLA. Misterioso attentato al monumento agli aviatori ossolani, il Fiat [illegible] che ricorda i caduti in guerra e le vittime civili dell'ultimo conflitto mondiale, subito dopo [illegible] grande manifestazione aerea nella piana di Masera che ha segnato l'avvio delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario dei «quaranta giorni [illegible] libertà» vissuti dall'Ossola fra il Settembre e l'Ottobre del 1944.

Nella mattinata di sabato in [illegible] breve cerimonia [illegible] quale avevano partecipato il sottosegretario alla Difesa Mauro Polli, il console generale del Perù, Hector Matellana, venuto nell'Ossola a ricordare il pilota Peruviano Geo Chavez, primo trasvolatore delle Alpi, il prefetto Alberto Ruffo, era stata deposta una corona di fiori al monumento di Masera, attorno [illegible] quale [illegible] [illegible] installate piantine ornamentali. Nella notte fra sabato e domenica, l'area circostante il monumen[illegible] è stata devastata dai vandali che hanno completamente distrutto le piantine, sbriciolato la corona di fiori sotto [illegible] vecchio aereo. Gli ignoti attentatori hanno perfino cercato di strappare dal basamento la targa che ricorda [illegible] sacrificio degli aviatori caduti.

L'inquietante episodio è stato denunciato ieri dal presidente dell'Associazione arma aeronautica Giuseppe Pellizzari di Domodossola: «non [illegible] sono parole p[illegible] definire un gesto [illegible] sconsiderato. Oltretutto, dopo tutti i sacrifici che abbiamo fatto per il buon successo della manifestazione aerea, dovremo subire anche un danno economico perchè [illegible] piantine attorno al monumento erano state prese in affitto [illegible] un fiorista. Dovremo pagarle. Ma quel che [illegible] ha dolorosamente colpito è l'accanimento contro i simboli, la corona e la targa, di un doveroso omaggio e ricordo a chi a [illegible] sacrificato la vita per i valori di libertà e democrazia. Possiamo solo augurarci che gli autori abbiano agito con la mente ottenebrata dall'alcol [illegible] da altre sostanze, senza rendersi conto di cosa stavano facendo».

L'inquietante episodio è stato denunciato proprio mentre arrivavano [illegible] Domodossola alti funzionari del Quirinale per organizzare la visita del Presidente Scalfaro il prossimo 2 Ottobre. C'è stato [illegible] incontro in Municipio con il sindaco Ettore Angius e i responsabili locali delle forze dell'ordine per mettere a punto il programma della giornata. Scalfaro dovrebbe arrivare a Domodossola attorno alle 10,45 per incontrarsi, nella sala storica del Municipio, con gli amministratori. Si sp[illegible]rà poi in Piazza Matteotti, davanti al [illegible] della Resistenza, per il discorso ufficiale.

Parole [illegible] [illegible] per [illegible] gesto vandalico sono [illegible] espresse dal sindaco della Città Ettore Angius: «Un atto inqualificabile e incomprensibile vi[illegible] il successo della manifestazione aerea, un'autentica festa [illegible] popolo. Anch'io mi auguro che [illegible] stata solo [illegible] bravata notturna, senza significati politici». Alla condanna si è [illegible]ciata anche l'Anpi domese, [illegible] [illegible] presidente Paolo Bologna.

Gli inquirenti sembrano comunque escludere che qualcu[illegible] abbia voluto clamorosamente colpire le celebrazioni del cinquantenario della «[illegible]pubblica» partigiana. Si pensa più [illegible] un atto teppistico isolato, ispirato da pura [illegible] distruttiva.

Adriano Valli

[illegible]

Sabato il Presidente

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro sarà sabato a Novara per la cerimonia commemorativa del cinquantenario della scomparsa delle medaglie d'oro Buscaglia e Martinoli. Questo il programma della giornata: alle 9,15 Messa in Duomo officiata da monsignor don Mario Ugazio; alle 10 sfilata. Alle 10,20 arrivo del [illegible] [illegible] cippo dedicato [illegible] Buscaglia e deposizione di una corona d'alloro. Alle 10,40 [illegible] al monumento ai Caduti di Novara (viale 4 novembre) con schieramento del reparto in armi. Scalfaro arriverà alle 11, [illegible] deporrà una corona d'alloro, dopodichè è probabile che pronuncerà [illegible] discorso. Durante la [illegible] è previsto un passaggio delle «Frecce tricolori». Nel pomeriggio, alle 18,30, concerto della banda della banda [illegible] in piazza della Repubblica. Da venerdì sarà aperta alla barriera albertina la mostra rievocativa, che chiuderà domenica alle 19. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER [illegible]

Molto nuvoloso [illegible] coperto [illegible] precipitazioni.

[illegible] In diminuzione.

[illegible] Deboli o moderati meridionali.

VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.

[illegible] DEL [illegible] [illegible]loso con piogge estese.

LE TEMPERATURE

[illegible]

[illegible]: 25; min: 17; media: 21

UN ANNO FA

Max: 19; min: 14; media: 17

[illegible] IN PIEMONTE

Torino [illegible]; Alessandria 26; Aosta 20; Asti 26; Cuneo [illegible]; Vercelli 24.

NOVARA, TRE GOL PER IL RISCATTO

Guatteo-show e Lecco va ko

A suon [illegible] gol gli azzurri stendono [illegible] Lecco 3-1 cancellando la delusione [illegible] Saronno. Borgobello seg[illegible] e fa segnare Guatteo (doppietta). [illegible]

Donna oleggese trapiantata a Cressa, beneficiari parrocchia e Istituto «Don Guanella»

Lascia 5 miliardi per opere sociali

Ricordati anche i figli degli ex dipendenti

CRESSA. Grazie al [illegible] testamento, l'istituto «Don Guanella» di Gozzano, la parrocchia di Cressa e alcuni privati riceveranno cifre da capogiro.

Il generoso lascito, calcolato [illegible] almeno cinque miliardi, arriva [illegible] Giulia Massara, un'oleggese trapiantata [illegible] Cressa e deceduta lo [illegible]o anno. Il testa[illegible] pubblico è stato [illegible] no[illegible] [illegible] giorni scorsi. Di umili origini, aveva sposato Giuseppe Tosi, originario di Sesto Calende. Era un grossista di macellerie, e dal varesotto aveva portato [illegible] sua attività a Cressa.

Dopo la morte del marito, Giulia [illegible] aveva ereditato l'ingente patrimonio: [illegible] valutato in 5 miliardi, ma la stima riguarda solo i beni immobili, dislocati [illegible] Rapallo, Fontaneto, Baveno, Cressa e Bellinzago.

Il lascito più congruo [illegible] riceverà l'Opera Don Guanella di Gozzano, a cui Giulia Massara ha deciso di lasciare la residenza di Cressa, la cascina San Go[illegible]. Una «cascina» solo di nome, perchè sono custoditi arredi preziosi, quadri, argenteria, attrezzature agricole e industriali.

Per entrarne in po[illegible] l'«Opera Don Guanella» dovrà rispettare [illegible] vincolo: quello di adibire la proprietà [illegible] di riposo per anziani [illegible] casa per handicappati.

Giulia Massara non [illegible] è dimenticata della sua parrocchia. A Cressa ha destinato la [illegible] «Ballarate» di Bellinzago, un grande complesso con 400 pertiche coltivate a riso. A Cressa spettano anche tutti i gioielli della benefattrice, [illegible] monete d'oro e altrettante d'argento. La famiglia possiedeva anche un alloggio a Rapallo: andrà a una signora residente a Bogogno. Con l'alloggio, erediterà anche il parco macchine.

Di chi [illegible] [illegible] ricordata la benefattrice? Alle figlie dei dipendenti dell'azienda del marito ha lasciato [illegible] fabbricato con terreno di Feriolo. E anche dei nipoti, [illegible] dipendenti, collaboratrici familiari e amiche di famiglia. Si spartiranno oltre 200 milioni di lire.

Che la signora Giulia fosse gen[illegible] lo si sapeva. Ogni anno don Franco Pilone, durante le festività natalizie con una consistente offerta.

«Sapevo, anche [illegible] la busta [illegible] a[illegible] - racconta il parroco - che era la [illegible] offerta». In parrocchia però non si vedeva spesso. [illegible] Cressa ci stava poco, amava vedere il mondo e viaggiava molto.

Quanto ci vorrà per incassare l'eredità? Si parla [illegible] anni. «La procedura è al ministero degli Interni - dice don Pilone, per [illegible] disbrigo delle pratiche fiscali. Poi passerà alla Curia».

Don Pilone [illegible] crede al lascito miliardario; [illegible] aspetto qualche centinaio di milioni, [illegible] [illegible] più».

Ma c'è [illegible] giura che cinque miliardi sia ancora una sottostima: tra conti correnti e titoli, [illegible] cifra sembra destinata a sali[illegible] ancora. [c. m.]

Novara, il giudizio dei candidati sulla preselezione per iscriversi a «Medicina»

«Test d'ammissione micidiali»

Particolarmente difficili per alcune delle «matricole» le domande di chimica e fisica oltre a quelle di logica. I quesiti erano 150. Settantacinque i posti a disposizione. Più del doppio gli aspiranti

NOVARA. «Che sberla le domande di chimica e fisica! Erano tremende, non mi aspettavo una prova [illegible] difficile».

Silvana Gippone fa parte dei 166 studenti che ieri mattina hanno svolto [illegible] test di ammissione al primo anno di Medicina. Una trentina degli iscritti alla prova non si sono presentati, sfoltendo subito il gruppone degli aspiranti ai 75 posti [illegible] matricola.

Il test, 150 domande di logica, chimica, fisica, biologia e matematica da risolvere in quattro [illegible] e mezza, è stato giudicato molto impegnativo dagli studenti. Chimica e fisica in particolare, sono state le materie che hanno dato più grattacapi ai candidati.

«Le domande di chimica erano micidiali - [illegible] Paolo Gaiardelli, di Sillavengo - [illegible] qualche risposta l'ho sparata a [illegible] [illegible] mi [illegible] bene comunque spero di riuscire ad approfondire i temi di genetica».

Domande precisissime, nozionistiche, che hanno spiazzato molti candidati e subito dopo il test sono fioccate le critiche alla scuola superiore che invece si accontenta [illegible] preparazioni approssimative e le nozioni le ha archiviate come pezzi d'antiquariato.

«La scuola superiore non prepara bene a questo genere di esame, perché le interrogazioni sono abbastanza generiche, anche se [illegible] conosci le nozioni riesci sempre a cavartela con un giro di parole. Qui [illegible] - assicura Mattia Fortina, di Oleggio - bisogna rispondere esattamente, in caso contrario la risposta è considerata [illegible]ta».

E' giusto il test per [illegible] ammessi alla facoltà? «E' senz'altro giusto - risponde Andrea Ferretti, [illegible] Turbigo - perché in questo modo l'Università non è sovraffollata e si [illegible] seguire bene le lezioni, ma il problema è precedente, e va cercato nelle medie superiori, dove queste [illegible] non vengono insegnate: certi quiz sembravano cose dell'altro mondo!».

Sergio Macciò, di Oleggio, è critico nei confronti del test: «Le domande di logica erano piuttosto ambigue, ed oggettivamente il livello di difficoltà dei quesiti di chimica era troppo alto, sproporzionato alla preparazione della scuola superiore».

Al test hanno partecipato anche cinque studenti stranieri, quattro greci e un iraniano: quest'ultimo proviene dall'Università [illegible] Lovanio, in Belgio.

La maggior parte dei candidati era però novarese o del Verbano-Cusio-Ossola: «Questo conferma che le due province e le [illegible] limitrofe restano [illegible] [illegible]stro bacino d'utenza privilegiato - dice il preside di facoltà, Italo Viano - e non togliamo studenti ad altre facoltà».

Il preside illustra le novità che troveranno quest'anno gli studenti [illegible] Medicina a Novara.

«Tutti i laboratori ormai fun[illegible] a pieno ritmo, ed è entrata in attività anche la biblioteca. Questa mi sembra una struttura importante per i docenti e [illegible] studenti: grazie all'accordo con l'Usl [illegible] abbiamo trasferito qui le riviste specialistiche e gli interessati hanno a disposizione oltre trecento riviste mediche, fra cui le più significative in campo mondiale».

La biblioteca dispone anche di una rete informatizzata [illegible] line per l'accesso alle banche dati: «A questo punto studenti e docenti hanno a disposizione, in loco, tutto il materiale per le tesi e le ricerche». [illegible]r il terzo anno consecutivo Medicina ha bloccato a 75 i posti per le matricole: in futuro il numero potrà aumentare? «In precedenza i posti erano solo cinquanta. Per quanto riguarda i docenti potremmo anche portare a cento gli studenti per ogni anno, ma dovremmo avere a disposizione aule più ampie. Il [illegible] attuale è quello ottimale in rapporto alle nostre strutture».

Marcello Giordani

Nella foto a fianco studenti durante il test. Sopra, da sinistra Silvana Gippone Paolo Gaiardelli e Mattia Fortina

IN BREVE

ARONA

Domani sera il primo Consiglio [illegible] il nuovo sindaco

Per la prima volta dopo l'insediamento e la proclamazione del nuovo Sindaco (7 luglio scorso) è stato convocato il Consiglio comunale: la seduta avverrà domani alle 20,30. All'ordine del giorno, due interrogazioni [illegible] Mario Velati per Partito popolare, una di Sergio Cassani di Forza Italia e quattro di Fabio Calzeroni della Lega Nord. Si parlerà fra l'altro di ospedale, di abusivismo commerciale, [illegible] commissioni consiliari. Il Sindaco terrà anche una relazione in ordine all'accorpamento delle scuole medie. [m. b.]

BELLINZAGO

Multato [illegible] espulso dall'Italia venditore abusivo

La pattuglia dei vigili l'ha sopreso mentre girava con accendini, orologi e oggetti [illegible] così Tousna El Hadi è stato fermato con l'ac[illegible] di vendita ambulanza abusiva. Oltre al sequestro della merce, gli è stato inflitto un milione [illegible] multa. L'extracomunitario è stato poi portato in questura per l'espulsione, in quanto è risultato privo di permesso di soggiorno. [c. m.]

[illegible]

[illegible] in Comune sul [illegible] del liceo scientifico

Consiglio comunale domani sera ad Omegna. All'ordine del giorno una serie di nomine negli enti di secondo grado. Il consiglio sarà chiamato anche a discutere del problema del Liceo scientifico «Gobetti», che nel piano di «razionalizzazione» il ministero vuole aggregare al corrispondente istituto di Verbania come sezione staccata. Sulla questione il senatore della Lega Nord Marco Preioni ha presentato un'interrogazioone al ministro D'Onofrio. [v. a.]

[illegible]

Proteste contro la chiusura della strada ai «Mulini»

Numerosi cittadini di Arizzano e di Ghiffa hanno sottoscritto una lettera indirizzata alle rispettive amministrazioni comunali per protestare sulla chiusura della strada che collega i due centri in località «Mulini» a causa di un ponte pericolante. nella petizione, si fanno presenti i notevoli disagi che devono affrontare [illegible] raggiungere le proprie abitazioni. [s. r.]

[illegible]

«Tre giorni» del Ppi con Buttiglione

Il partito popolare alla Regione [illegible] presentato una «Tre giorni» di dibattiti e relazioni che avranno per tema, tra l'altro, la [illegible] legge elettorale per le Regioni, il federalismo e il regionalismo. I lavori si svolgeranno ad Arona a partire da venerdì. Concluderà il convegno, domenica 18, il segretario nazionale del Ppi, Rocco Buttiglione. La «Tre giorni» è stata illustrata ieri [illegible] capogruppo e [illegible] vicecapogruppo del Ppi in Regione, Piccolini e Cerchio.

Aveva 66 anni, organizzava spettacoli

E' [illegible] Silvani [illegible] presentatore

NOVARA. Ha destato profonda commozione in città la [illegible]parsa di Eraldo Galli, meglio conosciuto [illegible] lo pseudonimo di Silvano Silvani, 66 anni, noto organizzatore e presentatore [illegible] spettacoli.

Il novarese era ricoverato all'ospedale Maggiore già da qualche tempo e l'altra mattina è improvvisamente spirato. Lascia la moglie, Luciana.

Silvani era salito alla ribalta oltre vent'anni fa, organizzando e presentando diversi spettacoli e concorsi gastronomici in provincia di Novara ma anche in tutt'Italia. Tra questi, il «Piatto dell'artista», condotto in collaborazione con il famoso gastronomo Aldo Bergamasco, la «Modella per l'arte», e altri concorsi di bellezza.

Ma il suo vero fiore all'occhiello era «Monti, laghi, mari e... città», tour enogastronomico durato cinque edizioni, fino al '92, che attraversava Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia e Liguria alla scoperta dei piatti tipici locali e del vino genuino. Silvani puntava molto sulla riscoperta delle tradizioni gastronomiche e infatti bastava scorrere l'elenco delle proposte per ritrovare [illegible] pò della storia culinaria novarese, oltre che delle oltre [illegible] partecipanti.

Ma l'anno scorso si era fermato, proprio a causa delle sue precarie condizioni [illegible] salute che [illegible] andate via via peggiorando fino a portarlo al ricovero all'ospedale e alla morte. I funerali di Silvano Silvani si terranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa dell'ospedale Maggiore. [[illegible] p.]

Eraldo Galli meglio conosciuto come Silvano Silvani è mancato ieri mattina all'ospedale Maggiore

In Paraguay

[illegible] deceduto il direttore [illegible] «Boggiani»

NOVARA. Dopo una grave malattia, che lo ha stroncato a soli [illegible] [illegible] è [illegible] José Antonio Perasso, il direttore [illegible] museo «Guido Boggiani», fondato nel 1986 a San Lorenzo, nei pressi di Asuncion. La proposta di creare questo museo nel paese in cui Guido Boggiani fece i suoi viaggi di esplorazione [illegible] gli indios, si deve al novarese Franco Gallarini. Di Perasso [illegible] [illegible] ricordo l'etnologo Maurizio Leigheb, che lo aveva incontrato di recente per realizzare un video [illegible] Boggiani, [illegible] utilizzare [illegible] sussidio scolastico.

«José Perasso - dice Leigheb - era un giovane molto appassionato del [illegible] lavoro, che viveva come un'esperienza totalizzante. Non era un ricercatore arrivato a quel posto [illegible] direttore seguendo [illegible] carriera burocratico-statale, [illegible] amava compiere spedizioni impegnative, mescolandosi con gli indios. Aveva concepito il museo come l'avrebbe voluto Boggiani stesso, [illegible] come una [illegible] degli indios, per ospitarli e discu tere i loro problemi». [c. m.]

Si stanno completando i risarcimenti per l'inquinamento da petrolio dei terreni

Dall'Agip 12 miliardi agli agricoltori

Entro la fine di questa settimana saranno indennizzati i coltivatori della «zona rossa», la più colpita dalla concentrazione di idrocarburi. Ancora insoluto il problema della bonifica: la Regione [illegible] respinto il piano

TRECATE. Arrivano i soldi dell'Agip. [illegible] agricoltori costretti [illegible] «palo» dal «blow out» (la fuga di petrolio dal pozzo il 28 febbraio) in questi giorni stanno ricevendo gli indennizzi.

Sei mesi dopo la catastrofe la società di ricerca petrolifera sta erogando le [illegible] a ciascuna azienda, così come era stato stabilito durante i [illegible] incontri [illegible] [illegible] associazioni di categoria. Suddivisi tra Coltivatori Diretti, Unione agricoltori e Cia, le aziende interessate sono oltre un centinaio. Complessivamente stanno ricevendo circa 12 miliardi, comprensive di spese legali e tecniche sostenute per le perizie.

Le [illegible] organizzazioni sindacali si dichiarano abbastanza soddisfatte di questo accordo e soprattutto dei tempi rispettati. I titolari delle aziende agricole comprese nel raggio interessato dalle pioggia di idrocarburi quest'anno non hanno potuto coltivare: colpiti, in particolare, erano [illegible] i campi coltivati a riso e mais. Gli agricoltori chiedevano che il [illegible] guadagno della produzione fosse compensata da un risarcimento da [illegible] tra le parti, tale da coprire anche le spese.

Così è [illegible] Entro la fine di questa settimana le aziende con terreni compresi nella fa[illegible] «rossa» (quella con la maggior concentrazione di petrolio) saranno tutte indennizzate. Poi toccherà agli altri agricoltori i cui campi di coltivazione appartengono all'area contrassegnata con il giallo, dove la caduta di idrocarburi è [illegible] meno concentrata: qui è stato possibile coltivare, ma non [illegible] scopi alimentari. Gli indennizzi arriveranno per il 50 per cento entro fine settembre, l'altra metà [illegible] il 31 ottobre.

E' un passo importante nella vicenda dell'inquinamento da petrolio. Completata la prima fase di bonifica [illegible] [illegible] abitati, gli agricoltori si ritenevano i più penalizzati dal disastro ecologico: l'impossibilità di coltivare avrebbe causato un collasso economico.

La mobilitazione delle tre organizzazioni professionali era stata immediata: l'Agip aveva immediatamente dichiarato che avrebbe risarcito tutto.

Così è stato. Adesso dovrebbe scattare la Fase 2, quella della bonifica dei terreni, per consentire il ripristino diele colti[illegible] entro l'anno prossimo. Il piano, presentato dall'Agip, è stato respinto dalla Regione che ha richiesto un progetto più approfondito. Ma nel frattempo la Regione stessa ha imposto alla società di dare avvio alle operazioni [illegible] prelievo della [illegible]perficie del terreno inquinato. Insomma, i tempi stringono, e occorre fare in fretta per restituire integri i terreni agli agricoltori. [g. f. q.]

[illegible]

Senza casa dopo lo sfratto

L'ha trovata un'amica su una panchina, disperata perchè era rimasta senza casa. La storia di Rosina Colacino, 64 anni, calabrese d'orgine, ha impietosito tutti: la figlia abita lontano, e lei, vedova da anni, si è trovata all'improvviso senza una casa in seguito a un'ingiunzione di sfratto eseguita nei giorni scorsi. I nuovi proprietari le [illegible] comunicato, ma probabilmente la Colacino spera nelle proroghe. La sistemazione in casa dell'amica è provvisoria. «Purtroppo noi - dice il sindaco Magnaghi - [illegible] abbiamo alloggi comunali da utilizzare in questi casi». Ma intanto il Comune si interesserà al caso. Ieri la donna ha potuto ritirare i suoi effetti personali. «Nei prossimi giorni - dice il vicesindaco Galli - [illegible] le associazioni vedremo di trovarle una sistemazione in case di privati. Ha una pensione di reversibilità, non può spendere molto. Bisognerà trovarle due stanze in centro». [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Scalpellino [illegible] fra i «mestieri usuranti»

Riforma pensionistica, ci [illegible] [illegible] In questi giorni c'è, [illegible] noto, chi sta escogitando di frustrare ancora il povero tapino, dato che di regola si attinge dalle sue tasche alla ricerca dei miliardi volatilizzati per motivi che non elenco.

Non stupisce che tali progetti nascano nei periodi di maggior calura, quando il cervello dovrebbe invece riposarsi dagli stress di un anno di lavoro.

Sappiamo dello spavento che [illegible] creando in tanti lavoratori per le previste penalizzazioni, causa di molte richieste di mettersi a riposo.

E allora perché non stanare i furbi evasori fiscali, accorciare le disparità fra il tapino in mutande con Paperone o incaricare numerosi on. Costa preposti ai controlli degli sprechi?

Questo lo sentiamo affermare ogni tanto sottovoce, ma non messo mai in atto. Motivo [illegible] mio scritto, è l'avversione netta all'elevazione [illegible] tetto pensionistico a 40 anni per mestieri come il mio, di scalpellino. Lavoratori [illegible] settore lapideo che nonostante la tecnologia abbia alleviato [illegible] po' la fatica, siamo ancora esposti a contrarre silicosi, sordità, reumatismi e problemi circolatori alle mani. Non bastano 35 anni [illegible] lavoro? Inoltre mi chiedo, visto che i requisiti in termini di minaccia alla salute sono evidenti, perché lo scalpellino [illegible] è stato incluso nei mestieri usuranti [illegible] una recente legge?

Dato che vivo in Ossola giurerei volentieri la domanda all'intraprendente onorevole Polli che si occupa fra l'altro anche del nostro settore, importante per questa zona, sperando si faccia carico [illegible] quanto sopra, cosicché da portare a Roma le sacrosante legittime recriminazioni sia, come si dice, [illegible] padrone che [illegible] contadino.

Paolo Tarabella, Domodossola

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di [illegible] superare le [illegible] righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.550 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.167; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) [illegible] **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Le[illegible]** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 866.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Fedele, c.so 23 Marzo 20, tel. 62.02.80 [illegible] orario dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con [illegible]bligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto [illegible]zionale di L. 3.000) e Comunale, [illegible] Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,4[illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà 67, tel. 98.410.

Castelletto Sopra Ticino: Gazzo, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58.

Gattico: *Fancini*, via Roma 34, tel. 0322/83.81.55.

Cureggio: *Pagino*, [illegible] Roma 1, tel. 0322/83.98.20.

[illegible] (Fondotoce): *Mele*, via 42 [illegible] 110, tel. 0323/49.80.63

[illegible] Gasparotto, via Val Intrasca 48, tel. 0323/57.18.37

Nebbiuno: *Monti*, [illegible] Provinciale [illegible] Vergante, tel. 0322/58.028

Cannobio: *Cattaneo*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178

[illegible]bio: [illegible] *Bonoris*, fr. [illegible] [illegible] Oggebbio, tel. [illegible] 150

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti 8, tel. 0324/24.02.41

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di [illegible] 29, tel. 0323/83.71.42

Macugnaga: *Grandi*, [illegible] Municipio, 10 tel. [illegible]

[illegible] San [illegible] *Bergamasco*, p. Motta 12, tel. 0322/90.117

[illegible] Sopra: *Mitino*, [illegible] [illegible] 5, tel. [illegible]

[illegible] Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.08.

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] Alessio Colma; Giulia Colombo; Giulia Vigone; Amin Habiby; Walter [illegible] Martina Farinacci; Veronica Tartaglia; Matteo Arnodo; Piero Gueglio.

MORTI: Alfonso Bianchi (1933); Pierangela Delponte (1946); Maria Vecchini (1907); Pierino Lucca (1913); Francesca Collivignerelli (1906); Ore[illegible] Tedeschi (1902); Benito Giarrusso (1934); Eva Barbara Campanini (1910); Giovanni Zen Peppino (1932); Adele Margherita Volpati (1907); Virgilio Conti (1911); Eugenio Marpillero (1912); Livio Miglietta (1928); Elisa Varallo (1930); Margherita Maria Monsù (1909); Felice Deangeli (1937); Giuseppa Ranzini (1900); Riccardo Leoni (1963); Lucia Bellan (1917); Giuseppina Gallesi (1906); Alfredo Valenza (1905); Rosetto Marino Vaccarone (1921); [illegible] Amigoni (1903); Antonietta Galli (1905); Davide Pepe (1913).

[illegible] SPOSERANNO: Emanuele Por[illegible] Bodolo, artigiano panettiere e Ma[illegible] Rubinato, operaia; Massimo Colonna, operaio e Adriana Coppa, impiegata; Adriano Terroni, impiegato e Paola Badà, commerciante; Salvatore Saccà, ingegnere e Agata Pennisi, studentessa; Piero Icardi, dirigente d'azienda e Roberta Piva, direttore d'albergo.

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

«Collettiva» del Sacro Cuore

La Commissione scuola e cultura del quartiere Sacro Cuore organizza nel periodo dal 27 settembre al 7 ottobre una collettiva di pittura e arti varie [illegible] saletta della barriera Albertina. Gli abitanti del quartiere sono invitati a partecipare con loro opere: le domande di iscrizione si possono ritirare mercoledì dalle 10 alle 12 alla sede di via Silone 20. Per informazioni tel. [illegible] ore pasti. [c. m.]

[illegible]

Corso orientamento dell'Enaip

Per i disoccupati, un'opportunità arriva dall'Enaip di Oleggio. Il centro professionale propone un corso di orientamento al lavoro: buona parte delle ore di formazione saranno svolte in aziende locali. Il corso ha durata complessiva di 1200 ore; al termine i partecipanti riceveranno una borsa di studio rilasciata dalla Cee e dalla Regione Piemonte. Per informazioni tel. 0321/94440. [c. m.]

[illegible]

Visite guidate al parco

Proseguono per tutto settembre nei giorni di venerdì, sabato e domenica le visite guidate al parco di Villa S. Remigio a Verbania, promosse dall'assessorato al Turismo in collaborazione [illegible] il Garden Club. Le prenotazioni si effettuano all'ufficio turismo del Comune. Il parco è stato visitato dalle delegazioni delle città europee gemellate, giunte a Verbania in occasione del Corso fiorito. [s. r.]

SCUOLA

U[illegible] «sfida» sull'ambiente

«Osservazione diretta della realtà ambientale» è l'argomento [illegible] una gara indetta nell'anno scolastico '94-'95 tra le classi delle scuole elementari e medie inferiori del Vco dalla Sezione [illegible] Wwf Alto Novarese. E' possibile partecipare con scenette, canzoni, poesie, racconti, indagini, proposte ed altro materiale. Per informazioni, rivolgersi alla sede del Wwf in vicolo Ruga a Pallanza oppure tel. [illegible] 503431. [s. r.]

C'è stupore [illegible] Ghemme per l'arresto di Felice Bietti

«E' stato un ingenuo»

Gli amici: «Il suo torto è quello di aver consegnato al vercellese una pistola trovata». Intanto prosegue l'inchiesta sui dollari falsi

VERCELLI. A Ghemme nessuno dei numerosi amici di Felice Bietti, 43 anni, che abita nella cascina Ferrera 4, vuole credere alla notizia del suo arresto. «E' una persona veramente a modo - dicono - [illegible] l'unico suo torto è quello di essere stato troppo ingenuo». Il loro amico, che è accusato [illegible] detenzione abusiva di armi, [illegible] stato arrestato [illegible] giorni [illegible] dai carabinieri nel Nucleo operativo [illegible] Vercelli insieme con [illegible] titolare di un'azienda faunistico venatoria di Ghislarengo, Giovanni Aina, 59 anni, via Roma 10, nell'abitazione del quale i militari avevano sequestrato anche 25 mila dollari falsi, tutti in banconote [illegible] [illegible]: [illegible] cambio della giornata poco meno di 40 milioni di lire, a patto però che fossero stati buoni. [illegible] amici di Bietti spiegano così la disavventura occorsa [illegible] loro conoscente: «Tempo fa Felice aveva trovato una pistola abbandonata in un punto imprecisato sulle sponde della Sesia, ed aveva pensato bene di regalarla all'agricoltore di Ghislarengo che è un noto collezionista d'armi. Il suo errore è stato quello di non [illegible]gnarla al più vicino comando [illegible] carabinieri: siamo convinti tuttavia che abbia agito [illegible] perfetta buonafede e senza secondi fini».

L'operazione dei carabinieri, che [illegible] è momentaneamente conclusa con l'arresto di Felice Bietti e Giovanni Aina, [illegible] stata avviata un paio di mesi [illegible] dopo che, [illegible]ne avevano spiegato gli stessi militari operanti, era stato notato un movimento sospetto di persone e di vetture nel triangolo compreso fra Santhià, Arborio e Gattinara. «Erano stati predisposti - [illegible] detto i carabinieri - dei control[illegible] ambientali e degli specifici servizi di appiattamento e di pedinamento». Quando avevano fatto irruzione nell'azienda faunistico venatoria di Giovanni Aina, i militari [illegible] sequestrato le banconote false e numerose armi, come fucili da caccia, revolver di calibri diversi e pistole semiautomatiche sulle canne di una delle quali, dalla matricola cancellata e di fabbricazione cecoslovacca, era inserito un silenziatore la cui detenzione è comunque sempre vietata. Fra le armi sequestrate figurava anche l'imitazione italiana, [illegible]ella versione del calibro 22, di una mitragliatore «Scorpion».

I fucili da caccia, invece, erano risultati tutti regolarmente denunciati all'autorità [illegible] pubblica sicurezza, ma eran[illegible] custoditi in luogo diverso da quello indicato nella denuncia e di conseguenza la loro detenzione in quel luogo era [illegible] considerare clandestina.

L'obiettivo della seconda fa[illegible] dell'operazione [illegible] quello [illegible] arrivare alla stamperia clandestina dalla quale sono uscite le banconote americane false.

Walter Camurati

Luigi Bietti (di Ghemme) e Giovanni Aina, di Ghislarengo

La sua auto trovata in una scarpata

Giovane scomparso mistero [illegible] Sesto

SESTO CALENDE. Giallo nella cittadina del basso Lago Maggiore. Un giovane [illegible] 22 anni, Gabriele Triscornia, è scomparso da tre giorni. La sua auto [illegible] stata ritrovata il primo mattino di venerdì, in una scarpata della strada che dall'incrocio di Corgeno, sulla superstrada Vergiate-Besozzo, porta verso Sesto Calende, in località Varisnella. Alto 1,80, biondo con occhi azzurri, con due cicatrici sul braccio sinistro, al momento della scomparsa indossava jeans e camicia blu.

Nonostante [illegible] minuziose ricerche dei carabinieri di Sesto Calende, coadiuvati dai vigili del fuoco di Somma Lombardo [illegible] dai volontari delle squadre del Parco del Ticino, [illegible] Gabriele [illegible] traccia. Il padre Paolo Triscornia ha lanciato l'appello, distribuendo volantini [illegible] la foto del figlio in tutta [illegible] zona di Sesto, arrivando anche a Castelletto Ticino, Dormelletto ed Arona. [illegible] secondo gli inquirenti, che stanno svolgendo le indagini, Gabriele, dopo l'incidente, dovrebbe essere risalito nella zona boscosa nei pressi della superstrada.

Questa possibilità sarebbe confortata dal comportamento dei cani, che fiutati alcuni indumenti di Gabriele, avrebbero puntato verso l'incrocio della superstrada, per poi perdere le tracce del giovane.

Secondo le testimonianze raccolte dagli investigatori, il Triscornia giovedì sera era stato alla sede del Parco del Ticino di Sesto. Poco dopo si era recato al bar «Glicine» e da qui aveva raggiunto la casa di un amico a Corgeno, in compagnia di altri ragazzi. Gli amici hanno riferi[illegible] [illegible] aver visto Gabriele uscire poco prima delle 2 per [illegible]pagnare una ragazza a Golasec[illegible]. Il Triscornia avrebbe poi fatto ritorno verso casa, in via Adige 24. Ma scendendo dalla strada della Varisnella, senza luce [illegible] piuttosto pericolosa, a quasi cento metri dall'ampia [illegible] che immette nella discesa [illegible] il rione Oneda, [illegible] gio[illegible] è uscito [illegible] strada.

La sua Peugeot, dopo una frenata di qualche metro, è precipitata in una scarpata. Ancora sotto choc, [illegible] in preda ad amnesia, Gabriele sarebbe risalito verso la superstrada mettendosi [illegible] vagare nel bosco. Nella sua auto, nè tracce di sangue e neppure le chiavi inserite nel cruscotto. **[m. p.]**

Gabriele Triscornia, 22 anni, scomparso

Pubblico entusiasta [illegible] Borgomanero per i festeggiamenti della tradizionale kermesse settembrina

Il [illegible] su Di Pietro vince la «Sagra dell'uva»

E una cantante omonima s'aggiudica «Stasera ci provo anch'io»

A VESPOLATE

Nespolo d'oro nel ricordo di Guido Cantelli

Alla banda musicale «Guido Cantelli» di Vespolate è stato assegnato il «Nespolo d'oro» che ogni [illegible] è attribuito a cittadini [illegible] gruppi che [illegible] [illegible] particolarmente distinti. Nella f[illegible] [illegible] Finotti) il sindaco Giovanni Bazzani durante la cerimonia di consegna a Domenico Piana, instancabile promotore del gruppo bandistico

[illegible] Un'intera frazione in festa. E' quella [illegible] Santo Stefano, il cui [illegible] allegorico intitolato «La vendetta di Di Pietro», si è aggiudicato - domenica pomeriggio - l'edizione '94 della Sagra dell'Uva.

Che, per desiderio del comitato organizzatore presieduto da Luigi Giromini, è quest'anno tornata all'antico. La kermesse ha riscoperto alcuni dei [illegible] aspetti più tradizionali. Ecco, così che la sfilata conclusiva - che tra l'altro ha visto la pre[illegible] anche di un [illegible] folkloristico sardo, il Sant'Isidoro di Teulada, e di al[illegible] sb[illegible]dieratori del Palio di Asti - è stata riproposta, a distanza di qualche tempo, in versione pomeridiana. Nell'afa di [illegible] giornata ancora estiva che ha messo [illegible] dura prova la resistenza del pubblico (nelle previsioni la risposta della gente) e soprattutto Togna [illegible] la Carulena - lungo le strade del centro storico.

Facendo, magari, un pensierino alla coppa in pallo che Santo Stefano, [illegible] ben guardare, aveva già sfiorato al suo debutto sullo scenario del «Settembre». E che ha finito con il conquistare in questa occasione, grazie ai 197 punti che la giuria (composta fra gli altri, da [illegible] Oinhou, [illegible] di Shangai, e dal parlamentare Emilio Zenoni) gli ha assegnato.

Una volta tanto, a proposito, non ci sono state [illegible]ni; di più: l'annuncio dei vincitori è stato accolto solo da applausi, rivolti in modo particolare, [illegible] Piero Minazzoli ed ai suoi tanti collaboratori; come Gregorio Fornara, Giuseppe Savoini e Tiziana Zanetta. Che per realizzare il carro ([illegible] cui campeggiavano i faccioni di Andreotti, Bossi, Craxi, e De Mita, ed una sorta di Miss Giustizia, Danila Zanetta), hanno lavorato per diversi [illegible]. Lo stesso destino degli al[illegible] «concorrenti».

Per esempio, il rione [illegible] Leonardo di Sergio Conconi ed Angelo Zapelloni che è giunto [illegible]condo con l'«Inferno del sabato sera», opera ispirata alle stragi del dopo-discoteca, [illegible] il gruppo Arcobaleno di Gozzano (terzo) che ha proposto «La samba del pavone».

Un riconoscimento, poi, è andato [illegible] due delle [illegible] macchiette in gara: premio speciale, per il loro impegno in difesa delle tradizioni locali, ai protagonisti di «Mistè d'un botu», e primo premio, invece, ai curatori di 65 milioni [illegible] anni fa, parodia del mondo raccontato da Jurassik Park. Non c'era Moana Pozzi, la pornostar sulla quale in settimana s'era scatenata una ridda di voci sulla sua probabile presenza nella città del Medio No[illegible].

In precedenza, sabato sera, s'era frattanto svolta la finalissima di «Stasera ci provo anch'io», la gara canora itinerante riservata ai dilettanti e condot[illegible] da Mauro Marino e Gabriella Vanzo. Che, verso mezzanotte, hanno proclamato vincitrice Mariella Di Pietro di Borgomanero. Ha preceduto, [illegible] «fotofinish», la rumena Irina Georghista ed il ballerino Angelo Gentile. Alla vincitrice è stata consegnata una targa de «La Stampa».

Per questo spettacolo - che ha avuto [illegible] ospiti il sosia di Renato Zero, Nikoana, aut[illegible] di un'applauditissima esibizione tra luci e fumo artificiale, Valentina di «Non è la Rai», Gigi Savoini (in arte Beethoven) e l'imitatore Carmine Figalli - piazza Martiri, tra l'altro, si [illegible] riempita come [illegible] pochissime altre occasioni. **[r. s.]**

L'iniziativa compie oggi la prima settimana di vita. Per votare c'è tempo fino al 31 ottobre

Referendum, scatta in testa un bar di Galliate

Classifica in continua evoluzione, ecco anche Novara e Vicolungo

NOVARA. Terremoto in vetta alla classifica del «Premio Qualità '94», che giunge oggi alla prima settimana di vita. Un «bustone» di schede, prove[illegible] [illegible] Galliate, ha spinto al comando il bar «Tre», che diventa per tutti il nuovo punto di riferimento.

Nella scia del locale galliatese si è inserito il «Caffè Broletto» di Novara, mentre segnali di battaglia arrivano da Vicolungo, che lancia nella «hit» il bar «Fantasy». Insomma, una girandola di novità, [illegible] conferma che dopo i primi giorni di rodaggio, il referendum indetto dalla «Stampa», in collabora[illegible] con l'Associazione Commercianti, sta davvero prendendo piede.

Come partecipare? Semplice. Basta ritagliare il coupon e spedirlo alla redazione della Stampa oppure agli uffici dell'Ascom Confcommercio. Si deve indicare il locale preferito, si possono segnalare i «punti» di merito, quali appunto [illegible] simpatia, l'efficienza e la cortesia, il servizio e la convenienza. Periodicamente verrà pubblicata la classifica provvisoria. C'è tempo fino al 31 ottobre per inviare i tagliandi. Ricordiamo che tutti, ma proprio tutti i locali preferiti possono essere votati, [illegible] devono appartenere al settore di bar, [illegible]b, birrerie, pizzerie, ristoranti.

E [illegible] qualcuno vuole spiegare [illegible] perchè trova le caselline con le «caratteristiche» principali che sono richieste, [illegible] è giusto lo siano, dai clienti agli operatori. I tagliandi dovranno pervenire alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associa[illegible] commercianti di Novara, in via san Francesco d'Assisi 3, proprio a fianco della stazione ferroviaria, a Borgomanero in via Gramsci 30, e a Verbania in corso Mameli [illegible]. **[r. s.]**

LA [illegible]

VOTA LA SAGRA PIU' BELLA

La sagra più bella per me [illegible] quella [illegible] ....

che si svolge il ....

[illegible] organizzata da ....

RADIO COSMO — pagine di... Agenda

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura esecutiva n. 96/90 R.G. Es. p[illegible] da Banca Popolare Novara con avv. Falcioni contro **FALCINI Giuseppina Anna.**
Il giudice dell'esecuzione sciogliendo la riserva di cui all'udienza del 15-6-1994:
- sentite le parti;
- vista l'istanza di vendita;
- esaminata la documentazione allegata;
- considerato che essa è completa, per cui può essere autorizzata la vendita;
- vista la relazione dell'esperto;
- ritenuta più conveniente la forma dell'incanto;
- visto l'art. 576 c.p.c.;

ORDINA

procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati in danno di FALCINI Giuseppina, in comune di Domodossola, fabbricato in via [illegible] 12, censito al NCT al F. 60 mapp. 343 e parte 417. [illegible] L. 152.350.000 (centocinquantaduemilionitrecentocinquantamila). Prezzo base L. 152.350.000.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [illegible]sioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
La vendita avrà luogo alle ore 12 del 21-12-1994 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania davanti a questo giudice.
Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo sopra indicato.
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2.000.000 (2 milioni).
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante asseg[illegible] circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Verbania, il 10% [illegible] prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare [illegible] Cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotta la cauzione.
La presente ordinanza sarà pubblicata nelle forme di legge a [illegible] [illegible] Cancelliere.
Verbania, lì 20 giugno 1994

IL GIUDICE [illegible] **Pomponio**

Dopo tre anni di assenza si è rivista a Verbania una delle feste più spettacolari

Corso fiorito, un ritorno in grande

E' stato il clou dell'estate in riva al Lago Maggiore e gli apprezzamenti sono stati unanimi anche da parte dei visitatori stranieri. Riuscita la formula «musica e fiori». Ha organizzato il Comune

VERBANIA. E' stato un ritorno alla grande, [illegible] questo tutti sono d'accordo.

Assente da [illegible] [illegible] per problemi finanziari e organizzativi, il Corso Fiorito è tornato a proporsi [illegible] clou dell'estate verbanese, raccogliendo domenica sul lungolago di Pallanza migliaia di persone che hanno potuto seguire gratuitamente la manifestazione.

La formula che abbina fiori, musica e spettacolo si è rivelata ancora una volta vincente, dando pienamente ragione a quanti hanno fermamente creduto in qu[illegible] ripresa, [illegible]ministrazione comunale e associazione «Verbania Pro Verbania» in testa.

Generale è stata l'ammira[illegible] dei presenti, tra cui numerosi svizzeri e delegazioni delle città europee gemellate, per gli otto bellissimi carri realizzati dai floricultori in collaborazioone con associazioni locali.

Completate solo poche ore prima della sfilata con [illegible] incessante lavoro protrattosi l'intera notte per sistemare gli ultimi fiori, le grandi composizioni hanno ricostruito, prima nel corso del pomeriggio e poi nella suggestiva passerella notturna un clima fiabesco.

«Verbania in un mondo di fiabe» era infatti il tema proposto dagli organizzatori, un tema particolarmente adatto all'espressione floreale sul quale si è sbizzarrita la fanta[illegible] di abilissimi artefici.

Degna cornice della manifestazione [illegible] state bande [illegible]sicali e gruppi folcloristici, presenti in città per il Festival del folclore organizzato dal gruppo locale delle Genzianelle. Essi si [illegible] alternati ai carri nella sfilata e [illegible] stati protagonisti di svariate esibizioni, fino alla esplosione pirotecnica conclusiva sullo specchio d'acqua antistante il lungolago che andava accendendosi di migliaia di luci.

«Una festa entusiasmante», [illegible] [illegible] il giornalista Piero Damosso presentatore della sfilata. «Mi ha colpito soprattutto l'impegno profuso da tanta gente - ha aggiunto [illegible] cronista di Rai Uno - [illegible] il livello delle realizzazioni. Con questa [illegible] giunge da Verbania un messaggio di serenità [illegible] di pace, che merita di ampliarsi nei prossimi anni [illegible] contributo [illegible] altre città italiane».

Grande soddisfazione è [illegible] anche da don Rino Bricco, presidente del comita[illegible] organizzatore: «Ho visto grande ammirazione [illegible] un pubblico proveniente da ogni parte. Ciò dimostra che Verbania ha saputo imporsi all'attenzione generale [illegible] che è necessario concentrare gli sforzi per proseguire in un impegno indubbiamente gravoso».

Si guarda insomma già al futuro, al Corso Fiorito del 1995, per fare sempre di più e, naturalmente, sempre meglio.

Sergio [illegible]

Alcune immagini [illegible] manifestazione verbanese che [illegible] richiamato grande folla [illegible] turisti in riva al lago Maggiore. Gli organizzatori di «Verbania Pro Verbania» stanno già pensando all'edizione dell'anno prossimo

Nuova Filarmonica di Omegna coinvolta in una rapina [illegible] Grasse, [illegible] Costa Azzurra

Banda in ostaggio dei banditi

La disavventura durante il ritorno dalla gita sociale

OMEGNA. Per la Nuova Filarmonica Omegnese gita in Fran[illegible] [illegible] un drammatico fuoriprogramma: rapina a mano armata. Ostaggio compreso. E' accaduta domenica mattina [illegible] Grasse, una cittadina a pochi chilometri [illegible] Cannes. Protagonisti, [illegible] centinaio di omegnesi. L'intero Corpo bandistico ed un folto gruppo di simpatizzanti, che erano in Costa azzurra per la gita sociale. Sulla via del ritorno, la comitiva si era fermata a Grasso, località famosa per i suoi profumi. [illegible] [illegible] proprio in una fabbrica produttrice di profumi che è [illegible] il «fattaccio». Tre uomini armati [illegible] mascherati, il volto coperto da un passamontagna e pistola [illegible] mano, fanno irruzione nello «spaccio» dell'azienda. Non so[illegible] mancati svenimenti e chi, come Luigi Cerutti, impresario edile e consigliere della Banda, ha vissuto l'episodio in maniera drammatica: è stato preso [illegible] ostaggio. Cerutti, che aveva già visitato l'azienda, era nel cortile. Uno dei banditi, probabil[illegible] il «palo», temendo che potesse dare l'allarme gli ha puntato la pistola alla tempia [illegible] l'ha spinto dentro la fabbrica.

«Non ho avuto neppure il tempo di rendermi conto [illegible] quanto stava accadendo - racconta Cerutti -. Non voglio neppure pensare a [illegible] poteva accadere se ad uno dei [illegible] fossero saltati i nervi».

«Ci hanno intimato di stare fermi, altrimenti avrebbero fatto un macello - raccontano altri - . Sembravano decisi [illegible] tutto». Un'azione fulminea, quasi certamente opera di professionisti, secondo la Gendarmeria francese: ai tre banditi sono bastati pochi minuti per rapinare l'incasso e fuggire. Per gli omegnesi, tutto si [illegible] risolto con [illegible] gran spavento. [v. a.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura esecutiva n. 70/88 R.G.E.

Promossa [illegible] Cassa di Risparmio di Vercelli [illegible] avv. Giuseppe Ravasio contro BERTELETTI Anselmo [illegible] DASA S.R.L. [illegible] Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza [illegible] 14/6/1994 ha disposto [illegible] vendita all'in[illegible] [illegible] seguenti beni immobili [illegible] proprietà [illegible] Dasa s.r.l. [illegible] Berteletti Anselmo.

In Comune di Casale Corte Cerro: appartamento al 2° pia[illegible] censito al N.C.E.U. al foglio 14 mapp. 80 - 81 sub. 8.

Valore L. 80.000.000.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 19 ottobre [illegible] [illegible] 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle [illegible]guenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 65.000.000;
2) Offerta in aumento [illegible] inferiore a L. 1 milione;
3) Cauzione [illegible] fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore [illegible] [illegible] 18/10/1994 mediante [illegible] circolare int[illegible] alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Verbania [illegible] [illegible] indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni [illegible] aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 3 agosto 1994.

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
Lucia [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura esecutiva n. 19/88 R.G.E.

Promossa da Impresa Costruzioni Edili Sier con [illegible] Giuseppe Ravasio contro CALZONE Maria Grazia.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 18/5/1994 [illegible] disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Calzone Maria Grazia.

In Comune di Masera: porzione di fabbricato censita al N.C.E.U. al foglio [illegible] mapp. [illegible] sub. 4 [illegible] 401 e al N.C.T. al foglio 18 mapp. 401.

Valore L. 90.000.000.

E' [illegible] fissata per l'incanto l'udienza del 19 ottobre 1994 [illegible] 11 che [illegible] luogo nella sala [illegible] pubbliche udienze [illegible] Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto [illegible] vendita alle seguenti condizioni.

1) Prezzo base: L. 58.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1 milione;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) La modalità di versamento per cauzione [illegible] fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 18/10/94 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata [illegible] precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro [illegible] giorni [illegible] aggiudicazio[illegible].

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 3/8/1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

In tutto il Piemonte si svolgono proteste contro le proposte di «tagli»

Pensioni: scioperi e assemblee

Astensioni dal lavoro a Savigliano e Racconigi; ad Asti, Vercelli e nell'Alto Novarese si fermano i metalmeccanici. Sono cinque le manifestazioni previste nell'Alessandrino

CUNEO. Cgil-Cisl-Uil, hanno indetto un «pacchetto» di scioperi ed assemblee, nelle principali fabbriche della «Granda», per discutere la questione previdenziale. Stamani la mobilitazione riguarderà gli addetti «Fiat-Ferroviaria» di Savigliano che asterranno dal lavoro un'ora. Domani sarà la volta delle maestranze (circa 700 dipendenti) polo siderurgico Racconigi: «Ita», «Silpa», «Profilmec», «La Re». Sono inoltre previste assemblee cittadine per pensionati. Il 20, alle 9,30, riunione a Savigliano, nei locali di palazzo Taffini. Il giorno successivo, sempre alle 9,30, è convocata un'assemblea dei pensionati a Cuneo, nella sala Contrattazioni di via Roma. Il 22 settembre riunione nel centro polivalente di via Guala Bra.

ASTI. La mobilitazione contro proposte del governo di modifica del sistema previdenziale nell'Astigiano è iniziata ieri, con lo sciopero di un'ora in alcune fabbriche metalmeccaniche. Altre assemblee e astensioni sono previste per e domani. Cgil, Cisl e Uil hanno pure deciso l'agitazione di tutto il pubblico impiego, per domani alle 21, al Circolo culturale San Secondo, si terrà un'assemblea, promossa dalle organizzazioni sindacali pensionati, tema «Per la difesa del sistema previdenziale pubblico». «Suona offensiva qualsiasi giustificazione economicistica: l'aumento della diaria dei parlamentari, 750 mila lire al mese - è scritto in una nota ieri da Cgil, Cisl Uil - corrisponde all'equivalente due pensioni sociali». L'Astigiano è una delle province più alta percentuale di pensionati: circa mila su una popolazione residente di 209 mila.

Anche in provincia Vercelli saranno i metalmeccanici, sempre la categoria più combattiva, a scendere in sciopero per un'ora la politica economica in generale e, più in particolare, per protestare contro i tagli sulle pensioni progettati dal Governo nella prossima finanziaria. Lo sciopero, scala nazionale e regionale, è stato proclamato per venerdì 16. Già la scorsa però le segreterie confederali unitarie, un comunicato inviato al prefetto Francesco Marino e fir Giorgio Comella per Cgil, Giuseppe Veziaga per la Cisl e Censino Berdini per la Uil, avevano annunciato, per tutte le categorie, lo di agitazione «con articolazioni e modalità verranno successivamente rese note». Dice Giuseppe Veziaga: «Se continua così sarà possibile evitare uno sciope generale. Tra i lavoratori c'è confusione e scoramento: Governo deve dire una volta per tutte che cosa intende veramente fare».

Il problema delle pensioni agita il mondo del lavoro. Nella foto: una manifestazione di pensionati di qualche anno fa

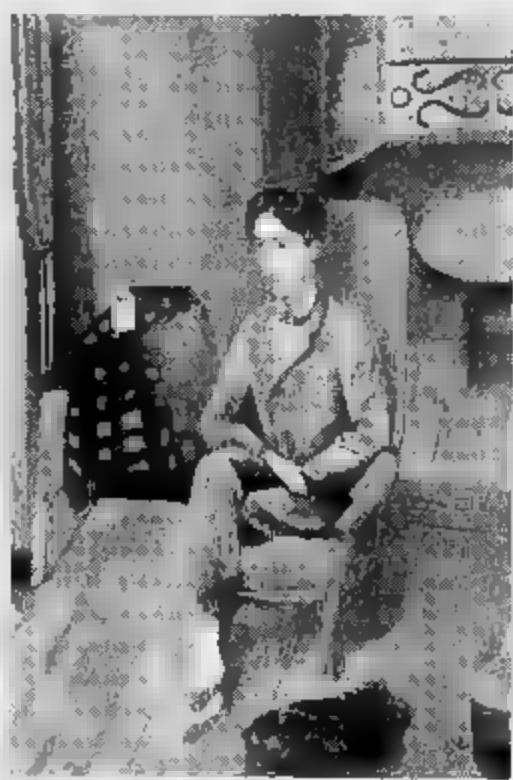
NOVARA. Oggi le aziende metalmeccaniche siderurgiche dell'Alto Novarese si fermeranno per un'ora sciopero, decisa dai sindacati di categoria a sostegno della piattaforma sulla riforma previdenziale ed assistenziale presentata al governo. L'astensione nel Verbano Cusio Ossola si inserisce in una più iniziative di lotta indetta dalle segreterie delle federazioni sindacali dei pensionati aderenti a Cgil, Cisl e Uil, che fino al settembre hanno proclamato «dieci giorni di mobilitazione straordinaria». Altri scioperi articolati si annunciano per domani anche nella zona del Borgomanerese e, nei prossimi giorni, Novara e hinterland. In tutta la provincia prosegue a pieno ritmo la raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare che vuole separare la previdenza dall'assistenza ciale: tra Alto e Basso Novarese l'hanno già oltre 3.500 persone.

ALESSANDRIA. Iniziano anche in provincia gli scioperi tro «tagli inaccettabili nel settore previdenza, sanità ed assistenza e la volontà del governo di agire solo a tagli delle pensioni piuttosto che ad un riordino della spesa previdenziale». Le agitazioni sono state decise a livello provinciale unitariamente dai metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil. inizia oggi due ore di sciopero, dalle 8 alle 10, dei metalmeccanici del Casalese: alle concentramento in piazza Castello a Casale con volantinaggio corteo per le vie. Venerdì 16, invece, due ore di sciopero, dalle 8 alle 10, per gli altri metalmeccanici della provincia. Cinque le manifestazioni: ad Alessandria dinanzi alla sede Cisl in piazza Giovanni XXIII, ad Acqui Terme dinanzi alla Tacchella, Novi Ligure sul piazzale antistante la Europa Metalli, Tortona ed a Ovada dinanzi alla Cgil.

Ecco il fascino del paesaggio

Nello spazio espositivo della Galleria «La Finestrella», in via Alfieri 19, è aperta l'annuale rassegna «Testimonianza d'arte» con una scelta di opere pittori piemontesi tra Ottocento e Novecento. Immagini, quindi, dalla rassicurante impostazione, dalla capacità di rievocare fascino dell'Oriente con i cammellieri Alberto Rossi, di scoprire la luminosità «Marina di Noli» di Reycend e l'insolita veduta «Cavallo all'ombra» dell'astigiano Manzone, di cogliere l'intensità del colore Valinotti le Monchiero di Peluzzi. L'insieme dipinti appare interessante e, in catalogo, Angelo Gilardino scrive che «trionfa così un paesaggio colto nell'immediatezza del presente... e il suo essere talizzatore di emozione, di stupore, osservazione diretta». Una immediatezza che lega Bosia Bistolfi, Cavalleri e Guarlotti, l'alessandrino Morando al saluzzese Olivero, sino alla Pistone, Politi, Quaglino, Rovero, Terzuolo, Vel (Sino fine settembre).

Aosta

centro Saint-Benin, in via Festaz 27, è in corso la mostra «La leggenda misteriosa della Scuola di Parigi a Montparnasse» (sino al 2 ottobre). Provenienti dalla collezione del Petit Palais di Ginevra, fonda da Oscar Ghez nel 1968, le opere selezionate consentono accostarsi a un preciso periodo dell'arte moderna, alle esperienze artistiche formatesi a Parigi all'inizio del secolo nel quartiere Montparnasse, a una ricerca espressiva che ha contribuito alla nascita delle correnti: dal cubismo all'astrattismo, surrealismo all'informale. In tale angolazione, l'esposizione costituisce una pregevole testimonianza di un'epoca che ha visto nella capitale francese riunite personalità Modigliani e Soutine, Picasso Braque, il poeta pittore Max Jacob i «fauves» Dufy, Matisse, Valtat, Derain, Friesz, Marquet, l'intenso Vlamink Steinlen, Utrillo. Poeti, scrittori, musicisti, crearono un nuovo linguaggio, una dimensione dell'arte che in questa occasione si configura «Nu au divan rouge» Kisling e la «Plage à Deauville» di Van Dongen, «Les deux petites amies» di Foujitaa e «Deux femmes espagnoles» della russa Gontcharova. Accompagnato dal catalogo della Utet, l'appuntamento aostano, reso possibile dall'intervento della Regione Autonoma Valle d'Aosta, la collaborazione dell'Aica, rappresenta un pregevole incontro le composizioni di Maria Blanchard e Chagall, con Pascin Maevna, Marie Laurencin, Survage Tullio Garbari, Kars, Zadkine, Papazoff Pougny.

Un'opera di Kisling esposta ad Aosta alla mostra «La leggenda misteriosa della Scuola di Parigi a Montparnasse»

In

- Ricetto di Candelo (Biella). Nella Saletta dell'Orso è aperta personale di Pippo Pozzi sul tema «Sogni nostalgia un'altra natura». Sino al 2 ottobre.
- Borgomanero. Alla Fondazione Marazza, in Viale Marazza 5, l'assessorato alla Cultura Comune ha organizzato la mostra dei novaresi Sergio Bonfantini (1910-1989) Luciano Crepaldi. Sino al settembre.
- . La Fondazione Cassa di Risparmio Bra, in Principi di Piemonte 12, propone dall'8 settembre le opere della pittrice Vittoria Negro, che nel 1988 ha allestito mostra alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. Sino al 18 settembre.

Angelo

Alle «Settimane» di Stresa stasera la Ricciarelli festeggia in concerto il 25° di carriera

Katia, compleanno [illegible] sul lago

Il soprano si ripresenta per la quarta volta al Festival e dopo le recenti esibizioni al Teatro Coccia di Novara
Accompagnata al pianoforte da Vincent Scalera, canterà pagine di Sarti, Cherubini, Bononcini, Paisiello, Rossini e Tosti

STRESA. E' ben vero che viene [illegible] Rovigo dove ha studiato così come al Conservatorio di Venezia; [illegible] è altrettanto vero che ormai può considerarsi anche una novarese, e a pieni voti. E' Katia Ricciarelli, che questa sera sul palco [illegible] Palacongressi [illegible] Stresa, terrà concerto nel quadro delle «Settimane Musicali»: non solo, ma la cantante ha prescelto quest'occasione per festeggiare il giubileo della propria attività artistica, avendo cominciato appunto nel 1969.

La Ricciarelli anche un po' novarese: [illegible] perché? Perché [illegible] Stresa per le «Settimane» [illegible] la quarta volta che ci viene (la prima fu nel [illegible] [illegible] gli «Archi» della Scala; poi ci [illegible] ancora l'anno dopo quando eseguì lo «Stabat Mater» di Pergolesi, [illegible] quindi nel 1991 con i Solisti Veneti. Ma in particolare, la Ricciarelli è stata per ben tre volte anche [illegible] Novara: nel Capoluogo ha tenuto un recital di musica lirica all'aperto nel Quadriportico della Canonica; successivamente è stato protagonista nel Concerto degli Auguri nel gennaio [illegible] quest'anno, mentre in precedenza aveva inaugurato il Teatro Coccia dopo il restauro, con gli «Ugonotti»: meglio, aveva restituito ai Novaresi il piacere della musica lirica nel luogo stesso [illegible] cui per loro la [illegible] faceva da sempre.

Il programma stresiano della Ricciarelli non comprende tuttavia pagine operistiche veramente tali; il soprano ha scelto infatti nel repertorio romantico e soprattutto della romanza, quando non nella canzonetta tout-court o, meglio, nella canzone d'autore benché nobilitata dalla tradizione più seria e consacrata; viene da pensare ciò nel leggere i cinque titoli di Francesco Paolo Tosti con cui si concluderà il recital. Gli altri autori sono Giuseppe Sarti, Cherubini, Giovanni Bononcini e Giovanni Paisiello, Rossini (una «Canzonetta Spagnola», ed una pagina tratta da «Elisabetta Regina d'Inghilterra», quindi un'opera decisamente [illegible], ma non per questo meno importante, del compositore pesarese) ed infine Gabriel Fauré.

Katia Ricciarelli è di casa nel Novarese. Sopra, Vincent Scalera

Al pianoforte [illegible] Vincent Scalera, un giovane americano [illegible] origini italiane come del resto rivela il [illegible] nome: diplomatosi alla Manhattan School di New York ha completato gli studi in Italia dove ha [illegible]che collaborato presso la Scala di Milano. Scalera ha accompagnato tutte le [illegible] più celebri della lirica internazionale (vi compresa la stessa Ricciarelli) ed ha dalla sua anche alcune incisioni con Claudio Abbado.

Mario Bonazzi

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Tempo di cinema [illegible] Sacro Cuore

Prosegue «Tempo di cinema», mini-rassegna allestita dal cinema Sacro Cuore di Novara. Stasera e domani (alle 20 e 22,15) sarà proposto «Matinée», film statunitense del '93 diretto da John Goodman. [m. p.]

STRESA

Canta Sasà all'«Embassy»

Serata di musiche «evergreen» al piano bar «Embassy» di Stresa, in piazza Marconi. Stasera alle 21 è di scena un cantante romagnolo, «Sasà», che propone un omaggio a Frank Sinatra e Neil Diamond e Elton John. La seconda parte è dedicata al repertorio italiano revival, dagli Anni Sessanta agli ultimi successi. [c. m.]

BOGNANCO

I «virtuosi» della chitarra

Con l'esibizione del gruppo «Ramirez», composto da Salvatore Seminara, Salvatore Falcone, Paolo Devecchi e Paolo Giambertone, stasera alle 21 nella chiesa dell'Annunziata di Bognanco [illegible] conclude la rassegna di virtuosi della [illegible]itarra. Ingresso gratuito. [c. m.]

Questa sera [illegible] Novara recita «Il dottor Bostik»

Nel [illegible] [illegible] fantasia [illegible] il re [illegible] funamboli

NOVARA. Penultimo appuntamento stasera con la rassegna di teatro sperimentale «Operapertas». [illegible] doppio itinerario alla scoperta dei cortili novaresi e di nuove espressioni d'arte approda al centro sociale di [illegible] Tornielli. Stasera alle 21 va in scena «Orlando Gaulois - Il [illegible] dei funamboli», spettacolo proposto dalla compagnia [illegible] dottor Bostik» di Torino. La chiusura, domani, spetta al laboratorio teatrale novarese Cita, che metterà in [illegible] «Alcestis», prodotto dalla cooperativa Altamira. In [illegible] di maltempo, lo spettacolo [illegible] terrà al Borsa, [illegible] prezzo [illegible] biglietti è di 6 mila lire, posto unico.

La proposta di stasera [illegible] sicuramente interessante, per chi ama il teatro di figure. La compagnia «Dottor Bostik» rappresenta infatti un punto di riferimento nel panorama italiano [illegible] settore: per questo allestimento ha stretto sodalizio con Alphonse [illegible] Melodie, ovvero Su[illegible] [illegible] Wolfgang Krebs, due artisti tedeschi ormai di [illegible] a Verbania [illegible] sul Lago Maggiore, con una pluriennale esperienza di clown e musicisti in circhi [illegible] e tedeschi. Wolfgang [illegible] autore del testo con Dino Arru, con cui firma anche la regia.

La trama: Orlando Gaulois [illegible] un impareggiabile acrobata, che entusiasma pubblico e critica con i suoi salti. Improvvisamente, [illegible] brutta caduta rompe l'incantesimo del successo [illegible] Orlando sembra destinato a languire nel suo letto in ospedale. Grazie all'amore di Carmela Rodriguez, ballerina di flamenco, e all'immaginazione, Orlando [illegible] a trasformare l'infermeria in un circo fantastico. Per narrare la storia «Dottor Bostick» ha unito tecniche differenti, dalla recitazione a mimo, danza, animazione [illegible] burattini e marionette con Arru e Dino Grasso. [c. m.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

Ruota					
BARI	23	21	[illegible]	54	71
	68	61	[illegible]	55	51
CA[illegible]ARI	35	32	[illegible]	38	63
	71	70	64	[illegible]	62
[illegible]	51	60	64	59	25
	84	50	53	49	47
GENOVA	4	38	75	42	52
	101	61	58	55	51
MILANO	23	67	5	38	75
	58	68	68	64	62
NAPOLI	30	59	36	67	42
	104	79	71	63	51
PALERMO	55	19	[illegible]	40	65
	88	74	[illegible]	52	50
ROMA	32	60	76	63	73
	65	62	[illegible]	54	53
TORINO	19	35	68	87	72
	107	102	82	80	59
[illegible]	43	7	63	28	4
	74	72	83	58	53

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	16	5	1	35	31	2	[illegible]	2	1	12
VERTIBILI	[illegible]	1	32	[illegible]	40	13	10	6	12	5
CADENZE	4	[illegible]	6	1	7	10	7	4	3	3
	47	17	10	[illegible]	13	47	[illegible]	28	[illegible]	[illegible]
FIGURE	5	7	3	3	5	8	[illegible]	2	4	3
	[illegible]	38	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	18
DECINE	71	1	[illegible]	61	[illegible]	[illegible]	31	61	41	[illegible]
	17	28	[illegible]	19	37	12	[illegible]	28	[illegible]	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le [illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 39 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
39-66; 39-72; 39-84; 39-63; 39-17; 39-78; 39-34; 39-58; 39-40; 39-28; 39-9; 39-43; 39-37; 39-18; 39-50; 39-66; 39-45; 39-64; 39-21; 39-59; 39-24; 39-35; 39-82; 39-60; 39-15; 39-69; 39-89; 39-47; 39-31; 39-29.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari 43 (4); Firenze 2 (3); Genova 20 (6); Milano 68 (3); Napoli [illegible] (3); Palermo 58 (2); Roma 8 (3); Torino 50 (3); Venezia 35 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

47-44; 47-28; 47-51; 87-32; 87-88; 47-10; 47-4; 47-30; 87-13; 87-74; 47-66; 47-38; 47-25; 87-37; 87-27; 47-24; 47-20; 47-34; 87-48; 87-90; 47-32; 47-88; 87-44; 87-28; 87-51; 47-13; 47-74; 87-10; 87-4; 87-30; 47-37; 47-27; 87-66; 87-38; 87-25; 47-48; 47-90; 87-24; 87-20; 87-34.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno [illegible] giocare a Palermo:

30 - 31 - 32; 30 - 32 - 35; 30 - 33 - 39; 30 - 31 - 33; 30 - 32 - 36; 30 - 34 - 35; 30 - 31 - 34; 30 - 32 - 37; 30 - 34 - 36; 30 - 31 - 35; 30 - 32 - 38; 30 - 34 - 37; 30 - 31 - 36; 30 - 32 - 39; 30 - 34 - 38; 30 - 31 - 37; 30 - 33 - 34; 30 - 34 - 39; 30 - 31 - 38; 30 - 33 - 35; 30 - 35 - 36; 30 - 31 - 39; 30 - 33 - 36; 30 - 35 - 37; 30 - 32 - 33; 30 - 33 - 37; 30 - 35 - 38; 30 - 32 - 34; 30 - 33 - 38; 30 - 35 - 37;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 624.158 — Ore 20,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — [illegible] detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,50/22,15 — L. [illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, [illegible] casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.676 — [illegible]: 19,30/22,15 — L. 10.000/6000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma Storico

[illegible] — Tel. 474.625 — Or.: 19,55/22,15 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/6000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 8000/6000 mart.
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore [illegible] film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» [illegible] un happening catastrofico N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] San Carlo — Tel. 24.05.66 — Lire 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Leggende erotiche cinesi

Nuovo — Tel. 81.741 — Ore.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [illegible] — Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore 20,15/22,15 — [illegible]
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. [illegible] V. [illegible] — Thriller

[illegible] — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000. Ore 21 — RIPOSO

[illegible] Corso — Tel. 240.653 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — CHIUSO PER LUTTO

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
[illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — [illegible] 242.046 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Scuola di polizia - Missione a Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' — Comico

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 19/20/22 — Lire 8000/6000 — OGGI [illegible]

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.183 — Or.: 20,15; 22 — L. 8/6000 Lun. fer 7/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Auditorium — Inizio ore 21,15 — L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Telefono 401.940 — Or.: iniz. 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. [illegible] V. 2h 15' — [illegible]

Vip — Tel. 401.162 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
Maverick — di R. Donner, [illegible] M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un indio scettico in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10000/6000 — Lunedì feriale 6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/7000
[illegible] Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. [illegible] V. 1h 26' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [illegible]. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
[illegible]DRI c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] v. C. Alberto [illegible]. **Somebody [illegible] love (Qualcuno da amare).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Vietato 14.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po [illegible] **Baby [illegible]** Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **[illegible] Instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jimmy Hollywood.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace V[illegible]** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria [illegible]. Non viet.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **[illegible] dell'ue amante è la mia amante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
[illegible]PIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Settembre Musica.** Ore 21 **Ornella Coleman Quartet** in concerto. I biglietti sono esauriti. Il concerto ver[illegible] al Piccolo Regio; ingresso gratuito [illegible] ore 20,15 fino all'esaurimento dei posti disponibili in sala. Informazioni al numero verde 1670.15475.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/università e giovani. Dal associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.[illegible]
ERBA. **Stagione di prosa, danza e cabaret** in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-21.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Wolf.** Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fearless - Senza paura.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]. Ingr. 12.000.
APOLLO [illegible]. De Cristoforis. **La stanza accanto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARISTON Gall. del Corso. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Strane storie.**
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il branco.** Or.: 16. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **La regina Margot.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN via [illegible] 84. **Jimmy Hollywood.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Anime fiammeggianti.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Il cliente.** (1ª vis.). Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **I [illegible]ni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO [illegible]. Corso 2013. [illegible]. Or. 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino [illegible]. **Anime fiammeggianti.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** 1ª vis. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]. Ingr. 12.000.
[illegible] via Manzoni 40. **[illegible] vincere.** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **La [illegible] [illegible]** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]L via Piave 24. **Il [illegible]**. Or.: 16. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Lamerica.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **[illegible] [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **[illegible] regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Blown Away - Follia esplosiva.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 [illegible] Santa Radegonda [illegible] 8. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] [illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **Il [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Somebody to Love.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Jimmy Hollywood.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Demolition Man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Baby [illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA [illegible] via Santa [illegible]gonda 8. **La regina M[illegible]** Or.: 16,25; 19,25; 22[illegible]. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]IRO[illegible] corso Vittorio Emanuele 28. **[illegible]one d'amore.** Orario: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
[illegible] via Abruzzi, 28. Rassegna: **Le vie del cinema.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. [illegible].
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Così lontano così vicino.**
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Blown Away - Follia esplosiva.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **L'ultima seduzione.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della [illegible], tel. 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3859. Fine stagione.
TEATRO [illegible] via G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. tel. 877.663. Riposo.
[illegible] via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2680. Riposo.
OLMETTO [illegible] Olmetto 8/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
[illegible] p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] [illegible] Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film; 22,30 Vn notizie; [illegible] Film. VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Girofestival; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie.

ALTAITALIA TV: 20,30 Le spie, telefilm; 21,30 Video top, rubrica; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

Da Progetto la ripresa ha già ingranato la marcia.

0%

FINO A **20** MILIONI DI FINANZIAMENTO PER **24** MESI A **ZERO** INTERESSI

Oppure anticipo del ***15%*** *e finanziamento per* **[illegible]** *mesi al tasso del* ***6%***

PANDA L

Prezzo	L. 12.600.000
Valore minimo usato	L. 1.000.000
Restante importo	L. 11.600.000
Anticipo	L. 3.600.000
Restante importo	L. 8.000.000

A tasso 0%
in 21 rate da L. 381.000

UNO START 3P

Prezzo	L. 13.700.000
Valore minimo usato	L. 1.000.000
Restante importo	L. 12.700.000
Anticipo	L. 2.700.000
Restante importo	L. 10.000.000

A tasso 0%
in 21 rate da L. 477.000

TIPO 1.4 S 3P

Prezzo	L. 19.250.000
Valore minimo usato	L. 1.500.000
Restante importo	L. 17.250.000
Anticipo	L. 2.750.000
Restante importo	L. 15.000.000

A tasso 0%
in 21 rate da L. 715.000

TEMPRA 1.4 L

Prezzo	L. 23.050.000
Valore minimo usato	L. 2.060.000
Restante importo	L. 20.990.000
Anticipo	L. 5.990.000
Restante importo	L. 15.000.000

A tasso 0%
in 21 rate da L. 715.000

Settembre 1994 il costo del denaro è un problema? Da Progetto c'è già aria di offerte sensazionali. Una per ogni esigenza. Date un'occhiata agli esempi, vedrete che Progetto ha pensato proprio a tutti. Volete un finanziamento per acquistare la Fiat dei vostri desideri? Per voi fino a 20 milioni in 24 mesi a tasso zero. E in più la prima rata si paga solo dopo 4 mesi, cioè a gennaio '95, dopo lunghe vacanze senza pensieri. Volete più tempo? Prendetevela comoda, con un anticipo del 15% potrete pagare in 48 mesi con un tasso assolutamente vantaggioso del 6%. Ma non è finita, se il vostro problema è l'usato, Progetto lo risolve con un'eccezionale supervalutazione. Da Progetto vi aspetta un autunno indimenticabile, non mancate all'appuntamento.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida tutto il mese su tutte le versioni disponibili in **Concessionaria**, salvo approvazione SAVA. T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.21% escluse spese ARIET L. 120.000 e spese finanziarie L. 250.000.

BENTORNATI DALLE VACANZE

NUOVA CONCESSIONARIA A NOVARA IN VIALE GIULIO CESARE 211, TEL. 0321/458145

ALTRE SEDI COMMERCIALI: TORINO • CHIERI • CAMBIANO • CIRIÈ

Giudizi obiettivi dopo la vittoria che riscatta il ko di Saronno

«Il gioco deve migliorare»

Lo dicono Colomba e i suoi ragazzi soddisfatti per il risultato. Borgobello (tre gol in due partite) esalta la prestazione di Guatteo autore di [illegible] doppietta

NOVARA. Il largo successo sul Lecco, che riscatta la sconfitta di Saronno, non ha dato alla testa a nessuno in casa novarese. Tutti [illegible] piedi saldamente a terra, giudizi misurati, obiettivi. Soddisfazione per il risultato ma serena autocritica per [illegible] gioco che non c'è ancora. Così si fa in un ambiente sano, rinnovato. Non era il caso di fasciarsi la testa dopo il primo scivolone e nessuno si esalta per una vittoria fin troppo larga nel punteggio ma certamente [illegible] perché qualche buona cosa s'è pur vista. Intanto Colomba ribadisce di essere tecnico che sa leggere le risultanze del capo e provvedere [illegible] conseguenze. La difesa in linea sbanda? Proteggiamola arretrando un uomo (Casabianca). Certo, questo mancherà poi in mezzo al campo (e lo si è visto col Lecco), ma certi meccanismi devono essere sperimentati. «Mi rendo conto che i difensori laterali devono sostenere maggiormente la squadra in fase offensiva - ammetteva Colomba - ma andiamo per gradi. Non è [illegible] questione di uomini [illegible] di reparti. Dobbiamo migliorare come collettivo. E forse la mia squadra [illegible] arriverà mai a divertire molto [illegible] farà dei risultati, almeno me lo auguro».

Sottana spiega così il nuovo assetto difensivo: «Casabianca per le sue caratteristiche è il più adatto a staccarsi ma ci proveremo anche [illegible]. E' fondamentale però la concentrazione. Questa vittoria, al di là del gioco che deve migliorare, [illegible] importante perché [illegible] morale». Frattin condivide il giudizio sul gioco. «Possiamo migliorare ma almeno la difesa m'è parsa meglio assestata. Anch'io devo crescere. Sono militare, in settimana mi trasferirò a Bologna così sarò più tranquillo».

Borgobello, tre gol [illegible] due partite, invece non è soddisfatto della sua prestazione: «Non stavo bene, forse mi ha giocato un brutto scherzo l'emozione dell'esordio. A Castelfranco ero abituato a giocare davanti a poche centinaia di persone. Qui ci sono altre pressioni, altre attese. A 23 anni son venuto per imparare e migliorare. In compenso contro il Lecco s'è visto un grande Guatteo. Sono davvero contento per lui. Quando avremo migliorato l'intesa potremo fare buone cose insieme ma non sono importanti i singoli è la squadra nel suo complesso che può crescere e regalare ai tifosi le soddisfazioni che aspettano da tanto tempo». Li avranno anche istruiti bene, questi ragazzi, ma ci pare che [illegible] mentalità radicata sia davvero quella giusta. Di gente che [illegible] avrà vinto tanto ma proprio per questo ha una gran voglia [illegible] emergere: [illegible] già [illegible] buon segno. Poi magari riusciranno anche [illegible] divertire. [r. amb.]

E' il [illegible] decisivo [illegible] Novara-Lecco Max Borgobello realizza il rigore che risolve una partita fino a quel punto inchiodata sullo 0-0. [illegible] grazie al vantaggio gli azzurri si sbloccano e nella ripresa realizzeranno altri due gol

COPPA ITALIA

Nel derby i granata di Lesca hanno eliminato i «cugini» solo negli ultimi minuti

La Juve Domo batte a fatica il Villa

Le gare di ritorno del primo turno hanno dato ragione a tutte le squadre di Eccellenza che hanno avuto la meglio su quelle di Promozione. Rotonda «vendetta» del Verbania contro l'Intra che [illegible] vinto l'andata

NOVARA. Coppa Italia senza sorprese al primo turno. Promosse 7 squadre di Eccellenza, bocciate le 6 di Promozione. Questo significa che le categorie esistono, non solo sulla carta. Certo non [illegible] mancati gli incontri emozionanti, e qualcuna se l'è cavata proprio per [illegible] rotto della cuffia. E' il caso della Juve Domo, che è riuscita a raddrizzare [illegible] baracca soltanto nell'ultimo quarto d'ora. Il Villa di Pirazzi, sconfitto all'andata per 1-2, aveva infatti annullato lo svantaggio nella prima [illegible] gioco, grazie [illegible] due reti di Patelli e di Alex Battro. Ci ha però pensato Conte a riportare a galla i granata: doppietta dell'ex verbanese nel giro [illegible] 3 minuti e poi, nel finale, quando il Villa era ormai rassegnato, anche il gol vincente dell'ultimo acquisto Maruzzelli.

Meno emozionante del previsto, invece, [illegible] stracittadina Verbania-Intra, che Pariz ha vinto [illegible] perentorio 4-1. Sconfitta nella gara d'andata la squadra biancocerchiata ha rovesciato la situazione nei primi dieci minuti con Foti [illegible] Ceglie, arrotondando nel finale con lo stesso Ceglie e con Quartaroli, mentre Viganotti ha siglato la [illegible] per la squadra di Reali.

Delle altre partite, la più tirata è stata senz'altro Caltignaga-Cerano, la [illegible] che metteva di fronte due squadre di Eccellenza. Ha vinto il Caltignaga ai calci rigore.

Scontate le altre qualificazioni [illegible] Arona, Borgomanero, Omegna ed Iris Oleggio. L'Arona, forte del 2-0 dell'andata, ha pareggiato a Momo: la partita stava scivolando su uno zero zero indolore, poi due calci [illegible] rigore, realizzati [illegible] Montesano [illegible] da Rassè, hanno cambiato la forma ma non la sostanza [illegible] un confronto [illegible] fatto molto [illegible]chevole. Senza storia la qualificazione dell'Iris Oleggio a spese [illegible] Bellinzago. Il giovane Simonelli (tre gol all'andata) si è ripetuto sbloccando il risultato, poi reti di Plebani [illegible] Cristanini. Oleggio da battere in Eccellenza? Gli «orange» [illegible] sperano.

Più nessuna traccia della sfi[illegible] Borgomanero-Sunese, che negli ultimi anni aveva suscitato [illegible] emozioni. La Sunese è appagata? No, semplicemente ha deciso, quest'anno, [illegible] gettare tutte le proprie energie [illegible] campionato. Per [illegible] c'è [illegible] Borgomanero che promette bene, soprattutto in attacco, dove Giromini ha piazzato il duo Scialino-Andreolli.

Resta l'Omegna, qualificatasi a spese della tenace Crevolese. Gli ossolani di Pantone hanno cullato [illegible] lungo la speranza dei supplementari dopo il gol iniziale [illegible] Bona. Ma i cusiani di Pinto hanno pareggiato a metà della ripresa con Prelli [illegible] in virtù del 2-0 dell'andata hanno superato il turno. [s. bot.]

Una fase dell'accesa gara Juve Domo-Villadossola vinta nel finale dai granata

SPORT FLASH

SOFTBALL

Novara chiude ultimo, adesso [illegible] spareggio-salvezza

Una sola vittoria contro il Settimo Torinese non basta. Il Softball Novara [illegible] la prima partita per 2-1 ma si arrende nella seconda 2-0 e conclude la regular season [illegible] serie A all'ultimo posto [illegible] 7 vittorie e [illegible] sconfitte. Dopo diverse stagioni ai vertici, [illegible] titolo di campione di Lega, un secondo posto nella finale scudetto [illegible] '92, un terzo l'anno scorso in coppa Campioni, adesso le [illegible] si dovranno [illegible] la sopravvivenza nello spareggio-salvezza contro le friulane del Porpetto. [m. p.]

[illegible]

Inaugurato [illegible] Cannobio torneo del Gran Prix

E' in corso di svolgimento al Tennis Club Cannobio, [illegible] il patrocinio dell'assessorato allo Sport, un torneo di singolo e doppio maschile. Il torneo è valido per il Grand Prix della provincia di Novara. [s. r.]

PODISMO

Il finanziere [illegible] primo [illegible] serale [illegible] Casalgiate

Patrizio Gatti, originario [illegible] Sondrio, finanziere a Novara, ha vinto la serale [illegible] Casalgiate. Alle [illegible] spalle Manuel Da Costa (Sozzago) e Marco Colombo (Lognano). Tra le donne [illegible] è [illegible] l'oleggese Gisella Campolo davanti alla [illegible] Dellavecchia. [s. b.]

[illegible]

Novara, fusione «storica» tra judo [illegible] ju-jitsu

Per la prima volta insieme: la fusione, decisa nei giorni scorsi, riguarda le associazioni di judo e ju jitsu, che hanno dato origine [illegible] all'«A.s. Judo-ju jitsu Novara». Presidente [illegible] stato eletto Carlo Cariola, affiancato, come vicepresidente, da Ezio Cervi. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 13 Settembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Santhià, la vittima era di Crescentino: l'hanno ucciso le botte o l'urto? Indaga la Procura

Schianto dopo il litigio: è omicidio?

Picchiato al «Due», muore mentre corre in ospedale

SANTHIA'. Un'auto nella notte, che corre verso l'ospedale. Poi, dopo una curva, lo schianto: muore un ragazzo di 22 anni, Franco Bonazza, di Crescentino. Ma la sua tragedia è un «giallo»: poco prima è stato picchiato alla discoteca «Due» di Cigliano, da un ragazzo con cui aveva litigato. E tre suoi amici (tutti feriti in modo lieve) lo stavano portando al Pronto [illegible]. Sul «caso», ora, indaga la Procura di Vercelli: ad uccidere il ragazzo è stato lo schianto? Oppure le ferite riportate durante la rissa?

Tutto è accaduto ieri, intorno alle 3 del mattino. L'auto, una «Punto» quasi nuova, è finita fuori strada in corso Due Giugno, quello che collega Santhià con la statale Torino-Milano. Al volante della vettura c'era Massimo Di Meglio, [illegible] anni, anch'egli di Crescentino. Con lui altri due giovani del paese: Cosimo Franzè e Massimo Bonolvo.

La «Punto» è finita contro un cassonetto dei rifiuti, poco dopo una brusca curva a sinistra: quella all'incrocio con la vecchia strada per Tronzano. Per colpa [illegible] velocità eccessiva, Massimo Di Meglio ha perso il controllo della vettura, che ha sbandato verso l'esterno. Franco Bonazza era sul sedile posteriore, e l'urto l'ha scagliato fuori dall'abitacolo. Lo stesso è accaduto a Massimo Bonolva, che invece stava accanto al guidatore.

Franco [illegible] viene portato all'ospedale San Salvatore di Santhià, e da qui al Sant'Andrea di Vercelli: le sue condizioni sono disperate, e morirà poco più tardi per un forte trauma cranico e altre ferite. Per gli altri giovani, solo alcune escoriazioni e contusioni. Ieri Bonolva e Franzè erano ancora ricoverati in ospedale. Massimo Di Meglio, invece, sconvolto, è stato dimesso quasi subito.

Fin qui l'incidente. Ma tutto era nato un'ora prima, sembra all'interno della discoteca «Due» di Cigliano. I carabinieri di Santhià preferiscono tacere. Però Giovanni Di Meglio, fratello del ragazzo che [illegible] alla guida dell'auto, racconta così quel che è accaduto l'altra notte: «Franco, al "Due", ha litigato con un altro ragazzo, probabilmente per via di una donna. E questa persona gli ha dato una testata in faccia, colpendolo al naso. Ci sono testimoni che hanno visto tutto. Franco s'è sentito male: non [illegible] più a respirare, perchè aveva anche problemi di cuore. E mio fratello, che era suo amico, s'è offerto di portarlo all'ospedale. Poi è [illegible] l'incidente».

L'auto corre veloce, per fare in fretta: «Massimo era spaventato - continua Giovanni Di Meglio -. Sono saliti in quattro sulla macchina e sono subito partiti per Santhià. E' stato per colpa della velocità che [illegible] finiti fuori strada. Adesso mio fratello è disperato: lui ha solo cercato di aiutare una persona, ed è finita come sapete. Proprio bizzarra la vita...».

Il litigio in discoteca, comunque, si sarebbe concluso in fretta: tant'è [illegible] nessuno, al «Due», dice di [illegible] accorto di nulla. «Dopo essersi picchiati, quei due hanno subito fatto la pace», aggiunge ancora Giovanni Di Meglio.

Molti particolari della vicenda, così, [illegible] ancora da chiarire: ci penseranno i magistrati di Vercelli, che da ieri mattina hanno aperto un'inchiesta. I carabinieri di Santhià hanno consegnato il fascicolo dell'incidente al pm della Pretura Luigi Carli, che però ha subito spedito le carte [illegible] procura presso il Tribunale. Ipotesi di reato: «omicidio preterintenzionale». In pratica, bisogna accertare [illegible] esattezza che cosa abbia [illegible] morte di Franco Bonazza: e non si esclude che il ragazzo possa essere deceduto a causa delle botte ricevute in discoteca.

Gli altri giovani che erano in macchina, infatti, hanno riportato [illegible] solo ferite lievi, anche se l'urto (vista l'alta velocità) è stato senz'altro molto violento. Una risposta precisa, comunque, potrà [illegible] soltanto dall'autopsia.

Franco Bonazza abitava in frazione San Gennario, al numero [illegible] di via Cavour. Di famiglia calabrese, faceva il muratore, e in passato aveva avuto qualche piccolo guaio [illegible] la giustizia. Negli ultimi tempi - raccontano gli amici - stava pensando di creare una piccola impresa, insieme ad alcuni giovani colleghi.

In paese Bonazza era molto conosciuto: [illegible] del resto gli altri ragazzi rimasti feriti nell'incidente. Massimo Di Meglio, orfano di padre, abita con il fratello e la madre in viale [illegible] Levis 1. Cosimo Franzè in via Mazzini, e Massimo Bonolva in via Marco Polo.

Giuseppe Buffa

Franco Bonazza, la giovane vittima

«Ma io non ho visto nulla»

Il proprietario del disco-club «E' stata [illegible] serata tranquilla»

CIGLIANO. «Domenica notte? E' stata [illegible] serata come tante altre. Tutto [illegible] tranquillo, e senza fatti così clamorosi da essere notati...».

Giandino Cuccatto, proprietario del grande locale da ballo che si trova alle porte del paese, il «Music club Due», commenta così l'intricata storia dell'incidente mortale che, in prima battuta, sembrerebbe [illegible] generata nel suo locale. Che il «Due» [illegible] frequentato da giovani di Crescentino è un dato di fatto, [illegible] i nomi dei ragazzi coinvolti [illegible] nuovi per lui.

«E poi è difficile sapere nomi e cognomi di tutti quanti - continua Cuccatto -. C'erano settecento persone, domenica sera. Comunque, fino a quando non abbiamo chiuso il locale, qui tutto è filato liscio. Un copione che non ha previsto nè alterchi nè tanto [illegible] risse».

D'altro canto, proprio per parare i colpi di chi a volte può comportarsi in modo violento, il proprietario della discoteca ciglianese investe un patrimonio in addetti alla «security». Sei persone che controllano ininterrottamente l'interno del locale e il giardino esterno, mentre due metronotte sorvegliano il parcheggio, fuori dalla cinta del club. Una scelta di prudenza, per evitare problemi alla clientela.

«In un [illegible] come questo, sarebbe scattata subito l'emergenza - continua Giandino Cuccatto -. Ma ripeto: domenica notte da [illegible] non c'è stata proprio aria di crisi. Quindi escludo che ci siano state scazzottature stile western, almeno fino alle tre, quando tutti se ne sono andati, compresi gli incaricati [illegible] security. Abbiamo chiuso le serrande, dopo aver constatato che tutto era a posto. Io sono rimasto in discoteca ancora circa una mezz'oretta, poi sono andato a casa. Anche fuori del locale [illegible] c'era più nessuno. Difficile sapere che cosa possa essere successo. Almeno per [illegible]».

[g. bar.]

LA «GITA DELLE PENTOLE»

Dramma sfiorato per 35 biellesi

Dopo tre giorni molti dei partecipanti alla «gita delle pentole» lamentano ancora dei dolori. Una donna è ricoverata in ospedale.

A PAGINA 35

I teppisti ora si accaniscono contro i treni. Il lancio delle pietre da un cavalcavia tra Bianzè e Tronzano

Sassaiola contro il «diretto» Torino-Milano

In frantumi i vetri della motrice. Tanta paura, ma nessun ferito

VERCELLI. Poteva [illegible] tragedia: [illegible] scagliato oltre il parapetto di un ponte ha colpito un convoglio ferroviario mandando in frantumi il vetro anteriore di una motrice e quello laterale della prima carrozza viaggiatori: fortunatamente, ma per puro caso, non vi sono stati feriti [illegible] i conducenti del treno nè tra i viaggiatori.

Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di domenica, intorno alle 18,30. Il convoglio colpito è stato il «diretto festivo 1831» che era partito mezz'ora prima da Torino e viaggiava in direzione di Milano, nel tratto di linea ferroviaria compreso fra i centri abitati di Bianzè e Tronzano. Secondo la sua [illegible] testimonianza resa poco dopo alla polizia ferroviaria di Santhià, il macchinista del «diretto» avrebbe visto una persona, apparentemente di età giovanile, che si sporgeva dal parapetto del cavalcaferrovia e un attimo dopo ha udito un primo schianto immediatamente seguito da un secondo.

Il vetro anteriore della motrice [illegible] volato in pezzi, frantumato da una pietra dalle dimensioni di un mattone; lo stesso era avvenuto con un altro [illegible] per uno dei finestrini laterali della prima carrozza viaggiatori. Constatato che nessuno dei macchinisti e dei passeggeri era rimasto colpito, il capotreno aveva fatto proseguire il convoglio fino alla stazione di Tronzano, dove aveva denunciato il danneggiamento subito al comando della polizia ferroviaria di Santhià, e dove il treno era rimasto fermo per una ventina di minuti in una sosta fuori programma.

Le indagini erano state immediatamente avviate anche con la collaborazione dei carabinieri affluiti sul posto dalle caserme di Livorno e San Germano: i militari hanno anche effettuato una battuta nelle campagne circostanti, che però non ha dato i risultati sperati.

Nemmeno sul dosso del ponte, dove pure deve essere rimasto appiattato per qualche tempo, è stato possibile trovare tracce utili dell'ignoto teppista.

Il cavalcaferrovia tra Bianzè e Tronzano era [illegible] fatto costruire verso la fine degli Anni '70 dall'allora presidente della Provincia di Vercelli onorevole Giuseppe Ferraris per ovviare al blocco del traffico stradale conseguente alle troppo numerose chiusure delle sbarre del precedente passaggio a livello.

Walter Camurati

Ora sono i treni in corsa i bersagli delle pietre lanciate dai cavalcavia

I controlli

Da tre mesi in preallarme

VERCELLI. Sembrava che l'estate potesse concludersi con un bilancio tutto sommato abbastanza contenuto [illegible] fatto di sassi scagliati dai ponti e dai sovrapassi: purtroppo l'episodio di domenica sera contro il «diretto festivo 1831» ha mandato all'aria queste previsioni.

D'altronde proprio la [illegible] di Cigliano, Bianzè e Borgo d'Ale detiene il poco invidiabile primato dei sassi lanciati dai ponti sulle vetture in transito sull'autostrada: i primi episodi in assoluto di questa forma di teppismo risalgono infatti addirittura ad una dozzina di anni fa, quando il fenomeno non era ancora dilagato assumendo i contorni di una vera e propria moda e provocando anche delle vittime fra gli ignari automobilisti che hanno avuto la sfortuna di transitare sotto il ponte in quel preciso momento.

Per la verità un lancio di sassi era stato registrato anche lo scorso luglio: aveva interessato una famiglia di novaresi che stava dirigendosi verso il luogo delle vacanze. Fortunatamente nessuno dei quattro occupanti dell'auto era rimasto ferito ma il sasso, che tuttavia non era poi stato ritrovato, aveva scheggiato il parabrezza della vettura. Le indagini successive, che erano [illegible] meticolose ma che non avevano conseguito, tuttavia, risultati apprezzabili sul versante giudiziario, [illegible] state sviluppate dal comando della polizia stradale di [illegible] stanza nella caserma di Villarboit.

Del lancio di sassi dai ponti e dai sovrapassi si era occupato [illegible] modo particolare, sin dalla vigilia del tradizionale [illegible] per le vacanze estive, il colonnello Sergio Busile, comandante [illegible] provinciale della Stradale di Vercelli. Erano stati infatti predisposti una serie di servizi «mirati» di prevenzione che occupavano l'intero arco delle 24 ore con l'impiego di auto civette e di personale in borghese costantemente collegato via radio con la centrale operativa della Stradale, della questura e dei carabinieri.

[w. ca.]

La nuova star della canzone costretta a letto da un banale malanno. Si recupererà a ottobre?

Fiorellino ha la tonsillite, niente Karaoke

Rinviati gli spettacoli di Biella, Serravalle e Borgosesia

BIELLA. Attesa delusa per i fans del karaoke: gli spettacoli di Biella, Serravalle e Borgosesia sono stati rinviati. Fiorellino, la nuova star della canzone per tutti, è ammalato e costretto a letto da una feroce tonsillite. Piove sull'Italia del karaoke e «refrain» del giorno sembra proprio dover essere quello di un celebre pezzo di Fred Astaire: questa volta lo stille di Giove pluvio [illegible] hanno colpito soltanto le montagne biellesi ma frenato bruscamente l'esordio di un re appena incoronato.

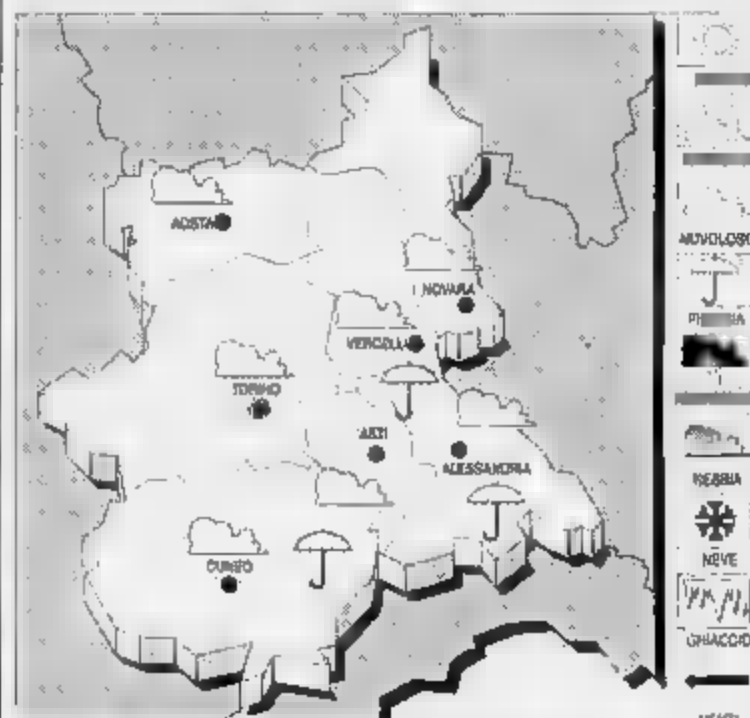
Dopo le trasmissioni registrate in Veneto, questa sera Fiorellino (per l'anagrafe Beppe Fiorello) avrebbe infatti dovuto condurre il karaoke da Biella. Ma dalla redazione di «Italia 1» giungono assicurazioni precise: i tre spettacoli nel Biellese e in Valsesia si faranno. Rimangono solo da stabilire le date. Margherita Cervi, responsabile dell'ufficio-stampa milanese [illegible] karaoke, spiega: «Forse nella giornata di oggi conosceremo il nuovo calendario. Le ipotesi sono solo due: o le tre date piemontesi vengono inserite in coda a quelle lombarde ed emiliane, oppure la prossima settimana registreremo a Biella». [illegible] già c'è chi azzarda un rinvio di un mese, al termine della programmazione consueta. [illegible] sarà così, Fiorellino canterà dal palcoscenico di piazza Martiri solo il prossimo [illegible] ottobre. E nei due giorni successivi sarà a Serravalle e a Borgosesia.

Fra sabato e ieri si sono svolte intanto le selezioni [illegible] concorrenti che, temperando l'irruenza e l'ansia, avrebbero dovuto salire oggi sul palcoscenico. Anche se per loro si prospetta una nuova attesa, ma [illegible] saranno sorprese: «I cantanti prescelti - dice Margherita Cervi - si presenteranno alle nuove date che verranno loro comunicate [illegible] più presto».

In città tutto era pronto per ospitare la troupe televisiva e, soprattutto, l'invasione del pubblico più eterogeneo: giovanissimi e attempati, comitive di ragazze adoranti e «preparate» al bel canto come un juke-box, futuri concorrenti. Per Fiorellino erano stati persino studiati percorsi alternativi, tanto per gli automobilisti quanto per i pullman dell'Atap, chiudendo il traffico [illegible] via Pietro Micca all'altezza di piazza Curiel e riservando le piazze Martiri e Colonnetti allo show più atteso dell'estate, e peraltro del tutto gratuito. Se lo spettacolo sarà però rinviato ai primi giorni di ottobre, non soltanto Fiorellino rischierà qualche nuovo infortunio: le incertezze del clima biellese potranno porre una nuova ipoteca nonostante i rituali scongiuri. Ieri sera è andata in onda la prima puntata registrata a Feltre: benchè i fans del fratello maggiore siano una folla oceanica, Fiorellino pare aver convinto pubblico e cantanti: sotto i riflettori abbaglianti, la «stoffa» c'è.

Marco Conti

La nuova star Fiorellino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni. [illegible] in diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati meridionali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL [illegible] Nuvoloso con piogge estese.

LE TE[illegible] IERI A VERCELLI
Max: [illegible]; min: 16; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 23; min: 14; media: 18

[illegible] IN [illegible]
Torino 25; Alessandria 26; Aosta 20; Asti 26; Cuneo 25; Novara 25.

Sono iniziati i lavori per il nuovo assetto dei parcheggi e della viabilità

Sosta, decolla il piano Olivelli

In piazza Battisti 117 posti auto su tre lati, il quarto sarà riservato ai bus dei pendolari
Largo Brigata Cagliari sarà a senso unico, posteggi gratuiti su metà di viale Garibaldi

VERCELLI. Va a posto il primo tassello del piano Olivelli per viabilità e posteggi, che sostituirà quello della Vercelli Parcheggi. In piazza Cesare Battisti si stanno concludendo i lavori di disegno dei nuovi spazi riservati alla sosta.

Complessivamente saranno realizzati circa 115 posti su tre lati, escluso quello verso la pi[illegible] [illegible] Enal. Il Comune [illegible] ha individuati 117, ma il numero potrebbe [illegible] [illegible] poche unità [illegible] più o in meno nel momento in cui gli spazi saranno tracciati materialmente. Sul lato lib[illegible] nei prossimi giorni verranno segnati otto maxi posti per gli autobus utilizzati da studenti e pendolari, poi i lavori su piazza Battisti saranno conclusi.

Forse già all'inizio della prossima settimana, la ditta al[illegible] quale il Comune ha affidato i lavori si sposterà in piazza Mazzucchelli, zona in cui sono previste importanti novità. Largo Brigata Cagliari diventerà a senso unico e sarà percorribile da piazza Pajetta verso [illegible] Prestinari in uscita dalla città. Il traffico nella direzione opposta [illegible] convogliato obbligatoriamente in via Goito. Scomparirà il semaforo all'angolo con via Durandi.

Ultimo intervento della pri[illegible] tranche [illegible] lavori, la ricoloritura delle aree sosta in viale Garibaldi, da via Viotti a piazza Roma. Oggi le linee sull'asfalto sono azzurre perchè il posteggio [illegible] a pagamento. Il progetto Olivelli prevede che metà del viale sia [illegible] parcheggio libero per cui la segnaletica orizzontale dove essere di colore bianco.

Il nuovo piano viabilità e posteggi continuerà poi in altre zone della città solo quando sarà chiusa [illegible] pratica Vercelli Parcheggi. A questo proposito, gli arbitri di Comune e società hanno individuato nel professor Luigi Comoglio, ordinario di Procedura civile all'Università di Pavia, il presidente del collegio che dovrà pilotare la rottura del contratto. Il cattedratico l'altro giorno ha accettato l'incarico per cui le procedure ora potranno decollare.

Il primo passo sarà la riconsegna delle aree dalla Vercelli Parcheggi al municipio. «Spero che ciò avvenga in tempi brevissimi» si augura l'assessore [illegible] Lavori pubblici Claudio Olivelli. Comunque si parla di un paio di [illegible].

A quel punto si potrà intervenire anche nelle piazze in cui originariamente [illegible] previste i parcometri. Almeno in due le zone blu verranno cancellate, l'area splateata dell'ex Ospedale Maggiore e piazza del Municipio. I 490 posti della prima diventeranno completamente gratuiti, a disposizione in particolare dei pendolari che utilizzano il treno per raggiungere il posto di lavoro. In piaz[illegible] del Comune invece 86 posti [illegible] a pagamento (con le gettoniere) e i restanti 43 regolamentati da disco orario.

Franco [illegible]

Ecco la [illegible] disposizione [illegible] posteggi in piazza Battisti che ricalca quella estemporanea adottata dai tifosi in occasione delle partite casalinghe della Pro

Il sindaco: «Aspettiamo le pezze giustificative»

Mietta: i soldi al Viotti se presenta il consuntivo

VERCELLI. Liceo Viotti senza soldi, [illegible] l'hanno definita «la guerra delle dame». Ma ades[illegible] il sindaco è sceso in campo, in prima persona, [illegible] dire «basta». Mietta Baracchi Bavagnoli è tassativa: non c'è alcuna acredine fra me e il Viotti, [illegible] stata devota amica del professor Joseph Robbone.

Questa la frase-chiave di uno scritto che il sindaco ha mandato ai giornali. Motivo [illegible] contendere gli ormai «fa[illegible] quaranta milioni che, pure deliberati dal Consiglio comunale, non sono ancora stati consegnati alla presidente del Liceo Viotti, la signora Maria Arsieni Robbone.

Mietta Baracchi Bavagnoli, che aveva già spiegato la sua versione in una lunga-intervista a «La Stampa», ritorna sull'argomento perchè, [illegible] recente, [illegible] stato scritto che, senza quei quaranta milioni, il Liceo musicale [illegible] destinato [illegible] sparire.

Osserva il sindaco: «Con scelta autonoma, indipendente da pressioni [illegible] qualunque tipo e provenienza, la giunta che ho l'onore di presiedere ha sempre riservato estrema attenzione alle vicende legate al [illegible] del Viotti e alle iniziative avviate dal compianto prof. Joseph Robbone [illegible] cui, fra l'altro, [illegible] univano rapporti di devota amicizia [illegible] fattiva collaborazione».

E, [illegible] riprova di [illegible] ciò, il sindaco ricorda i 100 milioni già dati dal Comune alla Società del Quartetto, «sottraendo tale [illegible] alle disponibilità di intervento [illegible] favore di altre associazioni culturali della città, e consentendo in tal modo la prosecuzione del Concorso Viotti e del Festival viottiano che, altrimenti, sarebbero stati interrotti».

A questo punto, Mietta Baracchi Bavagnoli rispiega perchè non [illegible] ancora stati concessi i 40 milioni. Scrive [illegible] sindaco: «Condizione indispensabile [illegible] la concessione di quqetso contributo è la presentazione, a norma di regolamento comunale, della situazione finanziaria per l'anno scolastico '93-'94 (consuntivo) corredata da idonee pezze giustificative».

Dunque, il sindaco ricorda che il contributo può essere erogato solo per quell'anno scolastico e dunque con quei 40 milioni non sarebbe possibile, ad esempio, saldare pendenze arretrate del Liceo (che ha [illegible] deficit superiore ai 200 milioni).

Infine, la frecciata a chi ritiene (la signora Robbone-ndr) che i documenti per ottenere il finanziamento «sono già stati presentati», oppure [illegible] chi sostiene che «non si sa quali documenti presentare».

Scrive il sindaco: «Tutte le associazioni che richiedono contributi si rivolgono agli uffici [illegible] ai funzionari del Comune per informarsi sulle procedure atte a soddisfare le loro richieste e sulle necessarie pratiche burocratico-amministrative».

Continua Mietta Baracchi Bavagnoli: «Ben lo sa l'esperto amministratore della Società del Quartetto che più volte incrociavo nei corridoi del Comune, quando doveva ricevere il contributo di 100 milioni per il Festival ed il Concorso Viotti. E' noto che [illegible] non si occupa del Liceo musicale, altrimenti queste manovre che non oso definire [illegible] che [illegible] unicamente dirette [illegible] gettare ombre sulla nostra amministrazione [illegible] sulla mia persona non avrebbero luogo». **[e. d. m.]**

Il sindaco Mietta [illegible] Bavagnoli

Una domenica da tutto esaurito per le due belle iniziative nel centro storico [illegible] nell'area [illegible] Montefibre

«BellaVercelli», folla-record in piazza Cavour

E anche il Cervetto ha spopolato con la Sagra dell'Agnolotto

VERCELLI. Piazza Cavour stipata all'inverosimile nella serata di domenica, tra acconciature «live», sfilate di moda e performances di danza e ginnastica.

«BellaVercelli '94» ha chiuso quindi [illegible] un bilancio attivo di pubblico. [illegible] calcolano le presenze intorno alle mille persone, [illegible] i fortunati che sono riusciti ad accaparrarsi le seicento poltroncine e il resto dei vercellesi che [illegible] rimasti in piedi fino a mezzanotte ad assistere allo spettacolo .

La festa organizzata dalla Cna, [illegible] Confederazione nazionale dell'artigianato (settori vercellesi della Federacconciatori [illegible] Federestetica), è iniziata con parrucchieri, parrucchiere ed estetiste al lavoro su [illegible] [illegible] palco che, attraverso [illegible] geniale struttura di Rosanna Matera, è riuscito ad incastonare [illegible] monumento a Cavour, con una scalinata che arrivava fino ai piedi dello statista piemontese. Scalinata da cui una ventina tra modelle e modelli sono poi scesi sulla grande passerella per presentare capi [illegible] abbigliamento della nuova stagione autunno inverno. Negli intermezzi ci sono [illegible] l'esibizione della Ginnastica Pro Vercelli, i balli standard con le coppie Valeria ed Angelo e Margherita ed Alessandro, la dance di Gabriele Pacella [illegible] Rechele Forlani, [illegible] classica con Luca Pannella e Elisa Mazzoli e [illegible] Vibe Moes. Ha presentato Carmelino Antona.

Mentre al centro città il tema [illegible] la moda, nel rione Cervetto (all'ex Montefibre) di [illegible] c'è [illegible] la gastronomia locale. Nel quartiere dei «Lavandè» si è chiusa, anche questa in attivo [illegible] presenze, la Sagra dell'agnolotto. Dopo la cena tradizionale sono state elette [illegible] reginette della festa. Laila Dainese è stata proclamata «Miss Nonna '94», un titolo che rappresenta, anche questa, una «specialità» rionale. Michela Ferraris, 21 anni, ha invece avuto il riconoscimento di «Miss Cervetto '94», e con questo requisito potrà partecipare al concorso per la Bèla Majin dal carnevale del prossimo anno. **[r. s.]**

Nelle foto di Renato Greppi due momenti significativi della Sagra dell'Agnolotto e della seconda edizione di «BellaVercelli»

Dai carabinieri

[illegible] auto sequestrata

VERCELLI. Un'altra auto «a luci rosse» è [illegible] sequestrata dai carabinieri del Nor. E' accaduto l'altra sera in città, durante uno dei numerosi controlli che i militari portano avanti per [illegible] il mercato della prostituzione. Ad essere sorpreso questa volta in compagnia di una lucciola è stato F. F., 33 anni, abitante [illegible] Pavia: a bordo della sua vettura c'era M. B., 37 anni, residente a Vercelli.

Al [illegible] [illegible] controllo i due, appartati nelle vicinanze [illegible] Cervetto, stavano consumando un rapporto sessuale. Per entrambi immediatamente [illegible] [illegible] la denuncia dei carabinieri: dovranno rispondere [illegible] atti [illegible] in luogo in pubblico. L'auto, una Fiat Panda, intanto, è stata posto sotto sequestro come corpo [illegible] reato.

E questa è la seconda denuncia che viene fatta nel giro di pochi giorni. Già l'altra sera i militari del Nor avevano fermato un pregiudicato, sorpreso ad avere rapporti intimi con una giovane «lucciola» vercellese. **[g. mo.]**

Ad Arborio

Arrestati per 24 grammi di hashish

[illegible] Due giovani sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti. Questa volta [illegible] manette sono scattate [illegible] polsi [illegible] Wlodimir Cadamuro, 21 anni, e [illegible] Gianluigi Bravo, 20 anni, entrambi residenti a Brusnengo. I due sono stati fermati per [illegible] controllo mentre percorrevano in auto [illegible] tratto che da Greggio porta ad Arborio: durante la perquisizione sono stati scoperti 24 grammi di hashish: 16 appartenenti a Cadamuro, [illegible] il resto [illegible] stato trovato [illegible] [illegible] dei pantaloni di Gianluigi Bravo.

Con loro c'era anche G. [illegible]., di 24 anni, proprietario della vettura, che i carabinieri [illegible] Arborio hanno segnalato alla Prefettura per possesso di una piccola quantità.

L'arresto [illegible] avvenuto l'altra sera durante i continui servizi [illegible] controllo che vengono fatti nel tratto fra San Giacomo e Arborio per arrivare alla statale di Greggio.

I due giovani arrestati non hanno precedenti penali. **[g. mo.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Memorial, grazie all'«Arciere»

Desideriamo ringraziare la Cooperativa L'Arciere per l'appoggio determinante, finanziario e non, che ci [illegible] offerto consentendoci di allestire un'edizione memorabile del «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti». Un grazie particolare al presidente Paolo Ambrosini.

Gli organizzatori
del Memorial Filippone
De Maria-Ciocchetti
Vercelli

Troppo pesanti [illegible] zaini [illegible]

Tra pochi giorni si riapriranno le scuole e per mio figlio come per tanti altri studenti della sua età si ripresenterà il problema dello zainetto stracolmo di libri e del peso eccessivo per chiunque non [illegible] un colosso.

Potrà sembrare un problema da nulla, eppure [illegible] per certo che la stragrande maggioranza dei genitori è preoccupata per gli effetti di [illegible] peso che mediamente varia tra i 10 e i 15 chili.

Molti genitori hanno ormai preso l'abitudine ad accompagnare i propri figli sulla soglia della scuola e non per eccesso di protezionismo materno o paterno [illegible] per cercare di allontanare i pericoli della scoliosi.

Chi scrive è [illegible] insegnante e può più d'altri comprendere alcune esigenze della scuola, [illegible] è proprio impossibile ripor[illegible] ad un peso [illegible] [illegible] di bambino il contenuto di questi zaini?

Ho letto che [illegible] sindaco di Ancona farà pesare gli zainetti degli scolari dai vigili urbani. Un provvedimento che ha probabilmente il solo scopo di sensibilizzare insegnanti, case editrici e chiunque altri [illegible] [illegible] grado, [illegible] cercare una soluzione che rispetti insieme alle schiene, [illegible] diritto alla salute di questi cittadini in erba. Mi rendo conto che il problema non di è facil[illegible] soluzione ma occorrerà pure che si cominci a fare qualcosa.

Da parte mia penso che mi farò promotore di [illegible] petizione tra gli altri genitori della «Ferrari» sperando che i genitori di altre scuole cittadine mi seguano su questa strada.

Aniello Pietropaolo, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; [illegible] (0163) 94.458; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 563.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible] (015) 350.3313.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con[illegible] [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, [illegible] Fratelli Laviny 5, telefono 64.614.

[illegible] [illegible] principale: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, [illegible] Torino 69, tel. 015/849.50.22; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte [illegible] dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. 015/22.241.

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato [illegible] *Farmacia dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/850.205.
[illegible] *Dr. [illegible] Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, [illegible] 015/75.179.
[illegible]: *Dr. S[illegible] Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. 0163/430.141.
Sagliano [illegible] [illegible] *Valaggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *Dr. Federico Beragiotta*, via Roma 14, telefono (015) 666.250.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, telefono (0161) 96.040.
[illegible]ngo: *Farmacia Ferracin*, via Biella 3, tel. 015/844.50.16.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] Roma 20, tel. 015/981.384.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Sara Senzacqua.
MORTI. Gaudenzio Rovellotti, 87 anni, pensionato; Mario Franghino, [illegible] anni, pensionato; Gino Gasparini, [illegible] anni, pensionato; Pierina Comoglio, [illegible] anni, pensionata; Eusebio Bertoldi, [illegible] anni, pensionato; Maria Maddalena Avonto, 83 anni, pensionata; Giuseppe Mosa, 58 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Giulia Concas.
MORTI. Bruno Trabbia, 58 anni, impiegato; Franceschina Guglielminotti, [illegible] anni, pensionata.
[illegible]. Rossano Labriciosa, 28 anni, serramentista, con Marzia Prati, [illegible] anni, operaia.

ANDORNO

MORTI. Olga Laca, [illegible] anni, pensionata; Maria Nichilo, [illegible] anni, pensionata; Fosca Isich, 69 anni, pensionata; Vanda Brusoiti, [illegible] anni, pensionata.

ZUMAGLIA

[illegible] Chiara Mina.
[illegible]
[illegible] Alessandro Cuomo, [illegible] [illegible] macellaio con Elena Rocca, 25 anni, terapista.
[illegible]
[illegible] Lorenzo [illegible].

[illegible]

GASTRONOMIA

Con l'Arcigola a Morano Po

La «condotta» vercellese di Arcigola Slow Food ha organizzato per le ore 20,15 di venerdì [illegible] settembre alla trattoria «Tre Merli», di frazione Due Sture [illegible] Morano Po, la cena del Buon Paese. Durante la serata verrà presentato il libro edito da Slow Food «Il Buon paese», che contiene tremila schede [illegible] aziende che si distinguono particolarmente per l'alta qualità della produzione e che spaziano dalle più piccole attività artigianali alle realtà industriali più rilevanti. Per adesioni alla manifestazione gastronomica [illegible] informazioni si può telefonare allo 0161-64.143 (dalle 11 alle 18) [illegible] allo 0161-66.256.

[illegible]

Beneficenza [illegible] fuochi d'artificio

Termina oggi la Festa di Sant'Emiliano. Questo [illegible] il programma. Alle 8,30 gara [illegible] pesca, alle 10 «Mister Paolino» di Devinci Caroselli ed altre giostre devolveranno l'incasso della mattinata alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Alle [illegible] g[illegible] bo[illegible] a baraonda (a tempo). Alle 21, al campo sportivo, spettacolo pirotecnico, [illegible] [illegible] 21,30 la [illegible] danzante [illegible] chiusura.

[illegible]

Al Festival di Modena

Il circolo Arci, con la sezione del pds di San Germano, ha organizzato per domenica 18 settembre una gita in pullman [illegible] Modena in occasione della Fe[illegible] nazionale dell'Unità. Prenotazioni allo stesso circolo Arci [illegible] San Germano.

[illegible]

Per agenti di commercio

La Confesercenti ha organizzato corsi di abilitazione per l'attività [illegible] agente [illegible] rappresentan[illegible] di commercio, che si tengono con cadenza trimestrale nella sede dell'associazione. Il prossimo [illegible] s'inizierà lunedì 19 settembre, [illegible] materie in programma sono diritto commerciale, nozioni [illegible] legislazione contrattuale, previdenziale [illegible] tributaria, marketing [illegible] tecniche di vendita.

Dopo tre giorni lamentano ancora forti dolori i 35 biellesi che hanno partecipato al viaggio

Quasi un dramma la «gita delle pentole»

Sempre ricoverata in ospedale la donna di Pralungo

BIELLA. Sono passati quasi tre giorni, ma i dolori allo stomaco restano. Nemmeno volendo i 35 biellesi, intossicati dal cibo consumato nella «gita delle pentole» [illegible] Montecatini di sabato scorso, potrebbero dimenticare la loro triste avventura. In tutti loro il ricordo è fin troppo vivo, per via di quelle fitte che ancora provocano tanto dolore e che, a volte, impediscono anche di parlare a causa delle [illegible] trazioni dell'intestino.

Qualcuno, dopo [illegible] ricovero d'emergenza al pronto soccorso di Alessandria, [illegible] ospedale ci è dovuto [illegible]. E' il caso di Teresina Cucco, di Pralungo, pensionata [illegible] gli altri 46 biellesi (tranne due bambini di 10 e 12 anni) che avevano aderito all'invito [illegible] Mega Italia di Monza. La donna è stata quella che più [illegible] tutti si è sentita [illegible]le. In una delle tre fermate che l'autista del bus è stato obbliga[illegible] a fare per consentire ai viaggiatori di usufruire dei bagni dell'autogrill e dei prati intorno alle piazzuole dell'autostrada, Teresina Cucco è pure svenuta.

«Credevo di morire - raccon[illegible] la pensionata -. Non è una battuta: per qualche istante ho davvero pensato che non ce l'avrei fatta [illegible] tornare a casa. Avevo un male terribile, sembrava [illegible] lo [illegible] dovesse esplodere. Così ho perso i sensi. All'ospedale di Alessandria mi ha fatto delle flebo, un po' mi sono ripresa. Volevano tenermi tre giorni, ma ho preferito firmare e cercare di arrivare a Biella. Laggiù ero lontana da tutti, come avrei potuto fare? Purtroppo, quando sono arrivata a Pralungo, la situazione è di nuovo peggiorata. Così mio marito mi ha accompagnata al pronto soccorso e i medici hanno preferito ricoverarmi una seconda volta: mi hanno riscontrato il diabete altissimo, prima ne avevo solo una punta. Chissà [illegible] diavolo [illegible] hanno dato da mangiare».

Il [illegible] proposto [illegible] ristorante «Vittoria» [illegible] Ovada era il seguente: pasta al pomodoro, bistecca e piselli oppure formaggio, frutta. [illegible] 4 [illegible] in più, si poteva bere anche un bicchiere di vino. Il resto [illegible] compreso nelle 16 mila e 900 li[illegible] che, oltre [illegible] viaggio, consentivano di portare a casa un pacco regalo [illegible] pasta, pelati, fagioli, camomilla, the, caffè, cioccolato, succhi di frut[illegible] e una «bellissima abat-jour».

«Carne e piselli avevano un gusto orribile - aggiunge Teresina Cucco -. E' stato sicuramente quel piatto ad avvele[illegible] chi [illegible] lo ha mangiato ma ha scelto il formaggio, non si è sentito male. [illegible] penso che a Montecatini [illegible] ho visto nemmeno le terme perchè erano chiuse, mi viene una rabbia...».

Daniele Pasquarelli

Tutti i partecipanti alla gita delle «pentole» a Montecatini soffrono ancora dei postumi della grave intossicazione. Nella foto di Micheletti la pensionata Teresina Cucco ricoverata all'ospedale di Biella

Ovada, chiuso il ristorante

L'Usl e i carabinieri del Nas rilevano «carenze igieniche»

I biellesi sono stati curati ad Alessandria

OVADA. Il ristorante «Vittoria», dove i biellesi intossicati hanno pranzato sabato, è stato chiuso a [illegible] cautelativo. Il sindaco ha firmato l'ordinanza in seguito alle segnalazioni di carenze igieniche [illegible] parte dei funzionari dell'Usl [illegible] dei carabinieri del [illegible]as di Alessandria. So[illegible] stati prelevati campioni di cibo per accertare se si tratta di alimenti avariati [illegible] [illegible] cattivo [illegible] di conservazione.

Il titolare del ristorante, Dino Gramatica, 40 anni, aveva preparato un menù semplice: pasta al sugo, fesa di tacchino [illegible] contorno [illegible] piselli. [illegible] attendono gli accertamenti di laboratorio per capire quale cibo abbia causato l'avvelenamento collettivo. Intanto, la questura di Alessandria ha trasmesso [illegible] rapporto al pretore [illegible] Ovada.

La comitiva di gitanti, 47 persone per lo più pensionati, aveva aderito alla proposta della «Mega Italia» di Monza: con sole [illegible] mila 900 lire offriva una gita [illegible] Montecatini con tappa [illegible] Ovada per il pranzo, incluso nel prezzo. Durante la [illegible] al ristorante, [illegible] prevista la pubblicizzazione di pentolame.

«Ci sia[illegible] già occupati [illegible] questa società - spiegano i Nas - e dei ristoranti, nell'Alessandrino, a cui si rivolge per ottenere pasti [illegible] prezzi bassissimi. Alcuni erano già stati chiusi per carenze igieniche: non, però, il Vittoria».

Sulla via del ritorno da Montecatini si sono manifestati i primi sintomi dell'intossicazione, soprattutto nausea [illegible] diarrea. Dopo [illegible] sosta [illegible] un autogrill di Tortona, l'autista, il torinese Mario Cesare Prete, 41 anni, ha deciso di richiedere l'intervento della polizia tramite il telefono cellulare.

Una trentina di persone sono state visitate all'ospedale di Alessandria. Sono i biellesi Climene Pradella, 72 anni; Adalgisa Polizano, 70 anni; Camillo Zanchetta, [illegible] anni; Isidoro Gobbi, [illegible] anni; Vincenza Lastella, 76 anni; Ines Verzola, 71 anni; Benita Verzola, [illegible] anni; Marinella Polcino, 41 anni. Di Sagliano sono Olga Fortini, 61 anni; Amalia Cecchalin, 68 anni; Ilmes Boario, 70 anni; Osvalda Canova, [illegible] anni; Lau[illegible] Razziari, 61 anni. Di Pralungo Primina Volturno, 65 anni; Irma Groberio, 55 anni; Giulio Veggio, 80 anni; Teresa Nava, 72 anni; Rosanna Busato, 56 anni; Stefania Larico, 69 [illegible]; Maria Larico, 67 [illegible] Edoardo Coppi, 50 anni.

Abitano [illegible] Gaglianico Silvestro Goi, 71 anni; Ofelia Coda Cap, 72 anni. A Tollegno Giovanna Motta, 51 anni; Luigi Baldin, 80 anni; Clara Moro, [illegible] anni; Maria Simion, 74 [illegible]. A Miagliano Zulma Bulgarelli, 75 anni; Lidia Coppi, 71 anni. Di Ronco è Antonio Nicolai, 55 anni. Due bambini, di 10 e 13 anni, [illegible] stati visitati all'ospedale infantile di Alessandria. Dopo le cure, gli intossicati hanno firmato per essere dimessi, anche [illegible] il parere dei medici.

[s. m.]

Biella: improvviso «summit» tra Emiliano Carratta e il capo dell'ufficio Gumina

Caso night, il questore in procura

La visita lampo ieri mattina. I due avrebbero discusso dell'indagine sul «Meeting» di Francesco Masciavè
Estremo riserbo sul risultato dell'incontro. Il dirigente ha commentato: «Sono venuto per una passeggiata»

BIELLA. Visita lampo [illegible] in procura del questore di Vercel[illegible], Emiliano Carratta. Il funzionario di pubblica sicurezza ha incontrato il procuratore della Repubblica Enrico Gumina: anche se nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni, pare certo che il tema del confronto sia stata l'indagine sul «Meeting-club», il night [illegible] via Carruti per cui [illegible] già finiti in carcere il titolare, Francesco Masciavè, [illegible] il socio Franco Calvino.

Quale sia però la relazione che, al riguardo, intercorre tra questura [illegible] Vercelli e magistratura biellese, rimane per ora un mistero. «Sono venuto a fare una passeggiata in questa bella città» ha commentato con un sorriso Carratta, all'uscita da palazzo di giustizia.

Difficile [illegible] però che l'arrivo del questore possa significare un passo verso il coordinamento, tra polizia e carabinieri, nella conduzione dell'inchiesta. L'indagine è saldamente in mano al sostituto procura[illegible] Maria Luisa Ferrari (che sembra [illegible] abbia partecipato all'incontro) ed [illegible] nucleo, ristrettissimo, dei militari dell'Arma coordinati dal capitano Villasanta. E nulla, allo stato attuale delle cose, può fare ipo[illegible] l'affiancamento al gruppo di alcuni agenti.

Incontrano invece maggiori consensi, le indiscrezioni secondo cui il questore abbia voluto incontrare il procuratore per chiarire i risvolti dell'indagine che toccherebbero direttamente la questura. In questi giorni più di una volta gli stessi agenti del commissariato hanno chiesto ai giornalisti se fosse vero che alcuni colleghi fossero invischiati nel [illegible] «Meeting». Una prova inconfutabile [illegible] come, al riguardo, le voci corrano all'interno della stessa polizia.

Nel frattempo l'avvocato difensore di Francesco Masciavè, Piero Chiorino, ha presentato un ricorso al Tribunale della libertà. L'obiettivo [illegible] quello di ottenere, per il proprietario del night, almeno gli arresti domiciliari.

Ma le probabilità che i giudici accolgano le richieste del legale sono ridotte al lumicino. Da più parti danno[illegible] scontato che i carabinieri abbiano raccolto numerosi elementi per giustificare l'accusa di sfruttamento della prostituzione, costata la prigione a Masciavè. E, per il magistrato inquirente, [illegible] dovrebbe essere difficile sostenere che la scarcerazione del titolare del «Meeting» possa compromettere gravemente l'indagine.

Qualcosa in più si dovrebbe sapere nei prossimi giorni. Va ricordato infatti che il gip avrebbe emesso alcuni altri or[illegible] [illegible] cattura che fino [illegible] i[illegible] non stati ancora eseguiti.

[d. p.]

L'indagine sul night «Meeting» di Biella [illegible] interessare [illegible] la questura [illegible] Vercelli. Nell'immagine a fianco il dottor Carratta all'uscita [illegible] Palazzo di giustizia

Tutto il paese piange Moreno Corgnati, morto in auto [illegible] 27 anni: l'ha tradito un colpo [illegible] sonno?

Livorno, domani i funerali dell'ex calciatore

Ed è ancora grave la ragazza di Candelo ferita in uno scontro

LIVORNO. Domani alle 15,30, tutto il paese saluterà per l'ultima volta Moreno Corgnati, il giovane di 27 anni morto sabato notte in [illegible] incidente stradale. La sua scomparsa ha destato grande [illegible] in paese; i funerali [illegible] svolgeranno nella chiesa parrocchiale.

La morte ha sorpreso Corgnati mentre stava andando [illegible] Bianzè, per mettersi d'accordo [illegible] alcuni amici: domenica avrebbe dovuto partecipare ad un raduno equestre. La «Uno» su cui viaggiava [illegible] uscita di strada in un rettilineo: sull'asfalto, le ruote hanno lasciato una lunga [illegible] [illegible]. E' [illegible] traccia di una frenata disperata, [illegible] non [illegible] escluso che [illegible] Corgnati sia stato tradito da un colpo [illegible] sonno e che, risvegliatosi improvvisamente, abbia cercato di evitare l'impatto.

La famiglia Corgnati era già stata colpita duramente cinque anni fa, quando era morto Giovanni, padre del ragazzo e titolare di un'azienda agricola. Mo[illegible] abitava con [illegible] madre Rosalia Bonato, 51 anni, dipendente della [illegible] di riposo, in frazione Castell'Apertole.

Da poco la famiglia si era trasferita lì da Garavoglie, un'altra frazione del paese. [illegible] giovane [illegible] molto conosciuto perchè faceva parte del Gruppo ricreativo livornese, che organizza feste [illegible] manifestazioni. In passato, inoltre, era [illegible] un buon calciatore in prima categoria.

Intanto è sempre grave Paola Zanoli, la ragazza di Candelo (19 anni) rimasta ferita sabato [illegible] sul ponte della Cossato-Mottalciata. La giovane donna viaggiava su una «Uno» in direzione di Mottalciata: l'auto, all'uscita da una curva, è finita contro [illegible] «164» che proveniva dalla direzione opposta.

Con Paola Zanoli, sulla vettura, c'erano Alessandra Marto[illegible], 19 anni, anch'ella di Candelo, e Davide Guidetti, [illegible] anni, di Gaglianico (che era al volante): entrambi [illegible] [illegible] feriti in modo lieve. Paola Zanoli, invece, è stata ricoverata al «Degli Infermi» in prognosi riservata: le [illegible] condizioni sono stazionarie.

Il luogo in cui [illegible] accaduto lo scontro è tristemente famoso: il 21 [illegible] scorso, in quello [illegible] punto, morirono due impiegati di banca. Il tratto [illegible] curva [illegible] ponte sul Cervo è molto rischioso, e ultimamente erano stati sistemati alcuni cartelli per indicare il pericolo: le segnalazioni [illegible] state travolte l'altra notte, durante l'ultimo incidente.

[r. s.]

Moreno Corgnati, morto a 27 anni in uno scontro, e [illegible] Zanoli, ricoverata in gravi condizioni dopo un [illegible] sul ponte del Cervo

COMUNE DI PILA
PROVINCIA DI VERCELLI
C.A.P. 13020

Adozione variante al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

vista la deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 8 in data 17-6-1994, esecutiva, «L.R. n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni. Adozione progetto preliminare variante al Piano Regolatore Generale Comunale»;
visto l'art. 15 della L.R. [illegible] 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni il progetto preliminare della variante al vigente P.R.G.C. [illegible] depositato presso la Segreteria del Comune di [illegible] per quanti [illegible] prenderne visione, per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 13-9-1994.
Gli elaborati [illegible] consultabili secondo il seguente orario:
- dal lunedì [illegible] venerdì: dalle ore 9 [illegible] [illegible] 12;
- sabato [illegible] festivi: dalle ore 10,30 alle [illegible] 11,30.
Eventuali osservazioni nel pubblico interesse, redatte [illegible] competente carta legale, vanno presentate alla Segreteria Comunale entro [illegible] [illegible] oltre i successivi trenta giorni, [illegible] decorrenza dall'ultimo giorno di deposito del progetto.
Pila, il 13 settembre 1994

IL SINDACO Franco Longhini

Torino pare avviato verso una decisione positiva

Nuovo ospedale, [illegible] giorni il «sì» della Regione?

BIELLA. Ore decisive per l'ospedale nuovo. Cresce l'attesa, le premesse sono buone e le voci di corridoio lasciano ben sperare per l'esito positivo dell'operazione. Ma in Regione i lavori sono ancora in corso, le decisioni saranno prese solo tra qualche giorno [illegible] il «sì» ufficiale, tanto atteso da amministratori pubblici, cittadini, forze sindacali [illegible] operatori sanitari, ancora [illegible] è stato pronunciato.

E' ottimista il consigliere regionale Silvana Bortolin che segue il progetto, fin dalle prime battute. «Tutto sta andando per il verso giusto - conferma infatti -. La Regione ha intenzione di risolvere al più presto tutti i problemi [illegible] le questioni da tempo in sospeso in Piemonte. Biella ed il nuovo ospedale sono [illegible] di questi. L'assessore Cuc[illegible] che era stato [illegible] visita qualche tempo fa al Degli infermi, ha accertato infatti l'effettiva necessità di una nuova struttura sanitari. La giunta poi ha preso atto che tutti [illegible] Biella, amministratori dell'Usl e della città, imprenditori, organizzazioni sindacali, forze politiche, perfino la diocesi, fanno fronte [illegible]. Tutti vogliono [illegible] nuovo ospedale. Questo è un fattore importante, che ha favorito [illegible] poco il mio compito [illegible] sensibilizzare Palazzo Lascaris sulle necessità della nuova provincia».

La prossima riunione [illegible] Giunta regionale, [illegible] probabilmente l'incontro chiave, la data nella quale saranno prese le decisioni che determineranno il futuro della sanità bielle[illegible]. Anche Maurizio Russo, l'amministratore straordinario dell'Usl, attende questo momento con cauto ma dichiarato, ottimismo.

«Non avremo la certezza del buon esito di tutti i nostri sforzi fino a che la conferma non giungerà direttamente da Torino - commenta -. Le sensazioni che si avvertono, parlando con i rappresentanti regionali, [illegible] però di buon auspicio e il verdetto potrebbe essere favorevole». [p. g.]

La giunta regionale deciderà a giorni se finanziare la costruzione [illegible] [illegible] ospedale [illegible] Biella. Sopra il consigliere **Silvana Bortolin**

Insolita iniziativa del sindaco che ha convocato i «suoi uomini» a Bioglio

Susta porta la giunta in ritiro

L'idea lanciata dall'assessore Salivotti ha trovato d'accordo l'esecutivo. Oggi ritrovo alla Comunità Il Punto per migliorare l'intesa [illegible] mettere [illegible] fuoco il programma di ottobre

BIELLA. La giunta come [illegible] squadra [illegible] calcio va in ritiro. Il sindaco e i [illegible] uomini» si ritroveranno oggi alla Comunità «Il Punto» di Bioglio per una giornata di verifica. E la notizia ha creato subito curiosità negli ambienti politici locali.

Certo l'idea non è nuova [illegible] assoluto. Lo ha fatto quest'estate il Presidente del Consiglio Berlusconi che ha invitato in Costa Smeralda alleati di go[illegible] e collaboratori. Ma a livello [illegible] amministrazioni locali non si hanno notizie di analoghe iniziative. E certamente per Biella è la prima volta.

La proposta pare [illegible] venuta dall'assessore all'Istruzione Giulio Salivotti, un [illegible] che per formazione culturale, politica e religiosa, crede molto nel dialogo. E infatti sarà lui ad ospitare sindaco e colleghi nella Comunità per il recupero dei tossicodipendenti che dirige [illegible] Bioglio.

L'idea [illegible] piaciuta subito anche all'avvocato Susta, [illegible] primo sindaco di Biella che era riuscito a sganciare la formazione di una giunta dai meccanismi [illegible] partito. In pratica avuto la fiducia dagli alleati, gli [illegible] se li era scelti personalmente. E i «suoi uomini» gli sono rimasti fedeli durante la crisi e le trattative per la formazione [illegible] nuovo governo.

Susta 2 è però una squadra con diversi elementi nuovi: so[illegible] entrati i tre pidiessini Presa, Raise e Salivotti [illegible] l'esponente di Solidarietà e Progresso Edgardo Canuto, mentre si è sciolto «il vecchio direttorio» Susta-Pichetto-Porta per l'uscita degli ultimi due. In giunta il vice ora è Vittorio Barazzotto, [illegible] al sindaco potrebbe servire un terzo elemento di spicco con il quale mettere a punto le strategie [illegible] squadra. E la riunione [illegible]dierna dovrebbe servire anche a questo scopo.

Al sindaco, che di ritiri spirituali quando era un giovanotto deve averne fatto almeno qualcuno, l'idea di dedicare una giornata [illegible] mettere a punto i rapporti interpersonali è piaciuta. Così oggi [illegible] governo di Biella si riunirà nella quieta della comunità di Bioglio.

Dice Gianluca Susta: «Tra settembre e ottobre ci giochiamo molto. Era quindi necessario fare un po' il punto [illegible] situazione sia per migliorare l'intesa di lavoro sia per un aggiornamento del programma. Il tutto lontano dagli assilli quotidiani».

Aggiunge l'assessore Diego Presa: «Ci siamo subito messi al lavoro tutti [illegible] grande impegno [illegible] le prime riunioni di giunta sono state tutte assorbite dall'attività di routine. Non c'è [illegible] [illegible] il tempo per una chiacchierata anche informale sui maggiori problemi che tra poco dovremo affrontare. Ecco quindi la necessità di una riu[illegible] [illegible] fuori del normale programma di lavoro, intanto per sistemare meglio in campo la squadra, [illegible] [illegible] dice in gergo calcistico, [illegible] poi per una verifica nostra, interna, su come affrontare praticamente gli impegni programmatici che abbia[illegible] assunto. I derby, gli allenatori ci insegnano, si vincono anche negli spogliatoi»

Maurizio Alfisi

[illegible] sindaco **Gianluca Susta** (sopra) [illegible] deciso [illegible] portare [illegible] ritiro la giunta

Nuovo incendio nell'azienda biellese: la figlia del titolare chiede un'inchiesta

Filmarco, altro rogo. E' doloso?

La fabbrica, che dà lavoro [illegible] 22 dipendenti, [illegible] già stata danneggiata dalle fiamme il 19 agosto. Il fuoco questa volta è partito da una macchina spenta estendendosi a sei filatoi. Bruciati 1500 chili di materiale

BIELLA. «Questa volta non ci sono dubbi. Qualcuno ha dato fuoco alla fabbrica». Maria Pia, giovane figlia del titolare della Filmarco, Luigi Guerra di Cossato è sicura: il nuovo rogo che l'altra sera ha gravemente danneggiato l'industria è di origine dolosa: «La fabbrica [illegible] ferma [illegible] non c'era nulla che potesse provocare un incendio».

Le fiamme sono partite [illegible] una macchina, una roccatrice, [illegible] alle finestre dell'edificio nella zona industriale di Sant'Agata al Vernato. E di lì si so[illegible] propagate ad una scorta di materie prime, e poi alle altre macchine, che erano erano state coperte da teli di nylon, per proteggerle dalla polvere du[illegible] i lavori [illegible] riparazione dei danni causati dall'incendio del [illegible] agosto. Secondo una prima stima i guasti questa volta si aggirano sui 3[illegible] milioni.

L'allarme è scattato poco dopo le 22: una pattuglia della Vigilanza notturna ha [illegible] [illegible] fumo che usciva dalle finestre del capannone e ha avvisato i vigili del fuoco e il proprietario. Dalla caserma di via Gersen sono accorse due squadre di pompieri che hanno dovuto lavorare fin dopo l'una per impedire che le fiamme potessero distruggere l'intero capannone industriale. La Filmarco, una filatura semipettinata, dà lavoro a 22 dipendenti e dopo l'incendio di metà agosto avrebbe dovuto riprendere l'attività ieri. Ma [illegible] si preannuncia una nuova e più grave fermata in quanto [illegible] [illegible] messe fuori uso almeno temporaneamente oltre alla roccatrice anche sei filatoi. Le fiamme hanno pure distrutto l'impianto elettrico e 1500 chili di [illegible] prime.

Toccherà a polizia e carabinieri fare luce su questo episodio che sta creando un certo allarme nell'area industriale. I Guerra sostengono di non avere nemici ed escludono che l'incendio possa essere stato un avvertimento di stampo mafioso. Non di meno sono certi che qualcuno, per qualche oscuro motivo, stia cercando di compromettere l'attività «mettendoli in ginocchio». [m. al.]

La Filmarco dopo il nuovo incendio: il capannone ha resistito alle fiamme

Al market «Bennet»: denunciata una donna, forse la madre

Bambina di 13 anni sorpresa mentre ruba carne e profumi

BIELLA. Ladra a 13 anni. E già smaliziata [illegible] punto da rispondere [illegible] sorveglianti del supermercato: «Sono minorenne e non potete farmi nulla».

E' successo sabato mattina al «Bennet» [illegible] quartiere Villaggio La Marmora. Un responsabile della [illegible] [illegible] ha visto una bambina aggirarsi tra i corridoi del centro commerciale mentre spingeva un carrello pieno zeppo di pannolini.

La guardia [illegible] [illegible] incuriosita ed ha cominciato [illegible] seguire la piccola con discrezione. Dopo qualche minuto, l'uomo si è accorto che [illegible] bambina stava seguendo un piano preciso: ogni tanto [illegible]raffa qualcosa e lo infilava sotto le confezioni di pannolini.

La piccola si è avvicinata alla z[illegible] [illegible] cassa per consegnare il carrello ad una donna. Probabilmente la persona adulta avrebbe cercato di uscire dal supermercato pagando solo i pannolini. A quel punto il sorvegliante [illegible] entrato in azione: ha bloccato la piccola ed ha controllato la merce. Sotto gli scatoloni vi [illegible] confezioni di carne e di profumi per un valore di un milione.

La reazione della bambina ha lasciato di stucco il responsabile della sicurezza del «Bennet». «Sono [illegible] minorenne, [illegible] potete arrestarmi. E' meglio che [illegible] lasciate andare» ha detto.

La direzione [illegible] centro [illegible]merciale ha comunque chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti del [illegible] poi hanno identificato e denunciato la donna trovata [illegible] fianco della bambina. [d. p.]

Il supermarket «Bennet» del quartiere Villaggio dove il sorvegliante ha scoperto [illegible] bambina mentre rubava confezioni di carne e profumi

CENTRO STORICO BLOCCATO

[illegible] Italia chiusa, proteste tra i commercianti

La città è di nuovo [illegible] cantiere aperto. Ieri sono iniziati al semaforo di Riva i lavori di posa di una tubatura del gas. E diversi negozianti, colti alla sprovvista dal blocco del traffico, ieri [illegible] sono lamenta[illegible]. Nella fotografia di Corrado Micheletti l'inizio di via Italia sbarrato dai cavalletti.

L'aggressione ieri pomeriggio in via Torino [illegible] Biella. Il bottino è misero, appena 20 mila lire

Scippano una pensionata [illegible] la gettano [illegible] terra

La donna, 74 anni, camminava con la stampella. Non è grave

BIELLA. Una pensionata di 74 anni è stata scippata ieri pomeriggio in via Torino. Rosa Busato, residente [illegible] [illegible] Trossi, stava camminando sul marciapiede quando [illegible] sconosciuto l'ha avvicinata alle spalle e le [illegible] strattonato [illegible] borsa, facendola cadere.

Con in [illegible] un «bottino» di 20 mila lire, [illegible] rapinatore è fuggito, lasciando a terra l'anziana. Rosa Busato da tempo si muove servendosi di una stampella e, qualche mese fa, [illegible] stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico allo stomaco; per la caduta è svenuta ed è rimasta priva di sensi, fino quando [illegible] arrivata un'ambulanza della Croce rossa.

La donna è così stata trasportata al pronto soccorso dove i medici le hanno riscontrato delle leggere contusioni. Dopo un paio d'ore, Rosa [illegible] è stata dimessa.

«Ho avuto una paura terribi[illegible] - [illegible] raccontato nei corridoi dell'ospedale -. Ho ricevuto una gran botta, credevo mi si riaprisse [illegible] ferita dell'operazione. Mi hanno detto che sono sve[illegible] [illegible] non ricordo niente, so[illegible] il viso dei volontari della Croce r[illegible] che mi stavano caricando sull'ambulanza».

Rosa Busato sta[illegible] andando a trovare un'amica. «Non riuscirei a descrivere chi [illegible] ha assalito - aggiunge -. E' arrivato da dietro e mi ha aggredito alle spalle. Quando ho sentito tirare la borsa, ho solo fatto in tempo a gridare: "Ma cosa fa, mi lasci, se [illegible] vada". Poi sono caduta».

Nella borsetta c'era poco più di 20 mila lire. «Quello che avevo in casa - dice l'anziana -. Cosa vuole, con i soldi della pensione che mi ritrovo penso a co[illegible] spendere anche le cento li[illegible]. In borsa c'erano pure le chiavi dell'alloggio: una spesa in più perchè dovrò cambiare la serratura». [d. p.]

L'anziana scippata. [illegible] Busato, è stata medicata e poi dimessa (MICHELETTI)

In tutto il Piemonte si svolgono proteste contro le proposte di «tagli»

Pensioni: scioperi e assemblee

Astensioni dal lavoro a Savigliano e Racconigi; ad Asti, Vercelli e nell'Alto Novarese si fermano i metalmeccanici. Sono cinque le manifestazioni previste nell'Alessandrino

CUNEO. Cgil-Cisl-Uil, hanno indetto un «pacchetto» di scioperi ed assemblee, nelle principali fabbriche della «Granda», per discutere la questione previdenziale. Stamani la mobilitazione riguarderà gli addetti della «Fiat-Ferroviaria» di Savigliano che si asterranno dal lavoro per un'ora. Domani sarà la volta delle maestranze (circa 700 dipendenti) del polo siderurgico di Racconigi: «Ita», «Silpa», «Profilmec», «La.Re». Sono inoltre previste assemblee cittadine per pensionati. Il 20, alle 9,30, riunione a Savigliano, nei locali di palazzo Taffini. Il giorno successivo, sempre alle 9,30, è convocata un'assemblea dei pensionati a Cuneo, nella sala Contrattazioni di via Roma. Il 22 settembre riunione nel centro polivalente di via Guala a Bra.

ASTI. La mobilitazione contro le proposte del governo di modifica del sistema previdenziale nell'Astigiano è iniziata ieri, con lo sciopero di un'ora in alcune fabbriche metalmeccaniche. Altre assemblee e astensioni sono previste per oggi e domani. Cgil, Cisl e Uil hanno pure deciso l'agitazione di tutto il pubblico impiego, mentre per domani sera alle 21, al Circolo culturale San Secondo, si terrà un'assemblea, promossa dalle organizzazioni sindacali dei pensionati, sul tema «Per la difesa del sistema previdenziale pubblico». «Suona offensiva qualsiasi giustificazione economicistica: solo l'aumento della diaria dei parlamentari, 750 mila lire al mese - è scritto in una nota diffusa ieri da Cgil, Cisl e Uil - corrisponde all'equivalente di due pensioni sociali». L'Astigiano è una delle province a più alta percentuale di pensionati: circa 85 mila su una popolazione residente di 209 mila.

VERCELLI. Anche in provincia di Vercelli saranno i metalmeccanici, da sempre la categoria più combattiva, a scendere in sciopero per un'ora contro la politica economica in generale e, più in particolare, per protestare contro i tagli sulle pensioni progettati dal Governo nella prossima finanziaria. Lo sciopero, su scala nazionale e regionale, è stato proclamato per venerdì 16. Già la settimana scorsa però le segreterie confederali unitarie, con un comunicato inviato al prefetto Francesco Marino e firmato da Giorgio Comella per la Cgil, Giuseppe Veziaga per la Cisl e Censino Berdini per la Uil, avevano annunciato, per tutte le categorie, lo stato di agitazione «con articolazioni e modalità che verranno successivamente rese note». Dice Giuseppe Veziaga: «Se continua così non sarà possibile evitare uno sciopero generale. Tra i lavoratori c'è confusione e scoramento: il Governo deve dire una volta per tutte che cosa intende veramente fare».

Il problema delle pensioni agita il mondo del lavoro. Nella foto: una manifestazione di pensionati di qualche anno fa

NOVARA. Oggi le aziende metalmeccaniche e siderurgiche dell'Alto Novarese si fermeranno per un'ora di sciopero, decisa dai sindacati di categoria a sostegno della piattaforma sulla riforma previdenziale ed assistenziale presentata al governo. L'astensione nel Verbano Cusio Ossola si inserisce in una più ampia iniziativa di lotta indetta dalle segreterie delle federazioni sindacali dei pensionati aderenti a Cgil, Cisl e Uil, che fino al 20 settembre hanno proclamato «dieci giorni di mobilitazione straordinaria». Altri scioperi articolati si annunciano per domani anche nella zona del Borgomanerese e, nei prossimi giorni, a Novara e hinterland. In tutta la provincia prosegue a pieno ritmo la raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare che vuole separare la previdenza dall'assistenza sociale: tra Alto e Basso Novarese l'hanno già sottoscritta oltre 3.500 persone.

ALESSANDRIA. Iniziano anche in provincia gli scioperi contro «tagli inaccettabili nel settore previdenza, sanità ed assistenza e la volontà del governo di agire solo a tagli delle pensioni piuttosto che ad un riordino della spesa previdenziale». Le agitazioni sono state decise a livello provinciale unitariamente dai metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil. Si inizia oggi con due ore di sciopero, dalle 8 alle 10, dei metalmeccanici del Casalese: alle 9 concentramento in piazza Castello a Casale con comizi, volantinaggio e corteo per le vie. Venerdì 16, invece, due ore di sciopero, dalle 8 alle 10, per gli altri metalmeccanici della provincia. Cinque le manifestazioni: ad Alessandria dinanzi alla sede della Cisl in piazza Giovanni XXIII, ad Acqui Terme dinanzi alla Tacchella, a Novi Ligure sul piazzale antistante la Europa Metalli, a Tortona ed a Ovada dinanzi alla Cgil.

ARTE

Ecco il fascino del paesaggio

Canelli

Nello spazio espositivo della Galleria «La Finestrella», in via Alfieri 19, è aperta l'annuale rassegna «Testimonianze d'arte» con una scelta di opere di pittori piemontesi tra Ottocento e Novecento. Immagini, quindi, dalla rasserenante impostazione, dalla capacità di rievocare il fascino dell'Oriente con i cammellieri di Alberto Rossi, di scoprire la luminosità della «Marina di Noli» di Reycend e l'insolita veduta «Cavallo all'ombra» dell'astigiano Manzone, di cogliere l'intensità del colore di Valinotti e la Monchiero di Peluzzi. L'insieme dei dipinti appare interessante e, in catalogo, Angelo Gilardino scrive che «trionfa così un paesaggio colto nell'immediatezza del presente... e il suo essere catalizzatore di emozione, di stupore, di osservazione diretta». Una immediatezza che lega Bosia a Bistolfi, Cavalleri a Guarlotti, l'alessandrino Morando al saluzzese Olivero, sino alla Platone, Politi, Quaglino, Rovero, Terzuolo, Vellan. (Sino a fine settembre).

Aosta

Al centro Saint-Benin, in via Festaz 27, è in corso la mostra «La leggenda misteriosa della Scuola di Parigi a Montparnasse» (sino al 2 ottobre). Provenienti dalla collezione del Petit Palais di Ginevra, fondato da Oscar Ghez nel 1968, le opere selezionate consentono di accostarsi a un preciso periodo dell'arte moderna, alle esperienze artistiche formatesi a Parigi all'inizio del secolo nel quartiere di Montparnasse, a una ricerca espressiva che ha contribuito alla nascita delle nuove correnti: dal cubismo all'astrattismo, dal surrealismo all'informale. In tale angolazione, l'esposizione costituisce una pregevole testimonianza di un'epoca che ha visto nella capitale francese riunite personalità come Modigliani e Soutine, Picasso e Braque, il poeta e pittore Max Jacob e i «fauves» Dufy, Matisse, Valtat, Derain, Friesz, Marquet, l'intenso cromatismo di Vlamink e Steinlen, Utrillo. Poeti, scrittori, musicisti, crearono un nuovo linguaggio, una dimensione dell'arte che in questa occasione si configura con il «Nu au divan rouge» di Kisling e la «Plage à Deauville» di Van Dongen, «Les deux petites amies» di Foujitaa e «Deux femmes espagnoles» della russa Gontcharova. Accompagnato dal catalogo della Utet, l'appuntamento aostano, reso possibile dall'intervento della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con la collaborazione dell'Aica, rappresenta un pregevole incontro con le composizioni di Maria Blanchard e Chagall, con Pascin e Maevna, Marie Laurencin, Survage e Tullio Garbari, Kars, Zadkine, Papazoff e Pougny.

Un'opera di Kisling esposta ad Aosta alla mostra «La leggenda misteriosa della Scuola di Parigi a Montparnasse»

In breve

- **Ricetto di Candelo (Biella).** Nella Saletta dell'Orso è aperta la personale di Pippo Pozzi sul tema «Sogni e nostalgia di un'altra natura». Sino al 2 ottobre.
- **Borgomanero.** Alla Fondazione Marazza, in Viale Marazza 5, l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato la mostra dei novaresi Sergio Bonfantini (1910-1989) e Luciano Crepaldi. Sino al 18 settembre.
- **Bra.** La Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, in via Principi di Piemonte 12, propone dall'8 settembre le opere della pittrice Vittoria Negro, che nel 1988 ha allestito una mostra alla Promotrice delle Belle Arti di Torino. Sino al 18 settembre.

Angelo Mistrangelo

Con un impetuoso Rachmaninov, Dimitri Crivonos ha vinto una splendida edizione del Viotti

Un pianista ucraino re in Valsesia

Secondo posto per l'austriaca Barbara Moses e l'italiano Enrico Stellini. Un ex aequo anche al primo posto della sezione canto: trionfo per la cinese Sun Xiu-Wei e l'italo-belga Isabelle Giuliani. La finale a Borgosesia

VARALLO. Un impetuoso Rachmaninov risorto dalle mani dell'ucraino Dimitri Crivonos ha convinto la giuria del concorso di pianoforte Viotti Valsesia. Per il canto lirico si è invece reso necessario un ex aequo fra Sun Xiu-Wei, giovane soprano cinese e l'italo-belga Isabelle Giuliani. Con scroscianti applausi e un pubblico forse più fitto di quanto azzardassero i pronostici, si è conclusa domenica sera al Civico di Varallo l'ultima serata di gala della decima edizione del premio. Come era stato annunciato, sabato sera al teatro Pro Loco di Borgosesia si sono spente le luci sul concorso pianistico, mentre domenica si è tenuto il concerto dei finalisti della sezione di canto lirico nella cornice dell'Alta Valsesia.

E davanti al filo rosso del traguardo, non sono mancati neppure questa volta duelli e batticuori. Tra i pianisti, il confronto più serrato è avvenuto fra l'arduo brano di Rachmaninov (vale a dire il terzo concerto dell'autore russo) e le pagine del concerto in mi bemolle di Liszt proposte dall'austriaca Barbara Moses. Ha vinto forse l'interpretazione più accorata, più personale e matura, rispetto all'impeccabile prova fornita dalla Moses a cui è andato il secondo premio ex aequo con Enrico Stellini, impegnato in un sinuoso e altrettanto convincente concerto di Chopin. Il terzo premio è stato assegnato a un altro italiano, Ivano Luca, che ha eseguito una pagina schumanniana, il concerto il La minore. Rispetto ai pronostici che favorivano gli interpreti russi, la giuria ha deciso diversamente.

Il soprano cinese ha vinto al Civico di Varallo con Puccini, un pezzo della «Manon Lescaut» e della «Traviata» mentre Isabelle Giuliani ha preferito la «Bohème» e, analogamente, lo stesso brano della «Traviata», «E' strano». Il secondo premio è andato al tenore sudamericano Ernesto Grisales che ha interpretato fra l'altro «Mamma, qual vino e generoso» dalla «Cavalleria rusticana»; il terzo è stato attribuito al baritono coreano Liu Hyum-Seun che ha eseguito dal Chenier «Nemico della patria».

Non è stato assegnato invece il premio per il pianismo romantico intitolato a Robbone: le esecuzioni hanno affrontato solo occasionalmente il pianismo dell'Ottocento, mentre il premio richiederebbe maggiore impegno. [m. co.]

Due momenti della bella serata al teatro Pro Loco di Borgosesia [FOTO BIOLON]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Musica live e gastronomia

Prosegue nel padiglione di via Golzio la «Bierfest-Menabrea». Specialità gastronomiche e birra vanno a braccetto con un nuovo appuntamento musicale. Questa sera tocca al duo Giacomo & Angelino, intrattenere il pubblico con la loro musica. Domani sale invece in pedana Giordano Rosario con la sua musica elettronica mentre giovedì il microfono passa alla band biellese dei «Many others», formazione che propone rithm'n'blues. Venerdì sera ritornano invece i Diabolik con il rock italiano.

VALDENGO

In fila per miss Eva Express

La sede cittadina dell'Unione italiana ciechi, ha organizzato per questo giovedì un incontro con le ragazze che vogliono partecipare al concorso provinciale di bellezza lanciato da Eva Express. L'appuntamento è fissato al Centro sportivo Alba Marina alle 21 mentre lo spettacolo si svolgerà poi sabato, il 17, all'Anfiteatro di Cossato, vicino al mercato coperto. Tutte le interessate che vogliono partecipare alla selezione possono rivolgersi allo 015-30.231 oppure allo 0337-247.200.

BIELLA

Concerto in piazza con Strauss

I valzer e le melodie viennesi saranno il tema della seconda serata organizzata dal quartiere Centro per salutare l'estate che volge al termine. Dopo il concerto a tutto jazz di Carlo Sola, questo sabato tocca all'Orchestra filarmonica biellese intrattenere il pubblico nella bella cornice di piazza Santa Marta. L'appuntamento è fissato per le 21,30, ma in caso di brutto tempo il recital si svolge nella palestra di piazza Curiel.

BORGOSESIA

Si conclude il Festival

Si conclude sabato con un recital del coro femminile Novaria, il settimo festival internazionale Storici organi della Valsesia. L'appuntamento è nella chiesa di Santa Maria dove alle 21, Mario Duella accompagnerà la formazione vocale all'organo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	45	54	71
	69	61	56	55	51
CAGLIARI	35	32	41	38	63
	71	70	64	64	62
FIRENZE	81	60	64	50	25
	84	60	53	49	47
GENOVA	4	36	75	42	52
	101	61	56	55	51
MILANO	23	57	5	38	75
	68	68	68	64	62
NAPOLI	38	50	36	67	42
	104	73	71	63	51
PALERMO	58	10	15	40	83
	88	74	62	52	50
ROMA	32	60	78	83	73
	65	62	56	54	53
TORINO	18	36	56	87	72
	107	102	82	80	99
VENEZIA	43	7	63	28	4
	74	72	63	58	53

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 39 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
39-86; 39-72; 39-84; 39-63; 39-17; 39-78; 39-34; 39-58; 39-40; 39-26; 39-9; 39-43; 39-37; 39-18; 39-50; 39-66; 39-45; 39-64; 39-21; 39-59; 39-24; 39-35; 39-82; 39-80; 39-15; 39-68; 39-89; 39-47; 39-31; 39-29.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (4); Cagliari 43 (4); Firenze 2 (3); Genova 20 (8); Milano 66 (3); Napoli 1 (3); Palermo 56 (2); Roma 8 (3); Torino 50 (3); Venezia 35 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

47-44; 47-28; 47-51; 87-32; 87-88; 47-10; 47-4; 47-30; 87-13; 87-74; 47-56; 47-36; 47-25; 87-37; 87-27; 47-24; 47-20; 47-34; 87-48; 87-80; 47-32; 47-88; 87-44; 87-28; 87-51; 47-13; 47-74; 87-10; 87-4; 87-30; 47-37; 47-27; 87-56; 87-36; 87-25; 47-48; 47-90; 87-24; 87-20; 87-34.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

30 - 31 - 32; 30 - 32 - 35; 30 - 33 - 39; 30 - 31 - 33; 30 - 32 - 36; 30 - 34 - 35; 30 - 31 - 34; 30 - 32 - 37; 30 - 34 - 36; 30 - 31 - 35; 30 - 32 - 38; 30 - 34 - 37; 30 - 31 - 36; 30 - 32 - 39; 30 - 34 - 38; 30 - 31 - 37; 30 - 33 - 34; 30 - 34 - 39; 30 - 31 - 38; 30 - 33 - 35; 30 - 35 - 36; 30 - 31 - 39; 30 - 33 - 36; 30 - 35 - 37; 30 - 32 - 33; 30 - 33 - 37; 30 - 35 - 38; 30 - 32 - 34; 30 - 33 - 38; 30 - 35 - 37;

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	5	1	35	31	2	5	2	1	12
VERTIBILI	40	1	32	2	40	13	10	6	12	5
CADENZE	4	6	8	1	7	10	7	4	8	3
	47	17	10	58	13	47	30	28	50	51
FIGURE	5	7	3	3	5	8	4	2	4	3
	33	39	26	19	36	18	53	17	29	18
DECINE	71	1	81	81	51	41	31	61	41	31
	17	28	15	19	37	12	57	28	26	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 8. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Tom & Viv.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Somebody to love (Qualcuno da amare).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Boito 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Vietato 14.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30. Non vietato.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Baby Birba.** Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Fuga da Absolom.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jimmy Hollywood.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Ace Ventura.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Non viet.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La stanza accanto.** V.M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Ore 21 **Ornette Coleman Quartet** in concerto. I biglietti sono esauriti. Il concerto verrà teletrasmesso al Piccolo Regio; ingresso gratuito dalle ore 20,15 fino ad esaurimento dei posti disponibili in sala. Informazioni al numero verde 1670 15475.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 6**
20,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, ff
21,30 **F.B.I.** telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Girofestival**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale, segue **Canta Italia**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 2**
21 — **Il mostro di Dusseldorf**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alias**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Matrimonio in casa Bradford**
22,30 **Padri in prestito**, telefilm
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Notte italiana**, varietà **Telecity non stop**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Il volo del Quetzal. Una speranza per la rinascita del Guatemala»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm
22,30 **Il cappio dell'usura**, speciale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Sembra facile**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
16,30 **Sintesi partita Juventus-Bari**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Canta Piemonte**, spettacolo
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Secret witness**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,20 **Quinta Rete news**

Telecampione
18,35 **Caffè campione**, talk-show
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business news**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Thunder 2**, film
22 — **Reporter italiano**
22,30 **Pink pink**
23 — **Killer crocodile**, film

Rete 9 Tal
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Il palio parlato**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,03 **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti?**
22 — **Edgard Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**, (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20,30 **Malu**, telenovela
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,30 **... E continuavano a fregarsi il milione di dollari**, film
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**, magazine

TeleMonteRosa
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,10 **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Le spie**, telefilm
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale News: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: apert. 21,30 — L. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎ *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 210.325 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 8000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.800 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il cliente ☎ *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.695 — Lire 10.000/9000 — Or.: 20,30/22,20 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

FRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

La prima trasferta in Sardegna si è rivelata amara per la formazione vercellese

Pro, quei 10 minuti di «follia»

L'inizio della ripresa è stato disastroso per i bianchi, andati al riposo in vantaggio. I sardi hanno impostato il match sull'agonismo. Caligaris: «Qualcuno non è ancora entrato nel clima della C2»

VERCELLI. Dieci minuti di «follia» all'inizio del secondo tempo ed ecco il patatrac: la Pro che era andata al riposo in vantaggio grazie alla punizione bomba di Provenzano (ed aveva più volte sfiorato il raddoppio), in neanche 600 secondi prima è stata raggiunta dai sardi e poi si è ritrovata sotto.

A questo punto il match ha cambiato completamente volto, con i vercellesi tutti riversati nella metà campo isolana e i padroni di casa che agivano in contropiede nei larghi spazi inevitabilmente concessi dai bianchi.

Ma al di là del risultato (probabilmente è stato scialacquato un punto) la trasferta di Olbia ha ribadito che la squadra, mentalmente, non ha ancora completamente cambiato atteggiamento rispetto allo scorso anno. Ed è questo, il principale motivo del «giorno dopo».

Non a caso, infatti, la settimana scorsa anche il mediano Cervato lo aveva sottolineato: «Dobbiamo adattarci alla nuova categoria. La passata stagione eravamo i primi della classe, ora siamo una formazione come tante» aveva detto il centrocampista della Pro.

Parole che pure mister Caligaris ripete nella sua analisi. «Abbiamo giocato una partita dai due volti: nella prima frazione, con il vento a favore, siamo andati a segno ed abbiamo avuto l'opportunità di raddoppiare in due occasioni. Purtroppo in un caso Weffort ha spedito sul fondo un facile pallone e nell'altra l'arbitro non ci ha concesso un rigore che gli stessi commentatori locali hanno definito lampante. L'Olbia dal momento in cui è passato in svantaggio si è basata molto sull'agonismo e noi siamo caduti nella loro trappola».

Aggiunge Caligaris: «Del resto dobbiamo aspettarci un sacco di gare di questo genere. Sarà così per l'intero torneo e dobbiamo abituarci a questo tipo di gioco arcigno e combattivo».

Caligaris nei particolari non entra, ma la trasferta di Olbia ha confermato, invece, che qualche elemento della Pro non ha ancora assorbito il salto di categoria (lo stesso era accaduto per un frangia del pubblico in occasione dell'esordio interno con il Pavia).

L'ultima nota riguarda la sostituzione di Castagna, nell'intervallo, con Lo Porto (a sua volta il difensore ha lasciato il posto ad Artico). Spiega Caligaris: «Per evitare eventuali interpretazioni sbagliate è stato un cambio obbligato. Castagna ha ricevuto un brutto colpo al ginocchio ed avendo l'Olbia inserito Spanu, giocatore dalle caratteristiche più offensive, e trovandoci in vantaggio di una rete, ho inizialmente scelto Lo Porto. Ribaltato il punteggio ho poi optato per la soluzione Artico che tra l'altro ha avuto una buona occasione per andare a segno».

Archiviata, anche se con il collo storto, la trasferta di Olbia, da oggi la Pro pensa al Valdagno, avversario di domenica prossima. Peggior rivale non poteva capitare visto che i veneti capolisti sono la squadra più in forma del momento.

Roberto Eynard

Nelle foto di Greppi il mediano Cervato e il centrocampista Castagna. Quest'ultimo è stato costretto ad abbandonare la gara per un brutto colpo ad un ginocchio

Sono Crescentinese e Valsessera

In Coppa Italia restano in due

VERCELLI. Il potenziale di formazioni laniero-vercellesi in Coppa Italia è stato dimezzato: Crescentinese e Valsessera superano il turno e continuano nell'avventura, Trino e Val Mos invece potranno concentrare i loro sforzi unicamente sul campionato.

Per la Crescentinese la qualificazione non era in discussione: il 2-0 esterno dell'andata garantiva ai granata un ritorno di assoluto riposo. La sconfitta, peraltro ininfluente, non rende però giustizia alla prova disputata dall'undici di Stermieri.

Soltanto le grandi parate dell'estremo difensore ospite Ugolini hanno fermato i vercellesi, superati unicamente da un rigore ad un quarto d'ora dal termine. In evidenza, ancora una volta, la prestazione dell'attaccante Da Re, assoluto protagonista della doppia sfida. Per la formazione di patron Lanza, dunque, un biglietto da visita significativo ad una settimana dall'avvio del torneo.

Avanza pure il Valsessera che, con il più classico dei punteggi ribalta la sconfitta dell'andata ed estromette i cugini del Val Mos. Buon primo tempo per il team di Marco Mellano, in gol con Coppo e Rota. Una squadra valsesserina già in crescita che, soprattutto nel finale dell'incontro, ha saputo gestire senza affanni la reazione dei lanieri.

Disco rosso, invece, per il Trino. Gli azzurri hanno sfiorato il colpaccio contro il Casale: 1-1 il risultato finale al «Natal Palli» (gol di Grangia al 90') con i ragazzi di Mandracchia a recriminare per l'incredibile ko interno subito all'andata. «Senza quella partenza ad handicap - commenta il presidente Vermonti - avremmo davvero potuto centrare la qualificazione. Nonostante questo la prestazione dei ragazzi nel doppio confronto è sicuramente positiva. Speriamo di ripeterci sugli stessi livelli all'esordio di San Salvatore con il Monferrato».

La Coppa Italia, invece, proseguirà con gli incontri del secondo turno già programmati per giovedì 22 settembre e 6 ottobre. Gli accoppiamenti nei prossimi giorni. **[p. m. f.]**

Marco Mellano, mister del Valsessera

IL CASO

SOLLIER «CONTESTATO» DAI TIFOSI

Il tecnico: «Per me il capitolo è definitivamente chiuso»

E dopo il faccia a faccia gli ultras firmano la pace

BIELLA. Tifoseria bianconera contro Sollier? La contestazione, emersa dopo il match di Coppa Italia e l'esordio con il Pietrasanta sembrava essere esplosa anche a Viareggio, subito dopo il pareggio senza reti dei lanieri con la Torrelaghese. La realtà, però, è leggermente diversa da quella filtrata nel dopo partita. Allo stadio dei Pini c'è stato soltanto uno scambio d'opinioni tra i fans della Biellese e mister Sollier. Dunque nessuna guerra anzi, almeno da parte del tecnico, l'intera vicenda è già stata archiviata.

Tutto ha inizio con la sconfitta in Coppa Italia di Borgosesia. Non basta una discreta prestazione della squadra (e un rigore fallito) per sopire le prime polemiche. I tifosi insorgono e avvertono, in una sorta di «murales», giocatori (e soprattutto il mister) che non si accetteranno ulteriori passi falsi. Inizia il campionato e, contro il Pietrasanta la «contestazione rumorosa» fa sentire la sua voce al vantaggio dei toscani. La società si schiera apertamente con il tecnico confermando la fiducia in Sollier. L'ultimo (si spera definitivo) episodio della telenovela si è registrato a Viareggio. Lo 0-0 con i versiliesi, quindi lo scambio a quattr'occhi tra Sollier e gli Ultras.

Le accuse mosse al tecnico sarebbero quella d'aver ricoperto una parte importante nelle dimissioni di Arrondini e non avere feeling con la squadra. «Niente di tutto questo - precisa Sollier -: di quanto accaduto prima del mio arrivo sulla panchina della Biellese non ne so assolutamente nulla. La chiamata della società è giunta, ancorché gradita, inattesa. Quanto ai rapporti con i ragazzi non è nel mio stile instaurare un regime "dittatoriale" nello spogliatoio. Tutt'altro. D'altra parte basta chiedere a quanti ho allenato in passato».

Cadute queste pregiudiziali, dunque, tra tifosi e Sollier dovrebbe ritornare l'armonia. «Ci siamo spiegati - conferma il coach laniero - in maniera estremamente civile. Io mi sono limitato a rispondere alle domande dei fans». Il coach della Biellese «chiude» la querelle con una punta d'ironia: «E pensare che proprio io, in tempi non sospetti avevo elogiato gli Ultras definendoli, entro certi limiti, una delle componenti più fantasiose e genuine del "pianeta calcio". Ben inteso, non rinnego assolutamente quello che ho detto». Se il tecnico è tranquillo la società lo è altrettanto: «Per noi non c'erano mai stati problemi - conferma il d.s. Sandro Turotti -. Sollier è l'uomo ideale per guidare la Biellese».

A questo punto non resta che aspettare le prossime uscite: domani in Coppa Italia contro il Saint Vincent e, soprattutto, sabato contro il Certaldo dove la Biellese punta senza mezzi termini a cogliere il primo successo della stagione.

«Tornando al calcio giocato - conferma Sollier - la squadra sta sicuramente migliorando. Contro la Torrelaghese se c'era una formazione che meritava di vincere quella era proprio la Biellese. Soprattutto nel secondo tempo abbiamo tenuto in mano le redini del confronto, sfiorando il gol».

Contro il Saint. Vincent potrebbe esordire Roano, punta del '77 proveniente dal Corsico. Un'arma in più per l'attacco laniero. **[r. s.]**

Paolo Sollier: tra il mister della Biellese e gli ultras è stata firmata la pace

TENNIS

Nei sedicesimi doppio di spareggio fatale per entrambe le formazioni

Eden e Biella fuori dalla Coppa

Lanieri ko col Prato, vercellesi con l'Italia Roma

BIELLA. Doppio di spareggio fatale per Ct Biella ed Eden Club. I due team che avevano dominato la scena regionale della Coppa Italia «escono» di scena all'altezza dei sedicesimi. Stessa sorte è toccata alla formazione femminile biellese, superata 2-1 dall'Albissola.

Per il Ct si è trattato di un'autentica beffa: contro una squadra sicuramente abbordabile le racchette del capitano non giocatore Piacco hanno incontrato una giornata storta: un po' d'emozione, qualche scelta non condivisa dai più, sono state alla base della sconfitta. In particolare ha fatto discutere l'utilizzo di Tallia nel doppio di spareggio in coppia con Minola. Tallia, dotato d'un ottimo braccio era, però, reduce da due incontri ed è sceso in campo in condizioni fisiche non ottimali, tanto che già al primo game è stato colto da crampi.

Con un po' di lucidità, comunque, la squadra avrebbe potuto archiviare la pratica toscana con un certo anticipo: dopo aver chiuso 2-2 i singolari (successi per Minola e Tallia) il Ct è passato in vantaggio 3-2 grazie al punto portato, manco a dirlo, dal doppio Tallia-Minola. Come se non bastasse Pandale-Gallo, il duo più forte, si è trovata a condurre 6-4, 4-3 con tre palle per portarsi 5-3 e servizio. Il Prato, invece, è riuscito ad annullare il vantaggio e ribaltare il risultato. Nel doppio di spareggio, con Tallia a mezzo servizio, i lanieri hanno resistito soltanto un set (perso al tie break): 7-6, 6-3 e i toscani superavano il turno.

Disco rosso anche per l'Eden Club contro il Gs Italia. I vercellesi tornano dalla trasferta romana con molti rimpianti e la consapevolezza d'aver sciupato una grossa occasione per inserirsi nell'élite del tennis per non classificati. **[p. m. f.]**

Il tennista Minola del Biella

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

BUTTIGLIERA residenza Le Fronde villa recente rifinita mq 250 su più livelli ampia zona servizi giardino. Luciana Vola 436.1555.

CANAVESE villa indipendente con terreno circostante 220 mq abitabili box tavernetta mutui permute. Bimar 434.5758.

CASA rustica zona Castelnuovo Don Bosco uso 1ª/2ª casa 1500 mq terreno, 3000 mq su 2 piani non frazionabili L. 230 milioni. Serim 011 562.9801.

CASCINALE 30 minuti da Torino comoda autostrada, semicollinare vicinanze lago, vera opportunità residenziale mono/bifamiliare con ampio terreno, in parte già ristrutturato. Tel. 011 319.2332.

CASELETTE [illegible] porzione di villa nuova trifamigliare signorile panoramica grande box adatto magazzino e mansarda finitura di pregio. Tel. 967.8807.

CASELLE
vendiamo libero comodo tangenziale 3 camere cucina servizi e box a L. 212 milioni. Gabetti tel. 57.67.

CASTELNUOVO DON BOSCO caseli indipendenti mq 380 e 800 parzialmente da ristrutturare terreno 7000/17000 mq. Luciana Vola 436.1395.

CASTIGLIONE villa unifamiliare mq 750 su 3 piani terreno mq 4000 residenziale o commerciale. Realty 841.521.

CHIOMONTE vendesi bilocale con terrazzo splendida posizione, vero affare. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251.

CHIVASSO casa ristrutturata di soggiorno 2 camere cucina servizi giardino L. 180 milioni. Grimaldi 800.0788.

CIRIE' pressi villa di salone cucina 2 camere biservizi tavernetta box terreno. Magistrelli 920.6302.

COLLEGNO alloggetto libero subito ingresso camera cucina abitabile bagno fermo garage L. 119 milioni. Tel. 546.876.

COLLEGNO corso Francia libero, bello stabile 3 camere cucina bagno termoascensore L. 189 milioni. Fisim 588.1312.

COLLEGNO impresa vende stessa casa alloggi nuovi pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1295 - 405.6833.

COLLEGNO impresa vende 1-2 camere salone cucina servizi box ottime condizioni di pagamento. Bimar 434.5758.

COLLEGNO (Leumann) corso Francia libero signorile ampio sala 2 camere cucina bagno box. Serim 562.9801.

COLLEGNO libero ampio luminoso saloncino 2 camere tinello servizi ascensore L. 278 milioni. Personalcase 562.7877.

COLLINA Baldissero rustico indipendente ristrutturato mq 250 ampio giardino box vista incantevole. Luciana Vola 436.1555.

Edilcase
in nuovo centro residenziale
S. MAURIZIO CANAVESE
VILLE AGGREGATE
soggiorno cucina lavanderia 3 camere doppi servizi sottotetto box auto cantina giardino privato recintato prezzi da L. 365 milioni
TELEFONO 561.3535

EUROCASE TORINO 531.032 Rivoli via Baldi ben rifinito ingresso living su soggiorno camera cucina bagno mutuo.

EUROCASE TORINO 545.642 signorile Moncalieri via Pastrengo salone 2 camere tinello cucinino bagno più box mutuo.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno (Terracorta) in palazzina su 2 piani mq 108 più mansarda mq 35 e box auto doppio L. 435 milioni.

GASSINO libero villetta ristrutturata salone 3 camere cucina biservizi giardino dilazioni permute. Tel. 285.928.

GASSINO vendesi nuova villa con giardino box tavernetta mansarda salone 3 camere cucina biservizi lavanderia L. 475 milioni mutui bancari o permute. Tel. 434.5758.

GIAVENO centro alloggio libero 120 mq box giardino termo autonomo. Tel. 937.7082.

GIAVENO nuovi consegna febbraio '95 stabile signorile con giardino condominiale 3 alloggi di mq 71/97/104 con box magazzino. Serim 011 562.9801.

GIAVENO ottima posizione centrale villa ideale 2-3 famiglie eleganti finiture. Tel. 937.7082.

GIAVENO pressi villa indipendente possibilità 2 alloggi 1500 mq di giardino L. 550 milioni. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GIAVENO ville indipendenti bifamiliari e a schiera pronta consegna ancora personalizzabili. Tel. 937.6227 pomeriggio.

GRUGLIASCO corso Francia pressi recente soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio 4° piano. Centrocase 434.2770.

GRUGLIASCO
vendiamo appartamento libero 2 camere cucina abitabile servizi. Solo L. 145 milioni. Gabetti tel. 57.67.

INV.IMM vende Sommariva Perno 47 km Torino attico libero di sala 4 camere più mansarda L. 159 milioni. Tel. 582.6283.

LANZO casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi giardino L. 20 milioni e dilazioni mensili. Tel. 285.928.

MAPPANO alloggi complesso in costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Realty 841.521.

MONCALIERI centro storico signorile soggiorno cucina 2 camere biservizi box doppio. Tel. 641.838 - 0336 210.490.

MONCALIERI libero ottimamente ristrutturato ingresso su soggiorno con angolo pranzo camera bagno. G.R. 320.524.

MONCALIERI [illegible] stabile [illegible] 2 alloggi liberi mq 80/120 termo autonomo box. Tel. 309.6609.

MONCALIERI pressi corso Roma libero ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina. G.R. 011 320.524.

MONCALIERI
pressi piazza Bengasi luminoso camera tinello cucinino bagno 3° piano. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI prestigioso appartamento in castello mq 350 su 2 piani trattative riservate. Fim 812.7288.

MONCALIERI
strada Carignano in signorile palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI zona Pleiadi vendesi ultima villa a schiera finiture di pregio L. 550 milioni. Tel. 0330 385.225.

NICHELINO ingresso soggiorno camera cucinino bagno libero L. 155 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

NONE in villa bifamiliare totalmente indipendente salone 4 camere 4 bagni tavernetta. Casa per Voi 389.730.

OULX splendida posizione impresa vende alloggi e chalets. Sivi 011 561.1137 - 0122 831.251.

PESSIONE DI CHIERI nuova costruzione villa a schiera mq 350 su 4 piani giardino ultima villa. Fim 812.7288.

PINEROLO collina villa ampio salone cucina 2 camere servizi garage sottotetto terreno. G.R. 0121 353.211 - 795.353.

PINO posizione centrale ottima villa d'epoca da riattare ampia metratura grande giardino. Tel. 842.075.

PINO TORINESE villa bifamiliare in costruzione magazzino mansarda seminterrato terreno. Realty 841.521.

PIOSSASCO villetta a schiera angolare mq 195 seminterrato mq 65 box auto giardino privato. Realty 841.521.

POIRINO (Avatanei) libera interessantissima cascina di superficie abitabile mq 260 terreno di proprietà. I.T.I. 324.1921.

POIRINO in frazione cascinale servizi rustico 4 vani con giardino di proprietà prezzo interessante. I.T.I. 324.1921.

REAGLIE in recente palazzina panoramico appartamento mq 160 su 2 livelli terrazzo giardino box. Luciana Vola 436.1395.

RIVALTA collina in costruzione villino con terreno finiture personalizzate L. 365 milioni. Emmebi 349.9693.

RIVALTA ville in costruzione bifamiliari e a schiera a partire da L. 380 milioni mutuo/permute. Tel. 953.2196 - 953.1226.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino garage vendo. Tel. 582.9076.

RIVOLI CENTRO
via Colombo libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 235 milioni. Gabetti vende tel. 953.2030.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 210 milioni. Studio Delta 242.0202.

RIVOLI salone 2 camere doppi servizi cucina abitabile box L. 220 milioni. Cosefi 561.2292.

RIVOLI
via Adige libero soggiorno 2 camere cucina bagno box ampio terrazzo. Gabetti vende tel. 953.2030.

RIVOLI
via Bruere ultimo piano lussuoso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI villa a schiera salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta giardino box. Eurospazio 393.861.

RIVOLI zona panoramica impresa vende alloggi signorili in palazzina con mansarda o tavernetta/giardino. Tel. 254.865.

SANTENA
Borgo Ponticelli nuove signorile villa uni/bifamiliare e schiera ampio giardino Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. MAURIZIO CANAVESE villa unifamiliare su 2 livelli 200 mq più 100 mq servizi garage 800 mq giardino. I.S.I. 776.7807.

S. MAURIZIO CANAVESE pressi casa uni/bifamiliare 260 mq abitabili garage 60 mq giardino 600 mq. I.S.I. 776.7807.

S. MAURO collinare prestigiosa villa unifamiliare con terreno circostante permute. Tel. 434.5758.

S. MAURO collinare villa uni/bifamiliare mq 400 facilmente divisibile portico terrazzi giardino. Tosetti & C. 880.4849.

S. MAURO impresa vende/permuta alloggio mq 220 divisibile 3 ingressi tripli servizi box doppio L. 550 milioni. Tel. 532.170.

SPAI IMMOBILI H Nichelino zona signorile appartamenti eleganti varie metrature pronta consegna, altri consegna primavera '95. Tel. 812.7177.

VALCERRINA 40 km Torino villetta recente 90 mq portico terrazza terreno 2000 mq L. 160 milioni. I.G.I. 663.5440.

VENARIA piano alto salone 2 camere cucina biservizi posto e box auto minimo anticipo. Finitalno 459.7505.

VILLAFRANCA (Torino) casetta indipendente 115 mq giardino 300 mq comoda servizi L. 160 milioni. I.G.I. 663.5440.

VILLA in Cavagnolo mq 360 volendo bifamiliare autorimessa e giardino circostante. Tel. 011 915.6171 - 0338 441.092.

VILLA in Corio, affarone, panoramica, su due piani, 400 mq circa, terreno, volendo bifamiliare L. 550.000.000. Tel. 247.0535 - 247.3175 Immobiliare Fanelli.

VILLA in Settimo di salone 2 camere cucine servizi [illegible] giardino L. 400 milioni. Grimaldi 800.0788.

VILLA MONCALIERI
strada Revigliasco recente ottimo stato superficie totale mq 645 e giardino mq 3330 permute. Edilcase 561.3535.

VILLA prestigiosa salone pranzo cucina 6 camere 3 servizi su 3 piani box giardino Rivoli centro. Due Elle 434.5858.

VILLASTELLONE libero nuovissimo salone 2 camere cucina 2 bagni box più mansarda indipendente di 90 mq con bagno mutuo permute. TC 473.0686.

VILLE a schiera nuova costruzione in S. Benigno posizione centrale da L. 240 milioni. Grimaldi 800.0788.

VILLE Gassino in costruzione mono/bifamiliari giardini privati scelta rifiniture mutui agevolati. Selima 899.5767.

VILLE nuove Orbassano mq 110 ampie luminose mansarde interrato terreno mq 600. L'Immobile Orbassano 903.2425.

VILLE singole/bifamigliari S. Raffaele in nuova costruzione da L. 350 milioni eventuali permute. Grimaldi 800.0788.

VINOVO nuova nel verde villa di salone pranzo 5 camere cucina 3 bagni tavernetta ampio box giardino. Tel. 596.195.

VISCHE (Canavese) casetta indipendente su 2 lati 100 mq abitabili giardino portico L. 95 milioni. I.G.I. 663.5440.

VOLPIANO ingresso tinello cucinino 2 camere cucina bagno libero recente L. 185 milioni mutuo. Tel. 434.5758.

VOLPIANO libero L. 220 milioni del 1983 salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto box. Immedue 562.8487.

VOLPIANO libero 2 camere salone cucina tavernetta mansarda box richiesta L. 300 milioni. Baldini 167.013.492.

VOLVERA frazioniamo villette a schiera permute e mutuo agevolato 1ª casa. Per informazioni Emmedue 562.8207.

VOLVERA pressi tangenziale villa mq 140 mansarda seminterrato ampio garage terreno. S.I.A. 011 561.7632.

199.000.000 Volvera nuova soggiorno 2 camere studio cucina servizi box pronto sottotetto posto auto. Tel. 434.2770.

PIEMONTE

CERRINA MONFERRATO villa bifamiliare [illegible] indipendente parco di mq 2000 casa vende Affaire 011 561.3040.

CRESCENTINO nuova villetta libera 3 lati 160 mq con terrazzi portico giardino 150 mq L. 280 milioni. I.G.I. 663.5440.

MONTAFIA D'ASTI cascina bifamiliare da riattare libera 3 lati 5500 mq terreno. Tel. 011 397.2755.

RACCONIGI centralissima posizione casetta indipendente 4 camere salone cucina servizi terrazzo garage giardino vendesi. Baldini 167.013.492.

125.000.000 Cocconato (Asti) vicinanze casa da ammodernare 200 mq biservizi termo cortile privato. Tel. 011 397.2755.

LIGURIA

AFFARE Imperia Porto Maurizio villetta a 20 mt mare indipendente mq 100: salone 2 camere cucina 3 bagni, terrazzo giardino cancello elettrico posti auto. Tel. 0183 667.022 - 0330 504.520.

ALBENGA impresa I.Co.Mar vende direttamente bi/trilocali immersi nel verde vista mare a partire da L. 153 milioni in stupendo complesso residenziale. Termo autonomo, cantina, posto auto. Pagamento personalizzato. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 595.507 - 595.493.

ALBENGA L. 60 milioni a 2 km mare porzione di rustico con giardino privato da restaurare affare. Tel. 0182 554.677.

ALBISSOLA MARE vista mare ingresso cucina sala camera bagno terrazzi ordinato L. 220 milioni. Tel. 019 823.633.

BORGHETTO luminoso ingresso camera soggiorno angolo cottura 200 mt mare L. 169 milioni. L.P.L. 0182 950.726.

BORGIO VEREZZI (SV) villa con splendida vista mare ristrutturata giardino box e terrazzi. Bimar 011 434.5758.

CERIALE L. 106 milioni elegante condominio soggiorno cucinino servizi terrazza arredato posto auto. Tel. 0182 554.677.

CERIALE 50 mt mare in bella casa ampio bilocale angolare. Investimento ottimo. L. 200 milioni. Tel. 0182 931.001.

FINALE LIGURE 300 mt spiaggia ampio trilocale garage termo autonomo buone condizioni. Tel. 019 690.710 Fondocasa.

LOANO CENTRALE
PIETRA LIGURE
TOVO SAN GIACOMO
DIANO MARINA
impresa trentennale esperienza vende direttamente bi/trilocali nuova costruzione ottime finiture dilazioni di pagamento mutui. Tel. 019 675.840

LOANO nuovo vista mare ingresso camera tinello cucinino bagno balcone L. 150 milioni. Tel. 019 815.951 Fondocasa.

PIETRA LIGURE [illegible] cottura 2 camere servizi ripostiglio balcone L. 210 milioni arredato. Tel. 0182 992.599.

PIETRA LIGURE 50 mt spiaggia, bilocale balcone vista mare, ordinatissimo, termoautonomo. Aurelia due 019 625.021.

SANREMO zona Pigna vendo ristrutturato ingresso cucinotto 2 camere servizi terrazzo. Baldini 167.013.492.

VILLA vendesi entroterra Diano Marina panoramica mq 180 arredata L. 380.000.000. Tel. 011 433.1201 ore pasti.

COSTA AZZURRA

A Nizza, avenue Durante d'epoca ascensore bilocale ristrutturato angolo cottura arredato, FF. 525.000. Tel. 011 562.2049.

A Nizza, Park Imperial bilocale con terrazzo e giardino, vista mare e città, cantina, posto auto. Tel. 011 562.2023.

A Nizza, Promenade des Anglais 2/3 locali di 87 mq più terrazzo 6° piano parking vista mare e arredo. Tel. 011 582.2023.

A Nizza, rue de Rivoli pressi stabile epoca con ascensore ampio monolocale da ristrutturare. FF 380.000. Tel. 011 562.2049.

A Nizza, rue Pastorelli, bilocale duplex di 75 mq cucina arredata [illegible] ristrutturato con ascensore. Tel. 011 562.2049.

CAP D'ANTIBES. Velocemente L. 90 milioni ultime soluzioni. Alloggio posto auto, piscina. Tel. 035 320.713.

MENTONE acquistabili in costruzione centrale mono/bilocali L. 95 milioni reddito 5%. Italimmobili 011 771.1916.

MENTONE: ultimo bilocale al 1° piano, in nuova residenza lungomare. L. 320 milioni. Tel. 011 617.8377.

NIZZA bilocale centrale ottimo comodo mare restaurato in casa d'epoca L. 190 milioni. Bolla 011 437.5591.

NIZZA collina soggiorno camera cucina ripostiglio posto auto 42 mq affarone FF 320.000. Caseuropea 434.3437.

NIZZA: costruendi monolocali 50 mt dal mare, da L. 115 milioni. Ottimo investimento, reddito garantito. Tel. 617.8377.

NIZZA inizio prenotazioni mono/bi/trilocali in costruzione, zona residenziale da L. 58 milioni. Interim 011 599.782.

NIZZA pressi Università studio 22 mq balcone ottimo per investimento FF. 270.000. Caseuropea 434.3437.

NIZZA Promenade studio 42 mq terrazzo vista mare posto auto notaio 3% FF. 490.000. Caseuropea 434.3437.

THEOULE - CANNES
a pochi metri dal mare, appartamenti e villini con giardino in complesso con piscina. Prestazioni di qualità. Dilazioni. Dimensione Europa tel. 011 568.3041.

ESTERO

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 430.000, bilocali FF. 590.000. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARONE vendo a L. 600 [illegible] al mq o affitto a L. 3000 al mq mensili locale con uffici signorili 1000/2300 mq centrale torinese Dora. Tel. 505.125.

BARRIERA MILANO via Bologna magazzino laboratorio mq 465 più cortile ampio basso carraio. Carezana 539.962.

CAPANNONE industriale vero affare vicinanze Iveco mq 1200 e palazzina uffici. Tel. 953.2198 - 953.1226.

CAPANNONI industriali nuovi in Santena vicino tangenziale da mq 500 a mq 1500. Tel. 641.838 - 0336 210.490.

CORSO Galileo Ferraris prestigioso ufficio mq 170 piano terreno in stabile signorile portineria vendesi. Tel. 610.341.

CORSO Giulio Cesare/via Andreis liberi recenti seminterrato con carraio e montacarichi mq 320, negozio mq 100, abitazione/ufficio mq 170, il tutto collegabile vende Affaire 561.3040.

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso saloncino, una camera, servizi, portineria, privato vende. Tel. 0337 217.507.

GRUGLIASCO confine Torino locali commerciali artigianali mq 200/600 accesso carraio o montacarichi in nuovo complesso. Tel. 337.758 - 0337 201.798.

GRUGLIASCO
pressi corso Allamano vendesi complesso industriale cintato mq 17000 con capannone mq 4400, uffici mq 1800 e tettoie mq 900. Edilcase 561.3535.

LOCALE indipendente mq 700 alto mt 8.50 uffici mq 250 su 2 piani vendesi via Duino 140. Tel. 697.118.

LOCALE industriale con uffici mq 1000 zona via Reiss Romoli Torino Nord vendesi. Tel. 221.7500 - 0337 206.580.

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10.000. Telefonare al numero 598.244.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziaria vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel. 593.338.

NEGOZIO mq 50 zona Crocetta affittato a L. 1 milione mensili richiesta L. 150 milioni. Baldini Srl 596.771.

PALAZZINA uffici via Bologna/corso Novara recente costruzione 750 mq openspace su 2 livelli parcheggio privato 10 auto. Fiminter Immobili 517.0021.

SPAI IMMOBILI A negozio centrale mq 110 oltre retro e magazzino collegati, vero affare. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI B adiacenze corso Belgio, motorizzazione, piccolo negozio libero con cantina vendiamo convenientemente. Tel. 812.7177.

UFFICIO
corso Belgio 85 locali nuovi riservati piano terra con portineria e possibilità posti auto. Edilcase 561.3535.

VENDO NEGOZIO
corso Peschiera ottima posizione 8 vetrine mq 200 oltre magazzino mq 80 e box. Gabetti tel. 57.67.

VIA Monginevro adiacente mutuo negozio libero mq 50 con retro servizio 1 vetrina L. 145 milioni. Aplemme 385.3922.

ZONA ex Viberti (via Fattori) locale uso deposito mq 387 luminoso altezza mt 3,60 a L. 330 milioni. Edilcase 561.3535.

BOX AUTO

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zone piazza Bengasi. Tel. 593.338.

ULTIMI BOX AUTO
via Ivrea 30 nuovi in pronta consegna per uso proprio o da reddito. Agevolazioni di pagamento. Edilcase 561.3535.

TERRENI

PIP 610.341 vende terreno industriale edificabile 3000/1600/750 Settimo strada Cebrosa.

PRIVATO vende Riverossa Mandracchio lotti mq 900 ville singole, progetti approvati. Tel. 011 309.7967 - 0183 498.619.

VAL DI SUSA terreno mq 800 con progetto approvato per villa bifamiliare L. 80 milioni. Gestione 011 936.6341.

VENDESI terreno con progetto approvato mc 1711. Castagnole Piemonte vicino a None. Tel. 011 562.3220 ore ufficio.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

A. NECESSITIAMO per forte richiesta appartamenti liberi/occupati zone Crocetta, S. Rita, precollina, centro. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

BERTELLI [illegible] ricerca appartamento Crocetta precollina salone 2/3 camere cucina 2 servizi pagamento immediato.

EDILCASE
se pensate di vendere casa...
...il consiglio di Edilcase non Vi costa nulla!
TELEFONATECI AL 561.3535

IN zona Cenisia, Cit Turin, Campidoglio, S. Donato ricerchiamo per [illegible] clientela appartamenti liberi di varie metrature. Grimaldi 562.5415.

PRIVATO acquista direttamente da privato alloggio signorile [illegible] Crocetta e limitrofi mq 150-180. Tel. 0330.839.788.

RICERCASI urgentemente Torino [illegible] immobile di 50/60 mq vendita garantita in contanti. Personalcase 216.4115.

RICERCASI 2 camere tinello o 3 camere cucina in Crocetta max L. 300 milioni vista certa. Personalcase 562.7877.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAFFITTI tel. [illegible] ricerca per clienti villa zona Druento/Alpignano. Garantiamo professionalità.

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento contanti villa, rustici, casolari Torino provincia qualsiasi richiesta. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

TERRENI

A. RICERCHIAMO terreni edificabili e agricoli Torino provincia qualsiasi dimensione pagamento in contanti o cambio camere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI in stabile signorile da mq 20 a mq 300 vuoti o arredati in Torino. Tel. 503.901 - 503.097.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro stabile d'epoca signorile mono/bi/trilocali elegantemente arredati giusto prezzo.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Sebastopoli casa signorile piano alto salone cucina 3 camere biservizi box L. 1.400.000.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Vittorio bella casa signorilmente arredata di saloncino cucina camera bagno box per 2 auto.

A.B.C. CASE 696.5900 Lungopo Antonelli bella casa piano alto entrata camera cucina bagno balcone L. 520 mila mese.

A.B.C. CASE [illegible] piazza Solferino casa d'epoca uffici signorili da 2 a 6 vani di 85/100/135 mq.

A.B.C. CASE 696.5900 zona Molinette bi/trilocali arredati da L. 450 mila mese adatti studenti.

A. CROCETTA soggiorno 3 camere cucina bagno stabile signorile. 130 mq circa. Ellebi 786.541.

A. VUOTO via S. Secondo 2 camere cucina abitabile bagno L. 600 mila contratto patti deroga. Casagest tel. 669.8580.

ABBIAMO alloggi ampia scelta arredati/vuoti stessa casa varie metrature ottime soluzioni contrattuali. Interacta 568.3628.

ABBIAMO alloggi arredati varie metrature stessa casa zona Università. Dora 745.010.

ABBIAMO arredato bene con telefono zona piazza Statuto a L. 850 mila compreso riscaldamento. Sarcase 385.4581.

ABBIAMO vuoto via Barletta signorile 2 camere cucina bagno volendo box massime referenze. Sarcase 385.4581.

ADIACENZE corso Marconi in residence per studenti affittansi minialloggi arredati 2/3 posti letto. Tel. 544.986 - 540.801.

ADIACENZE vecchio stadio affittasi alloggio luminoso salone 3 camere doppi servizi volendo box. Tel. 517.1013.

AFFITTASI alloggio vuoto o arredato zona centrale a referenziati. Tel. 503.635.

AFFITTASI arredato tutto nuovo 2 camere cucina abitabile ampio bagno in corso Peschiera 7° piano. Tel. 521.4780.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarde L. 200 mila, monolocali e bilocali da L. 300 mila mensili. Barberis 962.4950.

AFFITTASI ottima zona arredati stesso stabile da L. 500 mila a L. 1 milione 500 mila. Immobiliare Abit 669.8921.

AFFITTASI zona stadio Comunale in elegante stabile con portineria appartamenti 100/150 mq con garage da lire 800.000 mensili. Tel. 580.7942 ore ufficio.

AFFITTIAMO Crocetta stabile signorile appartamenti 160 e 100 mq L. 1 milione 650 mila, L. 950 mila. Sogem 771.0087.

AFFITTIAMO precollina arredato soggiorno cucina 3 camere servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Sogem 771.0067.

AFFITTO in Torino corso Potenza bilocale arredato a studente. Tel. 011 924.8105 - 452.5552.

AMMINISTRATORE affitta appartamento vuoto volendo ammobiliato libero subito adiacenze Centro. C.M. 562.7560.

ATTICO: via Pietro Micca casa prestigiosa mq 100, portineria (referenze) volendo box, contratto foresteria. Tel. 530.625.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Traiano vuoto ingresso 2 camere cucina bagno contratto patti in deroga.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Piazzi vuoto ingresso 3 camere cucina biservizi contratto patti in deroga.

CENTRALISSIMO signorile attico panoramico 2 camere tinello bagno arredamento nuovo. Centro Casa 562.3688.

CENTRO pressi via Roma in palazzo signorile mono/bicamere bagno arredate uso transitorio. Centro Casa 562.3688.

CENTRO storico prestigioso affittasi arredato soggiorno camera cucinotto ripostiglio servizi. Tel. 437.5705.

CIT TURIN in stabile d'epoca alloggio 180 mq prestigioso posto auto uso abitazione o ufficio. Tel. 011 568.1828.

COLLINA torinese affittasi alloggio signorile comodo ai servizi. Tel. 637.445 mattino - 668.7185 pomeriggio.

CORSO Massimo d'Azeglio (Torino Esposizione) affitto saloncino, camera, cucina, ampia entrata, servizi piano 3° L. 1 milione 400 mila mensile con spese. Tel. 011 779.3836 - 011 411.4528.

CORSO Tassoni pressi piazza Bernini affittasi ampio alloggio signorile con doppio ingresso. Tel. 537.445 - 668.7195.

CORSO Vinzaglio signorile salone 2 camere cucina biservizi ben arredato L. 1 milione 100 mila referenziati. Tel. 546.065.

CORSO Vittorio piazza Adriano signorile panoramico mq 180 ottimo biingressi biservizi portineria L. 2 milioni più spese. Tel. 540.801 - 533.986.

DI SALVATORE 561.7183 - 569.3457 affitta simpatico monolocale mansardato con tutti i comforts a referenziati.

GEDIM 562.7568 via Cernaia in stabile signorile con portineria affittasi monolocale arredato.

MANSARDA immobile signorile affittasi a studente o più a [illegible] servizi, staccati, no cucina via Gioberti 22. Tel. 597.703.

MEC CASE 533.025 vuoto via San [illegible] 1/2 camere cucina servizi arredati in stabile decoroso.

MEC CASE 533.025 via Po signorile prestigioso ampio bilocale più servizi ottimamente arredato.

MINALLOGGIO arredato centralissimo per studenti 2 posti letto affittasi L. 500 mila mensili. Tel. 540.801 - 533.986.

MOBILIFICIO affitta patti deroga a prezzi [illegible] camera tinello L. 400.000 via Bibiana. Tel. 319.5503.

PRIVATO alloggio vuoto luminoso 80 mq zona Vanchiglia 3 stanze cucinotto bagno ripostiglio cantina, 2 balconi completamente rinnovato negli impianti affittasi a referenziati massima serietà. No agenzie. Scrivere: Publikompass 5213 - 10100 Torino.

SPAI IMMOBILI A prestigiosi appartamenti ed uffici con posti auto affittiamo in stabile ultra signorile di via della Rocca. Tel. 812.7177.

VIA Gozzi (corso Vinzaglio) arredato signorile 5° piano ascensore 2 camere da letto soggiorno cucina biservizi volendo box. Tel. 819.2416.

VIA Volta, casa signorile, piano alto, ingresso, soggiorno, 3 camere, office, cantina, 2 bagni. Tel. 530.625.

VUOTO via Podgora nuovo con giardino 3 camere cucina bagno ampia mansarda box L. 1.150.000. Silmo Case 541.149.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA pressi stazione affittasi annualmente soggiorno angolo cottura bagno 4 posti letto. Tel. 011 437.4000.

MEC CASE 533.025 vuoto Vinovo villaggio DOM signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box doppio.

OFFRESI alloggio gratis 50 mq, 1° piano Basso Canavese a coniugi pensionati per accudire cane da guardia. Scrivere: Publikompass 5203 - 10100 Torino.

PINO TORINESE affittasi in villa posizione panoramica alloggio 200 mq con giardino indipendente 1000 mq. Tel. 843.569.

RIVOLI in complesso residenziale con tennis prestigioso appartamento mq 120 più box piano alto Marè affitta tel. 812.1304.

PIEMONTE

AFFITTASI privatamente a referenziati villa unifamiliare 4 km Villanova d'Asti giardino 2000 mq seminterrato 4 posti auto tavernetta lavanderia rialzato 3 letto salone soggiorno cucina doppi servizi. Mansarda mq 120 con servizio L. 2.200.000 mensili. Telefonare 0141 936.147.

COSTA AZZURRA

MENTONE lungomare affittasi monocamera cucina ripostiglio bagno terrazzo giardino arredato o no, lunghi o corti periodi. Tel. 003393863916 - 0337201768.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI alloggio in Crocetta uso ufficio 185 mq L. 2.500.000 mensili. Telefonare 011 958.6237 ore pasti.

AFFITTASI capannone zona sud (Trofarello) mq 1000 con carroponte area esterna cintata comodo tir. Tel. 649.9702.

AFFITTASI capannoni con uffici mq 1000 e 1600 a Borgaro vicino tangenziale. Tel. 771.2089.

AFFITTASI capannoni in Piossasco mq [illegible] uffici riscaldamento impianti. Tel. 967.3645 ore pasti.

AFFITTASI locale centralissimo piano nobile attrezzato dotazioni ufficio mq 100 circa volendo ampliabili portineria posteggio. Scrivere: Publikompass 6422 - 10100 Torino.

AFFITTASI locali uso ufficio o studio medico in Carmagnola. Telefonare 011 949.2576 - 949.4228.

AFFITTIAMO piazza Bernini stabile signorile uffici 80/130 mq 4/5 vani servizi. Sogem 771.0067.

AFFITTO LOCALE
industriale Moncalieri zona Vadò di mq 1100 con uffici interni di mq 70. Gabetti impresa tel. 57.67.

AGEVOLAZIONI iniziali affittiamo uffici signorili mq 145 e 185 corso Vittorio Nuovo Tribunale. Agenzia 562.3611.

CAPANNONE di prestigio affittiamo a Venaria Reale vicinanze Mandria nuovo 4000 mq coperti. Inv.Imm 562.6283.

CORSO Francia 96 affitto ad uso studio ufficio mq 70 con box auto nuova costruzione. Baldini Srl 597.049.

CORSO Galileo Ferraris prestigioso palazzo affittasi studio/ufficio mq 190. Cosefi 561.2292.

CORSO Moncalieri ufficio fronte strada 3 vetrine 100 mq con annesso capannone 150 mc totalmente ristrutturato affittasi. Telefonare 011 779.5454.

CORSO Savona Moncalieri affittasi capannoni mq 500 e uffici mq 200 abbinabili o separatamente. Ottimi. Tel. 606.6962.

CORSO Svizzera centro polifunzionale Pier Francesca affittiamo uffici mq 726 anche frazionati in 2 unità e uffici mq 1115 a pianta aperta. Disponibilità dal 1-12-94. Edilcase 561.3535.

CORSO Turati (Garden Palace) affittiamo a referenziati locali ottimi mq 213 uso ufficio/studio. Edilcase 561.3535.

LOCALI uso ufficio, magazzino, laboratorio silenzioso, affittasi mq 200, zona Gran Madre. Tel. 385.0114 ore ufficio.

MOLINETTE ufficio piano strada 90 mq con seminterrato 90 mq passo carraio 4 posti auto L. 1.300.000. Tel. 561.3713.

ORBASSANO (strada del Bottone tangenziale) fabbricato ottimo stato mq 2115 uso industriale o deposito con ampia area movimentazione merci e parcheggi L. 12 milioni mensili. Edilcase 561.3535.

ORBASSANO [illegible] tangenziale affittasi capannoni da 400 a 2800 mq e piazzali. L'Immobile Orbassano 903.2425.

PALAZZINA su 2 piani uso uffici totale mq 1800 divisibili parcheggio custodito zona Stupinigi. Tel. 011 568.1802.

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso uffici da 100 a 600 mq. Posti auto. Tel. 813.7061.

PIP 610.341 affitta Beinasco locali industriali mq 2000 e mq 2500 con [illegible] cabina elettrica.

PIP 610.341 affitta [illegible] Business Palace uffici mq 160.

PIP 610.341 zona corso Grosseto prestigiosi uffici open space mq 800/500 ogni destinazione, parcheggio.

PIP 610.341 zona Parco Ruffini magazzino industriale mq 600.

REISS ROMOLI palazzina uffici mq 400 con cortile (mq 1000) asfaltato carrabile cintato ottimo affittasi. Tel. 819.1505.

SPAI IMMOBILI A Crocetta ufficio mq 130, 5 vani e servizi locazione da fine anno. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI B zona S. Paolo ufficio mq 165 adatto studio medico con 5 ambulatori già attrezzati. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI C centralissima prestigioso 900 mq ad uso ufficio o istituto scolastico od altro. Tel. 812.7177.

STRADA Settimo Autoporto Pescarito affittasi fabbricato industriale mq 2560 più mq 840 uffici. Divisibile. Tel. 273.1463 - 273.1563 ore pasti.

STRADA S. Mauro Torinese affittasi locale industriale mq 1100 più mq 150 uffici. Tel. 273.1463 - 273.1563 ore pasti.

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Bengasi. Tel. 597.752.

UFFICIO adiacente piazza San Carlo 5 locali, ingresso, servizi affittasi L. 3.000.000 mese. Agevolazioni iniziali. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO sul corso Vittorio, sette locali e doppi servizi, affittasi L. 3.350.000 mese. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO su piazza Vittorio 1° piano nobile, nove locali e servizi, mq 270, affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICIO zona Crocetta, grande locale articolato, servizi, mq 100, piano 7°, L. 1 milione 200 mila mese. Tel. 562.8925.

UFFICI prestigiosi corso Vittorio (Monumento) grande ingresso, 3 saloni, 4 camere servizi, mq 320 affittasi L. 4 milioni 900 mila mese. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (Monumento) dodici splendidi locali di prestigio e, corridoi, sede [illegible] e servizi, box e posti auto, affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

UFFICI via Vela, di otto e di nove locali, in palazzina con portineria, affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

VIA Pifferi affittasi ufficio piano rialzato 4 vani servizi mq 94. Tel. 437.4447.

VIA Volta / S. Quintino, casa signorile, affittasi 2 uffici mq 100/130 per varie attività. Tel. 530.625.

ZONA Politecnico in bella casa d'epoca affittasi ingresso 4 camere salone diviso servizi. Tel. 500.179 - 595.852.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. NECESSITIAMO con urgenza di appartamenti, ville in affitto qualunque dimensione nessuna spesa vostro carico. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

ABBISOGNA a 2 studenti universitari appartamento vuoto/arredato massime referenze. Dora 745.010.

ALTO funzionario comunità europea abbisogna vuoto/parzialmente arredato anche in villa zone signorili. Interacta 568.3676.

DITTA cerca per propri dipendenti alloggi/ville vuoti o arredati uso transitorio o patti in deroga. Ciraulo [illegible] 152.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE
TORINO OVEST
ricerchiamo in locazione per primaria azienda per fine 1994 mq 1000 altezza interna mt. 5 possibilità parcheggio articolati. Tel. 749.6830 - 749.6867.

CERCASI locale con ingresso carraio, fronte strada uso ufficio/magazzino mq 300/500 in affitto o acquisto zone Lingotto/Mirafiori. Tel. 962.5477 ore ufficio.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autostazione D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoriserie furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 899.884.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALL'ARISTON di Andora mare disponibilità villini, appartamenti, residence, camere albergo pensione completa L. 80 mila giornaliere. Ottimo trattamento. Tel. 0182 81.01.

LOANO albergo Londra *** 019 669.893 vicinissimo mare camere servizi scelta menù colazione e buffet parcheggio settembre L. 58 mila.

LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore fronte mare scelta menù settembre L. 70 mila. Tel. 019 675.691.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo famigliare L. 50 mila / 55 mila pensione completa. Tel. 0184 508.924.

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del Frate Bairo. Tel. 0124 501.018.

SOGGIORNO per anziani in ambiente famigliare ampio giardino centro paese di 1ª cintura. Tel. 0121 353.415.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono 011 561.1055.

CINQUANTACINQUENNE bella presenza statura [illegible] cerca donna semplice intenzionata seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5218 - 10100 Torino.

DISTINTISSIMO affermato imprenditore 43enne cerca distintissima giovane bella presenza scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7439 - 10100 Torino.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 ra.

OPERAIO 37enne celibe presenza sposerebbe signorina/ra anche madre. Scrivere: Publikompass 5219 - 10100 Torino.

QUARANTACINQUENNE celibe distinto colto buona professione cerca signora dolce graziosa scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5215 - 10100 Torino.

QUARANTUNENNE celibe, serio, presenza, posizione conoscerebbe nubile pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5217 - 10100 Torino.

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, bronzi, argenti, quadri oggettistica varia. Tel. 637.546 ore negozio.

NUOVO movimento culturale religioso ispirato ai valori originari essenziali del Cristianesimo. Per informazioni e adesioni. Telefonare 011 953.3187.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri argenteria bronzi vecchie radio. Tel. 011 964.4830.